SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 110

LA STAMPA

Giovedì 10 Maggio 1984

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sostituto passante: numero 88.00 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna decentrata alla posta anno L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 291.000 - Aereo Usa: «La Stampa (USPS 664-630) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.50; Grecia dr. 85; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 75; Olanda fl. 2.30; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 100; Svezia skr. 7; Svizzera frs. 1.50; Svizzera Ticino frs. 1.50 - Inserzioni: P.I.M.E. COMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.365; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.95; Roma, via Gustavo Fontana 19, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 220.626; Parma, viale Mentana 6, tel. 34.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.629 Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione e data di ripetizione tariffe in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, e venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 8000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

Gary Hart

Primarie democratiche in Usa: Hart è di nuovo in orbita

di Ennio Caretto

Il Canada offre la sua mediazione per salvare i Giochi

Olimpiadi: America divisa dopo il niet del Cremlino

I dirigenti sportivi fanno pressioni (con missioni all'Est) affinché si trovi un accordo Più intransigenti i politici - Il sovietico Arbatov: «La decisione non è definitiva, chiediamo garanzie per gli atleti» - Un siluro alla campagna elettorale del Presidente?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Non tutto è perduto? Qualche funzionario sovietico ammicca, lasciando intendere che forse, se solo Reagan cambiasse, l'Urss ci ripenserebbe volentieri. Qualche organismo sportivo Usa ci crede, poggiando su un elenco impressionante di indizi, veri e presunti. A 24 ore dal diktat del Cremlino, ferve la battaglia per salvare le Olimpiadi di Los Angeles. Una delegazione è già partita per la Germania dell'Est, numerosi dirigenti si sono appellati ad altre capitali comuniste perché facciano da tramite con Mosca. Il Canada, ospite dei Giochi del '76, boicottati peraltro da 40 nazioni a causa del Sud Africa, sta tentando di mediare.

Peter Uberroth, il presidente del comitato organizzativo, ha rilasciato dichiarazioni ottimistiche. «E' una partita a poker — ha affermato alla tv —. *Noi non ci arrendiamo. Non è detta l'ultima parola, vedrete che la squadra sovietica verrà a Los Angeles*». E ancora, con un accenno misterioso: «*L'Urss riceverà assicurazioni dal nostro governo, e io sono pronto a recarmi a Mosca in qualsiasi momento... I sovietici cercano di farci pagare il prezzo del nostro boicottaggio dell'80, hanno la memoria lunga*».

Ha dato corpo alle caute speranze di Uberroth uno degli esponenti del Cremlino più noti in Occidente, Arbatov, intimo amico del defunto Andropov. Parlando anch'egli alla tv, Arbatov ha detto che il *niet* non è definitivo. Per l'Urss, ha spiegato, si tratta di ottenere garanzie «*sulla sicurezza degli atleti*». Le ha esposte: protezione «*dai pericoli psicologici, dalle manifestazioni di protesta, dai tentativi di rapimento, dalle seduzioni per sottrarli al loro Paese*». «*Saremi felice se la nostra partecipazione alle Olimpiadi fosse possibile* — ha terminato Arbatov — *i nostri atleti, che apprezzano il vostro popolo, la desiderano*».

Esiste un margine di compromesso? Il presidente del Comitato olimpico americano, Simon, ex ministro del Tesoro, ritiene di sì. «*In questa storia di boicottaggi* — ha affermato alla tv — *noi non siamo del tutto puliti. E' ora che la politica esca dai Giochi, o finiremo per ucciderli*». Ma quanti sono estranei agli organismi sportivi, come l'ex consigliere della Casa Bianca Brzezinski, escludono accordi all'ultimo minuto. «*Il niet fa parte della strategia sovietica sullo scacchiere internazionale*», ha sostenuto Brzezinski.

La Casa Bianca, che dall'altro ieri mantiene un rigido riserbo, non appare conciliante. Il presidente Reagan aveva in programma per le 2 di notte un discorso alla televisione sul Centro America, e si sperava che accennasse alle Olimpiadi. Ma il suo entourage ha sottolineato due punti, entrambi negativi: 1) gli Stati Uniti hanno già fatto grosse concessioni all'Urss: le hanno permesso di attraccare con un transatlantico, un vero albergo fluttuante, nel porto di Los Angeles, e di organizzare 28 voli da Mosca; 2) violerebbero la Costituzione se accogliessero le altre sue richieste, che sono in pratica di proibire manifestazioni di protesta, di sorvegliare i sovietici come prigionieri.

L'entourage presidenziale sottolinea inoltre che l'obiettivo del Cremlino è di danneggiare personalmente Reagan nella campagna elettorale, e che pertanto esso non tornerà sulla sua decisione.

In un breve incontro coi giornalisti alla Casa Bianca, Reagan si è professato profondamente dispiaciuto degli eventi: «*E' ingiusto nei confronti dei giovani che hanno atteso con a lungo queste competizioni*» ha detto. «*Come tutti, avverto un tremendo disappunto. Non dovremmo mai dimenticarci* — ha aggiunto — *che nell'antica Grecia i Giochi furono concepiti come un mezzo di pace tra le città-Stato in guerra. Negli anni delle Olimpiadi, i conflitti venivano addirittura sospesi per permetterne lo svolgimento. Vorrei che oggi fossimo ancora così civili*» ha concluso il presidente.

In pratica, tra il mondo sportivo e quello politico americano si sta creando una frattura.

Ennio Caretto

Oroscopo per Reagan

A sei mesi dal voto di novembre, Ronald Reagan ha davanti a sé un panorama politico complesso ed incerto, che dimostra quanto siano vari e numerosi i fattori determinanti per un'elezione presidenziale americana. Per gli storici futuri di quest'elezione, la giornata dell'8 maggio apparirà come particolarmente importante, forse persino determinante per l'esito stesso delle elezioni; ma noi, guardando agli eventi in corso, non sappiamo ancora con sicurezza quali saranno gli effetti degli avvenimenti delle ultime ore.

Sono giunti a scadenza simultaneamente fatti politici diversi. Nel «supermartedì» elettorale dei democratici Gary Hart, che sembrava ormai fuori gioco, è invece rientrato in gara. Contemporaneamente arrivava da Mosca l'imprevista rinuncia sovietica alle Olimpiadi: un sgarbo di sfida lanciato dal Cremlino alla Casa Bianca di fronte al mondo intero. Nella stessa giornata si aveva dall'America Centrale la conferma della vittoria del democristiano Napoleón Duarte nelle critiche elezioni del Salvador. Una straordinaria congiunzione d'astri, forse determinante per il voto di novembre, si è così compiuta nello spazio di poche ore: ma con quali risultati?

Cominciamo dai fatti del mondo, ricordando che anche se i problemi interni, economici e sociali, dominano il dibattito elettorale americano, le questioni internazionali potranno essere non meno determinanti sull'esito del voto. La campagna dei democratici contro Reagan si basa su una duplice accusa al Presidente: di essere ingiusto all'interno, e pericoloso nella politica mondiale. Viceversa, la sfida di Reagan ai democratici è anch'essa duplice e si fonda sull'ottenuto vistoso rilancio dell'economia americana, e sul vantato rafforzamento della potenza dell'America nel mondo.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 5

Samaranch a Mosca. Una porta socchiusa al Cremlino?

di Fabio Galvano

La relazione di Tina Anselmi

La loggia P2 strumento di un nucleo superiore

ROMA — La presidente della commissione sulla P2, Tina Anselmi, ha presentato una prerelazione di 250 cartelle sulle conclusioni dell'indagine parlamentare. La loggia di Gelli, afferma la Anselmi, era gestita da un'organizzazione superiore, ancora tutta da identificare e forse «da non restringere in angusti orizzonti domestici».

I documenti ritrovati nella villa di Castiglion Fibocchi sono da considerare autentici, così come l'elenco degli iscritti. Questi ultimi vanno ritenuti se non al corrente delle trame della P2, almeno consapevoli di appartenere a un'associazione segreta. C'è comunque il sospetto che la scoperta dell'archivio sia stata organizzata e dallo stesso capo P2 o dai suoi tutori, e molti indizi fanno ritenere che Gelli fosse al corrente di quanto stava accadendo.

La Anselmi afferma inoltre che doveva essere la mente di un politico a governare le trame della P2. Tra queste, la relazione indica la scissione nel mai, il tentativo di fondare un nuovo partito cattolico, le connessioni con i servizi segreti, con l'eversione.

(A pagina 7 il servizio di *N. Contedurea* e *G. Zaccaria*)

Intervista con il leader libico la notte dopo l'attacco

Gheddafi: la farò pagare

«Usa e Inghilterra danno asilo non a oppositori, ma a terroristi, e li armano, con la collaborazione del Sudan» - «Gli manderemo in cambio la nostra rivoluzione» «La dittatura del nostro popolo è tirannica, ma segna l'inizio di una nuova era»

NOSTRO SERVIZIO

TRIPOLI — Al volante della sua auto, un mitra sul sedile accanto, il colonnello Gheddafi parcheggia all'ingresso del centro ippico, a una decina di chilometri da Tripoli. Esce raggiante, saluta allegramente i collaboratori che lo attendevano e si avvia con passo deciso verso il galoppatoio. Un gruppo di cavalieri (ufficiali dell'esercito) lo accoglie e lo applaude chiamandolo per nome. Muammar gli corre incontro per abbracciarlo, congratularsi per la «*vittoria sui nemici del popolo*». «*Abbasso il fascismo*», scandiscono i giovani militari, mentre la «guida della rivoluzione» libica infila il suo cavallo e, con il pugno levato, si lancia in un galoppo folle, il suo sport preferito.

Sono le 18,30 di martedì. Il medico personale del colonnello Gheddafi, che sta al mio fianco sul bordo della pista, scoppia a ridere di gusto ascoltando alla radiolina il notiziario di una radio straniera. Con voce grave, lo *speaker* annunciava, al condizionale, che l'esercito libico si era ammutinato e che a Tripoli si combatteva per le strade.

Non era una notizia completamente infondata. La mattina, verso le 9,30, la popolazione della capitale ha sentito colpi d'artiglieria di intensità crescente, probabilmente cannoni dei carri armati e mortai, e raffiche di mitra. Militari armati, in divisa e in borghese, della «guardia rivoluzionaria», si schierano per le vie, bloccano il traffico provocando ingorghi spaventosi, circondano i quartieri strategici, occupano gli edifici governativi, ingiungono cortesemente ai pedoni di tornare a casa. Tripoli è paralizzata, e nel primo pomeriggio è una città morta. Le strade sono vuote, i negozi hanno abbassato le saracinesche, la gente è trincerata dietro le persiane chiuse. Un lungo, interminabile silenzio rende credibili qualsiasi ipotesi.

Tripoli. Un'immagine della Rai-tv che mostra i cadaveri dei presunti attentatori di Gheddafi

All'improvviso, verso le 16,30, urlano le sirene, cortei di auto incominciano a percorrere le arterie principali in un concerto di clacson ritmato da slogan scanditi in coro dalla gente. Giovani e ragazze, agitando il pugno, un mitra o un ritratto di Gheddafi, sfilano al grido «*Sì alla rivoluzione permanente, no al fascismo*». Molti si dirigono verso la Piazza Verde, alle porte della città vecchia, dove per un quarto d'ora sono rimasti esposti i cadaveri di dieci uomini. Il grido trionfale è: «*I traditori sono stati liquidati*». Era la vittoria. Gheddafi poteva andare a rilassarsi al centro ippico.

Che cosa era accaduto esattamente? Gheddafi, al quale domando se la mattina non sia sfuggito a un attentato, notizia che avevo da una fonte generalmente sicura, dice con tono amichevole: «*Venga a trovarmi questa sera, le spiegherò tutto*». In piena notte, invitato al quartier generale militare di Bab Aziza, dove vive la «guida della rivoluzione», ho potuto constatare che non c'era alcuna traccia dei combattimenti che si sarebbero svolti all'alba di martedì. E i «berretti rossi» che generalmente montano la guardia non erano stati aumentati.

Nel suo studio dalle pareti tappezzate di libri, il colonnello, seduto alla scrivania piena di giornali e documenti, racconta la sua versione dei fatti, che nelle grandi linee corrisponde a quella data dai suoi più stretti collaboratori. Domenica scorsa, la gendarmeria blocca alla frontiera con la Tunisia tre uomini dal comportamento sospetto. Hanno passaporti diplomatici sudanesi con visti inglesi e americani. Dicono di essere di origine palestinese, ma parlano in dialetto libico, senza accento straniero. Li minacciano di arresto, e quelli sparano per fuggire, uccidendo un agente. Uno dei tre viene a sua volta ucciso, gli altri due feriti e catturati. Nelle loro valigette si scopre la lista dei complici in Libia con nomi, indirizzi e numeri di telefono, e indicazioni dettagliate sugli attentati che dovevano fare e le persone che dovevano assassinare.

Eric Rouleau

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Sorpresa (ma di difficile attuazione) in un decreto del governo

Basterà avere pochi milioni di Bot per perdere gli assegni familiari?

ROMA — Il principio sembra inconsistente e iniquo, gli effetti praticamente nulli. Eppure il governo ha fatto tornare a galla un provvedimento piuttosto singolare nonostante fosse stato sanzionato reiteratamente dai tutti coloro che da metà giugno vorranno usufruire di agevolazioni sociali come gli assegni familiari o una casa popolare, di ticket per i farmaci o per le analisi cliniche, di detrazioni fiscali legate a determinati redditi, dovranno presentare una autodenuncia nella quale si impegnano a non avere titoli di Stato (Bot, Cct ecc.), fondi comuni di investimento o interessi bancari che forniscano un reddito superiore a 2 milioni oltre quello che si ricava dalle dichiarazioni annuali. L'ammontare del reddito aggiuntivo resterebbe sconosciuto.

Al ministero del Tesoro negano recisamente che la manovra sia l'anticamera della tassazione dei Bot: «*Fino a quando Goria sarà ministro non se ne parla proprio*». La questione, si dice, è che si tratta di affermare un principio importante, ovvero il cittadino che utilizza i benefici concessi dallo Stato deve rendere trasparente il rapporto e attestare con un documento scritto se è veramente povero: «*Non si può continuare a gridare contro il deficit pubblico e poi aggirare le regole del gioco*».

Ma è veramente così? Innanzitutto non si capisce perché il governo abbia agito con un vero e proprio colpo di mano inserendo di soppiatto l'articolo 3 che a suo tempo era stato cancellato dalla legge finanziaria per le polemiche che aveva suscitato dentro e fuori la maggioranza. Una iniziativa quanto meno sospetta catapultata all'ultimo momento nel decreto poi messo a punto dal ministro della Sanità Degan «*in materia di assistenza farmaceutica e di prestazioni di diagnostica*».

Un provvedimento che appare inutile e demagogico e che colpirebbe ancora una volta proprio i piccoli risparmiatori: lo Stato infatti non ha alcuno strumento per verificare la bontà dell'autodenuncia, senza contare che dopo la pubblicazione del «libro bianco» sull'evasione fiscale, quale lavoratore dipendente metterebbe nel mirino della pubblica amministrazione il gruzzolo risparmiato a fatica e investito in Bot non tassabili? A meno che non si voglia stravolgere il principio del segreto bancario ma probabilmente nessuna forza politica democratica sarebbe capace di imporlo.

Non è escluso, dunque, che per la seconda volta l'articolo 2 del decreto venga rimesso nel cassetto del Parlamento. Così come è impostato il provvedimento ricadrebbe su coloro che maggiormente si rivolgono allo Stato per i servizi più modesti e necessari (farmaci, case ecc.) e che sulla carta sono i meno abbienti. I ricchi veri — e non a caso in questi ultimi tempi il dibattito politico è stato animato da coloro che giustamente volevano cominciare a tassare le grandi fortune — che possiedono miliardi investiti in Bot o all'estero non si mettono certo in graduatoria per una casa popolare, né fanno la fila alle Usl per l'acquisto di un po' di farmaci.

Il nuovo obbligo entrerà in vigore tra un mese e mezzo e prevede anche delle sanzioni: «*Il dichiarante è tenuto, oltre che alla corresponsione delle somme non pagate, alla restituzione di quanto percepito e al pagamento delle prestazioni ricevute, al pagamento di una pena pecuniaria pari a cinque volte l'importo delle somme indebitamente percepite e non pagate*». In altre parole se l'autodenuncia sarà falsa il cittadino dovrà pagare anche gli arretrati.

Entro i prossimi 30 giorni il governo emanerà i decreti che conterranno le caratteristiche e i termini di presentazione delle dichiarazioni (non c'entra la dichiarazione dei redditi). Ogni amministrazione dovrà elaborare un proprio modello: sanità, lavoro, lavori pubblici. Un altro castello di carte sulle quali la solidarietà macchina dello Stato sarebbe impotente. Tutto questo lascia prevedere che la discussione scoppierà in Parlamento alla fine dell'anno si ripeterà ed è assai verosimile la cancellazione dei tre paragrafi dell'articolo 2.

e. pa.

La mancata candidatura alle Europee

Colombo risponde a De Mita E' stato lui a non volermi

ROMA — Si è aperta la campagna elettorale per le europee ed è subito polemica nella dc, dove è esploso un contrasto tra De Mita e Colombo per le candidature.

Il segretario dc ha dichiarato che l'ex ministro degli Esteri non ha voluto accettare la candidatura per il Parlamento di Strasburgo: «*La scelta di non partecipare è stata sua*». Colombo, quando ha letto questa dichiarazione, ha replicato così: «*Nessuna rinuncia e nessuna diserzione. Nelle precedenti elezioni europee, mi sono presentato capolista nel Sud dove ho ottenuto 850 mila preferenze* (tu il candidato più votato di tutti, ndr). *Questa volta, mi è stato detto che a capo della lista del Sud sarebbe dovuto essere il segretario del partito*».

De Mita, martedì scorso durante una conferenza stampa, ha fatto osservare che la dc offriva a Colombo di entrare in lista in ogni circoscrizione, ma non come capolista, perché al primo posto il partito aveva deciso di mettere nel Sud il segretario, al centro il ministro Andreotti, a Nord-Est il vicepresidente del Consiglio Forlani e a Nord-Ovest il ministro dell'Interno Scalfaro. Ufficialmente, il segretario dc ha dunque seguito due criteri: ministri-capilista con l'unica eccezione del Sud e via libera a Colombo dove vuole. «*E' una richiesta della base del partito*», ci ha detto l'on. Mastella.

L'ex ministro degli Esteri lascia invece chiaramente capire che la realtà è un'altra, ed assai cruda; lascia capire che, seguendo questi criteri, De Mita la ha in pratica messo in condizione di non accettare nessuna candidatura. «*Cosa avrei dovuto fare?! Mettermi in competizione con il segretario nel Sud e con Andreotti al centro, dopo la polemica che già c'era stata per il ministero degli Esteri quando si formò il governo Craxi?!*» si è domandato Colombo, confidandosi ieri con alcuni amici.

Nella dichiarazione, Colombo racconta poi la sua versione dei fatti, meno amara degli sfoghi personali, ma certamente critica verso le decisioni di De Mita. «*Dopo aver rinunciato al Sud, ho dato la mia disponibilità a capeggiare la lista del Nord-Ovest, salvo naturalmente a verificarne le condizioni. Prima della direzione del partito, mi hanno però comunicato la decisione di mettere i ministri a capo delle liste. E' a questo punto che il riferimento nei miei confronti è venuto meno*».

Con gli amici che ieri lo hanno avvicinato, Colombo si è però doluto soprattutto di una circostanza. Qualcuno, a piazza del Gesù, ha detto ai giornalisti che il suo «no» alla candidatura non ha niente a che vedere con le elezioni europee. Sarebbe maturato in seguito a contrasti con De Mita sulla possibilità di un suo ritorno, una volta eletto a Strasburgo, in un prossimo governo. Una amarezza comprensibile, per varie ragioni. Agli amici, Colombo ha detto di non aver mai posto sul tappeto del genere: «*Il mio impegno europeistico è di lunga data, potrà sempre essere verificato e sarà modo di ricevere conferma in qualsiasi circostanza*».

Luca Giurato

Arrestato il direttore dell'Ina Lo accusano di concorsi «truccati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mario Fornari, 58 anni, direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, da ieri pomeriggio è in una cella d'isolamento nel carcere di Regina Coeli. E' stato arrestato, per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, che lo accusa per irregolarità avvenute in occasione di più concorsi. Fornari, nato a Roma, laurea in giurisprudenza, all'Ina dal 1943, nel 1978 vicedirettore generale, nel settembre 1981 nominato direttore generale dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro dell'Industria, verrà interrogato tra oggi e domani.

La notizia dell'arresto ha creato imbarazzo in via Bissolati 51, sede della direzione generale dell'Ina. «*L'abbiamo saputo pochi minuti dopo le 19, dall'agenzia di stampa Ansa* — hanno riferito dall'ufficio stampa — *Non sappiamo altro. Forse, più tardi, ci sarà un comunicato. No, non è stato arrestato qui in ufficio. Probabilmente a casa sua, quando è rientrato per pranzo*». Fino a tarda sera, dall'Ina, nessun comunicato. «*E' che proprio non ne sappiamo niente*».

Il sostituto procuratore Armati non ha gradito la diffusione della notizia. Non ha voluto rivelare particolari, per non compromettere la sua indagine. Avrebbe preferito che la notizia dell'arresto di Fornari fosse rimasta segreta ancora ventiquattr'ore. Così, il giudice si limita a confermare l'arresto e l'accusa per irregolarità avvenute in occasione di concorsi. Concorsi, par di capire, per assunzioni all'Istituto nazionale delle assicurazioni. Il magistrato non vuole scoprire le proprie carte, ma questa sembra essere una delle tante vicende di raccomandazioni e buste.

L'inchiesta di Armati dura da parecchi mesi. Fornari è accusato per «*interesse privato in atti d'ufficio*» e per «*rivelazione continuata ed aggravata di segreti d'ufficio*». Come presidente di una commissione d'esami avrebbe favorito alcuni candidati. Il giudice ha firmato anche un secondo ordine di cattura, che però non è stato eseguito: una persona è dunque latitante. In questi mesi il sostituto procuratore Armati ha raccolto numerosi documenti, che dimostrerebbero la colpevolezza dell'imputato. Ciliegli contesterà — e se ne saprà di più — durante l'interrogatorio.

Pesanti disagi ieri a Fiumicino

Sciopero revocato oggi voli regolari

ROMA — Voli normali oggi in seguito alla revoca dello sciopero dei vigili del fuoco che avrebbe bloccato gli aerei a terra. L'Alitalia ha pertanto reso noto che i voli della compagnia di bandiera, dell'Ati e dell'Aermediterranea si svolgeranno regolarmente. La revoca dello sciopero è il risultato degli incontri che si sono svolti nei giorni scorsi tra i sindacati ed il ministro della Funzione pubblica Gaspari.

E' pure evitata per il momento la minaccia di sciopero del personale di terra, per il quale le trattative continuano all'interno: le parti continueranno a trattare anche oggi e gli incontri dovrebbero proseguire.

Notevoli disagi si sono invece registrati ieri all'aeroporto di Fiumicino per uno sciopero di 24 ore proclamato senza preavviso dal consiglio di azienda degli Aeroporti di Roma.

In alcuni casi al Leonardo da Vinci i passeggeri sono stati costretti a portare a mano i bagagli dall'aereo all'aerostazione. Ritardi si sono pure verificati nelle partenze dei voli a nella riconsegna dei bagagli. L'Alitalia ha cancellato quattro voli internazionali e cinque nazionali.

A PAGINA 23

Contingenza, il taglio è di 4 punti De Michelis ripete: nessuno sconto

di Stefano Lepri

La legge approvata con i voti dc-psi

Lo Stato dovrà assumere quasi 80 mila «precari»

ROMA — I precari assunti dallo Stato tramite la legge 285 del 1977 sull'occupazione giovanile avranno un posto stabile nella pubblica amministrazione, purché abbiano superato gli appositi giudizi di idoneità svoltisi negli anni scorsi.

Tali giudizi erano finalizzati all'assunzione definitiva, ma — per vari motivi — questo personale non è ancora stato inserito nei ruoli dell'amministrazione.

Lo ha deciso la commissione Affari Costituzionali della Camera, approvando in sede legislativa un disegno di legge già votato al Senato e quindi definitivo. Il provvedimento interessa circa 78 mila persone, secondo quanto riferito dal ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari.

«*La legge* — ha detto Gaspari — *sistema nello Stato, nelle Regioni e negli enti locali i giovani assunti temporaneamente con la 285, giudicati idonei ai fini dell'assunzione definitiva, ma non ancora immessi in ruolo. I precari occuperanno posti di organico attualmente liberi e a loro riservati. Lo Stato ne trarrà beneficio, perché questi giovani non riceveranno solo un impiego, ma saranno anche produttivi*».

La dc e il psi hanno votato a favore, mentre si sono astenuti gli altri gruppi: pri, pli, msi-dn, pci e sinistra indipendente.

Il provvedimento comporta una spesa di 1330 miliardi per l'anno in corso, di quasi duemila miliardi nel 1985 e di circa 2600 miliardi nel 1986. *Aver.*

Depositate tutte le liste per le elezioni del Parlamento europeo

Repubblicani e liberali polemici «Scorrette numerose candidature»

Critiche ai partiti che hanno presentato i propri leaders - «Ve lo immaginate un ministro che lascia la poltrona per andare a Strasburgo?» - Ferri (psdi) rinuncia perché inserito al secondo posto dell'elenco

ROMA — Fra inevitabili mugugni, alcuni colpi messi a segno, una rinuncia a sorpresa all'ultimo momento, quella del socialdemocratico Ferri, e qualche strascico polemico, le liste per l'eurovoto del 17 giugno sono pronte. E con la presentazione di tutte le candidature entro la scadenza fissata alle 20 di ieri, decolla finalmente la campagna per le elezioni europee. Alcuni partiti hanno già presentato liste e documentazioni agli uffici elettorali presso le cancellerie delle Corti d'Appello delle cinque circoscrizioni: Milano per la Nord-Ovest, Venezia per la Nord-Est, Ilceria per quella del Centro, Napoli per il Sud e Palermo per le isole. Come al solito, il primo posto è stato conquistato dal pci, mentre per l'ultimo pare non ci siano concorrenti.

Ieri sono stati i repubblicani e i liberali a presentare, a Montecitorio, le loro liste comuni. Insieme, puntano al raddoppio dei cinque eurodeputati eletti, separatamente, nella precedente consultazione. «*Se si fosse votato lo scorso anno* — ha detto Antonio Patuelli — *ne saremmo usciti «alla pari». Ora speriamo di arrivare almeno a dieci*». La bandiera e l'edera dei due partiti, con su scritto «Per la Federazione europea» rappresentano il simbolo comune.

Guardiamo la mappa delle candidature dei pli e dei pri. Il rettore dell'Università di Milano, Giuseppe Schiavinato, è capolista nell'Italia Nord-Ovest; Enzo Bettiza, giornalista e parlamentare europeo uscente, a Nord-Est; Mario Di Bartolomei, repubblicano, si ripresenta al Centro; lo storico Rosario Romeo al Sud; il docente universitario Franco Martino, nipote dell'ex ministro liberale Gaetano Martino, è il numero uno nelle isole.

«*Sono liste fatte col bilancino* — ha voluto precisare Malagodi —, *perché essere alleati non significa dimenticare che si è se stessi*». Il presidente onorario del pli ha polemizzato con quei partiti, come la dc e il psdi, che hanno candidato ministri e «leaders». «*Non li abbiamo presentati* — ha detto — *perché è un imbroglio. Immaginate un ministro che rinuncia alla sua poltrona per andare a Strasburgo? Dunque, si tratta di candidati non candidati e noi repubblicani e liberali non siamo abituati a fare imbrogli*».

Proprio perché sono state fatte col bilancino, le liste presentano tutte una testa di lista. Nella circoscrizione Nord-Ovest, dopo Schiavinato, figurano gli eurodeputati Pininfarina e Gawronski, il presidente della Confedilizia Viziano e la giurista Annita Garibaldi, promotrice dell'Europa dei due Mondi. Il numero due al Centro è stato attribuito a Luca Anselmi, responsabile dell'ufficio esteri del pli, mentre al Sud, con Romeo, sono presenti il liberale Compasso e due indipendenti, Elena Croce e il giornalista Giovanni Russo e nelle isole a secondo posto c'è il giurista del pri Paola Ungari. Altri nomi: gli scrittori Bassani e Sgorlon, i giornalisti Talmon, Bruno Zincone, Livio Caputo e Laura Bergagna e gli ex ambasciatori Lucioli, Perrone Capano e Guazzaroni.

Come la democrazia cristiana, anche i socialdemocratici hanno candidato i loro ministri ad eccezione di Longo. E anche il psdi, dove le candidature sono state definite l'altra notte dopo una lunga maratona e verranno presentate soltanto stamani, in una conferenza stampa di Longo a Montecitorio, avranno la sua quota di personaggi noti e offre una novità: due radicali per circoscrizione, assieme alla conferma dei parlamentari europei uscenti, molti deputati e senatori, amministratori locali di rilievo e quadri intermedi di partito.

Così le coppie saranno formate da Romita e Massari o Orsello, da Nicolazzi e Orlandi, da Puletti e Paia, da Cariglia e Moroni e da Vizzini e Ghinami. Tra le novità le presenze dell'attrice Delia Scala, dello scrittore Massimo Grillandi e del giornalista e presentatore televisivo Emilio Fede.

Un inatteso colpo di scena, la rinuncia dell'eurodeputato Mauro Ferri, ha movimentato nel psdi la volata finale per i candidati al Parlamento di Strasburgo. L'interessato ha definito «*ingiusta, errata e contraddittoria*», la decisione di indicarlo al numero due della lista, dopo il ministro Romita, presa dalla direzione. Ed ha criticato il criterio adottato, secondo il quale le liste sono «*forti e credibili*» soltanto quando comprendono tutti i massimi esponenti del partito, compresi ministri e sottosegretari. A Ferri replica oggi in un commento l'*Umanità*, sottolineando che gli elenchi sono stati presentati «*con grande rispetto nei confronti dei parlamentari europei, messi sempre al primo o al secondo posto in tutte le circoscrizioni*».

Giuseppe Fedi

Pannella attacca Pertini per il silenzio della Rai su Tortora alle europee

ROMA — Secondo Marco Pannella «*le condizioni con cui si va a queste elezioni per il Parlamento europeo sono «pesantemente perseguibili a livello anche delle procedure straordinarie previste dalla nostra Costituzione per la messa sotto accusa di un presidente della Repubblica*». Un duro quanto imprevisto attacco contro Pertini sferrato dal leader radicale durante la conferenza stampa con cui ieri sono state presentate le liste per l'eurovoto.

Una serie di affermazioni, secondo quanto si afferma in ambienti del partito, che si riferiscono «*all'uso discriminatorio*» dei mass-media, particolarmente della Rai, nella diffusione di servizi sulle elezioni e, in particolare, «*al silenzio assoluto sui motivi della candidatura Tortora*».

Pannella, dicono i radicali, ha tirato in ballo il Capo dello Stato come supremo garante della corretta attuazione della Costituzione. Le consultazioni elettorali si disputano ormai di fatto in tv, i cui programmi elettorali vengono fissati dalla commissione di Vigilanza, e il non intervento, almeno fino ad oggi, di Pertini — cui i radicali si erano rivolti per «*un corretto svolgimento della campagna*» — «*non può essere interpretato come una dimenticanza*».

Ciò è ancora più grave, ha rilevato Pannella, «*perché ho omesso di intervenire da anni e in questi giorni, in una situazione storica come quella del '22, nella quale la legalità fu rispettata dal re sicuramente più di quanto oggi il presidente della Repubblica non esiga*».

Pertini è stato informato delle dichiarazioni di Pannella nel pomeriggio. Nessun commento da parte del Capo dello Stato né al Quirinale.

ROMA — E' morto ieri mattina, per infarto, nel Policlinico Umberto I, Lino Ronga, giornalista della redazione regionale del Lazio della Rai. Nato a Marigliano, in provincia di Napoli, Ronga aveva 48 anni, era sposato e aveva tre figli.

La protesta investe i vari settori dell'amministrazione della giustizia

Domani scioperano tutti i giudici «Tuteliamo la nostra indipendenza»

Rivendicazioni economiche legate a questioni di principio, «che il governo non rispetta»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domani la giustizia sarà paralizzata da uno sciopero al quale hanno aderito i giudici ordinari, amministrativi, militari e gli avvocati dello Stato: poi, se le richieste non saranno accolte, l'agitazione continuerà, con il rischio di far «saltare» addirittura le elezioni per il Parlamento europeo fissate il 17 giugno.

Che cosa chiedono i magistrati con tanta fermezza? Lo hanno spiegato i dirigenti dell'Associazione Nazionale Magistrati e i rappresentanti dei giudici amministrativi e militari e degli avvocati dello Stato in una conferenza stampa tenuta ieri a Palazzo di Giustizia. Essi affermano che la loro protesta, più che da una rivendicazione economica, nasce da una questione di principio: «*Noi protestiamo* — hanno detto in sostanza — *perché è in discussione l'indipendenza della magistratura, in quanto il potere esecutivo cerca di sovrapporsi al potere giudiziario*».

E' stato ricordato che numerose decisioni del Tar e del Consiglio di Stato hanno inteso dare un assetto uniforme al trattamento dei magistrati. Una recente decisione del Consiglio di Stato ha esteso a tutte le categorie dei giudici una indennità di cui oggi godono soltanto i magistrati ordinari. Inoltre, sempre il giudice amministrativo, ha riconosciuto a tutti i magistrati il trascinamento automatico degli scatti in caso di promozione, beneficio di cui attualmente godono solo i magistrati della Corte dei Conti.

Il governo ha però ricorso contro la decisione del Consiglio di Stato dinanzi alle sezioni civili unite della Cassazione, che il prossimo 24 maggio affronteranno il delicato problema.

Nel contempo il governo ha presentato un disegno di legge destinato a ritoccare una precedente iniziativa legislativa. Ed è proprio tale provvedimento che i magistrati contestano, anche se, nella sostanza, esso accoglie le loro rivendicazioni. I giudici non sono d'accordo su quel punto del disegno di legge che fa partire i miglioramenti dal 1° gennaio di quest'anno, mentre il Consiglio di Stato (sino la data del 1° gennaio del 2000. Questo significa che i magistrati perderebbero gli arretrati, che sono stati invece loro riconosciuti dal giudice amministrativo. Inoltre l'iniziativa del governo vorrebbe vanificare tutte le cause promosse dai magistrati, che sono oltre quattromila.

Il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Alessandro Criscuolo, il segretario generale Enrico Ferri, l'avvocato generale dello Stato Enzo Ciarduli e gli altri rappresentanti dei giudici amministrativi e militari hanno osservato che il proposito che il governo vorrebbe far passare non ha precedenti ed è di una gravità inaudita. Perché, spiegano, il potere esecutivo si vuole sostituire alle decisioni del potere giudiziario. «*Siamo noi i primi* — hanno detto i magistrati — *a scongiurare uno scontro con gli altri poteri dello Stato. Ma la verità è che non abbiamo mai avuto un interlocutore con il quale discutere le nostre ragioni. Tutto ci sia passando sopra la testa ed allora siamo stati costretti, sia pure con estrema riluttanza, a proclamare l'astensione dal lavoro. Noi chiediamo di essere trattati con equità; non è nelle nostre intenzioni esercitare pressioni indiscriminate, la nostra è più che altro una manifestazione di protesta di fronte ad una ingiustizia*».

Ma i suoi compiti saranno riformati

L'ente Provincia non sarà abolito

ROMA — L'assemblea del Senato ha respinto il disegno di legge costituzionale di iniziativa repubblicana per la soppressione dell'ente autonomo territoriale Provincia, ma ha approvato un ordine del giorno presentato congiuntamente dai cinque partiti della maggioranza e dal pci contenente le linee generali per la riforma delle autonomie locali.

L'ordine del giorno, contro il quale hanno votato i soli senatori missini, traccia le linee fondamentali del nuovo ordinamento dei poteri locali, stabilendo tra l'altro le funzioni proprie di Comuni, Comunità montane, Province, Aree metropolitane. Per l'ente Provincia si stabilisce la sua funzione di programmazione socio-economica e territoriale dell'area provinciale.

Per quanto riguarda l'autorità metropolitana, si stabilisce che essa deve comprendere una città con popolazione superiore ai 500 mila abitanti ed un'area con una popolazione non inferiore ad un milione di abitanti. Inoltre, il Comune dell'area metropolitana con popolazione fino a un milione di abitanti e quello con popolazione superiore ad un milione di abitanti più, il primo, e deve, il secondo, prevedere l'istituzione di municipalità sostitutive di una o più circoscrizioni con organiche funzioni proprie del Comune.

Proposto dal pri voto elettronico

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Andremo a votare come se stessimo compilando una schedina del Totocalcio col nuovo sistema elettronico. Lo ha proposto ieri il partito repubblicano, per combattere il dilagare dei brogli e delle falsificazioni delle schede che il vecchio sistema permette. «*Finora non c'è l'assoluta impossibilità di errori e brogli*» ha spiegato l'on. Mauro Dutto, durante una conferenza stampa convocata per presentare i rimedi escogitati dal suo partito. Così è potuto succedere che alle ultime elezioni politiche a Roma siano stati scoperti schede e verbali contraffatti, tant'è vero che se ne sta occupando la magistratura che avrebbe inviato 147 comunicazioni giudiziarie ad altrettanti componenti di seggi.

La soluzione, i repubblicani credono di averla trovata nell'elettronica. Si dovrebbe votare su schede preparate in modo da essere esaminate da un lettore ottico.

Ma, sempre ieri mattina, i radicali hanno offerto una soluzione ancora più semplice ed economica. «*Basterebbe scegliere per sorteggio gli scrutatori* — ha detto l'on. Massimo Teodori — *perché è chiaro che l'origine di tante irregolarità sta proprio nella lottizzazione degli scrutatori tra i partiti*». Il pr, assieme a deputati di dc, psi, pli e dp, ha già presentato una proposta di legge.

Gheddafi: «La farò pagare»

(Segue dalla 1ª pagina)

Una vera fortuna. Anche perché il capo della rete di Tripoli, arrestato, sconta- dieci (13, secondo un'altra fonte) congiurati che avevano affittato un alloggio nel centro di Tripoli. Lunedì sera la televisione annuncia, con un filmato, la cattura dei tre «*terroristi*» al confine tunisino. In questo modo, le autorità hanno corso il rischio di mettere in allarme i complici che sarebbero stati poi arrestati o catturati il giorno successivo, durante l'operazione della «guardia rivoluzionaria» contro l'edificio.

Faccio notare a Gheddafi che i «vuoti» di questa versione sono troppo vistosi per non lasciare a dir poco perplessi. E' pensabile che i tre arrestati al confine abbiano commesso l'errore di viaggiare con passaporti sudanesi, dal momento che Tripoli e Khartum hanno rotto i rapporti diplomatici, e che si siano spacciati per palestinesi, qui estremamente sospetti da quando tra il colonnello e Arafat non corre buon sangue? E che abbiano commesso l'imprudenza di portare con sé l'elenco dei membri della loro organizzazione, sapendo di svolgere una missione pericolosa?

Il leader libico ribatte a tutte queste osservazioni dicendo: «*Let non ha idea dell'assoluta stupidità di questa gente*». E continua: «*Abbiamo la prova che sono membri del movimento dei Fratelli Musulmani, come tutti i complici che abbiamo arrestato in questi giorni. Sono stati addestrati nella base militare sudanese di Wadi Sidna da istruttori sudanesi ed egiziani, con la supervisione di esperti americani. Nella stessa base si stanno formando altri gruppi. Quelli che abbiamo catturato hanno ricevuto armi e addestramento in Inghilterra e in America prima di tornare in Libia*».

Trattenendo a stento la collera, il colonnello Gheddafi scandisce le parole: «*Ora è tutto chiaro. Stati Uniti e Regno Unito danno rifugio non a oppositori politici, come sostengono, ma a terroristi, che armano e spingono al delitto, con la collaborazione attiva del Sudan e di altri Paesi arabi. I libici hanno il diritto di difendersi, di combattere i terroristi dovunque si trovino, esattamente come i poliziotti uccidono senza intimazioni i membri delle Brigate rosse. Anche i Paesi che armano la mano degli assassini pagheranno a caro prezzo i loro misfatti. Gli Stati arabi e non arabi che esportano da noi il terrorismo riceveranno quella rivoluzione che noi gli manderemo in cambio*».

Gheddafi minaccia esplicitamente gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e il Sudan, ma rifiuta di fare il nome degli «*altri Paesi arabi*», che si suppone siano l'Egitto, la Tunisia e, si dice, l'Arabia Saudita, accusata da alcuni di finanziare i movimenti islamici.

Non avete incominciato voi, facendo assassinare gli oppositori libici all'estero?

«*E' una menzogna sparsa dalla stampa imperialista. Gli oppositori, quelli veri, sono qui, tra noi. Hanno piena libertà di esprimersi nel Congressi Popolari. Gli altri, i terroristi, vengono liquidati spontaneamente da libici che vivono all'estero. Personalmente, non li ho mai esortati a passare all'azione. Anzi, ho continuamente invitato i contestatori a tornare in Libia, per protestare*».

Però due studenti considerati oppositori islamici sono stati giustiziati all'università di Tripoli, il 18 aprile scorso. Lei ha approvato queste esecuzioni?

«*Non sono tenuto a pronunciarmi su questo punto. Quei due controrivoluzionari sono stati processati e liquidati dai loro compagni per avere tentato di incendiare due anfiteatri dell'università, un'azione che avrebbe fatto bruciare vivi centinaia di studenti. Come so, non ho alcuna carica ufficiale, sono le organizzazioni popolari a decidere tutto. Certo, ammetto che la dittatura esercitata dal nostro popolo è tirannica, ma non accadeva lo stesso da noi, durante la Rivoluzione del 1789? Malgrado gli eccessi che ha commesso, la Rivoluzione Francese ha segnato l'inizio delle repubbliche borghesi nel mondo intero. La nostra apre l'era delle Jamahiriyah* (Stato delle masse popolari)».

Recentemente, lei ha dichiarato che l'esercito libico è pieno di reazionari e di controrivoluzionari. Non teme che al colonnello Gheddafi succeda un generale Bonaparte?

«*No, è escluso. Qui i rivoluzionari controllano le forze armate. Il nostro progetto, in fase di realizzazione, di armare l'intero popolo-esercito, è studiato proprio per eliminare definitivamente l'esercito regolare. Già non abbiamo più Stato, né governo, né sfruttatori. Domani sarà il popolo e soltanto il popolo a detenere tutti i poteri*».

Nell'attesa, sono già oppositori islamici che contestano la politica «antimusulmana» del colonnello Gheddafi, in particolare nel campo della condizione della donna, che devono essere neutralizzati. Secondo una fonte vicina al potere, circa duecento di questi oppositori — militari, funzionari, professori e studenti — sono stati arrestati nelle ultime 48 ore.

Eric Rouleau
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Oroscopo per Ronald Reagan

Colorado Springs. La conferenza stampa di Don Miller, direttore del Comitato Olimpico Usa

(Segue dalla 1ª pagina)

do. E' su queste cifre che l'America deciderà, e i fatti internazionali non peseranno meno di quelli interni: e la mossa di Cernenko avrà anch'essa un'influenza notevole.

Il gesto del Cremlino, per privo di conseguenze dirette nel confronto politico e militare tra Est e Ovest, sottolinea infatti la tensione esistente e vuole dare al mondo l'impressione che siamo giunti a una nuova pericolosa guerra fredda, ovviamente per colpa di Reagan. Come reagirà l'America? Si possono fare due ipotesi alternative. La prima è che il brivido di paura che Mosca ha voluto comunicare al mondo convinca gli elettori americani che Reagan è meglio di non rieleggere, perché colpevole, o almeno corresponsabile, di questa tensione.

La seconda ipotesi è che lo schiaffo dei Cremlino appaia rivolto a tutta la società americana e non a Reagan, e sia giudicato quindi come un gesto di arroganza, e come dimostrazione che per la fronte alla sfida sovietica occorre che l'America continui ad affidarsi a un uomo forte come è appunto Ronald Reagan.

A giudicare dalle prime reazioni americane, sembra che la mossa sovietica debba piuttosto aiutare Reagan. L'offesa non è al presidente ma all'America, e non è in gioco la pace, ma il prestigio della democrazia degli Stati Uniti. Non dovrebbe essere difficile, per Reagan, continuare a impersonare la parte del leader ragionevole e forte, sicuro di sé ma anche conciliante, che viene respinto dall'intransigenza dei sovietici e che anche per questo merita di vedere riconfermata la fiducia degli americani nella sua politica estera.

L'altro evento internazionale, la vittoria di Duarte nel Salvador (Duarte: un democristiano, un uomo del popolo, fondamentalmente di sinistra), potrebbe anch'esso costituire conferma alla strategia di Reagan nel Centro America. Questa è la regione del mondo dove la politica reaganiana è stata sottoposta alle critiche più dure. Il successo democristiano può apparire come la prova che Reagan non dimentica, nella sua *realpolitik*, i valori della democrazia, e che la sua strategia è politicamente articolata. Tuttavia, le incognite della crisi centro-americana sono tali e tante da non consentire che si attribuisca un valore definitivo o permanente a un avvenimento come questo. Troppe cose possono ancora succedere da qui a novembre: l'America Centrale continuerà ad essere la principale incognita per le prospettive elettorali del presidente Reagan.

Infine, i fatti interni: se la rinascita di Hart produrrà più aspre e protratte contese tra gli aspiranti candidati democratici, fino alla convenzione di luglio, Reagan non potrà che rallegrarsene, giudicando che siano così rafforzate le sue già buone speranze di rielezione. La continuazione della lotta tra democratici impedirà sì a Mondale che a Hart di concentrare il fuoco della loro propaganda su Reagan: anzi, essi s'indeboliranno reciprocamente. Si è tentati di dire che Gary Hart lavora per Reagan!

E' vero che la campagna democratica, largamente concentrata su temi di politica interna, è un momento molto bello della storia politica americana. Essa dimostra, forse più di ogni altro evento politico degli ultimi anni, che Paese complesso sia l'America, con gli «Stati» che non sono ripartizioni amministrative ma vere identità storico-geografiche, in cui si riflette la ricca diversità di una società multirazziale in forte sviluppo. Ma la «bellezza» di questa lotta politica può dare conforto soltanto a Reagan. L'8 maggio sembra nell'insieme giornata favorevole al Presidente-candidato. Tuttavia, la strada da qui a novembre è lunga e quelli che oggi appaiono come eventi propizi a Reagan potrebbero apparire, tra qualche mese, in una luce molto diversa.

Arrigo Levi

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

In Liguria 28 mandati di cattura, 22 comunicazioni giudiziarie, 60 ordini di perquisizione per storie di droga, contrabbando, commercio d'armi, esportazione di capitali: e puntuali, come sempre, una volta di più, ecco che ricompaiono gli «insospettabili». Si rinnova lo stupore: ma come, risultano coinvolti nella vicenda uno stimato professionista, un assessore eletto come indipendente nelle liste democristiane? Si ricasca dalle nuvole per altri arresti altrove: il direttore della locale Cassa di Risparmio, possibile? Alcuni impiegati comunali, agenti immobiliari, un architetto, anche due ginecologi, chi l'avrebbe mai detto? Un floricoltore, titolari di agenzia di spedizioni, un sottufficiale dei carabinieri, ma come può essere?

Può essere benissimo. E', è già stato detto molte volte. La sola cosa sorprendente, in casi simili, resta la tenacia della meraviglia, l'insistenza con cui si continua a pensare che esistano due categorie: i delinquenti di professione da una parte, e dall'altra i cittadini al di sopra di ogni sospetto. Si può capire: questa ostinata suddivisione, per metà abitudinaria e per metà consolatoria, rispecchia schemi tradizionali, voglia di regole, la necessità di continuare a credere che il crimine venga praticato soltanto da specialisti appartenenti a precisi e identificabili strati della società; rispecchia anche l'antica idea, ispirata a indulgente bontà oppure a inconsapevole razzismo, che chi commette un reato lo faccia soprattutto per miseria, oppure per «cattiveria».

Ma, come insegna tutta la nostra storia giudiziaria recente, non è così. Non esistono persone pregiudizialmente «sospettabili» e persone pregiudizialmente «insospettabili». Nessuno è «al di sopra di ogni sospetto» per professione, per posizione sociale, per ruolo o funzione, per condizione economica, per autorità o per dignità: in tribunale o in galera ne abbiamo ormai visti tanti, di tipi normali e rispettati, incensurati e potenti, ricchi e famosi.

Prima non capitava o capitava molto più raramente, prima non si sapeva, non si faceva. Adesso succede, si fa, si sa che la criminalità è un fenomeno diffuso in ogni ambiente e tra persone di ogni genere. Meglio così. Almeno qualche pregiudizio si cancella, qualche luogo comune viene a cadere. Naturalmente, questo non significa che tutti siano delinquenti. Onesti e disonesti continuano a esserci. Semplicemente, adesso è più chiaro che onestà o disonestà non sono caratteristiche di classe, ma comportamenti individuali.

Però nessuno è insospettabile

Tortora

Il carcere romano di Regina Coeli ha 870 posti, e lunedì scorso c'erano 1770 detenuti: dentro celle fatte per tre persone stavano anche in dieci, mancava perfino l'aria per respirare. Al Palazzo di Giustizia di Milano ci sono metà dei cancellieri necessari, 35 commessi invece dei 58 indispensabili, 59 segretari invece di 144, 5 impiegati invece di 14, 87 coadiutori invece di 208: quindi l'attività giudiziaria è, se non paralizzata, infinitamente rallentata, mentre la gente rimane ad aspettare processi o sentenze per anni. Due terzi dei carcerati nelle prigioni italiane, infatti, sono detenuti in attesa di giudizio. Le riforme di legge sbandierate, illustrate, discusse (per abbreviare i termini di carcerazione preventiva, trasferire ai pretori i processi meno rilevanti, depenalizzare i reati minori, stabilire pene diverse dal carcere) sono sempre lì, inchiodate.

Così stando le cose, a offendere il Parlamento e il decoro delle Istituzioni sarebbe la candidatura di Tortora alle elezioni europee? Ma andiamo.

Nuda

Nella lastra fotografica di Wildenberg c'è una coppia giovane e bellissima, abbracciata e spogliata (castamente, senza esibire nulla più che spalle, braccia, una gamba). Lui con la faccia decisa e la barba di tre giorni, lei con i gran capelli dorati di sole e l'espressione stupefatta dell'amore: sul fondo, invisibile ma presente, dev'esserci una spiaggia felice.

E' la pubblicità di un film: il titolo del romanzo da cui lo hanno tratto, *Una ragazza nuda*, è stato cambiato in *L'albero sotto il mare*. Un po' di tempo fa sarebbe magari accaduto il contrario, adesso l'inversione può dare il segno d'un mutamento di moda, d'un passaggio: dal corpo alla natura, dalla giovinezza alla magia, dalle golosità dell'erotismo ai fascini dell'ecologia.

RILEGGENDO SANT'AGOSTINO

Maestro d'angoscia

Benozzo Gozzoli. S. Agostino in cattedra a Roma (partic.)

Sant'Agostino scrive *Le confessioni* poco più che quarantenne, fra il 397 e il 400, e *La città di Dio* fra il 413 e il 426, terminandola dunque quando aveva settantadue anni: quattro prima della morte. L'arco essenziale della sua vita è così compreso tra queste opere attraverso le quali l'influsso del suo pensiero segnerà profondamente i secoli successivi, da quelli medievali a quelli moderni.

Le due opere — come ha notato Jean Guitton — hanno entrambe un carattere storico, riferendosi la prima al *«tempo della storia personale»* e la seconda al *«tempo della storia imperiale»*: due storie drammatiche, vissute dal santo africano con intensa passione. E naturalmente è questa la novità agostiniana, quella che Karl Jaspers ha espresso affermando che Agostino *«ha suscitato il senso della storicità del nostro essere umano»*.

Questo può rendere conto del fatto che dopo i secoli medievali — quando la nuova storia della salvezza veniva inserita in un orizzonte culturale che rimaneva immobilmente cosmico, com'era quello pagano — proprio partendo da Agostino Lutero giungerà fino a disgregare lo statico ordine sacrale spezzando le porte al mondo moderno, mobile e lacerato nella tragica contraddizione di ciò che si fa nel tempo.

Un segno dell'attualità di Agostino può scorgersi nella contemporanea pubblicazione delle *Confessioni* presso Einaudi, a cura di Carlo Carena, e della *Città di Dio* presso Rusconi, a cura di Luigi Alici. Alici fa un confronto, che non è facile lasciar cadere, fra i tempi di Agostino e i tempi nostri: *«Anche noi viviamo l'esperienza di un lento ma inarrestabile movimento di disgregazione culturale, come un acuto senso di smarrimento e di disagio alimentato dal susseguirsi sulla scena mondiale di eventi ogni giorno più gravi e preoccupanti, in cui sembra poter individuare i primi segni di un tramonto di civiltà, della fine di un'epoca. Anche questi sono tempi di sofisticate raffinatezze culturali e insieme di vecchie e nuove barbarie»*.

Ma Agostino può aiutarci, può esserci per noi una buona medicina? A me appare piuttosto come un grande maestro d'angoscia. Utile, forse, ma come il bisturi nella piaga.

Le confessioni raccontano la vita di Agostino soltanto fino al suo trentatreesimo anno, alla vigilia del ritorno in Africa, quando sembra pervenuto alla fede come a un sereno approdo. Ma gli restano da vivere ancora decenni da vescovo duramente impegnato nella lotta contro gli eretici, mentre Roma e il suo Impero crollano sotto i colpi dei barbari.

Alberto Pincherle, lo storico ebreo del cristianesimo scomparso nel 1979 dopo aver dedicato la vita allo studio di Agostino, ne descrive gli ultimi anni con colori foschi: *«La sua intransigenza si fa sempre più aspra e impaziente. Il pessimismo che domina tutte le sue concezioni si fa così vivo da lasciare nel lettore un'impressione di sgomento, non meno ch'egli trae dalla sua teologia tutte le conseguenze»*. L'intero genere umano non è che una *massa damnationis* incapace di bene, dalla quale pochi predestinati saranno da Dio strappati e salvati, senza alcun loro merito. Ossessionato dalla potenza della sensualità, dibattuto fra molte incertezze, Agostino muore mentre i Vandali assediano Ippona, la sua città episcopale.

L'uomo che ci presentano *Le confessioni* è lo stesso uomo? L'autobiografia è un genere sospetto, e lo è altrettanto quando l'autore tende a costruire la propria difesa e il proprio elogio e quando, come nel caso di Agostino, tende invece a costruire la propria accusa. L'intenzione sincera non basta: in chi scrive convinto di dover mostrare la propria indegnità e i benefici della misericordia divina, le colpe anche piccole rimbombano come orrendi delitti.

Deriva di qui, credo, l'imprendibilità, e in definitiva l'ambiguità, delle *Confessioni*. Nell'introduzione che ha scritto per questa nuova edizione della sua traduzione, e che traccia le linee dell'accoglienza fatta al libro fino ai nostri giorni, Carena scrive che *Le confessioni* sono state lette come *«la narrazione veritiera di una vicenda umana sconvolta e sconvolgente»*, ma anche come *«la pura riemissione di un'intelligenza acuta e di uno spirito sensibile al limite dell'allucinazione»*. Possono essere viste come un testo teologico e filosofico, o come un libro di pietà, o come un romanzesco capolavoro letterario. *«Si può, come Gide, preferire manoir, e si può fare un* livre de chevet *per tutta la vita»*.

Terrei una posizione mediana, che è come dire che il libro, malgrado pagine indimenticabili, non mi affascina. Contro le intenzioni, mi pare che nasconda più di quel che svela. Va letto perciò fra le righe, non solo scostando il velo di un linguaggio ridondante che resta spesso quello dell'antico retore, ma anche scendendo sotto la superficie di un neoplatonismo cristianizzato che distende su tutto il manto luminoso di una sempre vittoriosa provvidenza.

Allora rivela il suo volto l'uomo che ha visto crollare un mondo e vuole vincere il male, anche nell'*innocenza dei bambini*: *«Io ho visto e considerato a lungo una povera in preda alla gelosia: non parlava ancora e già guardava livido, torvo, il suo compagno di latte»*. E' l'uomo che manicheisticamente sente dilagare nella propria invincibile sensualità la potenza del male e cerca perciò scampo in un Dio che può *«liberare dalla carne»*. E' l'uomo che a vent'anni patisce terribilmente la morte di un amico e che, una volta convertito, si fa poi un dovere di accusarsi di quella sofferenza come di un illecito attaccamento a ciò che non è Dio: *«L'unico a non perdere mai un nostro caro è colui che ha tutti cari in Chi non è mai perduto»*.

Ci sono, nell'Agostino che nelle *Confessioni* apre il suo cuore a Dio, una dismisura e uno squilibrio che descrivendo l'operazione della grazia in lui vuol dimostrare placati, ma che il corso successivo della sua vita rivela, piuttosto che placati, compensati da un corrispondente eccesso opposto, in una tensione mai risolta, anzi continuamente cresciuta.

Storia sofferta di una vicenda interiore, *Le confessioni* rinnovano radicalmente *«un genere letterario non assente ma assai fragile nell'anticristità»* (Carena), e che diventerà un genere tipicamente moderno. Questo è potuto accadere proprio perché Agostino *«strasse la religione dalla sfera della cosmologia e del culto, facendola coesistere nei più profondi recessi della vita umana»* (Harnack). Ma appunto questa è la via che Agostino ha percorso prima di noi, la tragica via di sprofondamento che ci ha aperto.

Sergio Quinzio

QUARANT'ANNI FA, NELLE MANI DEI TEDESCHI CON 50 COMPAGNI DELL'ARMIR

Quella primavera nel Lager 344

Il lungo viaggio tra boschi e paludi - Immagini che tornano come in incubo: i prigionieri nelle miniere di carbone, «solo gli occhi erano bianchi, d'un bianco terribile, spento» - Sorvegliati da ex soldati russi - Il caporale della Wehrmacht come un dio presso la forca - Testimonianza di un contadino polacco - Il poeta sopravvissuto alla distruzione del ghetto di Varsavia

Eravamo un gruppo di cinquanta prigionieri, dimenticati da tutti lungo le paludi del Baltico. Un giorno di fine aprile del 1944 ci fecero rientrare dal lavoro e radunate le poche cose ci condussero alla prima stazioncina sperduta in quella landa. Qui ci fecero entrare in un vuoto bestiame e ci rinchiusero. A notte sentimmo che il carro veniva agganciato a un treno. E partimmo.

Uno addosso all'altro, semiaddormentati, pieni di fame e di miseria sentivamo i colpi dei respingenti e i sobbalzi degli scambi rintronarci nel cervello. Ogni tanto delle voci esterne roche e urlate ci facevano capire che forse si stava transitando da qualche stazione; ma nulla sapevamo di quello che stava accadendo fuori. Dopo veglia e sonno venne l'alba dall'alto finestrino inferriato, e fattomi sollevare fin lassù da un compagno robusto cercammo di capire la direzione e il luogo.

La direzione, leggendo il segno del sole che mai non sbaglia, era decisamente verso Sud. Ma quale il luogo? Era foreste di betulle e di pini, paludi, qualche villaggio semideserto attorno e poche terre smorte arate da cavalli magri come noi. Passando da una stazione con tutti i binari occupati da tradotte con soldati tedeschi, potei leggere «Bialystock».

Sul fiume

Tutto il giorno rinchiusi consumando lentamente il pane che ci avevano dato prima di rinchiuderci; con la nostra sete, con il nostro odore animalesco. Passammo anche un grande fiume, e ci accorgemmo di questo per lo sferragliare sopra un ponte. Forse era la Vistola? Alla sera il treno si fermò in una stazione dove non c'erano case. Ci fecero scendere per defecare tutti in gruppo ai piedi della scarpata e sotto lo sguardo indifferente della scorta armata; chiesi dell'acqua, e ci permisero di rifornirci alla riserva per la locomotiva. Ci rinchiusero nel vagone che era stato sganciato dal treno e lasciato su un binario morto. Ci diedero anche un pane ogni sette. Durante la notte sentimmo che il nostro vagone veniva riagganciato e riprendemmo ad andare per l'altra parte della notte.

Il luogo dove ci fecero scendere portava una scritta in tedesco: «Lamsdorf», ma non era certo in Germania. Forse un angolo dell'Europa fra Moravia, Polonia e Ucraina? Forse eravamo in Galizia? O in Slesia? Il Lager, lo ricordo bene, portava il numero «344» e mai conobbi luogo più triste e desolato. Vi giungemmo dopo una marcia faticosa, trascinando i piedi nella strada polverosa mentre il vento scuoteva la primavera dagli alberi.

Entrammo; e dopo scarni contatti, ricontati e ancora contati ci spinsero in una baracca vuota e spoglia. Vedemmo cose che ogni tanto ricompaiono come in una nebbia d'incubi. Come quel gruppo di una trentina di prigionieri sicuramente italiani che giunse un'ora dopo di noi: erano usciti dalle miniere di carbone e solamente gli occhi erano bianchi; di un bianco terribile, spento e senza luce, come senza suono erano le bocche e magrissimi i corpi. Andammo a raccoglierli nella baracca delle docce per caricarli sul carro dei morti. Erano leggerissimi.

Un bastone

Questo campo «344» non era calcolo e nemmeno organizzato e rigoroso come il Lager 1-B della Masuria dove ci avevano immatricolato, fotografato, preso le impronte digitali (e noi non aderito alla Repubblica Sociale). Qui il comando e i soldati tedeschi vivevano appartati; solamente una coppia di tedeschi armata con pistole mitragliatrici girava annoiata tra gli spari delle baracche dove il vento muoveva sabbia e fuliggine. Gli altri stavano fuori, con le mitragliatrici, e la sorveglianza interna era esercitata da ex soldati russi che avevano sul braccio sinistro una fascia (verde? bianca?) e nella mano destra un bastone.

Non c'erano impianti per l'acqua e si attingeva a due pozzi, uno per noi e uno per i russi, scavati nello spiazzo della conta. Ma anche l'acqua era morta e lasciava nella bocca sapori di limo e sabbia. Non esisteva neanche la baracca per la latrina e al bisogno si andava all'orlo di una fossa scavata lungo i reticolati; l'erba che cresceva stentata negli spazi non calpestati era secca e gialla e non trovai specie mangiabili.

La sera del nostro arrivo i guardiani russi vennero a prendere otto di noi che poco dopo ritornarono portando a spalla, su quattro stanghe, quattro mastelli di patate lessate che posarono nel mezzo della baracca. Senza litigare e senza ingoiarli riuscimmo a imporci una certa disciplina e a dividerci la patate che poco dopo quasi tutti vomitammo perché guaste.

Il pane, umido, con tracce di paglia, ammuffito e rosicchiato dai topi, ci venne consegnato al mattino dopo la conta che avveniva nel grande piazzale ventoso. Questa operazione era sempre molto lunga perché conta e ricontа, a file di cinque, di sette, di dieci andava a finire che i guardiani russi perdevano il numero che il caporale tedesco, come un dio, aspettava sotto l'ombra dell'unico albero da cui pendeva la forca.

In questo frattempo qualcuno di noi cadeva svenuto per la fame e dieci prigionieri italiani e dieci prigionieri russi, sotto scorta, tiravano i due carri dei morti sostando davanti a ogni baracca. I nostri compagni e i prigionieri russi che durante la notte avevano finito le loro pene, venivano spogliati nudi, caricati sui carro e portati nelle grandi fosse fuori dai reticolati, in fondo al Lager, dove incominciava il bosco. Scuriati laggiù venivano aspersi con polvere di calce.

Forse è questo il luogo e i fatti che il contadino polacco Henryk Baranoski testimoniò al procuratore del tribunale della Circoscrizione di Lublino il 12 aprile del 1945: «... Circa il trattamento fatto ai prigionieri faccio presente che la mortalità era molto alta a causa della fame che pativano e delle malattie infettive... In un primo tempo i cadaveri venivano trasportati dentro casse o su tavole; poi i tedeschi si servirono di grossi carri con le fiancate alte trainati da quattro cavalli. Dopo che era stata costruita una strada che portava dal campo al luogo della sepoltura erano gli stessi prigionieri a trascinare i carri... Io ho visto le fosse perché mi sono recato sul posto quando non c'erano le sentinelle e ad ogni modo col pretesto di condurre la mucca al pascolo...» (Le tombe dell'Armir, di Jacek Wilczur).

Per nostra fortuna non restammo tanto tempo al «344» perché dopo un mese chiamarono il nostro gruppo nello spiazzo della conta dove ci fecero spogliare nudi come vermi in un'unica fila. Un caporale teneva un registro dove erano segnati i nostri numeri di matricola mentre un sergente ci esaminava uno per uno tastandoci le braccia e dandoci un piccolotto sulle natiche con la mano guantata. Al riscontro dei sintomi dava la sentenza: uno, due o tre.

Capii subito cosa volessero dire con quella classificazione che il caporale segnava scrupolosamente accanto ai nostri numeri: lavori pesanti, lavori leggeri e fine nel Lager. Quando il sergente mi giunse davanti cercai fuori il petto e tentai di gonfiare i muscoli; osservò anche una cicatrice che ho sulla caviglia sinistra e fu così che dissi «Russland». Sentenziò uno, e forse fu la mia salvezza.

Questo accadeva nel maggio di quarant'anni fa, ed è la prima volta che ne scrivo pubblicamente. Alcuni anni or sono mi interessai per conoscere il nome di quel «344» e venni a sapere che in quella località, dopo che furono allontanati, o morti, i prigionieri italiani e russi, vennero rinchiusi i superstiti della rivolta nel Ghetto di Varsavia. Uno solamente sarà vivo, spero che al Lager «344» dedico un poema.

Mario Rigoni Stern

Una maglietta di 2000 anni

Il Cairo. Questa maglietta ha circa duemila anni. L'ha trovata il dottor Sayyed Tawfik, nella foto, direttore del dipartimento egiziano di archeologia. La maglietta, scoperta in una tomba presso Sakkara, fu sepolta tra il 300 a.C. e il 30 d.C.: è uno dei più antichi indumenti trovati pressoché interi. Dietro, è visibile la piramide a gradoni di Sakkara, forse il più vecchio monumento in pietra

Un artista giapponese

Ventinove anni nella cella della morte

SEIDAI (GIAPPONE) — Il noto artista Sadamichi Hirasawa, di 80 anni, condannato a morte con l'accusa di aver avvelenato dodici persone nel 1948, ha celebrato ieri il suo ventinovesimo anno nel «quartiere dei condannati a morte».

Sadamichi Hirasawa venne riconosciuto colpevole di dodici omicidi commessi a mezzo di avvelenamento durante una strana rapina in una banca di Tokyo. Da allora, l'accusato non ha mai cessato di proclamare la sua innocenza.

GSEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

NOVITÀ

Collana L'ALTRA INFANZIA per far leggere i bambini

Un grande scrittore contemporaneo narra un episodio della sua infanzia

GIORGIO SAVIANE
Il Mosca e l'agnello

Un cucciolo di cane lupo salvato da un torrente in piena e l'agnello, tenero protagonista del racconto di una vecchia contadina, sono i primi grandi amici del piccolo Giorgio.
Una indimenticabile storia d'amore in difesa degli animali.

dalla stessa collana
G. ARPINO, Il viale nero
P. CHIARA, Il banco degli asini
F. QUILICI, Memorie da un pianeta inventato
C. VERDONE, Naso a patata

Ogni volume L. 6.000

STUDIOSO DI POLITICA INTERNAZIONALE, DA 30 ANNI ALLA «STAMPA»

E' morto Ferdinando Vegas

MILANO — *Ferdinando Vegas, uno dei più noti studiosi di politica internazionale, è morto ieri mattina a Milano, nella clinica Pio X dove era ricoverato da due mesi. Era nato a Catania nel 1916 e da trent'anni collaborava al nostro giornale.*

Ferdinando Vegas

Ferdinando Vegas era facile incontrarlo, verso sera, fra gli scaffali della libreria Einaudi, nella galleria milanese di via Manzoni. Sempre disponibile alla discussione, sempre pronto a applicare ai grandi casi dell'attualità internazionale i pacati strumenti di analisi che aveva affinato, ormai, in decenni di attività accademica e pubblicistica.

Un'attività di ricerca che ruotava attorno a due poli: l'Istituto per gli studi di politica internazionale a Milano e l'Università di Pavia. All'Ispi, Vegas cominciò a collaborare intensamente fin dalla ripresa dell'attività scientifica: subito dopo la guerra. Gli ambiti di particolare interesse: la storia e la problematica politico-sociale degli Stati Uniti d'America, la grande diplomazia planetaria nell'età nucleare, l'emersione del Terzo Mondo indipendente dal tramonto del colonialismo.

Naturalmente è sempre stata assidua la presenza di Vegas nelle pubblicazioni dell'Ispi: dal periodico *Relazioni Internazionali* fino all'*Annuario di politica internazionale*. Altrettanto costante la sua partecipazione alle manifestazioni dell'Istituto: i convegni, le tavole rotonde. Nel '75, Vegas contribuì, con un saggio sull'isolamento della Cina dal '58 al '73, alla pubblicazione consacrata dall'Ispi all'emergente ipotesi del tripolarismo.

L'altro polo di una fertile attività di ricerca ha visto Vegas fra le pietre antiche dell'Università di Pavia. Libero docente di filosofia della storia dal 1959, era tuttora professore incaricato di storia americana presso la facoltà di Scienze Politiche. Ha anche diretto a Pavia l'Istituto di studi storici e di politica internazionale. I corsi del professor Vegas, prevalentemente consacrati alla vicenda storica degli Stati Uniti, si sono sempre caratterizzati per la sintesi esemplare di rigore accademico e chiarezza didascalica.

La stessa chiarezza che ben conoscono, da tanti anni, i lettori de *La Stampa*. La stessa chiarezza che gli valse, nel '66, il premio Marzotto di giornalismo per gli articoli di fondo. Cattedratico, ricercatore, ma sempre pronto a mettersi al lavoro, con l'assillo temporale caratteristico del quotidiano, quando la pressione dell'attualità internazionale richiedeva un intervento chiarificatore, uno studio rapido ma preciso del retroscena, del contesto storico e politico.

Sede di simili interventi sono state, a lungo, anche le prestigiose colonne del *Mondo* di Pannunzio. Vegas collaborava anche alla Rai, e commentava i fatti della politica internazionale sulle onde della radiotelevisione della Svizzera italiana. Gli stessi temi della ricerca accademica e dell'attività giornalistica: lo hanno visto spesso presente in libreria.

Si ricordano in particolare di lui *Il problema storiografico*, edito da Marzorati, i due volumi pubblicati dalle Edizioni Radio Italiana: *Le grandi linee della politica internazionale* e *Storia degli Stati Uniti*, il volume a più mani, edito dalla De Agostini, su *Le Americhe e il mondo africano*. E poi *Il Mondo dell'entepace*, commenti in collaborazione con Luigi Ambrosoli, mandati in onda dalla radio della Svizzera italiana.

E' morto quando ancora poteva darci molto, dicono concordi all'Ispi di Milano e all'Università di Pavia. E' più che una frase di circostanza. Vegas aveva 68 anni, e una gran voglia di essere dentro al flusso di quella grande cronaca che si prepara sotto i nostri occhi a diventare storia. Gli piaceva sentirsi aggiornato, e aggiornare: tener dietro al flusso, non perdere di vista il filo della corrente, delle molte correnti che formano la storia, e che prima di essere storia sono materia fluida, ma già pongono all'osservatore l'ardua sfida dell'interpretazione.

Ecco, Vegas era fra quegli specialisti di alta professionalità che considerano indispensabile applicare subito, alla storia in formazione, le risorse dell'intelligenza e gli strumenti dell'analisi. Prima che la sostanza fluida si consolidi in forme cristallizzate, prima che gli sforzi della comprensione debbano esercitarsi su una materia ormai inerte.

Alfredo Venturi

Il premio Olimpia a un italiano

ATENE — Il presidente della Repubblica greca, Costantino Karamanlis, ha consegnato ieri, in una solenne cerimonia, il premio «Olimpia» a Francesco Nicosia, professore di archeologia e di restauro dell'Università di Bassari e sovrintendente della Toscana. Il premio, costituito da diploma, medaglia d'argento e centomila dollari, istituito in memoria di Alessandro Onassis, è stato assegnato a Nicosia e ai suoi collaboratori per il «lavoro svolto durante il periodo degli ultimi quindici anni, e in particolar modo premia il restauro dei guerrieri di Riace».

CINEMA E ARCHITETTURA, UN CONVEGNO A TORINO

Obiettivo sulla città

TORINO — E' fin troppo facile stabilire uno stretto rapporto fra cinema e architettura. Fin troppo facile nel senso che dai primi cortometraggi dei fratelli Lumière a oggi non c'è praticamente film che non ci abbia dato immagini di ambienti, edifici, strade, città; in una parola, immagini di spazi architettonici. Film di finzione e documentari, spettacoli fantascientifici e cinegiornali d'attualità, e oggi telefilm e telenovelas, ci hanno mostrato, in una serie pressoché infinita di situazioni drammatiche, personaggi e oggetti, azioni e comportamenti, immersi in uno spazio tridimensionale che spesso ne ha suggerito e determinato il significato.

E tuttavia non molta attenzione è stata posta, da parte della critica e del pubblico, a quella che possiamo definire la dimensione architettonica del cinema, il suo essere, al tempo stesso, riproduttore ed inventore di luoghi. Perché la macchina da presa, questo straordinario strumento di rivelazione del reale, riesce non soltanto a mostrarci lo spazio in cui normalmente ci muoviamo, ma anche a creare nuovi spazi e a farci vedere in modo nuovo, inedito, gli ambienti che ci sono sempre apparsi normali, quotidiani.

E' insomma un grande viaggio visivo nel labirinto della nostra realtà circoscritta entro i confini dell'architettura, intesa nel più ampio significato del termine. Un viaggio affascinante, a volte conturbante e oppressivo, che non ci può lasciare indifferenti; anzi ci dovrebbe porre alcune domande fondamentali sul nostro essere nello spazio, sul nostro vivere in rapporto agli oggetti costruiti dall'uomo per l'esistenza quotidiana, dalla casa al mobilio, dal villaggio alla città.

Sono queste le domande, o almeno alcune delle domande, alle quali cerca di dare una risposta la rassegna-convegno organizzata dalla facoltà di Architettura del Politecnico e dall'Unione Culturale, in collaborazione con vari enti locali e col Politecnico di Milano, che si svolge in questi giorni a Torino. Sebbene i molti film presentati siano in larga maggioranza documentari sull'architettura (ma ci sono anche due interessanti «videoriviste»), non v'è dubbio che l'interesse maggiore si sia rivolto non tanto alle possibilità che il cinema offre nel campo della documentazione, quanto alle sue facoltà linguistiche di stabilire nuovi rapporti spazio-temporali, che coinvolgono in pari misura gli architetti, i cineasti e il pubblico.

Ha certamente ragione l'architetto-cineasta Ugo La Pietra (presente a Torino con un'ampia personale) quando dice: *«Il cinema è capace di rivelare situazioni nascoste. E se gli oggetti e gli ambienti diventano protagonisti, si scoprono nel nostro ambiente quotidiano situazioni impreviste proprio come quando si esplorano gli uomini attraverso i loro problemi e le loro passioni»*. Il grande cinema è sempre riuscito a stabilire queste interconnessioni tra i personaggi e gli ambienti, facendo di questi le immagini tangibili dei problemi e delle passioni di quelli.

Chi non ricorda le «architetture» dei film di Hitchcock (di cui attualmente passa sugli schermi l'esemplare *Finestra sul cortile*) o dei film di Antonioni, le une e le altre strettamente legate alla storia e alla psicologia dei personaggi? Chi ha dimenticato la sequenza iniziale, diretta da Saul Bass, di *West Side Story*, esempio magistrale di cinema «urbanistico»? Chi può rimanere indifferente ai primi cinque minuti di *Qualcuno bussa alla porta* di Jerry Lewis, emblematica rappresentazione della «disumanità» di certa moderna architettura d'interni?

Gli esempi, nel cinema di ieri e di oggi, potrebbero continuare all'infinito, soprattutto se si vuole andare alla ricerca di quello che possiamo definire lo sguardo spaziale della macchina da presa. E allora, da Rossellini a Godard, da De Palma a Borowczyk, le citazioni si affollano, le sorprese si moltiplicano; perché lo sguardo cinematografico è ormai diventato il nostro nuovo modo di vedere lo spazio che ci circonda.

Gianni Rondolino

Giorgio Bassani

Di là dal cuore

I libri, i personaggi, le passioni, le polemiche: quarant'anni di vita intellettuale e morale nel diario di un grande scrittore.

MONDADORI

Aperto ieri a Stoccarda il congresso della Cdu

Kohl contro la moratoria dei missili di teatro Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Si è aperto ieri a Stoccarda il congresso democristiano, il congresso del partito al potere: e già si sa, più o meno, cosa affirà e cosa deciderà. I pronostici sono facili, perché la Cdu non è turbata, o tormentata, da ideologie, da vanimes inquiete e irrequiete, è un partito pragmatico, così come lo era il Conservative party pre-Thatcher: e perché nessuno minaccia né la posizione né le politiche del cancelliere Kohl. A poco più di un anno dal suo trionfo elettorale, la Cdu può guardare al futuro con ottimismo.

Nel suo discorso inaugurale, Kohl si è soffermato su due questioni di politica estera: rapporti Est-Ovest ed Europa. Sul primo punto, ha reiterato: «*La doppia decisione della Nato sarà rispettata fino a quando Mosca non sarà pronta a riprendere il negoziato. Non vi può essere, in Europa, una zona di sicurezza minore*». Quindi, niente moratorie alla Craxi. Sul secondo tema, ha sostenuto che, nonostante gli insuccessi degli ultimi due vertici, la Comunità si è avvicinata a molti degli obiettivi fissati a Stoccarda, nel giugno '83. «*Bisogna adesso vedere se i partners sono disposti a imboccare la strada dell'unione politica. La Repubblica Federale è pronta*».

Una sola ombra innervosisce questo congresso, una patata che scotta, una patata caduta sulle mani di Kohl soltanto la settimana scorsa: ma sembra impossibile che egli non riesca a intiepidirla e renderla accettabile a un congresso che, comunque, non ha alcun desiderio di battaglie. E' il disegno di legge per un'amnistia a tutti coloro, politici o industriali, che hanno aggirato o scavalcato le severe norme sul finanziamento dei partiti. Circa 3000 persone potrebbero finire in tribunale: per lo più uomini d'affari che hanno dedotto dalle imposte somme pilotate illegalmente verso i partiti, o i tesorieri dei partiti che tali somme hanno ricevuto.

Il Cancelliere Kohl: ottimismo per il futuro

Una bufera si è abbattuta sul progetto. I Verdi, il cui movimento è l'unico a non beneficiare della generosità altrui, gridano: «*E' parcaro. Trecento ladri siedono in Parlamento e decretano una propria amnistia*». I socialdemocratici non hanno la coscienza pulita, ma, allo stesso tempo, non vogliono perdere l'occasione di attaccare il governo con un nuovo «scandalo». Sì, perché «scandalo» è. Non potendo togliere dalle tasse i contributi diretti ai partiti, si offre il medesimo regalo a una fondazione nobile ma fittizia o disinvolta, i cui amministratori lo fanno giungere, clandestinamente, al destinatario. Insomma, un bell'intrallazzo all'italiana.

Turbati sono pure i due partners nella coalizione governativa, i liberali e i cristiano-sociali di Strauss, ma non al punto da indebolire Kohl. E lo stesso vale per il congresso. Non pochi tra i suoi 781 delegati osservano con amarezza l'agilità con cui Kohl, salito al potere come paladino di una «*nuova moralità*», batta imperturbabile di scandalo in scandalo, prima l'«affare Lambsdorff», poi l'«affare Kiessling», ora questa assoluzione fiscale: tuttavia, anche questi delegati non vogliono guastare la festa di Stoccarda. Su tutto il resto non vi sono polemiche. La Cdu già si vede al potere per almeno 6-7 anni.

Paradossalmente, il Congresso si riunisce proprio nessuno si offusca il cielo economico. Fra qualche giorno i metalmeccanici cominceranno forse uno sciopero per una riduzione della settimana lavorativa da 40 a 35 ore. La tensione è alta, ma non muove a Kohl, che, come tutta la Cdu, condanna la rivendicazione, spalleggia gli imprenditori, addita nei metalmeccanici i sabotatori della ripresa. I socialisti hanno scelto la strada opposta, e forse hanno sbagliato: altri sindacati non condividono la pugnacia dei metalmeccanici e non la condivide, soprattutto, la maggioranza dei tedeschi.

Mario Ciriello

Il senatore del Colorado interrompe la «serie nera» in Ohio e Indiana

Gary Hart è di nuovo in orbita

Mondale vince le primarie nella Carolina del Nord e nel Maryland ma fallisce l'obiettivo di assicurarsi sin d'ora la candidatura ufficiale dei democratici per la corsa alla Casa Bianca - L'incognita di Jackson e del voto negro sarà determinante nella convenzione di San Francisco - I sondaggi: nessuno dei tre può battere Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la seconda volta in quattro mesi, la prima fu a febbraio nel New Hampshire, Mondale non è riuscito a garantirsi la candidatura ufficiale del partito democratico alla Casa Bianca. Nella giornata dell'altro ieri, in cui avrebbe dovuto eliminare Hart, l'ex vicepresidente si è fatto sconfiggere dal rivale in due Stati cruciali del Midwest, l'Ohio e l'Indiana, sia pure di stretta misura. Mondale ha tuttavia vinto nettamente nella Carolina del Nord e nel Maryland.

Inoltre, sembra essersi assicurato il numero maggiore dei delegati l'altro ieri in palio per il Congresso del partito a luglio, 200 circa contro i 180 circa dell'avversario. Ma Hart, sopravvivendo alla fase più difficile della campagna elettorale, ha compiuto un autentico miracolo politico, e rimesso in discussione, sotto il profilo psicologico se non quello numerico, i titoli dell'ex vicepresidente a rappresentare i democratici contro Reagan a novembre.

Nelle primarie ancora in programma, quasi tutte concentrate negli Stati del West, il *leader* del rinnovamento appare avvantaggiato, e nelle ultime e più importanti, in California e nel New Jersey, il 5 giugno, potrebbe ottenere addirittura uno strepitoso successo. In nessun caso, egli sembra però in grado di presentarsi al Congresso con più delegati dell'antagonista; ne ha appena 900 contro i 1550, e ne sono rimasti in ballo un migliaio. Hart è perciò nella condizione ideale per impedire a Mondale di raggiungere la maggioranza necessaria alla *nomination*, 1967 delegati.

Le prospettive di Mondale sono rese più complicate dall'alto numero dei delegati «non committed», cioè indecisi, circa 550, e da quello dei fautori del *leader* negro Jackson, quasi 300. Dall'altro ieri, tranne che nella Carolina del Nord, Jackson, confermando di attirare esclusivamente i voti della sua razza, vede inoltre svanire il suo sogno di scalzare Hart dal secondo posto. Ma negri e indecisi potrebbero mettere Mondale in minoranza se si alleassero al senatore del Colorado. Molto dipenderà quindi dal vigore dell'ex vicepresidente ai prossimi appuntamenti elettorali. Se egli ritroverà il ritmo del Texas, della Pennsylvania, di New York, reagirà vittoriosamente alla sfida: altrimenti, si troverà in serie difficoltà.

Con un atteggiamento insolitamente realista, Hart non ha rivendicato la candidatura alla Casa Bianca «tout-court»: ma ha sottolineato che l'Ohio e l'Indiana da un lato lo hanno «rimesso in corsa», dall'altro hanno ribaltato le riserve degli elettori su Mondale. «*Non ho dubbi che arriveremo al Congresso di San Francisco in posizioni di forza*» ha detto Hart. «*Faremo del nostro meglio per capovolgere i pronostici*». Mondale ha reciato il «mea culpa»: «*Ho avuto il torto*» ha ammesso «*di non battermi con il necessario impegno nell'Ohio e nell'Indiana. Le vittorie nella Carolina del Nord e nel Maryland rappresentano però un altro passo avanti verso la presidenza*».

All'interno del partito, la «resurrection» di Hart e la mobilitazione dei negri promossa da Jackson stanno tuttavia causando profondi ripensamenti. Dal non riguardano solo i freddi rapporti tra i candidati, la riforma del regolamento elettorale, le cariche interne: toccano innanzitutto l'idoneità del tre uomini alla *leadership* e la loro possibilità di battere Reagan a novembre. Nessuno dei tre riesce infatti a stringere come un cattivante idee e di uomini, e i sondaggi d'opinione li danno tutti perdenti contro il presidente. Fra i democratici incomincia a serpeggiare il dubbio che Reagan, il quale l'altro ieri, in silenzio, si è assicurato il numero dei candidati indispensabili al controllo del Congresso repubblicano, sia di statura troppo superiore, nonostante i suoi molti e visibili difetti.

Ennio Caretto

L'uomo morto dopo la retata che ha portato in carcere anche Gilas

I 19 dissidenti jugoslavi al ministro «Verità sul caso Radovic o dimissioni»

BELGRADO — Nella petizione inviata martedì al ministro degli Interni Stane Dolanc, i 19 esponenti del dissenso jugoslavo, fra i quali noti scrittori e docenti universitari, chiedono «una severa istruttoria che porti davanti ai giudici gli eventuali colpevoli della morte di Radomir Radovic», o l'assunzione da parte sua di «*tutta la responsabilità politica per i misfatti compiuti dai suoi dipendenti*» o dagli agenti della polizia politica che arrestarono Radovic insieme con Milovan Gilas e altri 30 intellettuali a Belgrado, il 20 aprile scorso.

La lettera continua: «*Se opterà per questa seconda alternativa, non le resta, compagno Dolanc, che dare le dimissioni, e non soltanto da ministro degli Interni, ma anche dalla carica di membro della Presidenza collegiale della Federazione (nella quale sarà insediato il 15 maggio prossimo), poiché un membro del più alto consesso del nostro Paese — ne converrà — non può essere un uomo che ha sulla propria coscienza politica una giovane vita umana*».

Tra i firmatari figurano i professori Mihajlo Markovic e Zagorka Golubovic, gli scrittori Dobrica Cosic, Antonije Isakovic, Dragoslav Mihajlovic, sette membri dell'Accademia serba di Arti e Scienze, il pittore e regista Mica Popovic, il generale medico Dojko Nikolic.

La petizione lascia intendere che Dolanc era stato messo al corrente, la mattina del 20 aprile, del progetto di irruzione — avvenuta la sera — nell'appartamento del giornalista e filosofo Dragomir Olujic, dove avvennero gli arresti; e che «*di ciò*» egli è al corrente «*del fatto che durante gli interrogatori e gli accertamenti su singole persone sono state esercitate violenze e varie forme di ricatto*»; una dei fermati, Jovica Mihajlovic, ha presentato una denuncia alla magistratura sulla base del referto di un chirurgo di Belgrado.

Prosegue il documento: «*Pensiamo che esista il fondato dubbio che durante l'interrogatorio del defunto Radomir Radovic siano state usate simili forme di violenza, e che queste siano le vere cause all'origine della sua tragica fine. E poiché esiste il dubbio che sia stato commesso un grave atto criminoso — cioè l'estorsione di prove e l'induzione al suicidio — chiediamo a lei, nel modo più energico, un'energica istruttoria*».

Gli esponenti del dissenso chiedono quindi a Dolanc di chiarire «una volta per sempre» se la polizia possa compiere perquisizioni e arresti e tenere in prigione i «*sospettati*» di reati politici senza il preventivo ordine del giudice istruttore; se l'arresto possa essere consentito per «*colloqui cosiddetti informativi*», e se «*certe persone possano essere private della libertà senza alcuna spiegazione e senza un documento scritto*»; se gli agenti della polizia politica si servano di costrizioni psicologiche e violenze fisiche per estorcere le deposizioni degli arrestati. Sostiene infine che esiste «*l'obbligo*» di divulgare attraverso i mezzi d'informazione i risultati dell'istruttoria.

Belgrado: arrestati due oppositori

BELGRADO — Due esponenti del dissenso jugoslavo, il giornalista e filosofo Dragomir Olujic e il regista Miodrag Milic sono stati arrestati ieri a Belgrado in seguito all'apertura di una istruttoria a loro carico per «propaganda ostile».

In casa di Olujic si svolse la sera del 20 aprile scorso la riunione di intellettuali con Milovan Gilas, interrotta dall'irruzione della polizia politica che li arrestò tutti. Fra i partecipanti alla riunione vi era anche Milic.

Le Izvestija non le respingono e denunciano la netta chiusura americana

«Timide e incomplete» per Mosca le proposte di Craxi sui missili

MOSCA — Le *Izvestija* giudicano «*timida*» e «*incompleta*» la proposta avanzata a Lisbona dal presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi per superare lo stallo nei negoziati sugli euromissili e insistono sul fatto che la proposta è stata subito respinta dalla Casa Bianca perché in contrasto con «*la sfrenata politica militaristica*» degli Stati Uniti.

«*La tragica prospettiva della trasformazione dell'Europa occidentale da ostaggio di Washington a bersaglio, epicentro di un conflitto nucleare* — scrive il quotidiano moscovita — *porta alcuni uomini politici euro-occidentali non solo a esprimere un legittimo allarme, ma anche ad enunciare proposte, seppur timide e incomplete, per scongiurare il rischio di una catastrofe atomica*». Secondo le *Izvestija*, la proposta enunciata da Craxi (ripresa dei negoziati in contemporanea ad una moratoria sull'installazione di altri missili) rientra nel novero di queste «*timide*» e «*incomplete*» prese di posizione, che pure «*si scontrano con tempestose e caporalesche sgridate provenienti da Oltreoceano*».

Con tali «*sgridate*» gli Stati Uniti lancerebbero un chiaro avvertimento all'Europa occidentale: «*State sull'attenti, seguite senza deviazioni la rotta militarista degli Usa*».

Il quotidiano sostiene che nella presa di posizione del capo del governo italiano «*gli americani hanno visto la possibilità di una decurtazione dei loro piani di ulteriore dispiegamento dei missili a medio raggio in Europa*» e perciò «*l'iniziativa di Roma ha suscitato una immediata reazione negativa della Casa Bianca, in particolare del segretario di Stato, Shultz, che ha espresso il punto di vista di Washington con frasi taglienti e che non lasciano adito ad alcun dubbio*».

«*Dal modo in cui gli Stati Uniti hanno trattato il rappresentante di un Paese che in altre circostanze Washington è stata disposta ad esaltare come il suo alleato "fedele e più fedele", è chiaro quale posto gli Stati Uniti assegnino ai loro alleati minori*» scrivono le *Izvestija*, aggiungendo che con la sua risposta negativa verso l'iniziativa di Craxi la Casa Bianca vuole bloccare ogni altra eventuale proposta sugli euromissili da parte degli alleati durante la prossima sessione Nato. (Ansa)

Parigi: colloquio Hernu-Spadolini

PARIGI — La Francia non ritiene probabile una ripresa dei negoziati di Ginevra prima delle elezioni americane. E' questa l'impressione che il ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, ha tratto in visita di lavoro a Parigi, ha ricavato da un lungo colloquio con il collega francese Charles Hernu.

Oggi, Spadolini visiterà il centro nucleare di Cadarache e una fabbrica di apparecchiature militari.

Craxi discute con Andreotti la risposta alla Casa Bianca

ROMA — Nei prossimi giorni il presidente del Consiglio Craxi risponderà alla lettera di Reagan. Ieri sera si è incontrato a Palazzo Chigi (il colloquio è durato circa 40 minuti) con il ministro degli Esteri, Andreotti, martedì a Milano aveva avuto un colloquio con il ministro della Difesa, Spadolini, oggi consulterà Forlani.

Craxi nella risposta a Reagan chiarirà il senso delle riflessioni fatte a Lisbona: il governo italiano chiederà che l'Alleanza Atlantica (la prossima riunione si terrà a Washington il 28 maggio) assuma «un'iniziativa, invitando l'Unione Sovietica a riprendere la trattativa e, dopo che le parti siano ritornate a sedere attorno allo stesso tavolo, eventualmente, sospendere le installazioni».

El Salvador D'Aubuisson si proclama vincitore

SAN SALVADOR — Il maggiore Roberto D'Aubuisson, candidato del partito di destra Arena, si è proclamato vincitore delle elezioni presidenziali sulla base di scrutini non ufficiali compilati dal suo partito.

Il suo rivale, il democristiano José Napoleon Duarte, aveva annunciato lunedì (con il 97 per cento dei voti scrutinati) di aver vinto, con il 54,3 per cento dei suffragi contro il 45,5 di D'Aubuisson.

Ora l'Arena ha proclamato la vittoria di D'Aubuisson con il 52 per cento dei voti contro il 48 di Duarte. «*Con il 100 per cento dei voti scrutinati noi abbiamo il 52 per cento. I nostri risultati sono legali, i loro sono falsi*», ha detto.

Finora il Consiglio elettorale centrale non ha reso pubblico alcun risultato ufficiale.

Nel primo turno, il 25 marzo scorso, Duarte era in testa, seguito da D'Aubuisson e da altri sei candidati. Non avendo alcun aspirante alla Presidenza ottenuto la maggioranza assoluta, si era reso necessario il ballottaggio.

Guadalcanal un giorno col Papa Il governatore delle Salomone condanna i test H nel Pacifico

HONIARA (Isole Salomone) — Otto ore a Guadalcanal, con incontri in due campi sportivi, in un carcere, alla residenza del governatore, in casa del vescovo, in cattedrale e in un ospedale: questa la giornata del Papa in un'isola dei Mari del Sud. Sudato e paziente, tra i 33 e i 37 gradi all'ombra, egli è venuto a conoscere questi popoli e la vita dei missionari più lontani da Roma, giungendo ad elogiare, insieme, i predicatori anglicani e cattolici, i Metodisti e gli Avventisti del Settimo Giorno, venuti a portare il Vangelo e capaci di vivere in armonia.

Il governatore, Baddeley Devesi, del piccolo Stato, che ha 230 mila abitanti ed è indipendente dal 1978, ha colto l'occasione della presenza papale e di tanti pellegrini venuti anche dalle isole francesi della Nuova Caledonia, per dare l'allarme sui rischi dell'inquinamento nucleare in questa zona pescosissima e incantevole e chiedere solidarietà internazionale nel combattere gli esperimenti atomici nel Pacifico.

Il Papa, accolto da suggestive danze tribali in una festa sul prato del campo di baseball di Honiara poco dopo aver baciato il suolo, non si aspettava forse la denuncia dei pericoli nucleari, con accuse precise alla Francia e al Giappone; tanto che nel discorso di risposta al governatore, preparato in anticipo, non vi ha fatto cenno.

Dopo l'annuncio di relazioni diplomatiche tra Isole Salomone e Santa Sede, decise nella speranza di accrescere la solidarietà dei massimi gruppi religiosi mondiali, il governatore ha detto al Papa: «*Come vede, Santità, la nostra sopravvivenza futura dipende largamente dalle nostre ricche risorse marine e dal giusto sfruttamento di esse*». Intanto lo stesso governo ha vietato l'attracco nei porti delle Salomone d'ogni nave a propulsione nucleare. In queste isole che furono teatro tra gennaio e maggio 1942 del più furioso scontro tra giapponesi e americani per il controllo del Sud Pacifico, le popolazioni ne uscirono più che decimate.

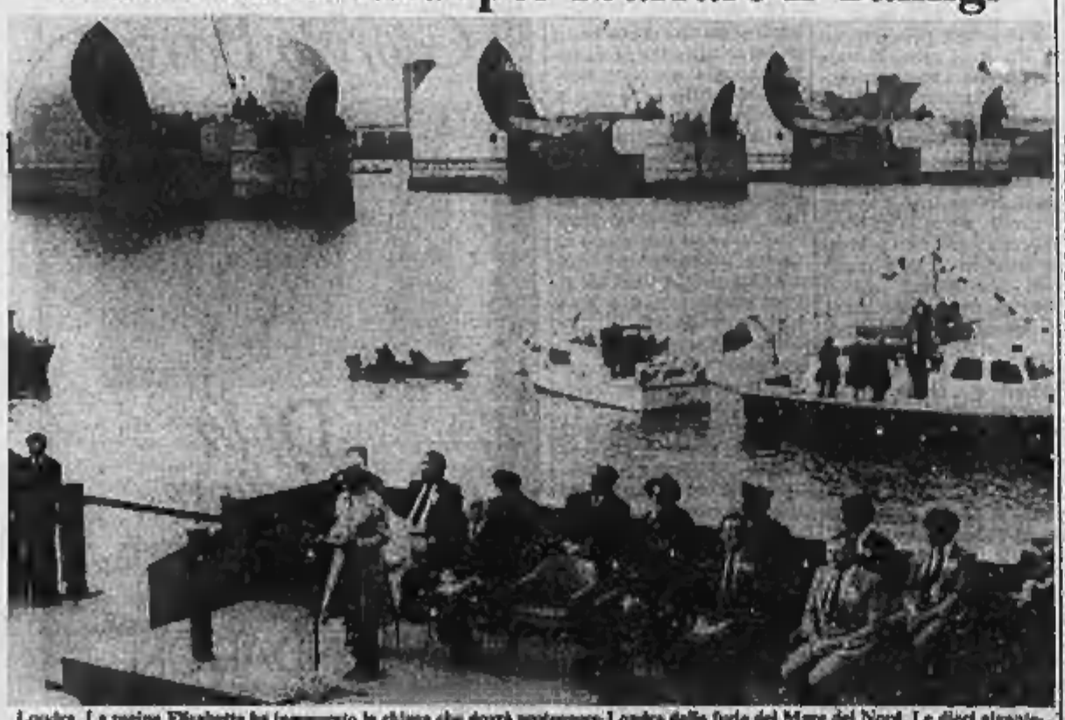
Nell'omelia della messa in un altro campo sportivo, il Papa ha rievocato le tragedie della seconda guerra mondiale, nelle quali «*anche la maggior parte dei missionari fu uccisa o costretta a partire*», in riscontro con la vitale rinascita degli anni recenti. Pure se i cattolici sono nelle Salomone una minoranza, del 17 per cento, il Papa si è rallegrato per la pace fattiva tra i diversi gruppi religiosi e le tribù delle molte isole.

Ha poi visitato anche il carcere dell'isola, fermandosi a parlare con i detenuti in uno spiazzo tra giganteschi alberi dei tropici. In serata ha ritardato di dieci minuti la partenza dell'aereo per soffermarsi con i malati all'ospedale.

Era buio quando è risalito a bordo del piccolo «Fokker» per far ritorno in Papua - Nuova Guinea. Oggi sarà in Thailandia, ultima tappa di questo giro del mondo.

(Ansa)

Fiume di miliardi per sbarrare il Tamigi


Londra. La regina Elisabetta ha inaugurato la chiusa che dovrà proteggere Londra dalla furia del Mare del Nord. Le dieci gigantesche barriere hanno formato sul Tamigi un muro lungo 475 metri. Il costo dell'opera è di 700 miliardi e ha richiesto 11 anni di lavoro

Banca iraniana a Londra ordina alle impiegate un abbigliamento «decente»

In minigonna sfidando Khomeini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'ordine è arrivato direttamente da Teheran e parla chiaro: tutte le impiegate occidentali delle banche iraniane a Londra dovranno uniformarsi alle regole di abbigliamento imposte dall'imam Khomeini alle sue connazionali musulmane: niente trucco, capelli nascosti da una sciarpa, braccia e le altre parti del corpo di norma scoperte egualmente celate alla vista degli uomini da «*un abbigliamento decente*». Per chi non si uniformerà alle nuove regole è stato il licenziamento.

La nuova disposizione ha avuto l'effetto di una bomba tra le circa 50 impiegate della *Bank Melli Iran*, nel cuore della City, che inalbera nella *hall* d'ingresso un grande ritratto dell'ayatollah supremo. Tra le inglesi, tedesche, olandesi degli uffici è subito serpeggiato un vento di ribellione; e la «resistenza» si è organizzata con l'appoggio di sindacati e di legali. «*E' un affronto alla nostra libertà individuale. Se pensano di poter esportare anche a Londra, a noi che non siamo musulmane, le regole islamiche imposte a Teheran dai mullah si sbagliano di grosso*» proclamava un'impiegata inglese con tono bellicoso.

La prima risposta al diktat è stata molto chiara: ieri la maggioranza delle impiegate si è recata al lavoro vestita normalmente, con il solito trucco; qualcuna, anzi, per provocazione, con la minigonna e con un trucco particolarmente vistoso. I sindacalisti e gli avvocati hanno infatti consigliato alle dipendenti europee della banca di ignorare semplicemente la nuova disposizione, anche a costo di rischiare il licenziamento. Se poi la minaccia rivolta dalla direzione dovesse concretizzarsi, i sindacati sono pronti a dar battaglia, proclamando lo sciopero.

Ma non tutte sono state in grado di resistere alle pressioni. In una piccola filiale nel quartiere di Kensington, le impiegate europee hanno già accettato, pur con riluttanza, la nuova direttiva impartita da Teheran. E ieri si sono presentate in ufficio senza un'ombra di trucco, un foulard in testa, un golfino, gonne lunghe o pantaloni, naturalmente larghi. C'è anche chi è pienamente d'accordo con le norme d'abbigliamento rispolverate dall'imam Khomeini per le donne musulmane: è una giovane americana, Soraya Evans, 27 anni, convertitasi recentemente alla religione islamica. «*Noi lavoriamo per una banca musulmana* — dice — *dobbiamo quindi osservare i costumi islamici. Le banche occidentali sfruttano la sessualità femminile; questo nuovo regolamento invece ci protegge*». E infatti Evans è entrata orgogliosa in ufficio vestita con il chador.

p. pat.

Mitterrand consegna a Fellini Legion d'Onore

Il presidente Mitterrand ha consegnato ieri sera a Federico Fellini le insegne di commendatore della Legion d'Onore.

Ricevendolo all'Eliseo, Mitterrand ha definito il regista italiano un uomo che, dopo aver fatto vari mestieri, «si è impegnato su una via in cui il suo talento si è manifestato in modo superbo, producendo alcune delle maggiori cinematesi artistiche degli ultimi decenni».

La principessa Astrid del Belgio sposerà un arciduca

BRUXELLES — Nozze in vista nell'alta aristocrazia europea. La casa regnante belga ha annunciato il fidanzamento ufficiale della principessa Astrid, 21 anni, figlia di Paola e Alberto, e nipote di re Baldovino, con l'arciduca Lorenzo d'Austria, di 7 anni più anziano.

Il padre di quest'ultimo, l'arciduca Roberto, era figlio dell'imperatore Carlo d'Austria e della principessa Zita della casa Borbone-Parma.

Giornale è deceduto il
prof. Ferdinando Vegas
professore di storia americana nella facoltà di scienze politiche dell'Università di Pavia, da più di 30 anni collaboratore de «La Stampa» per i problemi di politica internazionale. Ne danno notizia, con grande rimpianto il fratello Bruno con la moglie Tina, i nipoti Annamaria e Giuseppe con Olga e Vittoria. I funerali saranno luogo venerdì 11 alle ore 11 partendo dalla Clinica Pio X.
— Milano, 9 maggio 1984.

L'Editrice «La Stampa» prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
prof. Ferdinando Vegas
— Torino, 9 maggio 1984.

La Direzione e la Redazione di «La Stampa» e Stampa Sera prendono parte al dolore dei famigliari per la morte del
prof. Ferdinando Vegas
ricordando le qualità intellettuali e umane del valente collaboratore e amico.
— Torino, 9 maggio 1984.

Giorgio Fattori ricorda commosso l'amico
Ferdinando Vegas
compagno di lavoro per tanti anni.
— Torino, 9 maggio 1984.

I Colleghi del Servizio Esteri de La Stampa:
Gianfranco Romanello
Mario Verna
Francesco Tropea
Enrico Singer
Emanuele Novazio
Mario Stanchi
ricordano con rimpianto l'illustre amico e collaboratore.

Liana ricorda con tristezza
Ferdinando Vegas
e i lunghi anni di vita e di lavoro comuni.
— Milano, 9 maggio 1984.

Improvvisamente è mancato
Adriano Lanzetto
anni 53
Vicesindaco di Trana
Attorno la annunciano la moglie Villa via Guido, le figlie Fulvia e Paola e parenti tutti. Funerali partiti 10 ore 16 dall'abitazione, via Frazzi 8 - Trana.
— Trana, 8 maggio 1984.

Eliana e Fernando Gado unitamente ad Alberto e Claudio partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa dell'amico
Adriano Lanzetto
— Trana, 9 maggio 1984.

La famiglia Pedio e Venturello prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Adriano Lanzetto
— Trana, 9 maggio 1984.

La famiglia Gado grande parte al dolore della famiglia Lanzetto per la scomparsa di
Adriano Lanzetto
— Trana, 9 maggio 1984.

Direzione, Amministrazione, Segreteria e Dipendenti Comune di Trana profondamente colpiti per l'immatura scomparsa del sig.
Adriano Lanzetto
partecipano al grande dolore della famiglia.
— Trana, 9 maggio 1984.

La famiglia Di Lorenzo e Alessi partecipano alla scomparsa del caro amico ADRIANO.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani per l'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Adriano Lanzetto
— Torino, 9 maggio 1984.

Ci ha lasciato
Attilio Labriola
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la signora Benedetta Salvoldi, la moglie Carla, il figlio Manlio con Chiara e Tommaso, il fratello Mario con Nilde, Cristiana e Stefano. Un grato riconoscente ai dott. Maurizio Grandi.
— Torino, 7 maggio 1984.

Partecipa al dolore di Carla la sua mamma Maria Pellazzina Lecchio.

Cristiana e Stefano ricordano con immutato rimpianto il caro PAGRINO.

Nino e Paola Capello sono affettuosamente vicini alla famiglia Labriola per la dolorosa perdita.

La zia Carola Varga e lo zio Pietro Pellizzone e famiglia sono vicini con affetto a Carla e Manlio.

Gli zii Beatrice e Mario Lecchio partecipano al dolore dei nipoti.

Partecipano gli amici
Renzo Luci Andreone
Enzo Bruno Bono
Mario Claudio Gandolfo
Gianni Elena Ghiachetti
Sandro Silvio Lovera
Paolo Luciano Meinero

I cantanti Barbara partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del
rag. Attilio Labriola
— Torino, 8 maggio 1984.

Profondamente addolorati per la perdita del carissimo ATTILIO sono affettuosamente vicini ai suoi cari Lisetta, Elvio, Anna, Marco, Cristina.

E' mancata
Stellina Grandis
ved. Borcelli
di anni 84
Le annunciano a funerali avvenuti la figlia Benedetta col marito Giulio Bolognesi, i nipoti Roberto con Gabriella, Giovanna e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rocco Gian Carlo Loggia, alle infermiere Ivan Bonetto e Maddalena Bertolero e alla volontaria dott.ssa Aldo.
— Torino, 8 maggio 1984.

La segreteria della Studio Notarile Bologna partecipano al lutto.

Affettuosamente vicini gli amici Bellucci, Bozzolo, Cavalla, Chiaberti, Pasquopulo, Trevisio.

I Condomini piangono vivo parte al dolore della famiglia Bologna.

Famiglia Ghiotto partecipa al lutto della famiglia Bertotti Bologna.

E' mancata
Lucia Cerrato
nata Delpero
Addolorati le annunciano il marito Ottavio, la figlia Liliana col marito Nello Pierle e figlio Carlo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Banaro, al direttore e personale tutto della Casa di Riposo di Volpiano. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Gran Madre di Dio, indi si proseguirà per Asti.
— Torino, 8 maggio 1984.

E' mancato ai suoi cari
Piero Ferrato
perito industriale
cavaliere della Repubblica
giubilato FIAT
Ne danno triste partecipazione e funerali avvenuti la moglie Marina Cavaletti, le sorelle, cognati e nipoti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 8 maggio 1984.

E' mancato
Luigi Bellone
Lo annunciano la moglie Maria, parenti e amici con famiglie a seguito tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia San Giulio d'Orta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cavaglià (Vercelli).
— Torino, 10 maggio 1984.

La Fidelia Europa S.p.A. del Gruppo Fiat, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Alberto Di Fiore per la scomparsa della mamma signora
Emanuela Nano
ved. Di Fiore
— Torino, 10 maggio 1984.

(Continua a pag. 5)

Aperto ieri a Stoccarda il congresso della Cdu

Kohl contro la moratoria dei missili di teatro Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Si è aperto ieri a Stoccarda il congresso democristiano, il congresso del partito al potere: e già si sa, più o meno, cosa offrirà e cosa deciderà. I pronostici sono facili, perché la Cdu non è turbata, o tormentata, da ideologie, da sanimes inquiete e irrequiete, è un partito pragmatico, così come lo era il Conservative party pre-Thatcher: e perché nessuno minaccia né la posizione né le politiche del cancelliere Kohl. A poco più di un anno dal suo trionfo elettorale, la Cdu può guardare al futuro con ottimismo.

Nel suo discorso inaugurale, Kohl si è soffermato su due questioni di politica estera: rapporti Est-Ovest ed Europa. Sul primo punto, ha ribadito: «*La doppia decisione della Nato sarà rispettata fino a quando Mosca non sarà pronta a riprendere il negoziato. Non vi può essere, in Europa, una zona di sicurezza minore*». Quindi, niente moratorie alla Craxi. Sul secondo tema, ha sostenuto che, nonostante gli insuccessi degli ultimi due vertici, la Comunità si è avvicinata a molti degli obiettivi fissati a Stoccarda, nel giugno '83. «*Bisogna adesso vedere se i partners sono disposti a imboccare la strada dell'unione politica. La Repubblica Federale è pronta*».

Il Cancelliere Kohl: ottimismo per il futuro

Una sola ombra minaccia questo congresso, una patata che scotta, una patata caduta sulle mani di Kohl soltanto la settimana scorsa: ma sembra impossibile che egli non riesca a intiepidirla e renderla accettabile a un congresso che, comunque, non ha alcun desiderio di battaglie. E' il disegno di legge per un'amnistia a tutti coloro, politici o industriali, che hanno aggirato o scavalcato le severe norme sul finanziamento dei partiti. Circa 3000 persone potrebbero finire in tribunale: per lo più uomini d'affari che hanno dedotto dalle imposte somme pilotate illegalmente verso i partiti, o i tesorieri dei partiti che tali somme hanno ricevuto.

Una bufera si è abbattuta sul progetto. I Verdi, il cui movimento è l'unico a non beneficiare della generosità altrui, gridano: «*E' vergogna. Trecento ladri siedono in Parlamento e decretano una propria amnistia*». I socialdemocratici non hanno la coscienza pulita, ma, allo stesso tempo, non vogliono perdere l'occasione di attaccare il governo con un nuovo «scandalo». Sì, perché «scandalo» è. Non potendo togliere dalle tasse i contributi diretti ai partiti, si offre il medesimo regalo a una fondazione nobile ma fittizia o disinvolta, i cui amministratori lo fanno giungere, clandestinamente, al destinatario. Insomma, un bell'intrallazzo all'italiana.

Turbati sono pure i due partners nella coalizione governativa, i liberali e i cristiano-sociali di Strauss, ma non al punto da indebolire Kohl. E lo stesso vale per il congresso. Non pochi tra i suoi 781 delegati osservano con amarezza l'agilità con cui Kohl, salito al potere come paladino di una «nuova moralità», balza imperturbabile di scandalo in scandalo, prima l'affare Lambsdorff», poi l'affare Kiessling», ora questa assoluzione fiscale: tuttavia, anche questi delegati non vogliono guastare la festa di Stoccarda. Su tutto il resto non vi sono polemiche. La Cdu già si vede al potere per almeno 6-7 anni.

Paradossalmente, il Congresso si riunisce proprio mentre si offusca il cielo economico. Fra qualche giorno i metalmeccanici cominceranno forse uno sciopero per una riduzione della settimana lavorativa da 40 a 35 ore. La tensione è alta, ma non nuoce a Kohl, che, come tutta la Cdu, condanna la rivendicazione, spalleggia gli imprenditori, addita nei metalmeccanici i sabotatori della ripresa. I socialisti hanno scelto la strada opposta, e forse hanno sbagliato: altri sindacati non condividono la pugnacia dei metalmeccanici e non la condivide, soprattutto, la maggioranza dei tedeschi.

Mario Ciriello

Il senatore del Colorado interrompe la «serie nera» in Ohio e Indiana

Gary Hart è di nuovo in orbita

Mondale vince le primarie nella Carolina del Nord e nel Maryland ma fallisce l'obiettivo di assicurarsi sin d'ora la candidatura ufficiale dei democratici per la corsa alla Casa Bianca - L'incognita di Jackson e del voto negro sarà determinante nella convenzione di San Francisco - I sondaggi: nessuno dei tre può battere Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la seconda volta in quattro mesi, la prima fu a febbraio nel New Hampshire, Mondale non è riuscito a garantirsi la candidatura ufficiale del partito democratico alla Casa Bianca. Nella giornata dell'altro ieri, in cui avrebbe dovuto eliminare Hart, l'ex vicepresidente si è fatto sconfiggere dal rivale in due Stati cruciali del Midwest, l'Ohio e l'Indiana, sia pure di stretta misura. Mondale ha tuttavia vinto nettamente nella Carolina del Nord e nel Maryland.

Inoltre, sembra essersi assicurato il numero maggiore dei delegati l'altro ieri in palio per il Congresso del partito a luglio, 200 circa contro i 128 circa dell'avversario. Ma Hart, sopravvivendo alla fase più difficile della campagna elettorale, ha compiuto un autentico miracolo politico, e rimesso in discussione, sotto il profilo psicologico se non quello numerico, i titoli dell'ex vicepresidente a rappresentare i democratici contro Reagan a novembre.

Nelle primarie ancora in programma, quasi tutte concentrate negli Stati del West, il *leader* del rinnovamento appare avvantaggiato, e nelle ultime e più importanti, in California e nel New Jersey, il 5 giugno, potrebbe ottenere addirittura uno strepitoso successo. In nessun caso, egli sembra però in grado di presentarsi al Congresso con più delegati dell'antagonista; ne ha appena 800 contro i 1500, e ne sono rimasti in ballo un migliaio. Hart è perciò nella condizione ideale per impedire a Mondale di raggiungere la maggioranza necessaria alla *nomination*, 1967 delegati.

Le prospettive di Mondale sono rese più complicate dall'alto numero dei delegati «non committed», cioè indecisi, circa 500, e da quello dei fautori del *leader* negro Jackson, quasi 300. Dall'altro lato, Jackson, confermando di attirare esclusivamente i voti della sua razza, vede inoltre svanire il suo sogno di scalzare Hart dal secondo posto. Ma negri e indecisi potrebbero mettere Mondale in minoranza se si allineassero al senatore del Colorado. Molto dipenderà quindi dal vigore dell'ex vicepresidente ai prossimi appuntamenti elettorali. Se egli ritroverà il ritmo del Texas, della Pennsylvania, di New York, reagirà vittoriosamente alla sfida: altrimenti, si troverà in serie difficoltà.

Così un atteggiamento insolitamente realista. Hart non ha rivendicato la candidatura alla Casa Bianca «tout-court»: ma ha sottolineato che l'Ohio e l'Indiana da un lato lo hanno «rimesso in corsa», dall'altro hanno ribadito le riserve degli elettori su Mondale. «*Non ho dubbi che arriveremo al Congresso di San Francisco in posizioni di forza*» ha detto Hart. «*Saremo del nostro meglio per capovolgere i pronostici*». Mondale ha recitato il mea culpa»: «*Ho avuto il torto*» ha ammesso «*di non battermi con il necessario impegno nell'Ohio e nell'Indiana. Le vittorie nella Carolina del Nord e nel Maryland rappresentano però un altro passo avanti verso la presidenza*».

All'interno del partito, la «resurrection» di Hart e la mobilitazione dei negri promossa da Jackson stanno tuttavia causando profondi ripensamenti. Essi non riguardano solo i freddi rapporti tra i candidati, la riforma del regolamento elettorale, le cariche interne: toccano innanzitutto l'identità dei due uomini alla *leadership* e la loro possibilità di battere Reagan a novembre. Nessuno dei tre riesce infatti a emergere come un catalizzatore di idee e di energie, e i sondaggi d'opinione li danno tutti perdenti contro il presidente. Fra i democratici incomincia a serpeggiare il dubbio che Reagan, il quale l'altro ieri, in silenzio, si è assicurato il numero dei candidati indispensabili al controllo del Congresso repubblicano, sia di statura troppo superiore, nonostante i suoi molti e vistosi difetti.

Ennio Caretto

L'uomo morto dopo la retata che ha portato in carcere anche Gilas

I 19 dissidenti jugoslavi al ministro «Verità sul caso Radovic o dimissioni»

BELGRADO — Nella petizione inviata mariedì al ministro degli Interni Blazo Dolanc, i 19 esponenti del dissenso jugoslavo, fra i quali noti scrittori e docenti universitari, chiedono «*una severa istruttoria che porti davanti ai giudici gli eventuali colpevoli della morte di Radomir Radovic*», o l'assunzione da parte sua di «*tutta la responsabilità politica per i misfatti compiuti dai suoi dipendenti*» o degli agenti della polizia politica che arrestarono Radovic insieme con Milovan Gilas e altri 26 intellettuali a Belgrado, il 20 aprile scorso.

La lettera continua: «*Se opterà per questa seconda alternativa, non le resta, compagno Dolanc, che dare le dimissioni, e non soltanto da ministro degli Interni, ma anche dalla carica di membro della Presidenza collegiale della Federazione* (nella quale sarà insediato il 15 maggio prossimo), *poiché un membro del più alto vertice del nostro Paese — ne converrà — non può essere un uomo che ha sulla propria coscienza politica una giovane vita umana*».

Tra i firmatari figurano i professori Mihajlo Markovic e Zagorka Golubovic, gli scrittori Dobrica Cosic, Antonije Isakovic, Dragoslav Mihajlovic, sette membri dell'Accademia serba di Arti e Scienze, il pittore e regista Mica Popovic, il generale medico Ojdko Nikolic.

La petizione lascia intendere che Dolanc era stato messo al corrente, la mattina del 20 aprile, del progetto di irruzione — avvenuta la sera — nell'appartamento del giornalista e filosofo Dragomir Olujic, dove avvennero gli arresti; e che «di certo» egli è al corrente del fatto che «*durante gli interrogatori e gli accertamenti su singole persone sono state esercitate violenze e varie forme di ricatti*»; uno dei fermati, Jovan Mihajlovic, ha presentato una denuncia alla magistratura sulla base del referto di un chirurgo di Belgrado.

Prosegue il documento: «*Pensiamo che esista il fondato dubbio che durante l'interrogatorio del defunto Radomir Radovic siano state usate forme di violenza, e che queste siano le vere cause all'origine della sua tragica fine. E poiché esiste il dubbio che sia stato commesso un grave atto criminoso — cioè l'istorsione di prove e l'induzione al suicidio — chiediamo a lei, nel modo più energico, un'energica istruttoria*».

Gli esponenti del dissenso chiedono quindi a Dolanc di chiarire «una volta per sempre» se la polizia possa compiere perquisizioni e arresti e gettare in prigione i «sospettati» di reati politici senza il preventivo ordine del giudice istruttore; se l'arresto possa essere consentito per «colloqui informativi», e se «*certe persone possano essere private della libertà senza alcuna spiegazione e senza un documento scritto*»; se gli agenti della polizia si servano di costrizioni psicologiche e violenze fisiche per estorcere le deposizioni degli arrestati. Sostiene infine che esiste «l'obbligo» di divulgare attraverso i mezzi d'informazione i risultati dell'istruttoria.

Belgrado: arrestati due oppositori

BELGRADO — Due esponenti del dissenso jugoslavo, il giornalista e filosofo Dragomir Olujic e il regista Mladrag Milic sono stati arrestati ieri a Belgrado in seguito all'apertura di una istruttoria a loro carico per «propaganda ostile».

In casa di Olujic si svolse la sera del 20 aprile scorso la riunione di intellettuali con Milovan Gilas, interrotta dall'irruzione della polizia politica che li arrestò tutti. Fra i partecipanti alla riunione vi era anche Milic.

Le Izvestija non le respingono e denunciano la netta chiusura americana

«Timide e incomplete» per Mosca le proposte di Craxi sui missili

MOSCA — Le *Izvestija* giudicano «timide» e «incomplete» la proposta avanzata a Lisbona dal presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi per superare lo stallo nei negoziati sugli euromissili e insistono sul fatto che la proposta è stata subito respinta dalla Casa Bianca perché in contrasto con «*la sfrenata politica militaristica*» degli Stati Uniti.

«*La tragica prospettiva della trasformazione dell'Europa occidentale in ostaggio di Washington a beneficio, epicentro di un conflitto nucleare* — scrive il quotidiano sovietico — *porta alcuni uomini politici euro-occidentali non solo a esprimere un legittimo allarme, ma anche ad enunciare proposte, seppur timide e incomplete, per scongiurare il rischio di una catastrofe atomica*». Secondo le *Izvestija*, la proposta enunciata da Craxi (ripresa dei negoziati in contemporanea ad una moratoria sull'installazione di altri missili) rientra nel novero di questa «timide» e «incomplete» presa di posizione, che pure «*si accontrano con tempestose e caporalesche sgridate provenienti da Oltreoceano*».

Con tali «*sgridate*» gli Stati Uniti lancerebbero un chiaro avvertimento all'Europa occidentale: «*Stati sull'attenti, seguite senza deviazioni la rotta militaristica degli Usa*».

Il quotidiano sostiene che nella presa di posizione del capo del governo italiano «*gli americani hanno visto la possibilità di una decurtazione dei loro piani di ulteriore dispiegamento dei missili e mezzo raggio in Europa*» e perciò «*l'iniziativa di Roma ha suscitato una immediata reazione negativa della Casa Bianca, in particolare del segretario di Stato, Shultz, che ha espresso il punto di vista di Washington con frasi taglienti e che non lasciano adito ad alcun dubbio*».

«*Dal modo in cui gli Stati Uniti hanno trattato il rappresentante di un Paese che in altre circostanze Washington è stata disposta ad esaltare come il suo alleato "fedele o più fedele", è chiaro quale posto gli Stati Uniti assegnino ai loro alleati minori*» scrivono le *Izvestija*, aggiungendo che con la sua reazione negativa verso l'iniziativa di Craxi la Casa Bianca vuole bloccare ogni altra eventuale proposta sugli euromissili da parte degli alleati durante la prossima sessione Nato. (Ansa)

Parigi: colloquio Herna-Spadolini

PARIGI — La Francia non ritiene probabile una ripresa dei negoziati di Ginevra prima delle elezioni americane. E' questa l'impressione che il ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, da ieri in visita di lavoro a Parigi, ha ricavato da un lungo colloquio con il collega francese Charles Hernu.

Oggi, Spadolini visiterà il centro nucleare di Carache e una fabbrica di apparecchiature militari.

Craxi discute con Andreotti la risposta alla Casa Bianca

ROMA — Nei prossimi giorni il presidente del Consiglio Craxi risponderà alla lettera di Reagan. Ieri sera si è incontrato a Palazzo Chigi (il colloquio è durato circa 40 minuti) con il ministro degli Esteri, Andreotti, martedì a Milano aveva avuto un colloquio con il ministro della Difesa, Spadolini, oggi consulterà Forlani.

Craxi nella risposta a Reagan chiarirà il senso delle riflessioni fatte a Lisbona; il governo Italiano chiederà che l'Alleanza Atlantica (la prossima riunione si terrà a Washington il 29 maggio) assuma «un'iniziativa, invitando l'Unione Sovietica a riprendere la trattativa e, dopo che le parti siano ritornate a sedere attorno allo stesso tavolo, eventualmente, sospendere le installazioni».

El Salvador D'Aubuisson si proclama vincitore

SAN SALVADOR — Il maggiore Roberto D'Aubuisson, candidato del partito di destra *Arena*, si è proclamato vincitore delle elezioni presidenziali sulla base di scrutini non ufficiali compilati dal suo partito.

Il suo rivale, il democristiano José Napoleon Duarte, aveva annunciato lunedì (con il 97 per cento dei voti scrutinati) di aver vinto, con il 54,3 per cento dei suffragi contro il 45,5 di D'Aubuisson.

Ora l'*Arena* ha proclamato la vittoria di D'Aubuisson con il 53 per cento dei voti contro il 48 di Duarte. «*Con il 100 per cento dei voti scrutinati noi abbiamo il 53 per cento. I nostri risultati sono legali, i loro sono falsi*», ha detto.

Finora il Consiglio elettorale centrale non ha reso pubblico alcun risultato ufficiale.

Nel primo turno, il 25 marzo scorso, Duarte era in testa, seguito da D'Aubuisson e da altri sei candidati. Non avendo alcun aspirante alla Presidenza ottenuto la maggioranza assoluta, si era reso necessario il ballottaggio.

Guadalcanal un giorno col Papa Il governatore delle Salomone condanna i test H nel Pacifico

HONIARA (Isole Salomone) — Otto ore a Guadalcanal, con incontri in due campi sportivi, in un carcere, alla residenza del governatore, in casa del vescovo, in cattedrale e in un ospedale: questa la giornata del Papa in un'isola del Mari del Sud, sudato e paziente, tra i 32 e i 37 gradi all'ombra, egli è venuto a conoscere questi popoli e la vita dei missionari più lontani da Roma, giungendo ad elogiare, insieme, i predicatori anglicani e cattolici, i Metodisti e gli Avventisti del Settimo Giorno, venuti a portare il Vangelo e capaci di vivere in armonia.

Il governatore, Baddelly Devesi, del piccolo Stato, che ha 230 mila abitanti ed è indipendente dal 1978, ha colto l'occasione della presenza papale e di tanti pellegrini venuti anche dalle isole francesi della Nuova Caledonia, per dare l'allarme sui rischi dell'inquinamento nucleare in questa zona pescosissima e incantevole e chiedere solidarietà internazionale nel combattere gli esperimenti atomici nel Pacifico.

Il Papa, accolto da suggestive danze tribali in una lunga sosta nel prato del campo di baseball di Honiara poco dopo aver baciato il suolo, non si aspettava forse la denuncia dei pericoli nucleari, con accuse precise alla Francia e al Giappone; tanto che nel discorso di risposta al governatore, preparato in anticipo, non vi ha fatto cenno.

Dopo l'annuncio di relazioni diplomatiche tra isole Salomone e Santa Sede, decise nella speranza di accrescere la solidarietà dei massimi gruppi religiosi mondiali, il governatore ha detto al Papa: «*Come vede, Santità, la nostra sopravvivenza futura dipende largamente dalle nostre ricche risorse marine e dal giusto sfruttamento di esse*». Intanto lo stesso governo ha vietato l'attracco nei porti delle Salomone d'ogni nave a propulsione nucleare. In queste isole che furono teatro tra gennaio e maggio 1943 del più furioso scontro tra giapponesi e americani per il controllo del Sud Pacifico, la popolazione ne uscirono più che decimate.

Nell'omelia della messa in un altro campo sportivo, il Papa ha rievocato le tragedie della seconda guerra mondiale, nelle quali «*anche la maggior parte dei missionari fu uccisa o costretta a partire*». In riscontro non la vitale rinascita degli anni recenti. Pure se i cattolici sono nelle Salomone una minoranza, del 17 per cento, il Papa si è rallegrato per la pace fattiva tra i diversi gruppi religiosi e le tribù delle molte isole.

Ha poi visitato anche il carcere dell'isola, fermandosi a parlare con i detenuti in uno spiazzo tra giganteschi alberi dei tropici. In serata ha ritardato di dieci minuti la partenza dell'aereo per soffermarsi con i malati all'ospedale.

Era tutto quando è risalito a bordo del piccolo «Fokker» per far ritorno in Papua - Nuova Guinea. Oggi sarà in Thailandia, ultima tappa di questo giro del mondo.

(Ansa)

Banca iraniana a Londra ordina alle impiegate un abbigliamento «decente»

In minigonna sfidando Khomeini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'ordine è arrivato direttamente da Teheran e parla chiaro: tutte le impiegate occidentali delle banche iraniane a Londra dovranno uniformarsi alle regole di abbigliamento imposte dall'imam Khomeini alle sue connazionali musulmane: niente trucco, capelli nascosti da una sciarpa, braccia e le altre parti del corpo di norma scoperte egualmente celate alla vista degli uomini da «*un abbigliamento decente*». Per chi non si uniformerà alle nuove regole ci sarà il licenziamento.

La nuova disposizione ha avuto l'effetto di una bomba tra le circa 50 impiegate della *Bank Melli Iran*, nel cuore della City, che inalbera nella hall d'ingresso un grande ritratto dell'ayatollah supremo. Tra le inglesi, tedesche, olandesi degli uffici è subito serpeggiato un vento di ribellione, e la «resistenza» si è organizzata con l'appoggio di sindacati e di legali. «*E' un affronto alla nostra libertà individuale. Se pensano di poter esportare anche a Londra, a noi che non siamo musulmane, le regole islamiche imposte a Teheran dai mullah si sbagliano di grosso*» proclamava un'impiegata inglese con vena bellicosa.

La prima risposta ai *diktat* è stata molto chiara: ieri la maggioranza delle impiegate si è recata al lavoro vestita normalmente, con il solito trucco; qualcuna, anzi, per provocazione, con la minigonna e con un trucco particolarmente vistoso. I sindacalisti e gli avvocati hanno infatti consigliato alle dipendenti europee della banca di ignorare semplicemente la nuova disposizione, anche a costo di rischiare il licenziamento. Se poi la minaccia rivolta dalla direzione dovesse concretizzarsi, i sindacati sono pronti a dar battaglia, proclamando lo sciopero.

Ma non tutte sono state in grado di resistere alle pressioni. In una piccola filiale nel quartiere di Kensington, le impiegate europee hanno accettato, pur con riluttanza, la nuova direttiva imposta da Teheran. E ieri si sono presentate in ufficio con un'ombra di trucco, un foulard in testa, un gallone, gonne lunghe o pantaloni, rigorosamente larghi. C'è anche chi è pienamente d'accordo con le norme d'abbigliamento rispolverate dall'imam Khomeini per le donne musulmane: è una giovane americana, Gomayeh Evans, 27 anni, convertitasi recentemente alla religione islamica. «*Noi lavoriamo per una banca musulmana* — dice — *dobbiamo quindi osservare i costumi islamici. Le banche occidentali sfruttano la sessualità femminile; questo nuovo regolamento invece ci protegge*». E Gomayeh Evans è entrata orgogliosa in ufficio vestita con il chador.

p. pat.

Mitterrand consegna a Fellini Legion d'Onore

Il presidente Mitterrand ha consegnato ieri sera a Federico Fellini le insegne di commendatore della Legion d'Onore.

Ricevendolo all'Eliseo, Mitterrand ha definito il regista italiano un nomo che, dopo aver fatto vari mestieri, «si è impegnato su una via in cui il suo talento si è manifestato in modo superbo, producendo alcune delle maggiori espressioni artistiche degli ultimi decenni».

La principessa Astrid del Belgio sposerà un arciduca

BRUXELLES — Nozze in vista nell'alta aristocrazia europea. La casa regnante belga ha annunciato il fidanzamento ufficiale della principessa Astrid, 22 anni, figlia di Paola e Alberto, e nipote di re Baldovino, con l'arciduca Lorenzo d'Austria, di 7 anni più anziano.

Il padre di quest'ultimo, l'arciduca Roberto, era figlio dell'imperatore Carlo d'Austria e della principessa Zita della casa Borbone-Parma.

Fiume di miliardi per sbarrare il Tamigi

Londra. La regina Elisabetta ha inaugurato la chiusa che dovrà proteggere Londra dalla furia del Mare del Nord. Le dieci gigantesche barriere hanno formato sul Tamigi un muro lungo 475 metri. Il costo dell'opera è di 700 miliardi e ha richiesto 11 anni di lavoro

Stamane è deceduto il
prof. Ferdinando Vegas
professore di storia americana nella facoltà di scienze politiche dell'Università di Pavia, da più di 30 anni collaboratore de «La Stampa» per i problemi di politica internazionale. Ne danno notizia, con grande rimpianto il fratello Bruno con la moglie Tina, i nipoti Annamaria e Giuseppe con Olga e Vittoria. I funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 11 partendo dalla Clinica Pio X.
— Milano, 9 maggio 1984.

L'Editrice «La Stampa» prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
prof. Ferdinando Vegas
— Torino, 9 maggio 1984.

La Direzione e la Redazione di «La Stampa e Stampa Sera» prendono parte al dolore dei familiari per la morte del
prof. Ferdinando Vegas
ricordando le qualità intellettuali e umane dell'illustre collaboratore e amico
— Torino, 9 maggio 1984.

Giorgio Fattori ricorda commosso l'amico
Ferdinando Vegas
compagno di lavoro per tanti anni.
— Torino, 9 maggio 1984.

I Colleghi del Servizio Estero de La Stampa:
Gianfranco Bonsignore
Mario Verca
Francesco Tropea
Enrico Singer
Emanuela Rossetto
Mario Mondini
ricordano con rimpianto l'illustre amico e collaboratore.

Lissa ricorda con riconoscenza
Ferdinando Vegas
i lunghi anni di vita e di lavoro comuni.
— Milano, 9 maggio 1984.

Improvvisamente è mancato
Adriano Lanzotto
anni 53
Vicesindaco di Trana
Abbiamo la dolorosa partecipazione della moglie Vittoria Gatto, le figlie Paola e Paola e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 16 alla Confraternita, via Pascoli 5 - Trana.
— Trana, 9 maggio 1984.

Eliana e Fernando Sada unitamente ad Alberto e Claudio partecipano al grave lutto per l'immatura dipartita dell'amico fraterno
Adriano Lanzotto
— Trana, 9 maggio 1984.

La famiglia Padia e Venturello prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Adriano Lanzotto
— Trana, 9 maggio 1984.

La famiglia Ezio Sada prende parte e dolore della famiglia Lanzotto per la scomparsa di
Adriano Lanzotto
— Trana, 9 maggio 1984.

Sindaco, Amministrazione, Segretario e Dipendenti Comune di Trana profondamente colpiti per l'immatura scomparsa del sig.
Adriano Lanzotto
Vicesindaco
partecipano al grande dolore della famiglia.
— Trana, 9 maggio 1984.

Le famiglie Di Lorenzo e Alessi partecipano alla scomparsa del caro amico
Adriano
Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Aziendale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Adriano Lanzotto
— Torino, 10 maggio 1984.

Ci ha lasciato
Attilio Labriola
Le partecipano, a funerali avvenuti, la moglie Severina Salvia, la figlia Carla, il figlio Manlio con Clara e Tommaso, il fratello Mario con Rinella, Cristiana e Stefano. Un grazie riconoscente al dott. Maurizio Grandi.
— Torino, 7 maggio 1984.

Partecipa al dolore di Carla la sua maestra Maria Pellizzaro Lasalvia.

Cristiana e Stefano ricordano con immutato rimpianto il caro PADRINO.

Nina e Paola Capello sono affettuosamente vicini alla famiglia Labriola per la dolorosa perdita.

La zia Carola Varga e le cugine Flavia Pellizzaro e famiglia sono vicini con affetto a Carla e Marco.

Gli zii Beatrice e Mario Lasalvia partecipano al dolore dei nipoti.

Partecipano gli amici
Renzo Luzi Andreone
Ennio Bruno Bona
Marco Claudio Candiotto
Gianni Elena Olcenati
Sandro Silvio Lorenzi
Paola Luciana Malosetti

I coniugi Barbano partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del
rag. Attilio Labriola
— Torino, 8 maggio 1984.

Professionalmente addolorati per la perdita del carissimo ATTILIO sono affettuosamente vicini ai suoi cari Lisetta, Enzo, Anna, Marco, Cristina.

E' improvvisamente mancata
Stellina Grandis
ved. Bencetti
di anni 84
La annunciano a funerali avvenuti la figlia Benedetta col marito Giulio Bolgeni, i nipoti Roberto con Gabriella, Giancarlo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Roberto Galli Della Loggia, alla infermiera Noni Bonaldo e Maddalena Bertolero e alla inserviente Dori Aldo.
— Torino, 8 maggio 1984.

La segretaria della Studio Notarile Bologna partecipano al lutto.

Affettuosamente vicini gli amici Bellardi, Bonaldo, Combe, Guasconi, Passoppolo, Trevisio.

I Condomini prendono viva parte al dolore della famiglia Bologna.

Famiglia Giretto partecipa al lutto della famiglia Decorti Bologna.

E' mancata
Lucia Cerrato
nata Dolpero
Addolorati le annunciano il marito Ornato, la figlia Liliana col marito Natilo Flavio e figlia Carla, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Servero, al direttore e personale tutto della Casa di Riposo di Volpiano. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Gran Madre di Dio, indi al proseguo per Asti.
— Torino, 8 maggio 1984.

E' mancato ai suoi cari
Piero Ferrero
perito industriale
cavaliere della Repubblica
anziano FIAT
Ne danno dolorosa partecipazione a funerali avvenuti la moglie Marina Cocchiglia, la sorella, cognati e nipoti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 8 maggio 1984.

E' mancato
Luigi Bellone
Lo annunciano la moglie Maria, sorella e fratello con famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia San Giulio d'Orta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ceva (Mondovì).
— Torino, 10 maggio 1984.

La Fiatallis Europe S.p.A. del Gruppo Fiat, Cingoli e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Alberto Di Raco per la scomparsa della mamma signora
Emanuela Naso
ved. Di Raco
— Torino, 10 maggio 1984.

(Continua a pag. 5)

LE OLIMPIADI DI QUEST'ANNO SENZA LE SQUADRE DI ATLETI SOVIETICI

Il presidente Cio domani a Mosca Una porta socchiusa al Cremlino?

Samaranch tenterà una mediazione - La notizia in ultima pagina sui giornali (ieri era l'anniversario della vittoria sui nazisti), in prima solo sul quotidiano sportivo - La Tass elenca i motivi che hanno portato al ritiro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Il Cremlino difende vigorosamente la sua decisione di boicottare le Olimpiadi di Los Angeles, ma non dà, per ora, alcun segnale esterno di voler influenzare le decisioni dei «Paesi fratelli», o di avere in animo Giochi «alternativi» in Sofia, si era suggerito in Occidente); né, fino a questo momento, ha ritenuto di avallare i numerosi, piccoli segnali nei quali il mondo dello sport ravvisa una politica della «porta socchiusa», un'indicazione insomma che il niet di martedì non sarebbe irrevocabile.*

Molto può ancora accadere, dietro le durezze verbali e in subordine all'atteggiamento degli Usa nei prossimi venti giorni, prima della scadenza ufficiale (2 giugno) per le adesioni olimpiche. A Mosca, il fatto, il attende l'avvio di una mediazione da parte del Comitato olimpico internazionale: dovrebbero arrivare domani, secondo le ultime informazioni, il presidente Juan Antonio Samaranch, il messicano Mario Vázquez Rana che è presidente dell'associazione dei Comitati olimpici nazionali, e con loro Primo Nebiolo.

Se non è detta l'ultima parola, se lo sport ha ancora qualche speranza di trionfare sulla politica, ciò non appare da un ampio commento con il quale l'agenzia ufficiale Tass ha voluto ribadire ieri i motivi che hanno portato l'Urss al clamoroso, ma non del tutto inatteso, boicottaggio. Sebbene vi scorghi la natura politica della decisione presa, e addirittura si precisi che «non è assolutamente vera» l'ipotesi di una vendetta per il boicottaggio americano di quattro anni fa, mai come in questa occasione sono emersi i contenuti politici della rinuncia a Los Angeles. «I fatti — dice per esempio la Tass — dimostrano che l'arrogante corso egemonistico dell'amministrazione di Washington nelle relazioni internazionali contrasta con i nobili ideali del movimento olimpico».

E continua: «Gli sportivi sovietici non vogliono essere complici nelle grossolane violazioni della Carta olimpica». Quali? Quattro, essenzialmente, per Mosca: 1) la «campagna antisovietica» scatenata da «forze reazionarie Usa con la complicità delle autorità», accompagnata da «minacce di violenza fisica e atti provocatori», in un clima «abnorme» che «mette in dubbio la possibilità di garantire la sicurezza» degli atleti; 2) la richiesta delle autorità Usa di una lista di nomi per avviare pratiche di visto, quando dovrebbe essere sufficiente la carta d'identità olimpica; 3) l'intenzione di accreditare «rappresentanti di Radio Europa Libera, finanziata dai servizi segreti Usa»; 4) una «commercializzazione dei Giochi che ha assunto un brutto aspetto».

Sono, in sostanza, gli stessi «addebiti» che i sovietici avevano espresso il 10 aprile. Da allora, protesta Mosca, nulla è cambiato. Le accuse, insomma, sono ancora tutte valide, anche se nel documento di martedì il punteva unicamente sulla questione dell'incolumità fisica degli atleti. Le autorità Usa, dice Mosca, continuano a «interferire grossolanamente» per i loro fini politici», compiesi nell'alimentare «isterismo antisovietico... e sentimenti sciovinistici».

Né le dichiarazioni di Georgij Arbatov alla tv americana, né quelle del responsabile della squadra di pattinaggio Valerij Kiselev a Sydney, né la conferma da Parigi che la squadra sovietica di basket sarà regolarmente impegnata sabato a Tbilisi in un incontro di qualificazione olimpica, né la conferma degli Usa che Mosca continua a pagare per i diritti televisivi, insomma nessuno di tutti gli elementi che fanno sperare in una porta non ancora irrimediabilmente sbarrata, e neppure gli appelli del mondo sportivo, trovano spazio alla radio, alla tv o sui giornali sovietici. Questi si sono limitati ieri a pubblicare in ultima pagina (eccezion fatta per Sovetskij Sport, che l'aveva in prima) il comunicato ufficiale, dominati come erano dagli articoli patriottici di questo 9 maggio (grande festa nazionale, anniversario della vittoria sui nazisti).

A Mosca è in programma il 28 maggio una riunione dei responsabili per lo sport dei Paesi dell'Est europeo. E' quella, in sostanza, la data in cui si saprà se il boicottaggio sovietico sarà attuato e in quale misura vi aderiranno i «Paesi fratelli». Ma già i russi, gli sportivi che s'incontrano per strada e nei parchi, non hanno dubbi. «Era prevedibile», dicono; «Se gli americani non sanno garantire l'incolumità dei ragazzi, perché mandarli?»; «Molti faranno come noi». Resta il fatto che per il pubblico sovietico la delusione è grande, anche perché se boicottaggio ci sarà, dominismo che da Los Angeles non arriverà neppure un'immagine televisiva dei Giochi, se non ci sarà squadra sovietica.

Fabio Galvano

No comment della Nato

BRUXELLES — La Nato non commenta la decisione dell'Urss di non partecipare alle Olimpiadi di Los Angeles.

Negli ambienti atlantici, fanti diplomatiche esprimono l'impressione che la decisione dell'Urss non sia da porre in relazione allo stato dei rapporti Est-Ovest, ma piuttosto alle modalità di organizzazione dei Giochi di Los Angeles.

Si tratterebbe, cioè, di una «questione bilaterale» Usa-Urss, sulla quale spetterebbe al governo di Washington e agli organizzatori prendere posizione.

Anche la Bulgaria dice «no» La Cina parteciperà ai Giochi

Delusi i governi occidentali, allineati con Mosca i Paesi dell'Est - Tokyo: «Speriamo che l'Urss riveda la decisione» - Caramanlis: «Le Olimpiadi tornino per sempre in Grecia»

SOFIA — La Bulgaria ha deciso di non partecipare alle prossime Olimpiadi di Los Angeles seguendo così l'esempio dell'Unione Sovietica. La notizia è stata appresa da fonti sicure mentre nella capitale bulgara era in corso una riunione del Comitato olimpico nazionale.

I Paesi dell'Est non hanno comunque l'intenzione di organizzare giochi «alternativi»: lo ha dichiarato all'agenzia francese *Afp* il presidente del Comitato olimpico bulgaro, Ivan Slavkov.

MARCHAIS DEPLORA LA DECISIONE SOVIETICA — Il segretario generale del partito comunista francese ha deplorato l'Urss auspicando che «*la rinuncia alle Olimpiadi non sia definitiva*». Secondo Marchais «*sembra impensabile che l'Unione Sovietica prenda oggi delle misure di ritorsione e mi sembra anche impensabile che tale decisione sia dettata da ragioni politiche. Le Olimpiadi devono svolgersi in tutti i Paesi riconosciuti dal Comitato olimpico internazionale, quale che siano i regimi sociali*». Il leader comunista ha aggiunto: «*Non voglio credere che ciò sia una faccenda, come alcuni sostengono, di pan per focaccia. Ma se così fosse, sarebbe un grave errore*».

LA STAMPA POLACCA CRITICA REAGAN — Superato il primo momento di imbarazzo (la televisione di Varsavia ha diramato la notizia con ritardo) tutti i giornali lanciano pesanti accuse nei confronti degli organizzatori californiani ed in particolare dell'amministrazione americana. Molto spazio viene anche dedicato alle proteste avanzate dai Comitati olimpici degli altri Paesi socialisti.

ECHI E TEMI RIPERCUSSIONI SUL DIALOGO EST-OVEST — Parlando al Congresso cristiano-democratico in corso a Stoccarda il Cancelliere della Germania federale ha dichiarato che la mossa del Cremlino «*contraddice la propensione al dialogo più volte espressa dai governanti sovietici. Chiunque voglia parlare con l'Occidente deve essere pronto a partecipare nelle competizioni della gioventù mondiale*».

SILENZIO NELLA GERMANIA EST — I dirigenti sportivi della Germania Orientale si sono rifiutati di dire se il loro Paese seguirà l'esempio sovietico. La stampa di Pankow ha riferito la decisione di Mosca senza alcun commento e non è emerso alcun indizio sull'atteggiamento del governo comunista. Si ritiene comunque che, secondo alleati (eccetto quelli dell'Urss, i tedeschi dell'Est si uniformeranno di conseguenza privando i Giochi olimpici di una delle squadre più forti.

RAMMARICO IN GIAPPONE — Il premier nipponico Yasuhiro Nakasone si è dichiarato «*profondamente rammaricato*» dal niet russo. «*Spero che tutte le parti interessate facciano ogni sforzo per persuadere Mosca a ritedere il suo atteggiamento*». Perplesso il ministro degli Esteri Shintaro Abe: «*Non comprendo le reali intenzioni di Mosca*».

IL RISERBO DEL CIO — Il Comitato olimpico internazionale, che ha sede a Losanna, ha mantenuto il «no comment» affermando di non essere stato ancora informato ufficialmente dell'iniziativa di Mosca.

SORPRESA IN CINA — Il presidente del Comitato olimpico cinese, che invierà alle Olimpiadi una rappresentanza di 300 atleti, ha espresso a Pechino la propria sorpresa per il rifiuto sovietico. «*Restiamo fiduciosi che i Giochi possano svolgersi regolarmente*».

PROPOSTA GRECA: I GIOCHI RITORNINO AD ATENE — Il presidente greco Constantin Caramanlis ha ripetuto la sua richiesta che i Giochi olimpici siano ridati alla Grecia «*per sempre, quale unico modo per salvare le Olimpiadi moderne. Per esse è adatto soltanto il Paese dove è nato l'ideale olimpico*».

Sicurezza a Los Angeles: pretesti e realtà

Al di là dei motivi politici che hanno dettato la decisione di Mosca, il problema esiste - Otto milioni di abitanti su un'area immensa, una megalopoli incontrollabile (3 mila omicidi nell'83) - Migliaia di agenti, ma assorbiti dalla criminalità «ordinaria»

Sono puro pretesto le preoccupazioni per «l'incolumità degli atleti» addotte dal Comitato Olimpico dell'Urss a motivazione ufficiale del boicottaggio? Probabilmente sì, il meccanismo della questione non sta affatto a Los Angeles, ma a Managua o in Medio Oriente o a Cuneo, o in tutti gli altri punti di frizione diretta o indiretta fra le due superpotenze, compreso il boicottaggio americano dei Giochi di Mosca, quattro anni fa.

Al di là del «no» sovietico, resta però il fatto che i Giochi californiani appaiono realmente poco «difendibili», sul piano della sicurezza, contro attacchi violenti di qualsiasi natura. Il problema è Los Angeles stessa, la megalopoli più vasta, e una delle più incontrollabili degli Stati Uniti. Otto milioni di abitanti di tutte le razze e condizioni sparpagliati in un'area il cui diametro unirebbe Torino a Milano.

Il cancro della violenza assilla da sempre gli amministratori di questo gigantesco formicaio. Nel 1983 nella contea di Los Angeles sono stati commessi tremila omicidi, in buona parte a scopo di rapina o per puro teppismo. La città è zeppa di droga, armi, prostituzione, tensioni sociali e razziali. Un recente censimento della polizia conta circa 400 gang di giovani neri e chicanos (messicani), ma anche di polinesiani, guatemaltechi, cubani, «europei». Sono quarantamila i giovani fra i 14 e i 21 anni schedati come teppisti abituali.

In questo contesto si dovrà svolgere un'Olimpiade che fino a ieri prevedeva la partecipazione di quasi diecimila atleti, altrettanti dirigenti e giornalisti, una media giornaliera di duecentomila spettatori-turisti, attivi su un raggio di cento chilometri e più. Per garantire la loro sicurezza il Laooc, il comitato organizzatore, e le autorità cui esso s'è rivolto non hanno lesinato sforzi e programmi. Il sindaco Bradley ha impegnato seimila poliziotti municipali per la sorveglianza olimpica. Altrettanti ne sarà a disposizione [illegible] Block, sceriffo della contea. In più ci saranno agenti dello Stato di California, dei municipi di Long Beach, dell'*Fbi*, dei servizi segreti. E ancora elicotteri, *monitor*, *detector*, tecnologie varie.

Rimane però il sospetto, condiviso da molti anche a Los Angeles, che questo spiegamento di forze sarà in gran parte assorbito nel contenimento della violenza — per così dire — ordinaria, nella protezione dei turisti e dei loro portafogli. Nel 1980 i sovietici allontanarono da Mosca tutti i «*kuligani*», i trafficanti, i dissidenti, gli «indesiderabili» d'ogni tipo; chiusero le strade alle automobili private; costruirono ex novo buona parte degli impianti olimpici, concependoli anche come basi insattaccabili. In un Paese non totalitario non è consentito a nessuno inviare migliaia di persone in vacanza obbligata. E per i Giochi Los Angeles utilizzerà quasi esclusivamente impianti già esistenti, non ideati per essere protetti.

I due villaggi olimpici, per esempio, avranno sede nei campus delle due grandi università, la *Ucla* e la *Southern California*. Gli atleti alloggeranno nelle palazzine abitualmente occupate dagli studenti dei due *colleges*. Nessuno dei due *campus* — che, clamorosamente, resteranno aperti a studenti, professori, ricercatori — ha un vero muro di cinta.

La *Southern* (come dal resto il Coliseum, lo stadio dell'atletica) dista poche centinaia di metri dal quartiere di Watts, il ghetto nero dove i taxisti rifiutano di fermarsi. La zona sarà presidiata da migliaia di poliziotti, che però avranno forse troppo da badare agli scippatori per essere concentrati in ogni momento sul nemico più temuto dell'Olimpiade: lo squilibrato, il terrorista, il fanatico più o meno isolato. E bisogna sottolineare che il problema si pone non soltanto per gli atleti dell'Est: basti ricordare che cosa accadde nel '72, a Monaco, alla squadra israeliana.

E. m.

Lo sport mondiale a colloquio con Reagan

Washington. Reagan riceve alla Casa Bianca il presidente del Comitato Olimpico internazionale, Samaranch (al centro), e Peter Ueberroth del comitato per le Olimpiadi di Los Angeles. Tema delle discussioni: il ruolo sovietico alle gare in terra americana

Esecutivo Unesco discute «ultimatum» degli Usa

PARIGI — Il consiglio esecutivo dell'Unesco, l'organizzazione dell'Onu per la scienza e la cultura, formato da 51 Paesi, ha cominciato ieri pomeriggio i suoi lavori, che dureranno due settimane. Il dibattito sarà dominato dalla decisione americana di ritirarsi dall'Organizzazione alla fine dell'anno se importanti cambiamenti non saranno compiuti nella gestione e nelle scelte di fondo.

Il direttore generale, Amadou Mahtar M'Bow, ha annunciato che durante i lavori del consiglio risponderà alle richieste di modifiche presentate dal governo di Washington.

Se confermato, il ritiro americano sarebbe una catastrofe per l'Unesco: un quarto del suo bilancio è finanziato dagli Stati Uniti.

Anche la Gran Bretagna ha di recente annunciato che alla fine dell'anno potrebbe ritirarsi dall'Unesco se nel frattempo non saranno realizzate alcune riforme-chiave.

Reali di Spagna da oggi in Urss

MADRID — I reali di Spagna, accompagnati dal ministro degli Esteri Fernando Moran, visiteranno ufficialmente l'Urss da oggi fino al 16 maggio, recandosi a Mosca, Leningrado, Tashkent e Samarcanda.

Improvviso irrigidimento del Cremlino, tornano tesi i rapporti con Pechino

Rinviata all'ultima ora la visita del vicepremier sovietico in Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La visita a Pechino del primo vicepremier sovietico Ivan Arkhipov, destinata a suggellare l'escalation del rinnovato dialogo fra le superpotenze del comunismo portandolo a un livello che esse non toccavano da quindici anni (l'incontro Ciu En-lai-Kossighin del 1969), è stata clamorosamente rinviata all'ultima ora, a tempo indeterminato. Arkhipov doveva partire ieri sera da Mosca e avere oggi i primi colloqui: i cinesi sono stati avvertiti soltanto in mattinata.

Fonti ufficiali di Pechino riferiscono che i sovietici hanno spiegato la decisione, dicendo di non essere «*completamente preparati* ai colloqui», mentre a Mosca un portavoce del ministero degli Esteri si è limitato a dichiarare — prima che un breve comunicato ufficiale parlasse di «reciproco interesse» — di «*non essere alcuna informazione sull'argomento*». Fonti dell'Est europeo sono state più rivelatrici, affermando che secondo Mosca «*l'attuale clima è poco adatto ai colloqui*». Pochi giorni fa, in relazione agli scontri di frontiera sino-vietnamiti, i mass-media del Cremlino avevano espresso le più dure critiche nei confronti di Pechino che si fossero registrate da lungo tempo.

Chiaramente irritata dal viaggio di Reagan in Cina, l'Urss reagisce con una durezza che sorprende, dal momento che a farne le spese è proprio la visita con cui il Cremlino contava di bilanciare l'effetto dei colloqui sino-americani. Arkhipov, uno dei tre primi vicepremier sovietici (gli altri sono Gromyko e Aliev), ha 77 anni: non si può quindi escludere categoricamente che motivi di salute siano all'origine del rinvio, sebbene la diplomazia dell'Est europeo sembri scartare tale ipotesi. Significa che l'intero spettro dei rapporti fra i due Paesi, faticosamente impegnati da 15 mesi in consultazioni semestrali sulla via della normalizzazione, va rivisto alla luce di una nuova intransigenza sovietica? «*Dovremo valutarlo* — dichiara a Mosca un diplomatico est-europeo — *sulla base della nuova data che sarà fissata per la visita*».

E' stata la Tass, lo scorso fine settimana, ad accusare la Cina di avere invaso i territori di frontiera con il Vietnam e di voler intimidire Hanoi. L'agenzia Nuova Cina ha replicato affermando che Mosca altera i fatti per coprire la vera aggressione in atto, quella del Vietnam ai danni della Cambogia. La polemica è stata raccolta dai giornali di Stato sovietici, per mezzo di una dichiarazione in cui si condannano le «*illegali azioni criminali dei cinesi*» contro il Vietnam. Un tono che da tempo Mosca e Pechino si sforzavano di evitare.

Di fatto a Mosca ci si domandava, in ambienti diplomatici, in quale clima la visita di Arkhipov avrebbe potuto svolgersi. La risposta del Cremlino non lascia dubbi: il processo di riavvicinamento fra i due Paesi è a un punto morto, come già aveva indicato la mancanza di risultati concreti al quarto round delle «consultazioni» bilaterali, svoltosi il mese scorso a Mosca. Sorprende, semmai, che il Cremlino abbia fatto concessioni alla realpolitik nel ripetere un capitolo dei suoi rapporti esteri strettamente legato a concetti di principio più che di sostanza.

f. gal.

Il consigliere di Reagan implicato nel caso Morgan la modella uccisa nel 1983

NEW YORK — Nuova grana per Edwin Meese, il consigliere del presidente Reagan la cui nomina a ministro della Giustizia non è stata ancora ratificata dal Senato che sta indagando su alcune sue presunte irregolarità fiscali.

Il nome di Meese è clamorosamente comparso ieri sera a Los Angeles nell'udienza preliminare del processo contro Marvin Pancoast che l'anno scorso uccise la bellissima modella Vicki Morgan: gli avvocati di Pancoast hanno inviato alla Cia e alla Fbi di presentare «*qualsiasi nastro o registrazione a sfondo sessuale in cui siano presenti Meese o altri funzionari del governo*».

Per il legale di Meese si tratta di «*una storia assolutamente oltraggiosa*».

Dell'esistenza di filmati compromettenti, che facevano vedere azioni sessuali compiute da varie persone, si era parlato subito dopo l'assassinio della fotomodella.

Vicki Morgan, 28 anni, era entrata nella cronaca scandalistica l'anno scorso quando intentò causa all'anziano Alfred Bloomingdale, amico del presidente Reagan e di sua moglie Nancy nonché uno dei proprietari degli omonimi magazzini «Bloomingdale» di New York.

La Morgan, affermando di essere stata sua amante sin da quando aveva 17 anni e di essere stata improvvisamente abbandonata senza possibilità di sostentamento, gli chiese un ingente risarcimento. Quando Bloomingdale morì durante il processo, la donna rinunciò alla sua richiesta ma proseguì la causa chiedendo gli «alimenti» alla vedova, ma il giudice respinse tale richiesta.

Alcuni mesi dopo Marvin Pancoast, 33 anni, che nel frattempo era diventato il convivente della Morgan, uccise la modella. Pancoast si è dichiarato innocente affermando di aver agito in un momento di follia. (*Ansa*)

Fu il primo a trasmettere un messaggio radio in volo

Morto a 86 anni Cesare Sabelli grande pioniere dell'aviazione

NEW YORK — *Cesare Sabelli, pioniere dell'aviazione, è deceduto nel centro medico ospedaliero di White Plains per una malattia all'apparato respiratorio all'età di 86 anni. Nato in Italia, era emigrato negli Stati Uniti nel 1920 assumendo la cittadinanza americana sei anni dopo. Aveva combattuto nella prima guerra mondiale come pilota della [illegible] aviazione militare italiana. Per le sue azioni speciali e coraggiose, aveva ricevuto 12 decorazioni, tra cui la medaglia d'argento al valor militare inglese e la Croce di guerra francese.*

Contemporaneo di Lindberg, Wally Post e Amelia Earhart, altri nomi sacri della storia dell'aviazione, nel 1929 aveva tentato di raggiungere Roma con un solo balzo, partendo dal Maine, ma guasti meccanici lo costrinsero a rientrare al punto di partenza. Tuttavia, durante quel tentativo, egli divenne il primo uomo a trasmettere un messaggio radio da un aereo in volo. Il messaggio era diretto ad un suo amico a Londra, Guglielmo Marconi.

Anni dopo, insieme a George Pond Sabelli tentò ancora di raggiungere Roma partendo da New York con un volo senza scalo. I due riuscirono ad attraversare l'Atlantico. Ma solo al nuovo meccanico li costrinsero ad atterrare in Irlanda.

Operazione anti-mafia a Tokyo: 837 arrestati

TOKYO — La polizia giapponese ha arrestato 837 persone in una vasta operazione contro la mafia della capitale, che in Giappone si chiama «Yakuza».

Lo ha annunciato la polizia, precisando che nel corso dell'operazione sono state sequestrate 131 armi da fuoco e 34 spade giapponesi.

I peronisti presenteranno una querela contro Borges

BUENOS AIRES — Il Consiglio nazionale del partito peronista ha annunciato che presenterà una querela contro lo scrittore e poeta Jorge Luis Borges, chiedendo alla magistratura un test psichico per determinare «se egli è nel pieno uso delle facoltà mentali».

La decisione è stata presa in seguito a recenti dichiarazioni di Borges al giornale francese «Le Monde» per supposte ingiurie a Juan Domingo Perón e alla sua seconda moglie, Isabelita.

Borges, in quelle dichiarazioni, ha definito «sprovveduto e criminale» l'ex presidente argentino ed Isabelita, aggiungendo che erano «sicuramente persone assai gravi, come i militari».

State civile di Torino

7 MAGGIO 1984

Decessi in ospedale: De Martino Rosa, a. 83, Barzoni, pens.; Romano Francesco, a. 72, Reggio Calabria, pens.; Russo Beatrice, a. 80, Buttigliera d'Asti, pens.; Cesare Gianfranco, a. 49, Bassani, funzionario; Mandolesi Carmela, a. 86, Pensionata, pens.; Felle Giacomo, a. 74, Torino, pens.; Albertenel Antonio, a. 88, Torino, pens.; Druetget Giovanni, a. 79, Porte Pierre, pens.; Masera Carla ved. Nicol, a. 49, Torino, commessa; Perret Angela, a. 84, Torino, impiegata; Mandella Celestino, a. 70, Alfiangano, pens.; Fasce Camillo, a. 71, Oreagna; Cerrati Carlo, a. 78, Cassia Monferrato, pens.; Perret Lucia in Baragonolo, a. 85, Genoa, pens.; Bisolato Giovannino, a. 70, Cernaccia, pens.; Salvador Pietro, a. 71, Piantona Osso, pens.; Allegato Giuseppina in Chiesa, a. 72, Mompiglio, pens.; Pesale Domenico in Ramondetti, a. 71, Torino, pens.; Bestone Maria in Vera, a. 58, Cavaglia d'Alba, casal.; Bosco Maria Carmela, a. 71, San Giovanni Incarico, pens.; Tese Luigi, a. 63, Trevino, pens.; Rapazzi Giulia, a. 78, Torino, pens.; Zappalorgna Francesco, a. 82, Alessandria, pens.; Salasso Sergio, a. 54, Torino, pens.

Nati 56 - Morti 55

8 MAGGIO 1984

NATI — Degiol Alessandro; Dal Conte Noemi; Lo Spina Irene; Mastrodomenico Andrea; Filiberaso Fabio; Grasso Davide; Gaudioli Orlenia; Ostorlang Patrizia; Cocciola Fiorina.

MORTI — Lostia Carmela, di anni 72, nata a Giarre, pens., c. ingrassia 17 bis; Grandis Stellina v. Servini, a. 94, Cigliano, pens., c. Ferrara 19; Trevisi Isidoro v. Fidanza, a. 84, Vercelli, casal.; c. Campiglione 1; Badano Amalia v. Saluzzo, a. 81, Torino, pens., str. del Tedeschi 33/21; Albertino Pietro, a. 83, Asti, pens., v. Bernardo 23; Cerrotti Giovanni, a. 71, Valgiuemara, pens., v. Balmida 14; Pando Gilda v. Benefichi, a. 77, Vanzina, casal., v. Fanti 5; Rosato Marianna in Pandolfo, a. 73, Castronuovo di Sicilia, pens., via Cigliano 6.

(Segue da pagina 4)

Michelis, Maria Franca Ferrero, con i figli Pietro e Giovanni, partecipano addolorati al grave lutto del sig. Giampietro Amiraglio per la scomparsa della mamma signora

Maria Tosi Amiraglio

— Alba, 9 maggio 1984.

Le Società del Gruppo Ferrero prendono viva parte al grande dolore del sig. Giampietro Amiraglio, Direttore della Nestlaise S.A. di Zurigo, per la scomparsa della mamma signora

Maria Tosi Amiraglio

— Pino Torinese, 9 maggio 1984.

Il 9 maggio, improvvisamente è mancato all'affetto della famiglia

Giuseppe Palermo

anni 58

La piangono: la moglie, figli, mamma e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 8.30 parrocchia Santa Rita. Rosario giovedì 10 ore 20.30 in parrocchia.

— Torino, 9 maggio 1984.

L'Ufficio unico Notifiche ed Esecuzioni della Corte d'Appello di Torino partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'Ufficiale giudiziario

Giuseppe Palermo

— Torino, 10 maggio 1984.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Ore 9-12.30; 15-18.30

Sabato 9-12.30

Sportelli Via Maroncelli, 22

Tutti i giorni compresi il sabato ore 8.30-12.30; 14-21

Domenica dalle ore 16.30

Crescendo e mancia all'affetto dei suoi cari

Orsola Brunero

anni 87

ne danno il doloroso annuncio la cognata Lodi Brunero, il nipote Guido con Luigina, le sorelle Claudia con Oscar e il piccolo Luca, i cugini Sergio Brunero con Jole e famiglia, Antonella con Mariangela, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Maurizio giovedì 10 corrente alle ore 16.30 partendo dal parenzano San Giuseppe (via Gramsci). Un ringraziamento particolare alle suppellere, suor Dorina, suor Felicita, suore e personale tutto del parenzano San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— San Maurizio Canavese, 9 maggio 1984.

Le famiglie Imperato e Stangard sono vicine alla cara Lia per la perdita del papà signor

Agostino Ceppi

— Torino, 10 maggio 1984.

Vincenzo Quaglietti ed famiglioni prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Agostino Ceppi

— Chieri, 9 maggio 1984.

Condomini, inquilini ed Amministratore del Condominio di via Giaglione 1-7 partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Vittorio Ferrero

— Torino, 10 maggio 1984.

I Colleghi dell'Ufficio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del dott. Sergio Ferrero per la morte del PADRE.

Domenico Gennaro
Sebastiano, Martinetti Margherita
Giulio Renato
ricordano il
BARONE
Alessio Mastro Dalla Siepe

— Torino, 9 maggio 1984.

Crescendo è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Perino
ved. Coscia

anni 75

ne danno il triste e doloroso annuncio il figlio Piero, nipote, parenti, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 10,15 parrocchia San Massimo, indi la cara salma proseguirà per trasportarsi.

— Torino, 9 maggio 1984.

Augusto e Pierina sono vicini al nipote Piero.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Gallini commossa dall'imponente manifestazione di affetto e di amicizia tributata al suo caro

Marcello

nell'impossibilità di farlo singolarmente, rivolge un sentito ringraziamento a quanti, di presenza, con fiori, scritti e in altro modo si sono uniti al suo grande dolore.

— Alessandria, 12 maggio 1984.

La famiglia Prinetto, Giubbi e Bruni ringraziano tutti coloro che hanno sentitamente partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Prinetto

Le Sante Messe di Trigesima avrà celebrata il 4 giugno 1984 alle ore 18 nella chiesa del Santo Natale (via Scalon 37).

— Torino, 10 maggio 1984.

La testimonianza di affetto e di stima alla cara

Anna Bedin in Bacoega

è stata di conforto a famigliari e parenti, una commossa partecipazione testimoniata. Il Messe di trigesima il 30 maggio ore 18.30 parrocchia Parpaglione San Giuseppe.

— Torino, 10 maggio 1984.

(Continua a pag. 7)

4.500.000 di risparmio sugli interessi

10% di anticipo

48 rate anche senza cambiali

grandi vantaggi acquistando in contanti

FINO AL 30 GIUGNO

Scegliete il vostro prezioso strumento di lavoro nella grande gamma dei Renault Trafic. 17 versioni con possibilità di adattamenti personalizzati per soddisfare ogni esigenza di trasporto. L'affidabilità dei motori Renault diesel e benzina, con trazione anteriore o posteriore. Minore altezza del piano di carico. Maggiore capacità volumetrica. Grande accessibilità grazie alla rotazione delle porte fino a 270°.
Renault Trafic. La grande gamma dei commerciali Renault da oggi può essere vostra risparmiando fino a 4.500.000 sugli interessi.

RENAULT TRAFIC. GRANDE GAMMA, GRANDE OFFERTA

ECONOMICI

Le leggi di offerte di impiego e lavoro. L'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. Gli la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestate) e mutui su alloggi, vile, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Carreia 18
Telefoni 830.445 - 542.834

A.A.A.A.A. A tassi bancari senza comissioni prestiti a lavoratori dipendenti. Tel. 503.524.
A.A.A.A.A. FINANZIAMO rapidamente commercianti artigiani professionisti commissioni bancari. Tel. 596.349.
A.A.A.A.A. PRESTITI diversi personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 770.826.
A.A.A.A. EUROFINBAROA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 894.760 - 894.819 via Sacchi 50.
A. FINANZIAMENTI fiduciari concedisce con disinvoltura e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Telefonare 011 834.569.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 69, telefoni 518.290 - 538.422.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rata concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefono 547.758 - 553.231

A tutti, senza spese anticipate.
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti mutui su immobili. Torino, corso Re Umberto 73 (scala destra, 3° piano), tel. 011 515.048 - 518.685.

AGENZIA Manlero 270.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia.
ATTENZIONE! Finanziamo fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
ATTENZIONE! La Fidem vi aspetta per amministrazioni dei mutui presso fiduciari in breve tempo. Corso Peschiera 837, telefoni 780.180 - 793.868.
CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concede per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.
DIPENDENTI
prestiamo 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 233 mila. Finanziaria 395.928.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celenta, risarcimenti, mutui modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 630.297.
FINANZIAMENTI
fiduciari fino a 15 milioni commercianti aziende artigiani. Tel. 649.518.

$OF FINANZIAMO rapidamente commerciali pensionati artigiani piccoli imprenditori anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 603.203.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tapparelli 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Massime spese anticipate. Finanziamenti senza ipoteche su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.005

POSSIEDI un piccolo capitale? Non ti corre impegnarlo? Allora lasciamo al caso tuo, perchè ti garantiamo un forte guadagno. Tel. 011 533.916.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.619.
SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da locazioni o vendita di attività commerciali. Tel. 351.383.
S.FINLOE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Tel. al 535.794 - 638.447 in corso Re Umberto 12.
SCHEDA
a soli in giornata prestiti rateali senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza protesti. Tel. 547.753.
TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo 8 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 825 mila. Finanzio 326.920.
UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza corredate a tutti presso in giornata nessuna spesa anticipata. Prestito senza garanzia. Tel. 547.753.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione ritiro negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 comprenderà attività di ogni genere e prezzo.
A.A.A. AFFARE bar ristorante pizzeria estero nucleo familiare unico in zona possibilità albergo 5 camere vendo a ottimo prezzo. Tel. 635.640.
A. CENTRALISSIMO negozio in Torino 200 mq circa cedesi in affitto contro pagamento buona entrata. Tel. 460.924.
A. LABEO cede latteria Cit Turin ottimo incasso giornaliero garantito. Richiesta L. 45 milioni. Tel. 745.222.
A. LABEO cede parrucchiere Rivoli corso Francia ampio locale buona attrezzatura L. 25 milioni. Tel. 745.222.
A. LABEO cede alimentari gastronomia tabella I VI XIV ampi locali multivetrinati, buon incasso. Tel. 745.222.
A. SALVOLDI abbigliamento bimbi prestigiosa posizione presso via Roma incasso L. 100 milioni anno. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI affarone presso corso Svizzera cede panetteria con ampio alloggio 2 vetrine L. 16 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede sona Lingotto latterie incasso L. 350 mila al dì ottimo arredamento ed attrezzature. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede ortofrutta posizione favolosa posizione zona S. Rita completamente attrezzata. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede Madonna di Campagna avviato abbigliamento 2 vetrine incasso L. 240 milioni annui. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI cede Alpignano abbigliamento donna ottima posizione incasso L. 125 milioni annui alcuni. Tel. 650.2196.

A prezzo interessante cedo Cit Turin
FERRAMENTA
TABELLE XII-XIII-XIV
gestione ventennale, buon giro annuo.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 laboratorio artigiano tamponieri ed oggettistica unico in Torino centralissimo, avviamento ultradecennale predisposto 15 persone, cede.

Adeguatamente dotiamo aziendare
VIA ROMA
TABELLE X-XII-XIV
anche senza fondi ampi locali vetrinati con contratto affitto nuovo.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ADIACENTE via Roma cedesi negozio completamente rinnovato, appena aperto, causa malattia. Tel. 678.817 pasti.
ALBERGO S. Remo in categoria 60 camere centrale ottimo giro affari annuo. Pissuna. Tel. 500.012.
ARTICOLI regalo ferramenta ottima posizione buon giro d'affari sona Madonni vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATA latteria corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 885.296.
AVVIATISSIMA trattoria zona commerciale Grugliasco prima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi anni locali ottima posizione giro d'affari L. 700 milioni annuo. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 concessionaria Opel esposizione deposito ufficina. Ribasso locale o al 50%.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante su statale Italia Francia recentemente arredato. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 camping località turistica Astigiano bar ristorante piscina rimessaggio. Prezzo esame.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
PASTICCERIA
zona Diano Marina
gestione quindicennale ampio negozio completamente attrezzato, buon incasso incrementabile, cede dilazionando

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
ASSICURAZIONI
PRATICHE AUTO
primaria agenzia ventennale con uffici di rappresentanza cedesi a L. 90 milioni annui, facile gestione, cediamo L. 145 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
CENTRO CUCINE
tabella XII negozio ampio adiacente piazza Castello
per ritiro commerciale cediamo

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
NIGHT CLUB
provincia Asti
affidiamo in gerenza a persona qualificata, richiesta L. 3 milioni mese

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
CONCESSIONARIA
automobili primaria Casa
provincia Cuneo operante su mq 3000 coperti più mq 1800 di piazzali, giro L. 2 miliardi, cede L. 245 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
ABBIGLIAMENTO
biancheria intima
tabelle IX-X-XIV
Torino Nord cede L. 38 milioni

BALDINI 596.771 cede a L. 32 milioni studio dentistico zona semiana unico per 35 pasi. Ino centro sanitario.
BALDINI 596.771 abbigliamento zona Italia 61 ampio negozio multivetrinato, tabelle IX XIV, cedesmo L. 42 milioni.
BAR centralissimo vendesi orario corto ottimo incasso dilazioni favorevoli. Tel. 657.0100.
BAR cremeria corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero arredamento nuovo. Tel. 380.810.
BAR super con alloggio zona commerciale incasso L. 400 mila giorno cede anticipo L. 35 milioni. Tel. 648.231.
BAR super incasso L. 500 mila giornaliere angolare fronte Fiat cede occasionalissima L. 85 milioni. Tel. 537.213 - 517.200.
BAR super incasso L. 200 mila giornaliere zona sopolese incrementabile cede anticipando L. 10 milioni. Tel. 537.213 - 517.200.
BAR super incasso L. 300 mila giornaliere con alloggio lavori uffici chiusura serale dimostrabile a sebato pomeriggio cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 537.213 - 517.200.
BAR super S. Rita incasso L. 600 mila di orario corso attrezzatissimo cedo anticipo L. 50 milioni. Tel. 648.231.
BAR super su corso principale incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 648.231.
BAR ristorazione super ubicato centrale punto di forte passaggio forte incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.
CAMPEGGIO Toscana km 5 dal mare 2 stelle con bar supermercato e self service cedo o permuto con attività commerciale in Torino. Tel. 011 580.955. Studio C.L.
CARROZZERIA cedo a Givoletto attrezzatissima ampia con alloggio nuovo 2 camere tinello bagno condizioni interessantissimi. Tel. 958.4322.
CASALINGHI 3 tabelle centrale cedo 20 anni cedo anche senza merce vero affare L. 36 milioni. Tel. 599.955.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane zona Parella adatto 1 persona richiesta L. 23 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar gelateria con laboratorio via Nizza L. 400 mila al dì ottimo L. 50 milioni.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane zona commerciale L. 300 mila al dì richiesta L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede abbigliamento donna zona S. Paolo ottimo giro d'affari richiesta L. 50 milioni.
CAVIT 839.8421 cede chiosco benzina con bar prima cintura incasso bar L. 300 mila al dì, dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede Val Pellice distribuzioni ingrosso acque e bibite forte utile L. 75 milioni, dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede lavasacchi ultimo Volpiano giro affari L. 250 milioni anno richiesta L. 70 milioni.
CENTRALISSIMO cedesi antica e prestigiosa attività pelletteria articoli regalo varia licenza. Holding 588.288.
CENTRALISSIMO oggetti arte e usati tabella XIV mq 50 cedo senza merce L. 24 milioni. Tel. 580.955.
CENTRO storico via Barbaroux biglietteria mq 40 con alloggio trilocarere cedo miglior offerente. Tel. 580.955.
CERCASI gerente per frutta verdura incasso 2 milioni giornaliere eventuale vendita no perditempo. Tel. 487.896.
CERCASI socio per bar 8 vetrine angolare alloggio annesso forte utile mensile. Tel. 487.896 - 959.1633 serali.
COLORI vernici centrale ampio due vetrine alloggio alto utile cede L. 65 milioni Frana 511.090.
FERRAMENTA attività pluridecennale ottimo giro d'affari vendesi in Torino per ritiro attività. Tel. 780.4402.
FERRAMENTA colori Avigliana e limitrofi cerchiamo per nostro cliente. Terza serena. Tel. 936.873 - 931.1905.
FIORI 2 aperture Stazione Milano mq 60 oltre altri generi cedo complessivo L. 27 milioni. Tel. 580.955.
GESTORE per avviato ristorante centrale pertanz. Telefonare 830.366.
LATTERIA Mirafiori incasso L. 300.000 giorno bastano L. 20 milioni contanti resto dilazionatissimo. Tel. 741.9038.
LATTERIA zona Mongnevro ottimo avviamento cedo dopo 4 anni prezzo affare L. 20 milioni. Tel. 580.955.
MINIMARKET incasso giornaliero L. 1 milione 300 mila direttamente vendesi prima cintura di Torino adatto per nucleo familiare. Tel. 011 780.4403.
MUTUA vende pizzaiolo zona Trofano richiesta L. 25 milioni incasso L. 200 mila giornaliere. Tel. 511.090.
MUTUA vende pizzeria ristorante incrementabile L. 600 mila giornaliere zona S. Paolo L. 145 milioni. Tel. 511.090.
PASTICCERIA confetteria produzione propria ottimo giro d'affari vendesi per motivi familiari. Tel. 780.4403.
PENSIONE centrale 1 stella 20 letti e alloggio 3 camere con nuova locazione cede studio C.L. Tel. 580.955.
PIAZZA Castello negozio mq 40 cedo tabelle X XI XIV. Tel. 544.956.
REI Cede bar super zona S. Donato con Tabaccaio chiusura serale e domenicale vero affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede bar super su piazza di grande passaggio incasso L. 1 milione 200 mila al dì, varie forme di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede in località turistica 30 km Savigliano bar ristorante con alloggio forte passaggio minimo contenta più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede prima cintura Torino prestigioso ristorante con alloggio adatto banchetti. Ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede ristorante zona Vanchiglia tesse bevduzione ottimo affare via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

SOCIETA'
cede direttamente prestigioso negozio tabelle X / XI / XII / XIV zona centralissima (via Lagrange). Tel. 740.107 mattino.
TABACCHERIA cerimo commerciale tabelle L. 7 milioni ottimo giro affari altri articoli. Piazza tel. 505.385.
TABACCHI cartoleria profumi edicola zona turistica montana incasso L. 400 milioni annui Frana 511.090.
TABACCHI profumi giocattoli incasso L. 320 milioni incrementabile cede L. 120 milioni Frana 511.090.
TABACCHI vasta licenza due vetrine Lanaia L. 7 milioni 500 mila zona Torino Nord. Cede Frana tel. 511.090.

4 Terreni

AGRIDABETTI 5787 vende libero Cavagnolo 36 km (To) terreno mq 45.834 idoneo allevamento con cascine 10 vani case custode stalla attrezzate magazzini.

ALMESE terreni per villa mono e bifamiliare in esclusivo complesso residenziale e urbanizzato. Misura 748.5988.
BORGO Verezzi vendesi terreno mq 80 mila con rustico di mc 3000. Tel. 019 310.720, ore 18-20.
ERIM vende Givoletto terreno industriale edificabile progetto approvato per capannone e palazzina. Tel. 512.012.
PRIVATO vende in Gabiano M. terreno quattro giornate fronte Po adatto per pioppeti, 7 milioni a giornata. Tel. 882.842.
PRIVATO vende terreno edificabile zona industriale Alpignano regione Campigazza mq 3715. Telefonare 298.868 ufficio.
PRIVATO vende Moncalieri fronte strada Genova terreno superficie mq 1025, basso fabbricato rustico di mq 376, costruzione divisi su 2 piani per complessivi mq 270 adatto magazzino, deposito merce, vendesi al pubblico. Tel. 741.2650.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA servizi informatici ricerca in acquisto o affitto locali per ufficio 500 mq posizione semicentrale in stabile decoroso clienti passi accesso diretto fronte strada. Tel. 505.362.
CASAMERCATO 5585 comprawendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.
CERCASI in seguito fabbricato e parte, ad uso ufficio di circa mq 1000 in Torino zona centrale. Tel. 837.898.
NAZIONALCASE da 30 anni in garanzia di un nome cerimpo vende affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.
URGE affittare uso ufficio negozio o alloggio piano terra minimo 90 mq. Telefonare 334.437.

offerte

A. VENERUSO 596.262 libero zona Rosselli muri negozio 2 vani e servizi, dilazioni.
A Entracque (Cuneo) località sciistica affittasi ristorante bar arredato nuova costruzione. Tel. 011 503.838.
A L. 22 milioni vendonsi magazzini permutabili liberi mq 15 zona Vanchiglia. Tel. 011 503.838.

Adatto qualsiasi attività artigianale
CAPANNONE
BORGARO MQ 3400
L. 2000 al mq con piazzali asfaltati mq 1300, pesi carrici, blocco 30 tonn.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE dovendo lasciare negozio mq 80 via Alessandria 4, a L. 30 milioni. Luci Case vende. Tel. 511.134.

AFFITTANSI
LOCALI COMMERCIALI
adatti deposito laboratori uffici lotti da mq 600 a mq 1200 palazzina 20 vani con pesi carici e servizi.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFITTASI adiacenze corso Unione Sovietica in stabile recente uffici con pareti mobili mq 250, magazzino, garage mq 218, possibilità locazione totale o separata. Telefonare 512.222 - 618.561.
AFFITTASI bassi laboratorio altezza 2 mt mq 600 fronte stabile Porino Ingresso Marocchi via Telti Nuovi 64. Tel. 626.557.
AFFITTASI fondo c. G. Cesare mq 80 minimo mq 1000, 2 carrai, ufficio deposito attività artigiana. Tel. 531.683.
AFFITTASI locale uso negozio mq 180, via Pertusati 8/6 Collegno (To). Fitto annuo L. 11 milioni più oneri condominiali probabile trasformazione con canone proporzionale al mq. Offerta in aumento doverosa polverine entro il 30-5-1984 al Patronato Nazionale di Previdenza dei Dottori stessi italiani, piazza Apollodoro 7, Roma.
AFFITTASI magazzino seminterrato mq 400 Michelino via Vespucci 38. Telefonare 626.057.
AFFITTASI palazzina uso ufficio adiacenze Parco Ruffini fronte corso 800 mq su 2 piani. Tel. 011-500.246.
AFFITTASI uso ufficio piano rialzato 4 vani più seminterrato case indipendente zona Lucento. Tel. 780.904.
AFFITTASI uso deposito locale soleggiato mq 750 circa in Torino, corso Toscana 130, L. 1 milione mensile. Telefonare 733.839 ore ufficio.
AFFITTASI zona Regio Parco fabbricato uso industriale/commerciale mq 350 con mq 100 seminterrato. Tel. 581.762.
AFFITTASI zona San Paolo fabbricato uso industriale/commerciale su 3 piani mq 1000 ottima posizione. Tel. 599.897.
AFFITTO vendo in Grandezza locali commerciali 3400 - 1700 mq più 500 mq ufficio piazzale fronte strada. Tel. 344.856.
AFFITTO via Crope locale fronte strada mq 500 con servizi adatto vario attività. Rubiolo Immobili 779.782.

AVETTA vende cannoncinissimo in blocco negozio 75 mq alloggio collegato 100 mq magazzino 60 mq prezzo L. 130 milioni trattabili. Tel. 532.102 - 532.556.
AVETTA vende via Frejus muri negozio mq 80 ottima posizione prezzo interessante. Tel. 532.102 - 532.556.
BALDINI 596.771 vende libero via San Domenico 20 muri negozio mq 70 con 3 vetrine. Richiesta L. 45 milioni.
BOX auto via San Donato libero subito, L. 15 milioni. Telefonare Pino Bo & C. s.r.l. 539.962.
CAPANNONE affittasi e vendesi mq 2400 con uffici e piazzale da 3500 mq fronte statale Nizza via Baldissero 75. Telefonare 626.987.
CAPANNONE industriale in costruzione mq 2400 c.a. e 700 mq uffici vendesi a Garino Vinovo. Telefonare 599.749.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Massaua basso fabbricato con ufficio ristrutturato fronte strada 500 mq. Chiarezza.
CASAMERCATO 5586 libero via Lanzo ang. C. Salvario muri negozio 2 vani ottimo prezzo. Dilazioni e permute.
CASCINE Vica affittasi locale alto vetrine accesso magazzino. Telefonare 360.841.
COLLEGNO vendesi magazzino semiinterrato 170 mq luminoso recentemente servito reddito 10% documentabile L. 65 milioni. Tel. 597.553.
CONSULEDILE 533.322 vende via Goriza in stabile recente libero box per auto media cilindrata L. 11 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Cella Rocca (corso Vittorio) muri negozio libero mq 80 salone vari uso L. 60 milioni.
EDILCASE vende in via Carlo Alberto immobile commerciale di mq 170 con 2 vetrine su strada e nello stesso stabile altro occupato di mq 100. Tel. 548.164.
EDILCASE vende in Torino diverse ronde con uffici e locali. Tel. 548.164.
EDILM vende libero centrale ampio locale commerciale 2 vetrate fronte strada mq 100 L. 70 milioni. Tel. 512.012.
EDILM vende libero corso Re Margherita, magazzino mq 80 più cantina passo carraio acqua luce. Tel. 512.012.
EDILM vende libero centrale ampio locale commerciale 2 vetrate fronte strada mq 100 L. 70 milioni. Tel. 512.012.
EUNOEDILE vende corso Toscana magazzino libero mq 180 recente con piazza carrabile per autocarri. Tel. 748.086.
EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. 748.086.
GABETTIMARK 5787 affitta adiacenze via Nizza locale di 3 vani e servizio uso ufficio di mq 60.
GABETTIMARK 5787 vende Chieri/Pessi via S. Giulia negozio mq 55 con 3 luci L. 36 milioni trattabili.
GABETTIMARK 5787 vende via Catania locali adatti a negozio mq 180 con alloggio soprastante e terreno.
GH 511.382 vende libero corso Inghilterra ufficio-laboratorio su due piani collegati internamente 450 mq.
LABEO affitta capannone in Beinasco mq 1700 con palazzina uffici servizi pesi carrelli e cabina. Tel. 745.222.
LABEO vende zona corso Giulio Cesare locali commerciali vetrinati con magazzino e uffici. Tel. 745.222.
LIBERI locali commerciali ottima posizione - Corso Vercelli angolo via Cavirani n. 7. Esposizione mq 300 più basso laboratorio uso laboratorio. Favorevoli condizioni, eventuale permute con alloggi Torino o Liguria. Tel. 557.56.56.
LIBERO bar e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 36 vende Luci Case. Tel. 544.100.
LIBERO negozio corso Regina 140 grande locale collegato a magazzino mq 140 totali (volendo terreno inquilino). Tel. 557.56.56 Fiduciaria immobiliare.
LIBERO piazza Nizza inservizionante locale 3 vetrine 500 mq cortile 130 mq L. 450 milioni. Grimaldi 668.464.

LOCALI CENTRALI
negozio ristorante, laboratorio, magazzino mq 800 più cortile liberi vendesi. Agevolazioni. Tel. 598.836.

MADONNA di Campagna vendonsi liberi bassi auto, minimo comune e dilazioni. Telefonare immobiliarissimo 648.781.
MIRAFIORI vendesi libero basso laboratorio uso laboratorio mq 350 con alloggio passo carraio mutuo. Tel. 595.273.
MONCALIERI muri negozi liberi ed occupati di varie metrature possibilità mutui a dilazioni. Grimaldi 640.8326.
NEGOZIO via Accademia Albertina locato. Interessante L. 50 milioni. Tellimmobili 592.782.
NOVARA affitto-vendo magazzini uffici, terreno di carico, terreno mq 1800 recintato. Labeo 746.222.
PIAZZA Piemonte adiacente stazioni negozio vendesi con box auto. G.R. L'Immobiliare. Tel. 329.534 - 329.0431.
PIAZZA Statuto affittasi negozio 8 vetrine completamente 500 mq divisibili volendo Tabelle VIII. G.R. L'Immobiliare tel. 329.0421 - 320.624.
PREDOLLERA via Bonaglaera negozio con retro mq 90 locale L. 58 milioni. Italimmobili 599.702.
USAV 747.729 vende zona Principe Odone Umbria 4 locali negozio affigni liberi mq 120 in blocco e trasferito.
USAV 747.729 vende via Madoi 68 C angolo corso Lecce libero muri negozio utile mq 100. Ottimo affarone.
VIA Reiss Romoli affittasi magazzini uso deposito mq 2500 frazionabili piano di carico ampi piazzali. Tel. 390.1907.
58.000.000 L. vendo in Rivoli casso laboratorio adatto rivendita auto passeggio carrello. Tel. 963.2447.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE autista patentato piemontese 30enne 10 anni esperienza agenzia immobiliare cerca Torino Piemonte bilingue. Referenze. Tel. 539.358 Torino.
AUTISTA fattorino patente D torinese 34enne prattico motorino diesel elettrico cerca. Telefonare 218.5788.
AUTISTA magazziniere patente C esperienza ventennale Torino e provincia passaggio diretto offresi. Tel. 235.662.
AUTISTA magazziniere 24enne, patente C, esperienza, offresi passaggio diretto. Telefonare 671.988.
AUTISTA patente E offresi anche lunghi viaggi, libero subito. Tel. 335.9044.
CONSORI cercano portinaio stabile o azienda o pulizie uffici. Telefonare 827.2706.
ELETTRICISTA installatore offresi anche per altro genere di lavoro patente B passaggio diretto. Telefonare 640.3868.
ELETTRICISTA con conoscenza industriale volenteroso offresi a ditta seria. Telefonare 800.0448.
FRESATORE specializzato con esperienza libero offresi. Tel. 724.081.
GUARDINIERE offresi anche a sud, Sannio. «Pubblicompass 9008 — 10100 Torino».
GIOVANE cerca lavoro come lavapiatti o aiuto cucina ristorante albergo pizzeria anche fuori Torino e mare. Tel. 443.364.
OFFRESI operaio intermedio 2° livello oggettistica meccanico attrezzista e montatore generico con provata esperienza in proprio ed attualmente condizioni personali e contatto clienti, passaggio diretto. Tel. 773.718 ore 9-12.
PASTICCIERE gestione piemontese, 30 anni esperienza offresi anche stagionale. Tel. 011 590.361.
PENSIONATO 47enne autista, magazziniere, pratica commerciale, insoluti, buona scr. offresi. Tel. 612.189.
RAGAZZO 20enne militesente con patente B offresi come fattorino, possibilità passaggio diretto. Tel. 600.2990.
REFRENZIATA domestica offresi a ore o giornata escluso sabato e domenica. Telefonare 272.242 dopo le ore 18.
SIGNORINA offresi per lavori di ufficio ufficio palestre locali. Tel. 836.8521 - 451.5468.
TECNICO esperto in applicazioni serramenti alluminio legno porte blindate offresi a serio ente. Scrivere: «Pubblicompass 6022 — 10100 Torino».
TORNITORE IV livello libero subito offresi. Tel. 309.0817.
3ENNE volenterosa mille anche bella presenza pelleriasto offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 839.7033.
3ENNE cultrice presenza offresi assistenza anziani, baby-sitter e altro lavoro purchè serio. Tel. 260.813 mattino.

commessi, baristi

COMMESSA referenziata esperienza quadriennale nel campo pasticceria offresi anche altro lavoro. Tel. 217.867.

impiegati

AMMINISTRAZIONE laurea professionale ragioneria lunga pratica dopera bilanci fiscali trasformazioni costituzioni ripianamenti investimenti contabilità offresi impiego media azienda. Tel. 592.742 ore serali.
CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco esperienza, decennale offresi passaggio diretto. Tel. 251.699.
DIPLOMATA in lingue 23enne esperienza all'estero cerca lavoro anche part-time. Tel. 776.628.
DIPLOMATO 20enne militesolto precedente esperienza triennale capo elettrico lingua inglese offresi qualsiasi serio impiego. Tel. ore 8-12 al 872.451.
IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio, patentuato, offresi a sera ditta, libera subito. Tel. 822.2183.
IMPIEGATA esperienza biennale dattilografia contabile possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 780.3888.
IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe e contributi passaggio quello offresi presso sede ditta. Tel. 677.948.
IMPIEGATA esperienza ultradecennale pratica lavori ufficio telefonico tre offresi anche part-time. Tel. 321.401.
IMPIEGATA pluriennale esperienza in corrispondenza auto offresi lavoro ufficio amministrativo, magazzino, anche part time. Passaggio diretto. Tel. 801.3229.
IMPIEGATO magazziniere piemontese referenziato con esperienza settore commercio offresi anche come venditore inserito a lavoro equivalente passaggio diretto. T. 968.2531 ufficio 522.004 pasti.
LIBERA subito pratica tutti lavori ufficio offresi per serio impiego. Telefonare ore pasti 584.023.
LITOGRAFO prolonda e valida conoscenza settore trasporto offresi massimi responsabilità. Tel. 387 382 pomeriggio.
MAESTRA 20enne dattilografia non primo impiego offresi. Tel. 588.800.
MAGAZZINIERE esperto cancelleria stampati articoli regalo patente C libero subito offresi. Tel. 309.551 ore pasti.
PERFORATRICE 22enne cerca adatto lavoro. Telefonare 669.5221.
PERITO chimico molto volenteroso libero subito offresi passaggio diretto. Telefonare 958.8498 - 934.394

(continua)

S. TERESA
CASA MERCATO S.p.A.
& ImmobilSarda
Immobili & Turismo
OPERAZIONESARDEGNA
(Week-end gratuito in Gallura con Immobilsarda)
PUNTA PALAU
È una minuscola penisola verde distesa su tre lati dal mare. È una località amena attrezzatissima: ampie spiagge, attracco barche, servizi di primissimo proprietario l'arcipelago della Maddalena, a due passi dalla Corsica. Le nostre unità sono tutte dotate di giardino privato.
MONO E BILOCALI PANORAMICISSIMI A PARTIRE DA L. 35 milioni
MARINA DI CONCA VERDE
È un tratto naturale di forme frastagliate della Maddalena, tra Santa Teresa di Gallura e Palau, nell'angolo più noto ed invitante della Sardegna. Le nostre ville immerse nel verde godono tutte di posizione panoramicissima. Il villaggio dispone di spiaggia bella e campi da tennis.
VILLE UNIFAMILIARI
A PARTIRE DA L. 90 milioni.
SANTA TERESA DI GALLURA
La "capitale" marinara della Gallura è l'ideale per chi ama il mare, ma desidera avere tutte le comodità ed attrazioni di un centro qualificato. Il paese è dominato dalla splendida torre di Longosardo.
APPARTAMENTI DI VARIO TAGLIO
A PARTIRE DA L. 28 milioni
VILLAGGIO VERDE VALERIA
A sei Km da Santa Teresa di Gallura dominato il fondo di Porto Pozzo. Il complesso con piscina è immerso nella tipica vegetazione gallurese.
MONO/BILOCALI
E VILLETTE UNIFAMILIARI
RENA MAJORE
Un villaggio residenziale che prende il nome dalla splendida sabbia bianca delle sue spiagge. Le nostre ville inserite nel verde di ginepri secolari sono tutte dotate di giardino privato. Tennis, giochi e le piacevole su cui si affacciano bellissimi negozi rendono il luogo confortevole e unico.
VILLE BI/TRILOCALI
A PARTIRE DA L. 35 milioni
PORTO QUADRO
Porto Quadro domina le bocche di Bonifacio, di fronte le isole Cavalli. Lavezzi e la Corsica. Il nostro residence è dotato di tutti i servizi e due campi da tennis. Alle spalle del residence una serie di villette sparse rendono il luogo gradevole e prestigioso.
APPARTAMENTI MONO/BI/TRILOCALI
A PARTIRE DA L.41 milioni
TERRA VECCHIA
Oltre l'incanto del porticciolo di Santa Teresa inserita nel verde di una macchia mediterranea villa prestigiose in posizioni inaspettabili, con ampi giardini privati, nella più grande valle privacy.
VILLE DI PRESTIGIO DA L. 170 milioni
PORTO FARO
È il capo estremo di Punta Palau. Il complesso nasce intorno alla caratteristica piazzetta quadrata che ospita splendidi negozi e boutiques. Porto Faro è dotato delle più complete attrezzature sportive. Presso l'antico seguito marino i servizi e un castello d'armeggio.
LOCALI NEGOZIO
IN PIAZZETTA A PARTIRE DA L. 100 milioni
LE NOSTRE PROPOSTE POSSONO FRUIRE DI MUTUI AGEVOLAZIONI E POSSIBILITÀ DI PERMUTA.
MILANO P.le Loreto (V.le Monza 2) 02/28.458
TORINO C. Mass. d'Azeglio 23 011/50.66
GENOVA P.zza della Vittoria 14 010/53.99
S. TERESA DI GALLURA Via Nazionale 28-30 0789/754.500
PERMUTE
Possiamo ritirare i vostri immobili in altre località.
PAGAMENTI
Dilazioni senza interessi o mutuo bancario con minimo acconto.
REDDITO GARANTITO
Garanzia di reddito da affitto nei mesi in cui non si fruisce della proprietà.
Compilare e Spedire a: CasaMercato - S.p.A. Cso Massimo d'Azeglio 23 - 10126 Torino
Vorrei ricevere vostra documentazione dettagliata
Nome
Cognome
Indirizzo
Cap

Tina Anselmi ha presentato una prima relazione di 200 cartelle sui lavori della commissione parlamentare

La faccia nascosta della P2

La loggia di Gelli era governata da una organizzazione superiore, ancora tutta da scoprire e da «non restringere in angusti orizzonti domestici» - C'è dubbio che il ritrovamento dei documenti a Castiglion Fibocchi sia stato preordinato dallo stesso capo P2 o dai suoi tutori - L'elenco degli iscritti va però considerato autentico - Alla base dei progetti della setta segreta «c'era sicuramente la mente di un politico»

ROMA — Il vertice di una piramide: un punto dal quale però immediatamente parte un'identica struttura, che si dilata verso l'alto, verso il vero potere. Nelle conclusioni di Tina Anselmi, presidente della commissione parlamentare sulla loggia P2, Licio Gelli era esattamente questo: un uomo che aveva «funzioni di tramite» tra due organizzazioni. Una «superiore», ancora tutta da identificare e forse da non restringere «in angusti orizzonti domestici». L'altra, quella creata da lui, che si potrebbe configurare come una società di servizi, una associazione segreta con fini politici, composta da personaggi di rilievo ma soprattutto da «uomini sbagliati». Gente che alla logica del confronto politico aveva sostituito quella del controllo.

In una «pre-relazione» di duecento cartelle, resa nota solo nel tardo pomeriggio di ieri, Tina Anselmi ha sintetizzato le convinzioni raggiunte in oltre due anni di indagine, attraverso le dichiarazioni di centinaia di testimoni e l'acquisizione di oltre 500 mila documenti. E' già scontato che ministri e radicali non aderiranno alla ricostruzione, presentando relazioni di minoranza. Molto meno prevedibile sarà la scelta del pci, una fra le conclusioni dell'Anselmi ce n'è almeno una che certo i commissari comunisti non condivideranno: l'informativa del 1950, secondo cui Gelli all'epoca era un agente dei Paesi dell'Est, a giudizio dell'Anselmi è un «documento altendibile». Il presidente è anche convinto che le liste sequestrate a Castiglion Fibocchi fossero sostanzialmente autentiche, anche se giustificato è il dubbio «che il ritrovamento di quella documentazione sia stato preordinato o dal Gelli stesso, come mossa di difesa nell'ambito di una manovra di abbandono da parte dei suoi tutori, o proprio di questi ultimi».

Il documento è diviso in capitoli, quattro più gli allegati. Questo, in sintesi, il loro contenuto.

Nascita della P2 — In una massoneria divisa in due «famiglie» e forte di 25-30 mila iscritti, la P2 si presenta come diretta emanazione del «riconoscimento» americano, avvenuto ai primi Anni 70 per intervento dell'ex agente Cia, Frank Gigliotti. All'inizio, però, la loggia segreta non sembra rispondere ad altre esigenze se non quella di assicurare ai gran maestri margini di potere personale. La carriera di Gelli, iniziata nel '65, è inoltre estremamente rapida: il «venerabile» riuscirà, grazie all'amicizia di Ciamberini e all'influenza su Salvini, a bloccare anche due processi massonici contro di lui. Uno, nel '72, riguardante i suoi trascorsi fascisti, e poco dopo un altro che nasceva da contatti con neo-fascisti e organizzazioni golpiste. Anche la «demolizione» della loggia P2 decisa nel '74 a Napoli servì solo a rendere il gruppo ancora più incontrollabile. Nell'81 i suoi iscritti raggiungevano il 30 per cento di quelli dell'intera massoneria.

Caratteristiche — A giudizio dell'Anselmi, è indicibile che la P2 avesse carattere di organizzazione segreta: nessuna riunione fra iscritti, se non a piccoli gruppi, nessuno scambio di idee, nessun controllo. Gelli, a sua volta, era «un massone del tutto atipico», qualcuno che sembra aver assunto la veste «di programmato utilizzatore delle strutture e dell'immagine» del Grande Oriente per fini diversi. Almeno in questo senso, la massoneria può essere considerata fra le vittime del «venerabile», anche se deve il disastro soprattutto all'interpretazione americana che alcuni hanno dato alle sue regole.

Le liste — Molti dei 953 presunti iscritti nell'elenco di Castiglion Fibocchi avevano regolari quote di iscrizione. Altri compaiono anche in liste precedenti. Dunque secondo Tina Anselmi, nonostante i giudizi contrastanti (positivo quello del CSM, dubitativi quelli della Procura di Roma e della commissione d'inchiesta sui militari) quella lista va giudicata sostanzialmente autentica. Molto sospetto è invece il suo ritrovamento: numerosi indizi (fra cui l'interessamento del comandante generale della Finanza) inducono a ritenere che Gelli sapesse cosa stava per succedere. Tutti gli iscritti, dunque, (anche se è molto probabile che la lista sia incompleta) vanno ritenuti se non al corrente delle trame, certo consapevoli di appartenere ad un'associazione segreta.

Progetto politico — Una volta diventata solo «gelliana» la P2 cominciò a formulare precisi disegni di intervento. Non a caso, tra gli iscritti c'erano 38 parlamentari. Sicuramente influì nella scissione del psi e nel tentativo di nascita di un secondo partito cattolico, e finanziò in Toscana campagne elettorali di democristiani e socialisti. Alla base dei suoi «piano di rinascita» c'era sicuramente la mente di un politico.

Servizi segreti — A giudizio della Anselmi, nei rapporti del «venerabile» con le organizzazioni di spie esistono almeno tre periodi: quello dell'immediato dopoguerra, fino al '50 (prima repubblichino, poi informatore dei partigiani), e il più recente.

Dopo il '50 il «fascicolo Gelli» diventa, ai servizi segreti, praticamente inesistente. Il fascicolo «Com.In.Form» viene redatto per l'appunto nel '50, e segna nel dossier Gelli «l'inizio della fine». Probabilmente, è quello il momento dell'aggancio fra Gelli e le nostre strutture spionistiche. Rapporto che negli anni sembra casersi perpetuato, fino a provocare nell'Anselmi un dubbio profondo: quel documento forse era diventato «una specie di polizza d'assicurazione». Gelli, da quel momento, non venne protetto perché controllava i servizi segreti, ma perché a controllarlo erano loro. Lo stesso documento è, secondo l'Anselmi, all'origine dell'assassinio di Mino Pecorelli.

Vertici militari — I più alti gradi militari e gli uomini al vertice dei servizi segreti non erano iscritti alla P2 per motivi di carriera. La loro adesione «assume chiare connotazioni politiche di segno conservatore se non eversivo, e si intreccia con avvenimenti pericolosi in svolgimento nel Paese». Non a caso il grosso reclutamento s'intuisce all'epoca delle «trame nere». Coi vertici della Guardia di Finanza, i rapporti erano invece soprattutto «d'affari» (vedi anche traffico dei petroli).

Eversione — Un intero capitolo è dedicato ai legami con l'eversione «nera» (golpe Borghese, Mar-Fumagalli, delitto Occorsio) ma un cenno riguarda anche il terrorismo rosso, soprattutto rispetto al caso Moro. Elementi della divisione «Pastrengo», affiliati alla P2, non collaborarono come avrebbero dovuto alle indagini. Grassini, allora capo del Sisde, spesso si riunì con Gelli proprio per discutere del sequestro. Anche con l'eversione di sinistra esistono insomma tracce, «ma pur scolorite», di connessione.

Ruggero Contedous
Giuseppe Zaccaria

L'on. Tina Anselmi, dc, presidente della commissione sulla P2

E' Lionello Ponti, 65 anni, primario al San Camillo e «mago della plastica»

A Roma è arrestato un noto chirurgo «assenteista» per operare in clinica

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Il primario ospedaliero Lionello Ponti, chirurgo plastico di fama mondiale, è finito in carcere a Roma con l'accusa di aver compiuto interventi in una clinica privata nelle stesse ore in cui risultava in servizio presso il nosocomio.

Ponti, 65 anni, arrestato dai carabinieri su mandato del pretore Gianfranco Amendola, dovrà rispondere di truffa continuata ed aggravata ai danni dello Stato, un reato di competenza della procura della Repubblica, cui sono stati consegnati gli atti.

Secondo l'accusa, Ponti, nel mese di ottobre, avrebbe lavorare presso il reparto maxillo-facciale dell'ospedale San Camillo da lui diretto e dove risultava comunque presente, ha compiuto numerosi interventi di chirurgia plastica nella casa di cura «Villa Carla», percependo alti compensi. I carabinieri hanno sequestrato nella sua abitazione numerosi documenti e hanno raccolto le testimonianze di diversi pazienti del primario, che confermerebbero l'accusa.

L'indagine che ha portato all'arresto di Ponti ha preso il via dagli accertamenti svolti presso alcune cliniche private romane da squadre di tecnici della pretura. E' all'esame dei giudici la posizione di altri undici medici di vari ospedali, sospettati di aver prestato la loro opera in clinica negli stessi orari in cui avrebbero dovuto trovarsi in ospedale.

Il prof. Lionello Ponti, 65 anni, è ai vertici della chirurgia plastica internazionale insieme con i «maghi» di New York e brasiliani. Frequentissimi i suoi viaggi negli Stati Uniti, soprattutto a New York, per conferenze, aggiornamenti e spesso su invito dei colleghi americani a dare dimostrazione delle tecniche innovative da lui introdotte nella chirurgia plastica e maxillo-facciale. La sua fama di virtuoso del bisturi rosa risale agli Anni 60 quando rifece il naso a una famosa «cover girl». Nel 1981 il suo nome compare negli elenchi degli iscritti alla P2.

Il professor Lionello Ponti

Sebbene avesse molto successo nell'attività privata, Ponti non aveva rinunciato, come altri primari, al suo incarico al San Camillo — dove lavora anche il figlio medico — mancandogli poco alla pensione. Sembra che una volta abbia mandato un infermiere a firmare il cartellino delle presenze e poi si sia giustificato dicendo che lo aveva fatto per non lasciare la sala operatoria. Si era sempre mostrato molto attaccato, comunque, all'ospedale, dove raccontano che se capitava un caso urgente da operare, correva in qualsiasi momento anche se era in ferie.

Droga, arrestato italiano in Argentina

BUENOS AIRES — La polizia argentina ha arrestato un italiano, Mario Zodiaco, contro il quale era già stato spiccato un ordine di cattura dalle autorità italiane, per presunto traffico di stupefacenti in Italia e in America.

Secondo la polizia, Zodiaco batteva i mercati della droga del Brasile e di Punta del Este in Uruguay, e si trovava in Argentina per prendere contatti con i trafficanti locali allo scopo di coordinare, dirigere e finanziare il traffico di stupefacenti, soprattutto cocaina, nel Paese.

Zodiaco alloggiava in un lussuoso albergo di Buenos Aires ed è proprietario di un panfilo, chiamato «Serikon» e adibito al trasporto della droga.

L'ambasciatore italiano a Sofia visita Farsetti

SOFIA — L'ambasciatore d'Italia in Bulgaria, Giovanni Battistini, ha visitato Paolo Farsetti nel carcere di Sofia. Il mese scorso l'ambasciatore si era recato nel carcere di Sliven (che dista 280 chilometri da Sofia) e si era incontrato con Gabriella Trevisin.

Con queste visite l'ambasciatore ha voluto testimoniare l'interesse con cui il governo italiano segue la vicenda dei due italiani, che stanno scontando dure condanne per spionaggio. Battistini è stato accompagnato dal dott. Stefano Mistretta, funzionario della nostra ambasciata, che quasi ogni mese compie la «visita consolare» a Farsetti.

All'ambasciatore d'Italia le condizioni di salute di Farsetti sono apparse discrete; normali quelle di spirito. Ne fa poi ricevuto conferma dal medico del carcere, che lo ha informato sulle analisi eseguite nei mesi scorsi e sulle cure prescritte. Ma poiché Farsetti continua a denunciare malesseri, l'ambasciatore ha chiesto e ottenuto che Farsetti sia visitato da uno specialista bulgaro e quindi da un eventuale specialista italiano.

Dura replica dei giudici italiani al governo di Sofia

«Agca è un criminale ma ha detto la verità»

ROMA — La tesi del governo di Sofia, secondo cui l'inchiesta sull'attentato al Papa rappresenta un «complotto imperialista» ordito per screditare la Bulgaria, appartiene «alla più arcaica propaganda politica, ripogliosa nel periodo della cosiddetta guerra fredda». E i magistrati bulgari che seguono l'inchiesta sono scorretti, «pretendono contemporaneamente di essere sia i difensori dei loro cittadini accusati, sia i giudici unici delle prove esibite».

Difesi dalle autorità bulgare come strumenti del «complotto imperialista», dopo 16 mesi di silenzio gli inquirenti italiani replicano attraverso la requisitoria di Antonio Albano, pubblico ministero nell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo II. Ottanta pagine, per motivare la richiesta di rinvio a giudizio contro 7 persone, tre delle quali sono funzionari bulgari. Si legge all'inizio, a proposito del «complotto imperialista»: «Nulla autorizza tale tesi, sia perché la politica italiana non ha mai storicamente avuto dirette conflittualità con quella bulgara, sia perché nell'unico incontro autorizzato ed effettuato nel dicembre 1981 (carcere di Ascoli Piceno, ndr) Agca ebbe a riferire ai due funzionari dei servizi di sicurezza italiani elementi vaghi, incerti e inidonei comunque ad ogni serio di indagine».

Agca, per quanto «spregevole lanurichenecco del crimine», è veritiero. Nella parte iniziale della requisitoria, l'unica che fino ad ora si conosce, il pubblico ministero si sofferma a lungo sulla personalità del sicario turco. Secondo Albano, fino al momento della sua confessione, Agca si sarebbe attenuto ad un «modello operativo» già adottato quando fu arrestato in Turchia per l'assassinio del giornalista Ipekci. In quella circostanza, Agca dichiarò di aver agito da solo: mentì perché intendeva proteggere i complici, dai quali si attendeva un aiuto (ed infatti venne fatto evadere). «Ma l'Italia non è la Turchia, il carcere di Ascoli si è rivelato ben diverso da quello di Kartal-Maltepe e Agca comprende che la sua vita si sarebbe consumata per sempre fra quelle mura isolate. Si rende conto di essere rimasto solo e abbandonato da tutti, ma anche di possedere a quel punto un'unica arma: la verità storica di quanto accaduto». Per questo si «pente».

Agca probabilmente comparirà al processo: Albano infatti ne ha chiesto il rinvio a giudizio per l'importazione illegale della pistola con cui venne ferito il Papa (è stato lo stesso Agca a confessarlo). Contrariamente a quanto pubblicato ieri da agenzie di stampa e quotidiani, Albano ha anche chiesto il proscioglimento dall'accusa di calunnia nei confronti di Antonov. Agca era stato incriminato per aver dichiarato che Antonov partecipò al piano per eliminare Lech Walesa a Roma. Secondo Albano quel progetto, così come l'attentato al Papa, venne messo in cantiere dai servizi segreti bulgari per «normalizzare» la Polonia. Tuttavia il piano non divenne mai operativo, probabilmente per difficoltà tecniche: dunque mancano quelli che in termini giuridici si chiamano gli «atti idonei» che fondano il reato. Per questo motivo Albano ha chiesto il non doversi procedere contro i quattro funzionari bulgari indicati da Agca e dall'ex sindacalista Pci, Luigi Scricciolo.

Albano ha chiesto infine il proscioglimento di Omer Mersan, accusato di falsa testimonianza. Il cittadino turco, che all'inizio negò tutto, estradato in Italia ha ammesso di aver incontrato Agca nell'albergo «Vitosha» di Sofia, e di avergli dato denaro per conto del contrabbandiere turco Abuzer Ugurlu.

g. r.

Annunciato in un convegno a Firenze

Carte di credito per le telefonate

FIRENZE — Non più spasmodiche ricerche di gettoni o spiccioli per poter telefonare da un apparecchio pubblico, nel nostro futuro prossimo (si parla di qualche mese) c'è la carta di credito telefonica. Si tratta di un progetto, destinato ad essere diffuso in tutto il mondo nei prossimi cinque anni, studiato appositamente dalla società Urmet per la Sip. La carta di credito telefonica, per l'esattezza «scheda telefonica di identificazione credito», è una delle tante novità di cui si è parlato all'undicesimo simposio internazionale sulla commutazione che si concluderà domani. Vi partecipano circa 1900 tecnici provenienti da 62 Paesi di ogni parte del mondo e specializzati nel campo della telecomunicazione.

I primi apparecchi pubblici dotati di un apposito lettore in grado di accettare la carta di credito telefonica appariranno fra luglio e settembre nelle stazioni e negli aeroporti delle maggiori città italiane, per poi essere progressivamente estesi a tutta la rete dei circa 500 mila apparecchi telefonici pubblici. La realizzazione della «scheda di identificazione credito» rappresenta l'estensione alla telefonia della procedura di pagamento posticipato con carta di credito.

L'utente è dotato, gratuitamente, di una scheda magnetica che gli permette di usare i telefoni pubblici con il semplice inserimento della scheda stessa nell'apposito lettore che provvederà ad addebitare l'importo

f. m.

Chiedevano contributi promettendo di non segnalare eventuali irregolarità

Denunciati 182 falsi finanzieri compivano truffe in tutta Italia

ROMA — La Guardia di Finanza ha individuato e denunciato all'autorità giudiziaria ben 182 falsi finanzieri: è il bilancio di alcuni mesi di interventi operati per stroncare il fenomeno delle estorsioni e truffe che numerose persone operavano spacciandosi per appartenenti al corpo delle Fiamme Gialle. L'episodio più recente è l'arresto di tre pregiudicati nella zona di Velletri, in provincia di Roma: i tre sono stati colti in flagrante mentre truffavano il titolare di una ditta.

Le truffe, realizzate un po' dovunque sul territorio nazionale e in atto da diverso tempo, hanno tre tipi di modalità. Il primo è la raccolta di sovvenzioni, sottoscrizioni, abbonamenti e inserzioni a favore di riviste (vere o inventate) da parte di persone che si spacciano per inviati da pubblicazioni gestite dall'amministrazione finanziaria.

Il secondo tipo di reato consiste in pseudo interventi per il controllo di ricevute fiscali e registratori di cassa da parte di falsi finanzieri che promettono di non segnalare eventuali irregolarità, previo versamento di adeguati «contributi».

Più complesso il terzo genere di truffa: la simulazione di vere e proprie verifiche fiscali con la prevedibile conclusione della richiesta di «sovvenzioni».

In una nota il comando generale della Guardia di Finanza annuncia che tutti i comandi periferici daranno notizia di questi fatti alle associazioni di operatori economici. Il corpo — si precisa — non promuove alcuna sottoscrizione a periodici e non esistono sindacati di appartenenti alla Guardia di Finanza. Il corpo è editore di due periodici («Il finanziere» e «La rivista della Guardia di Finanza») ma non sollecita né pubblicità, né abbonamenti.

Nella stessa nota si forniscono alcuni avvertimenti: la rivista denominata «La voce dei finanzieri» ed altre riviste «pseudo-tributarie» non sono edite dalla Guardia di Finanza né da altra branca dell'amministrazione finanziaria; nessun appartenente al corpo è autorizzato a sollecitare abbonamenti o finanziamenti; chiunque tentasse di farlo, lasciando intuire futuri vantaggi, protezioni o favori, compie un reato che va denunciato; i finanzieri veri compiono verifiche e controlli solo su ordine dei propri superiori compendiati in apposito foglio di servizio che deve essere esibito.

(Ansa)

Lo stipendio del sergente

ROMA — Nell'articolo «Mastri artigiani accanto ai Leopard», apparso su *La Stampa* di martedì 8 maggio a pagina 9, a causa di un refuso, risulta inesatta la somma che il sergente percepisce inizialmente come stipendio. Si tratta di 850.000 lire mensili nette (più vitto, alloggio e vestiario) e non di 650.000 lire.

Scoperta dalla Finanza ad Ancona

Una «pista bulgara» per il falso whisky

ANCONA — Sta emergendo una «pista bulgara» anche per un grosso traffico di whisky contraffatto dopo il sequestro operato qualche giorno fa dal nucleo regionale di polizia tributaria di Ancona, nell'ambito portuale, di due grosse partite di Johnny Walker etichetta rossa e nera risultate completamente falsificate.

L'operazione della Guardia di Finanza stroncava tutta una serie di controlli pluttosto laboriosi e tuttora in corso ed è pertanto coperta dal segreto più rigoroso imposto dal magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Mirarchi, ma da quanto si è potuto sapere la strada del whisky contraffatto, attraverso un lungo giro che toccava la Grecia e i porti di Ancona e di Trieste, partirebbe dalla Bulgaria.

Non c'è bisogno di sottolineare che la scoperta del traffico, nuovo nel suo genere fino a poco tempo fa, ha provocato una certa preoccupazione in Inghilterra e ha messo in allarme le fabbriche scozzesi che dalle contraffazioni sarebbero le più danneggiate. Tra l'altro sembra che solo parte dei superalcolici trascati fosse immessa clandestinamente a prezzi stracciati sul mercato italiano consentendo agli spacciatori colossali guadagni, mentre in larga misura i carichi, attraverso rimbarchi e con vari mezzi di trasporto, dovevano raggiungere altri Paesi tra cui la Svizzera e il Sud Africa.

Perizia fonica per le campane troppo rumorose

MILANO — Sarà depositata entro il 20 settembre prossimo la perizia ordinata dal giudice Esterina Pilla per accertare in decibel la rumorosità delle campane di Cesate (Milano).

La perizia è stata disposta nell'ambito della causa, avviata dal dott. Umberto Quintavalle nei confronti di don Primo Labortini, parroco del piccolo centro, citato in giudizio per i danni che il suono quotidiano delle campane avrebbe provocato al suo sistema nervoso.

Il professionista abita in una villa nei pressi della chiesa. Il parroco ha cercato di andare incontro spostando la prima Messa mattutina dalle 6,30 alle 7. In favore del sacerdote si sono espressi anche 172 parrocchiani che hanno sottoscritto una petizione di solidarietà. Non appena sarà depositata la perizia, il giudice potrà affrontare il caso e stabilire se la denuncia del Quintavalle sia fondata

Vecchio e nuovo nelle vie di Berlino Est

Berlino Est. I moderni palazzi di Alexanderplatz contrastano con il carro a cavalli d'un gruppo d'amici durante un «giro turistico»

Il valore ammonterebbe a 200 miliardi

Palermo, chiesta confisca del patrimonio dei Greco

PALERMO — La confisca dell'ingente patrimonio dei fratelli Michele e Salvatore Greco, latitanti ed indicati come i capi della mafia siciliana, è stata chiesta dalla procura della Repubblica di Palermo. Agrumeti e numerosi altri possedimenti tra i quali parecchi immobili farebbero ascendere i beni dei Greco a un valore che molti stimano sui 200 miliardi. Del patrimonio fa parte tra l'altro il 50 per cento della quota azionaria della casa cinematografica «G.C. Corporation», che tempo fa produsse il film «Crema, cioccolata e paprika» con Barbara Bouchet, Silvia Dionisio e Franchi e Ingrassia. Dei Greco è anche una società che si occupa di export agrumario.

Le proprietà di Michele e Salvatore Greco, l'uno soprannominato «Papa» e l'altro «Senatore» per le amicizie altolocate che vantavano, sono state già sequestrate un anno fa dalla magistratura. In parte il patrimonio è intestato alla moglie di Michele, Rosaria Castellana, e a quella di Salvatore Greco, Maria Cottone.

Una perizia l'anno scorso fu eseguita per conto del tribunale dal prof. Giuseppe Provenzano. Titolare della cattedra di tecnica bancaria alla facoltà di economia e commercio di Palermo, è arrestato alcuni giorni fa per ricettazione aggravata nell'ambito di accertamenti sulla cosca mafiosa di Corleone. La richiesta di confiscare il patrimonio dei fratelli Greco, accusati dei delitti Chinnici e Dalla Chiesa e di un'altra decina di omicidi, è stata avanzata dal pm Paolo Giudici alla sezione del tribunale addetto alle misure di prevenzione antimafia.

s. r.

(Segue da pagina 5)

La famiglia Garaglio ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del caro

Francesco Garaglio

La Messa di Trigesima verrà celebrata il 27/5/84 alle ore 8 nella chiesa di S. Rita da Cascia e alle ore 10 nella parrocchia di Mondonio d'Asti.

— Torino, 10 maggio 1984

I famigliari di

Ernesto Giovalli

ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 2 giugno alle ore 18 nella chiesa San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117).

— Torino, 10 maggio 1984

ANNIVERSARI

10-5-80 10-5-84
Salvatore Guerrieri (Timbo)
sempre vivo il ricordo.

10-5-1983 10-5-1984
Rino Pisani
vive sempre nel nostro ricordo. I tuoi cari.

1983 1984
Maddalena Gambino
meglio impareggiabile ed sempre nel mio cuore.

1973 1984
Aldo Prestini
Ti ricordano i tuoi cari con l'affetto e il rimpianto di sempre.

1983 1984
rag. Pietro D'Argenio
Il tuo ricordo è vivo come il dolore di non averti più con noi.

1971 1984
Domenico Pia
Ti ricordiamo sempre. Moglie figli nuore e adorati nipotini Roberto e Stefano.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Antonio Negrini
con immenso affetto lo ricordano la moglie Rosetta e i figli Alberto e Aldo.
— Torino, 10 maggio 1984

1980 1984
Franco Marocco
Liliana, Anna, Manuel, Elena lo ricordano con amore. Messa in S. Cristina 11 maggio ore 18.

1979 1984
comm. Giuseppe Demeglio
Tu che sei nel mondo di pace prega per noi. Alla Consolata ore 10,30 14-5-84.

1981 1984
«Io sono la resurrezione e la vita. chi crede in me non morrà in eterno».
dott. Carlo Botta
S. Messa sabato 12 maggio 1984 ore 18,30 chiesa di S. Chiara.

1934 1984
n.d. Palmyra Valletti de la Valetta Dessono
sempre ricordata dal figlio dott. arch. Vittorio e consorte Teresa. Messa sabato 12 maggio ore 10 parrocchia Crocetta.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

PERITO elettrotecnico decennale esperienza automatismi, implantistica ed acquisti offresi a seria ditta anche per mansioni diverse. Tel. 978.952 serali.

RAGIONIERA 30enne esperienza paghe e lavori d'ufficio, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 540.4416 ore pasti.

RAGIONIERA 21enne 1° impiego massima serietà offresi presso seria ditta o commerciallsta. Tel. 0172 635.82.

RAGIONIERE esperto budget bilanci contabilità gestione finanziaria inizierà azione conoscenza offresi piccola media azienda. Tel. 482.839.

RAGIONIERE trentacinquenne responsabile amministrativo pluriennale esperienza conoscenza procedura I.B.M. 34 valuterebbe seria offerta. Tel. 959.2715 ore pasti.

RAGIONIERE 33enne con esperienza decennale contabilità industriale, generale, controllo di gestione e centri meccanografico, offresi passaggio diretto. Telefonare 913.3542 ore serali.

SIGNORINA conoscenza inglese e francese esperta nella vendita occuperebbesi mezza giornata. Tel. 561.854 pasti.

SIGNORINA 28enne esperienza lavori ufficio, referenziata, offresi a seria ditta. Telefonare 305.367.

SIGNORINA 30enne referenze, perita, patentata, pratica commercio, ufficio, cavalli banche, rappresentanza, contattazione clienti, possibilità passaggio diretto immediato cerca lavoro interessante, dinamico, serio. Tel. 367.988.

TECNICO elettronico 40enne esperto macchine stampa industriale, cablaggi, offresi a seria ditta. Tel. 959.2466 sera.

TEDESCO madrelingua buona conoscenza inglese francese traduzioni dattilografia offresi per lavori ufficio. Telefonare 011 592 403.

30ENNE diplomata cerca qualsiasi lavoro purché serio primo impiego palestrata. Telefonare 625.018.

30ENNE impiegata contabile pratica su libri 34 disponibile anche per lavori ufficio vari offresi con passaggio diretto. Tel. 707.1031 ore pasti.

30ENNE presso lavoro ufficio conoscenza inglese operatrice calcolatore 9CB 2021 provenienza da settore aeronautico offresi a seria ditta. Tel. 470.3536.

30ENNE ragioniere offresi per lavori d'ufficio. Serietà e volontà. Telefonare 011 498.191.

35ENNE ex tranceria pluriennale esperienza offresi impiego adeguato serietà e preclsione Tel. 202.513 mattino.

dirigenti

DIRIGENTE 37 anni esperienza nazionale ed estera offresi per funzioni vendita commerciali promozionali. Tel. 011 447.2741.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE cerca lavorante piem e manicure veramente capace. Tel. 599.810.

AUTISTA furgone cercasi zona giornata per consegne Nord Torino. Tel. 359 891 ore ufficio.

CERCASI pensionato o turnista per piccola custodia villa vicinanze Rivalta; offresi alloggio riscaldamento compensato; scrivere indicando età, componenti, eco. a: «Publikompass 6453 — 10100 Torino».

CERCASI per villa picture Torino collaboratrice familiare referenziata 35/45enne fissa anche dormire. Offresi ottimo stipendio se veramente abile. Telefonare 378.249.

CERCASI pizzaiolo per sabato e domenica, forno a legna. Telefonare 613.231.

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca persona sola dalle 9 alle 15 oppure orario completo, escluso domenica, zona Francia. Tel. 736.5300 ufficio.

COPPIA media età senza figli munito pensionato cercasi fissi per lavori domestici offresi alloggio stipendio. Tel. 519.205 ufficio, 642.101 pasti.

FALEGNAMERIA arredamenti negozi cerca operai e pratici laminati plastici Di Flora via Lanzo 73 bis. Tel. 310.581.

FRESATORE veramente capace cercasi urgentemente, preferibile se pratico CNC. Tel. 721.818 dalle 14,30 alle 18.

MANUTENTORE elettrico elettronico esperienza discreta interventi bordo macchina e impianti elettronici cercasi da azienda elettromeccanica Torino Ovest. Trattamento interessante commisurato alle capacità. Scrivere «Publikompass 48 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore per ampliamento proprio organico ricerca 5 ambosessi minimo 22enni. Per colloquio informativo presentarsi via M. Cristina 10 ore ufficio.

A.A.A. MINIMO 25enni, buona cultura disponibili ore pomeridiane propulsivo, per contatti clienti già acquisiti, libera collaborazione nostra sede Torino. Per colloquio informativo presentarsi sabato ore 8-12,30 via Garibaldi 59, 2° piano.

AFFERMATA società di servizi immobiliari ultraventennale esperienza ricerca personale da inserire nell'ambito della direzione commerciale per ampliamento quadri vendita e acquisizione. Richiedesi esperienza anche specifica da candidati che abbiano svolto attività in aziende commerciali e di servizi e di età non superiore ai 30 anni. Scrivere: «Publikompass 85 — 10100 Torino».

BUDNA famiglia bolognese cerca istitutrice per bambina di sei anni disponibile a vivere con la famiglia. Si richiede carattere dolce, buona specializzazione professionale. Ottima referenze. Scrivere allegando curriculum vitae a: Cassetta 1084 Publikompass SpA - Bologna.

CERCASI operatore/trice meccanografico 5587/534 zona Francia. Tel. 667.2972.

FIDIM S.p.A. società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare selezione n° 2 funzionarl/e da inserire nel proprio organico. Richiedesi: volontà di affermazione, serietà, massimo anni 28, militeassolto, auto propria. Offresi: corso di formazione retribuito (2 milioni 100 mila), portalogo clienti, fisso, elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 590.897 - 591.965.

LAUREATI/E laureandi e diplomati/e. Siamo nel settore economico-finanziario. Non è ottimismo un lavoro facile, ma ti diamo la possibilità di guadagnare molto. Se ti interessa tel. al 011 835.318.

NOTA concessionaria auto cerca venditore. Inquadramento Ensearco. Telefonare 620.8316.

OFFRESI buon stipendio a valido animatore/trice per locale notturno fornito alloggio. Tel. 647.640 ufficio.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico.
Corso presso di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' di servizi immobiliari ricerca personale esperienza acquisizione auto propria iscrizione CCIAA fisso e incentivi. Tel. 500.345.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore esperto. Ottimi guadagni. Richiede automunito. Telefonare 647.470.

SOCIETA' immobiliare assume diplomati/e patentuale max 25 anni anche 1° impiego inquadramento legge, T. 488.072.

SOCIETA' per ampliamento organico ricerca due collaboratori/trici minimo 25enni residenti in Rivoli o comuni limitrofi, disponibili almeno ore pomeridiane. Presentarsi ore ufficio: regionier Gallo, corso Francia 187 - Caselne Vica.

tecnici

CERCASI tecnico per messa in servizio, assistenza presso clienti. Richiesta buona esperienza su macchine CN e apparecchiature con PLC. Tel. 901.5115.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale cerca venditori/trici anche prima esperienza realizzanti automuniti disponibili tempo pieno per la vendita dei suoi prodotti (circa 300) tra cui: guanti da lavoro, articoli igienici, detergenti, tappeti, articoli per bar, etc. per le zone Valsusa, Pinerolo, Cuneo, Alta Canavese, Asti. Si offre: concorso spese, provvigioni, premi, inquadramento Ensearco. Per appuntamento telefonare C.M.C. 0125 769.113.

AZIENDA produttrice articoli cartoneria cerca rappresentanti per Piemonte e Liguria. Tel. 011 631.786 ore ufficio

CERCANSI tre giovani rappresentanti per la provincia di Cuneo, Vercelli e Alessandria per vendita articoli indispensabili in ogni azienda. Offresi: corso formazione vendita, lavoro organizzato, possibilità guadagno medio mensile L. 1 milione 500 mila almeno tre/sei. Telefonare per appuntamento allo 011 346.7905.

CONCESSIONARIA Ford assume ispettori/trici esperienza documentabile. Scrivere Publikompass 65 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale a carattere nazionale ricerca collaboratori/trici dinamici da inserire nella sua rete di vendita. Al prescelti/e dopo breve periodo di training verrà affidata la nostra clientela per una vendita altamente professionale. Si richiede la massima serietà disponibilità immediata anche minima esperienza di vendita. Offresi inquadramento Ensearco trattamento economico superiore alla media con garanzie iniziali. Possibilità di carriera in tempi brevi. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 309.0349.

SOCIETA' immobiliare assume giovani ambosessi per settore acquisizione inquadramento Ensearco si richiede auto propria. Tel. 332.470.

15 Autovetture

A.A.A.A. ABBIAMO 60 vetture tra Prisma, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete saperne di più venite alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Orbassano 72 e corso Principe Odone 58, anche il sabato. In più abbiamo usato di tutte le marche.

A.A.A.A. ALLA LANCIA!
nuova A112 Mayquillage senza anticipo, rateazioni fino a 48 mesi, sconto 25% su interessi, sconto L. 658 mila sul prezzo chiavi in mano. Lancar, corso Regina Margherita 270 - Torino

A.A.A. 100 autoacquisti garantiti 1 anno con un mese di prova. Anticipi minimi, permute vantaggiose. Pagamento dilazionato senza interessi, condizioni a gennaio. Vi attendiamo per conoscerci e darvi nostre convenienti proposte e dalla meravigliosa autoassistenza. Automercato S. Paolo via Beaulard 61, tel. 331.060 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali pagamento immediato massima valutazione. Piazza Manno 19, tel. 739.2564.

ACQUISTA auto Gilla piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via G. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

A.A.A.A.
auto di qualsiasi marca e di tutte le cilindrate, pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 229 angolo via Botticelli, telefoni 267.007 - 267.082 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78 (sabato aperto) tel. 326.847.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. L'incarauto corso Principe Odone 60 (angolo II traversa). Tel. 472.047.

AFFARE 127 lavoisse 2 milioni 800 mila, 600 mila anticipo resto senza cambiali, si accetta vostro usato. Garanzia Fiat un anno. Autoinvestito Fiat S. Paolo via Beaulard 61 tel. 331.060.

ALFA Sud 1300 privato vende 1981 blu 4 porte L. 5.800.000 mai sinistrata. Telefonare 803.147.

ALFA 6 2.5 1981 argento metallizzato aria condizionata full optionals vera occasione in garanzia vendo Fioravanti corso Turati 10 D.

AUTOMERCATO SAN PAOLO
via Beaulard 61, telefono 331.060, quasi angolo via Frejus
occasioni modelli Fiat
da L. 3 a 6.000.000
ANTICIPO L. 300.000
pagamento fino a 30 mesi, garanzia un anno, interessi tagliati del 30%
CORDIALITA' E SERIETA'
sabato aperto tutto il giorno

BMW 520 ultima serie bianco unicoproprietario pochi km in garanzia vendo permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 15.

BMW 633 CSI 1978 blu metallizzato aria condizionata km 47 mila perizia con garanzia vendo o cambio, Tel. 650.800.

CITROEN DS - CX
Citroën DS 21 DS 20 revisionate con garanzia piena carrozzeria. Visibili: Francesi Citroën assistenza, corso Belgio/Lepanto 212, telefono 323.693.

CITROEN CX 1200
con garanzia «Europassion» occasioni da L. 2 milioni 900 mila garantite in prime condizioni. Rateazioni 42 mesi. Permute possibili. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

CITROEN GSA 1300
nuova da immatricolare cediamo prenotazione conto cliente scontata su strada tutto compreso L. 9 milioni. Francar corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

COMPRO - VENDO
autovetture semestrali dipendenti e tutti i tipi Fiat Alfa Lancia Volkswagen Talbot ultimi visti. Massime valutazioni. Via Nizza 60, tel. 687.282.

COUPE' FIAT 130
cambio automatico aria condizionata bellissima occasione unico proprietario permuta. Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

DIESEL ECONOMICHE
ben tenute in belle condizioni. Mercedes 220 D L. 4 milioni - Peugeot 504 D L. 5 milioni 750 mila - Ok 2200 D L. 4 milioni 150 mila - Fiat 132 D L. 3 milioni 800 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. so Cesare 229 ang. v. Botticelli, tel. 267.082.

LANCIA Gamma berlina semestrale km 5000 con ripensamento primo verde e privato. Tel. 011/[illegible]746.

MATRA MURENA
motore nuovo in garanzia
permutiamo e rateizziamo.
AUTOMOTOR
via Cassini 46 angolo via Cabolo (zona Crocetta)

MERCEDES 240D PRESTIGIOSA
permutiamo e rateizziamo.
AUTOMOTOR
via Cassini 46 angolo via [illegible] (zona Crocetta)

PICCOLO CAMPER
Citroën Acadiane anno 1982 2 posti letto pronto per l'uso con i necessari accessori L. 9 milioni 500 mila. Francar corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

PORSCHE 924 1981 accuratissima come nuova vendo permuto. Tel. 749.3417.

PRIVATAMENTE vendo A112 L. 1 milione 450 mila pelliccina qualsiasi prova occasione. Tel. 335.8229.

SAAB TURBO
colore nero accessoriato
permutiamo e rateizziamo.
AUTOMOTOR
via Cassini 46 angolo via Cabolo (zona Crocetta)

SPINZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Brava, C.so Raffaello 2, tel. 668.001.

SETTIMANA DEL 127
Alcuni esempi:
anno 1972 L. 500 mila
anno 1975 L. 1 milione
anno 1977 L. 1 milione 950 mila
anno 1978 L. 2 milioni 800 mila
anno 1979 L. 3 milioni 100 mila
anno 1982 3° serie L. 6 milioni 400 mila
ed altre 50 occasioni.
AUTOMOTOR
via Cassini 46 angolo via Cabolo (zona Crocetta)

VISA «EUROCASION»
con garanzia totale. Visa 650 - 1100 delle come nuova! Ritiriamo vostro usato finanziamo al tasso 1,40% fisso la differenza senza cambiali fino a 42 mesi. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca
realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cassini 46 angolo via Cabolo
Zona Crocetta - Torino

127, 131, Ritmo, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Taunus familiare, Giulia, Senza 1307, 2cv, Pr6, Kadett, Ascona, Manta, Rekord. Via Cigna 8.

16 Motocicli

50 MX cross Bianchi vasto assortimento ciclo Borgarello, via Canonica 9.

YAMAHA TÉNÉRÉ
consegna immediata, finanziamo senza anticipo fino a 3 anni. Motorhaus, c. G. Cesare 176, t. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO urgentemente causa trasferimento alloggio in Torino eventualmente box pago per contanti. Tel. 657.8870.

A. AEDIFICATORE acquista alloggio in Torino di 1/2 camere servizi cassa decorosa pagamento contanti. Tel. 5[illegible]

A. GABATELLI IMMOBILI
corso M. d'Azeglio 60 «Il privato che cerca» compra e paga il vostro immobile. Rapidità, convenienza, serietà.

ABBIGLIONA per fine giugno camera in villa e servizi in Moncalieri o zona limitrofa. Tel. 667.824.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito consegna chiavi. Telefonare 617.501 sig. Orso.

ACQUISTO camera tinello cucinino casa recente. Telefonare 630.722 negozio tel. 640.3437 pasti.

ACQUISTO causa divisi camera tinello servizi libero fine anno solo dal proprietario contanti. Tel. 389.269.

ACQUISTO libero 3 camere cucina e Torino Collegno S. Mauro spesa limite L. 75 milioni contanti. Tel. 630.181.

ACQUISTO libero contanti salone 1/2 camere cucina servizi S. Rita S. Paolo Crocetta no agenzie. Tel. 555.306.

ACQUISTO ovolo camera tinello cucinino bagno anche da sistemare spesa limite L. 33 milioni. Tel. 758.863.

ALLOGGIO in Torino zona servita decorosa cerca professionista, definizione per contanti. Telefonare 702.442.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cassine in Torino Casamercato Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5636, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

ATTENZIONE società ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti e arredati uso transitorio. Tel. 048.630.

BANCARIO cerca acquisto monolocale appartamento in acquisto 2/3 vani servizi pagamento rapido. Tel. 740.488.

CABETTA acquistasi cintura Torino anche vecchia costruzione purché indipendente con giardinetto. Tel. 532.408.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. (ore) 329.34 sig. Gianni (negozio).

CERCASI casetta dintorni Torino 3/4 vani con terreno anche da sistemare purché economica. Tel. 0125 43.492.

CERCASI 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare purché casa decorosa zona Francia. Tel. 850.4086.

CERCO acquistare in Torino alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 758.863.

CERCO in acquisto in Torino appartamento 2/3 vani e servizi ben disposto rapporto anni giugno. Tel. 645.164.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino di 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 727.767 pasti.

EMM
ricerca appartamenti per la propria clientela per una vendita immediata in contanti. Telefonare 812.012 Torino, 668.1626 Pinerolo, 0141 384.016 Asti.

FIDANZATI acquistano in contanti libero in Torino camera soggiorno cucinino casa recente. Telefonare 481.114.

GRIMALDI ricerca appartamenti S. Paolo, Porta Nuova, S. Rita. Rapido pagamento contanti. Tel. 505.617.

INVIDIA ricerca alloggi e palazzine tra piazza Risorgimento e Rivoli. Tel. 515.283 - 510.065.

LIBERO acquisto in Torino 2 camere cucina bagno [illegible] decorosa pagamento veloce per contanti. Tel. 788.883.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 761.450.

PAGANDO contanti compro da privato camera tinello e 2 camere cucina o trattative libero Torino. Tel. 744.025.

PER urgente matrimonio figlio compero 2 camere cucina zona ben servita disponibilità L. 70 milioni. Tel. 598.696.

PRIVATO acquista alloggio signorile 3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0141 354.031.

PRIVATO acquista da privato alloggio 2 camere cucina terzo bagno ascensore. Telefonare 704.266.

PRIVATO acquista urgentemente soggiorno 2 camere cucina servizi in Torino. Tel. 650.7735.

PROFESSIONISTA sepe acquistare 2-3 camere servizi Crocetta Francia Parella. Tel. 583.449 dopo le ore 14.

SIGNORA cerca casa preferibilmente zona Crocetta signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box. Telefonare 500.625.

STABILE in blocco acquisto direttamente massima riservatezza pagamento contanti. Tel. 599.857.

TRASFERENDOMI a Torino acquisto subito 2 camere tinello servizi casa bella ascensore no agenzie. Tel. 0125 645.33.

URGENTEMENTE acquisto libero 3 camere cucina servizi Borgo Vittoria e vicinanze. Telefonare 473.018.

VILLA in zona comoda panoramica acquisto preferibile Torino o prima cintura. Riservatezza. Telefonare 751.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA nuova zona Chieri 5/7 vani giardino mansarda permuto direzione. Tel. 688.322.

A.A.A. CASALEGNO 639.6444 libero corso Racconigi (S. Paolo) camere cucina bagno termo ascensore mutuo 80%.

A.A.A. CASALEGNO 639.6444 libero via Gottardo soggiorno 3 camere cucinetta bagno L. 75 milioni 500 mila.

A.A.A. CASALEGNO 639.6444 libero nuovo Vittoriano salone zona cucina 2 camere bagno box giardino privato.

A.A.A. CASALEGNO 639.6444 libero signorile prestigioso corso Vittorio Emanuele piano nobile alloggio di mq 180 con ampio terrazzo termo ascensore.

A.A. CORSO Orbassano (via Oporto) libero in recente palazzina salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo giardino privato box. Tel. 666.661

A.A. MULTICASE 648.166 corso Lombardia libero camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore L. 35 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero v. Beaumont stico salottino camera cucinotto servizi cantina terrazzo 69 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero presso corso Vinzaglio salottino 3 camere cucina bagno cantina affare L. 77 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero via S. Secondo mq 100 ingresso 3 camere cucina servizi cantina affare L. 85 milioni.

A.A. MULTICASE 648.185 libero S. Rita via Tripoli ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 46 milioni.

A.A. VILLETTA libera in Settimo 6 vani doppi servizi parco giardino vendo L. 185 milioni Telefonare Riva 688.333.

AD CASA **A.D. CASA** 956.9483 vende libero corso Traiano 24+13 XIII piano, soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina. L. 135 milioni

A. ORVIM. A 506.681 corso Peschiera libera recente signorile salottino 2 camere cucina biservizi L. 147 milioni.

A. ORVIM. B 506.681 corso Cosenza libero recente salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 142 milioni.

A. ORVIM. C 506.681 via Gonin (corso Orbassano) libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino.

A. ORVIM. D 506.681 via Cuneo (corso Vittoria) libero soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 72 milioni.

A. ORVIM. E 506.681 corso Francia (Barriera) libero salone angolo 4 camere cucina servizi mq 220 L. 145 milioni.

A. ORVIM. F. 506.681 via Lamia (Madonna Campagna) libero recente camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni.

A. ORVIM. G 506.681 via Cervelli (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio L. 45 milioni.

A. VENERUSO 596.252 libero via Ferrero (S. Paolo) ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni.

A. VENERUSO 596.252 libero corso Vercelli camera tinello cucinino servizi cantina. Trattative.

A. VENERUSO 596.252 libero piazza Risorgimento camera cucina servizi cantina L. 47 milioni, possibilità mutuo.

A pochi chilometri da Torino dopo Stupinigi e Castagnole Piemonte signorile abitazioni in palazzina prezzi eccezionali minimo contanti resto dilazioni agevolate. Visite in loco sabato e domenica, vera occasione. Tel. 519.977.

A 5 km da Rivoli finalmente appartamenti varie metrature in palazzina ottimamente con parco. Tel. 597.040.

ADIACENTE corso Svizzera libero camera soggiorno cucina bagno L. 33 milioni rateali. Selim 472.0337.

ADIACENTE corso Racconigi libera camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Lecce libero 2 camere cucina bagno affare L. 48 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.

ADIACENTE Nuovo Martini I go Sempione libero camera cucina bagno recente. 17 milioni più mutuo. T. 530.163.

ADIACENZE Corso Umbria, 1 camera tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 32 milioni. Tecnimmobil 780.1292.

ADIACENZE Maurizlano 3 camere tinello cucinino biservizi terzo ascensore L. 62 milioni. Mediocasa 309.183.

AFFARE 518.866 libero attico prese corso Peschiere camera tinello cucinino terzo bagno L. 32 milioni rateali.

AFFARE 518.866 vende libero prossi via Duchessa Jolanda via Grassi spaziosa camera tinello cucinino bagno.

AFFARE adiacenze corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala cucina bagno ascensore. Tel. 758.863.

AFFARE libero recente zona Stadio signorile 3 camere cucina abitabile bagno ma 115 terzo ascensore piano rialzato L. 75 milioni. Tel. 492.819.

AFFARE prossi corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 19 milioni e mutuo. Tel. 758 863.

AFFARE zona via Tunisi libri prossa case 1-2 camere cucina bagno L. 11 milioni e mutuo. Tel. 741.3125.

AL 5° piano no ascensore vendesi zona Mercati Generali 3 camere cucina doppi servizi vero affare. Telefonare 815 011/631.965.

ALLOGGETTO mansardato via Milano libero 3 camere cucina L. 14 milioni disponibili. Sabatelli Immobili 682.669.

ALLOGGETTO mansardato libero zona piazza M. Cristina L. 8 milioni più ristrutturi. Tormcasa 641.419.

ALLOGGI nuovi signorile compresso al termine di corso Vercelli via Don Orione 6 in Settimo 2/3 camere cucina, mutuo bancario e dilazioni diverse con impresa senza interessi varie in loco anche fisslv. Quadrifoglio 818.532.090.

ALLOGGIO libero Vanchiglia camera tinello bagno terzo L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3125.

(continua)

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Dal 5 al 12 maggio

GRANDE SAGRA

3+2

PAGHI 2 PORTI VIA 3

Su oltre 200 articoli

...e un premio ogni ora!

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30. • Parcheggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa. • 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

AUT. MIN. N. 4/263341 DEL 12/4/84

Lotteria di Venezia

I premio
500 milioni

e centinaia di milioni in altri premi
Premi speciali per complessivi 207 milioni

acquista il biglietto e spedisci subito la cartolina oltre che ai premi finali, parteciperai a nove sorteggi per l'assegnazione dei seguenti premi speciali:

1° premio 10 milioni
2° premio 6 milioni
3° premio 4 milioni
4° premio 3 milioni

INIZIO DEL SERVIZIO DAL 18 MAGGIO 1984

EUROLINES '84

LINEE REGOLARI INTERNAZIONALI IN AUTOBUS

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
TORINO: Sadem S.p.A. - via della Repubblica n. 14 - GRUGLIASCO - Tel. 011 309.8995 - Tlx 212138 • **Autostazione Autobus** - c.so Inghilterra n. 3 - Tel. 011 442.925 - Tlx 220239 • **MILANO: Autostradale S.p.A.** - piazza Castello n. 1 - Tel. 02 801.161 - Tlx 331406 • **VERONA: A.T.P.** - Piazzale Roma - Tel. 041 22099 • **GENOVA: Geotravels** - piazza della Vittoria n. 30/r - Tel. 010 587.181 - Tlx 211133 • **FIRENZE: Lazzi Express** - piazza Stazione n. 47/r - Tel. 055 298.841 - 294.178 - Tlx 574.415 • **ROMA: Emolon S.r.l.** - piazza della Repubblica n. 68 - Tel. 02 475.8277 - 474.3741 - Tlx 810433 - 810434

da: VENEZIA, ROMA, FIRENZE, MILANO, TORINO, GENOVA
per: GERONA, BARCELLONA, TARRAGONA, TORTOSA, SARAGOZZA, CASTELLON, VALENCIA, MADRID

Sadem

10095 Grugliasco/Torino
Via della Repubblica 14
Tel. 011 301.515
Telex 212138

F.lli Lazzi

50144 Firenze
Via Mercadante 2
Tel. 055 363.041
Telex 570056

Potrebbe anche ripetersi una scossa di 7°-8° grado, dicono gli esperti

La crisi sismica non è ancora superata Da Zamberletti il decalogo antipanico

ROMA — Le zone colpite sono in «crisi sismica»: da lunedì sera, ore 19,55, sono state registrate 47 scosse. Gli esperti della «Commissione grandi rischi» del ministero della Protezione civile non negano una certa preoccupazione. Al ministro Giuseppe Zamberletti hanno riferito «che non si può escludere una nuova scossa nella zona già colpita, con un'intensità del 7°-8° grado, nei prossimi giorni». Tuttavia, «la probabilità che essa si verifichi è bassa».

Ieri mattina, all'Istituto nazionale di geofisica, Zamberletti si è incontrato con i giornalisti. Prima i dati, aggiornati a mezzogiorno: 7800 i senzatetto: 2626 nella provincia di Frosinone, 2463 in provincia di Isernia, 1765 in quella dell'Aquila, 780 in provincia di Caserta, 67 in quella di Chieti, 42 in provincia di Pescara. Già distribuite 950 tende da otto posti e 730 roulottes (altre 400 sono in viaggio, destinazione le prefetture).

Zamberletti ha parlato della gente colpita dal terremoto. «La reazione della popolazione, anche in occasione di questo terremoto, è stata caratterizzata da momenti di panico che hanno rischiato di aggravare gli effetti della scossa. Non bisogna precipitarsi per le scale, e peggio negli ascensori, a scossa in atto; queste sono le strutture più vulnerabili degli edifici. Prima di lasciare le abitazioni bisogna staccare luce e gas».

Il ministro ha proseguito nelle sue raccomandazioni. «Non bisogna rimanere in prossimità delle traiettorie di caduta di cornicioni o altri oggetti. Non bisogna telefonare se non per chiedere soccorsi. L'intasamento delle linee telefoniche rende tutti indifesi, impedendo a chi ne ha bisogno di chiedere soccorso o alle strutture della Protezione civile di rendersi conto dell'entità dei danni. Il primo intervento deve essere mirato ai soccorsi veri e propri».

Presto, sicuramente entro l'anno — ha aggiunto Zamberletti — le stazioni sismometriche passeranno da 30 a 50. Lunedì sera i rilevamenti sono stati tempestivi: dopo due minuti uno stato localizzato l'epicentro a San Donato Val di Comino, dopo venti minuti si aveva l'indicazione dei paesi più colpiti. «Quando ci fu il terremoto in Friuli — ha voluto ricordare Zamberletti — prima di poter avere le idee chiare furono necessarie ben 15 ore».

«La tempestività, unita alla precisione dei sismografi — ha poi continuato il ministro —, ci consente di non perdere tempo organizzando i soccorsi e concentrando le forze dove effettivamente c'è necessità. Ad esempio, l'intervento prioritario è quello per salvare vite umane dove si sono verificati i crolli. Inviare immediatamente autocolonne di roulottes può provocare intasamenti al traffico, intralci ai nostri mezzi, alle ambulanze, all'esercito».

La relazione della «Commissione grandi rischi», a poco più di due giorni dal terremoto, rileva che la durata massima della crisi sismica nella stessa zona è stata di circa due mesi. La durata media è stata di circa 20 giorni, e solo 5 volte su 130 è stata registrata una scossa successiva, avvenuta nell'arco di tempo compreso fra due giorni ed una settimana dall'inizio della crisi. Dunque una nuova scossa è prevedibile, ma non probabile.

«Dopo la scossa principale, dell'8° grado della scala Mercalli — specificano gli esperti della commissione, Barberi, Boschi, Gasparini, Garavini e Pietrini — sono state registrate (entro le ore 18 dell'8 maggio) altre 47 scosse di magnitudo superiore a 3,3. Scosse tutte potenzialmente avvertibili dalla popolazione nella zona epicentrale: tre di queste hanno avuto una magnitudo superiore o uguale a 4, pari al 5°-6° grado della scala Mercalli».

g. c.

Due colate sull'Etna

CATANIA — Sull'Etna dal cratere subterminale di Sud-Est continuano a scorrere due piccole colate che da venerdì scorso traboccano e riversano il magma nella valle del Leone e nella valle del Bove, località deserticbe nella sommità del vulcano. Si tratta di una quantità minima di lava e i due fronti misurano una decina di metri ciascuno, mentre aumentano i tremori registrati dalle stazioni di rilevamento sismico collocate in varie parti del vulcano.

Il getto di lapilli, un fatto altamente spettacolare, prosegue con intensità.

Il dottor Romano, del Consiglio nazionale delle ricerche, ha detto: «Questa attività del vulcano sembra abbastanza normale. E' una tipica eruzione subterminale che potrebbe durare a lungo perché l'emissione di lava, anche se continua, è lenta».

Sono quasi ottomila i senzatetto nelle regioni colpite dal sisma

La terra ha smesso di «tremare» Freddo e pioggia nelle tendopoli

DOSTRO SERVIZIO

ROMA — Neve in alta montagna, pioggia e freddo sulle tende e sulle roulottes dove hanno trovato riparo 7800 persone la cui casa è stata distrutta o danneggiata dal terremoto. Ma passano le ore e i senzatetto sembrano destinati ad aumentare. Un bilancio di questa ennesima catastrofe è stato fatto ieri pomeriggio dal ministero della Protezione civile: nelle provincia di Isernia sono rimasti senza casa in 2463, di Frosinone 2659, de L'Aquila 1765, di Caserta 780, di Chieti 67 e di Pescara 42. Le cifre sono suscettibili di variazioni.

Dovranno passare alcuni giorni prima di avere un quadro preciso, quando i tecnici avranno terminato le perizie sugli edifici. Bessantuno i feriti più o meno gravi, esclusi coloro i quali hanno riportato leggere contusioni. Efficienza e grande impegno delle squadre di soccorso che hanno assicurato a tutti un ricovero, pasti caldi, l'assistenza medica.

La terra si è quietata, ancora qualche lieve scossa avvertita dai sismografi. L'ultima ieri alle 6,17 di secondo grado Mercalli, qualche ora prima un quarto. Ma è arrivato il maltempo con raffiche di vento e pioggia battente che ha trasformato i campi in cui sono sorte le tendopoli in pantani. Il fango fa muovere la vita al rallentatore.

Il Consiglio Regionale abruzzese riunito in permanenza ha approvato la legge che stanzia un miliardo e mezzo per gli interventi urgenti a favore dei terremotati; altri 30 li chiederà al Cer (Comitato edilizia residenziale). Inoltre ridurrà le tariffe dei trasporti per le zone sinistrate, chiederà il rinvio delle dichiarazioni dei redditi e l'esenzione dai ticket sanitari.

Una cauta stima dei danni subiti dalla popolazione dei 50 Comuni abruzzesi ammonta a molte centinaia di miliardi di lire. Il terremoto non ha risparmiato il patrimonio monumentale. Opere d'arte che saranno tutte recuperate con costosi restauri e tra queste ci sono due magnifici edifici, la «Collegiata» di Pescocostanzo e «L'Annunziata» di Bulmona. A Manoppello due campanili sono pericolanti e dovranno essere puntellati (non reggerebbero a un altro sussulto della terra); nella chiesa «Santa Maria Arabona», una delle più belle d'Italia, si sono aperte crepe.

Nella stima dei tecnici, il paese che maggiormente ha subito danni è Alfedena, nel Parco nazionale. Le case sono diventate fragili come il vetro: l'ottanta per cento ha gravi lesioni, molte sono irreparabili e dovranno essere abbattute. I suoi 740 abitanti vivono sotto tende e nelle roulottes alla periferia. E dovranno restarci a lungo. Ma la stessa, drammatica situazione la stanno sopportando anche gli abitanti di due paesi vicini, Villetta Barrea e Civitella Alfedena. Problemi anche nell'alto Chietino, otto Comuni sono ancora senz'acqua, i sussulti della terra hanno messo fuori uso gli acquedotti e spaccato le tubature. Squadre di tecnici sono al lavoro, il problema sarà risolto nel giro di qualche giorno.

A Castel di Sangro la situazione si avvia all'assoluta normalità. «I soccorsi sono arrivati tutti, ma ci si è messo il cattivo tempo — ha commentato il capitano dei carabinieri Di Julio —. Però se torna il sole, tutto andrà meglio».

r. s.

Gatto si lancia dal 4° piano per paura del terremoto

ROMA — Terrorizzato dal terremoto, un gatto si è lanciato dal quarto piano durante la scossa tellurica di lunedì sera, restando incolume dopo un volo di circa 25 metri. Il felino, di nome «Leo», appartiene al sig. Gianni Girani, che abita con la sua famiglia al quarto piano di via Federico Patetta 40. Al salto record ha assistito il signor Luciano Frontali che, domiciliato nello stesso stabile, stava attraversando il cortile.

I tentativi di prestare soccorso al gatto da parte dei Frontali sono stati frustrati dalla repentina fuga di «Leo».

Prosciolto Azzaro vicepresidente della Camera

CATANIA — Il vicepresidente della Camera Giuseppe Azzaro, democristiano, non ha dovuto attendere l'autorizzazione a procedere per essere prosciolto dall'accusa di avere incassato contributi regionali attraverso la società di autolinee Etna Trasporti.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Gaetano Siscaro, ha infatti chiesto al capo dell'ufficio istruzione Giovanni Cellura di archiviare gli atti relativi al parlamentare dato che questi, pur avendo fatto parte per un breve periodo del consiglio d'amministrazione dell'azienda, non si sarebbe mai occupato della sua gestione.

L'inchiesta coinvolge una quindicina di ex amministratori dell'Etna Trasporti indiziati di truffa alla Regione. La posizione di Azzaro era stata stralciata.

La polizza viene stipulata in base ad una serie di studi complessi fatti dall'Ania

L'assicurazione contro il terremoto L'Italia divisa in 6 zone di pericolosità

Ben difficilmente vi saranno consistenti indennizzi di carattere assicurativo in conseguenza dell'ultimo terremoto: infatti anche se, contrariamente a quanto molti credono, il rischio degli eventi sismici è perfettamente assicurabile, la polizza contro i terremoti viene stipulata in base ad una serie di studi complessi fatti dall'Ania che, sulla scorta di numerosi studi ed attingendo sia alle fonti ufficiali (come il Cnr, Consiglio nazionale delle ricerche) sia agli studi fatti in tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Russia al Giappone, e sui fenomeni tellurici, e sul tipo di costruzione, ha diviso tutto il territorio italiano, Comune per Comune, in sei «zone di pericolosità sismica» e gli edifici in cinque diverse categorie.

Il territorio interessato dall'ultimo terremoto, come d'altronde il Friuli, il Messinese, buona parte della Calabria e della zona colpita dal terremoto del 1915, appartiene alle due fasce più pericolose (solo il Belice, fra le zone che recentemente hanno subito gravi terremoti, è nella terza fascia e la zona Napoli-Avellino nella quarta).

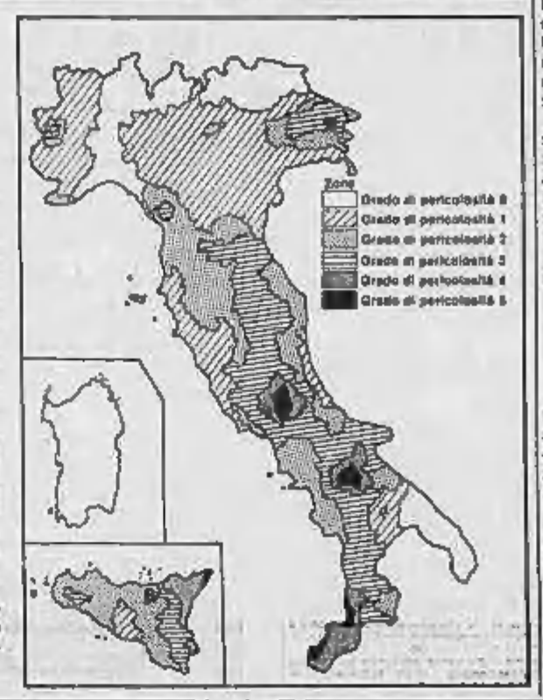
In queste zone non viene concessa copertura assicurativa in alcun caso agli edifici con strutture «di resistenza disomogenea ed incerta» come la gran parte delle vecchie costruzioni dei paesi del Sud, e viene concessa solo per una modesta parte del danno alle normali strutture in muratura (nella zona più «calda» ciò vale anche per il cemento armato). Solo gli edifici «antisismici» possono esser assicurati, e per il massimo (50% del danno). In qualsiasi zona del nostro Paese.

Ma bisogna tener conto anche del costo: infatti, a parità di tipo di costruzione il prezzo della polizza varia in misura notevolissima. A Messina (zona di massima pericolosità) il premio richiesto per una costruzione antisismica e per il 50% del danno è oltre ventisei volte più alto di quello concorrente nella zona più favorita, come, ad esempio, la pianura lombarda. Per gli edifici in cemento armato, sempre nella zona più pericolosa, il massimo assicurabile è il 20% del danno, per le normali case in muratura il 10%. E per queste ultime il costo, a parità di copertura assicurativa, è all'incirca nella stessa proporzione, ventiquattro volte più alto di quello che si pagherebbe nella piana del Ticino.

Quindi, anche senza tener conto della scarsa diffusione in generale di queste polizze, i motivi sopraelencati inducono a credere che ben poche coperture esistano nelle zone più colpite: nei territori a grande rischio sismico la previdenza privata non è in grado di coprire un rischio per cui può intervenire soltanto (anche se purtroppo interviene spesso) lo Stato.

Invece nelle zone relativamente tranquille come la maggior parte del Piemonte (che è a rischio zero nella parte orientale, nella seconda fascia in quasi tutto il resto, salvo limitate zone come la Val Pellice e parte del Pinerolese) i tassi sono relativamente bassi, proprio per il poco rischio, soprattutto per costruzioni, se non antisismiche, in cemento armato; nella zona a rischio zero lo 0,30 per mille per qualsiasi tipo di edificio con copertura del 50% del danno, nella zona immediatamente superiore, in cui è compresa Torino, stesso tasso, per il cemento armato. I tassi indicati sono quelli suggeriti da uno studio dell'associazione delle compagnie di 2 anni fa.

Giuseppe Alberti



Ristoratore riceve multa da 4 miliardi

CATANZARO — Il proprietario del ristorante «Espresso» di Falerne, Salvatore Nicotra, ha ricevuto dalla Finanza una multa di quattro miliardi e mezzo.

Secondo le «fiamme gialle», Nicotra non ha emesso 21.801 fatture nel periodo compreso tra il primo gennaio 1982 e il 30 aprile scorso.

Il ristoratore potrà evitare di pagare l'intera multa versando, all'ufficio Iva di Catanzaro, 725 milioni (se pagherà entro 30 giorni

Estradato dall'Australia, è arrivato ieri a Fiumicino scortato da due agenti dell'Interpol

Tornato il capo dell'Arancia meccanica portò il terrore nelle ville degli attori

Roma. Maurizio Verbena, il presunto capo della banda «arancia meccanica», fotografato ieri all'arrivo nella capitale dopo essere stato estradato dall'Australia (Telefoto Associated Press)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Capelli tinti, abbigliamento estivo, aria di sufficienza e nessun fastidio per i flashes dei fotografi che lo attendevano al suo rientro a Roma: Maurizio Verbena, il presunto capo della banda detta dell'«Arancia meccanica», è giunto ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino scortato da due agenti dell'Interpol che lo hanno quindi consegnato ai carabinieri. Questi lo hanno a loro volta condotto al reparto operativo di Roma, per le formalità di rito, prima di trasferirlo nel carcere di Rebibbia.

Verbena veniva dall'Australia, dove era stato arrestato nel febbraio scorso. Contro di lui c'erano mandati e ordini di cattura internazionali, firmati dal sostituto procuratore Giancarlo Armati e dal giudice istruttore Angelo Gargani, per i reati di associazione per delinquere, rapine a mano armata, sequestro di persona, violenze. La banda di cui faceva parte sarebbe adesso tutta dentro: venti persone. Hanno agito con ferocia e sicurezza fra il '79 e l'83, a Roma e Torino, ai danni di industriali, professionisti, attori, parlamentari, personaggi dello sport. Sono centinaia le imprese di cui la banda si sarebbe resa responsabile. Il bottino messo insieme supererebbe i dieci miliardi.

Verbena e gli altri agivano almeno in gruppi di tre. Dopo una prima fase di criminosa attività dedicata a rapine ai passanti, si erano specializzati nei furti in appartamenti. Aspettavano le vittime fuori casa o le seguivano dopo averle individuate come persone facoltose. Una volta entrati in casa, vi rimanevano fino all'alba: rastrellavano i denari e gli oggetti di valore, si abbandonavano a festini, spesso violentavano le donne dopo aver legato e insultato tutti gli altri.

Nell'aprile del 1983 i carabinieri riuscirono a mettere le mani sui due primi componenti della banda, che stavano per entrare in azione in un villino ai Parioli. Fu in quell'occasione che Verbena, 24 anni, riuscì a fuggire. Nel gennaio '84 furono arrestate altre 17 persone, fra cui i cinque incaricati di riciclare immediatamente gli oggetti rubati. Nell'estate sono fuggito in Australia Maurizio Verbena, per far perdere le tracce

BELLA, GENEROSA E DIESEL.

Seat Ronda Diesel. Tutto di serie: 5 porte, 5 marce, fari alogeni, antinebbia posteriore, luce di retromarcia, lunotto termico con lavatergicristallo, cinture di sicurezza, poggiatesta. Tutto.

lire 10.765.000

SEAT RONDA

concessionarie

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Via Barletta, 135 - Tel. 011/353032

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Giulio Cesare, 82
Tel. 011/2743977

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Peschiera, 265
Tel. 011/389463

Alba - Garabello Ugo
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/34086

Alessandria - Cobanto
Corso Acqui, 183 - Tel. 0131/346220

Canelli - Autoimport
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/833713

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 6 - Tel. 0171/67449

Novara - Autosalone Piave
Corso Vercelli, 95 - Tel. 0321/458165

Vercelli - Leone Luigi
Via Bezzecca, 30 - Tel. 0161/52889

Vigliano Biellese - Certa Franco
Via Milano, 221 - Tel. 015/510101

Aosta - Sovauto
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/40450

Importatore unico: Bepi Koelliker importazioni Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Altri quindici mandati di cattura notificati a persone già detenute

Nove in carcere per tre sequestri sgominata una banda nel Milanese

MILANO — Nove arresti e quindici mandati di cattura notificati a persone già in carcere: è il risultato di un'operazione dei carabinieri di Milano che hanno individuato i presunti responsabili di tre sequestri di persona.

L'indagine, che non è ancora conclusa e che, secondo gli stessi carabinieri, «avrà sviluppi importanti», prese avvio dal sequestro di Edoardo Egro, titolare di un'azienda immobiliare, rapito a Milano il 25 novembre del 1982.

Dopo una prima richiesta di quattro miliardi, i rapitori si accordarono con i familiari per un riscatto di 800 milioni e il 24 febbraio dell'83 venne fissato l'appuntamento per la consegna della cifra, sull'autostrada dei laghi. I carabinieri tennero d'occhio i familiari di Egro e riuscirono a bloccare Cristano Gabriele, 41 anni, che aveva in tasca un biglietto con le istruzioni per il pagamento. Il giorno dopo i rapitori, temendosi scoperti, rilasciarono Egro senza riscatto.

I carabinieri puntarono allora le indagini sull'ambiente frequentato da Gabriele, con particolare riguardo ai suoi contatti in carcere (era stato implicato nel sequestro dell'industriale Lavezzari, condannato in primo grado e poi assolto). Vennero notate certe «permanenze contemporanee» con diversi personaggi, alcuni già condannati per sequestro di persona e, indagando sui loro conti bancari, si scoprì che avevano stati «movimenti notevoli», anche per centinaia di milioni. Le date di questi movimenti coincidevano con il pagamento del riscatto per due sequestri avvenuti negli Anni Settanta: Alfredo Gerli e Davide Beissah.

Gerli fu rapito il 6 novembre del '74 da due banditi travestiti da carabinieri e rilasciato nella stessa giornata «sulla parola»: pagò un riscatto notevole per l'epoca, due miliardi in valuta straniera. Beissah, 64 anni, delegato di una società finanziaria operante nel commercio dei preziosi, venne sequestrato l'8 marzo del '75. Non è più tornato a casa nonostante i familiari abbiano pagato.

Tra gli accusati dei tre sequestri vi sono i fratelli Bonasi, noti personaggi della malavita milanese; Alcardo Cattaneo e Sebastiano Pangallo, già condannati all'ergastolo per il sequestro Fossati; Elio Forte implicato a Napoli nel sequestro De Martino. Tutti i nuovi arresti sono stati eseguiti a Milano tranne quello di Ugo Bossi, in soggiorno obbligato a Rosignano Solvay (Livorno).

a. mr.

Per l'ammanco alla Cassa di Bra 5 condanne

ALBA — Si è concluso ieri sera davanti al tribunale di Alba il processo per l'ammanco di 2 miliardi alla Cassa di Risparmio di Bra, verificatosi negli anni '74-'77. L'ex direttore generale della banca, dottor Giancarlo Burdese, 45 anni, è stato condannato a 4 anni e 10 di reclusione; l'ex presidente della banca, avvocato Carlo Gandri, 58 anni, a 3 anni e 10 mesi; il capo contabile in pensione, Carlo Cugnasco a 2 anni e 6 mesi; Lorenzo Ruffino, 52 anni, reggente della filiale di Sommariva Perno della Cassa di Bra, a 2 anni e 3 mesi. Inoltre il commerciante di bestiame, Francesco Rosso, 63 anni, di Bra, è stato condannato a 10 anni di reclusione. Tutti erano accusati di peculato per «distrazione».

NUOVO TRANSIT DIESEL 2.5 INIEZIONE DIRETTA. PRIMO IN EUROPA.

PRIMO IN EUROPA.

Dove gli altri non sono ancora arrivati. Nuovo Transit Diesel 2.5 Iniezione Diretta. La tecnologia più avanzata nel settore dei veicoli commerciali, per garantire livelli esclusivi di prestazioni, consumi e affidabilità.
Nuovo Transit Diesel 2.5 Iniezione Diretta batte tutti i record, già prestigiosi, del precedente Transit.

9.8% PIU' POTENZA.
Iniezione Diretta significa nuova potenza, essenziale per il raggiungimento delle migliori prestazioni ed economia.

13.8% PIU' VELOCITA'.
Oltre 120 km/h. Elevate velocità medie per ottenere i massimi profitti da ogni trasporto.

23% MENO CONSUMI.
13.6 km/lt o 90 chilometri all'ora con un Kombi 9 posti. Un considerevole risparmio nel consumo del combustibile, che taglia drasticamente i costi d'esercizio.

33% MENO MANUTENZIONE.
Intervalli di manutenzione solo ogni 10.000 km. Durata media del motore aumentata del 54% grazie alla nuova concezione costruttiva che prevede strutture più robuste e affidabili.

5 ANNI DI GARANZIA.
Ford garantisce per 5 anni, o 150.000 km, il nuovo motore. Per 5 anni tutti i ricambi vengono sostituiti gratuitamente.
Un'esclusiva proposta di lancio che solo Ford può offrire, grazie alla superiore affidabilità che nasce da lunghi anni di ricerca. 110.000 ore di prove dinamiche, l'equivalente di 15 milioni di chilometri percorsi dalle temperature artiche a quelle tropicali. E anni passati a pensarci.

Nuovo Transit Diesel 2.5. L'unico motore a iniezione diretta, l'unico motore garantito 5 anni.
Ford Transit. Una gamma completa. Versioni per ogni esigenza di trasporto, motori diesel e, oggi, anche il nuovo benzina.

FORD TRANSIT
Tecnologia e temperamento

ECONOMICI

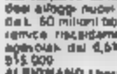
Vendita alloggi

ALLOGGIO libero (II Rata) signorile soggiorno camera tinello cucinotta mansarda piano alto. Tel. Garibaldi 548.428.
ALLOGGIO via Lulni libero camera cucina bagno nuova L. 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3122.
ALMESE centro vendo in stabile palazzina ampia soluzione ristrutturata 3 camere cucina giardino box auto. Tel. 328 338
ALPIGNANO ottima sistemazione vendesi alloggio nuovo da mq 80 a 106 mq servizi da L. 50 milioni tasso 10 mutuo visita balconi esposizione meridionale ingresso cucina abitabile da 4,5% al 14,5%. Tel. 0 51 913 909
ALPIGNANO libero in palazzina stile rustico 2/3 camere tinello cucinino servizi box Mutuo Eaim 958 1636.

APPARTAMENTO

corso Montecucco, libero, 4° piano, vista splendida soggiorno cucinotta tinello 3 letti bagno balconi, ottimo soffitto e parte balconata, privato vende Telefonare 0362 46.326.

ATTICO corso Francia libero camere cucina ingresso servizio terrazzo camere cassa signorile G.M. tel 609 821
ATTICO libero S. Rita camere cucina doppi servizi 55 mq casa 1950 1° piano ascensore TC autorimessa 480 788
ATTICO libero corso Brunelleschi ampio ingresso camere tinello cucinino servizi centro Duomo Tel 759 134
ATTICO libero Madonna Campagna vicinanze 2 camere cucina bagno ristrutturato ristrutturando Casamercatodue 782 888.
ATTICO S. Paolo camere cucinotta bagno terrazzo terme abitazione L. 35 milioni Gabetti Tel 741.3122
ATTICO San Paolo camere cucinotta bagni terrazzo terme abitazione L. 35 milioni Gabetti Tel 741.3122.
AVETTA vende libero ufficio centralissimo mq 85 ottimo investimento da reddito Tel 532 182 - 532.556
AVETTA vende per liquidazione patrimonio interessante blocco di alloggi parzialmente liberi pagamento contanti immediata disponibilità appetibile investimento. Tel. 532.182 - 532.556
AVETTA vende via Feltre alloggio ampio 2 camere cucina bagno L. 36 milioni. Tel. 532.182 - 532.556
AVETTA vende via Feltre alloggio ampio cucina L. 40 milioni Tel. 532.182 - 532.556.
AVETTA vende a prezzo affare camera indipendente 3 piani più giardino in centro storico Angelina ideale mq 250 L. 80 milioni Tel. 532.182 - 532.
AZI vende libero recentissimo Borgaro cinque locali cucina ingresso ripostiglio doppia cantina L. 48 milioni. 755.859
AZI vende libero adiacente corso Novara camera tinello cucinino servizi L. Telefonare 755.858.
BANCA DATI A IMM. 500.200 libero B. Rita 2 camere cucina servizio 1° piano terme riscontro.
BANCA DATI B IMMOBILIARI 500.200 libero adiacente corso Peschiera silenzioso camere cucina servizio signorile.
BANCA DATI C IMMOBILIARI 506.845 libero Madonna Campagna camere tinello cucinino 3° piano terme ascensore.
BANCA DATI D IMMOBILIARI 500.200 libero piazza Campanella camera cucinino servizio piano alto.
BANCA DATI F IMMOBILIARI 500.200 libero Madonna Campagna salone 3 camere cucina bisevizi comunicanti piano mansardato 3 camere servizi terrazzo.
BANCA DATI G IMMOBILIARI 500.200 libero via Lodi salonetto 2 camere tinello servizi 2° piano terme ascensore.
BANCA DATI H IMMOBILIARI 500.200 Cavoretto villa da ristrutturare su 2 piani 130 mq per piano con giardino.
BANCA DATI I IMMOBILIARI 500.200 libero Collegno recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi 120 mq.
BANCA DATI L IMMOBILIARI 508.845 San Mauro libero recente in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi ampissima mansarda 80 mq box auto.
BANCA DATI N IMMOBILIARI 506.845 Lanzo libero salone camere cucina servizi mansarda 50 mq box.
BARRIERA Milano libero palazzo via Cigna appartamento camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni Tel 011 701 981
BERGAMASCO 668 831 corso Vittorio - piazza Rivoli libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO 653 9463 S. Rita vicinissimo libero signorile salone 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo.
BILOCALE vendesi in Cascinette libero recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina mutuo disponibile. Tel. 820 8848
BORGATA Vittoria in via Tarona vendesi alloggio camere soggiorno cucinotta bagno servizi ristrutturato a nuovo L. 36 milioni trattabili immediata disponibilità Mediterranea Immobiliare
BORGO Vittoria via Rocciaforte libero camere tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni Tel 535 8782
BRUINO villetta nuovissima 2 alloggi 70/100 mq ristrutturando 200 mq giardino terrazzo vendesi. Tel. 935.601.
CASA in Torino libera 2 piani 10 camere servizi cantina giardino vendesi agenzia Tregea 821.1254.
CASABIANCA libero zona Barcis recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 41 milioni Tel. 831.210
CASABIANCA libero zona Barcis recente camere tinello cucinino servizi piano 3° panoramici Rivoli L. 18 milioni. Tel. 831.310.
CASABIANCA libero zona piazza Adriano, 2 camere uso ufficio o studio al piano terra L. 23 milioni. Tel. 831 008
CASABIANCA libero zona Regio Parco camere cucina bagni di epoca ristrutturamento centrale 20 milioni. Tel. 831 008.



CASAMERCATO A 5540 libero corso Lanzo (prossimi) 2 camere cucina servizi finestra luminosa. Ampia possibilità di pagamento. Agenzia adatta pomeriggio
CASAMERCATO B 5545 libero 1-2-3-4 camere tinello cucinotta semiarredate ottimi prezzi. Agenzia adatta pomeriggio
CASAMERCATO B 5546 libero via Foggia (Rebaudengo) signorile attico soleggiato 3 camere cucina 2 servizi terrazzo
CASAMERCATO 5586 libero via Guicciardini (Madonna Campagna) soggiorno 2 camere tinello cucina no servizi

Interessante indagine sociologica della Fondazione Agnelli in alcune regioni italiane

«Ritratto» di un volontario dedito alla natura e all'arte

Sono molte le associazioni (dal WWF alla Lipu) che combattono per migliorare l'ambiente la qualità della vita - Accanto a queste ci le falangi della cultura che si battono per salvare il patrimonio artistico

TORINO — Età media, anni, disponibilità a lavorare gratuitamente per *«migliorare la qualità della vita»*. Interesse per l'ecologia che deriva, spesso, da una delusione post-sessantottesca per la politica, atteggiamento di sospetto verso l'industria e le istituzioni: questo l'*«identikit»* che delinea il volto del «verde» italiano così come emerge da una ponderosa indagine sociologica condotta dalla Fondazione Agnelli in Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna e Toscana alla ricerca dell'esercito volontari che combatte *«in proprio»* per salvare il nostro ambiente. E accanto a questi *«soldati della natura»* (in Italia non meno di 387 mila, associati in gruppi nazionali e locali) le falangi dei volontari della cultura che si dedicano alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico: in genere sui 40 anni, livello d'istruzione superiore alla media, pro- o funzionari molti dei quali in pensione.

Dalla ricerca, elaborata da Corrado Pariscone, Giorgio e Marcella Dansi dopo un itinerario dentro l'associazionismo italiano durato due anni, emerge un preciso atto d'accusa: la nostra politica dei beni culturali è *«marginale e antiquata»*, i musei sono troppo spesso chiusi o con orari impossibili, esiste un'eccessiva burocrazia e manca un preciso coordinamento tra Stato e Regioni.

Il desiderio spontaneistico «*fare*», in appoggio o in sostituzione degli organismi pubblici, è misurabile anche dalla crescita con cadenza di progressione geometrica delle associazioni. Nel campo della tutela dei beni ambientali, ad esempio, il dimostra un interesse misurabile da queste cifre: nel 1950 erano solo 7 i gruppi «amici *della natura*» diventati 7 dal 1950 al '60, 12 dal '65 al '70, 28 dal '70 al '75, 45 dal '75 a oggi. La «mappa» del volontarismo in questo settore ha, come associazione pioniera, l'Enpa, nata verso la fine dell'800, mentre il maggior numero di anni è vantato dal Cai con mila iscritti.

Nel paesaggio variegato di questi gruppi, oltre al famoso Wwf che gestisce 14 oasi faunistiche dal Veneto alla Basilicata, ci sono organizzazioni come il Fai (ha iniziato l'attività acquisendo, sul modello del «*National Trust*» inglese, 1000 metri quadrati nell'isola di Panarea e ora s'occupa di 8 aree d'importanza storico-ar-, la Lipu (Lega Protezione Uccelli che ha creato un «*ospedale*» per rapaci feriti o la Vab, Vigilanza Incendi Boschivi, che, in Toscana, organizza vere esercitazioni di protezione civile.

Ma si tratta sempre di volontariato o, in alcuni casi, si scivola in uno sterile velleitarismo?

Marcello Pacini, direttore della Fondazione, osserva che in genere la qualità dell'apporto dei volontari è buona. Ed è buona anche per quanto riguarda l'attività delle associazioni a carattere culturale dove, al più, «*qualche problema emerge nel settore dell'archeologia in cui capita che alla voglia di fare non sempre si apposi una preparazione specifica*». Le centinaia di gruppi (difficile un censimento perché molti hanno «*strutture mobili*» e non precise vesti giuridiche) svolgono un lavoro che risponde ad una filosofia diversa rispetto a quella degli ecologisti, più specialistica, maggiormente legata al singolo monumento o monumento.

La più antica, in quest'ambito di protezione culturale, è la «*Società di studi valdesi*» fondata nel 1881 a Torre Pellice; di quattro anni più «giovane», l'«*Associazione amici delle arti*» di Bologna; nel '26 ebbe inizio l'attività «*Amici del museo di Brera*» che, in sei mesi, hanno recentemente portato in visita guidata all'esposizione 5 persone. Tutte le altre sono sorte negli ultimi 10-15 anni.

Uno sguardo al mosaico di questi organismi grandi o piccoli: dagli «*Amici del Duomo di Milano*» che dedicano il restauro di antichi paramenti della cattedrale, ai volontari del Vami che si propongono la valorizzazione dell'argenteria lucchese dal '500 all'800, ai numerosi gruppi sparsi in Piemonte che studiano la «*cultura materiale*» collegandosi ai 29 musei locali dedicati all'artigianato, alle consuetudini, alle vecchie usanze popolari. «*Sarebbe imperdonabile autoilludersi*» — considera Marcello Pacini — *per un Paese come il nostro lasciar cadere nel disinteresse una carica di impegno culturale che può dare sostanziale impulso alla valorizzazione d'un patrimonio considerato per lunghi decenni uno "alone sacro" o una sorta di "vendita" garantita dal nostro storia*».

Renato Rizzo

Delitto Moro, sei anni dopo

Turrita Tiberina. Pertini depone una corona di fiori sulla tomba di Aldo Moro, nel sesto anniversario dell'uccisione. Anche De Mita, Forlani, Piccoli, Colombo, Bisaglia e altri esponenti de hanno reso omaggio allo statista assassinato. Forlani e Piccoli si sono recati in via Caetani e lo via Fani

E' ufficiale il nuovo calendario

Confermata dall'85 l'esame di maturità parte a metà giugno

ROMA — E' stato reso noto ufficialmente dal ministero della Pubblica Istruzione il calendario scolastico per anni 1984-85, 1985-86 e . La principale novità riguarda gli esami di maturità, che cominceranno a metà giugno e si concluderanno entro la metà di luglio. Le lezioni termineranno il 15 giugno (il nel nelle medie e secondarie superiori, il 30 giugno nelle elementari e materne per i tre anni scolastici. Gli ultimi giorni di lezione nelle terze medie e nelle classi terminali delle superiori saranno dedicati alla preparazione per gli esami.

Anno scolastico 1984-85. Inizio delle lezioni: 13 settembre '84; termine delle lezioni: 15 giugno '85 (per la materna e le elementari, 30 giugno); vacanze natalizie: dal 24 dicembre al 6 gennaio (14 giorni); vacanze pasquali: dal 4 aprile al 10 aprile (7 giorni); altre festività: 1° novembre (Ognissanti); 8 dicembre (Immacolata Concezione); 25 aprile (anniversario della Liberazione); 1° maggio (Festa del lavoro). Gli esami di maturità cominceranno il 17 giugno 1985 la prova scritta di italiano.

Anno scolastico 1985-86. Inizio delle lezioni: 12 settembre '85; termine delle : 14 giugno '86; v ilizie: dal 23 dicembre al 6 gennaio (15 giorni); vacanze pasquali: dal 27 marzo al 2 aprile (7 giorni); altre vacanze: 1° novembre; 8 dicembre e domenica; 25 aprile; 1° maggio. Gli esami di maturità inizieranno il 16 giugno 1986.

Anno scolastico 1986-87. Inizio delle lezioni: 11 settembre '86; termine delle lezioni: 15 giugno vacanze natalizie: dal 24 dicembre al 6 gennaio giorni); vacanze pasquali: dal 16 aprile 22 aprile (7 giorni); altre festività: 1° novembre; 8 dicembre; 25 aprile; 1° maggio. Le prove di maturità cominceranno il 17 giugno

Per quanto riguarda gli scrutini nelle elementari, medie e superiori, essi saranno effettuati nella settimana che precede il termine delle lezioni. L'ordinanza ministeriale stabilisce poi che gli esami di licenza e di idoneità inizio il primo giorno festivo successivo al termine delle lezioni. *(Agi-Ansa)*

Bracconaggio nello Stretto Messina

ROMA — Gravi atti di bracconaggio contro gli uccelli rapaci che migrano in questo periodo attraverso lo Stretto di Messina, e l'esplosione a scopo intimidatorio di una nella sede di un circolo di Pellaro (Reggio Calabria) dove stata organizzata una manifestazione di protesta, sono stati denunciati ieri a Roma in una conferenza stampa dal segretario della Lega per la protezione degli uccelli (Lipu), Mezzatesta.

Sul problema il presidente del gruppo dei pci al Senato, Fabbri, presente alla conferenza stampa, ha annunciato la presentazione di una interrogazione ai ministri dell'Interno e della Giustizia. Il parlamentare chiede in particolare di conoscere a che punto sono le indagini sull'attentato a Pellaro, quali misure si intendono adottare per proteggere i rapaci.

Bari: convegno sulla sicurezza in mare

BARI — I tanti drammi che si registrano periodicamente sul mare non sono da imputare alla sola fatalità. Vi concorrono precise responsabilità che vanno dalla mancata riforma del codice della navigazione alla pubblicizzazione del Registro navale italiano (Rina) su cui si registrano responsabili ritardi nonostante giacciano in Parlamento progetti di legge. Lo ha rilevato Wanda D'Alessio, docente di diritto della navigazione presso l'Università di Bari, nella relazione che ha aperto i lavori del convegno sul tema «Sicurezza della navigazione e tutela della vita in mare nella crisi del settore marittimo» svoltosi a Mola di Bari.

È un dolce tipico capoluogo Austria Superiore che potete acquistare nella famosa pasticceria di Linz, in del vostro viaggio in Austria. Avrete modo anche di scoprire Linz o capitale; apprezzerete la eccellente gastronomia e la bellezza di questa città che si trova sulle sponde Vedrete che conserverete un buon ricordo di Linz e parlerete spesso.

L'alto commissario De Francesco sentito dall'Antimafia

«L'assassinio di Chinnici poteva scongiurato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Nella da e conclusiva giornata di una ispezione fatta dalla commissione parlamentare Antimafia a Palermo, deputati e senatori hanno acquisito molte informazioni e soprattutto hanno avuto conferma fatto che un maggiore raccordo tra le polizie, la magistratura e i vari organi dello Stato è indispensabile. Molti delitti potrebbero essere evitati e colpi più potrebbero inferti concerne dedito principalmente al traffico internazionale della droga. Nell'ambito di questa ieri mattina sono partiti per gli Usa il giudice istruttore Falcone ed il sostituto procuratore della Repubblica Schlacchitano, che a New York indagheranno sulla cosiddetta «pista connessa». In è accolto il boss Gaetano Badalamenti, catturato il mese scorso a .

Uno degli argomenti più importanti trattati dai commissari dell'Antimafia è quello relativo alla strage del 29 luglio scorso in via Pipitone Federico nella quale furono il consigliere istruttore Chinnici, due carabinieri della scorta ed il portinaio dello stabile nel quale il magistrato alloggiava. Emanuele Francesco l'alto commissario per la lotta contro la mafia, ascoltato a porte chiuse per oltre tre ore, ha detto che se il mafioso Ghassan Bou Chebel fosse stato arrestato in tempo l'organizzazione mafiosa avrebbe potuto scompaginata e la morte di Chinnici scongiurata. De Francesco precisato che anni di lavoro di polizia convincono del fatto che confidente quando è ricercato è bruciato e quindi deve catturato.

Sulle disfunzioni che impedirono la cattura confidente libanese, poi accusato di partecipazione alla strage e ora alla Corte d'assise di Caltanissetta, dove si celebra il processo, l'on. Aldo Rizzo, sinistra indipendente, e l'on. Guido Lo Porto, missino, entrambi Palermo, hanno annuncia-to che chiederanno un dibattito in Parlamento perché sia fatta luce sull'intera vicenda.

Di scollamenti e battute a vuoto non ha parlato solo De Francesco, che ha comunque rivendicato all'apparato antimafia di svolgere un lavoro estremamente importante. I congiunti delle vittime della mafia hanno manifestato ai parlamentari inquirenti dubbi sulla efficienza dell'establishment preposto alla lotta contro la mafia. «*Non mi persuade com'è stata fatta l'inchiesta sull'omicidio mio marito*», ha detto con durezza, ad esempio, Rita Bartoli Costa, deputato regionale, eletta da indipendente , vedova del procuratore della Repubblica di Palermo, assassinato l'8 agosto 1980 in centro città.

Il deputato comunista Abdon Alinovi, presidente della Commissione parlamentare, al termine ha dichiarato: «*Tutti i grandi misteri della Sicilia sono legati a quelli registrati in campo nazionale, come P2, terrorismo, servizi segreti. Non bisogna perciò criminalizzare la Sicilia, perché, tra l'altro, la prima vittima della mafia è proprio l'isola*». Dopo aver precisato che l'ispezione è avvenuta su invito dell'Assemblea regionale siciliana, l'on. Alinovi ha osservato che occorre «*un più stretto e fattivo rapporto Regione e Stato per fare un fronte comune nella lotta contro la mafia*».

Il vicesindaco di Palermo Insalaco — interrogato il prefetto Antonio Basso, i più magistrati del distretto, i maggiori del carabinieri e della Guardia di Finanza, oltre al questore — ha precisato che «*a Palermo bisogna voltare pagina*».

Antonio Ravidà

Volevano essere ricevuti da Scotti

Per protesta abbandonano i tre gemelli in municipio Ora una pausa ricerca

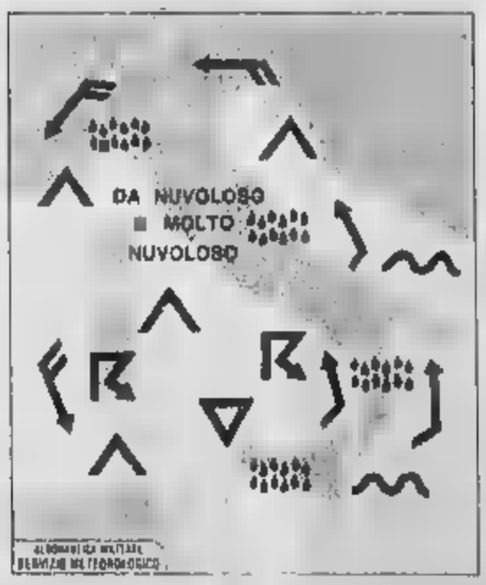
NAPOLI — Una giovane coppia di sposi, Enrico e Anna Costagliola, 22 e 19 anni, lascia i tre gemellini di sette mesi sulle scale di Palazzo San Giacomo, davanti all'ufficio del sindaco. Un gesto disperato per richiamare l'attenzione sulla loro drammatica l'uomo non trova lavoro, vive di espedienti, non a mandare avanti la famiglioia. Invece ne derivano altri guai. La coppia ha perso i piccini — Raffaele, Luigi e Emanuele — stati affidati ad un brefotrofio cittadino — e i giudici ora vogliono veder chiaro in questa storia. Soprattutto stabilire se i genitori — che corrono anche il rischio di una denuncia per abbandono di minori — sono in grado di allevare questi tre bimbi.

Enrico e Anna Costagliola ora più avviliti che mai. Lei piange e si dispera.

«*Non ho mai voluto abbandonarti* — racconta il padre — *Ho girato, avanti in questi mesi facendo il giardiniere e l'inserviente di uno stabile, l'unica occasione di lavoro è sfumata perché risulto iscritto nelle liste collocamento. Volevo che il sindaco Scotti sapesse queste cose, mi aiutasse ...*».

E ieri con i piccini in braccio, Enrico e Anna Costagliola varcano il portone di Palazzo San Giacomo, superano il cancello di ferro, giungono il piano. Ma nell'ufficio del sindaco non si entra tanto facilmente. Prende corpo allora l'idea dell'azione clamorosa: lasciano i tre bimbi per terra e si allontanano. «*Per ministri dell'autorizzazione richiesta*», dirama poi. Ma nel frattempo i vigili urbani notano i piccini e, con l'aiuto di un'assistente di polizia, li trasferiscono all'Annunziata.

Il tempo oggi



situazione: sul Mediterraneo centrale insiste una circolazione depressionaria; perturbazioni provenienti da Sud-Ovest coinvolgono ad intermittenza regioni

tempo previsto: su tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse al Nord e temporali occasionali sulla Sardegna e sui litorali delle regioni tirreniche

temperatura: senza notevoli variazioni.

venti: moderati a forti. Da Nord-Est sulle regioni settentrionali Sardegna, ruotano a Sud sulle altre regioni

città italiane

Bolzano	5	22		Pescara	11	14
Verona	17	18		Roma	15	23
Trieste	11	15		Campobasso	9	13
Venezia	16	19		Bari	16	25
Milano	8	14		Napoli	16	20
Torino	10	15			14	18
Cuneo	8	16			18	18
Genova	11	16		R. Calabria	14	26
Bologna	10	11		Messina	17	23
Firenze	11	15		Palermo	21	25
Pisa	13	18		Catania	15	22
Ancona	15	13		Alghero	15	17
Perugia	9	18		Cagliari	15	20

città estere

Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	13	17	pioggia
Atene	14	27	sereno	Londra	4	14	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	11	24	sereno
Belgrado	11	18	nuvoloso	Madrid	3	17	pioggia
Berlino	5	14	nuvoloso	Mosca	25	29	nuvoloso
Bruxelles	5	14	sereno	Montreal	10	18	pioggia
Buenos Aires	9	22	sereno	Nizza	11	27	sereno
Il Cairo	16	30	sereno	New York	14	21	sereno
Copenaghen	5	11	nuvoloso	Stoccolma	4	15	sereno
Dublino	5	12	nuvoloso	Parigi	4	17	nuvoloso
Francoforte	5	13	nuvoloso	Pechino	10	30	sereno
Ginevra	7	12	sereno	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Helsinki	4	12	sereno	Singapore	23	28	pioggia
Johannesburg	8	19	sereno	Vienna	9	21	nuvoloso

Giulietta.

In frenata non spreca un centimetro.

Giulietta è certezza di una tecnologia pensata per garantire, in ogni situazione, la massima sicurezza: l'equilibrata distribuzione dei pesi, il ponte De Dion, i 4 freni a disco con servofreno regalano sempre una perfetta tenuta di strada ed una frenata pronta e precisa.

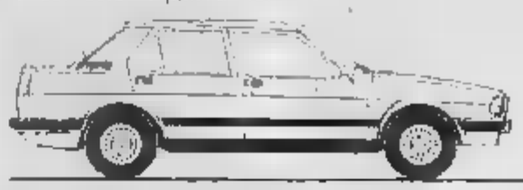
Giulietta è potenza e sicurezza, ma in tutta comodità.

Ricca di una strumentazione utile e completata dal Check Control, particolarmente curata nelle dotazioni di serie, con volante regolabile, retrovisore elettrico, chiusura centralizzata etc., studiata per dare il massimo confort: Giulietta fa sentire l'automobilista il vero padrone della sua vettura.

Giulietta **1.6, 1.8, 2.0 Turbo Diesel, 2.0 Turbo Autodelta,** una linea completa per chi non ama le cose fatte a metà.

GIULIETTA	POTENZA	VELOCITÀ	KM DA FERMO
1.6	109 CV	175 km/h	33 s
1.8	122 CV	180 km/h	31,6 s
2.0 Turbo D	82 CV	155 km/h	36,5 s
2.0 Turbo	170 CV	206 km/h	28,2 s

Giulietta ha, compresa nel prezzo, la **Supergaranzia 1+3+6**: 1 anno di garanzia totale + 3 anni di Pronto Alfa contro tutti gli imprevisti dell'automobilista + 6 anni contro la corrosione passante.



Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI libero Corso Tassoni in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina servizi L. 56 milioni. Tel. 506.465

GRIMALDI Mirafiori libero recente camera livello cucinino servizi cantina giardino Tel. 505.917

GRIMALDI piazza Rebaudengo recente camera livello cucinino servizi cantina 4° piano. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Paolo piano alto 2 camere livello, cucinino servizi cantina L. 47 milioni 200 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Salvario micro-box già abitabili con servizi a partire da L. 6 milioni. Tel 505.917.

GRIMALDI Sisoca Val Ballce in palazzina salone 2 camere unabo cucinino servizi box 3 posti. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO centrale libero recente 1 camera cucina bagno termo accessorio L. 28 milioni. Tecnimmobil 781 072.

GRUGLIASCO centro libero ampio 2 camere livello cucinino servizi ascella dal 1970. C.V. 383 570

GRUGLIASCO centro Torino libero recentissimo salottino 2 camere cucina 2 servizi mq 120. Tecnimmobil 781 072.

HOLDING 588.288 libero via Orazio 101 Turin camere cucina [redacted] lumo cantina giardino investimento

HOLDING 588.288 Mondovì zona Italia 61 vasta cucina libero ampio 3 camere cucina terrazzo bagno autonomo.

HOLDING 588.288 libero presso Molfetta camera cucina terrazzo bagno autonomo L. 3 milioni contanti.

HOLDING 588.288 libero piazza Peiron completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo e dilazioni

HOLDING 588.288 strada Cuneo S. Paolo libero ed occupati monolocali con servizi sufficienze 30% contanti.

HOLDING 588.288 stazione autobus stazione corso Grosseto libero ed occupati camere cucine livello bagno a partire da L. 22 milioni rateabili

HOLDING 588.288 libero presso piazza Adriano ristrutturato 2 camere cucina bagno ristrutturato cantina.

IMMOBIL 4 [redacted] corso Francia libero camera livello cucinino bagno ingresso 2° piano L. 32 milioni. Tel. 515.365

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville da diverse metrature prezzi di vendita Nona via S. Lorenzo 39, personale in cantiere anche sabato e domenica Tel. 629.567. Tel. cantiere 988.4351.

IMPRESA vende villini unifamiliari in costruzione Pecetto. Tel. 020.556

IMPRESA vende ultimi alloggi nuovi in stabile della Pronda 186 da L. 1 milione 100 mila al mq. Imi. Tel. 781.073.

INVIJAM vende ufficio centro a Torino Esposizione via Pietro Cossa mini stabile libero L. 72 milioni. Tel 519.263

INVIJAM, vende sulla collina torinese villa signorile con parco di 4 mila mq. L. 700 milioni. Telefonare 519.263.

IPI 611.382 Campobasso corso Lecce in casa d'epoca stanza singola, ingresso 1-2 camere livello cucinino bagno

IPI 519.382 libero via Monte Ortigara primo uso ufficio, ingresso 3 camere cucina bagno box auto.

IPI 511.382 libero recentissimo corso Brescia ingresso camera livello cucinino bagno L. 25 milioni

IPI 511.382 libero centro via Cavour in casa d'epoca ingresso soggiorno camera cucinotto bagno servizio

IPI 611.382 libero da zona Vittorio via Fattori (ultimo 1975 monolocale arredato con angolo cottura bagno.

IPI 511.382 libero recentissimo piazza Bodoni in casa d'epoca. Ingresso 3 camere cucina doppi servizi

IPI 611.382 libero Crocetta ristrutturato ascensore riscaldamento in casa d'epoca 3 camere cucinotto servizio box.

IPI 511.382 Pozzo Strada via Lanzo stabile signorile ingresso 1-2 camere cucina abitabile bagno cat. 1 17 milioni.

IPI 611.382 via Chiusuri 70 recente ristrutturato ingresso 3 camere livello cucinino bagno, mutuo 60% tra 2%

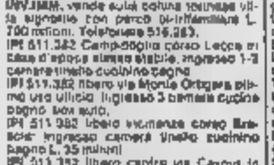
LEIM! vicinissima indipendente ottima posizione soggiorno cucinotto 2 camere bagno box garage. Tel. 970.0275.

LIBERA in Circonvallazione in via Pinelli con doccia completamente arredata L. 15 milioni 500 mila. Gimmobil 506.454.

LIBERA stazione Dalmazio luminosa ampia manutenzione con angolo cottura bagno possibilità box auto Tel 334.978.

LIBERABILE 5 Rita piano alto 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 60 milioni agevolati. Gerin 519.391

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi tasi abitazione recente semicentrale anche mezzo stabili Castelnuovo 8546.



I MICRORGANISMI degli spazi interdentali nascono fermentazioni dei residui di cibo e danneggiano le protesi. Occorre prevenirli Fino clinex DENTIDETERGENTE fa pulita dentiera

LIBERO A Grugliasco splendida 2 camere livello bagno ma 110 volendo box auto inviluppo e dilazioni TC Immobil 471 592.

LIBERO A piazza Statuto adiacente 3 camere cucina 2 bagni grande alle L. 70 milioni e mutuo TC Immobil 482 972.

LIBERO alloggio in via Vado camera livello cucinino servizi L. 38 milioni comodi dilazioni Grimaldi 506 484.

LIBERO alloggio in via Berthollet camera cucinino servizi cantina giardino L. 70 milioni e mutuo. TC Immobil 482 972.

LIBERO alloggio in via Borgomanero camera livello cucinino servizi L. 38 milioni comodi dilazioni. Grimaldi 506 484.

LIBERO alloggio in via Belfiore camera livello cucinino servizi L. 38 milioni comodi dilazioni Grimaldi 506 484.

LIBERO alloggio in via Belgrado camera livello cucinino servizi L. 38 milioni comodi dilazioni Grimaldi 506 484.

LIBERO alloggio in via Belgrado camera livello cucinino servizi L. 38 milioni comodi dilazioni Grimaldi 506 484.

LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° via Napoli casa moderna vendo Tel 557 5374

LIBERO eccezionale ricevimento via Cibrario 2 camere cucina servizi ottimi prezzi dilazioni Grimaldi 506 484.

LIBERO bellissimo corso Peschiera salone 3 camere cucina 2 servizi posto macchina Sun Est 725 - 531.420.

LIBERO centro signorile anche uso ufficio salone studio 3 camere cucina 2 servizi cantina posti auto Tel 510 611.

LIBERO corso Tassoni ingresso salone 3 camere cucinotto 2 servizi ripostiglio terrazzo doppi comforts Tel. 447.4844

LIBERO corso Spezia ultimo camera cucina servizi cantina L. 28 milioni 600 mila. Immobiliare Sulpice 443.259.

LIBERO largo Cigna recente 2 camere cucina bagno L. 46 milioni dilazioni veduto ufficio. Tel. 650 305.

LIBERO Madonna di Campagna vendo 1 camera livello cucinino L. 28 milioni. Tel 329 8715.

MANSARDA centralissima via S. Francesco d'Assisi arredo vendo L. 16 milioni. Tel. 985.7984.

MANSARDA libera S. Vercelli casa nuova recente ascensore camera cucina bagno vendiamo L. 32 milioni Tel. 847.312.

MANSARDE libere zona Rivoli soleggiate arredate possibilità servizi L. 15 milioni 500 mila mutuo Tel. 447.4844.

MAPPANO libero in palazzina mq 130 soggiorno 2 camere livello servizi L. 87 milioni permuta Tel. 333.9780.

NEC CASE vende zona Vanzi eleganti appartamenti in residenziale ideali per pura giovane nucleo. Tel. 548.439.

NEC CASE vende Lungodora Napoli libero, 4 camere, salone, cucina. Bolaffi Giubergamo. Telefonare 535.025.

NEC CASE vende S. Rita liberi recenti: 1-2 camere, livello, servizi. Stesso num. Telefonare 533.025.

Nizza alloggio zona corso Grosseto 5° piano libero vende agenzia Tregua. Tel. 531.1204

NUMALLOGGIO libero vero affare camera cucinetta bagno cantina L. 20 milioni. Tel. 637.7082 ore ufficio.

NUMALLOGGIO libero vero affare camera cucinetta bagno cantina L. 20 milioni Tel 637.7082 ore ufficio.

RIBOLA libero corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinino servizi ristrutturato Ristrumusa Tel. 596.513

MONCALIERI libero spaziosissimo 3 camere livello servizi L. 58 milioni dilazioni. Telefono 657.5367 Eurocasa Torino.

MONCALIERI strada Da Vinci libero in palazzina recentissima 3 camere cucina 2 bagni balcone giardino. Gabetti 5787.

MONCALIERI

Tesoriera libero in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box giardino. Gabetti 5787.

MONCALIERI vendo in palazzina libero alloggio salone 2 camere cucina bagno box terrazzo privato Tel. 640 6139.

MONCALIERI vendo libera: 4 camere cucina servizi più 3 camere ampio seminterrato box. Eurocasa 505.308.

MONOCAMERA ingresso bagno arredata libera cipolla ottimo e sicuro reddito S. Rita affitto L. 35 milioni Alta 630 215.

MONOLOCALE libero parzialmente arredato S. Paolo via Frejus L. 20 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 505 366.

MONOLOCALE soggiorno in casa d'epoca sicuri affittato L. 10 milioni e 10 mutuo. Molfetta. Tel 343 445

MONOLOCALI mansarde Aosta con pergolo stessa casa zona Crimea cucina Mercalveri da L. 20 milioni. Gabetti 5787.

NAZIONAL CASE via Cesare Balbo libero mobile soggiorno mq 135 in stupendo caseggiato L. 152 milioni. Tel. 747.148

NAZIONALCASE affittasi soggiorno mq 107 semiarredato via Cassiodoro (Lingotto) L. 85 milioni. Tel. 747.148.

NEL vende a 2 passi dal centro in palazzina libero salone 3 camere cucina biservizi box auto Grimaldi. 704.114

NICHELINO in nuova signorile palazzina vendiamo appartamenti con giardino privato. Tel 620.992

NICHELINO via Primo Maggio camera livello cucinino servizi, Libero. Ampia. Ottima documentazione. Casamercato 6585.

NORDIMMOBILI 80 749.270 libero corso Cosenza nuovo 3 camere cucina servizi, L. 82 milioni

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero 5 Rita 3 camere, cucina, cucinino, servizi, L. 72 milioni

NORDIMMOBILI 80 749.270 libero corso Francia ristrutturato cucina doppi servizi termo autonomo L. 30 milioni

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Berlino Milano recente 2 camere livello cucinino servizi, L. 67 milioni

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Marghieri bellissimo 3 camere livello cucinino servizi, L. 89 milioni.

OCCASIONE libero 2 camere cucina Porta Nuova L. 35 milioni Pagamento dilazionato. Tel. 364.491 - 303.027.

ORBASSANO recente splendido libero soleggiato, 2 camere, cucina, bagno eventuale box. Tel 011 761.749

PALAZZOTTO dell'800 7 camere salone 3 servizi parco mq 6000 investa molto interessante. Tel. 364 491 - 303.027.

PARELLA libero camere cucina ingresso bagno piano 3° L. 13 milioni più mutuo Telefonare 480.994 - 480.526.

PARELLA signorile 4 vani cucina servizi piano rialzato uso ufficio abitazione. Rocco Tel. 399.206 - 207.745

PARELLA via P. Cossa vendo libero piano alto luminoso 2 camere livello bagno ripostiglio cantina Tel. 740.489.

PARELLA via Servais libero in stabile recente signorile camere livello cucinino servizi. C.VI 353.270.

PERMUTIAMO 588 7701 Piossasco cedesi alloggio 3 camere doppi servizi magazzino con alloggio più piccolo.

PIANEZZA piazza Rossi libero panoramico mobile soggiorno 120 mq 4 vani servizi. Gimmobil Rivoli 953.2900

PIANEZZA via Matteotti libera casa appartamenti luminosi 1 e 2 camere livello servizi ingressi box 011 6707.

PIAZZA Castello vendo bellissimo alloggio completamente ristrutturato mq 240 S. Pietro Tel 544 093

PIAZZA Bernini vendo occasione. 3 camere livello servizi, circa 11 mln!. Telefonare 819 0029

PIAZZA Madama Cristina presti libero camera cucina bagno L. 27 milioni dilazioni. Tel 339.701 ore ufficio

PIAZZA Statuto libero 3 camere cucina servizi ottimi L. 44 milioni 500 mila immobiliare Sulpice 443.252.

PIAZZA Stampalia - via Lauro 50 - piazzi bassissimi camere cucinotto bagno L. 11 milioni, 2 camere cucina L. 24 milioni agevolazioni. Grimaldi Rivoli 953.2900

PINEROLO centro appartamento libero ingresso 3 camere salone cucina biservizi cantina G.R. Commobiliare Tel. 329 0471 0121 523.10

PINEROLO villaggio Belvedere vile salone 3 camere cucina biservizi box terreno L. 147 milioni più mutuo L. 13 milioni. Bilanci Immobiliari 682.699

PINO strada S. Felice in palazzina con giardino libera subito 2 camere cucina servizi terrazzo box. C.VI 353 570

PINO Torinese villaggio Gobetti ottimi ingressi soleggiati 2 camere cucina biservizi e 2 camere cucina bagno giardino privato box mutuo. Tel. 555 305.

PINO Torinese libero nuova costruzione alloggi signorili di libera 1-2-3 camere cucina biservizi posto auto e giardino Via 24, Gimmobil 506.465

PINO vista spettacolo ultimissimi più ampi persone abitabili posso volendo alloggio. Tel 840 421 - 834.788

POZZO Strada libero via San Giorgio Canavese recente 2 camere livello cucinino bagno Casamercato/due 792.988

PRECOLLINA corso Gulelli signorile salone 3 camere doppi servizi terrazzo box vendesi libero Tel. 505.331

PRECOLLINA Cimena libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi abitazione termo L. 265 milioni. Gabetti 445.680.

PRECOLLINA Reclamo in palazzina via Bulligna in angolo via Montenegro alloggi signorili occupati 2-3 camere cucina ott. 36 milioni Tel 599.782

PRECOLLINA Montcalieri soleilone vista splendida vendesi alloggio perfetta cond. giardino terrazzo. Tel. 642.101.

PRECOLLINA Moncalieri impresa vende direttamente appartamenti in costruzione in signorili palazzine. Tel 527.715.

PRECOLLINA S. Mauro via panoramica recente su 3 piani ampia superficie abitativa giardino. Abitarsi tel 822.6425.

PRECOLLINA splendida posizione vendesi 3 camere cucina biservizi ingresso box 2 auto giardino privato Tel. 329 3559

PRECOLLINA strada Reaglie prestigioso panoramico mq 400 ca. terreno pianeggiante box. Tel. 640 684 Studio Technico.

PRESTIGIOSA villa 1700 zona Reaglie ristrutturata parte rustico tecnicamente nuove Tel 537.710 - 537.225.

PRIVATO a privato libero corso Unità 3 camere cucina servizi in bello stato vendo L. 62 milioni Tel 359.123

PRIVATO vende corso Grosseto casa cucinino camere, bagno terrazzo possibile mutuo 15,20%. Tel 840.421 - 834.788.

PRIVATO vende alloggio 3 vani più servizi e cucina nuovi. Tel. 698.4713 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato libero signorile 2 camere livello cucinino bagno Santa Rita Tel. ore pasti 35 07.86.

PRIVATO vende prima cintura piccola casa da reddito con annessa attività commerciale di panificio. Eventuali permute Tel 011 643 483 ore 8-12.

REVIGLIASCO alloggio perfetto condizioni salone 4 vani cucina doppi servizi box giardino. Studio Cogorno 630.671

RIVALTA nuovo alloggio 4 camere cucina cucinini box L. 45 milioni compreso mutuo agevolato al 6%. Tel. 601.570

RIVARONEA 22 km da Torino villetta recente salone 3 camere cucina locali servizi parzialmente giardino, Tel. 442.088.

RIVOLI centro libero soleggiato ampio cortile camere bagno villetta box prezzo interessante. Elarm 958.7290

RIVOLI ristrutturiamo via Cavaria 8 costruzione 1872 alloggi e box liberi a acquirenti, 1-2-3 camere livello cucinino da L. 36 milioni. Tel. 600.732

RIVOLI libero in palazzina signorile 135 mq salone, 2 camere livello cucinino, 2 servizi, ingresso cantina e box L. 118 milioni. Universalcasa 953.3755

RIVOLI libero finemente rivolto in palazzina con parco recentissimo salone 3 camere angolazioni livello lavanderia doppi servizi garage Tel 588.288.

RIVOLI libero centrale corso Susa angolo 3 camere livello cucinino servizi terrazzo dilazioni. Elarm 953.4307.

ROSTA rivolta in villetta soleggiata 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni permuta. Elarm tel. 958.2482.

RUBIANA Moncenisio/collo vita libera giardino panoramica di mq 370 su 3 piani giardino e terrazza. Gabetti 5787.

RUSTICO 20.000 mq Nichelino Fuino rustico con 4 appartamenti di 2 vani e servizi 25 milioni cadauno. T. 343 448.

S. MAURO libero nuova costruzione soleggiato 2 camere livello cucinino bagno terrazzo 2 servizi [redacted] Mirafiore 596.510.

S. PAOLO libero soleggiato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi camera. Grimaldi. Tel. 799.114

S. PAOLO via Morosini libero ampio ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzo L. 60 milioni. Elarm 447.1234.

S. RITA libero (adiacente corso Siracusa) recente 2 camere cucinetta servizi L. 55 milioni. Mediacasa 882.165.

S. RITA libero recente ottimo stato soleggiato 2 camere cucinino servizi (senza balconcino) Grimaldi tel. 799 114.

S. RITA piazza Montanari libero signorile 2 camere cucina biservizi ampio luminoso box giardino Studio RO 538.231

S. RITA via Fiocchia 121 angolo corso Agnelli libero 1° piano: 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 819.259

S. SALVARIO via Monti libero soggiorno camere cucina servizi L. 47 milioni. Tel 546 846 Studio Tecnico

SANTENA libero in villa soggiorno 2 camere cucina servizio impianto giardino privato Exocasa 598 458

SETTIMO alloggi duplex recente 1-2 camere da finire cucinette terrazzi bagno studio dilazioni. Casa Nova 820.8705.

SETTIMO Torinese vendesi libero subito 3 camere livello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 518.817.

SETTIMO Torinese via Castellamonte alloggi nuova costruzione di 1-2 camere salone cucinette servizi da L. 35 milioni 200 mila mutuo compreso Tel Grimaldi 800.0788

SETTIMO Torinese libero via Leoni 1 camera livello cucinino servizi L. 45 milioni eventuali permute e dilazioni Tel Grimaldi 800 0788

SETTIMO [redacted] libero via Regio Parco 3 camere livello cucinino servizi box auto Tel Grimaldi 800 0788.

SIGNORILE corso Francia vendo salone 4 camere, cucina doppi servizi Tel. 618 0029

SIGNORILE Lungodora Antonelli libero ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina biservizi Grimaldi 799 114

STABILE in blocco vendesi zona Crocetta ottimo reddito attuale Bacci 882.518

STIA CASA 828.7701 libero corso Vercelli 86 camere cucina 2 servizi 4° piano senza ascensore L. 23 milioni.

STUDIO GROSSO vende Borgo Vittoria antico alcune 3 camere livello servizi, L. 110 milioni Tel 611.235

SUPERMIA Bardonecchia villa ultimi prefabbricati mq 300 circa con parco Tel 648.384 Studio Tecnico

TAIT A 506.691 libero abitazione corso Peschiera soggiorno 4 camere cucina servizi ascensore L. 68 milioni 500 mila.

TAIT B 506.691 libero in via Venaria/Lanzo panoramico, ampio, camere livello cucinino bagno L. 58 milioni 500 mila

TAIT C 506.691 libero in corso Tassoni signorile recente camere livello cucinotto servizi L. 53 milioni 500 mila.

TAIT F 506.691 libero in corso Regina 3 camere camerette livello cucinino 2 servizi ampio terrazzo L. 132 milioni.

TAIT G 506.691 libero S. Rita camere livello cucinino bagno, terrno ascensore, 2 stan. L. 48 milioni 400 mila

TAIT H 506.691 libero corso Brunelleschi ampio camere livello cucinotto bagno, terrno ascensore a L. 82 milioni.

TAIT J 506.691 libero zona Venaria/Lanzo (via B. Galilei) camere cucina servizio più 2 mansarde a L. 23 milioni

TAIT 506 691 libera piazza Bernini soleggiato ampie camere livello cucinotto bagno e terrazzo a L. 122 milioni

TESORIERA

via Pio V1 signorili alloggi anche ½ box: poggiorno, 1-2-3 camere, servizi. Tel. 531.737. Visite ore 17-19

TORINO corso Grosseto soleggio 1° piano di camere livello cucinino bagno cantina L. 34 milioni Casa Nova 820 8705.

UBAY 747.729 vende libero via Milano uno ufficio 600 mq 2 salomi 13 vani 3 servizi box 2 auto

UBAY 747.729 vende a Venaria centro casetta 8 vani biservizi mq 150 su 2 piani 2 box auto, massime dilazioni.

UBAY 747.729 vende zona corso Giovanni Lanza in casa d'epoca libero nuovo asta 2 camere cucinotto bagno

UTIP 547 826 libero a Collegno presso borgo Francia 2 camere livello cucinino terrno bagno. Regolarizzo abusivismo.

UTIP 547.826 libero signorile S. Paolo via Monte Isabella salone 2 camere cucina biservizi possibilità permuta

UTIP 547 826 libero S. Rita ampio monolocale (mq 40 circa) con angolo cottura terrno bagno a terrazzo

UTIP 547.826 libero corso Duca Genova completamente ristrutturato 2 camere livello cucinino terrno bagno. Dilazioni.

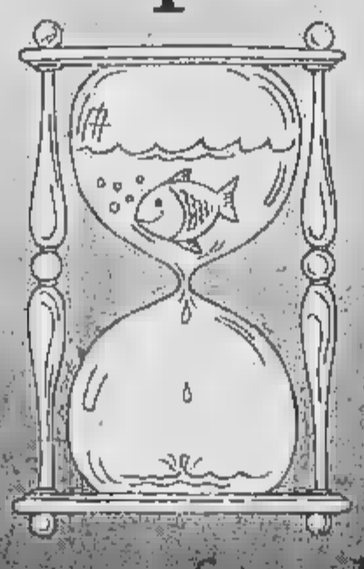
UTIP 547 826 libero zona Campidoglio via Brenta spazioso camere cucina terrno bagno autonomo Facilitazioni

UTIP 547.826 libero zona Barriera Milano piazza Rebaudengo 2 camere cucina 2 servizi L. 84 milioni

(continua)

a Lavagna, Parco Tigullio Dalex vende appartamenti sul mare
Prestigiosa residenza sul verde via Sestri Levante a Portofino
Prenotazioni con minimo acconto, agevolazioni, mutuo ipotecario
Lavagna tel. (0185) 391.071-2
GATES s.r.l.
professionisti nel vendere case

Indovina che c'è per cena



pesce fresco o un frutto di stagione o un gelato alla crema

Da quest'anno [redacted] deve [redacted] in [redacted]
E, perché no?, anche [redacted]
Il Gruppo Alitalia per [redacted]
ridotto [redacted]
Chi dal Sud e dalle Isole [redacted]
verso il Cen[redacted]
più [redacted] delle condizioni promozionali [redacted] sul [redacted]
[redacted] trasportato [redacted] vostre [redacted]
vostro A[redacted]

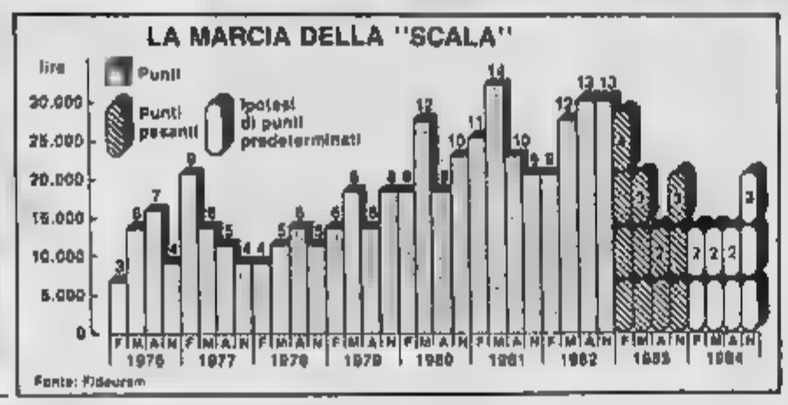
AAA

L'inflazione gonfia la «scala» mobile il decreto frena gli aumenti in busta

Contingenza, il taglio è di 4 punti

De Michelis ripete: nessuno sconto

Gianni De Michelis



ROMA — I punti di contingenza tagliati dal decreto-bis sono quattro e non tre: da oggi è ufficiale. Il governo intende attuare fino in fondo il decreto per limitarli a tre: da ieri questo è più chiaro. Due ore dopo l'annuncio venuto dall'Istituto centrale di statistica, il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha spiegato il perché di questo no, sbracciandosi e sudando per un'ora buona a Montecitorio. Di fronte a un'aula ostile, popolata solo da qualche decina di comunisti.

Il no si reggo su una promessa: quella del conguaglio di fine anno e si constaterà che la battaglia contro l'inflazione è stata perduta. I lavoratori dipendenti saranno indennizzati del taglio alla scala mobile con riduzioni dei contributi, e degli assegni familiari. Non è una novità: stava già nel protocollo d'intesa firmato dal governo con Cisl e Uil. Ma scriverlo in un ordine del giorno parlamentare, da votare insieme al decreto, è tutto quello che il governo intende offrire all'opposizione. Le altre proposte di modifica (controllo dei prezzi, equo canone) sono respinte.

Il calcolo dell'Istat registra un aumento del costo della vita tale da far scattare, per il trimestre maggio-luglio, 4 punti di contingenza, non tre come il governo aveva previsto. Il decreto stabilisce che ne possono scattare solo due: c'è un taglio di due, che si aggiungono agli altri due cancellati a febbraio. Va bene così, dice De Michelis, perché è questa la logica con cui è stata concepita la manovra contro l'inflazione. Il decreto «pre-determina» gli scatti di contingenza, dando certezze alle imprese e a tutti gli operatori economici sul costo del lavoro: non si è mai inteso fare un taglio di un certo numero di punti di scala mobile.

Si torna, nell'aula e nei corridoi della Camera, a un dialogo tra sordi. Tanto è vero che il ministro del Tesoro Giovanni Goria, intervenendo subito dopo De Michelis, si è accorto che stava ripetendo per la nona volta le stesse cose. Allora ha preferito parlare di come la situazione economica sta cambiando, mentre a Montecitorio ci si ripete.

La ripresa economica è arrivata — sostiene Goria — ed è forte, non disturba ma anzi migliora i conti con l'estero; perché occorre che il risparmio pubblico non rubi risorse al sistema produttivo. Ci vogliono misure serie, strutturali, per ridurre la spesa pubblica: il ministro del Tesoro non si permette alcun ottimismo, ha solo rilevato nei giorni scorsi che il buco da riempire è un po' più piccolo di quanto sembrava tempo fa.

Dopo il discorso di Michelis, un avvicinamento tra maggioranza e opposizione comunista pare più difficile. Senz'altro non ci saranno novità fino al congresso socialista, cioè fino alla settimana prossima. Il dibattito sul decreto-bis andrà le lunghe, soprattutto a causa dei quasi 3100 emendamenti presentati dai democrazia proletaria.

Intanto, nel silenzio quasi, un altro decreto-bis governativo, quello sulla Tesoreria unica, sta per decadere, intralciato anche all'interno della maggioranza: sono 4500 miliardi di riduzione del deficit pubblico, ed è anche un provvedimento moralizzatore, osteggiato dagli enti locali.

Ne restituzione del quarto punto, ne recupero futuro dei punti tagliati, né inserimento nel del blocco dell'equo canone: tutte le richieste del sono respinte.

Michelis ha solo una grande cautela, alla richiesta sulla quale sono messi d'accordo socialisti e comunisti della Cgil. Ricominciare da zero il discorso riforma salario e mobile per il 1985 come il decreto non ci fosse stato? risponde il ministro del Lavoro, e il governo ne terrà conto nella trattativa per i contratti del pubblico impiego.

La Cgil sembra chiedere un po' di più: in sostanza di rivedere nel 1985 come salario almeno una parte delle ventimila lire perse sulla scala mobile. E il problema del quarto punto tagliato non finisce qui. Ieri Luciano Lama e Ottaviano Del Turco sono stati a riparare le richieste della Cgil riconciliata i gruppi parlamentari del pci e del psi; e dal presidente dei deputati del psi, Rino Formica, hanno avuto «apprezzamenti». Sul quarto punto tagliato protestano anche e Uil: chiedono anch'esse un indennizzo, magari ottenere al fuori della battaglia parlamentare sul decreto-bis. Ma il discorso di De Michelis, almeno apparentemente, chiude anche questa strada.

Stefano Lepri

La contingenza e il decreto

	Trimestre febbraio-aprile	maggio-luglio	Totale
Punti che possono scattare a norma del decreto	1 (L. 13.600)	2 (L. 12.600)	4 (L. 27.200)
Punti che sarebbero scattati in assenza di decreto	4 (L. 27.200)	4 (L. 27.200)	8 (L. 54.400)

L'indice di contingenza ha fatto segnare quattro punti di aumento il trimestre maggio-luglio; il decreto governativo in discussione alla Camera stabilisce che non possono esserne inseriti nelle buste-paga più di due. I punti tagliati sono perciò due, che si aggiungono ai due già tagliati nel trimestre febbraio-aprile, per un totale di 4. La perdita per i lavoratori dipendenti arriva a 27.200 lire mensili lorde, ossia 16-20.000 nette a seconda del di stipendio. Se la riduzione dell'inflazione non sarà sufficiente a compensare il sacrificio, il promette per fine anno riduzioni di tasse e contributi.

Lama e Del Turco risolvono il «caso Piemonte»: sciopero sì, ma non solo contro il decreto

La pace tra i comunisti e i socialisti Cgil lascia insoddisfatti Carniti e Benvenuto

Fausto Bertinotti

Walter Cerfeda

ROMA — Si può considerare risolto il «caso Piemonte» che ha stimolato, con forte carica di tensione, comunisti e socialisti della Cgil a ricercare un'intesa a livello nazionale dopo la clamorosa rottura avvenuta venerdì scorso a Torino ed ha costituito il sottofondo delle stesse decisioni adottate martedì sera dall'esecutivo confederale. In un incontro Lama, Del Turco, Garavini e Vigevani, svoltosi stamattina nella sede centrale di Corso d'Italia, i rappresentanti della Cgil piemontese, Bertinotti per i comunisti e Cerfeda per i socialisti, hanno confermato di riconoscersi pienamente nel documento approvato dall'esecutivo e, quindi, di considerare del tutto sanata la spaccatura dei giorni scorsi.

«Non dubbio che l'esecutivo della Cgil — ci ha dichiarato Bertinotti, al termine del lungo colloquio — *ha fatto un grosso sforzo di ricomposizione unitaria su due elementi essenziali: il primo è costituito dalla piattaforma programmatica e rivendicativa del sindacato, compresa la parte riguardante la modifica del decreto-bis; il secondo, che investe tutta l'organizzazione, dalla deliberazione di promuovere un movimento di iniziative e di lotta a sostegno di questa piattaforma. La chiara impostazione di questi due aspetti ha consentito di superare il punto di dissenso e crisi che preesisteva all'esecutivo*». Bertinotti ha, poi, precisato che ci sarà un'iniziativa di lotta dei piemontesi, ma in stretto collegamento con il programma generale indicato dall'esecutivo. «*Giungere a questo risultato unitariamente* — ha concluso il dirigente sindacale — *mi pare un fatto molto importante*».

Anche Cerfeda, che abbandonò la riunione del direttivo piemontese di fronte alla proposta di uno sciopero regionale esclusivamente contro il decreto-bis, ha espresso una valutazione «largamente positiva». «*Maggioranza e minoranza della Cgil piemontese* — ci ha precisato — *condividono in pieno il documento varato dall'esecutivo, nel quale si è ricomposto il contrasto politico che aveva diviso. La riunione con le segreterie confederale è servita, soprattutto, a guardare alla fase che si apre nella Cgil, particolarmente in Piemonte, dove più aspre erano state le divergenze. Con molta serenità, con molta fraternità siamo riusciti a liberarci dal fardello di scorie che aveva avvelenato il dibattito fino a lunedì*».

Ora, evidentemente, in Piemonte nelle altre regioni bisogna seguito coerenza al documento. Quando certamente il 15 in Piemonte si terrà il direttivo regionale sarà un test interessante anche per i riflessi sul piano nazionale) al fine di «costruire, insieme, nei prossimi quindici giorni — ha sottolineato Cerfeda — *iniziative di pressione che abbiano un senso non più confuso e generico intorno a piattaforme indeterminate, ma esattamente sui sette punti del documento nazionale*». ha aggiunto: «*Fra martedì e mercoledì si è aperta nella Cgil piemontese una fase che si potrebbe definire con Dante "rifo"*».

Le valutazioni dei protagonisti dello scontro nella Cgil sono (almeno per il momento) decisamente ottimistiche, segno del tutto opposto appaiono i giudizi espressi ieri da esponenti Uil e della Uil. «Rimane incolmabile — ha rilevato il segretario confederale Cisl Marii Brandini — *il solco con le forze sindacali contrarie che valori, inflazione, occupazione e ristrutturazione sono un tutt'uno*». Un altro segretario confederale Colombo ha incalzato, affermando che «*la decisione della Cgil è più ambigua che si possa immaginare, determina grande confusione, rischia rendere più difficile gli stessi rapporti*».

Per la Uil, Benvenuto ha espresso l'impressione che un vero e proprio chiarimento sia ancora rinviato nel sindacato. L'intesa nella Cgil, ha affermato il segretario confederale Bambucci, si basa ancora una volta sul metodo logoro delle «*interpretazioni aleatorie e ambigue degli scritti e dei nominalismi; si è ritrovata l'unità attraverso successive banalizzazioni problemi*». Un terreno troppo friabile, inalata Sambucci, per edificare qualcosa di serio.

Gian Carlo Fossi

Si apre oggi l'assemblea organizzativa

Cisl, richieste aziendali per la chimica che «tira»

ROMA — «*Vendono tutto a prezzi buoni*». Così il segretario generale dei chimici Cisl, Domenico Trucchi, sintetizza la situazione produttiva di parecchie aree del settore chimico. Nelle aziende che prosperano i lavoratori scalpitano e puntano a piattaforme aziendali con una consistente parte economica per ottenere quota dei frutti della ripresa. Per la Cisl-chimici ritiene che, pur senza escludere l'aspetto salariale, debba praticare lo «scambio» privilegiando l'occupazione. Sarà questo uno dei temi centrali dell'assemblea organizzativa chimici Cisl che si apre oggi al con la partecipazione di 600 delegati in rappresentanza di 134 mila iscritti. Sull'insieme dei problemi abbiamo rivolto alcune domande al segretario generale Domenico Trucchi.

Quali i settori chimici che

«*La farmaceutica tira tutti; la chimica fine vende tutto; anche i vernici hanno mercato che tira; vendono di attualmo registra perdino nelle fibre la ha annunciato un dividendo e la Montefibre ha raggiunto il pareggio di gestione. Certo Snia e Montefibre hanno lasciato problemi da risolvere: mi riferisco alla Snia di Napoli e agli stabilimenti Montefibre di Pallanza, di Ivrea eccetera*».

La chimica primaria

«*Ha ancora grossi problemi*».

E che punto siete con le ristrutturazioni?

«*Alla Montedison ristrutturazioni più state fatte in parte; all'Enichimica il più è da realizzare; nella Snia direi che il più è già stato fatto*».

Nelle aziende che vanno bene partirete con robuste richieste economiche?

«*Senza il salario io penso che, dove possibile, dovremo mettere al primo posto i problemi dell'occupazione. Almeno, questa è la linea che sosterrò nell'ambito della tradizione solidaristica della Cisl. A mio giudizio lo scambio deve essere praticare per il futuro*».

Come intende questo scambio?

«*Mi spiego. Non mi riferisco solo al binomio salario-occupazione. Se vogliamo essere protagonisti dobbiamo anche metterci nelle condizione di partecipare ai grandi processi di trasformazione in sindacato, nella fase delle scelte strategiche non limitarci a riscuotere applausi temporanei nel del no quando i progetti passano nella fase della realizzazione. Per imboccare questa strada bisogna aver paura di praticare lo scambio*».

Quando contate di partire vertenze aziendali

«*Ne discuteremo Cgil e Uil. A mio giudizio si dovrebbero preparare, in tempi medi, per una serie di grandi gruppi piattaforme centrate su occupazione, assunzioni di giovani, fine della cassa a zero ore, contratti di solidarietà, lavoro a tempo parziale, corsi di riqualificazione*».

Lei ipotizza l'apertura, nella chimica, di una stagione conflittuale toni accesi?

«*Non necessariamente. La nostra ambizione è di costruire un nuovo modello relazioni industriali basato sulla gestione e sullo scambio. Faccio un esempio: se partecipiamo, come sindacato, alla fase delle scelte strategiche, possiamo poi anche aver più bisogno di intervenire, in modo conflittuale, reparto per reparto, lasciando che nella produzione dispieghi spirito manageriale*».

Sergio Devecchi

L'innovazione tecnologica nell'impresa

ROMA — La maggior quota di investimento destinata all'innovazione tecnologica è stata indirizzata all'area del lavoro operaio, nel cui ambito ci sono stati «interessanti» incrementi di produttività e «radicali» modifiche dei tempi di lavoro.

E' questa una delle indicazioni che emerge una indagine svolta dall'Associazione per la direzione del personale (Aidp) tra i propri soci, e i cui risultati saranno presentati in un convegno organizzato dalla stessa «Aidp» a Caserta per il maggio prossimo sul tema «*Innovazione tecnologica e lavoro nell'impresa*». Sono previsti interventi, tra gli altri, del ministro del Lavoro, De Michelis, di Otto Giugni, Ottaviano Del Turco, Ettore Massacesi e Roberto Vacca.

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI
Sede LUSSEMBURGO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1966-1986
di Lire Italiane 15 miliardi

QUINDICESIMA ESTRAZIONE
PER IL RIMBORSO DAL 1° LUGLIO 1984

si rende nota che, a norma dell'art. 4 del Regolamento del prestito, effettuato l'ammortamento per l'anno 1984 di complessive n. 1.200.000 obbligazioni (e. cioè 12 serie di n. 100.000 obbligazioni ciascuna) BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI 6% 1966-1986 estratte a sorte il 2 maggio 1984, con le modalità prescritte dalla legge. Si fa seguire l'elenco dei numeri delle serie estratte avvertendo che:

a) i titoli appartenenti alle serie estratte rimborsabili in lire italiane, al loro valore nominale di L. (mille) per obbligazione, a decorrere dal 1° luglio 1984 presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle filiali italiane dei seguenti Istituti di Credito:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA - CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA DI LODI SANTO;

b) i titoli appartenenti alle serie da rimborsare dovranno essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore al 1° luglio (cedole n. 37 e seguenti); l'importo delle eventuali cedole mancanti sarà dedotto dalla da rimborsare;

c) per ottenere il rimborso dei titoli in valuta di altri paesi membri della BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI, gli obbligazionisti dovranno presentare a detta Banca apposita domanda tramite gli Istituti di Credito sunnominati. Tali richieste dovranno pervenire alla BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI almeno 20 giorni prima data in cui i titoli divengono rimborsabili.

SERIE SORTEGGIATE
VI - X - XLV - LV - LXXVI - LXXXVI - CIV - CXIV - CXX - CXXV - CXXIX - CXXXII

SORTEGGIATE NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI
III - XII - XIV - XVI - XXV - XXVI - XXX - XXXV - XXXVI - LI - LXIV - LXVI - LXVIII - LXXII - LXXVIII - LXXXV - CVIII - CXVI - CXXIV - CXXXI - CXXXIV - CXLVIII - CXLIX, *in precedenza:*

5ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1974 con precedenza dal 1° luglio 1934
XIX - XXIV - XL - LIX - LXXXIII - XCV - CXLVII

6ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1975
XXIX - LIII - LVIII - LX - LXIX - XC - CXLIII

7ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1976
XXVII - XXXIV - LVI - XCIV - CXVII - CXXXIX - CXL

8ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1977
II - XIII - XLIII - LXVII - LXXIV - LXXXIX - XCVI - CXXVIII

9ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1978
IV - XI - XXII - XLIX - LXX - LXXI - CXIX - CXXIII - CXXXVI

10ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1979
IX - XIII - LII - LIX - LXXXVII - XCIX - C - CXXII - CL

11ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1980
XVII - XXVIII - XLII - XLVII - L - LXXX - LXXXIV - XCII - XCVIII

12ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1981
XV - XLIV - XLVIII - LXII - LXXXII - LXXXVIII - CIII - CX - CXXXV - CXLI

13ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1982
XXI - XXXVII - XXXVIII - XLVI - XCIII - CIX - CXII - CXVIII - CXXXIII - CXXXVII - CXLIV

14ª estrazione per il rimborso dal 1° luglio 1983
XX - XXXI - LVII - LXI - LXV - LXXXI - XCI - CVI - CXXXI - CXXVII - CXLII

PIAZZA BERNINI
VIA ROSTA 6
DA L. 615.000 AL MQ.
ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina
POSSIBILITA' 50% MUTUO
IVA 2%

PRETURA DI [illegible]
IL PRETORE
ha emesso la seguente sentenza di condanna contro
BERTOCCHI Giuseppe, nato ad Arezzo il 7-5-1936, residente Cesano Boscone, via N. Sauro 12
imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso un assegno bancario di L. 8.000.000 con fondi coperti insufficienti, recidivo grave
In Gallarate il 20-5-83
OMISSIS
Condanna Bertocchi Giuseppe alla pena di mesi uno di reclusione e L. 100.000 di multa e alle spese processuali e alla sentenza. Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza su «La Stampa» di Torino
Visto si fissano in giorni trenta il termine per il deposito della motivazione della sentenza
Gallarate, 20-6-83
IL CANCELLIERE (Simonetti) IL PRETORE (dr. Fabiani)
Estratto conforme all'originale
Gallarate, 28-6-84
IL CANCELLIERE (Simonetti)

CITTA' DI [illegible] DI [illegible]
L'amministrazione appalterà ai sensi dell'art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n. 14 e 73/c R.D. 23-5-1924 n. 827 i lavori di ristrutturazione e restauro del Palazzo Comunale. Secondo lotto di L. 323.561.040
Richieste entro 11° giorno pubblicazione presente
SINDACO [illegible]

FINANZIARIA
in 3 giorni concede
[illegible]
da 4 a 15 milioni correntisti bancari (commercio industria artigianato).
Tel. (011) 504.848.

CIVER VIAGGI E CROCIERE
SCANDINAVIA
VOLI DIRETTI GENOVA-OSLO TUTTI I SABATI
OSLO-BERGEN FIORDI
LE 3 CAPITALI: COPENAGHEN STOCCOLMA-OSLO
CAPONORD SOLE DI MEZZANOTTE
Volo da + hotels selezionati, posti principali + tours in autopullman con guide specializzate
Quote eccezionali da lire [illegible]
Informazioni e prenotazioni CIVER VIAGGI E CROCIERE Tel. (010) 540331 e c/o le Vostre Agenzie Viaggi

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Sezione Credito Fondiario

Avviso ai portatori di
OBBLIGAZIONI FONDIARIE 14% - 1982/1993
serie speciale Attività Immobiliari s.p.a.

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del regolamento del prestito che dal 1° maggio e fino al 31 dicembre con esclusione del periodo dal 1° gennaio al 30 aprile di ogni anno, i portatori delle obbligazioni avranno la facoltà di richiedere la conversione delle medesime in "ATTIVITÀ IMMOBILIARI S.p.A." nel rapporto di due azioni Attività Immobiliari del nominale di lire 1.000 per ogni cinque obbligazioni del valore nominale di lire 1.000.

Le obbligazioni di cui verrà richiesta la conversione dovranno essere consegnate con allegata la cedola in corso di maturazione

Le azioni di compendio saranno consegnate con godimento regolare.

E' L'ORA DEL 740 O DEL 101?
MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.
Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché l'unica cosa che dichiaro è il vostro buon gusto.
Collezione Mistral MONDIA

Bocciati preparano altri scioperi

ROMA — Piena riuscita il primo giorno dello sciopero [illegible] dei gestori degli impianti di carburante in tutto il territorio nazionale che si concluderà domani mattina. Ne dà notizia la Faib informano che una delegazione unitaria di gestori è stata ricevuta ieri dalla presidenza della Commissione Finanze del Senato e dai gruppi.

Intanto i gestori degli impianti di [illegible] autostradali aderenti alla Faib hanno confermato lo sciopero per i giorni 23 e 24 maggio (saltano alla distribuzione ordinaria), se non verranno [illegible] rapporti con le compagnie petrolifere. I gestori [illegible] dell'attuale contratto [illegible] ga per 8 anni [illegible] petrolifere, [illegible] giungere alla [illegible] rapporto [illegible] dipendenza.

I benzinai autostradali aderenti alla Faib (che rappresenta il 40% dei servizi sulle autostrade italiane), sottolineano inoltre la necessità di rapidi interventi di modifica e [illegible] del trattamento economico esistente con le compagnie, [illegible] il continuo aumento [illegible] spese essendo obbligati a tenere aperti gli impianti 24 [illegible] su 24.

E' sospesa l'agitazione alle dogane

[illegible] — Gli organi direttivi dei sindacati Sinafi [illegible] e Direzi-Fi[illegible] [illegible] e Uil) hanno fatto [illegible] sospendere lo sciopero indetto [illegible] al 12 maggio alla [illegible] in [illegible] dal provvedimento riguardante il potenziamento delle dogane.

I sindacati autonomi si sono riservati, comunque, di «attuare l'astensione dal lavoro straordinario.

Per la società questi eccedenti non hanno possibilità di rientro per 4 anni

Alfa, 3500 dipendenti di troppo ne discutono l'azienda e la Fim

MILANO — Presso [illegible] milanese dell'Intersind si incontrano oggi pomeriggio i rappresentanti dell'Alfa Romeo e delle organizzazioni sindacali per un nuovo round della trattativa — aperta ormai da quasi otto mesi — sulla ristrutturazione dello stabilimento automobilistico di Arese.

Se anche in questa occasione non si [illegible]sce a raggiungere un'intesa — cosa del resto molto difficile — probabilmente l'azienda comunicherà che intende procedere [illegible]nomamente sulla strada della ristrutturazione resa necessaria [illegible] progressivo in[illegible] in produzione [illegible] innovazioni tecnologiche, il che significa che l'attuale organico di Arese — 17.000 persone — ha un'eccedenza di 3500 dipendenti.

Il dato si può ricavare da [illegible] rapporto sullo stato [illegible] aziende pubbliche del gruppo Finmeccanica preparato per il presidente dell'Iri, Romano Prodi, e [illegible] lui «girato» alla Commissione Industria della Camera.

Attualmente la [illegible] integrazione messa in atto unilateralmente dall'Alfa Romeo riguarda [illegible] persone (impiegati) a [illegible] e [illegible] 3500 che ruotano in turni di lavoro di una settimana [illegible]. La direzione dell'Alfa ritiene, invece, che la rotazione [illegible] sia più fattibile perché comporta costi eccessivi e perché provoca danni alla produzione.

[illegible] qui al [illegible] quando dovrebbe [illegible] conclusa l'al[illegible] fase [illegible] risanamento produttivo, dovrebbero rendersi esuberanti, dunque, 3500 posti totali. Nel 1982 [illegible] esuberanze erano state quantificate in 5500 persone [illegible] quali hanno lasciato la fabbrica in 3000. L'esubero dunque riguarderebbe 2500 unità preesistenti e altre 1000 nuove senza contare che, da queste cifre, [illegible] già scontati i numeri [illegible] [illegible]rn over fisiologico valutato in circa [illegible] l'anno.

L'Alfa, quindi, comunicherà al sindacato che queste [illegible] entro '4' anni [illegible] hanno possibilità di [illegible] e che in [illegible] di [illegible] accer[illegible] procederà autonomamente per la [illegible] che maggiormente darà garanzie di tipo manageriale.

Questo deterioramento delle relazioni industriali nella fabbrica automobilistica milanese ha già avuto un segnale alla fine di aprile quando, a firma dei segretari provinciali Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, è stato presentato alla pretura di Rho un ricorso contro l'Alfa — ritenuta responsabile di «comportamento antisindacale» — in cui si chiede all'autorità giudiziaria di ordinare all'azienda di ripristinare [illegible] cadenza produttiva degli stabilimenti Alfa Nord sul valore di 630 scatti tecnici come risultano concordati [illegible] un accordo del [illegible] '81, invece dei 570 che la direzione ritiene il massi[illegible] commercializzabile possi[illegible] alzando anzi la soglia rispetto [illegible] una propria stima di 560 in precedenza espressa.

Il presidente dell'Alfa Romeo, Ettore Massacesi

Il ricorso [illegible] magistratura è stato valutato negativamente [illegible] dalla direzione aziendale che invece ritiene, applicando anche la cassa integrazione a rotazione [illegible] gli operai, di [illegible] fatto il [illegible] simo [illegible] per evitare di inasprire il conflitto. Senza contare che metà [illegible] deficit di bilancio dell'82 (37 miliardi) [illegible] da far risalire a quei procedimenti di «ammortizzazione» degli effetti della ristrutturazione» produttiva (incentivazione delle dimissioni, meccanismi di rotazione in cassa) che ora l'Alfa non intende più mettere in atto se non parzialmente e solo nella misura in cui questo sarà consentito dalle possibilità finanziarie.

Situazione al limite di rottura, dunque, anche perché da metà maggio inizieranno lunghi periodi di sospensione dal lavoro (dei quali il sindacato era [illegible] stato informato) resi necessari dai rinnovi degli impianti e della gamma che comporteranno cassa integrazione fino a una punta di 10.000 persone per 40 giorni.

Mario Fabbri

Via libera del governo per i «G 222» ad Ankara

ROMA — La possibilità che l'Aeritalia (gruppo Iri - Finmeccanica) fornisca [illegible] Turchia di [illegible] «G-222» per [illegible] valore complessivo di varie centinaia di miliardi di lire è stata data ieri al centro di una riunione del Comitato interministeriale [illegible] politica economica estera (Cipes) [illegible] al ministero [illegible] lasciato sotto la presidenza [illegible] Longo.

Il governo — secondo quanto hanno dichiarato il ministro per il Commercio [illegible] l'Estero, [illegible] Capria, ed il sottosegretario agli Affari Esteri, Bruno Corti, al [illegible] riunione — ha approvato le condizioni per l'ev[illegible] fornitura (in gara con l'Aeritalia vi è una società canadese).

Il Cipes ha anche sbloccato una linea di credito di [illegible] milioni di [illegible] (oltre 350 miliardi di lire) all'Iraq.

Domani alle ore 10 l'Unione Industriale di Alessandria, via Legnano n. 34, ospiterà un convegno dal titolo «Orizzonti [illegible] la Piccola Industria.

Pertini riceve Gianni [illegible]

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri [illegible] al Quirinale l'avv. Gianni Agnelli. Lo rende noto [illegible] comunicato della presidenza della Repubblica.

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE 48 MILIARDI INT. VERS. [illegible] SOCIALE TORINO [illegible] - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 16 IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 T.U. 13-2-1959 N. 448

Programma "Investimento Vita"

polizze serie RISPAV

Risultati di gestione 1983

Questa formula assicurativa, oltre ad offrire [illegible] alto contenuto previdenziale, ha già dimostrato, [illegible] termine del terzo anno di gestione, [illegible] saper difendere efficacemente dall'inflazione il risparmio degli Assicurati.

La gestione degli investimenti confluiti nel Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita) ha permesso di conseguire un rendimento del..... certificato dalla Società di revisione Peat, Marwick, Mitchell & Co. — 21,07%

Sulla base di tale dato e di una retrocessione del tasso di rendimento che è stata elevata al 75%, il risultato realizzato dai sottoscrittori delle polizze è stato del..... comprensivo del tasso tecnico del 3% già incluso in tariffa. — 15,80%

Al risultato prima citato vanno aggiunti i benefici fiscali previsti per legge, essendo i premi pagati detraibili dall'imponibile soggetto all'IRPEF.

Si [illegible] così [illegible] rendimento indiretto aggiuntivo stimabile mediamente intorno al — 5%

La redditività globale della polizza stipulata dal sottoscrittore del Programma è stata pertanto mediamente del..... — 20,80%

Programma Investimento vita

Rivalutazione [illegible] Previdenza. Un nuovo modo di concepire l'assicurazione [illegible] vita.

Ieri l'elezione dell'assemblea, nominati anche i vicepresidenti

Oggi Lucchini succede [illegible] Merloni

Elezione quasi plebiscitaria: 6693 [illegible]ti a favore, 51 contrari, 43 astenuti e 36 «bianchi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — [illegible]re [illegible] fondino», Luigi Lucchini, [illegible] oggi è anche il «sovrano» della Confindustria. L'assemblea lo ha eletto successore [illegible] Merloni praticamente all'unanimità ieri pomeriggio (6693 voti a favore, [illegible] astenuti, [illegible] «bianchi»). [illegible] l'annuncio ufficiale [illegible] dato [illegible] nella grande aula del palazzone dell'Eur quando sarà [illegible] pletato il consiglio direttivo, il massimo organo politico della Confindustria. Nessuna sorpresa per i cinque vicepresidenti eletti: sono [illegible] a far parte del vertice imprenditoriale Carlo De Benedetti e Carlo Patrucco [illegible] quale Lucchini [illegible] assegnato la gestione [illegible] rapporti sindacali che [illegible] passato dopo stata tenuta con successo [illegible] Walter Mandelli. Gli altri tre vicepresidenti sono Mario Schimberni, Franco Mattei e Fausto Giustino.

Sempre [illegible] il comitato centrale dei giovani imprenditori (la loro [illegible] non deve superare i 40 anni) ha eletto presidente Giorgio Fiorucci, piacentino, 33 anni, titolare di una azienda agroalimentare con 100 dipendenti: come previsto dallo statuto Fiorucci diventa automaticamente anche vicepresidente e sostituisce Patrucco chiamato al nuovo incarico. L'altro vicepresidente di diritto è Giuseppe Pichetto, come presidente della piccola industria.

Per Lucchini è la prima uscita di fronte ai massimi esponenti dell'industria (più di 1000 delegati), a numerosi ministri, esponenti delle [illegible] politiche. Il copione è quello degli altri anni: [illegible] commiato di Vittorio Merloni dopo due mandati, la relazione uscente e [illegible] del neopresidente, mentre il ministro dell'Industria Altissimo parlerà come esponente del governo.

Nel pomeriggio si riunirà [illegible] per nominare i 23 membri del Consiglio direttivo per il quale non dovrebbero esserci [illegible] novità: i membri scelti da Lucchini dovrebbero essere Orlando, Romiti, Pittini (in rappresentanza [illegible] Leopoldo Pirelli e Pininfarina, mentre dovrebbero uscire di scena Guido Corbi che dovrà lasciare il posto a Merloni come ex presidente, Ernesto Marano e Fulvio Conti.

C'è molta attesa per il discorso [illegible] insediamento. Luigi Lucchini giunge alla guida della Confindustria in [illegible] mento politico e economico molto delicato: la frattura tra le grandi confederazioni sindacali, la battaglia in Parlamento [illegible] il famoso decreto che taglia [illegible] scala mobile, un atteggiamento all'interno del mondo imprenditoriale con qualche riserva nei confronti di Lucchini come emerso chiaramente nelle ultime votazioni [illegible] giunta che portarono ad una designazione più sofferta del previsto; l'atteggiamento da tenere nei confronti del primo governo a guida socialista che [illegible] ha diviso i grandi gruppi.

E' [illegible] probabile che Lucchini, considerato politicamente [illegible] laico, dedichi una buona parte della relazione proprio [illegible] rapporti sindacali e alla necessità [illegible] ricreare le condizioni perché la Confindustria abbia un interlocutore unico. Prossimamente si porrà anche la questione della direzione generale sempre che non [illegible] decida [illegible] rinnovare [illegible] mandato ad Alfredo Salustri.

Il governo si oppone alla proposta di contingentare la produzio[illegible]

A Bruxelles l'Italia difende il vino

(ma la vigna non può dilagare ovunque)

Una nuova mazzata si sta abbattendo sull'Italia verde: forse saremo obbligati a produrre meno vino, [illegible] dei pochi prodotti che, avendo successo [illegible] tutto il mondo, ci consentono [illegible] raddrizzare, [illegible] pure di poco, la traballante bilancia commerciale.

La Cee è stata chiara e, diciamolo francamente, [illegible] no fatto l'ennesima brutta figura: in sostanza, siamo [illegible] cusati di avere sbagliato le previsioni sulla nostra produzione di vino [illegible] e quindi sono saltate le quote stabilite per [illegible] distillazione, operazione [illegible] la quale si eliminano [illegible] mercato le eccedenze [illegible] tratta in pratica [illegible] distillazione).

In dicembre il nostro Paese aveva denunciato [illegible] produzione di 77 milioni [illegible] ettolitri, ma poi il consuntivo ha dimostrato che ci [illegible] tenuti bassi di oltre 5 milioni. Così anche per la distillazione, prevista in 11 milioni 950 mila ettolitri, è salita poi a 20 milioni 700 mila. (In [illegible] lo [illegible] si [illegible] distillati [illegible] milioni 800 mila ettolitri rispetto [illegible] 29 milioni [illegible] mila in [illegible] gramma).

La Comunità dice [illegible] voler ripetere l'errore commesso [illegible] il latte, [illegible] pena [illegible] bilancio per 7 mila miliardi di lire l'anno, e che si è limitato di risolvere con l'ultimo accordo [illegible] Bruxelles mediante quote di produzione.

Le eccedenze [illegible] vino [illegible] sono [illegible] disastrose [illegible] quelle di latte, ma quest'anno costeranno comunque alla [illegible] dell'Europa Verde 1400 miliardi [illegible] lire, [illegible] doppio [illegible] cifra prevista. Senza contare i fiumi di vino stoccati e in attesa [illegible] altre distillazioni che, alla fine dell'83, ammontavano a 20 milioni di ettolitri per la Francia, a 17 per l'Italia, a un milione e mezzo per la Grecia, e a cifre minime per Germania e Lussemburgo. Il totale, comunque, è considerevole: [illegible] milioni di ettolitri. Cifra che, se non si prendono provvedimenti resi utili, è destinata a salire, perché in molte zone «non vocate» [illegible] non adatte [illegible] all'viticoltura) si estendono i vigneti, malgrado la Cee lo proibisca.

Un primo [illegible] che la Comunità intendeva bloccare in qualche modo questo [illegible] vino invenduto [illegible] si aveva avuto ai primi [illegible] aprile, quando, fissando i nuovi prezzi agricoli, la Commissione di Bruxelles aveva concesso all'Italia e alla Francia di eseguire lo «stoccaggio a breve termine», ma [illegible] propri, cioè dei lingotti [illegible] provenienti [illegible] Comunità, come in passato.

[illegible] non [illegible], [illegible] [illegible] allora la proposta dell'altro ieri (avanzata dai Paesi del Nord Europa che [illegible] producono vino) di assegnare [illegible] ogni Paese comunitario una quota di produzione per il vino: se viene superata, ogni bottiglia pagherà alle casse comunitarie molto salatissimo.

E' giusta la rabbiosa reazione del governo italiano (in assenza di Pandolfi, l'ha fatta a Bruxelles il sottosegretario all'Agricoltura Zurla), che respinge [illegible] in assoluto qualsiasi ipotesi di quota. [illegible] stessa posizione [illegible] le associazioni degli agricoltori, anche se con qualche sfumatura più critica. Infatti alcuni si chiedono: [illegible] difendere in pieno le produzioni [illegible] vigne[illegible] di pianura (Sicilia, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto), [illegible] si ottengono 400 quintali di uva per ettaro invece degli 80 che [illegible] raggiungono a malapena in collina? La quantità, come sempre accade, va a scapito della qualità.

Fino a qualche tempo fa questi vini non sapevi ottenevano ugualmente grossi successi all'estero, per il loro [illegible] prezzo. Ultimamente [illegible] po' meno: il più vistoso cedimento nelle esportazioni (1° gruppo scorso 6% stato proprio nel vino sfuso (meno 41% in quantità e meno 29,3% in valore), mentre i prodotti in bottiglia hanno limitato le perdite rispettivamente [illegible] 3,7 e al 6,7 per cento.

Anche questo è un segno che bisogna puntare sulla qualità. Se le [illegible] vuol porre delle quote, forse non potremo opporci totalmente: facciamo in modo, tuttavia, che siano sacrificati i vini meno pregiati e salviamo i prestigiosi doc, che ormai [illegible] noti e apprezzati in tutto il mondo.

Livio Berato

Importazioni vinicole della Cee

Tipo di prodotto	[illegible] (in ettolitri)	Valore (in migliaia di L.)
Prodotti DOC	[illegible]	42.775.805
«vini altri»	73.146	5.587.830
Totale	[illegible]	47.963.638
di cui: [illegible] bottiglia	[illegible]	45.114.107
vini [illegible]	60.615	2.831.587
[illegible] frizzanti (1)	109	17.944

I vigneti moderni vengono impiantati in modo che, tra i filari, possano passare le macchine per le varie operazioni: [illegible] esempio, per spargere l'antiparassitario (come si può vedere nella foto).

Olio Sasso 1 miliardo di utile

MILANO — Primo bilancio per la P. Sasso e figli di Imperia (olio d'oliva) [illegible] la trasformazione in [illegible] per l'esercizio di sette [illegible] (1 giugno-31 dicembre 1983) ha realizzato un utile di [illegible] milioni, dopo [illegible] ti per 535 milioni e [illegible] tamente (tasse) per 330 milioni.

SOCIETA' PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI [illegible]

[illegible]tà per Azioni - MILANO - Via Capecelatro n. 69
Capitale sociale Lit. 23.343.150.000 interamente versato
Reg. Tribunale di Milano n. 5403

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1983

Si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea generale ordinaria del 26 aprile 1984 ha deliberato per l'esercizio 1983 un dividendo di Lit. 480 lordo per azione. Tale dividendo è pagabile dal giorno 17 maggio 1984 contro stacco della cedola n. 4

Per l'incasso del dividendo suddetto i Signori Azionisti potranno rivolgersi alla Sede [illegible] Società di Milano - Via Capecelatro n. 69 - oppure ad uno dei seguenti istituti Bancari:

Banca Commerciale Italiana - Banco di Monte di Milano - Banca Manusardi & C. - [illegible] Nazionale dell'Agricoltura - Banco Nazionale del Lavoro - Banca [illegible] popolare di Lodi e Varese - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Popolare di [illegible] - Banco di Napoli - [illegible] di Roma - Banco di Sicilia - Banque de l'Indochine et de Suez-Italia - Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde - Credit Commercial de France - Credito Commerciale - Credito Italiano - [illegible] Lombardo - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMANDO DEI SERVIZI [illegible] GRUPPO CELLE[illegible] MILITARE NORD-OVEST TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta per il 20 giugno 1984 una licitazione a [illegible] per la fornitura di q.li 1000 di formaggi da tavola (grana padano da tavola, pasta pressata, asiago, provolone, stelvio e fontal) da consegnare nei Magazzini Viveri di Commissariato di Torino, Milano, Alessandria, in una o due rate per ciascun tipo, da ottobre a dicembre 1984.

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in Torino (via D. Ravel 11, tel. 541.955).

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta [illegible] della [illegible] e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste all'Ente appaltante.

Il Capo dei Servizi
e Direttore di Commissariato
ten. colon. CC Nicola De Angelis

COMUNE DI [illegible] DI [illegible]

PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di appalto lavori mediante [illegible] privata.

Il sottoscritto Sindaco rende noto che questa Amministrazione procederà all'appalto dei lavori di:

Costruzione marciapiede [illegible] via Alpini
1° lotto.
Importo a base d'asta
L. (38.861.716.

L'aggiudicazione dei lavori verrà eseguita mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14

Le imprese in possesso dei requisiti di cui alla Legge 10-12-1981 n. 741, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, facendo pervenire apposita domanda a questa Amministrazione entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Antonio di Gesaro, li 10-5-84

IL SINDACO
(Ing. Pietro Zanaglio[illegible] Rizzi)

CORSO GROSSETO 243

PI[illegible] [illegible]

[illegible] no, bagno

MUTUO AGEVOLATO [illegible] 16,50% [illegible]

TORINO Via Alliaudi 24 IPI TELEFONO 011/731052

· PARIGI · FRANCOFORTE · LONDRA · NEW YORK · BRUXELLES · BUDAPEST · CHICAGO · MADRID · MONACO · ZURIGO ·

Banco di Sicilia

annuncia l'apertura della sua rappresentanza di

SINGAPORE

· FRANCOFORTE · CHICAGO · MONACO · PARIGI · NEW YORK · BRUXELLES ·

«HARBOUR LIGHTS PALACE»

M[illegible]

Impross[illegible] e di [illegible]

24 APPARTAMENTI DI GRAN[illegible]

DI [illegible]

[illegible]nitivi

[illegible] vendita

[illegible] Jardin Exotique [illegible]

[illegible]

Venduto in tutte le agenzie immobiliari

[illegible] USA - Si fa più acuta la polemica sul disavanzo federale

Il «cervello» economico di Reagan si è dimesso per protesta sui tassi

Feldstein [illegible] un aggravarsi [illegible] tensioni sui mercati e nel Terzo Mondo - Il dollaro [illegible] assesta a quota 1716

ROMA — Si è fermata [illegible] corsa [illegible] [illegible] del dollaro (1716,65 contro le 1717,71 lire di martedì in Italia e 2,77 marchi contro [illegible] a Francoforte) che in due giorni aveva guadagnato ben 60 punti sulla lira.

Ad arrestare l'ascesa della moneta è stata l'ondata di realizzi che ha investito su tutti i mercati la valuta Usa: in Italia sono stati trattati 55 milioni di dollari, altri 80 sono stati venduti al solo fixing della Bundesbank.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A 24 ore dal terzo aumento dei [illegible] d'interesse negli Stati Uniti in un mese e mezzo, e da una dura critica della [illegible] Bianca alla Riserva [illegible] per la sua politica monetaria, il consigliere economico del presidente Reagan, Martin Feldstein, [illegible] ieri rassegnato d'improvviso le dimissioni. [illegible], un professore di Harvard che gode di enorme prestigio intellettuale, ha fatto un annuncio molto civile, sottolineando che resterà in carica fino [illegible] 10 luglio, ed elogiando pubblicamente la «reaganomics», cioè la gestione reaganiana. Non ha nascosto però di esser dimes[illegible] per inconciliabili contrasti con gli altri collaboratori del Presidente sui problemi fondamentali dell'economia americana: gli alti tassi d'interesse, e l'enorme deficit del bilancio dello Stato.

La partenza di Feldstein, a un mese dal vertice delle sette potenze industriali a Londra, è la riprova che Reagan non cambierà corso prima delle elezioni, e che gli europei dovranno dunque battersi almeno sino alla [illegible] dell'anno contro un dollaro troppo forte, mentre i [illegible] terzi più gravemente indebitati saranno costretti a pagare interessi crescenti sui loro prestiti.

I contrasti tra Feldstein, un economista arrivato alla Casa Bianca meno di due anni fa con il suo patrimonio di integrità accademica, e gli altri collaboratori del Presidente, soprattutto il ministro del Tesoro Regan, erano noti da tempo, e costituivano la delizia dei giornalisti. Al [illegible]nauti, il professore di Harvard sembrava una specie di quinta colonna della Riserva Federale nel governo: era il principale sostegno del governatore Volcker, un «grand commis» tanto capace quanto duro. Quotidianamente, i due denunciavano insieme il disavanzo pubblico, che sfiora i 200 miliardi di dollari, 340 mila miliardi di lire. In assenza di un intervento legislativo, ammonivano, la Riserva Federale sarà costretta a rialzare i tassi d'interesse e a ridurre gli aggregati monetari per evitare una recrudescenza dell'inflazione.

[illegible] monito [illegible] è tradotto in realtà quando il 9 marzo le grandi banche hanno aumentato il prime rate dall'11 all'11,5 per cento, e Volcker ha fatto salire il tasso di sconto dall'8,5 al 9 per cento. L'altro ieri, quando il prime rate ha toccato il 12,5 per [illegible], il massimo livello degli ultimi 18 mesi, la Casa Bianca è esplo[illegible]

Il consigliere economico di Reagan, Feldstein

sa. Con un'iniziativa senza precedenti, ha criticato la Riserva Federale: «Se la ripresa economica verrà fermata — ha detto — sarà colpa della sua politica monetaria». Il portavoce Speakes ha aggiunto che essa dovrebbe «operare non ostacolare l'espansione». Feldstein, [illegible] in un discorso a un convegno di Washington aveva appena elogiato Volcker, si è sentito in dovere di dimettersi, pur senza recriminazioni né pro[illegible].

Il consigliere economico ha detto di aver notificato a Reagan le proprie dimissioni martedì, in una lettera in cui afferma tra l'altro che in tre anni il Presidente «ha cambiato il corso della storia americana». Feldstein ha elogiato il Capo di Stato per essere riuscito nella difficile impresa di ridurre [illegible] pubblica e [illegible] l'inflazione, «impresa a cui tutti i governi precedenti [illegible] rinunciato». Al giornalisti Feldstein ha però dichiarato polemicamente che l'attuale politica monetaria della Riserva Federale è la migli[illegible] «per [illegible] sulla giusta strada». Il ritmo di crescita dell'economia Usa, ha spiegato, è attualmente così forte che prima che i tassi scendano dovrà essere tagliato drasticamente il disavanzo.

Sul nome del [illegible] Feldstein non è trapelato anco[illegible] nulla. E' chiaro che Reagan sceglierà qualcuno più in sintonia [illegible] le [illegible] è chiaro altresì che se egli vincesse rieletto dovrebbe dimettersi anche Volcker. Il governatore però è considerato uno dei massimi esperti mondiali sull'indebitamento estero [illegible] Terzo Mondo, e proprio ieri il Fondo Monetario ha ammonito che l'indebitamento è destinato ad accentuarsi. Per ripagarlo, ha osservato, i Paesi in via [illegible] sviluppo hanno dovuto sacrificare lo scorso anno un quinto [illegible] loro esportazioni.

Ennio Caretto

Comit [illegible] Credito riducono i tassi

MILANO — La Banca Commerciale Italiana ha ridotto dello 0,56% (dal 17,56 al 17%) il proprio «prime rate» per i crediti in bianco utilizzabili [illegible] conto corrente, seguendo l'analoga variazione del tasso [illegible] di [illegible].

Anche il Credito Italiano ha deciso di ridurre il livello del proprio «prime rate» (il tasso sui prestiti praticati alla migliore clientela) al 17 per cento, e di abbassare anche il «top rate». Il tasso massimo applicato.

Contestualmente, informa l'istituto di credito, sono stati ridotti i tassi primari relativi a altre forme di finanziamento.

L'indice Comit recupera lo 0,32%

La Borsa langue in luce l'Olivetti

MILANO — Prezzi irregolari con scambi modesti. Ancora una riunione priva di fisionomia, nonostante il rinnovato interesse affiorato [illegible] Olivetti a pochi giorni dall'assemblea. La seduta si è conclusa infatti in tempi abbastanza brevi data la persistente carenza di affari e con contenute oscillazioni nei prezzi.

Il recupero [illegible] Comi[illegible] è stato dello 0,32% (a quota 213,23).

Al listino hanno recuperato terreno le Alivar +3,5%, Cementir +3, Cogefar +2, Olm +1,9, Cir ord. e Olivetti ord. +1,8, Olivetti risp. +1,5, Sai +1,3, seguite da Ras, Snia, Comit e Montedison.

In assestamento sono terminate invece [illegible] B.ca Catt. Veneto —3,5, Breda —3,3, Cir risp. —3, Abetile —2,4, De Angeli —1,8, seguite da Italmobiliare, Rinascente e Mediobanca.

Scambi in diminuzione sui [illegible] obbligazionario con selettivi rafforzamenti nei prezzi. Contenute oscillazioni nei due [illegible] per Cct e Btp e prevalenti recuperi per [illegible] Enel indicizzate.

Ristretto Mil[illegible] brutto scivolone

MILANO — *Pesante il Mercato ristretto di Milano, che nella seduta ha ribassato prezzi marcatamente riflessivi e una generale prevalenza dell'offerta, che non trova facile assorbimento. L'indice [illegible], negativo per la quattordicesima settimana consecutiva, fa uno scivolone del 3,16% fermandosi a quota 369,53. La Popolare di Novara, che già la scorsa settimana, in conseguenza dell'operazione mista sul capitale, aveva subito un appesantimento.*

Titoli	Quotazioni
Banca Piac. Cred. Valtellinese	13.900 (13.500)
Credito Agrario Bresciano	2.585 (2.558)
Terme di Boario	[illegible] (415)
Italiana Vita	[illegible] (37.700)
La Previdente	14.250 (13.850)
U.S.A.	7.340 [illegible]
Banca Briantea	20.000 (20.500)
Vittoria Ass.	11.350 (11.400)
Banca Pop. di Brescia	7.915 (7.300)
Banca Centro Sud	2.830 (2.885)
Banca Pop. Commercio-Industria	16.000 (15.900)
Banca di Legnano	2.380 (2.425)
Banca Ind. Gallaratese	24.500 (24.000)
Banca Popolare Bergamo	19.950 (19.300)
Banca Popolare Crema	12.100 (12.500)
Banca Prov. Napoli	[illegible] (6.950)
Banca Popolare Intea	11.350 (11.650)
Banca Subalpina	[illegible] (6.600)
Banca Popolare Lecco	8.100 (8.900)
Banco di Chiavari	4.200 (4.330)
Banca Naz. AgricoNova	5.500 (5.790)
Banca Tiburtina	3.080 (3.900)
Banca Popolare Lodi	22.500 (22.440)
Finance ord.	14.350 (14.470)
Finance priv.	7.500 (7.740)
Sirfit	2.890 (2.866)
Creditwest	10.500 (10.210)
Fretto	2.400 (2.400)
Uce	2.550 (2.600)
Fme	2.310 (2.305)
Zerowatt	1.380 (1.450)
Banca Luino-Varese	8.500 (8.790)
Banca Prov. Lombarda	28.000 (26.500)
[illegible]a Popolare Milano	[illegible] (14.100)
Credito Commerciale	6.310 (6.315)
Banca Pop. Novara	15.501 [illegible]
Credito Bergamasco	19.500 [illegible]
Banca Credito Pop. Bresciana	[illegible] [illegible]

Il presidente Da Molo: «Un'espansione destinata ad accentuarsi»

Italgas: affari raddoppiati in 2 anni Utile Invest superiore a 11 miliardi

MILANO — «*Nel 1990 [illegible] gas naturale coprirà il [illegible] fabbisogno energetico nazionale, con circa 17 [illegible] di metri cubi venduti. [illegible] Italgas sarà all'altezza della situazione: [illegible] prevediamo [illegible] distribuirne circa [illegible] miliardi con una quota di mercato del 30% circa*». Approfittando della presentazione [illegible] bilancio consolidato all'Associazione [illegible] finanziari il presidente della Italgas, Carlo [illegible] Molo, ha fatto il punto sul gruppo, giunto ad [illegible] fase delicata della propria espansione.

In soli due anni, infatti, il volume di affari si è quasi raddoppiato, passando da [illegible] a [illegible] miliardi. Il valore aggiunto è salito da 181 a 348. Il margine operativo [illegible] a [illegible] miliardi. «*Ma questa espansione è destinata a continuare* — ha precisato Da Molo — *perché nel rispetto del piano energetico nazionale dovremo aumentare [illegible] penetrazione del gas naturale*».

Di qui la necessità di fare grossi investimenti che il presidente dell'Italgas ha quantificato in [illegible] miliardi [illegible] il quinquennio 1985-1989. Il 67 per cento [illegible] questa somma sarà raccolta attraverso i mezzi propri, cioè con l'autofinanziamento, il ricorso alla legge 784 e gli aumenti del capitale sociale e, il 33% attraverso i mezzi di terzi, cioè l'indebitamento [illegible] banche [illegible] istituti finanziari. «Comunque dovremo remunerare bene gli azionisti — ha aggiunto Da Molo che domani presenterà il bilancio consolidato all'assemblea annuale — *perché* [illegible] contrario *questi potrebbero volgere* [illegible] *spalle alle aziende pubbliche, come è già avvenuto in alcuni casi*».

Il miglioramento [illegible] conti della società, che ha subito una fase critica nel 1982, è stato determinato da una riduzione del periodo che intercorre tra [illegible] fornitura del gas e l'incasso delle bollette [illegible] 90 giorni e dall'espansione dei consumi per il riscaldamento (+9,2% [illegible] società madre, +8,6 [illegible] gruppo), grazie a circa [illegible] cantieri aperti in tutta [illegible] per migliorare le strutture distributive del [illegible] naturale.

[illegible] luglio, secondo quanto stabilito dal Cip, le tariffe del gas aumenteranno più non in misura molto forte, ha precisato Da Molo per [illegible] [illegible] dovrebbe chiudersi [illegible] risultati più o meno in [illegible] i 14,5 miliardi guadagnati dal gruppo nel [illegible].

MILANO — [illegible] Gruppo Invest ha chiuso il bilancio consoli[illegible] [illegible] [illegible] utile netto (esclusi cioè gli interessi di minoranza) pari a 11.370 [illegible] di lire contro 8474 nell'82.

Il fatturato complessivo — rileva un comunicato della società emesso al termine della riunione [illegible] consiglio d'amministrazione che [illegible] esaminato il [illegible] consolidato di gruppo — che tiene conto dei fatturato per le aziende industriali e dei premi netti per il settore assicurativo, ammonta a 1606 miliardi, di cui 809,3 relativi al settore industriale [illegible] finanziario e 936,7 miliardi a quello assicurativo.

Gli oneri finanziari — si aggiunge — incidono in misura pari al 2,6% [illegible] fatturato industriale (3,6% nell'83).

Olivetti Tecnost — Fatturato di 70 [illegible] di lire (15 mi[illegible] nell'82), utile [illegible] 901 milioni dopo ammortamenti per 1,1 miliardi, capitale [illegible] di 8,8 miliardi: questi i principali dati del bilancio '83 [illegible] Olivetti Tecnost, l'azienda del gruppo Olivetti specializzata nelle applicazioni avanzate dell'elettronica e dell'informatica.

Piaggio: più investimenti per rispondere alla crisi

GENOVA — L'assemblea della Piaggio ha approvato il bilancio 1983 che si è chiuso con un utile di 450 milioni di lire, dopo ammortamenti per oltre 47 miliardi. L'utile è [illegible] totalmente destinato alla ri[illegible] straordinaria.

Lo scorso anno la Piaggio ha registrato [illegible] fatturato di [illegible] miliardi di lire; le vendite hanno raggiunto le 407.000 unità tra ciclomotori, scooter, motocicli e veicoli commerciali, delle quali 261 mila destinate all'esportazione.

La situazione patrimoniale della società evidenzia un miglior rapporto tra [illegible] propri e mezzi di terzi che risulta essere di [illegible] contro 0,8 del 1982, considerando l'effetto della rivalutazione monetaria. Gli investimenti, pur in [illegible]enza di un mercato recessivo, sono stati di 36 miliardi.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Denaro (Milano) 9-5	9-5	Lettera (Milano) 8-5	9-5	Ufficiale (Ufficio Cambi - Roma) 9-5	9-5
Dollaro Usa	1719	1709	1717,60	1718	1717,71	1718,05
Dollaro Usa L.p.	1690	1850	—	—	—	—
Marco tedesco	618,50	[illegible]	619	617,15	617,826	617,20
Franco francese	200,58	200,50	201,34	201,20	201,29	201,176
Fiorino olandese	548,80	548,50	[illegible],57	548,35	[illegible],435	548,29
Franco belga	29,25	29,28	30,428	30,377	30,423	30,378
Sterlina	2370	2378	2380,50	2370,20	2381,25	2370,60
Lira irlandese	1690	1695	1695,50	1693,20	1696	1693,15
Corona danese	166,75	166,79	166,94	166,65	166,915	166,15
E. C. U.	—	—	1384,60	1384,30	1384,90	1384,15
Dollaro canadese	1290	1300	1308,80	1335	1317,878	1325
Yen giapponese	7,38	7,35	7,493	7,48	7,493	7,481
Franco svizzero	748	749	750,65	750,50	750,825	750,675
Corona norvegese	217,75	217,75	217,77	217,745	217,765	217,762
Corona svedese	215	215	215,39	215,04	215,02	215,02
Marco finlandese	310,50	310	311,21	310,93	311,15	310,85
Scudo portoghese	299	298	303,73	303	303,515	303,15
Peseta spagnola	12	12	12,34	12,34	12,32	12,345
Dinaro libico gr.	11,75	11,78	11,929	11,948	11,929	11,947
Dracma greca gr.	14,75	14,78	—	—	—	—
Dollaro australiano	1500	1500	—	—	—	—

LIRA [illegible]CARIA

Periodo	Depositi	Lettere
48 ore	16,500	16,870
7 gg	16,125	16,500
15 gg	16,250	16,625
1 mese	16,500	16,875
2 mesi	16,625	17,000
3 mesi	16,750	17,125
6 mesi	16,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	[illegible]
Sterline n.c.	147.000-154.000
Marenghi it.	118.000-127.000
Marenghi sv.	122.000-130.000
Marenghi fr.	119.000-127.000
Marenghi bel.	112.000-121.000
20 Doll. oro	650.000-700.000
Krugerrand	[illegible]
Argento (*)	472-483
Platino (*)	31.100

(*) Per grammo. Ino esatvo.

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/84	90	98,579	14,36
27/7/84	72	97,652	14,40
24/8/84	168	95,268	14,60
30/8/84	143	94,596	14,76
14/10/84	188	94,134	14,78
27/10/84	188	93,667	14,78
28/11/84	188	93,229	14,10
30/12/84	233	91,395	14,76
27/1/85	261	90,167	14,80
24/2/85	288	89,229	14,23
30/3/85	323	88,076	14,30
27/4/85	351	87,004	14,45

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 9-5		Rich. Emiss.	
Capitalitalia	dott.	10,73	—
Fonditalia	»	20,06	—
Interfund	»	11,88	—
Int. S. Fund	»	—	—
Multifund	»	—	—
Rafforzino	»	10,48	11,12
Reserfon	»	8,06	8,62
Medial. Sel.	»	13,15	14,28
Renfondi	»	14,15	14,98
Rasfund	lire	13.880	—
Tre R	»	12.370	—
Fondo Ina	»	1240,157	—
Eur '90	lr. av.	102,29	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del «rendiconti in $ per oncia)

Mercati	7-5	8-5
Londra [illegible]	371,8	372,8
Zurigo	373	374
Parigi	—	371,86
New York	371,90	371,90
Milano	30.700	30.700

(Lire al grammo)

Hong Kong [illegible] 373,25

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in n. ov.) 7-5	9-5	Francoforte (in merc.) 7-5	9-5	Londra (pom. mattina) 7-5	9-5	Parigi (in n. fr.) 7-5	9-5
Dollaro	2,2730-2,2741	2,2695-2,2705	2,7695-2,7705	2,7705-2,7715	chiuso	1,2885-1,2895	chiuso	6,8260-6,8270
Fr. sv.	—	—	121,25-121,41*	121,36-121,51*	»	3,1845-3,1860	»	372,50-372,66*
Fr. fr.	33,36-33,51*	33,31-33,43*	32,81-32,95*	32,86-32,98*	»	11,795-11,798	»	—
Marco	83,42-83,52*	83,36-83,50*	—	—	»	3,5085-3,5095	»	306,53-307,11*
Sterlina	3,1660-3,1683	3,1618-3,1636	3,838-3,833	3,841-3,846	»	—	»	11,753-11,775
Yen	0,9154-0,9167*	0,9057-0,9070*	1,2075-1,2088*	1,2096-1,2112*	»	318,73-317,19	»	2,7177-2,7232*
Lira	0,1334-0,1334*	0,1333-0,1334*	1,819-1,822**	1,819-1,822**	»	2363,4-2370,2	»	2,3466-2,3766**

* per cento ** per mille pezzi

AZIONI

Titoli	MILANO 9-5	Varias.	Quantità trattate	TORINO 9-5
ALIMENTARI				
Alivar	4785	+ 185	2000	4800
Bonifiche Ferr	22450	— 10	500	n.q.
Caviarlare	—	—	—	n.q.
Eridania	9250	— 30	14100	9250
Fiario	n.q.	—	—	206
HIP ord.	2300	— 100	2500	n.q.
HIP risp	2050	— 90	2500	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	—	n.q.
MI[illegible] VIR.	4999	— 12	2500	5000
Perugina ord.	1900	+ 1	—	n.q.
Perugina risp	1810	— 2	6500	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	20510	+ 300	14000	n.q.
Ausonia Ass	1170	— 10	6000	n.q.
C. Ass [illegible] ord.	20110	— 15	2700	20100
C. Ass [illegible] risp.	9500	— 250	4100	9900
[illegible] Latina [illegible]	550	+ 5	3000	550
C. Latina priv.	450	— 5	1000	450
FIRS ord.	1350	+ 10	—	n.q.
FIRS risp.	880	—	2000	n.q.
Generali	34500	+ 30	37000	34150
Italia Ass.	10400	+ 100	1200	n.q.
L'Abeille	13000	— 800	150	n.q.
La Fondiaria	40420	+ 270	5150	39800
RAS	53000	+ 400	3450	52900
[illegible] 1-1-84	52300	+ 300	850	52900
SAI ord	11800	+ 100	5300	11800
SAI priv.	12510	+ 90	—	12500
Toro Ass. ord.	11940	+ 220	5100	11900
Toro Ass. priv.	9150	— 30	5400	9150
BANCARI				
B. Cat. Veneto	4850	— 170	11000	n.q.
B. Comm. Ital	34250	+ 250	2500	34200
Banco Roma	27850	— 100	700	27800
Banco Lariano	5080	+ 70	13500	n.q.
Cred. Italiano	4240	+ 20	24000	4240
Cred. [illegible]	4868	+ 18	34000	n.q.
Interbanca p.	20130	+ 130	1900	20100
Interb. 1/7/85	16500	— 200	200	16800
Mediobanca	59950	— 250	2600	59900
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord	4070	+ 20	5000	4060
Burgo priv.	3245	+ 45	—	3250
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2998	— 14	15000	n.q.
Ed. Espresso	5500	—	—	—
Mondadori o.	3750	—	—	n.q.
Mondadori p.	1875	— 5	2000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1748	— 5	28000	n.q.
Pozzi Ginori o.	148 75	+ 0 75	525000	138
Pozzi Ginori r.	146	+ 0	—	136
Sterrii ord.	382	—	—	380
Sterrii prof.	378	—	—	373
Italcementi o.	48450	+ 150	3400	n.q.
Italcementi r.	42000	+ 700	300	n.q.
Unicem ord.	15100	—	2600	15200
Unicem risp.	11330	— 180	300	11300
CHIMICI-GOMMA				
Bosco	9150	— 50	100	n.q.
Caffaro ord.	906	+ 1	—	n.q.
Caffaro risp.	605	—	—	n.q.
Farmit. Erba	9080	+ 50	22400	n.q.
Montedison	1038 50	+ 20 50	83000	1035
Lepetit ord.	24250	—	1150	n.q.
Lepetit priv.	24250	— 250	300	n.q.
Mira Lanza	24950	— 200	1250	25000
Montedison	214	+ 1 50	8710000	213 50
Paramatti	n.q.	—	—	2510
Perlier	6910	—	—	n.q.
Pirrel ord.	1480	— 20	2000	1500
Pirrel risp.	965	— 15	10000	980
Rei	1520	+ 20	3000	n.q.
Saffa ord.	5995	— 5	15500	6000
Saffa risp.	5800	— 30	2000	5950
Saipem	11200	— 20	1900	n.q.
Siciliana	16200	— 20	1900	n.q.
Snia Bpd o.	1583	+ 14	230000	1578
Snia Bpd r.	1600	+ 14	48000	1598
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	447	— 2 75	315000	448
La Rinasc. priv.	337 50	— 2 50	180000	335
Sifac	1590	— 0,50	17000	1600
Standa ord.	5650	—	12500	n.q.
Standa risp.	5720	—	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1630	+ 12	18000	1600
Ausiliare	7900	— 30	700	n.q.
Autostr. To-Mi	5650	—	500	5600
Italcable	16395	— 25	3900	16410
NAI	22 50	—	130000	23
Nord Milano	43 50	— 10	—	n.q.
SIP ord.	1875	—	67000	1880
SIP risp.	2045	— 2	6000	2060
Tripcovich	5410	+ 20	300	n.q.
ELETTROTECNICI				
Belm	2970	+ 5	35000	—
Technomasio	386	+ 6	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1840	— 10 50	7000	n.q.
Agricola Fin. o.	13610	— 340	300	n.q.
Agricola Fin. r.	12550	— 400	300	n.q.
Bastogi-Ichs	138 75	+ 0 50	245000	138
Bonif. Siele	29500	+ 50	1750	n.q.
Borgosesia o.	9220	— 50	—	9200
Borgosesia r.	2480	+ 10	1500	2500
Brioschi	1542	+ 1	5500	n.q.
Buton	2415	+ 10	3500	n.q.
La Centrale o.	1778	— 4	74000	1780
La Centrale r.	1122	+ 2	44000	1120
La Cen. r. 1-1-82	1125	+ 10	—	1110
CIR ord.	5530	+ 100	45000	5450
CIR risp.	5410	— 170	12000	5420
Euromobiliare	4250	—	—	n.q.
Fidis	3500	—	5500	3500
Fin. Bredа	3020	— 100	2000	n.q.
Finmare	94	+ 0 75	—	n.q.
Fiorex	1200	—	5000	n.q.
Finsider	38 25	+ 0 75	200000	37
Fincasmi	3140	— 5	2000	3150
Gemina ord.	490	+ 14	25000	n.q.
Gemina risp.	500	—	—	n.q.
GIM ord.	3780	+ 70	5000	3770
GIM risp.	3270	—	6500	3280
IFI priv.	5200	— 5	18500	5270
IFIL ord.	5840	+ 185	4000	5840
IFIL risp.	4301	+ 16	3000	4300
Imeri	3284	— 1	14000	3300
Italmobiliare	46250	— 250	3000	n.q.
Mittel	1121	— 60	1000	1200
Partec. Finanz.	1388	+ 5	10000	n.q.
Pirelli & C.	3874	+ 4	18000	[illegible]
Pirelli S.p.A. o.	1802	— 4	56000	[illegible]
Pirelli S.p.A. r.	1672	+ 22	10000	[illegible]
Rejna ord.	18600	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4030	—	—	n.q.
Sarom	1640	— 2	—	[illegible]
Schiapparelli	319	+ 8	10000	308
SME	535	— 1	375000	540
SMI ord.	2200	— 3	19000	2210
SMI risp.	1755	+ 8	11000	1750
STET ord.	1999	— 11	21000	2001
STET risp.	2055	+ 20	15000	2045
Terme Acqui	1020	—	4000	n.q.
Toro	1520	+ 20	3000	n.q.
Zignago	1600	— 10	1000	n.q.
IMMOBILIARI-EDIL. (2)				
Aedes	6415	+ 15	4000	n.q.
Attività Imm	2915	+ 40	5500	3670
B.I. ord.	690	+ 10	51000	690
B.I. ord. 1-7-83	578	— 2	—	600
B.I. risp.	685	—	10000	670
B.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1735	+ 30	28000	n.q.
Cen. Ac. Roma	139 25	— 1 25	40000	140
De Angeli-Frua	1280	—	2000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	—
Gen. L. Segrate	621	+ 4	35000	630
Imm. Edilnic	20450	— 150	—	—
IPI	n.q.	—	—	1650
ISVIM	17200	—	—	17500
La Milano C. o.	8250	+ 6	8500	n.q.
La Milano C. r.	8320	+ 21	500	n.q.
Risanam. ord.	7120	— 60	1200	7150
Risanam. risp.	6005	— 145	1300	[illegible]
Sifa	3275	+ 2	24000	3270
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1780
FIAT ord.	4245	—	363500	4221
FIAT priv.	3268	+ 1	207500	[illegible]
Gilardini	3240	+ 24	2000	3240
Franco Tosi	18580	—	200	n.q.
Magneti M. o.	1154	+ 2	1000	[illegible]
Magneti M. r.	1150	+ 10	23000	1120
Olivetti ord.	4820	+ 80	700000	[illegible]
Olivetti priv.	4240	— 20	26000	[illegible]
Olivetti risp.	4700	+ 64	18500	4770
Oliv. r. 1-1-84 ex	4050	+ 1	346500	[illegible]
Saclio o.	3824	— 36	7500	3830
Saclio priv.	3710	— 11	—	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	— 180	800	[illegible]
Worthington	3950	— 8	[illegible]	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Iear	241	+ 3	[illegible]	n.q.
C. Metal. Ital.	[illegible]	— 8	[illegible]	n.q.
Dalmine	409 75	+ 1 75	[illegible]	415
Falck ord.	1836	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Falck risp.	1650	+ 11	3000	n.q.
Fomare	n.q.	—	—	191
Ilasa-Viale	644	—	—	n.q.
La Magona	4850	+ [illegible]	350	n.q.
Pertusola	527	— 3	—	n.q.
Teleo Castile	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	2155	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. a Zinelli	40	—	1450000	n.q.
Cantoni	2910	+ [illegible]	[illegible]	2950
Cucirini	1960	+ [illegible]	1000	n.q.
Cantoni 1872	3920	—	—	n.q.
Eliolona	1110	— 20	1000	n.q.
Finac ord	5490	— 20	[illegible]	5730
Finac risp.	6100	—	—	6110
Linificio ord.	1853	+ 8	17000	n.q.
Linificio risp.	927	— 14	14000	n.q.
Marzotto ord.	1850	— 10	2000	n.q.
Marzotto risp.	1851	+ 1	5000	n.q.
Olcese [illegible]	41 75	+ 0 75	160000	n.q.
Rotondi	13000	—	—	n.q.
Unione Manif.	17980	+ 330	100	n.q.
Zucchi	3330	— [illegible]	1000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1625	— 2	[illegible]	n.q.
A. De Ferrari r.	1620	+ [illegible]	—	n.q.
Acqua Potabili	4020	+ 40	—	3990
Calcest. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	2010	+ 25	31000	3800
Jolly Hotels	4740	— 45	—	n.q.
Pacchetti	67 50	— 0 50	125000	68 50
Tranno	15500	+ [illegible]	2000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/84 I 3.lo	100 15	100
C.C.T. 1/6/84 II 2.lo	100 05	100
C.C.T. 1/7/84	100 10	100
C.C.T. 1/8/84	100 25	100 15
C.C.T. 1/10/84	100 45	100 40
C.C.T. 1/11/84	100 60	100 55
C.C.T. 1/12/84	100 50	100 40
C.C.T. 1/1/85	100 15	100 25
C.C.T. 1/2/85	100 30	100 15
C.C.T. 1/3/85	100 15	100 10
C.C.T. 1/4/85	100 05	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 40	100 30
C.C.T. 1/7/85	100 85	100 85
C.C.T. 1/3/86	101 00	101 05
C.C.T. 1/8/86	101 75	101 70
C.C.T. 1/9/86	101 05	101 10
C.C.T. 1/7/87	100 60	100 70
C.C.T. 1/8/87	100 80	100 85
C.C.T. 1/10/87	100 70	100 85
C.C.T. 1/11/87	100 70	100 75
C.C.T. 1/12/87	100 70	100 75
C.C.T. 1/1/88	100 30	100 30
C

Si torna a discutere un progetto che due anni fa era stato accantonato

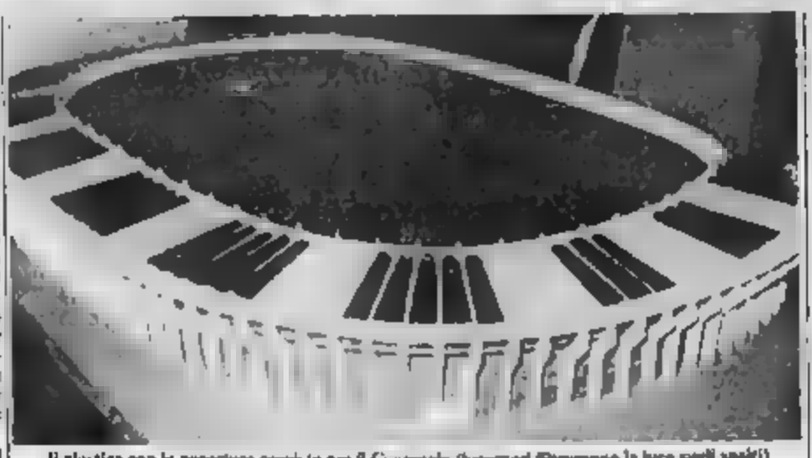
Gradinate coperte allo stadio?

Per eliminare le infiltrazioni d'acqua che rischiano di compromettere l'agibilità di tutto l'impianto - Ma il Comune non può spendere i 6-10 miliardi previsti - Ci penserebbe una ditta privata di pubblicità, in cambio della gestione di tutto il complesso per 20 anni - La proposta esaminata dalla commissione bilancio - Sei mesi di lavoro senza interruzione delle partite

Finisce il campionato, cominciano le polemiche sullo stadio comunale. Il problema dell'agibilità dell'impianto che ha appena compiuto 60 anni è tornato alla ribalta martedì in Comune. La commissione «bilancio», ed è stato riproposto ieri in un'interpellanza dei consiglieri democristiani Calotti, Lucci, Alberton e Balosso al sindaco Novelli. «Lo studio — si legge nel documento — sarebbe inteso a risolvere le continue infiltrazioni d'acqua che rendono pericolose le gradinate. Tutte le competizioni sportive finora svolte sarebbero state autorizzate in carenza delle necessarie autorizzazioni? Che cosa s'intende fare per ovviare a questa situazione?».

Il Comunale, in realtà, è burocraticamente a posto. La commissione di vigilanza ha rilasciato il certificato di agibilità dopo aver svolto lo scorso settembre anche prove di carico. Resta però il suo rinnovo all'esecuzione di alcuni lavori, per eliminare le crepe che le infiltrazioni di acqua piovana hanno aperto in diversi punti delle gradinate (talvolta piove addirittura negli spogliatoi). L'esecuzione di questi interventi verrà verificata durante un sopralluogo, previsto per il prossimo settembre.

Le soluzioni sono due: «Scartata l'ipotesi della costruzione di un impianto nuovo (costo 300 miliardi) — dice Olivieri — ci limitiamo a continui interventi rattoppo — spiega il presidente della commissione bilancio, il liberale Pier Giorgio Re che è anche consigliere del Torino Calcio — o puntiamo decisamente su un intervento radicale e copriamo le gradinate. Già disponibile uno studio. La prima soluzione è la meno felice: costringerebbe l'amministrazione a spendere centinaia di milioni l'anno, con prospettive peggiori. La copertura ha invece l'ostacolo nel costo, proibitivo per le casse comunali».



Il plastico con la copertura prevista per il Comunale (bucherani fiferranno la luce sugli spalti)

Per un tetto il Comunale costerebbe fra i sei e i dieci miliardi. Il municipio non li ha, ma una scappatoia esiste, anche se andrà ovviamente valutata dal Consiglio: «Potremmo far ricorso ai privati come è stato già fatto in altre occasioni, ad esempio per il ripristino di villa Abegg. E questo esiste già la disponibilità del gruppo pubblicitario Basilno.

«Ci impegniamo a realizzare la copertura dell'impianto — spiega Gervasio Basilno, uno dei migliori decaltisti del dopoguerra ed uno dei più attivi pubblicitari del settore sportivo mondiale — in cambio della gestione dello stadio per 20 anni, una opzione sui successivi 9. Possiamo costruire un'organizzazione che già esiste con la prospettiva di ridurre i costi, attualmente a carico del Comune. Pensiamo di diminuire anche le percentuali che le società calcistiche devono versare al Comune».

«Comunque ci impegniamo a consentire un certo numero di manifestazioni extra calcistiche ogni anno. Non si tratta di un grosso affare, ma è l'unica soluzione idonea a salvare uno stadio e risparmiare così i 300 miliardi necessari per costruirne uno nuovo. La copertura però dilaterà seguendo il progetto dell'architetto Nizzarri che prevede l'installazione di 160 colonne, raggruppate due a due.

«I lavori durerebbero sei mesi e nel frattempo si potrà continuare a giocare. Lo stadio di Torino potrebbe così vantare la miglior copertura d'Europa, certo più funzionale di quella di Monaco». Nella bozza d'accordo è anche prevista l'installazione di un grande tabellone luminoso, controllo dalla Elettrik Eleal di Valdieri, uno dei partner del gruppo Basilno in questa realizzazione.

«Una proposta del genere — spiega l'assessore allo sport Fiorenzo Alfieri — provocherebbe il mancato incasso, da parte del Comune, di circa 800 milioni all'anno (frutto di un prelievo del 7% degli incassi sulle partite di campionato, del 4% su quelle di coppa, di una percentuale sugli abbonamenti e di una somma per la concessione pubblicitaria visiva e sonora) ma sull'altro piatto della bilancia ci sarebbe un notevole risparmio sulle spese di gestione, che hanno superato superiori agli introiti.

«Tenere sotto controllo il degrado rappresenta un costo enorme e non sembrano esserci alternative alla copertura: l'impermeabilizzazione delle gradinate può solo avvenire con tempi che stroncano nel giro di pochi giorni, calpestate da migliaia di spettatori. Ecco perché la proposta è interessante e va esaminata con attenzione».

Di coprire le gradinate del Comunale si era già parlato due anni fa quando, in Consiglio, era stato presentato un progetto di massima ma una levata di scudi dell'opposizione, in testa la dc, critica nei confronti della spesa, aveva provocato l'accantonamento della proposta. Il costo che due anni fa era sembrato insopportabile per le casse comunali, potrebbe ora essere per i gruppi privati.

Di certo c'è che occorre fare in fretta: la commissione di vigilanza, già poco tenera in occasione dell'ultimo sopralluogo, potrebbe concedere un'agibilità solo parziale a settembre.

Angelo Conti

Chiusa la presentazione dei candidati al Tribunale di Milano

Pronta la lista per l'Europa Molti piemontesi di prestigio

Ieri sono stati depositati gli ultimi contrassegni: psi, psdi, repubblicani e liberali insieme, dc - Altri: Unione per l'Europa federalista, Union Valdôtaine e Partito sardo d'azione

Dopo psi, democrazia proletaria, partito radicale e movimento sociale, anche le altre forze politiche hanno presentato ieri le liste dei candidati europei della circoscrizione nord-ovest presso il Tribunale di Milano. La campagna elettorale per il voto del 17 giugno entra così nel vivo con i partiti che propongono programmi, idee e nomi di candidati «collaudati» o del tutto nuovi.

Il partito socialista schiera in testa la lista il segretario Mario Chiesa, come il collega Novelli rimarrà alla guida della città fino alle amministrative dell'85), l'eurodeputato Mario Didò, l'esponente del dissenso Vaclav Jiri Pelikan, il regista Giorgio Strehler, il membro della direzione Margherita Boniver e il di Genova Pulvio Cerofolini.

I piemontesi sono rappresentati da Giancarlo Tapparo, assessore regionale al Lavoro; Aldo Olivieri, ex presidente dell'Usl 1-23 e consigliere comunale nella nostra città; l'ex deputato Carlo Aymar Ivaldi; il Alessandria Francesco Barrera; quello di Verbania Giacomo Ramoni e il segretario federazione di Biella Giuliano Ramella.

Il ministro Pier Luigi Romita capeggia la socialdemocratica che schiera tredici Renato Massari, vicesegretario nazionale del partito; Olimpiero Orsello, vicepresidente della Rai; Bruno Corti, sottosegretario al commercio estero; il senatore Conti Persini, l'imprenditore torinese Mario Rubatto; il segretario regionale Gianluigi Bolenti, l'ex deputato Corrado Bonfantini, La (nella quale figura anche il presentatore televisivo Emilio Fede) comprende per la nostra regione anche l'ex consigliere regionale Giulio Cardinali; il presidente della circoscrizione Santa Rita Raffaele Giangrande; il segretario provinciale di Asti Angelo Marchisio.

Il simbolo dell'edera a sinistra e quello liberale a destra con sopra la scritta «Per la federazione europea» è il contrassegno della lista unita pli-pri con in testa il rettore della Statale di Milano, Giuseppe Schiavinato; l'eurodeputato Sergio Pininfarina e il giornalista Jas Gawronski.

I piemontesi sono per il pli: Riccardo Formica, segretario provinciale di Torino; Luigi Greppi di Vercelli che rappresenta il mondo dell'agricoltura e Antonio Turbiglio Per il pri il segretario regionale Ernesto Algranati e la giornalista Laura Bergagna indipendente.

Il ministro Oscar Luigi guida la lista della democrazia cristiana (che anche questa volta, come nella tradizione, è l'ultimo contrassegno in basso a destra sulla scheda elettorale) insieme Egidio Ariosto, presidente dell'ordine nazionale dei medici; a Maria Luisa Cassanmagnago, vicepresidente del Parlamento europeo; al leader del movimento popolare Roberto Formigoni; al responsabile della delegazione Fiat in Europa Vittorino Chiusano e agli eurodeputati uscenti Giovanni Giavazzi e Mario Pedini.

Per il Piemonte lo scudo crociato propone: Giovanni Borgilo, presidente della Camera di Commercio di Asti; Mauro Chiabrando; il consigliere nazionale del partito Marcello Pagani e il poeta dialettale Camillo Brero.

Roberto Gremmo, fondatore di «Provincia piemontese», capeggia infine la lista «Unione per l'Europa federalista» che si presenta unitamente alla Liga Veneta.

Per ripetogare, la scheda elettorale della circoscrizione porterà i seguenti contrassegni: psi, democrazia proletaria, partito radicale, movimento sociale, psi, pri-pli, Union Valdôtaine e Partito Sardo d'Azione, Unione per l'Europa Federalista, e dc.

Marina Cassi

Attenti ai frulli

In preoccupante aumento i casi di epatite A

L'Usl 1-23 lancia l'allarme: «Sono in aumento i casi di epatite virale, tale situazione è frutti di mare». Non si tratta, cioè, di epatite del tipo B (detta in termini generali «da trasfusione») nella quale è prognosi col sangue, ma di quella che colpisce l'apparato digerente.

La preoccupazione dei vertici della sanità torinese deriva dai dati epidemiologici che segnalano dal primo gennaio la comparsa di 72 casi di epatite A contro gli 80 di tutto l'anno scorso, i 163 complessivi dell'82, 185 dell'81 e 156 del 1980. «Responsabili della situazione — spiega il prof. Turletti che dirige il settore — potrebbero essere i frutti di mare mangiati crudi. In conseguenza, due indicazioni: controllare sempre che il prodotto abbia il certificato con l'indicazione della provenienza (ciò significa controllo sanitario), e non mangiare crudi cozze e altri tipi di molluschi marini».

Però i dati indicano che soltanto 2 persone tra quelle che hanno contratto l'infezione hanno oltre 60 anni di età; 12 sono fra i 30 e i 39, 25 fra i 20 e i 29, 20 dai 10 ai 19 anni e dieci sotto i 10 anni. Possibile che tanti mangino frutti di mare crudi? «Potrebbe anche essersi qualche portatore sano — chiarisce il prof. Turletti — quindi l'invito a tutti è di osservare molta igiene personale. L'uso delle mani più semplici il lavarsi accuratamente le tutte le volte che si ritorna in casa».

Terrore per una pensionata svegliata nella notte da rumori sospetti

Prigioniera dei ladri acrobati sorpresi a svaligiarle la casa

I malviventi sono saliti al terzo piano attraverso le grate messe a protezione delle finestre dopo una lunga serie di furti - Bomba carta contro un ambulante: «avviso» dei racket?

Una pensionata ha sorpreso in piena notte due ladri che le stavano svaligiando la casa. I malviventi non si sono impressionati l'hanno legata e imbavagliata, poi se ne sono andati, portando via contanti (circa 500 mila lire) e preziosi per cinque milioni. Ladri giovani — sui 20-25 anni — e acrobati: sono entrati nell'alloggio, al terzo piano, scalando il palazzo lungo le grate di ferro che proteggono finestre e balconi.

La rapina in via Siracusa 130, in casa di Maria Giovanna De Lisio, moglie di un maresciallo dell'esercito in pensione, in questi giorni assente da Torino. I ladri, evidentemente, lo sapevano e ne hanno approfittato. E successo intorno alle 1 di . La signora De Lisio si sveglia di soprassalto: «Ho sentito rumori in cucina, penso che il vento sbatacchi una finestra dimenticata aperta e mi sono alzata. Si è trovata davanti i due ladri: «Mi hanno aggredita, spingendomi sul letto, uno imbavagliandomi con un coltello».

A fatica la donna si è liberata dando l'allarme. Polizia e carabinieri hanno ricostruito la strada attraverso la quale i ladri sono saliti nell'appartamento. Circa un anno fa, proprio dopo una serie di furti, gli inquilini avevano fatto proteggere le finestre delle scale con una struttura metallica. Queste sbarre si sono trasformate in ideali punti di appoggio per i due ladri-acrobati.

★ Panico, l'altra notte, in via Vernole 38: ignoti hanno fatto esplodere una rudimentale bomba-carta sul pianerottolo del terzo piano. Un forte boato ha svegliato tutti, pochi i danni (qualche vetro rotto, un muro scrostato). Ancora un attentato dei racket?

Su quel pianerottolo si affacciano l'abitazione — tre appartamenti comunicanti — di Pietro Monopoli, 66 anni, ambulante (gestisce un banco di frutta e verdura in un mercato rionale). Un figlio e il genero sono proprietari di due pizzerie in città (recentemente ne hanno venduta una terza, appena fuori Torino). Pietro Monopoli ha detto alla polizia: «Non abbiamo mai ricevuto minacce, né richieste di soldi».

Si poteva evitare il suicidio in cella?

Esposto dei familiari di Rocco Agostino, che si è impiccato a Nuove

I familiari di Rocco Agostino, 49 anni, il falegname che si è suicidato, sabato, a Nuove dove si era costituito mercoledì scorso dopo aver strangolato la moglie Antonina, vogliono vedere chiaro nella morte del loro congiunto «che era sì un suicida, ma la cui colpa maggiore era forse la pazzia che lo sconvolgeva».

Per questo motivo hanno presentato, ieri mattina, un esposto in Procura affinché la magistratura faccia piena accertare se è stato fatto tutto il possibile per tutelare la sua incolumità. «Avevamo chiesto di poterlo visitare in carcere perché ci erano accorti del suo terribile stato di salute, ma ci è stato vietato per ragioni istruttorie. D'altra parte speravamo che così come avevano scoperto che soffriva d'ulcera, i medici del carcere non potessero non accorgersi del travaglio che lo sconvolgeva», sostengono i parenti.

Sarebbe che i familiari, assistiti dall'avv. Giorgio Faccio, si rivolgano a un legale alla vigilia della visita medica, sottolineando prove precedenti del Perché Rocco Agostino, inoltre di essere destinato in un luogo dove fosse presente personale sanitario (infermeria, centro clinico o reparto Malattie), è stato rinchiuso nel reparto «colle», il più fatiscente Nuove, con la compagnia di un detenuto come unico tutore?

Una «tutela» alla quale Rocco Agostino, appena ha potuto (il compagno di cella era uscito per acquistare, pare, del vino), si è sottratto, fermando un cappio con le lenzuola e impiccandosi al termosifone della cella.

Contro il decreto bis del governo sulla contingenza

Fermo il mezzo quattro ore di sciopero autoconvocato

All'assemblea dei delegati la Cisl dice il suo no: «Rischiamo di far vincere il padrone» - Un convegno nazionale sul lavoro

L'assemblea dei consigli di fabbrica «autoconvocati», riunitisi ieri mattina al cinema Adriano, ha approvato un ordine del giorno nel quale viene programmato uno sciopero regionale di almeno 4 ore che è appoggiato dalla Cgil di tutte le categorie contro il decreto bis del governo, effettuarsi tra il e il 25 maggio. Il dibattito si è sviluppato lungo le linee tracciate dalla relazione svolta da Gianni Pibiri, a nome del coordinamento dei consigli.

«Il nostro patrimonio — è stato rilevato — non è lo scambio politico, sono i lavoratori, non chiediamo assistenza, ma giustizia sociale». Numerosi delegati hanno posto il problema del futuro del movimento, partendo dal presupposto che viene rifiutata l'etichetta di «quarto sindacato». «Siamo usciti e vogliamo continuare a esistere, vogliamo sollevare le rivendicazioni di Cgil-Cisl-Uil dall'interno».

Serafino, della segreteria torinese Cisl, ha ribadito il rifiuto della sua organizzazione allo sciopero. «Se — ha osservato — come consigli di fabbrica non riusciti a cambiare la realtà all'interno delle aziende, come pensate di far cambiare alla Cgil il suo parere sul decreto del governo».

La data dello sciopero verrà probabilmente fissata domani nel corso del convegno nazionale per il lavoro, che si terrà alle Cupole di via Arsom.

— è conclusa, nel tardo pomeriggio di ieri, la seconda assemblea regionale organizzativa con l'intervento segretario confederale Gabaglio. La Cisl piemontese proporrà all'assemblea nazionale, prevista a Torrente per fine maggio, l'utilizzo quarto punto di scala mobile (che non pagato ai lavoratori) a favore del fondo dei contratti di solidarietà. È stata invece scartata la seconda ipotesi, la quale potrebbe essere destinata per un incremento degli assegni familiari.

RIVOLI — Domani 14, l'ospedale vecchio, assemblea personale della Usl 25 (Rivoli, Rosta, Villarbasse) sulla gestione «approssimativa e casereccia» della sanità.

Temperatura di ieri

massima	+16.3
minima	+12
media	+14,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 pressione a livello del mare mb; umidità 78 per cento. Temperatura: massima +14,7, minima +10,6; media +13,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli con locali rinforzi. Temperature: in lieve aumento. Sole: sorge alle 5.06, tramonta alle 20.43. Temperatura delle acque: Torino: max +20,6; min. +11,3.

Quando l'arte aiuta lo spettacolo

Manifesti e foto raccontano sport

Atleti e loro imprese visti dall'obiettivo, dal grafico e dal pittore - Inaugurate tre mostre

Sport e arti figurative: è il connubio non molto consueto proposto dalla mostra *Figurari lo sport* inaugurata ieri all'Unione culturale. La rassegna nasce da un'iniziativa del Comune; il progetto (sponsor l'Iveco) è stato realizzato dalla galleria d'arte La Rocca.

«La manifestazione, prima a Torino e, forse, in Italia, si inserisce nel programma di Sapere di sport: vuole dare dell'attività sportiva un'immagine culturale e sociale spesso trascurata — ha spiegato l'assessore Alfieri —. Il materiale raccolto è stato diviso per categorie (manifesti, grafiche design e fotografia) e sistemato in due punti della città, vicini fra loro». Non una, quindi, ma addirittura tre mostre: un itinerario attraverso le varie discipline sportive illustrato da oltre 300 opere.

Prima tappa, Unione Culturale, via Battisti: i manifesti «di cui — osserva amareggiato Bellangeri, responsabile della galleria La Rocca — solo una decina di produzione italiana». Il più vecchio — 1922 — era stato commissionato da un'azienda di aperitivi per promuovere competizioni sportive. Una sponsorizzazione ante litteram, insomma. Gli altri manifesti, invece, sono dell'ultimo ventennio.

Abbandonata la pop-art e il postmoderno con Hockney (Olimpiadi di Monaco), Lichtenstein (Olimpiadi di Los Angeles), (Mondiali di Spagna), Adami, Folon, Arroyo.

Seconda tappa, Circolo degli Artisti, via Bogino: grafica design, o meglio, dalla matita al computer, in oltre 100 pezzi. Qui scopriamo che l'Italia è all'avanguardia: gli autori sono italiani o stranieri residenti nel nostro Paese. Troviamo studi di Steiner, inventore della grafica moderna, l'accostamento moto-sport Vergottini-Liprandi, la pallì da tennis cubica di Sambonet, lo studio dei colori al computer dell'Iveco.

Ultima tappa, Antichi Chiostri, via Garibaldi, esposizione di fotografie di artisti dell'obiettivo. Ci sono gli specialisti del settore sport come Vandystadt, ma anche le presenze inaspettate, come Turner, con una splendida foto di colorratissime montgolfiere.

Una vita tutta dedicata al cervello

Rita Levi Montalcini riceve domenica il premio «Torinese dell'anno» - Pioniera della neurobiologia, ha collezionato riconoscimenti mondiali - Trent'anni di lavoro in America

Settantacinque anni portati bene (è nata a Torino il 22 aprile 1909), laureata in medicina nel '36, neurobiologa, quattro lauree honoris causa, un infinito numero di riconoscimenti internazionali, membro di accademie scientifiche, docente per 30 anni nelle università americane. Questo il profilo di Rita Levi Montalcini, *Torinese dell'anno* per l'83. Il premio le è stato assegnato dalla Camera di commercio «per gli importanti risultati scientifici conseguiti in Italia e nel campo delle più avanzate ricerche neurobiologiche».

La dottoressa Rita Levi Montalcini ha passato la vita a esplorare i meccanismi del cervello. È uno dei pionieri della neurobiologia, ultima frontiera delle scienze biologiche. Molti i successi conseguiti. Nel studiando la divisione dei circuiti nervosi, i neuropeptidi, che agiscono sulla membrana cellulare trasmettendo le informazioni da una cellula all'altra, ha ottenuto gli ultimi risultati della sua carriera.

La sua è un'esistenza dedicata allo studio e alla ricerca pura. Ha cominciato nella primavera del '40 nel neurobiologico di Bruxelles e continua ora a Roma nel Laboratorio di biologia cellulare del Cnr. Nascite durante gli ultimi anni del fascismo e della guerra (le leggi razziali del '38 la allontanarono dall'insegnamento), l'invasione tedesca la costrinse a rifugiarsi, sotto falso nome, a Firenze) di esplorare i labirinti del cervello.

Rita Levi

La sua fama comincia dopo il rientro a Torino, dove tuttora vive una sorella. Dopo alcuni mesi di attività presso l'Istituto anatomico, nel '47 viene invitata dall'università di St. Louis (Missouri) con la qualifica di «research associate», proprio per i studi eseguiti durante la guerra nel suo laboratorio clandestino. Nel '48 è «associate professor» al Dipartimento di zoologia dell'università di Washington, dieci anni più tardi «full professor». Dice: «Quando sono partita per gli Usa, pensavo di rimanere pochi mesi, invece ci sono stata per 30 anni».

E in questi trent'anni ha ricevuto un numero infinito di riconoscimenti e premi. Eccone alcuni. Il «Max Weinstein Award» Oxford Palay Foundation, nel '63 il nominata una delle dieci più «outstanding women scientists» degli Stati Uniti, viene eletta membro dell'Accademia scientifica americana. Riceve lauree «honoris causa» università europee e statunitensi; dal '74 fa parte dell'Accademia Pontificia. E in Italia?

La Levi Montalcini non ha mai dimenticato il suo Paese e la città d'origine. Viaggiando continuamente fra Roma e Washington ha creato nel 1961, con il prof Angeletti, un Centro di ricerche di neuroembriologia di cui diventa poi direttrice. Tre anni dopo diventa responsabile del laboratorio di biologia cellulare del Cnr e nel '70 si trasferisce definitivamente in Italia, pur continuando la collaborazione scientifica con gli americani che le conferiscono il titolo di «professor emeritus».

Ufficialmente, per raggiunti limiti di età, ha cessato il lavoro, ma di fatto continua ad essere una ricercatrice dell'Istituto. Ora sta dando vita ad un laboratorio di neurobiologia.

La scienziata il «Torinese dell'anno», il premio istituito nel '74. Nell'83 fu fu assegnato all'ing. Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto.

Emanuele Menià

Un lettore ci scrive:

«È davvero consolante constatare come, in un con le finanze in stato di coma, dove tutto quello che funziona è la solita pizza poliziana, c'è una legge riconosciuta rispettata, anche se mista vittima.

«È la legge sul riscaldamento, che il venuto a mancare nelle nostre case nei giorni più freddi e umidi dell'anno. Legge benedetta da sofferenti, vecchi, invalidi, paralitici, handicappati.

«Dal 15 aprile a Torino ha fatto freddo, forse il freddo più brutto dell'anno. La nostra bambina ripartita, Francesca, s'è una grave bronchite. Ecco il risultato di una legge che il risparmio lo fa sulle pelle più deboli».

Vladimiro Cantiniti

Una lettrice ci scrive:

«Sono moglie di un operaio in cassa integrazione e voglio far conoscere la situazione degli operai della filatura di Ivrea, via Dora Baltea, che dal luglio 1983 non percepiscono solo della C.I.G. (integrazione), poiché l'ultima è stata firmata nel marzo 1983.

«Prego se qualche autorità competente può questo caso, poiché alcuni operai interessati alla cassa guadagnano poco più di 300.000 lire mensili (lavorano una settimana al mese). Alcuni di questi operai vivono del solo reddito da lavoro di hanno bambini in tenera età da mantenere».

Pierina Bertolè

Una lettrice ci scrive:

«È stupefacente come Torino, città cartesiana, sia curata e controllata fino a qualche tempo fa, si presenta ora al visitatore mascherata in modo grottesco.

«Stamani (27 aprile — n.d.r.) percorrendo via Roma in auto, ho contato ben decine di striscioni appesi a segnalare pubbliche manifestazioni. Le tematiche sono le più disparate e si riferiscono a fatti "culturali" — se si possono tutti chiamare così — che dovrebbero qualificarla, distorti in ambienti artistici di naturali di pregio, ambienti che è giusto far rivivere, per salvarli.

«Con stupore leggo che agli "Antichi Chiostri" viene esposto "Natura e Bravo". Non credo ai miei occhi, rileggo, ma poiché non è in inglese, non riesco a leggere di più e proseguo, in tempo per ripassare quel "Vieni all'Isola di Pasqua" che già l'anno passato mi inorridiva. Almeno si fosse veramente fatta un'isola pedonale per giustificare l'espressione bensì e malsana.

«Rientro da Parigi ed ho potuto di quello Spontaneo Teatro che quella città sa far vivere nelle sue strade.

«Da — nonostante le evidenti "buone volontà" degli assessori — si fanno scelte di cattivo gusto e col denaro pubblico».

Maria Luisa Tiberio
segretario provinciale
A.N.I.B.A.

Un lettore ci scrive da Acqui Terme:

«Plaudo alla considerazioni di Ferruccio Bertolotto, segretario provinciale del Partito dei Pensionati di Torino, riguardo la proposta che il ministro De potrebbe inserire riforma pensionistica, con l'intenzione agli combattenti privati di L. 30.000 mensili per sanare l'iniquità della legge 336. Secondo me, è stato anche troppo tenero nel reagire ad una proposta tanto vergognosa)

«Bisognerebbe ripetere al ministro che da 14 anni gli ex Combattenti statali e assimilati "ci bacchiamo" tale beneficio, che per 7 o 10 anni dati in più per il calcolo del trattamento pensionistico rappresenta somma ben maggiore, senza conteggiare gli interessi, mentre gli altri hanno avuto solo l'amarezza di una macroscopica ingiustizia perpetrata a loro danno da tutti i governi.

«Questo pure dovrebbe essere il momento in cui le associazioni, i sindacati, i cari enti, e i parlamentari dovrebbero chiedere maggiore giustizia».

Luigi Preve

La direzione dell'Amministrazione Monopoli di Stato ci scrive:

«Il lettore Massimo Magliolì in una lettera a "Specchio dei tempi", "Quei misteriosi simboli dei Monopoli", che con significhino alcune "crocette" e un "quadratino" colorato stampati sull'involucro delle sigarette

Specchio dei tempi

«C'è una sola legge rigorosamente rispettata, ma fa soffrire i più deboli» - Conseguenze di una - Dopo aver visto Parigi, Torino non piace più - 30 mila lire: sono maggior giustizia? - Era più bello il mistero

Mi (non sono impiegati solitario su quelli dei Monopoli di Stato, se si scollano i pacchetti di qualsiasi marca estera se ne possono osservare di analoghi) e propetta l'ipotesi di segnalazioni con- ad pericoli per la salute. Il signor Magliolì non è il solo ad interrogarsi sul significato dei simboli, altri fumatori che anno trovato quadratini e cerchietti di questo o quel colore si sono rivolti all'Amministrazione Monopoli di Stato persino per ottenere dei premi perché, "secondo loro informazioni", a quel segno sarebbe stata collegata una specie di lotteria.

«La realtà è molto diversa: gli involucri delle sigarette vengono stampati su fogli di carta o di gran formato, in due o più colori, e poi fustellati (ritagliati nella forma adatta per la formazione del pacchetto che viene effettuata, dopo ad blocco di 20 o 10 sigarette, dalle macchine confezionatrici); le crocette od i cerchietti non sono altro che i segni di centraggio per i diversi passaggi nelle macchine stampatrice, richiesti dal numero dei colori pacchetto, mentre i quadratini od altre figure geometriche in colore pieno sono, invece, indicazioni di colore».

Enrico D'Anna

Decisa dal Comune su richiesta del pri

Una nuova illuminazione nei viali del Valentino troppo buio e pericoloso

Pioggia di interpellanze e interrogazioni, alcune discusse altre rinviate, martedì sera in Consiglio comunale. Ha cominciato il sindaco Novelli dicendosi stupito di [illegible] opera il Coreco (Comitato regionale di controllo) che «invece di giudicare sulla legittimità delle delibere, entra nel merito delle stesse con decisioni opinabili». Per cui sarebbe «auspicabile una modifica che renda uniforme il comportamento di questo organo di controllo». Il [illegible] si riferisce alla delibera sul salone dell'auto al Lingotto, respinta poche ore prima e ad altre bocciate [illegible] giorni scorsi.

«Sulla decisione che riguarda il salone dell'auto, la più parte [illegible] si domanda: «Sali- lo manifestazione?». Il [illegible] ha contestato l'applicazione di un articolo della legge regionale, ma l'ostacolo non sembra insormontabile. Ieri l'assessore all'urbanistica Raffaele Radicioni ha commentato: «Il salone si farà. L'amministrazione ha strumenti idonei, a cominciare dal Piano regolatore, per effettuare i tempi di presentazione di una nuova delibera».

Il sindaco ha confermato che la giunta affronterà subito l'argomento: il Salone è un appuntamento troppo importante per la città. «Dopo la Sindone — dice Novelli — è il tema che fa più [illegible] e che richiama più gente a Torino».

Torniamo alla seduta consiliare. Il repubblicano Ferrara lamenta che il Parco del Valentino è poco illuminato e, complice il buio, i viali [illegible] ormai luogo di convegno di maniaci e lestofanti. L'assessore Chiezzi risponde che a partire da oggi cominciano i lavori [illegible] potenziamento già preventivati.

Ancora Ferrara in tema di assicurazioni: [illegible] sapere perché l'Ina deve continuare, in base ad un vecchio [illegible] do, ad esercitare il diritto di opzione [illegible] appalti per la stipula di nuovi [illegible]

Martinat (msi) critica il fatto che nella Consulta giovanile, nonostante sia consentito dallo statuto, non è ancora rappresentato il Fronte della Gioventù. Discriminazione politica? «In oltre otto non capita». L'assessore Alberi propone che sia la Consulta a pronunciarsi appena si riunirà.

I democristiani Zanetta e Angeleri illustrano la protesta di numerosi abitanti di via S. Agostino chiusa nel tratto tra via Corte d'Appello e via S. Domenico, al traffico automobilistico e pedonale da sedici mesi a causa di lavori.

Asta benefica d'opere d'arte

Martedì [illegible] maggio alle 21 nella [illegible] congressi Sest in via Bertola 34, è in programma un'asta [illegible] opere d'arte contemporanea, battitore Primo Pesando. L'iniziativa è promossa a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, Comitato Piemonte-Valle d'Aosta. Le opere saranno in visione presso «Il triangolo» in corso Duca degli Abruzzi 78 dalle ore 16 alle 20.

Condannato [illegible] 4 anni nell'82, estradato due [illegible] fa dalla Spagna

Musselli non si presenta in aula al processo d'appello sui petroli

I giudici hanno deciso di stralciare la [illegible] posizione - Procedimento a parte anche per l'ex colonnello della Finanza Gissi - Presente il generale Giudice (condanna a sette anni)

Il generale Giudice

Bruno Musselli, protagonista nelle più importanti indagini sul multimiliardario scandalo [illegible] petroli, non è comparso [illegible] processo d'appello in cui è imputato con l'ex comandante generale della Guardia di finanza gen. Raffaele Giudice.

Musselli, che è stato estradato dalla Spagna due mesi fa, ha preferito rimanere nel carcere di Berga[illegible]. Dove, secondo il suo difensore [illegible] Lamanna, dovrebbe restare ancora per poco. Secondo il legale, il petroliere è in gravi condizioni [illegible] salute, sono in corso perizie medico-legali. «Una volta terminate — ha detto Lamanna — presenterò istanza [illegible] libertà provvisoria».

Ai fini processuali la presenza di Musselli nell'aula della prima sezione della Corte d'appello [illegible] comunque stata inutile. In apertura d'udienza i giudici hanno deciso di stralciare la posizione [illegible] petroliere in quanto per i reati contestati in questo procedimento la Spagna non ha ancora concesso l'estradizione. [illegible] stralciata anche la posizione di Vincenzo Gissi, ex colonnello della Finanza diventato petroliere. L'ex ufficiale è reduce [illegible] un'operazione cardi[illegible], anch'egli sarà processato a parte.

Davanti alla Corte sono invece comparsi quasi tutti gli altri 19 accusati. Il processo di primo grado s'era concluso l'antivigilia del Natale 1982 con dieci condanne e nove assoluzioni. Il verdetto più pesante [illegible] stato quello del gen. Giudice: 7 anni di reclusione e 7 milioni di multa per associazione a delinquere, contrabbando, corruzione, collusione e [illegible]. Musselli erano stati inflitti 4 anni.

Da mesi agli arresti domiciliari, il gen. Raffaele Giudice ha ottenuto la libertà provvisoria, pagando una cauzione [illegible] 10 milioni, proprio l'altro giorno. Smagrito, appoggiandosi [illegible] un bastone (da anni l'ex comandante generale della Finanza è malato) Giudice s'è presentato in aula insieme al figlio Francesco.

★ Tre giovani, armati e mascherati, hanno assaltato il supermercato Pam di via Ponte Stradella 36. Alla presenza di 25 clienti hanno rapinato le casse per complessivi 2 milioni.

★ Antonio Montagna, 64 anni, corso Molise 67, è morto ieri all'ospedale Martini [illegible] stato ricoverato in seguito alle ferite riportate [illegible] un incidente.

Falsi ispettori ingannano i pensionati

Falsi ispettori della Previdenza sociale o delle Poste raggirano pensionati a Settimo. Si presentano dicendo di dover verificare i documenti della pratica o l'importo della pensione. Poi con abile [illegible] di parole riescono [illegible] di[illegible]rare che c'è stato [illegible] [illegible] e chiedono il rimborso della pensione per regolarizzare [illegible]. Gli operatori [illegible] servizi sociali del Comune invitano, in particolare i pensionati, «a verificare con la massima attenzione l'identità delle persone che si presentano ricordando che i dipendenti degli enti pubblici sono muniti di tesserino di identificazione e non sono mai incaricati a riscuotere denaro».

★ Walter Naso, 33 anni, tassista, è stato rapinato dell'auto: «Poco dopo l'una — ha raccontato — ho caricato un cliente in corso Giulio Cesare. In via Germagnano mi ha minacciato con una pistola, sono stato costretto a scendere». Il malvivente si è allontanato con il taxi, [illegible] Citroen Cx, che poi è stato ritrovato in corso Novara.

Affascinati dal mito di Fedra

Dibattito [illegible] una vicenda umana che ha ispirato autori antichi e moderni

Il mito di Fedra — la moglie di Teseo, che confessò il suo amore per il figliastro Ippolito — è stato oggetto di un convegno che si è concluso l'altra sera, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, con la relazione del prof. Dalla Valle, dell'Università di Torino, sul tema: La Fedra di Racine. Per tre giorni, i maggiori esponenti della cultura classica italiana si sono cimentati, di fronte a un pubblico attento, nell'interpretazione, anche in chiave psicanalitica e antropologica, della vicenda seducente e affascinante di una donna respinta dall'uomo che amava, ispirando autori antichi e moderni: Euripide, Seneca, Ovidio e D'Annunzio oltre a Racine.

Il convegno è stato organizzato dalla delegazione di Torino dell'Associazione italiana di cultura [illegible], la stessa che da due anni promuove il Certamen pedementanum, gara [illegible] latino per studenti liceali. Spiega il prof. Renato Uglione, presidente dell'Aicc: «Non è stato un incontro fra specialisti, ma uno studio interdisciplinare [illegible] cui hanno partecipato insegnanti di scuola media, docenti universitari, studenti liceali. Il mito di Fedra è stato analizzato sotto tutti gli aspetti per offrire una chiave di lettura allo spettacolo che proprio in questi giorni è in programma al Teatro Stabile».

Alle giornate di studio su Fedra, cominciate lunedì, hanno partecipato molti docenti universitari: Guglielmi[illegible]etti, Giancotti e Dalla Valle di Torino, Paduano di Siena, Longo di Padova, Lanza di Pavia, Albini di Genova e Scarcella di Perugia. Durante il convegno sono stati anche consegnati i premi ai vincitori del Certamen.

Colpo da 30 milioni

Spariti clienti e anelli

Le ladre si sono spacciate per infermiere

Carine e cortesi, [illegible] vestite, due donne hanno rubato anelli per 30 milioni all'orologiaio di corso Giulio Cesare 125, approfittando di un attimo di disattenzione del titolare, Cosimo Donvito, 61 anni, e della moglie Maria Assunta.

Erano già state qualche giorno prima nella gioielleria, dicendo di essere infermiere. Ieri a mezzogiorno, dopo aver scelto due anelli e tre catenine per un valore di quasi 4 milioni, hanno detto: «Andiamo nella banca qui vicino a cambiare un [illegible], sappiamo che voi non li accettate, ci preparate i pacchetti?». I coniugi Donvito hanno atteso per molti minuti. Poi, al momento di chiudere si sono accorti che mancava uno dei plateau con [illegible] anelli.

All'orologiaio, in passato, erano già state compiute [illegible] rapine. Nella prima, il 25 novembre '78, Cosimo Donvito rimase ferito, due dei quattro banditi furono catturati dopo un breve inseguimento. Il secondo assalto, il pomeriggio del 22 maggio '81, finì con una sparatoria tra un vigile urbano e i malviventi. Uno, ferito, fu subito arrestato. Gli altri vennero presi due giorni dopo.

La decisione presa dal procuratore capo della Repubblica Scardulla

Sequestrato poster pubblicitario Accusa: vilipendio alla religione

E' il manifesto dei succhi di frutta Jaffa con l'immagine dell'Ultima Cena - L'autore: «Il danno economico è notevole. Pensavo che fosse una provocazione accettabile»

Uno dei cartelloni pubblicitari messi sotto accusa

Gesù e i dodici apostoli seggono a una tavola imbandita. Quello alla destra del Maestro chiede: «E da bere?». Risponde Gesù: «Jaffa Royal per tutti». Una didascalia sotto la scena vanta il carattere miracoloso del «succo che nasce dalla terra promessa». Un'immagine dell'«Ultima Cena», in chiave moderna. E' la descrizione di un cartellone pubblicitario dei succhi di frutta Jaffa che da una decina di giorni era affisso sui mezzi pubblici di trasporto.

Il procuratore capo della Repubblica Scardulla, ieri, ha fatto sequestrare il poster ritenendolo offensivo nei confronti della religione. Il manifesto è stato scollato mano a mano che tram e autobus rientravano in autorimessa a fine corsa.

Un precedente famoso di campagna pubblicitaria, che aveva suscitato molte polemiche, era stato dieci anni fa il manifesto dei Jesus-jeans. Una fotomodella esibiva il busto nudo e i pantaloni sbiaditi con la scritta: «Non avrai altri jeans all'infuori di me». In [illegible] il Giurì dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria di Milano, che tutela l'utente contro i messaggi «scorretti», aveva condannato e fatto sospendere la campagna.

Il reato contestato dal procuratore Scardulla alla pubblicità della Jaffa è la violazione dell'articolo 404: «Chiunque offende la religione dello Stato mediante vilipendio è punito con [illegible] reclusione da uno a tre anni». Il responsabile dell'Impresa Generale Pubblicità, via Cavour 9, che ha commissionato il poster, ha già ricevuto una comunicazione giudiziaria e altrettanto dovrebbe accadere all'autore, il milanese Lelio Castellaneta, 43 anni, titolare dello studio «La Pubblicità».

E' la prima volta che gli sequestrano un manifesto: «Ho cercato di prendere la cosa con filosofia, anche se il danno economico è notevole. La campagna sul pompelmo era appena cominciata: di solito si fanno 15 giorni nella città prescelta per il lancio e poi si esporta sulle altre piazze» dice Castellaneta. E aggiunge: «La mena che ho ideato non è il cenacolo di Leonardo, benedetto da 500 anni di storia, ma un cenacolo rivisitato con occhi moderni. Pensavo che ai giorni nostri fosse una provocazione accettabile».

Morto l'uomo ustionato nella soffitta

Dopo due settimane di agonia è morto al Centro grandi ustionati del C.so Litorio Freddo, 58 anni, via Bernardino Galliari 39. Lo scorso 25 aprile, si era addormentato con la sigaretta accesa, forse perché in preda ai fumi dell'alcol. Ne era scaturito un violento incendio che aveva distrutto sei soffitte. Il fratello Settimio, che viveva con lui, si era salvato senza [illegible] neppure un graffio così come un terzo inquilino. Le condizioni di Litorio, [illegible] erano subito apparse disperate. Gli sforzi dei medici sono stati, purtroppo, inutili.

L'incendio aveva danneggiato anche alcune abitazioni sottostanti, [illegible] inagibili gli alloggi abitati da quattro famiglie, per complessive diciassette persone.

[illegible] Due giovani sono stati catturati da una pattuglia della mobile mentre armeggiavano in un distributore automatico [illegible] Total, in piazza Statuto angolo [illegible] San Martino. Sono Gervasio Lasaponara, 21 anni, via Bianco 5, e Francesco Vicino, 24 anni, via Santa Chiara 62/B: avevano manomesso una pompa per rubare [illegible] banconote.

Saper spendere

Ancora [illegible] divieto

Impossibile staccarsi dall'impianto di calore e di acqua calda centralizzato in condominio

Strano come non ci si faccia di fronte alle spese del riscaldamento e ai conguagli, che piovono sui condomini a fine stagione. Silvio non è l'unico a porre ancora un problema di «calore condominiale». Scrive: «La situazione: 30 alloggi, riscaldamento centrale, con termostato individuale nei singoli appartamenti e contatore. In tre abitazioni [illegible] siste installata [illegible] cucina stufa di riscaldamento a metano. Inoltre esiste anche l'impianto centralizzato per la produzione [illegible] acqua calda, ma su questi conteggi e sui consumi reali nascono discussioni, così alcuni decidono di staccarsi dall'impianto con uno scaldabagno istantaneo e individuale. Vi sarei grato se un esperto chiarisse se tutto ciò è lecito e se non sarebbe giusto per tutti».

★★ «La questione della legittimità o meno della stufa per riscaldamento individuale — scalzione l'avv. Lorenzo Profeta — non avrebbe motivo di esistere se, grazie a questa, i proprietari non pretendessero ora di non vedersi più addossate le spese dovute per l'impianto centrale». Probabilmente, questo è il problema, anche se il lettore non lo dice espressamente.

Spiega il legale: «In pratica tre proprietari pretendono d'imporre agli altri una pretesa propria facoltà di rinuncia [illegible] servizio di riscaldamento centrale [illegible] conseguente esonero dalle spese, come se non avessero obbligo di contribuire, indipendentemente dall'effettivo consumo o meno in base al contatore. Se il regolamento prevede la ripartizione di spese «in base al volume dei locali serviti», i tre proprietari devono pagare. La rinuncia da parte [illegible] un condomino al riscaldamento centrale, in presenza di tale regolamentazione, è irrile[illegible] anche in [illegible] [illegible] qualsiasi beneficio derivante a quel condomino dal servizio centralizzato.

«La rinuncia determina un danno [illegible] altri condo[illegible]ni, costretti a pagare contributi più elevati [illegible] per mantenere la stessa precedente temperatura nelle singole unità immobiliari, ed anche un vantaggio ingiusto per il rinunciante, che finisce per beneficiare del calore di cui gode l'intero edificio o gran parte di [illegible]. L'impianto centrale deve essere considerato, infatti, nella sua struttura complessiva, nella quale ogni singola porzione è tecnicamente predisposta e commisurata in relazione allo scopo comune.

«E' vero che, nel [illegible] del lettore, potrebbe accadere che nessun condomino avesse consumo effettivo sul proprio contatore; ed è vero che, in questa situazione, nessuno potrebbe scroccare il calore alla restante parte di edificio, ma è altrettanto vero che tale ipotesi deve essere [illegible] considerata soltanto teorica e improbabile da chi ha predisposto il regolamento condominiale in questione, preoccupato piuttosto di non incoraggiare 'eccessivamente' il disuso del riscaldamento centrale proprio stabilendo almeno una quota di spese in caso ciò si verificasse».

Conclude l'avv. Profeta: «Per quanto riguarda l'acqua calda 'centralizzata', si dovrebbe esaminare il regolamento. La decisione presa a maggioranza, e non all'unanimità, configurerebbe nient'altro che ipotesi di rinuncia al [illegible] da parte di un numero, se pur rilevante, di condomini, ma la maggioranza non basta, non ha il potere di deliberare la soppressione del servi[illegible], ledendo il diritto anche di un solo [illegible]».

★ Per Milgina Girardi, ecco una «marmellata di cedri o limoni». La suggerisce Bianca delle conserve: «Tagliare sottile la scorza di 5 grossi cedri o limoni, ridurla a striscioline, togliere parti bianche e semi; [illegible] sare la polpa al passaverdure raccogliendo il succo. Unire i pezzetti di scorza, pesare. Unire lo stesso peso di acqua e lasciar riposare per 12 ore. Cuocere per 15-20 minuti (non in alluminio); pesare, unire un chilo [illegible] zucchero per ogni chilo e mezzo di liquido; cuocere per altri 30 minuti, tenendo il calore al minimo fino alla consistenza voluta; unire due cucchiai di rum e un cucchi[illegible] di scorza grattugiata, travasare, lasciar raffreddare, chiudere ermeticamente».

Simonetta

CITTA' DI TORINO
Assessorato all'Edilizia Privata
PRETURA DI TORINO
Sezione Urbanistica

SANZIONI E SANATORIA NELLA «NUOVA» URBANISTICA
CONVEGNO NAZIONALE
e
MOSTRA sul recupero e riuso edilizio
Torino 25-26-27 maggio 1984
CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO
Corso Stati Uniti, 23 - Torino

RELATORI
Dr. F. PALMISANO, Pretore di Torino
Prof. A. [illegible], ordinario di diritto pubblico - Università di Firenze
Dr. M. CICALA, magistrato, incaricato al Politecnico di Torino
Prof. C. F. GROSSO, ordinario di diritto penale - Università di Torino
Prof. G. D'ANGELO, ordinario di diritto e legislazione urbanistica - Università di Napoli
Prof. M. SINISCALCO, ordinario Università di Torino
Dr. E. FORTUNA, magistrato - componente Consiglio Superiore della Magistratura
ing. G. MANFREDI - Avv. E. PIOVANO, liberi professionisti
Prof. N. ASSINI, titolare cattedra di diritto e legislazione urbanistica - Università [illegible] Firenze

TAVOLA ROTONDA
con la partecipazione di:
Sen. BA[illegible]NI Attilio (responsabile nazionale Casa P.L.I.)
On. BOTTA Giuseppe (Pres. X Comm. LL.PP. Camera D.C.)
On. GRISOLIA Giacinto (responsabile nazionale Casa P.R.I.)
On. LA GANGA Giuseppe (responsabile naz. Enti Locali P.S.I.)
Sen. LIBERTI[illegible] Lucio (responsabile nazionale Casa P.C.I.)
On. [illegible]COL[illegible] Franco (Ministro LL.PP. - P.S.D.I.)
Preannunciati interventi dr. dr. M. AMODIO, dr. E. BARBIERI, dr. F. BERTINETTI, dr. V. BORGIANI, dr. R. CACCIN, dr. R. D. Di Sta.O, dr. G. Ferrero, dr. M. MARINARI, dr. A. NARDUCCI, dr. R. NORMANO, avv. L. BANF[illegible].
Adesione gratuita entro il 15 maggio scrivendo o telefonando alla: Segreteria del Convegno Nazionale «Sanzioni e Sanatoria nella "Nuova" Urbanistica» COMUNE DI TORINO - via Milano, 1 - 10121 Torino - Tel. (011) 5765-2453

una casa al mare a soli 38 milioni
Solo 3 milioni in contanti. Mutui. Dilazioni di pagamento
Appartamenti in minipalazzine con giardino, balconi, soggiorno, cucinotto arredato, 2 camere, servizi, cantina, posto auto
E molte altre soluzioni
villette e appartamenti in complessi residenziali e condizioni speciali
RICHIEDETE informazioni e documentazioni direttamente alla costruttrice
BISANZIO BEACH S.p.A.
LIDO ADRIANO (RA) viale Petrarca 340
viale Tasso 54
TEL. (0544) 49.41.91 49.52.95
anche sabato e domenica.

SANTA LUCIA
FESTA di C.so SICCARDI
5-12 maggio
[illegible] MOSTRA PITTORICA
12 maggio
GRANDE CACCIA al TESORO
NOVICOM s.p.a. CUKI
Str. Brandizzo 130 - VOLPIANO

SAPAV
AUTOLINEE DI PRIMAVERA
da Torino
Autostazione di C.so Inghilterra
Corso giornaliero per:
• TORINO - Briançon - Gap - MARSIGLIA con traffico per Cesana, Claviere, Monginevro e coincidenze a Briançon per Le Monetier Les Bains, Serre Chevalier e GRENOBLE: partenza ore 8,25
• TORINO - Savona - SANREMO con traffico per tutte [illegible] località della Riviera di Ponente: partenza ore 7,20
• TORINO - SESTRIERE partenza ore 7,30 - 15,15
• TORINO - SAUZE D'OULX " " 8,25
• TORINO - PRALY " " 7,30
Per informazioni più dettagliate, anche per altre destinazioni della rete SAPAV, rivolgersi a:
AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.26 - 44.22.68 - telex [illegible] 220239, oppure al Vostro Agente di viaggio

Messaggi urgenti
PRIVATO vende in Gabiano M. terreno quattro giornate bionde Po adatto per pioppeti, 7 milioni a giornata. Tel 882.842
[illegible] tagliaerba offresi per lavori d'ufficio. Serietà e volontà. Telefonare 011 496 191.

SASSO
V. Cecano 33 Tel. 850 710 - 859 843
MATERIALI PER L'EDILIZIA
PIASTRELLE
Numerosi stock di ceramiche e monocotture a prezzi di vero realizzo, anche dilazionando
Venite a vederli!!

AUTO D'OCCASIONE
SELEZIONATE E [illegible]TE
C.A.S. concessionaria
Via Pinelli 14 - TORINO
Tel. 468.184 - 468.377

C. VADOR
TORINO - CORSO SAN MAURIZIO, 39/14
Salone piano - Scala sinistra
telefono (011) 659.645 - ore 9-12
PINEROLO - Via Saluzzo, 11
Per appuntamenti telefonare ore 14-19
telefono (0121) 75.265
Mercoledì ore 9-12 - Sabato ore 9-12
L'esperta canzonante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari, solo stupendo e meraviglioso!!

Echi di cronaca

Ingros Casa - Effe-Pi-Emme
L'ingrosso del grande Piemonte vende (esplosivi in carta, vernici, vetrate, maniglie). Prima di ogni acquisto consultateci i nostri prezzi. Torino via Pietrasanta 34 (no lunedì) - Villafranca AT., Fraz. Case Bruciate

Da oggi alla Centrarredo
Trasferita, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di mobili componibili della migliori marche. Castello. tel. 011 952.9064.

L'Ideale
[illegible] Socioecologico. Seleziona obiettivi analitici scopo matrimonio. Scrivere a «L'Ideale» via Susa 29, 10138 Torino [illegible] telefono 748 978.

CORSO LECCE 70
finale, cucinino, bagno
MUTUO 50%
IVA 2%
TELEFONO

E' L'ORA DI JUAN O DI MUNDIAL?
MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.
Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché è il candidato al tuo polso che mantiene più promesse.
Collezione Mistral MONDIA
Piaza Madrid 7
IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI ZENITH

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100 km:
consumo medio* più basso della categoria.
Per la nuova Jetta motori a benzina 1300cmc (148kmh), di 1600cmc (165kmh), di 1800cmc (176kmh) e motore Diesel versione aspirata (146kmh) e in versione Turbo (158kmh).

2,62 mq:
la superficie dei posti più ampia della categoria.
La larghezza interna all'altezza dei gomiti di 1417mm ai posti anteriori 1442mm posti posteriori, due misure primato. Particolari cure state dedicate al confort dei passeggeri sul divano posteriore.

575 litri:
il bagagliaio più grande della categoria.
Ed è molto comodo da caricare e scaricare, perchè ha bordo in basso, il pavimento piano e una larga apertura d'accesso.
È inoltre consente un carico a chilogrammi.

* Modo (DIN) con motore di 1300 cmc

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 647.828 vende zona piazza Sabotino via Parma 27 lo alcuni nuovi noto parti comuni grandissi 1-2 camere cucine-bagni 1.7 milioni 50% rata restante. Permute in loco.
UTIP 547.828 vende via La Chiusa 46, in bellissima stabile d'epoca ancora liberi monolocali, 1/2 camere, cucine, ingresso-pranzo, soffitte e cantine.
UTIP 547.828 vende libero zona Aeronautica via Varallo in bel nuovo 2 camere living cucinino bagno.
VALENTINO libero signorile salone 3 camere cucina bisvizi servizi camere servizio Telefonare 542.584 Studio Tecnico
VENARIA centrale 2 camere libero cucinino servizi L. 62 milioni Da Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.329.
VENARIA libero completo recente 2° piano (ultimo) 2 camere living cucinino box mansarda Casa Nova 920 9705.
VENARIA via Aosta libero recente camere living cucinino 50 mq L. 33 milioni più box. Sohm 473.0387.
VENARIA zona Cisa Mercato vendesi in elegante palazzina in 3 piani ultimi alloggi da 55 a 95 mq autocaminetti autonomi giardino. Tel. G.B.I. 816.009.
MARIA 4 camere cucina servizi posto auto cantina L. 79 milioni De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.329.

VENDO alloggio libero piano rialzato 64 mq ingresso bagno termo cantina zona Stadio. Tel 360.924.
VIA Po vicinanze stanno Abitare 600.982 vende in bella casa tropica 4 camere cucina servizi prezzo allarmante.
UTIP 547.828 vende via La Chiusa 46, in bellissima stabile d'epoca ancora liberi monolocali, 1/2 camere, cucine, ingresso-pranzo, soffitte e cantine.
VIA Bervia alloggio libero in palazzina residenziale salone 3 camere cucina terrazzo servizi posto auto Finzi 505.661.
VIA Val Legarina stessa casa 1/2 camere living servizi liberi ed occupati minimo contanti. Gotti 700.180.
VIA Vanvinitelli salone 2 camere libero cucinino bisvizi servizi ampio L. 220 milioni a 15 milioni mutuo. Tel. 329.6778.
VILLA Gaidissero Torinese 10 km Sassi soggiorno 2 camere cucina bisvizi mansarda garage giardino vendesi L. 152 milioni dilazionabili Tel 590 642
VILLA splendissima Pino Torinese panoramicissima salone 3 camere cucina 2 servizi giardino, Grassano 8566.
VILLA Rivoli signorile libera subito prezzo molto interessante Tel. 364.491 - 309.027.
VILLA Carnoleya su 2 piani di salone 3 camere cucina bisvizi taverniata garage giardino Banca Dati, tel 506.646
VILLA Castagneto Po ottimissima parcheggio mq 360 su 2 piani vendesi 10 000 mq. Banca Dati Immobiliari 506.646
VILLA Carea su 3 piani 300 2 camere cucine servizi per ogni piano box. Banca Dati, telefono 506.646

VILLA Eremo di esclusiva eleganza 900 mq coperti piscina interni parco 4500 mq Permute. Cittadella, tel. 832.170.
VILLA in Baldissero Mese rifinitissima su 2 piani taverna mq 2500 L. 150 milioni. Immobiliare Sviluppo 443.352.
VILLA libera signorile (Trana) salone 3 camere cucina 2 bagni taverna, ampio soggiorno, veranda, terreno recintato L. 128 milioni. Capello 480.102.
VILLA libera Pecetto sole 3 camere cucina locali di servizio 1700 mq termino L. 170 milioni. Cristin 7413.161.
VILLA Lombardore composta da 2 alloggi di 150 mq cadauno garage giardino vendo libera. Tel 399.706 - 007.748.
VILLA Moncalieri, Pino, Pecetto panoramissima splendida giardino terrazzo garage ristrutturata Tel. 647.101
VILLA Nichelino panoramica salone cucina 2 camere servizi garage giardino mq 700 L. 148 milioni Tel. 649.642.
VILLA unifamiliare libera Settimo ottimo prezzo vendo in Piemonte Tel. 847.4060 ore ufficio.
VILLA Vedro Villaggio Ippico splendido 2 camere cucina bisvizi mansarda giardino box Qua auto, L. 135 milioni più mutuo. Tel. Or.V.Im 506.561.
VILLA zona Cora Maddalena recente panoramica soggiorno 3 camere cucina servizi vende. Tel. 875 678
VILLETTA Piano S. Raffaele libera recente soggiorno 3 camere cucina servizi garage giardino, Adamek 822.9430.

VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, bisvizi, box, taverniata, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente. Tel 610.250.
VINCIVO centro libero in villetta signorile 3 camere cucina 2 bagni taverna, ampio soggiorno, veranda, terreno recintato L. 128 milioni. Capello 480.102.
VINCIVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorili ville a schiera. Telefonate 905.122 - Odonne 0121 74 645 ore pasti.
VINCIVO alloggio ippico libero signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo box 2 auto. Balm 447.1238.
VOLPIANO vendesi 4 vani 2 servizi mq 110 L. 52 milioni contanti L. 35 milioni dilazionati. Tel Ceres 988 4113.
VOLPIANO via Trento in palazzina appartamento salone 3 camere cucina servizi box doppi. Ceresio 5767.
ZONA corso Siracusa libero 1 camera ingresso cucinino servizi piano rialzato L. 41 milioni Broccardo 748.518

20 Domande affitto

A. AMBROGNANI appartamento monolocale uso transitorio non residente 300/350 mca referenze. Tel. 512.843.
CERCO alloggio vuoto in affitto 3 camere e servizi dotazioni massime referenze 512 300.
CERCO in Torino uso ufficio 2/3 vani e servizi piano basso. Tel 359 183.
DON pagamento anticipato cercasi alloggio uso cancelleria centro preferibile Vanchiglia 3 camere cucina. Studio Cedoni 530 871.
GRIMALDI 447.4444 corso Francia 97 riceve per propria esclusiva clientela alloggi uso transitorio o ufficio

IMPORTANTE
società per conto di rappresentanza cerca in affitto zona Crocetta 150-200 mq arredati o piano terra. Tel. ore ufficio 548.332 - 533.569.

MEDICO affitta studio abbandona attività 4 camere bisvizi Santa Rita Crocetta Servizi Tel. 15.07.88 ore pasti
PENSIONATO cerca solo cerca piccola alloggio ipotizzo. Telefonare pre 14 011 539 794
REFERENZIATISSIMI, dirigenti d'azienda, cercano alloggio zona signorile con affitto massimo L. 800 mila Tel. ore ufficio Pellegrini Mario e Clara Tel 306.525.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento semi nuovo vuoto arredato a persona referenziata contratto transitorio. Tel 545.526

A. 501.248 affitta zona Trissino in complesso con piscina e campo uso studio arredato soleggiato 2 camere cucina ripostiglio terrazzo L. 650 mila
A. FIDALGASE 501.850 affitta Crocetta uso transitorio arredato camera cucina servizi L. 220 compresa
ANDIAMO accogliente arredata moderna nuova mansarda corso Peschiera. Affitta Rubello immobili 751.626
piazza Vittorio affittasi monolocale e servizi uso piedi-terra L. 230 mila più spese. Tel. 515.803.
AFFITTASI alloggi ammobiliati tinello servizi e 2 camere bisvizi servizi ottima casa Tel. 518.803.

AFFITTASI UFFICI pronti all'uso da 100 a 1000 mq e più piani
zona condizionata ampi parcheggi bus metro Centro Direzionale proprietà Fondo Pensioni di ENI.
Telefonare
Facilitazioni contratti concessi prontamente

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio servizi. Tel. 337.107 Mobilificio.
AFFITTASI a prossimi sposi alloggio equo canone 3 camere a servizi. Ottimo stato. Tel 380 070 mobilificio.
AFFITTASI alloggio ammobiliato camera cucina servizi posto auto piano rialzato via Venaria 176. Tel. 571.1
AFFITTASI alloggio 3 camere servizi, equo canone, in Volpiano. Telefonare 909.0181 - 833.977 mobilificio.
AFFITTASI Moncalieri corso Roma ristrutturato cucinino bagno arredato 150 mila. Sabatino Immobili 682.569.
AFFITTASI nuova villa collina Moncalieri mq 120 più interrato 240 mq. Telefonare 940.3367.
AFFITTASI uffici + spazio esposizione da 400 mq zona semicentrale con possibilità parcheggio lungo strada. Tel. (o 537 046 ammobiliati/arredamenti.
AFFITTASI uso transitorio vani ufficio alloggio soleggiato corso Trapani mq 80 ammobiliato Finzi Tel 505.661.
AFFITTASI via Cibrario luminoso, solo uso ufficio 3 vani ampio ingresso servizi L. 280 mila mensili. Finzi 506.661.
AFFITTO a possibile sposi alloggio in Torino Mobilificio 323.615.
AFFITTO arredato camera libero bagno con telefono uso piedi a terra L. 250 mila mensili. Tel. 329.0331.
AFFITTO corso G. Mazzini a coppia referenziatissima 2 camere doppie servizi cucinino uso ufficio. Tel. 296.768.

AFFITTO elegante a signore Centralissima stanza 3 letti cucina 3 bagni non lavorante ampio giardino. Tel. 723.477.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta monocamera ben arredata zona Cecchi 250.000 compresa spesa pigionetta.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta alloggio ben arredato di 4 camere cucina servizi zona S. Rita L. 420 mila.
AMMOBILIARI affitto appartamenti e monolocali in Torino stessa casa Tel 762 284
AVETTA affitta mini alloggio arredato a referenziato max residente a Torino. Tel 532.356.
CORSO Polonia signorile arredato soggiorno camera cucina ampio ripostiglio ottimo non residenti. Tel. 359.165.
CROCETTA su corso ufficio. Telefonare mattino 531.302, pomeriggio 325 300
DI SALVATORE 857.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata confort discrezione no astinenze.
ELEGANTE ufficio ultimo corso Vercelli 3° piano mq 200 L. 6500 al mq. Tel 540 958.
ELITE CASE 502.818 affitta alloggio ben arredato in Torino 2 camere cucina servizi telefono. Massima referenze
ELITE CASE 506.538 affitta Largo Francia uso ufficio 3 vani servizi piano rialzato.
GRIMALDI ELITE affitta Crocetta ufficio ammobiliato, settore 3 camere servizi a nuovo, riscaldamento. Tel. 595.465

MANIRAGA arredata privata corso Duca stile liberty con servizio L. 100 mila mensili. Tel 591 980 - 501 070
MINI appartamento arredato zona Molinette con giardinetto in stabile signorile affittasi a referenziato non residente L. 280 mila mensili Tel 540.802.
PIED-A-TERRE zona a ridosso stadio ultima casa minimo 30 anni L. 170/230 mila uso pied-à-terre Tel. 681.735
PRIMARIA società affitta decoroso ufficio con adiacente magazzino posto di palco carrico per un totale di circa 150 mq Tel. 011 713 273 mo ufficio
PRIVATO affitta zona centro, stanze alcove, uffici, pied-à-terre, magazzino, negozio. Telefonare 803.9170
SOFFITTA affittasi studenti maschi L. 80 mila mensili servizi esterni cucinino Telefonare 955 7948.
STUDIO CODONI zona Stadio ufficio grande mq 1650 adatto sede rappresentanza con ampi locali per attività commerciale per ripartizione di 3 mq. famiglie. Esigonsi massime referenze. Per informazioni appuntamento in studio orario telefonate al 511.105.

(continua)

VESPA, LA TUA LIANA DA CITTA'

gratis un VIC 20
per VESPA PX E acquistata

Proprio così! Acquista subito la tua Vespa PX 125 E e torna a casa sui due ruote che ami con in regalo il favoloso computer Commodore Vic .
Vespa PX 125 e Vic 20: una accoppiata elettronica, per farti volare da un capo all'altro in libertà, con eleganza, con simpatia e per far viaggiare la tua creatività la tua fantasia.
Vic 20 è il computer più venduto nel mondo, che insegna il Basic, lingua del futuro, che ti aiuta nei tuoi studi con i suoi programmi didattici, scientifici e statistici.
Con Vic 20 puoi duellare con gli invasori spaziali, il pianoforte, giocare a scacchi o prestarlo a papà per gestire il bilancio di .
Vespa — la tua liana da città che fa volare da un capo all'altro con simpatia ed eleganza — non poteva farti un regalo più ambito e più attuale.

Chiedi la Vespa PX 125 E AZZURRI. CONCESSIONARI PIAGGIO PROFESSIONISTI DELLA FIDUCIA, nel periodo 1 maggio-31 maggio '84 e riceverai subito in regalo il computer Commodore 20.

PIAGGIO

AUT. MIN. Dir. 4/253279 del 13-4-84

Per i problemi della viabilità

Un «vertice» di sei sindaci

Alpignano, Caselette, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Rivoli: richieste comuni

I sindaci di Alpignano, Caselette, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Rivoli si sono riuniti ieri nel palazzo civico di Collegno per discutere e mettere a punto una strategia comune di intervento in materia di viabilità. Le necessità variano, a seconda della zona di influenza delle relative amministrazioni, dagli svincoli delle tangenziali alla liberalizzazione dei pedaggi, dai collegamenti stradali ad un nuovo ponte sul fiume Dora.

Dopo due ore di discussione gli amministratori (D'Angelis di Alpignano, Frigieri di Caselette, Manzi di Collegno, Lorenzoni di Grugliasco, Raffaetti di Pianezza e Siviero di Rivoli) convinti che la mobilità dei loro Comuni «per importanza ed urgenza non sono più rinviabili se si vuole favorire lo sviluppo commerciale della zona» hanno chiesto per lettera alla Provincia, alla Regione e all'Anas di «prendere una posizione ufficiale sul problema, per quanto di competenza, esprimendo anche una chiara volontà di intervento per una soluzione positiva dello stesso in tempi brevi».

Riferendo la volontà dei loro amministrati — 180 mila abitanti residenti in loco, ed ai quali almeno 50 mila lavoratori pendolari — i sei primi cittadini della zona ovest hanno avanzato le seguenti precise richieste: allargamento, come previsto da anni, della statale 24 oggi divenuta pericolosissima e continua fonte di incidenti anche mortali; realizzazione del prolungamento del corso Allamano sino a Rivoli per meglio rispondere alle esigenze del nuovo ospedale zonale; costruzione di un nuovo svincolo della tangenziale verso Pianezza e Collegno; costruzione del pedaggio della tangenziale per snellire il traffico autostradale al corso Francia e dei Comuni della zona; realizzazione di un nuovo ponte sulla Dora a Collegno all'imbocco di viale Partigiani sostituendo il vecchio veluto e insufficiente; costruzione di una bretella di congiungimento stradale da Grugliasco a Caselette per l'«Infruttuoso» di Alpignano e Pianezza.

Oggi sciopero poco cinema niente teatro

La maggior parte dei cinematografi e prima visione potrebbero restare chiusi, oggi, per lo sciopero nazionale del personale dello spettacolo (quelli di seconda visione dovrebbero aprire per le proiezioni serali).

Aderiranno alla protesta quasi certamente i cinematografi del circuito Ciak e quelli delle catene Reposi e Ambrosio. E' probabile, invece, che i locali a conduzione familiare restino aperti. Per quanto riguarda i teatri, niente spettacolo né all'Alfieri, né al Carignano: la compagnia di Franco Parenti e quella dello Stabile torinese si sono schierate con il personale in protesta.

La ragazza stava attraversando la strada nei pressi della sua casa

Tredicenne scende dallo scuolabus ed è investita da un'auto a Candiolo

Monica Portello era con due compagni che hanno assistito alla terribile scena: «E' arrivata la 127, l'ha presa in pieno e l'ha fatta volare» - Il corpo scaraventato a 5 metri

Monica Portello aveva festeggiato i tredici anni da poco

Monica sotto il braccio, stava tornando da scuola, era giunta a pochi passi da casa. Monica Portello, 13 anni compiuti da pochi giorni, è stata travolta da un'auto: morta all'istante. E' successo ieri, alle 13,15, a Candiolo.

La ragazza, terminate le lezioni — frequentava la seconda media — è salita sullo scuolabus che l'ha portata in via Torino, all'ingresso del paese. E' scesa con due coetanei. Il pulmino è ripartito. Poche centinaia di metri e sarebbe arrivata a casa, in via Don Minzoni 3, dove l'aspettava per il pranzo la madre, Carmela Lossasso. Il padre, Giulio Portello, 44 anni, dirigente Fiat, si trovava a Padova per lavoro.

Monica stava attraversando la strada quando è sopraggiunta una 127 guidata da Francesco Sardella, 36 anni, via Ciozzano 7, Candiolo, che aveva terminato di lavorare nella sua azienda agricola e stava rincasando.

«Io e il mio amico siamo rimasti sul ciglio della strada. Ho visto Monica attraversare, è arrivata la macchina che l'ha investita. L'ho vista volare. Ha chiuso gli occhi» racconta sconvolto Fabrizio Filippa, 13 anni, sceso dallo scuolabus con la compagna di scuola.

L'investitore: «Non l'ho proprio vista davanti all'improvviso, ho frenato, ma non sono riuscito ad evitarla». Il corpo di Monica è stato scaraventato in un fossato, ad una decina di metri. L'auto ha sbandato ed è finita di traverso sulla strada. Sono intervenuti ambulanza e carabinieri di Nichelino ma ogni soccorso è stato vano: la ragazza al loro arrivo era già morta.

Una bambina di 16 anni in prognosi riservata, altri 4 giovani feriti: questo il bilancio di uno scontro avvenuto l'altra mattina, verso le 6, a Caluso, in via Martiri d'Italia. L'«A112» guidata da Dario Valle, 20 anni, con Alberto Gastino e Giovanni Capirone, rispettivamente di 19 e 21 anni, tutti di Caluso, è andata a sbattere, per cause non ancora chiarite, contro la «Bianchina» di Franco Ruzzante, 19 anni, Montanaro, che era in compagnia di Mauro Marcomin, 20 anni, Denisa Rubiola e Mariuccia Bertolino, 16enni, di Foglizzo.

Mariuccia Bertolino è la più grave: i medici dell'ospedale di Chivasso, dove sono stati portati tutti i feriti, si sono riservati la prognosi. Giovanni Capirone e Franco Ruzzante sono stati giudicati guaribili in 60 giorni. Denisa Rubiola e Mauro Marcomin se la caveranno rispettivamente in 40 e 30 giorni.

★ Un giovane di 18 anni, Fabio Neri, residente a Chieverano, è stato ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale di Ivrea per un trauma cranico: le sue condizioni sono gravi ed i medici si sono riservati la prognosi. La scorsa sera il Neri, in compagnia di alcuni suoi coetanei, mentre stava a bordo di una Vespa nell'abbordare una curva è uscito di strada andando a sbattere contro un muro.

Ricoverato in prognosi riservata è Maria Vittoria per un infortunio sul lavoro. Dario Bertato, 42 anni, di Monte Imato (Vicenza). Mentre in corso Regina Margherita caricava laminato sul camion della Zuccato di Mersano Vicentino, un carello si è messo in movimento (per cause non ancora accertate) e l'ha colpito, schiacciandolo contro l'autocarro. Ha riportato lo schiacciamento dell'emitorace destro, la frattura di una scapola e contusioni.

★ La ricevuta fiscale consegnata alle clienti aveva tutti i crismi della regolarità. Ma la copia in suo possesso aveva un importo notevolmente inferiore. Così la parrucchiera di Pont Canavese, Daniela Recrosio, 30 anni, via Roma 34, è stata denunciata dai uomini della Guardia di finanza di Cuorgnè alla Procura della Repubblica di Ivrea. Il trucco per evadere il fisco è scoperto da un semplice controllo incrociato.

Due arresti per spaccio di droga

Preparavano le dosi in stanza d'albergo

In pensione, colto sul fatto un uomo mentre confezionava 50 grammi di eroina - Preso anche il complice

Nell'ambito delle operazioni per stroncare il traffico e lo smercio della droga i carabinieri della compagnia di Moncalieri al comando del capitano Mauro Tornatore hanno fatto anche scalpo.

Vecchie glorie al Comunale

Le vecchie glorie del calcio scenderanno in campo stasera, ore 20,30, al Comunale contro la squadra della Banca Commerciale Italiana. L'incontro è stato organizzato a favore della Ulim, che si prodiga nella lotta contro la distrofia. All'appello hanno risposto atleti cari agli sportivi, il sindaco Novelli (darà il calcio d'inizio) e il Comitator (invierà la fanfara della Brigata Taurinense).

Non sono mancate altre sorprese. Tra le molte, quella del costruttore automobilistico Enzo Ferrari. «Vorrei commentare — ha scritto — la definizione di Pininfarina data dello sport: 'Un mondo, in questa parola, con tutte le passioni e tutte le virtù della vita: nemmeno Dio è stato definito così', e penso allora che non abbiamo sciupato il nostro tempo».

Ultimi biglietti in vendita a 3 mila lire al circolo della Comit, via Bertola 18 (dalle 16 alle 19), al Balone della Stampa e, la sera, allo Stadio.

Nell'ambito delle operazioni per stroncare il traffico e lo smercio della droga i carabinieri della compagnia di Moncalieri al comando del capitano Mauro Tornatore hanno fatto scalpo.

I due arrestati sono Dario Scalfi, 27 anni, residente a Orbassano in via De Gasperi 12/1 e Giuseppe Motta, 29 anni, ospite di una locanda di Rivalta.

I due erano da tempo sorvegliati dagli uomini del nucleo operativo. Dopo alcuni appostamenti ieri mattina i militari hanno fatto irruzione nella locanda Albertina, in via Primo Maggio a Rivalta. In una stanza hanno sorpreso lo Scalfi intento a preparare le dosi; su un tavolino i carabinieri hanno trovato 50 grammi di eroina, sufficienti per 80-90 dosi, un bilancino di precisione, cucchiaini, bustine ed altri arnesi, un vero laboratorio per confezionare la droga da smerciare. In un'altra camera della stessa locanda i carabinieri hanno fermato il Motta, che ha cercato di nascondere la sua vera identità e la sua complicità nel losco traffico. Ma gli elementi raccolti dagli inquirenti non lasciavano dubbi ed anche lui è stato fermato ed incriminato per detenzione e spaccio di stupefacenti, in concorso con lo Scalfi.

La proprietaria della pensione Lucia Cicielli, 56 anni, è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento.

★ Facendo uso di un assegno rubato Marco Godano, 30 anni, di Saint-Vincent (Aosta), e del suo amico Ettore Moretti, 40 anni, di Treviso, requisitarono per un importo di oltre cinque milioni rete metallica e pistoni per reclusione dalla ditta di Luigi Origlia, 30 anni, di Caluso. All'incasso, l'assegno risultò rubato a una ditta di Torino.

I due ieri mattina sono comparsi davanti al giudice del tribunale di Ivrea: sono stati condannati rispettivamente a 18 mesi e a un anno di reclusione.

Per il loro lungo elenco di precedenti penali i giudici hanno disposto che scontino per intero la pena.

★ Cesare Ghiglieni, 57 anni, è stato trovato privo di vita a bordo della sua posteggiata in S. Maurizio 23 a Ciriè.

Tutti colpevoli nel crack Aurora

Con la requisitoria del pubblico Mario Bachieri si avvia alla conclusione il processo per il crack da 160 milioni della cooperativa Aurora di Borgaro, dichiarata fallita dal tribunale il 25 gennaio del '79. Secondo l'accusa, gli amministratori e i loro complici avrebbero sfruttato la costituzione della cooperativa per spillare soldi ai malcapitati aderenti.

Quando i soci versarono le quote l'Aurora non aveva ancora ottenuto dal Comune di Borgaro il terreno per edificare gli alloggi.

Il pm ha chiesto 6 anni e mezzo di reclusione per Claudio Malocchi, Arturo Scandolera e Francesco Gaziaidi, 5 anni per l'ex vicesindaco di Borgaro, Giuseppe Vita, 5 anni per Luisa Aime, Giovanni Jaria e i due avvocati, Veniero Fruiiano e Mario Borghezio. Sono tutti accusati di truffa aggravata, bancarotta e associazione per delinquere, ad eccezione dei due legali, che devono rispondere di falso in bilancio.

Pericoloso rapinatore preso dai carabinieri

Catturato alla lavanderia il bandito evaso a Fossano

E' Ivano Bongiovanni, capo della banda che il 3 aprile assaltò uno studio notarile a Cuneo (un morto, tre feriti)

La latitanza di Ivano Bongiovanni, 33 anni, secondo inquirenti capo della banda che il 3 aprile scorso diede l'assalto allo studio notarile di Giuseppe Musso a Cuneo nel corso della quale rimase ucciso uno dei rapinatori e furono ferite tre persone, il 5 chiusa l'altro giorno nei pressi di via Bava dove è stato ammanettato dai carabinieri del nucleo operativo.

Bongiovanni, latitante dalla vigilia del Natale scorso quando evase dal carcere di Fossano dove scontava 11 anni per numerose rapine, è stato bloccato da una strada da tre militari in borghese che l'attendevano nei pressi di una lavanderia dove il ricercato, da tempo, portava i propri abiti.

I carabinieri del maggiore Lotti sono arrivati sulle sue tracce grazie ad uno scontrino dello stesso negozio trovato in un monolocale di via Bava dove il Bongiovanni si nascondeva e da dove era riuscito a fuggire la mattina precedendo di pochi attimi l'irruzione dei militi.

Nel rifugio sono state anche sequestrate alcune pistole, tra cui una munita di silenziatore, un fucile a pompa, banconote di nazionalità e altra refurtiva proveniente, molto probabilmente, da un'ennesima serie di rapine compiute in città e provincia.

Per arrivare a identificare i complici che, in mesi, hanno protetto Bongiovanni, i carabinieri del Gruppo di Torino avevano mantenuto il riserbo sulla sua cattura. Ma la notizia è trapelata a Cuneo, divenendo di pubblico dominio.

Proprio la procura della Repubblica di Cuneo aveva, a suo tempo, spiccato contro il Bongiovanni ordine di cattura per le rapine compiute in uffici postali di Boves, Carrù, Marene e Manta e nello studio notarile di Giuseppe Musso assaltato già una volta, e con esiti, il 24 gennaio.

Il secondo tentativo si concluse con una sparatoria. Morì uno dei banditi, Francesco Franco Bonicatto, 33 anni, di Loiri, e rimasero feriti un agente, un carabiniere e un passante. Altri due componenti la banda furono arrestati poco dopo. Riuscì a scappare solo il Bongiovanni che si era fatto largo tra la folla a colpi di pistola.

Anche a Venaria casa di riposo

Durante la festa di fine anno per gli anziani, l'assessore regionale Balardi e quello provinciale Orotto avevano promesso che ciascun ente da loro rappresentato avrebbe stanziato mezzo miliardo affinché Venaria potesse avere una propria casa protetta.

Ieri mattina è giunta da parte della Regione al Comune una lettera in cui l'ente accetta di finanziare il progetto. «La casa protetta — afferma l'assessore Salvatore Borgese — potrà allestita nell'edificio dell'ex Onmi. Il progetto di ristrutturazione è già sui tavoli dell'ufficio tecnico comunale; la casa dovrebbe ospitare una quarantina di anziani secondo quanto stabilito dal piano di attività e spesa dell'Usl 35».

Superstrada Oulx-Exilles

In Alta Valle è stato aperto al transito nei due sensi il nuovo tratto di superstrada che collega Oulx a Exilles evitando i tornanti di Serre La Voute. La decisione è stata presa nei giorni dall'Anas per consentire un migliore deflusso del traffico, in particolare nei giorni festivi.

La prima galleria è la frana di Salbertrand è stata aperta il 14 aprile scorso solamente per i veicoli che scendevano dall'Alta Valle Susa. La nuova strada, interamente in galleria per un chilometro e mezzo, è poi stata aperta in doppio senso, anche perché la carreggiata stradale non è più stretta della vecchia statale del Fréjus.

Tra alcuni mesi, però, dovrebbe venir agibile anche l'altra galleria.

★ «Tangenziali e viabilità: realtà e programmi nella Ovest dell'area metropolitana torinese»: su questo argomento l'associazione culturale Torino-Ovest ha indetto un dibattito venerdì, alle ore 21, presso il centro sociale Bonodies di piazza Togliatti, a Chadine Vica. Interverranno Carlo Alberto Barbieri e Fernando Vera, presidente e vicepresidente del comprensorio, Piergiorgio Bolfo della giunta del comprensorio, Filippo Ingrò, responsabile tecnico del comprensorio, Angelo Ferrara,

Giorno per giorno

Centro Francese

Alle 18 al Centro Culturel Franco Italien, via Donati 6, al terzo, in occasione dell'edizione dei primi volumi di «Nouvelle histoire des français» una conferenza-dibattito su «La généalogie de la France d'aujourd'hui».

Lions Moncalieri

Presso l'Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele, Alberto Cavaniglia parlerà su «Amicizia senza tempo».

Donato

Alle 21, nella sala del consiglio di circoscrizione in via Sacchetti 16, il Movimento Nonviolento organizza un dibattito su «Obiezione fiscale alle spese militari». Interverranno il magistrato Ambrosini, il giornalista Peyretti e il ricercatore Sallo.

Istituto Gramsci

«Lavoro, mentalità, cultura» è il tema di tre giornate di studi promosse dall'Istituto Gramsci che si terranno a partire dalle 9 di oggi nella sala Scai di via Bertola 34.

Scuola infanzia

«Scuola per l'infanzia tra fini educativi ed inefficienza di mezzi» è il tema dell'incontro, alle 20,30, corso Ferrucci 65/A, organizzato dal comitato gestione della materna di via Moretta.

Msoi

L'assessore allo sport di Torino, Fiorenzo Alfieri, alle 18, via Lagrange 20, terrà una relazione su «Linee di intervento per la promozione del turismo nella città».

Pace e disarmo

Al salone Acli di corso Ferrone 3, alle 20,30, ci sarà un pubblico dibattito su «Pace e democrazia» a cui parteciperanno Giovanni Avonto, della Cisl; Bertinotti, Cgil; Alfio Pignatelli, magistrato; e Giuseppe Reburdo.

San Paolo

La terza commissione lavoro del Quartiere è convocata per le 20,45 presso la sede di via Orasco 80.

Cartoline d'epoca

Resterà aperta sino al 20 maggio, presso la Biblioteca civica di Rivarolo, la mostra di cartoline d'epoca «L'altrieri...», realizzata da Roberto Tognarelli, un appassionato ricercatore di vecchie immagini del Canavese.

C.SO GROSSETO 330

DA MEGA IL RISPARMIO... RADDOPPIA!

In Corso Grosseto 330, Mega raddoppia i suoi locali (da 1.500 a 3.000 mq.) e, se Mega raddoppia, raddoppia il risparmio! Vieni al nuovo, grande Mega! Oltre ad un assortimento più scelto e completo di alimentari freschi e conservati surgelati, bibite, vini e liquori, dolciumi, articoli per l'igiene personale, detersivi e prodotti per la pulizia della casa, troverai anche nuovi favolosi reparti di macelleria fresca, salumi e formaggi al taglio, frutta e verdura, casalinghi e articoli per la casa. Oggi al Mega di Corso Grosseto 330, più grande e più completo, il risparmio raddoppia. Pensaci su: riempi il carrello, risparmi di più!

I MEGAMERCATI MEGA

CRESCE MEGA, CRESCE IL RISPARMIO.

IL BORGO MEDIOEVALE FESTEGGIA I CENTO ANNI

I buongustai a corte

Un disegno del 1884 che illustra un allestimento del «borgo»

Il Borgo medioevale, l'unica testimonianza rimasta di quella Esposizione generale che riunì a Torino città d'Italia, ha cento anni ma, come già pubblicato, la festa celebrativa che molti si aspettavano non si farà. Spiegazione ufficiale: nel vecchio sono in corso difficili lavori di e sistemazione e l'ingresso è limitato a 15 visitatori per volta. E perché non nel villaggio? La domanda è senza risposta.

Per che rende omaggio al contemporaneo Tour Eiffel (che è del) il Centro culturale Fiat con visite guidate e una conferenza d'arte (Giangiorgio Massara: «*I cento anni del Borgo medioevale*») alle ore 21 al Teatro Juvarra.

A recuperare la storia di Torino e scegliere il Valentino come meta di passeggiata «storica» non resta dunque che sfogliare le cronache e le pubblicazioni dell'epoca (tra cui il suggestivo «Catalogo ufficiale», prezzo lire 1,25, pubblicato nel e rimasto in circolazione in ristampa anastatica con una bella introduzione del conservatore raccolto d'arte Maggio Serra) che restituiscono vivacità al Borgo e alle svariate iniziative che gli fecero corona.

Curioso documento è, per esempio, il banchetto più esaltato dei tanti con i nostri avi *pourmets* insaporirono quei singolare lavoro. E' il «pranzo a corte» del primo maggio 1884. Si tenne Galleria d'Armi. Spostate e armature di guerrieri a cavallo, fu allestito un tavolo per 160 coperti illuminati da ricchi candelieri.

giardino reale 25° Fanteria suonava pezzi mentre ospiti Gotha della piemontese) si rimpinzavano secondo un menù pantagruelico scritto in francese che ebbe l'onore cronaca. Comprendeva infatti ostriche, trote, filetto bue, selvaggina «*chaudfroid fois* à la Lucullo», asparagi «en branches», arrosti, dolci, gelati e vini.

Frattanto palazzina, «*che è un Eden terrestre*», all'angolo di via Magenta e Siccardi, il sindaco Bambuy organizzava contemporaneamente un ricevimento per 80 ospiti: «*rantanplan*» *buffet* (senza onori di cronaca) e «*partici walzer*». v. sin.

C'è Wagner tra parole e musica

«Wagner e la rivoluzione»: questo il tema affrontato l'altra sera da Enrico Fubini per il ciclo conferenze-concerti «Musica, società e cultura» organizzato dal Teatro Regio.

Più che parlare di Wagner musicista, Fubini ne ha illustrato chiaramente il pensiero, scoprendone le contraddizioni e la varietà di aspetti estetici, filosofici, politici, sociali.

Rilevando come per Wa- la rivoluzione significasse essenzialmente rigenerazione, cioè affermazione d'una nuova vita dello spirito, Fubini ha messo in rilievo gli aspetti progressisti del pensiero wagneriano per sottolinearne, subito dopo, quelli reazionari: il mito nazionalistico, quello della razza, l'antisemitismo altrettanto componenti del pensiero wagneriano che proprio in questa varietà aspetti rivela natura composita.

Nella sua conversazione, non esente da vivaci polemici e provocatori, Fubini parlato anche rapporti tra Wagner, cristianesimo e la mitologia nordica concludendo con alcune marginali notazioni.

Un breve dibattito si è acceso, subito dopo, tra il pubblico che ha poi i «Tre Sonetti del Petrarca» di Liszt e i «Wesendonck-Lieder» di Wagner nella generosa esecuzione del soprano Nuccia Focile e del pianista Vito Maggiolino. p. gal.

GLI APPUNTAMENTI NEI LOCALI

Quando il video si fa underground

Manifesto del film underground

Oggi e il «*Centralino*» via delle Rosine presenta le prime di serie che proporrà, due volte la settimana, video musicali esclusivi o videopart sperimentali provenienti dagli Uniti.

Questa sera alle verrà proiettato «Liquid Sky», divertente «underground movie» a New York e durata 90 minuti. Seguiranno filmati musicali inediti per l'Italia.

Domani sera, alle 22, sarà la volta di «The story video: The War Years», un videoart della performer Lynn Swanson. lavoro dell'artista americana rivisita il mito Orfeo ed Euridice raccontato «dalla parte della donna». Verranno poi programmati nuovi video.

Tanta musica da vedere stasera e «*Big*» di corso Brescia Oggi la scaletta presenta Joe Jackson, The Cure, Eurythmics, Julian Cope, Japan, Paul Young e altri, mentre il «night club» costituito video «A tutta », con riprese medioevale organizzato in Germania dal principe Leopoldo di Baviera, aristocratico birraio».

«*Big*», Live», è in programma il concerto del gruppo Bad Aid, sei musicisti Leoncon esperienze jazz-rock ed ora orientati sul versante di raffinata disco-dance: saranno proiettati video di Reed, Laurie Anderson, Carmen e, insolito protagonista per la gioia dei jazzofili, Duke Ellington.

Proseguono intanto le lezioni organizzato dalla B-video, che vede impegnati una trentina di aspiranti videomakers: nel quadro di questa iniziativa, domani 10 nella video del «*Movie Club*» via Principe Amedeo, è in programma un incontro con Tony Verita, autore libro «Il cinema elettronico», che, avvalendosi di materiale audiovisivo della Zootrope Studios, parlerà della filosofia e tecnologia dei nuovi mezzi video.

g. fer.

Con STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

ULTIMI GIORNI
DELLA FAVOLOSA
LIQUIDAZIONE TOTALE
magazzino
AL CAROSELLO
via
con sconti reali dal 30% al 50%
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI - MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI
A PREZZI DI SOGNO
AFFRETTATEVI!!

baron kindergarten
scuola elementare a materia
via cesare tel. 697.153

Programmi didattici d'avanguardia
Insegnanti specializzati nelle varie discipline
Lezioni quotidiane lingua inglese con insegnanti di madre lingua
Atelier di pittura e scultura
Attrezzato laboratorio scientifico
Servizio scuolabus
Organizzazione vacanze-studio all'estero
Baby Sci Club

«Una Villa moderna e funzionale all'interno di un grande parco giochi nella verde periferia della precollina»

CORSO DI GIARDINAGGIO A SANTENA

Il pollice verde nella biblioteca

Non si può dire che Santena manchino le utili e anche simpatiche. Oltre al corso di erboristeria che tiene ogni mercoledì, la Biblioteca Civica organizza ora un altro ciclo di quattro incontri su un'attività che raccoglie un crescente di adepti: il giardinaggio.

Ogni venerdì sera, fino al 31 nei locali della Biblioteca (via Pezzana 3) Giuseppe , tecnico Servizio Giardini della Città di Torino, inaugurerà una serie di nozioni teoriche e pratiche per chi desidera avviarsi a questo intelligente hobby.

La prima lezione è in programma domani, il tema è «Pianta, terreno, ambiente» e sarà carattere introduttivo. Seguiranno: «Moltiplicazione, rinvasature e concimazione. Attrezzi da giardinaggio» (18 maggio); «Piante da appartamento e (25 maggio); «Piante e fiori giardino. Tappeti erbosi» (1° giugno).

Il corso giardinaggio si aggiunge a una lunga serie di corsi popolari (apicoltura, erboristeria, micologia, flora di montagna). l. o.

ALLA «PRIMA» DEL FILM «CHAMPIONS»

Un dibattito sui campioni

Le storie parallele un fantino di un purosangue, entrambi ad un passo dalla morte ed entrambi, poi, vittoriosi sul traguardo National, la prestigiosa corsa in ostacoli d'Inghilterra, sono il tema avvincente ed po' lacrimoso di *Champions*, pellicola che sarà in programmazione dalla settimana prossima Charlie Chaplin di via Garibaldi.

Alla prima nazionale, sabato sera a Torino, c'era in sala un pubblico prettamente ippico: l'impresa (assolutavera) di Bob Champion, il fantino che riesce guarire da una grave forma tumore ai polmoni, e diventa, il purosangue gravemente infortunatosi ad un tendine e poi di nuovo in pista ad Aintree, è stata analizzata sotto il profilo umano, ma soprattutto sotto quello tecnico.

Gennaro Pinto, un fantino torinese mesi lontano dalle piste per un grave incidente durante un galoppo, ha sottolineato le difficoltà psicologiche ed emotive legate al ritorno alle corse. L'allena- Sergio Benedetti ha spiegato che il Aldaniti deve essere considerquasi miracolo. L amazzone Jeanne ha criticato l'eccessivo ricorso a controfigure mentre Bruno Caviglioli, titolare di una fra le più scuderie torinesi, ha commentato positivamente la fotografica del film.

Le difficoltà montare in ostacoli sono state messe in evidenza Eugenio Tumbich, d'oro 1983, e rida Marono Mejohas, gentleman-rider.

«*Potremo vedere un Nazionali anche a Vinovo?*», è stata domanda di uno spettatore affascinato dalle immagini che aveva appena visto. Impossibile, ma il prossimo 30 maggio, per il Grande *Steeple Chase* di Torino, ci saranno molti ingredienti di quello spettacolo. R. C.

In arrivo la cultura Boston

un grande ufficiale sigillerà l'accordo la Regency School di via Arcivescovado a Torino e la Northeastern University di Boston. Quest'università è fra le più grandi private degli States e dalle sue aule sono usciti personaggi importanti.

I corsi cominceranno alla Regency dal prossimo settembre, e materie umanistiche e interesseranno persone che hanno già una buona conoscenza dell'inglese.

All'iniziativa che sarà affiancata anche a Genova parteciperà, con contributi, l' Usis. Il corso, a livello accademico, sarà corredato da film, racconti popolari, programmi televisivi.

Il primo corso, sottolinea il prof. Natali, direttore della Regency, sarà intitolato «The American Experience, pari commercio, industria e lavoro in America».

Le televisioni private

Italia 1

8,30 Film La prima luce
11,30 Telefilm Il duce
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Lucy Show
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Operazione terra
15 — Telefilm Agenzia Rockford
18 — Bim Bum Bam
17,30 Telefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Il principe della città
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Film Un povero ricco, Pozzetto e Ornella Muti
22,30 Film Be Bop a Lula. Spettacolo musicale
23,30 Film I due colonnelli
1,30 Calcio Mundial (replica)

Retequattro

11 — Film Amicizia segreta e mercenaria
12,30
13,30 Novela Fiore selvaggio
14,15 Novela Magia
15 — Film Ambetta
16,50 Cartoni
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Spencer City, con Diego Abatantuono, Gianni Agus, Giorgio Bracardi, Laura D'Angelo, Lory Del Santo, Rosa Fumetto
22,15 Nomeolomodo, Settimanale di varia varietà
22,45 Sceneggiato Una donna di nome Golda, con Ingrid Bergman (3ª parte)
0,15 Film Chiaro di
2 — Sport Ring

Grp

12,50 Telefilm Banì squadra speciale
13,40 Telefilm Manna Linda
14,30 Film La bragha del padrone, di Flavio Mogherini,
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Swat squadra speciale
19,20 Parlamone ancora
20,20 Il guastafeste. Festival di debuttanti con Teo Teocoli
1 — Film Luana, con Mel Ghen, Glenn Benson
2,30 Film Né onore né sabbia
4 — Film Le monache
5,30 Film Kill

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia. Rotocalco del mattino con Alba Cercato
11 — Rubriche
11,40 Help, gioco con Stefano Santospago
12,15 Bis, gioco
12,45 Il pranzo è servito, quiz
13,25 Telenovela Sentieri
14,25 Telenovela General Hospital
15,25 Telenovela Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — L'albero mela
18,30 Popcorn
19 — Telefilm I Jeffersen
19,30 Zig Zag, quiz con Raimondo Vianello
20,25 Film Superbalk, quiz con Mike Bongiorno
23 — Ella Fitzgerald in concerto
24 — Telefilm I Jeffersen
0,30 Telefilm Cannonball di basket Nba (replica)

Quartarete

11,15 Il rubricone
12,30 Il mondo degli animali
13 — Telefilm Larousse
14 — Cartoni
16,45 Telefilm L'ispettore
17,15 Telefilm Batman
17,45 Sitcom, Programma di filmati musicali a richiesta
18,20 Special Videomusic
19,30 Telefilm Batman
20 — Documentario La vita intorno a noi
21 — Film Omicidio senza legge, Georgia Montgomery, Tom Pittman
22,45 Ecumenico
23,15 Film La notte dei demoni
0,45 Film La notte gatti

Quinta Rete

12,30 Telefilm Doris Day Show
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Disperatamente
14 — D... come donna
15 — Telefilm Superdog Black
17 — Festival di primavera
18 — Telefilm Polvere di stelle
19 — Telefilm Doris Day Show
19,30 Novela Disperatamente
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film Tre carogne e un poliziotto, con Micalle Dard
22,30 Telefilm Gli invasori
23,30 Telefilm Dollar Kildare
24 — Film Scirocco
1,30 Film Il riso di famiglia

Gloria Guida interpreta il film «Il liceale seduce i professori» (ore 21,30) su Rete A

Rete A

8,30 un'amica, idee le famiglie. Spettacolo, giochi, rubriche, informazioni, vetrine
13,15 Appendi un'amica speciale
14 — Telenovela Cara a cara
16,30 Telenovela Mariana: Il diritto di nascere
18,30 Film America America dove vai?, di Haskell Wexler, con Robert Forster, Verna Bloom
19 — Cartoni
19 — Telenovela Cara cara
20,25 Telenovela Mariana: Il diritto di nascere
21,30 Film La liceale seduce i professori, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali
23,30 Incontro con l'arte

Telecity

11,15 Telenovela Manna Linda
12 — Telefilm Mostri'on
13 — Cartoni
14 — Telenovela Manna Linda
15 — Sceneggiato Peyton Place, con Ryan O'Neal
16 — Telefilm
17 — Cartoni
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Film Le bragha del padrone, di F. Mogherini, con E. Montesano, A. Celi
23,20 Asta di quadri

Videogruppo

10 — Telefilm Gli invincibili
12,25 Telefilm: The
14 — Telefilm Gli emigranti
15 — Le sorti della settimana
15,30 Telefilm verde la mia valle
16,30 Grande Uau
18 — Telefilm Un'età difficile
,20 Tutti casa studio e...
18,45 Telefilm Gli emigranti
20,30 Film Desiderami, A. Hornblow
22,15 Telefilm The doctors
22,45 Telefilm Gli invincibili
23,15 Arte show. Ruote in pista
24 — Film

Telesubalpina

13 — Film Il cacciatore
14,30 Cartoni
15 — Film La scorta
17 — Telefilm Selvaggio West
18 — Terza pagina: Prospettive ecumeniche
19,40 Hollywood Star
20,30 Film Il piccolo superman, di Leady M. Diar
Monitor: Missione che vita
23,05 Primi piani posti ad arti

Televox

12 — Film Morirai a mezzanotte
13 — Il canzoniere
16 — Corso di matematica
17 — Corso grammatica italiana
18 — Film Squilli di tromba
18 — Cristianesimo oggi: L'Apocalisse
20 — Film Gli spogli interniana
21 — Tribuna amministrativa: I problemi della nostra città
22 — Telecalcio: Torino - Juventus. Tribuna sportiva

Videouno

14,20 Speciale Regione, manale di nozze
14,30 Film Lo spirito, la carne, il cuore
16 — Documentario
18,30 Rosa, informazione e spettacolo
17,10 Invito a teatro
18,15 Il grigio è ancora verde, settimanale della terza età
19,15 Aujourd'hui en France
19,45 Prego sorrida
20,00 Motori non stop
21 — Telefilm Agente speciale
22 — Chi è di scena
22,30 Film I figli del sole

Studio Nord

12,45 oggi
13 — Telefilm La grande barriera
13,30 Cartoni
14 — Film Racconti d'estate
16 — All Music
16,30 Film rimase solo uno e fu la morte per tutti
18 — Cartoni
19,15 Canovese oggi
19,35 Telefilm Cowboy in Africa
Film Tre due bandiera, di L. Mingarro, con Manuel Luna
24 — Film Il segno della tre punte, di L. Bracaglia

Canale 56

16 — Natura amica, per ragazzi
19,55 L'editoriale
20,05 Momento sindacale
20,40 Arte incontro

Primantenna

10 — Telemarket: mercatino novità
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni
14,30 Lo sato della settimana
15 — Telefilm Orange is Lorian
16 — Telemarket, mercatino vità
18 — Cartoni
18,30 Telefilm Angeside
19 — Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
20 — Telefilm Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
,30 Aggiudicato e...
1,30 Buona notte con...

Telecupole

10 — Telefilm George
10,30 Più per lei meno per lui
13,15 Ciao Piemonte
14 — Rubrica musicale
14,30 Film Una lunga primavera
16 — Telefilm Van
16,30 Cartonissima
16 — Simpaticamente incontriamoci... il giovedì
0,45 Spettacolo Play Boy

10,30 Un castello, storia. Luci e ombre del Castello di Rivoli, prossimamente sede un museo e d'un centro di cultura internazionale. Programma di Maria Con Goti

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

baron kindergarten
Vacanze Studio in
INGHILTERRA
per bambini da 6 a 13 anni
Barton on sea
7/28 luglio 1984
la quota partecipazione fissata
in L. 1.350.000
Chiusura iscrizioni il 20 maggio
Per informazioni

Società per l'arte
ROBERT ITALIA s.r.l.
ASTA
ANTIQUARIATO
di arredi antichi
provenienti da nobile piemontese

Sono compresi:
Mobilio d'epoca - stampe - argenti - dipinti - porcellane - Sheffield inglesi - tappeti orientali: caucasici - persiani - moltelci
ASTA: venerdì: 11 maggio ore 17,00 - 21,00
: 12 maggio ore 17,00 - 21,00
Per informazioni rivolgersi a:
LOUIS ITALIA srl.
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011 54.11.59

Via Margutta Settimo

Settimo scoperto «via Margutta» che spera diventi celebre come quella ad alcune appropriate iniziative culturali. Si tratta della via Don Sales, un budello di una cinquantina di metri nel centro storico, a ridosso della chiesa di San Pietro in Vincoli.

un e dall'altro case con alcune soffitte ordisabitate e all'angolo via Italia l'antica farmacia Bonetti con il Caffè Pagliero. angolo caratteristico vecchia Settimo che convive, un po' a fatica, accanto alla parte nuova della città.

domenica, sui muri della via esposti cinquantina di quadri di pittori locali (e no) che hanno inviato le loro opere al gruppo di iniziativa giovanile settil'Igs) e all'Enlac, un ente di promozione culturale. «*I quadri rimarranno esposti fino al 3 giugno* — dice Enzo Caaddetto alle pubbliche relazioni dell'Igs —. *Per tutto il mese la via Don Sales sarà così un punto d'incontro per i cittadini Settimo*».

Cabaret al Tuxedo — Questa sera «Tuxedo» di via Belfiore 8 cabaret con Lucio Vinciarelli, che presenta il suo spettacolo «Mac Cherony e Il Magic Comic Absurde Show».

Simboli del potere — Alle 18, nella sala convegni Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, conferenza di Donatella Fallia sul tema «Simboli del potere e linguaggio del nella moda ufficiale ultime Città». La conferenza sarà accompagnata da diapositive. E' organizzata dal Cesmeo, presidente prof. Oscar Botto.

CON JOHN CAGE — Alle 18, al Conservatorio, incontro con John Cage. Vi partecipano gli studenti del corso di Composizione Conservatorio.

Pinter e il cinema — Stamane, alle 11, all'Istituto delo Spettacolo di Magistero giorno del convegni su «Pinter e il cinema». Relazioni di Guido Davico Bonino, Franco Marenco, linetti, Guido Fink, Guido Almansi, Goffredo Fofi, Liborio Termine, Geoffrey Nowell Smith. Da domani, al Centrale d'Essai, tre film per le scuole medie superiore.

Musica jazz — Alle Birreria La Contea di corso Quintino Sella, ore 21, concerto del «Quasar Quintet Jazz» e domani con il «Tesarollo Quintet Jazz».

Sulle videoriviste — Alle 21, nella sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti, incontro sul tema «Le videoriviste di architettura». Intervengono Massimo Casavola e Alessandro Mendini. E' per la rassegna «Cinema e Architettura».

Filosofia spagnola — Domani e sabato, al Goethe'Institut di piazza San Carlo, convegno sulla «Filosofia spagnola contemporanea». Prendono parte al dibattito Nynfa Bosco, Giuseppe Cambiano, Giuseppe Riconda, Pietro Rossi, Trischetro, Gianni Vattimo, Carlo Augusto Viano.

Operetta — Alle 21, al cinema-teatro Massaua, operetta concerto con brani di Lombardo, Lehar, Offenbach, Pietri. Interpreti Lucia Barbero, Rosanna Bianco Peralvio Carlo Pietrangeli, Pietro Santagati.

Dietro le quinte — Per il ciclo d'incontri «Dietro le quinte», alle 18,30, nell'Aula Magna di Scienze Politiche dibattito su «La comunicazione spiritosa». Intervengono Romana Rutelli e Giovanni Bottiroli. Introduzione di Paola d'Ambrosio.

Jazz in birreria — Stasera e domani, alle 21,30, alla birreria «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42, concerto del Wall Group. Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

Un film — Alle 20,30 e 22,30, al cinema Adriano, proiezione «Ricominciò da tre» con Troisi, nella «Nostro quotidiano».

[illegible] A [illegible] NUOVA SULLA CANTANTE APRE A MILANO UN IMPORTANTE APPUNTAMENTO - [illegible] [illegible] TOM JONES

Baez, continuo a cantare per cambiare il mondo

GENOVA — «I problemi, i drammi umani e sociali che affrontavo vent'anni fa, sono purtroppo sempre attuali. E' solo cambiato il modo di proporli alle nuove generazioni».

Joan Baez si è presentata alla Terrazza Martini, ieri mattina, dove s'è svolta la affollata conferenza stampa, per illustrare la sua tournée europea: canterà questa sera al Palasport, [illegible] poi a Bussoladomani (12 maggio); nel pomeriggio [illegible] domenica a Milano per «Blitz» con Mina; a Roma-Palaeur (15 maggio); a Verona-Arena (18 maggio) per spostarsi successivamente all'estero.

Joan Baez a Genova

Di grande richiamo si annunciano i concerti nel Nord Europa nei quali la celebre artista si esibirà accanto a Bob Dylan e Carlos Santana: il 31 maggio ad Amburgo, il 2 giugno a Ludwigshafen (interverranno anche Elton John, quasi certamente, e Gianni Nannini), il 3 a Monaco, il 10 a Copenaghen, l'11 a Francoforte, il 13 a Berlino, il 18 a Colonia, il 20 a Londra e il 22 giugno al Glastonbury Festival.

«La tournée con Dylan era inevitabile — ha affermato Joan Baez — da molti anni ricevo proposte in questo senso e penso che il nostro incontro potrà risultare interessante per il pubblico».

Quarantatre anni, sulle [illegible] internazionali dal 1958, Joan Baez mantiene intatta la sua passione per [illegible] attivo impegno sociale e politico che negli Anni Settanta ne ha fatto un [illegible] per le giovani generazioni: «A quel tempo — ha ricordato l'artista — ci era impegnati a fondo per far mettere [illegible] alla strage del Vietnam. Non fu però [illegible] vittoria completa: [illegible] abbiamo saputo, infatti, [illegible] l'opinione generale sull'assassinio di massa. Oggi, nel mondo, si stanno combattendo quaranta guerre».

La [illegible] per [illegible] un mezzo ancora utile [illegible] attuale per un discorso progressista: «Occorre però — ha aggiunto l'artista — che al [illegible] lavoro, alle nostre canzoni, si accompagni un preciso comportamento, [illegible] rigore morale e di vita che serva da esempio».

Dal [illegible] la cantante dirige Humanitas international, «l'unico gruppo [illegible] — ha spiegato [illegible] Baez — che affronti contemporaneamente i problemi dei diritti umani, della non-violenza, e della lotta agli armamenti».

Approdata [illegible] mondo musicale grazie al proprio talento naturale, Joan [illegible] prende lezioni di canto [illegible] circa cinque anni: «Sono sempre stata una autodidatta — ha proseguito — [illegible] giovane mi sono limitata a frequentare per appena sei settimane una scuola [illegible] teatro. Recentemente, però, ho sentito la necessità di studiare per mantenere la [illegible] nella forma migliore».

Le «origini» [illegible] sulle di Joan Baez vanno interamente ricercate nella cultura popolare anglosassone: «La mia discendenza [illegible] totalmente americano-folk e celtica anche [illegible] mi [illegible] sempre interessata a tutta la produzione europea, seguendo la [illegible] "impegnata" del primo Novecento (Brecht-Weill, ad esempio) e ascoltando molta musica classica e operistica».

Quanto hanno contribuito, rispettivamente, l'impegno sociale e la preparazione musicale, [illegible] successo di [illegible] Baez?

«E' una valutazione che [illegible] ria [illegible] [illegible] pubblico [illegible] [illegible] ascolto. Posso raccontare un aneddoto che spiega i contrasti suscitati in America [illegible] modo di "lottare" facendo musica. Mi è stato riferito che, anni fa, una persona mostrava molta ostilità per il [illegible] "atteggiamento" politico. In quel periodo avevo pubblicato un lp dal titolo Noel. Il mio [illegible] mio nemico rimase a lungo in [illegible] negozio di dischi, indeciso se acquistare o no il mio disco. Alla fine ruppe gli indugi dicendo: "Lo prendo. Quella vecchia sa anche cantare"».

r. s.

Dylan, Santana, Stevie Wonder e soci nella lunga estate rock made in Italy

ROMA — *L'annuncio ufficiale, seppur pieno di interrogativi, della tournée di Dylan e Santana, e l'imminenza del debutto di Joan Baez a Genova hanno fatto risaltare la febbre di concerti. Da qui a settembre, sono moltissimi i gruppi inglesi e americani in arrivo, celebri o appena affermati, di tutti i ventagli espressivi del rock. Molte date saranno sportate con l'avvicinarsi dei concerti, non tutti i nomi sono dati per sicuri, altri se ne aggiungeranno: ma tanto, per ora è come se fossero già qui e non resta che annunciarli.*

Maggio — *Primo appuntamento, stasera a Genova, [illegible] Joan Baez, che canterà il 12 a Bussoladomani, il 15 a Roma e il 18 all'Arena di Verona. Ma quelli che seguono la moda dovrebbero correre a Parigi da [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] uno [illegible] gruppi emergenti [illegible] scena anglosassone: sono gli [illegible]lia (da [illegible] [illegible] chiamerebbero «i rignoli Rossi») che stanno riconquistando i [illegible] britannici a [illegible] di ballate e [illegible] il ritorno all'acustica, costellata però di moderne follie elettroniche.*

Per quanto ci riguarda, lunedì 14 al Rolling Stone di Milano è previsto un concerto dei Saga (che il 17 [illegible] a Chiasso), una breve tournée dei Cure (il 20 a Bologna, il 21 al teatrotenda Lampugnano [illegible] Milano) e un'altra di [illegible] Stewart: il 24 maggio a Milano, il 27 in un luogo da definire. Ovviamente, il [illegible] a 29, ci sono [illegible] Dylan e Carlos Santana a Verona per aprire la loro tournée europea.

Giugno — Mese abbastanza fitto sulla carta almeno di appuntamenti. Quello meno sicuro è con Elton John, il quale è già stato annunciato per il 12 al Lingotto di Torino, ma David Ford è in questi giorni a Londra a trattare, e un eventuale annuncio sarà dato nei prossimi giorni.

Il primo giugno debuttano i Pretenders a [illegible] (il 3 a Napoli, il [illegible] a Roma). Il vecchio leone John Mayall con i suoi Bluesbreakers [illegible] Mick Taylor (che è in tournée [illegible] Dylan) debutta il 2 giugno (secondo l'impresario Santini) a Napoli, per continuare il 4 a Bari, il 7 a Genova, l'11 a Padova, l'13 a Milano, il 12 a Bologna e così via in una tournée che dovrebbe durare fino al 26.

Mina [illegible] Ville, con il [illegible] rock duro ed elegante, sarà il 6 a Milano, il 7 a Bologna, l'8 a Napoli, il 9 a Roma e il [illegible] Santa Margherita Ligure. Elton [illegible] Costello è sicuro [illegible] le date [illegible] do confermare: suonerebbe il [illegible] a Bologna, il 29 a Milano, il 30 a Rimini, [illegible] a Napoli, [illegible] 26 a Roma. I Twins stanno ancora contrattando; fra gli italiani, viene annunciata una tournée dei trionfatori dell'estate scorsa, i Righeira, che [illegible] the road» dal [illegible] giugno.

Luglio — Mese «clou» per l'annunciato arrivo, [illegible] parte dell'impresario Sanavio, di Stevie Wonder, uno dei pochi «big» davvero tali, che dovrebbe esibirsi il 14 a Napoli a Roma e il 15 allo stadio di Verona. [illegible] poi c'è [illegible] annunciato [illegible] simpaticissimo Jimmy Cliff (3-5 luglio), [illegible] leggendario Supremes (il primo a Sanremo, il 6 a Santa Margherita, il 7 a Bussoladomani, ma sono previste altre date); [illegible] Jackson il 14-15 [illegible] una (per ora) sconosciuta località del Centro Italia, gli Yes in [illegible] unico concerto il 16 a Milano; Dionne Warwick dal 20 [illegible] 26; James Brown dal [illegible] al 31; e [illegible] date [illegible] Young che [illegible] fatto centro a Sanremo e gli irrefrenabili Irresistibili Moving [illegible].

Conviene non andare oltre, per sicurezza e per non essere troppo poco [illegible]. Anche se [illegible] premiata ditta [illegible] annuncia fin d'ora, per il mese di agosto, una lunghissima tournée della Nazzaro. Forse del [illegible] video firmato Antonioni e del film di Gabriele Salvatores (in cui era la regina della notte, la [illegible] [illegible] preparando [illegible] spettacolo [illegible] cui [illegible] schermi giganti alle sue spalle le faranno da padroni.

m. ven.

San Carlo, Laurence Olivier al concerto

Sir Laurence Olivier (nella foto [illegible] sorrintendente Francesco Canessa) ha assistito al San Carlo di Napoli alla prima del concerto tenuto dalla Royal Philharmonic Orchestra [illegible] Londra

Non batte «il padrino»

Per «Zivago» 18 milioni di spettatori

ROMA — 18,2 milioni di spettatori hanno assistito al film «Il dottor Zivago» [illegible] trasmesso [illegible] in [illegible] parti [illegible] martedì e lunedì [illegible] Raiuno.

Non è un record d'ascolto, poiché «Il padrino» e «Via [illegible] vanto», trasmessi [illegible] scorsi [illegible] ottenuto [illegible] «audience» di 21 milioni 681 mila il primo, 18 milioni l'altro.

Secondo le rilevazioni del «Meter» effettuate dall'azienda opinioni della Rai, il [illegible] trasmesso su Raiuno ha ottenuto nella giornata di lunedì il 67,72 [illegible] totale [illegible] ascolto televisivo, con 16,3 milioni di «contatti» nella serata di domenica (l'ascolto continuativo è stato di 11,8 milioni e la percentuale di ascoltatori di 32,33).

Lunedì [illegible] «Il dottor Zivago» ha avuto 16,2 milioni di «contatti», un ascolto continuativo di 14,9 e una percentuale di 67,72.

[illegible] network tutti insieme in «gran gala»

MILANO — Il primo «Gran gala della tv» — [illegible] presentazione che vede presenti l'ente di Stato così come le reti private — andrà in scena questa sera al Teatro Nazionale, ripreso da «Canale 5» che lo manderà in onda subito e domenica.

I «Telegatti», riconoscimento tradizionalmente offerto da «Sorrisi e canzoni tv», periodico sotto [illegible] egida [illegible] svolge la serata, [illegible] consegnati a una trentina di artisti, fra cui Larry Hagman e [illegible] Grey, Daniel Travanti e Veronica Hammel (protagonisti di famosi [illegible] peggiati), a [illegible] [illegible] (per «La piovra»), [illegible] giornalista Enzo Biagi, a Piero Angela, Loretta Goggi, Johnny Dorelli, Gigi Sabani ed altri personaggi dello spettacolo.

Per i migliori servizi giornalistici, premio a «Telenorba» di Bari, per quelli sportivi a «Telerema 80», un «Telegatto» andrà ad Antenna 3 [illegible] che per prima [illegible] dimostrato di credere [illegible] alla produzione autonoma di programmi.

Tra insigniti e invitati [illegible] quasi 130 le persone che, in palcoscenico, saliranno il previsto show.

Il [illegible] della tv aspira a diventare il corrispondente nostrano del prestigioso riconoscimento statunitense riservato ai personaggi più popolari [illegible] piccolo schermo.

[illegible] [illegible] [illegible] [

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 57, tel. 547 057) Fedeltà. Agata Buzek, Lary Berger. Dario Wood, John Lithgow. Colori. Non vist. Or 15,20, 17,40; 20 22 20

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 687 180) Un delitto imperfetto, con Bonnie Bedelia, Paolo Cesar Pagani, colori Vietato 18 Or 18 17,40; 18,15, 20,30 22 30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 546 802) oggi chiuso

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116) Sissy in Nord Storia del Nord (Germania) Colori Non vist (Germania) Or 16,30 18 30, 20,30, 22 30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gerbaldi 37/a tel. 545 345) chiuso per lavori Si avvisa la spettabile clientela che sono scaduti i termini dell'abbonamento

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gerbaldi 37/a tel. 545 345) chiuso per lavori Si avvisa la spettabile clientela che sono scaduti i termini dell'abbonamento

CRISTALLO (via Goito 3, tel. 660 71 80) Il pranzo di Lola, Dorothée Dumont, Catherine Ferè, Scott Coffey. Col Vist 18 Or 15,30 17,20, 19 20,40 22,30

DORIA (via Cavour 8 tel. 547 422) oggi chiuso

ELDORADO CINEMA (piazza Solferino, tel. 547 5241) La Bambola del mostro di A. Hitchcock con Grace Kelly, James Stewart Col Non vist Or 15,20, 18,20, 20,20 22,30 Ingr 5000, rid 3000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 547 5241) Cipolla, con David Bowie, Sylvia Roma Ann Hovak, Mariano Detbach Col Non vist Or 16,25, 18,25, 20,25 22 30 Ingr 5000, rid 3000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 547 5241) Vedremo di dopo (Un giallo in rosa di fondo) di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi Col Non vist Or 15,30 18,50, 20,30 22,30 Ingr 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 572 087) Harry & Son di e con Paul Newman, Joanne Woodward Or 20,30 22,30 Ingresso 5000

GABRIELLI (via Cristoforo Colombo 31, tel 600 752) Vedremo di Luciano Salce con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi Col Or 15,30, 18 30, 20 30, 22 30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109 tel 851 804) Superbowse del piacere - Dreams of Sofia. Ne vedo solo uno? Or 16 22 46

IDEAL (corso Siccardi 4, tel 541 523) Polizia sulla strada. Film Rated. Rob Brown Randall «Tex» Cobb. Francis Bergeyre. Col. Non vist Or 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

LAGRANGE (via 24 Settembre 15 tra, tel 531 100) Il grande Blondo (The big blond), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap ore 16, ore 16,30, 18,30, 20,30 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel 541 293) oggi chiuso

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 668 234) La grandi bellezze di Monte d'Oro, Annapia Hayen, Lisa Delano Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22 30

MAESTOSO (via Pandea 7 tel 515 999) Abandonati (Uccello a piume di ferro), di Lucio Fulci Musiche di Keith Emerson, con Olga Karlatos, Claudio Cassinelli, Ray Lovelock. Col. Non vist. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 538 449) Venti, con Barbra Streisand, regia di Sergio Sollima. Col. in delay stereo (commedia musicale). Or. 15; 17,30; 20 22,30. Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel 746 805) Cinquanta dal piacere - Smoking and relaxing (Il lord non è) Novità Vist. 18. Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 065) Massacro organizzato in perfetto, Tiffany Rousseau, Rita Landers, Jayla O, Y. Clarke Vist. 18. Ap. 15; ult 22. Ingresso 4000; rid. 3000.

REPOSI (via 24 Settembre 15, tel 531 400) Protezione giustiziera, con Charles Bronson, di J. Lee Thompson. Vist. 14 (politesso). Orario: 15,15; 17; 19,50; 22,40; 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 519 149) Cattivissimi work-out, di Sam Pocklington, con Burt Lancaster, John Hurt, Dennis Hopper. Col Non vist Or 15,30, 20,30, 22,30. Ingr 5000 rid 3000.

STUDIO RITZ (via Alpi) Una poltrona per due, di John Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy. Col. Non vist. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000, Abbon 3000.

[redacted] (via Bucchi 4, tel 530.353) Emozioni sensuali, con Erika Carl Marlene Miller. Col Vist. 18. Ap. 10; ult 22.30 Ingresso rid

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel 667 046) chiuso per riposo.

FARO (via Po 30, tel. 832.514) Fuga di mezzanotte, con D. Bowie, R. Schneider. Col. (drammatico). Vist. 14; Ap. 15,45 Film: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 785 903) Concerto specialissimo organizzato dal Quartiere Parco Brenta Ore 21

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 8, tel. 830.204) Prefendo gole di una magnifica bagnata (Novità) Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467 765) Quella italiana di buona famiglia (super hard novità 84) Vist. 14. Ap. 15 ult 22.30 Ingresso 3500

SELENE (corso Borgo 63, tel 674 171) Interviste su problemi personali, i Lesbo Cooperatore (Lesbo) Spettacolo unico ore 21

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617) Continui spettacoli. Novità. Vist. 18, Ap 15 ult 22.30.

VENETO (corso Vittorio Veneto 5, tel 511 443) Negli pertinenti e Ragazze svedesi. Oggi 2 film no stop Vist 18 Ap 15 ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saluzzo 15, tel 517.252) Negli profumi di una coppia perfezionista, Vanessa Del Rio Vist. 18 Or 14 05 15.30, 18.55 18,30; 18.55 21,15 22 30

ALFIERI (via Cigna 47, tel 486 680) questa sera ore 21 La bocca è piena di sangue Rassegna film sul tema della pace organizzata dal Consiglio di Circoscrizione Ingr L 500

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 748 21 82) Tootsie, un film di Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Ter Garr, Muscle in Dolby Stereo di Dave Grusin Versione in high dynamic system (mmsd 110) Ingresso 10° Ap 20, ult 22.30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel 544 077) Le tre lampe di Ayu: Apocalisse di Babylon Ray (v.o. sottotitoli inglese). Ore 18 20; 20.30 22.30 (ultima oggi). Sala Video personale di Sherlock Holmes L'ultima sfida ore 19 Sherlock Holmes a Washington, ore 21 Pugni da Algeri ore 22.30 Ingresso soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.867) dalle 14.30 alle 24 Bibliteca. Novità assolute. Ingresso Riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 66, tel. 587 718) ore 20.30 Ricominciò da tre di M. Troisi; ore 22.30 Madonna che silenzio c'è stasera di M. Pieraccioni

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE' (via Nizza 58, tel 667 366) A bassani per un cosacco, di Yves Ciampi, (vr) Dean Jones, S. Pescara Teatro. Ore 19,30, 22,15

Cinema a scrivere parolacciate

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO. Assente Mostr. Vist 18

CARMAGNOLA

LUX Le navi paccottiglie di una compagnia. Vist. 18.

MARGHERITA: Fedeltà. Non vist.

CHIVASSO

CINECITTA': Lucida follia.

MODERNISSIMO Gabbia in Paradiso (vm).

POLITEAMA: Pigo Teddy.

CUNEO

CATALANO: Pantaloni stretti di L. Salce, con J. Dorelli, E. Giorgi. Col. Non vist.

CUORGNE'

PERGOLA: Dio li fa poi li accoppia.

BARDONECCHIA: Al Parco, Vist. 14

IVREA

[redacted]

MONTANARO

VITTORIA: Il film La gatta in calore - Femmine p... arboreadine. Vist. 18

MONDOVI'

SUPERGA: chiuso per ripresa.

PINEROLO

ITALIA: Momenti erotici di alta moda. Vist. 18

INTE: Sono delle streganelle da scuola (a pecorina).

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Senza calda. Vist. 18.

RIVOLI

NUOVO: Non per adulti.

SUSA

DELPHINO: Giochi erotici bagnati. Vist. 18.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO PICCOLO di Cinema Moderno «Cinema e musica». Film muti per sola musica di Debussy e Liszt. musica di Stravinsky Ravel e Satie musica di Beethoven e Mozart musica di Wolfgang Amadeus Mozart

AGNELLI - IL GRUPPO DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI: oggi ac-opare parlare del mondo dare spettacolo. Domani ore 20 30 «Casa Teatro Franco Parenti», presenta oggi e domenica 13 il nuovo lavoro di Matteo Regni di Andrea Ruth Shammah Prenotazioni e informazioni Teatro Alfieri, via del Teatro Casero 87 ore 17-18 30 no [redacted] 6246 [redacted]

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: tutti i giorni, ore ore 21, Laboratorio di sperimentazione aperto al pubblico L'opera della rinascita, 3 atti unici di Claudio Lugo, Fabio Mondini, Federico Oldeng. Spettacolo in stadio. Prim. obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.048, 541.436.

[redacted] VOLTAIRE - CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI di Torino, per a Progetto Torino 4 Cabaret Voltaire presenta oggi ore 18 John Cage. Incontro con gli Studenti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, Int. Cabaret Voltaire, tel. 518.048 - 541.436

CARIGNANO - IL STABILE: oggi concerto per pianoforte della pianista Bianca Tarroni eseguirà Arnold Schönberg Ore 20 30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Partita di J. Racine Regia di Luca Ronconi con Paola Mannoni, Claudio Casanelli, Luciana Virgone, Rossella Falk, Laura Pani, Roberto Trifirò, Lina Calandra Sala in abbon Tutti 547 5248

PISTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: oggi adopare parlare le lettere [redacted] spettacolo. Domani Sala Verdinois, ore 10 «Teatro dei piccoli» presenta Ciao mi piace a Alessandro Libertini

AVION - CENTRO CULTURALE (Arci) Ginnastica dolce: Stage con P. Cerno. Disciplina meditativa e orarisi del Dipartimento musicale e orarisi del Dipartimento Ven, 18, sab 19, dom 20 maggio tel [redacted] tel. 748.380 (ore 15-19)

RITROVI

AL BABATELLE (Dir. Cavoretto, 2) 21.

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE ARTI: ore 16,30 Ingresso libero. ore 21 bella Italia.

CLUB 84: ore 19.30 danza, ore 21 I Lampioni

DU PARC: ore 21 orch. Nicolas.

FARO: ore 21 orch. Roby.

FORTINO: ore 16,30 Ingr. libero.

LE RONI: ore 21 Dal Maestro.

PRINCIPE: 15,30 Arrivederci [redacted]

TROCADERO: Punto d'incontro.

CAFFE' ROBERTO (Pz. S) ore 21.30 Buona musica e blues con il quartetto chitarristico Luis Velazquez.

LE RENE - PIANO BAR (v. Verdi 16, tel. 839 7441) al piano Piero

LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 835.775) [redacted] Ultra Zanzara. Ingr. libero.

BOSTON NIGHT: ore 21.30-3 Orch. Gino - Nuova Roma

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 9, tel. 532.467) Bernard Thomas, Renzo Gattino, Alina. Riservato soci.

PERSONAL - Discoteca - Ortomatica. giovedì ingresso libero, sabato, domenica ingresso libero donne

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS - Il circo, una tradizione A. Querzola (P. d'Arvil) 18-21 (Festivo: Reg Piemonte) Prim. 548.981

chib 84 — Ore 15.30 [redacted] ore 21 — Domani GALA' DELL'ELEGANZA

Parc — Il vero gioco di Torino — Ore 21 NICOSIA — sorpresa gastronomica — PENNE PER TUTTI

DOMANI al CRISTALLO

PORNO A GOGO'
OGGI al cinema MAFFEI
USA SUPER HARD PRODUCTION
LE DIVINE LUSSURIA DI BOCCA D'ORO
ANNETTE HAVEN • LISA DE LEEW
NO ONE UNDER [redacted] ARE ADMITTED...

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO in collaborazione con la Galleria Pietro Torino dal 5 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbetti.

ARTISTICA (Po, 43) Orari elementari.

ARTE 13 (Nizza 131) Mostri '900-'900 L. Almirante, M. Bacchi, F. Casorati, V. Cavaliere, A. Galbiati, C. Gramaldi, G. Donati, C. Maggi, A. Pizzetti, C. Mollo, A. Mucci Velan, Saggiorno, L. Bosio, A. C. Grassini

ARTE CLUB (v. Bruzolo 3 - 543.864) Dalmazia Cavero

ANTINOVECENTO (via M. Cristina 37 P. piano) Enrico Vitari

ARTESTUDIO (Nizza 11) U. Lisanti

BAYOUD: Personale Maura Crosso.

DE GIORGIANNI (De Gasperi 35) Personale Beppe Schiavetta

LA ROCCA: Mostra grafica.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 304) apertura Facchini, ore 16.30-19.30

PROMOTRICE B.A. Valentino Piano permanente in Cavalieri Amalfitano Ore 10-12 16.30-18

SEGRATE ARTE: Mostra personale

S. GIUSTO (Via Lamarmora 1): E. Bubbio.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI

[redacted] Continuano Mostre per Circoscrizione

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11) personale di Mario Berdi

BERMANI: Tra 820 e 900 Boccalini, Bo, Bossoli, Bazzani, Carena, De Milano, Depedro, Donzelli, Fabbri, Fiammetti, Gnemmi, Grivegnée, Guarnelli, Lupo, Maggi, C. Mario, Marchetti, Martelli Maurizio, Musso, Pasini, Quagliino, Spazzapan, Vellan

CAVOUR - Mostra Boetti, Paolini dal 800

CITTADELLA (Bastida 31) Grasso. Mostra Proverbio Verdiano

GRIMI (galleria Subalpina 2) Prospettive artistiche e proposte mercantili

LA BUSSOLA (v. Po 9) Pittura sacra in circolazione Brazzini Ceppellini, Martinetti Magno

LA CHIOSTRA - Assi. Piazza Di Cabrè

LE IMMAGINI: Enrico Paolucci.

MARCUSO: Collettiva 800 italiana

PORRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Fiori arte e [redacted] Petrazzini e Soria.

PIERA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel 671 810) Ceramica Raku

VIOTTI: ore 21 inaugurazione Tito Balsamo

MUSEO NAZIONALE [redacted] CINEMA (Palazzo Chiablese). Riapertura King Kong: alle 16 e 21,15 il re dell'Africa, di E.B. Schoedsack, con T. Moore, B. Johnson, R. Armstrong, F. Cannon (Stati Uniti 1933 mmsd 80).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,00. Tombe: [redacted] 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-17, 18-18, domenica 9,30-12 18-19 lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso. Ore 9-14 e 15-19 sabato e festivi

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzo Bricherasio) 10-12,30 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19, chiuso il lunedì. Fino al 13 maggio la mostra «Bambini al volante»

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione e nuovo dello raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Le domeniche ore 9-13 (visita guidata ore 9,30).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali, 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavour ang 7) Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusura festivi e lunedì non a maggiore

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) «Dal Polo al K2 - Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto: le 9-19 - giorni feriali 9 45 - 12 15; 14 45 - 19 15 fino al 6 maggio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Palazzo Forte Cittadella), martedì e giovedì 9-13 30, sabato e domenica 9-12,30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) aperto feriali 9-19 domenica 9-13 (ore 15,30 visita guidata gratuita a cura degli amici del Risorgimento); lunedì di chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Palazzo Madama) Mostra pubblica «La piccola fotografia». Tutti i giorni (escluso lunedì) ore 9-19 ore ut 3 giugno

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica apre a alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE' - dal 15 ottobre martedì pomeriggi, sabato e domenica 9-13 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso i gruppi numerosi prenotino al [redacted] 0124/33 102)

L'ingresso gratuito è limitato per Regge Ducale e Museo di castelli: alle 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e ai 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

«DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45 - 12,15; 14,45 - 19,15, ingr. in omaggio

GALLERIA D'ARTE MODERNA
VIOTTI
V. Viotti 8c - TORINO
Tel. 553 810
Questa sera alle ore 21 inaugurazione della personale di
TITO
BALSAMO

DOMANI ARLECCHINO

SUNSHINE REGGAE A IBIZA ISOLA ARRAPOSA

Progetto Torino — ASS. CULTURA - REGIONE PIEMONTE ASS. CULTURA - PROVINCIA DI TORINO in collaborazione con il CONSERVATORIO G. VERDI di TORINO — Il Cabaret Voltaire presenta oggi ore 18 JOHN CAGE — incontro con gli studenti del Corso di composizione — Ass. Cabaret Voltaire - T. 518.048-541.436

Ass. Culturale Vanchiglia Vanchiglietta — Assessorato Cultura Torino — Gruppo Consiliare Lavoro Unità Sinistra Piemonte — Prima Rassegna Cinema delle donne — Stasera ore 21 al Sestante Corso Belgio, 51 — «Interviste con problemi personali» di Lina Gopolenizza (attrice) Ingresso L. 3.000

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Al Museo dell'Automobile

bambini al volante
mobili iche
dal 21 aprile al 13 maggio

PARLANO I PRODUTTORI DEL CINEMA D'AUTORE [redacted]

«Ho venduto Io, Chiara e lo Scuro in Usa voglio lanciare i nostri giovani registi»

Dopo i numerosi successi, con Nuti ha già in cantiere «Casablanca, Casablanca». Sta lavorando a «Magic moments» di Odorisio. Seguiranno «Acquario» di Rosati e «Fermata a mezzanotte» di Peter Del Monte

Piccoli non crede nella politica cinematografica della Rai

ROMA — Gianfranco Piccoli è il produttore di Francesco Nuti, quello di *Madonna che silenzio c'è stasera*, di *Io, Chiara e lo Scuro*, di *Son contento*.

Un film come «Io Chiara e lo Scuro» lo considera un colpo di fortuna?

«Lo considero la logica conseguenza di una serie di scelte [redacted] tutte in quella direzione. E' stato un grosso affare economico, però. E' più vernice che sostanza. Al [redacted] mento, nonostante sia costato soltanto *seicentocinquanta milioni* e abbia incassato al botteghino oltre tre miliardi e mezzo, mi ha fatto guadagnare appena trecento milioni. Però l'ho venduto perfino in America. E in più mercato americano dovesse andar bene, tra un anno o due potrei dire che «Io Chiara e lo Scuro» è stata un grosso affare economico».

Quest'anno è presappoco, la faccia abbronzata non si sa se da lampada al quarzo o da vacanza fuori stagione, molta chiarezza di idee in poche o [redacted] parole, un tratto manageriale smentito da una sottesa carica di passione, a Gianfranco Piccoli oggi, potrebbe spettare il titolo di produttore dei registi giovani.

Qualche giorno fa ha dato il via a «Magic moments» di Luciano Odorisio, interpreti Stefania Sandrelli e Sergio Castellitto.

«Una storia di Dolce vita dei tempi nostri, spiega, che ha nel centro invece di via Veneto l'Isola [redacted]. Prossimamente, poi, ha in cantiere Casablanca Casablanca con la coppia Nuti-De Sio, Acquario di Fulvio Rosati e Fermata di mezzanotte di Peter Del Monte. «Praticamente per un anno, un anno e mezzo ho il lavoro assicurato».

Perché ha deciso di produrre questi film e non altri?

«Mi piace la storia. Da un bel soggetto è difficile che ne venga fuori un brutto film, soprattutto quando, ed è il mio caso, si affida la realizzazione proprio a chi ha pensato quella storia».

Lei quindi pratica la politica dei film d'autore?

«Non potendo noi italiani concorrere con la ricchezza produttiva degli americani, se vogliamo salvare il [redacted] nostro cinema strettamente commerciale dobbiamo puntare sul film d'autore...».

Ma lei questo è un obbligo o una opportunità?

«Un desiderio. Nel lavoro di produttore mi trascino il mio passato di regista».

Toscano di nascita, romano [redacted]one Piccoli ha esordito nel cinetiere come produttore [redacted] di cinegiornali d'attualità. Più che scegliere il cinema è stato scelto dal cinema.

«Mia madre, a Roma, faceva la [redacted] per il [redacted] cinematografico Gemini. Un'azienda che passata redenda fatto quelle che si proiettano nelle sale dove mio madre lavorava. Il suo primo film [redacted] regista lo ha firmato nel '72. Era *Un doppio e mezzo*, vincitore a Venezia del Leone d'Argento.

«Il mio solo film [redacted] ho amato, amo, e amerò, l'unico nel quale mi riconosco».

Perché ha cambiato idea e si è messo a fare il produttore?

«Perché come regista mi facevo condizionare troppo dal mercato».

E come produttore?

«Come produttore sono più forte».

Con [redacted] Berardi suo [redacted] cio fino [redacted] degli Anni 80 Piccoli ha prodotto «Caruccio», «Due pezzi di pane» e perfino «Chiaro di donna» di Costa-Gavras che per due italiani sconosciuti fu certamente un buon biglietto d'ingresso nel cinema internazionale.

Poi i due si sono divisi. Berardi ha scoperto Troisi, Piccoli ha scoperto Nuti.

«[redacted] capito [redacted] per uno [redacted] me l'idea giusta era mettersi a produrre opere prime: significava farla finita [redacted] il cinema *dei cinquantenni*, rinnovare il mercato e puntare su talenti nuovi». Gli è andata bene. Anche se non è diventato ricco sopravvivere decorosamente con la coscienza tranquilla.

Piccoli non crede nelle coproduzioni internazionali «Si finisce col dover rendere troppo conto al partner» [redacted] crede nella politica cinematografica televisiva. «La Rai-tv, che [redacted] il dovere [redacted] aiutare il cinema, dovrebbe imparare a farlo come un produttore privato».

Non crede nelle sponsorizzazioni «Mi piacerebbe che [redacted] il cinema a sponsorizzare l'industria e non viceversa».

Allora la rossa crede?

«Credo nel cinema che però venderei bene sul mercato straniero e che va sollecitato la disponibilità del pubblico italiano».

Simonetta Robiony

Presentati a R[redacted] «Delitti, [redacted] e gelosia», opera prima, e «Due [redacted] in gioco», remake

Secchi: cartoons gialli e ora regia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Cesare Zavattini l'ha dimostrato: c'è sempre tempo per esordire nel cinema come regista. Max Bunker, pseudonimo di Luciano Secchi, scrittore di romanzi gialli, storico-giornalista, autore di testi per fumetti, padre di Alan Ford, una delle più note creature del cartone animato italiano, ha voluto percorrere tutte queste carriere prima di decidersi a fare il grande passo come regista cinematografico. Note mesi di preparazione, una società produttiva [redacted] insieme con alcuni amici sotto il marchio «Max Bunker», una storia in testa da alcuni anni già scritto e pubblicata: è nato così Delitti, amore e gelosia, in uscita a Roma domani.*

Interpretato da Saverio Marconi, Fiorenzo Marchegiani e Cochi Ponzoni con la partecipazione di [redacted] Bonvecchi e di Lilla Brignone, al suo ultimo ruolo cinematografico, Delitti, amore e gelosia viene descritto dal suo autore [redacted] [redacted] storia d'ambiente giovanile in cui il più giallo è solo un pretesto per parlar d'altro.

«Parlare del rapporto genitori-figli, parlare della provincia italiana, parlare delle battaglie politiche, parlare del diritto che ogni uomo ha di scegliere e costruire [redacted] sua storia».

Abituato a lavorare con gli illustratori di storie a fumetti e quindi a descrivere e scrivere tutto sena per scena, Luciano Secchi sostiene [redacted] non aver avuto alcune difficoltà a improvvisarsi regista.

«Negli anni, seguendo [redacted] pure come osservatore i vari [redacted] ispirati dai personaggi dei miei fumetti, avevo assorbito tecnica, tempi, pazienza. Usare l'esperienza fatta è stato più facile del previsto».

Ostacoli?

«Uno solo. Riuscire a mettere insieme un cast di attori professionisti, abituati a recitare tanto nel cinema quanto in teatro e capaci di esprimere sentimenti e pensieri davanti alla macchina da presa. Nonostante la crisi del cinema erano tutti occupati a recitare altrove».

Costato poco più di un miliardo, distribuito [redacted] New Odli Delitti, amore e gelosia è stato girato interamente ad Abbiategrasso, [redacted] della provincia milanese. «Praticamente Abbiategrasso è un insieme di banche e di negozi che dividono i suoi abitanti in due categorie: [redacted] che producono soldi e il depositano e quelli che spendono [redacted] di e li amministrano».

Fred Astaire oggi 85 anni

HOLLYWOOD — Frederick Austerlitz, cioè Fred Astaire, l'artista che [redacted] definito [redacted] George [redacted] «Il miglior danzatore del mondo», compie oggi 85 anni. Nonostante l'età, ha conservato l'agile linea elegante, l'accattivante sorriso, la battuta pronta: «La mia salute è buona, sono felice e faccio tutto quello che desidero. Allora, perché fare tante storie [redacted] il mio compleanno?» ha commentato con gli amici e i giornalisti.

Jane Greer 37 anni dopo torna con lo stesso film

ROMA — E' a Roma per lanciare il film Due vite in gioco (titolo originale [redacted] più oddia) che è il ritorno del vecchio film noir La [redacted] colpa (titolo originale Out of the past) l'attrice hollywoodiana Jane Greer. Merito e particolarità di Jane Greer è l'aver interpretato tanto dell'uno quanto dell'altro film - del primo, girato nel '47 accanto a [redacted] Mitchum e Kirk Douglas, era la protagonista femminile; nel secondo, trenta e passa anni dopo, è la madre [redacted] protagonista femminile e la partner di Richard Widmark.

[redacted] vite la gioco nasce infatti dalla voglia [redacted] Taylor Hackford, quello di Ufficiale e gentiluomo, di rifare La [redacted] colpa. Film di cui [redacted] mente e appassionatamente innamorato al punto da averlo visto molte volte in rassegne e retrospettive.

Ricostruita completamente, riscritto punto e daccapo, trasformato in maniera integrale, Due vite la gioco è interpretato [redacted] Rachel Ward, protagonista di Uccelli di rovo e rampante giovane attrice del cinema americano, nonché [redacted] Jeff Bridges e James Woods [redacted] ruolo dei due contendenti all'amore [redacted] bella.

Jane Greer nella riscrittura [redacted] è [redacted] usata dal regista [redacted] consulente, confidente, esperta: una volta stabilita l'amicizia, le è stata offerta questa partecipazione. E lei ha accettato.

Sottile, elegante, fragile, mani lunghe e curatissime, pelle bianca e trasparente, occhi scuri e vellutati, perfetta [redacted] la caratterizzazione del cosa può essere [redacted] bell'invecchiare, Jane Greer racconta con molta ironia questa sua doppia carriera cinematografica esplosa nel '47 [redacted] Nessuno mi crederà e finita nella metà degli Anni 50 con L'amore dei mille volti, riconciliata nell'83 [redacted] Due vite la gioco è attualmente ancora in corso di sviluppo e di attesa.

Cosa farà [redacted] signorina Greer?

«Ho la fortuna di non dover lavorare per vivere. Sono disposta ad aspettare dieci anni pur di avere una bella parte, magari quella della nonna nell'inevitabile rifacimento di *Le catene della colpa*. Credo se ci fosse un buon ruolo per una signora della mia età sarei felice di interpretarlo».

Ha trovato cambiata Hollywood?

«Non è affatto, forse perché non ne [redacted] mai uscita [redacted] tutto: due dei miei tre figli [redacted] vogliono fare cinematografici e il [redacted] marito è stato produttore».

Perché ha lasciato il cinema?

«Essenzialmente per stare con i figli e perché non sono ambiziosa».

E allora perché c'è entrata?

«Avevo una madre che [redacted] dava nelle [redacted] ca, uscite fin da tre anni mi ha fatto [redacted] canto, danza, recitazione, [redacted] ing e mi ha fatto partecipare a ogni possibile concorso».

Il successo è arrivato subito?

«No. Anche ha fatto [redacted] mia parentesi. Perché mi atteggiavo a donna-drago, una sorta [redacted] pessima imitazione di Betty Lamarr, non riuscivo a sfondare. Poi qualcuno ha scoperto che avevo solo vent'anni, e che, levato via il trucco, ero una ragazza normale e allora ho ottenuto il primo ruolo importante [redacted] Nessuno mi crederà».

Il suo film più caro?

«Le catene della colpa. Sullo schermo e nella vita non sono mai stata sexy così».

[redacted] dovesse definire in tre parole la differenza tra quella e questa [redacted] di-[redacted]

«Tre parole? Nè the same. Non sono la stessa cosa».

si. ro.

Jane Greer

[redacted] comincia sabato con 4 novità di balletto da [redacted]

Finale [redacted] stagione alla Scala con la danza [redacted] Petit e Béjart

MILANO — *Nell'intenso finale di stagione della Scala lo spettacolo di [redacted] possiede un suo largo spazio. Ci saranno ancora Prokofiev [redacted] Romeo e Giulietta, e Dyonisos di Béjart, [redacted] creato [redacted] Roland Petit e da sabato, nelle [redacted] decentrate del teatro Nuovo, quattro novità [redacted] balletto [redacted] cinema che impegnano primi ballerini e solisti del corpo di ballo.*

[redacted] attesa [redacted] acquisire [redacted] autonoma per lo spettacolo coreografico, la Scala utilizzerà ancora una volta il teatro di piazza San Babila, che ha rivelato particolari disposizioni di pubblico per il genere. Basti pensare ai costanti esauriti dello [redacted] spettacolo della Fracci.

Il programma presentato ieri da Giampiero Dossena incaricato della programmazione di danza comprende due titoli [redacted] Impostazione classica e due [redacted] decisamente moderno. I primi due sono [redacted] d'amour su musiche [redacted] Brahms con coreografia [redacted] Andrei Prokofiev e Pelléas et Mélisande symphony [redacted] [redacted] land Petit su [redacted] di [redacted] busoni. Per la esperienze più avanzate La jeune fille et la mort *di Maguy Marin su musica di Schubert e* Indagare di [redacted] Monte *su musica di David van Tieghem.*

Quest'ultima è una novità assoluta (gli altri lo sono per l'Italia o per Milano) ed è stato illustrato personalmente dalla coreografa americana di origine italiana. [redacted] guida di una propria compagnia [redacted] punta nel vasto arcipelago della moderna danza americana. *Elisa Monte è stata con due primedonna della danza Una, Agnes* [redacted] *Mille e Martha Graham.*

L'abbiamo più visto al lavoro a Spoleto e a Reggio Emilia.

Prima a Milano e poi a Parigi Luciana Savignano e Dengo Gerale [redacted] il passo a due [redacted] Petit [redacted] Pelléas et Mélisande. *Infine* La jeune fille et la mort *(che fu poi il quartetto* La morte e la fanciulla *di Schubert) vedrà come protagonista Oriella Dorella che narrerà una storia di incomprensione generazionale di una ragazza di oggi nell'ambiente familiare. Una storia che si risolverà più nel titolo e* Le jeune homme et la mort *di Cocteau-Roland Petit e ad altri capolavori come* Monumento per [redacted] ragazzo morto *di Van Dantzig che hanno trasfuso il dramma dell'alienazione giovanile.*

l. r.

Colpevoli di omicidio colposo

Condannati i medici di Enrico Simonetti

[redacted] — Per [redacted] morte del musicista Enrico Simonetti, il tribunale di Roma ha condannato a dieci mesi di reclusione il prof. Goffredo Carignani, che operò alla gola il musicista, e a otto [redacted] il dottor Paolo Galliani, [redacted] di guardia alla clinica «Quisisana» dove si svolse l'intervento chirurgico.

Il due medici, ritenuti responsabili di omicidio colposo, i giudici hanno concesso i benefici di legge.

In [redacted] [redacted] delle cause civili per il risarcimento dei danni, il tribunale ha disposto che gli imputati debbano versare una provvisionale di 60 milioni alla seconda moglie di Simonetti, Simonetta Bonacci, dieci milioni alla prima moglie Florina Morelli e 30 milioni a Claudio Simonetti, il figlio del musicista nato dal primo matrimonio.

Si è conclusa così la prima grande [redacted] processo per la morte [redacted] «abbronzato», che risale [redacted] maggio del 1972. Nei giorni prima il musicista era stato operato alla gola dal prof. Carignani. Secondo l'accusa i due medici non avrebbero predisposto un'adeguata assistenza post-operatoria e non si sarebbero [redacted] dell'aggravarsi delle condizioni del paziente.

Alle 8,15 del 23 maggio il medico [redacted] guardia, sollecitato dai familiari, corse [redacted]

I CINEMA E I TEATRI OGGI RESTANO CHIUSI IN QUASI TUTTE LE CITTA' ITALIANE

Spettacolo, uno sciopero per non morire

Concerto-comizio stasera all'Opera

ROMA — Oggi, tutta la giornata, l'attività cinematografica, e teatrale per quanto riguarda la produzione, sia per la rappresentazione pubblica) rimarrà ferma per uno sciopero generale dei lavoratori che denunciano «la grave povertà e l'insufficiente sensibilità che sui problemi dello spettacolo manifesta l'insieme delle forze politiche». Il centro della protesta è Roma, dove dalle 17 alle 21 al Teatro dell'Opera si terrà un grande spettacolo-comizio, durante il quale il maestro Giuseppe Sinopoli dirigerà le orchestre di Santa Cecilia e dell'Ente lirico romano.

A questo happening, presentato da Pino Caruso e da Sandra Milo, parteciperanno molti attori (Roberta Benigni, Massimo Troisi, Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi); i chitarristi Gangi e Cigliano e il corpo di ballo dell'Opera che eseguirà una prova pubblica del balletto *Orlando Furioso*. Per questa giornata di lotta, con la quale i lavoratori intendono ribadire lo stato di crisi dell'intera «industria dello spettacolo», la forte caduta della produttività cinematografica, e il dissesto finanziario degli enti lirici, delle istituzioni musicali e dei teatri pubblici, arriveranno a Roma delegazioni delle altre regioni.

I sindacati hanno proclamato la chiusura totale delle sale cinematografiche del Lazio, della Lombardia, dell'Emilia-Romagna, della Liguria e della Campania. Nelle altre regioni, lo sciopero del personale delle sale cinematografiche è parziale: si prevede che in alcune possa saltare soltanto il primo spettacolo.

«Noi vogliamo — osserva il sindacalista della Cgil Otello Angeli — che i provvedimenti attualmente all'esame del Parlamento, sia quelli d'iniziativa parlamentare (del democristiano sen. Boggio), sia quelli d'iniziativa governativa (proposti dal ministro socialista Lagorio), vengano approvati con forti modifiche, altrimenti non servranno a risolvere i problemi di fondo».

I lavoratori e gli imprenditori, che in questo sembrano uniti (seppure con qualche differenziazione), si battono perché venga modificato il rapporto tra Stato e spettacolo. Troppe volte si ignora che «allo spettacolo è legata anche la crescita culturale del Paese».

Anche l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo ha aderito allo sciopero (pur non giustificando la chiusura delle sale pubbliche) convinta della necessità che il settore debba avere al più presto una ristrutturazione legislativa. «Noi — sottolinea Franco Bruno, presidente dell'Agis — invochiamo prima di tutto il superamento degli "interventi ponte", il superamento di fondi indiscriminati permanenti e una programmazione pluriennale».

Concerto annullato al «Maggio»

Lo sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dello spettacolo — si apprende dal Teatro Comunale che ha in corso, fino a luglio, il 47° Maggio Musicale aperto il discusso «Rigoletto» — ha inciso anche sulle prove di due concerti, con l'orchestra del Maggio, diretti dal maestro Peter Eotvos e programmati per il 12 e il 15 maggio dal «festival» fiorentino.

Uno dei due concerti di Eotvos, quello previsto per sabato 12 maggio, è stato quindi annullato: si svolgerà soltanto quello del 15 maggio.

Il maestro Sinopoli, Anna Proclemer e Massimo Troisi partecipano tra i tanti alla manifestazione-spettacolo del Teatro dell'Opera

Lirica: lotta aperta tra dc e socialisti

All'orizzonte della «vertenza musica», che riguarda soprattutto la drammatica situazione degli enti lirici, affiora adesso una divergenza di vedute tra gli esperti socialisti, che si identificano nelle proposte del ministro Lagorio, e gli esperti dei sen. Boggio, responsabile dell'ufficio spettacoli della dc.

Una settimana fa il ministro Lagorio ha infatti proposto al Consiglio dei ministri il ripiano immediato atteso da tempo la grande riforma dello spettacolo) della passività pregresse accumulate dagli enti lirici tra il 1975 e il 1983, per le quali sarebbero necessari oltre miliardi. Nei debiti sono compresi gli interessi passivi dovuti alle banche per i ritardi maturati in seguito alle tardive erogazioni della sovvenzioni ...ali.

I democristiani, dal loro, ritengono inconcepibile l'azzeramento dei debiti senza che prima non sia stato «bloccato» il meccanismo che genera questi «buchi in rosso». Oggi il 65 per cento del finanziamento pubblico destinato agli enti lirici viene assorbito dalle per il personale a contratto.

Per scongiurare la chiusura dei «templi del bel canto» si ripeta per la terza di un provvedimento «di raccordo», allo scopo di consentire la chiusura dell'attuale stagione e l'avvio della prossima, lasciando aperti gli accertamenti sulle passività che gli enti hanno accumulato negli anni passati che richiederebbero oltre sei mesi di verifiche.

Con questa scelta politica la dc intende premere sul Parlamento in modo che le leggi organiche per lo spettacolo siano improrogabilmente varate quest'anno. L'altra sera qualificati imprenditori, sindacalisti e operatori culturali si incontrati con il ministro del Tesoro Giovanni Goria e il sottosegretario Boggio per analizzare la difficoltà dell'intero settore dello spettacolo.

Ventiquattro ore più tardi il ministro Lagorio si è incontrato con il direttivo dell'Agis per un ulteriore dei «momento critico».

La situazione è dunque molto confusa e nello stesso tempo preoccupante non essendo la maggior parte degli enti lirici in condizioni di pagare gli stipendi di maggio. La Scala per superare quest'«impasse» è ricorsa a banche straniere.

Cinema: i provvedimenti di Lagorio non bastano

Il cinema è in polemica con il ministro Lagorio perché i provvedimenti urgenti del 2 maggio sono ritenuti insufficienti per sostenere la ristrutturazione dell'esercizio cinematografico e ignorano, del tutto, la necessità della produzione privata.

Nei corso in questo momento, per la concorrenza televisiva imposta sulla programmazione di film, il ...nto nazionale è in forte difficoltà, tanto è vero che il cinema pubblico, vedi Cinecittà, si salva affittando gli studi all'industria degli spot televisivi.

Alla crisi della produzione deve aggiungere quella dell'esercizio: ogni giorno lo chiude una sala cinematografica. Questa chiusure le riduzioni dell'attività si intendono paurosamente e compromettono, soprattutto in provincia, anche le altre attività dello spettacolo. In non pochi centri il cinema ospita saltuariamente spettacoli teatrali e concerti.

Per il cinema, il 1983 fu l'anno dell'«effetto Statuto». E le conseguenze ...tragico incendio di Torino, per quanto riguarda l'affluenza agli spettatori. Il suo ripercosso anche nell'attuale stagione.

Nonostante il suo prestigio il cinema italiano risente della mancanza di una regolamentazione legislativa aderente alla realtà audiovisiva. Per tutelare la produzione d'autore si parla adesso con insistenza di «tassare» la programmazione televisiva dei film non realizzati espressamente per il piccolo schermo e di «tassare» la pubblicità televisiva che dalla programmazione cinematografica trae i maggiori vantaggi.

Teatro o soldi o la fine

Se il Parlamento non varerà entro giugno i provvedimenti urgenti inoltrati il 2 maggio dal Consiglio dei ministri, il teatro di prosa rischia di essere in grado di programmare la prossima stagione.

Per sistemare la passività dell'annata '83-84 — sempre in attesa della «grande riforma» — il progetto di legge proposto dal ministro dello Spettacolo Lagorio prevede un contributo straordinario per la prosa di 10 miliardi e mezzo, per gli spettacoli organizzati dall'Istituto del Dramma Antico a Siracusa, che cominciano a fine mese, 500 milioni e per l'Ente Teatrale Italiano quattro miliardi e mezzo per ripianare i deficit e ristrutturare «La Pergola» di Firenze e il «Valle» di Roma. Ma quando arriveranno questi soldi che tutti i partiti riconoscono «ben spesi»?

L'altra sera all'uscita dall'incontro con il ministro Goria gli operatori teatrali apparivano molto preoccupati poiché il responsabile del dicastero del Tesoro si era lasciato scappare che «non ci sono obbiettivamente e realisticamente le condizioni perché i provvedimenti deliberati il 2 maggio dal Consiglio dei ministri possano superare l'esame del Parlamento entro giugno».

«La crisi — precisa Lucio Ardenzi rappresentante del teatro privato — è grave perché contante e niente perché tre anni di continui ritardi dello Stato hanno costretto all'indebitamento l'impresa privata, stagione non è andato benissimo e alla dei conti non ci sarà una flessione notevole nell'affluenza degli spettatori. Il pubblico ha orientato le sue scelte sul grosso appuntamento ed ha rinunciato allo spettacolo del quale potrà fare a meno. Del resto, tutti sentono le conseguenze della crisi economica».

(Servizio a cura di Ernesto Baldo)

Le Settimane dal 26 agosto

A Stresa aprirà Fischer-Dieskau

STRESA — *Le Settimane Musicali di Stresa saranno inaugurate il agosto non da un concerto sinfonico, com'è nella consuetudine, da recital d'un cantante tra i massimi del nostro tempo: Dietrich Fischer-Dieskau, insieme al pianista Hartmut Höll, eseguirà serie di Lieder di Brahms. La schiera dei solisti che figurano nel cartellone della ventitreesima edizione di questo Festival Internazionale è degna di «incipit».*

Il pianista Vladimir Ashkenazy ritorna, infatti, a Stresa, in compagnia del violoncellista Lynn Harrell: il 29 agosto eseguiranno Beethoven e Rachmaninov. C'è il duo collaudatissimo di Anne-Sophie Mutter (violino) e Alexis Weissenberg (piano) che suoneranno Brahms il 31 agosto; ci sono i pianisti Michele Campanella, Ivo Pogorelich e Andrea Lucchesini (10-13-17 settembre).

Il direttore russo Gennadi Rozdestvenski si esibirà in un duo pianistico con la moglie, Viktoria Postnikova (12 settembre). Ma sopra tutti interessante è il formato da Mikis Magaloff con Henryk Szeryng (violino) e Pierre Fournier (violoncello) che settembre presenteranno pagine di Beethoven, Brahms e Schubert. Tra i solisti va ancora ricordato il grande organista Daniel Chorzempa, che suonerà alla Chiesa di Sant'Ambrogio il 14 settembre musiche di ...ch, Mozart e Franck, oltre al soprano Katia Ricciarelli, ospite delle Settimane insieme agli Archi la 15 settembre.

Anche i concerti sinfonici si fregiano del nome di grandi solisti. L'Orchestra Filarmonica Ceca che, sotto la direzione di Vaclav Neumann, suonerà pagine di Smetana, Mendelssohn e Dvorak potrà infatti avvalersi della collaborazione del quotatissimo pianista Bruno Leonardo Gelber; la English Chamber Orchestra diretta da José Luis Garcia ci farà conoscere il giovane violoncellista Yo-Yo-Ma che, lanciato da Karajan, è già una celebrità discografica; infine, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, che chiuderà il 15 settembre la Settimane sotto direzione di Milan Horvat, si avvarrà della collaborazione del flautista Severino Gazzelloni e del soprano Ursula Reinhardt-Kuss.

La rassegna delle orchestre comprende ancora la prestigiosa Academy of St Martin in the Fields che, sotto la direzione di Neville Marriner, eseguirà Sinfonia Jupiter e la Messa in do minore di Mozart il 30 agosto.

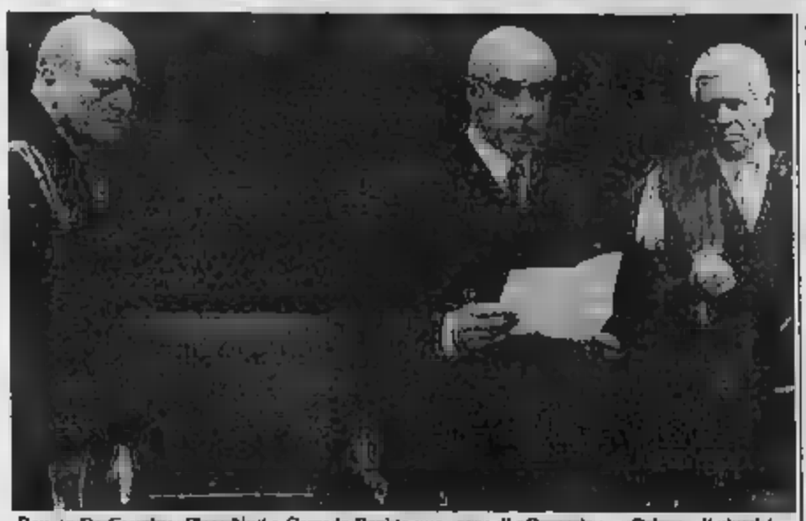
Oltre ai Palazzo dei Congressi, saranno, com'è di tradizione, anche il Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'isola e giardino dell'Isola Ma ad ospitare due concerti, rispettivamente, quello del duo Richard Stoltzman (clarinetto) e Richard Goode (pianoforte), e quello del Nonetto Bosmo che il 15 settembre eseguirà musiche di Mysliweczek, Martinu e Beethoven.

p. gal.

Il pianista Ashkenazy

In prima Milano il dramma contemporaneo con la rigorosa regia di Costa

Nel Palazzo corrotto di Ugo Betti c'è il teatro «all'antica Italiana»



Renato De Carmine, Piera Nuti e Corrado Pani in una scena di «Corruzione a Palazzo di giustizia»

MILANO — Il palazzo di Giustizia (1944) è uno dei pochi copioni veramente «europei» del teatro italiano moderno; e il suo autore, Ugo Betti, morto appena sessantenne nel 1953, dopo aver scritto cinquanta drammi, di natura e vena crepuscolare alla sofferta metafisico-spiritualista) è certo uno dei più originali del nostro Novecento, anche se a marcata distanza non solo da Pirandello, ma dallo stesso Rosso di San Secondo, ingiustamente trascurato.

Valgano queste notizie a motivare il doveroso rispetto con abbiamo assistito, l'altra al Manzoni, alla prima milanese di questa tragedia riproposta dal Teatro Popolare di Roma, in coproduzione con Veneto Teatro, per la regia di Orazio Costa.

Come il titolo sottolinea esplicitamente, Corruzione, sul mero piano dei contenuti a ...ntrevisto che ad è sotteso, non solo non ha perso d'attualità in questi quarant'anni, anzi nell'ultimo triste decennio ne purtroppo riacquistato molta: e non è neppure necessario far riferimento a questo o a quel «caso» tanto noti alla pubblica opinione.

Nel teatro Palazzo di attiva di Roma il Palazzaccio, oggi visitato con stupore dai turisti stranieri) è scoppiato un incendio doloso, c'è stato ...a vittima. Il vertice giustizia ha motivo di ritenere che il responsabile sia un magistrato, corrotto da un cittadino influente. Si apre un'inchiesta, dall'integerrimo consigliere Krai. La rosa degli indiziati si restringe presto a tre autorevoli giudici; il presidente del tribunale Venan, sensibile inquieto e disordinato; il primo giudice Croe, che lotta da anni con la morte e con un suo sordo, irresistibile cinismo; un altro magistrato, Cust, un ambizioso, lucido e senza scrupoli.

viene accusato Venan, ch'è in realtà innocente; lo ha compiuto, in effetti, Cust per di potere (egli ambisce ad ogni costo, infatti, alla di Venan); ad accusarsene, pur sapendo la verità, il Croe, in preda alla morte collasso cardiaco. Così facendo, scagionerà Cust, lo favorirà nell'ascesa al posto di presidente: ma lo condannerà all'eterno rimorso, come ad un'atroce punizione.

Sono misfatti che accadono, ripeto, se non in questo, in altri palazzi: ma ciò , paradossalmente, oggi ci discosta loro trascrizione scenica e la particolare scrittura di Betti, tra il lirico e il moraleggiante, pur nell'estrema asciuttezza di quella sintassi spoglia; è il tono elevato del dibattito sull'abisso incandescente tra Colpa e Innocenza, Verità e Menzogna; è, per quanto riguarda, l'aspirazione ad una Giustizia trascendente (abbiamo usato, non a caso, le maiuscole) che compensi la miserevole, orrifica giustizia umana.

A complicare le cose, cioè a distanziare ancor più lo spettatore d'oggi, interviene la regia di Orazio Costa, decano dei registi italiani, uomo d'alto sentire e di profonda cultura: ma, per ciò stesso, ancorato ad una nobile idea di teatro di tradizione, di teatro all'antica italiana: come si vede chiaramente la scenografia di Giacomo Carlo Corducci, dai costumi di Dafne Ciarrotti, all'insegna della più massiccia verisimiglianza.

Il quartetto dei protagonisti non si discosta molto, né potrebbe, dall'impostazione registica. Il risultato è di un'assai notevole professionalità senza scarti di rilievo. Impeccabile, nell'adamantino rigore morale ruolo, l'Inquisitore di Piero Nuti; inquietante, nel suo vaneggiare senile, il Venan di Graziano Giusti; risentito nel disprezzo per gli altri, nello scetticismo beffardo il sempre sensibile Renato Carmine; e cupo, ripugnante quasi nella sua abiezione, da cui non osa a distinguersi, un eccellente Corrado Pani, adeguatamente invecchiato.

Pubblico non folto alla prima, applausi calorosi.

Guido Davico Bonino

Prende il posto di Lanza Tomasi

Roma: Gelmetti all'Opera nuovo direttore artistico

ROMA — Il Consiglio d'amministrazione del Teatro dell'Opera di Roma ha nominato all'unanimità il maestro Gianluigi Gelmetti direttore artistico e musicale del teatro dal primo ottobre 1985; la durata della carica sarà triennale. Nel frattempo, il maestro Gelmetti assumerà l'incarico di consulente artistico fino al 30 settembre 1985. Il Consiglio di amministrazione — come annuncia un comunicato — ha dato mandato alla direzione dell'ente di concludere nei prossimi giorni il contratto.

Il sovrintendente ...ni ha dichiarato che «la soluzione adottata Consiglio di amministrazione risolve al meglio il problema aperto dalla scadenza del contratto con Lanza Tomasi».

Il maestro Gelmetti è noto direttore d'orchestra a livello internazionale, e anche per la recente ...ricerca di artistico ...della Roma.

Gianluigi Gelmetti è nato a Roma nel 1948. E' stato allievo di Sergiu Celibidache e di Franco Ferrara; nel 1968, a anni, si è diplomato direttore d'orchestra al Conservatorio nazionale di «Santa Cecilia».

TI REGALIAMO L. 1.000.000!(*)

nuova MINITRE

IL TUO USATO VALE ZERO, NOI VALE L. 1.000.000

TRATTAMENTO SPECIALE PER CHI NON HA

VETTURA COMMERCIALE (QUOTAZIONE MINIMA QUATTRORUOTE) TE LO VALUTIAMO 1.000.000 PIÙ.

è iniziativa dei:

CONCESSIONARI INNOCENTI

(*) Modelli INNOCENTI "S" e MINITRE disponibili presso i Concessionari.

BASKET PLAYOFF

La partita di andata fra Granarolo e Berloni ha dato il via alle semifinali

Torino subisce la legge di Bologna

La squadra di Guerrieri sconfitta per 81-73 in un campo tuttora imbattuto - Assenza determinante di Caglieris, buona l'ottima prestazione della riserva Mandelli - Espulsi Ray e Bonamico - Molto bene Fantin fra i padroni di casa - Domenica rivincita a Torino

Stasera al San Siro l'altra semifinale

La seconda semifinale del playoff comincia stasera (20,30, arbitri Baldini e Montelli) a San Siro. E' il classicissimo derby fra Milano e Cantù, al secolo Simac e Jollycolombani, all'insegna di una rivalità storica che in tempi recenti già animò tre anni fa una semifinale finita ai supplementari della «bella» e appena l'anno scorso nella finale «italiana» di Coppa Campioni.

Quest'anno il Simac ha avuto finora un'annata trionfale, turbata solo dalla fuga in America di Carelton, che è costata ai milanesi il Peterson due delle cinque sconfitte subite nel «regular» e anche quella di un punto nella finale di Coppa col Real Madrid.

Ora però c'è Carr e il Simac è favoritissimo tecnicamente in questo scontro col Jolly di Gianni Asti, che arriva a questo appuntamento al termine di una stagione per lo resto deludente. Ma, al di là della tecnica, derby Milano-Cantù significa anche imprevedibilità. Stasera per il Simac non sarà una passeggiata.

Le pagelle delle due avversarie

Simac Milano
Quintetto base (D'Antoni, Premier, Bariviera, Carr, Meneghin): 8
Abbi (F. Bosetti), Lamperti, Gallinari): 7
Difesa, aggressività: 8
Attacco, fluidità, organizzazione: 7
Rimbalzi: 7
Contropiede, velocità: 7
Combattività, personalità: 8
Peso, forza, potenza: 7
Freddezza, esperienza: 7,5
Continuità: 7
TOTALE: 73,5

Jolly
Quintetto base (Marzorati, Riva, Innocentin, Bargna, Brawer): 7
(Craft, Cattini, Bosa): 7,5
, aggressività: 7
Attacco, fluidità, organizzazione: 6
Rimbalzi: 7
Contropiede, velocità: 7,5
Combattività, personalità: 6,5
Peso, forza, potenza: 6,5
Freddezza, esperienza: 6,5
Continuità: 6,5
TOTALE:

BOLOGNA — Incredibile: chissà mai quando si potrà vedere all'opera Berloni al completo? Ieri pareva dovesse essere la prima vera occasione, nella semifinale d'andata con la Granarolo. Invece, clamorosamente, a Guerrieri sono venuti a mancare un intero tutto a sorpresa: il malanno alla coscia sembrava completamente riassorbito, mezzo Sacchetti (ha giocato poco e male), senza dolo ed iniziativa, tre quarti di Ray, per un'espulsione dopo 13', sia pure bilanciata da quella contemporanea di Bonamico.

I resti drappello torinese hanno retto il campo come hanno potuto, con grande dignità (un po' com'era successo a S. Siro dopo l'infortunio di Sacchetti contro il Simac), una serata poter mai creare grossi fastidi ad una Granarolo tutt'altro che irresistibile, però trascinata con grande efficienza proprio dal «cambio» di Bonamico, Domenico Fantin. Lo conclusivo (81-73) conferma che la Berloni avrebbe potuto benissimo espugnare la rocaforte Bologna, deve però quest'anno nessuno è riuscito a vincere: dovrà guadagnarsi la chance la «bella» vincendo il match ritorno a Parco Ruffini.

La Berloni aveva cominciato senza Caglieris, dolorante per botta a quadricipite patita una settimana fa contro la Star, con Della Valle in regia, Sacchetti, con Morandotti all'ala. Bodia zona 3-1-2 per i torinesi, mentre la Granarolo sceglie l'individuale, con Villalta su Ray e Van Breda su May. Il cuore della zona di Guerrieri è poi nell'anticipo sui servizi e Bonamico in «taglio» e i bolognesi vanno subito avanti per 8-3 al 5', fra gli osanna dei 7000 in tribuna.

Anche la difesa di Bucci è però costretta ad allargarsi dai primi canestri di un puntualissimo Morandotti, alla guardia del quale poco dopo si porta Van Breda, lasciando May a Bonamico. Berloni non affonda il contropiede, muove con ordine la palla in attacco, tira bene anche con i americani, è rimbalzi e gradualmente recupera: 14-10 al 5', 16-14 al 7', 20 pari al 9'. Villalta a metà tempo Berloni in vantaggio (20-22), primo vero contropiede e schiacciata Ray.

Il 12'7" il match si accende per una scintilla violenta scocca su un blocco, fra Bonamico e proprio Ray. L'asburro della Granarolo reagisce una gomitata, l'americano della Berloni risponde con un clamoroso tentativo di gancio destro, arbitri mandano e due negli spogliatoi, sostituiti da Fantin e Sacchetti.

Guerrieri invia anche Mandelli ad avvicendare Della Valle, ma la Berloni accusa più duramente il colpo dell'uscita di Ray, mentre Granarolo è passata a zona. Caglieris rientra stranamente in panca e Sacchetti è spento quasi quanto Brunamonti sull'altro fronte.

Nel finale del tempo i bolognesi, rinfrancati proprio Fantin e sorprendente Daniele, centrano un parziale 9-1 che riporta 45-37 al riposo. Poco prima però un Villalta in crescendo è arrivato .

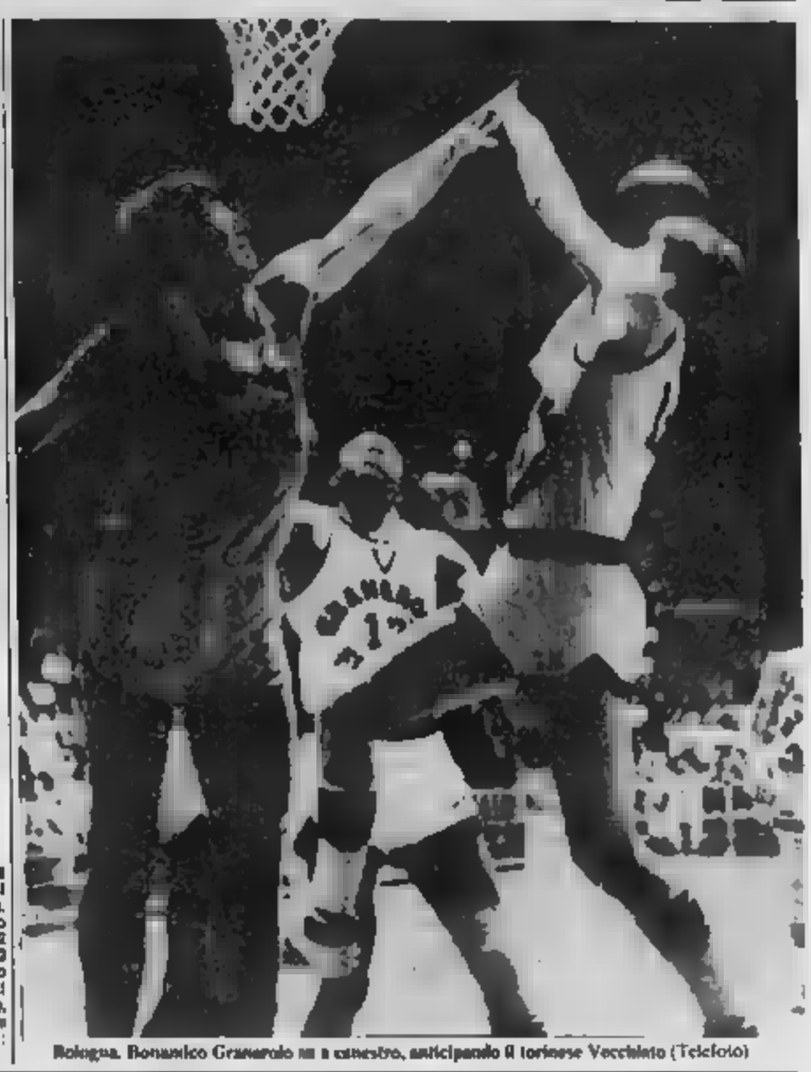
In avvio ripresa la Berloni ripresenta addirittura con Mandelli (peraltro sopratutto come tiratore) e Della Valle coppia, rimandando Sacchetti in panchina e tenendovi Caglieris. Senza quei due (e Ray) torinese non riesce però a ritrovare le sue caratteristiche peculiari, non scatta in contropiede, falica far la palla contro zona schierata.

Eppure la Granarolo affonda, si affanna, perde perfino terreno: 20' un'azzurra riporta la 53-49, appena quattro punti sotto la potente armata bolognese. Lo scarto sale però rapidamente a dieci al (61-51), quando torna a scatenarsi il bravissimo pordenonese Fantin, micidiale dagli angoli, e Sacchetti rientra al posto di Della Valle.

Van Breda latita come spesso gli accade in partite di massimo impegno, Brunamonti è perfino più anonimo di Valenti, Rolle Vecchiato estremamente presente e continuo. Però Villalta i suoi canestri li fa e la Granarolo sale a 73-61 a 35', benché il bersaglio quasi da ogni dove. Il quarto fallo di Van Breda e Morandotti (un po' stanco) non cambia un nulla. Guerrieri nel finale passa alla difesa a uomo, ter però ottenere di più che un passivo onorevole: 81-73.

Gianni Menichelli

Granarolo-Berloni 81-73 (45-37). *Granarolo Bo* (11 9/10): Brunamonti 5 (voto: 5), Van Breda 10 (), Bonamico 15 (6), Villalta 20 (7), Rolle 12 (6), Fantin 18 (8), Valenti 2 (5,5), Daniele 6 (6). *Berloni To* (11 9/11): May 21 (7), Sacchetti 6 (6), Ray 8 (5), Vecchiato 8 (7), Morandotti 16 (7), Della Valle (5), Mandelli 14 (7,5). Arbitri: Martolini e Fiorito (7,5).



Bologna. Bonamico Granarolo in a canestro, anticipando il torinese Vecchiato (Telefoto)

VOLLEYBALL I torinesi hanno superato la Santal Parma davanti a 5500 persone

Alla Kappa il primo round per lo scudetto

Torino. Una riuscita azione della svedese Gustafson

Vince in tre la squadra di casa, trascinata da Gustafson

TORINO — *La tradizione è rispettata. Kappa e Santal in finale per lo scudetto della pallavolo, con i che si aggiudicano il d'andata e, naturalmente, ora fanno gli scongiuri perché come negli ultimi anni, con le amare sconfitte nella gara di ritorno e nella bella.*

La Kappa di ieri davanti a cinquemila e cinquecento spettatori (con un incasso superiore ai 25 milioni), ha concesso poco agli avversari, buttandolo loro un 3 a 0 (15-4, 15-6, 15-13) in settantacinque minuti. Un punteggio pesante e difficile a digerirsi, anche se i parmensi hanno dovuto lamentare l'infortunio (distorsione cavigilia dopo uno tiro Xiru ha l'argentino ad per non più rientrare in campo, fin dal primo .

La Santal, comunque, ha tali e tanti nomi ad arricchire la sua panchina che, almeno in teoria, non deve avere risentito più di tanto (se psicologicamente) di questo guaio.

Ieri sera, invece, i campioni d'Italia hanno patito estremamente di ricezione, considerando così le di Kim. Insomma, visto che Nogri era per di più in serata balorda (pochissimi i suoi palloni vincenti), ed Errichiello non poteva più di tanto, per più maldestro, ecco delinearsi i motivi secco sconfitta della Santal nelle cui file i soli Lanfranco e Vecchi hanno tenuto venuti(mento sul loro standard abituale.

La Kappa, incitata dall'ex Bertoli, probabilmente un eliminalticonito dal fatto di non essere anche lui in campo, ha, per contro, sbagliato poco. Rabaudengo ha diretto la squadra con bravura, sfruttando appieno le capacità offensive dello scatenato Gustafson.

Con Gustafson, pressoché inarrestabile, le indicazioni più lieta venute forse da De Luigi condizioni di forma incerta nelle ultime partite, ieri e appieno ritrovato. Ma fare classifiche di merito non ha senso: Kappa è battuta al meglio, da Damettio a Vullo a Hoviand Perrino Salomone e Perotti, nei brevi tratti che sono rimasti nell'ultimo set, hanno recitato con successo parte.

La partita si è iniziata con un sostanziale equilibrio che la Kappa ha rotto; dopo l'infortunio di Conte, sfruttando soprattutto gli errori avversari. è resto l'ha fatto il dei torinesi, apparso quello dei giorni migliori.

Nella seconda frazione, Piazza che lasciava fuori capitan Negri, dopo alcuni ri, per proporre Ninfa, c'era equilibrio fino al pari. Poi la Kappa, si rilanciava, sfruttando magnificamente le difficoltà che le battute di Damettio e Gustafson agli avversari.

Terzo set ancora secondo canovaccio, che la Kappa, sull'11 a 5, probabilmente di aver vinto. Errore gravissimo che la Santal sfruttava appieno con Angelini battuta, avvicendato a Negri i parmensi infilavano la bellezza di sette punti secutivi portandosi a 11. Ma ventus fuori, allora, il costruttore della Kappa che rimetteva, capovolgendo le parti e al terzo match-ball piazzava grande a una schiacciata di Gustafson. Giusto epilogo per prestazione super della svedese.

Adesso c'è rivincita martedì prossimo a Parma. Per i torinesi, l'impegno di cercare a tutti i costi evitare la bella, visto com'è negli anni passati.

Giorgio Barberis

Il pilota è deciso riprendere al più presto il volante

Pironi: «Torno in Formula 1»

Ha rinunciato una corsa-esibizione tedesca si sente pronto per il rientro

Pironi, il pilota Ferrari rimasto ferito nell'agosto ad Hockenheim, rischiando perdere be, riprenderà . clamoroso ritorno del trentaduenne francese avrebbe anche potuto domenica prossima in occasione del nuovo circuito Nuerburgring, una corsa «anche» organizzata la partecipazione di numerosi piloti Formula 1. Il parigino di origine friulana però ha preferito rimandare al secondo esordio in pista per ragioni che non riguardano il attuale di salute.

«Non sono ancora in condizioni perfette — ha dichiarato — in quanto corrergermi con una stampella. Ma avrei potuto partecipare ugualmente alla corsa in quanto guido regolarmente macchina tutti i giorni. La Mercedes, che ha messo a disposizione le vetture l'installazione del Nuerburgring, ha invitato andare in pista. io, in un primo momento, ho accettato gioia. Sarebbe stata l'occasione opportuna per un primo contatto diretto clima agonistico. Poi mi reso conto che stato un errore. La sarà solo un fatto esclusivamente pubblicitario ho rinunciato. Sarò comunque presente alla manifestazione».

Il tono, però, di chi è fermamente deciso a riprendere il volante al presto. «Non so ancora la data precisa — ha risposto — ma è certo che tornerò a correre. Il mio obiettivo è rimasto quello di sempre».

Parigi. Il pilota francese Didier Pironi al volante della sua auto

annunciato poppi che potuto camminare normalmente: voglio guidare in Formula 1. Sto facendo l'impossibile per raggiungere questo scopo che è diventato l'unica della mia sottoposto sempre ad una riabilitazione formata, tutti i giorni. Pratico diversi sport, segno i miei affari nel Sud della Francia, ma penso alle corse».

Didier non ancora deciso su quale vettura parteciperà alla sua prima gara del dopo-Hockenheim e neppure dove avverrà questo nuovo debutto. «Potrebbe — ha affermato — con una monoposto una categoria minore, Formula Renault, per esempio, o addirittura meglio Formula 3, tanto per rifarmi l'occhio. Comunque non credo di avere perso l'abilità. E' solo una questione di allenamento fisico e psicologico».

Sulla promessa fatta da Enzo Ferrari («Ci sarà una vettura Pironi il giorno che tornerà alla Formula 1»), il francese non ha voluto fare commenti a previsioni: «Sinceramente — ha concluso — è passato troppo tempo per pretendere qualcosa. Tutte le scuderie debbono fare programmi con certe scadenze e non posso chiedere di tenermi un posto per un periodo indeterminato. E' certo che quando sarò a posto mi farò vivo a Maranello, anche perché laggiù ho sempre amici estimatori. Ma questo succederà nel momento in cui in grado di guidare una monoposto come una volta».

Cristiano Chiavegato

CICLISMO In Romandia Contini ammalato minaccia il ritiro, in Trentino vince un outsider

A De Wolf tappa e primato

VEVEY — Con una solitaria maratona di ben 135 chilometri, Alfons De Wolf ha vinto la prima tappa del Giro di Romandia. Il campione belga (che è sporco anno gareggio in Italia nella Bianchi-Piaggio, senza troppa fortuna) attraversava un periodo piuttosto grigio avendo visto una tappa della del Sol, in febbraio. Ieri però ha compiuto una coraggiosa impresa atletica. Partito al chilometro 73 in una di sole ma con un forte vento (contrario per due terzi della tappa) De Wolf ha lasciato un vantaggio massimo di 8'40". Ha servato 2'39"sul traguardo.

Una impressionante caduta, a 150 metri dal traguardo, ha fatto (amare per le sorti di Chiabaudo. Fortunatamente il torinese (che, insegnando capitano Argentin in leggero ritardo per foratura e con Corti, era contro una vettura) è l'è solianto con una ferita alla fronte e qualche contusione. Dopo le medicazioni è stato dimesso dall'ospedale e forse oggi sarà ancora via.

E' assai probabile, invece, l'abbandono di Contini, che soffre e teme, continuando, prometiere il d'Italia.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1. De Wolf (Bel) km 309 in 8h16'08" media 34,106; 2. Demierre (Bel) a 2'39"; 3. Bourreaux s.t.; 4. Hoste a 2'46"; 5 Worre; 6. Van Der Velde; 7. Zola; 8. Pirard; 9. Algeri; 10. Rooks.

Classifica generale: 1. De Wolf in 8h16'08"; 2. Pignon a 2'35"; 3. Demierre a 7'39"; 4. Roche s.t.; 5. Knetemann a 7' e 42"; 6. Torelli s.t.

Chioccioli primo

TIONE — Continua la sfilata campioni nel Giro del Trentino, penultima gara ciclistica nazionale preparazione al Giro d'Italia (seguita sabato dal Giro Toscano). Dopo il portoghese Da Silva, trionfatore nella iniziale, ieri è stata la volta del giovane Chioccioli, che si è aggiudicato la Fiera di Primiero-Tione di 186 chilometri.

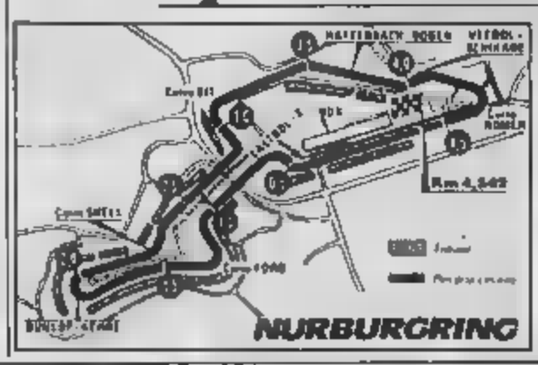
Il giovane velocista della «Murella-Rossin» ha sorpreso allo sprint un gruppetto di compagni di fuga comprendente nell'ordine Beccia, Lorn, Bombini e lo svedese Nilsson, conquistando anche il primato in classifica, dovrà difendere oggi nella tappa conclusiva.

Ordine d'arrivo: 1. Chioccioli km 186 in 5h10'32", media km/h 37,935; 2. Beccia s.t.; 3. Loro s.t.; 4. Bombini s.t.; 5. Nilsson s.t.; 6. Boyer a 3'36"; 7. Mantovani a 3'48"; 8 Magerby, 9. Pavanello; 10. Baronchelli, tutti col tempo di Mantovani.

Classifica generale: 1. Chioccioli 11h04'34"; 2. Bombini a 6"; 3. Loro a 17"; 4 Beccia a 21"; 5. Nilsson a 1'23"; 6. Da Silva a 2'18"; 7. Peterson a 2'36"; 8. Visentini a 3'07"; 9. Baronchelli a 3'47".

Sarà inaugurata domenica la pista del Nürburgring in Germania

Un super-circuito da 50 miliardi



Niki Lauda aveva fatto scandalizzare il Nürburgring mappa della Formula 1. Dopo il terribile incidente del 1976 nel quale il pilota austriaco aveva rischiato di perdere la vita, quello che veniva considerato uno dei «templi» degli sport motoristici era stato depennato per ragioni di sicurezza dal campionato mondiale.

Ma i dirigenti sportivi, gli organizzatori, i politici e gli operatori turistici della zona, il Palatinato Renano, non si sono dati per vinti. In anni di lavoro e di sacrifici (economici) hanno costruito un nuovo autodromo, accanto alla vecchia pista di tipo stradale, che sarà inaugurato domenica. L'impianto è costato 785 milioni di marchi (circa 58 miliardi di lire) ed è in assoluto il più moderno ed avanzato circuito mai realizzato.

Il tracciato di 4542 m è stato realizzato anche con l'aiuto di un computer e conta 14 curve, 6 a sinistra e 8 a destra. Per fare un esempio della cura dedicata ai particolari, basterà sapere che 2260 milioni di lire sono stati spesi per il «verde» (prati e alberi), 2360 milioni per i servizi igienici, 5000 per i posti che attraversano la pista. Il circuito è caratterizzato da una larghezza minima del nastro d'asfalto di 15 metri, il rettilineo più lungo è di 750 metri. I posti previsti per il pubblico, nelle tribune, in piedi e seduti sono 180.000.

La cerimonia d'apertura sarà festosa e prevede anche un grande concerto di musica pop. Saranno presenti quasi tutti i maggiori campioni viventi, del passato e del presente per ciclismo, auto e moto. La Formula 1 sarà rappresentata da Lauda, Piquet, Prost, Reutemann, Rosberg, Villeneuve, Fittipaldi, Jones, Hunt, Pilì Elio, Hulme, Surtees, Moss e probabilmente anche Fangio. I piloti parteciperanno ad una gara-esibizione su vetture Mercedes 190 con motore Cosworth 16 valvole di 2300 cc.

c. ch.

Leonard torna sul ring domani contro Howard

WORCESTER — Ad è stato il mese suo ritiro ufficiale dal ring per il distacco dell'occhio sinistro, l'ex campione del mondo dei welters Sugar Ray Leonard — che si dice perfettamente guarito — ritorna domani e combattere.

Il fuoriclasse negro, che incasserà borse di cinque miliardi di lire per quello match amichevole, incontrerà sul ring di Worcester, Kenny Howard, ottavo nella graduatorie mondiali della categoria.

Se questo «test» avrà esito favorevole, Leonard si propone nel giro di tre matches, tornare possesso del titolo mondiale pot di Hagler, sempre il campione del mondo pesi medi — alquanto dubbia — accetti di combattere un paio chilogrammi al disotto limite della sua categoria.

Oggi in TV

RAI 2

Sport vari — Ore 22.50: «Sportissima», che comprenderà il tennis con il torneo internazionale di Firenze; il basket con Simac - Jollycolombani; inchiesta sul «no» sovietico alle Olimpiadi.

RAI 3

Ciclismo — Ore 15.15 - 16: Oro del Trentino, tappa Tione-Trento.

Un italiano protagonista del mondiale 125

Andreani, novità del motocross

Finalmente il motocross italiano ritorna a far parlare di sé: il merito è di Beppe Andreani e della sua Aprilia, che hanno riportato splendi vittoria nel Gran Premio d'Austria 125. Il successo di Andreani e della sua moto risolleva il morale degli appassionati italiani che quest'anno nell'ottavo di litro hanno dovuto subire il defallianze del loro idolo, Michele Rinaldi e la Suzuki, fermato da un incidente sin dalla prima gara iridata. La vittoria acquista poi maggior sapore perché conquistata una moto italiana, l'Aprilia, che da tempo impegna tutte le sue risorse alla ricerca di un risultato iridato. Forse all'Aprilia mancava anche pilota preparato, che ha prova di vero professionismo recuperando in pochi mesi la migliore forma fisica dopo l'operazione subita al ginocchio sinistro.

In Austria il avrebbe potuto essere doppio: «Nella prima manche sono partito malissimo — ha detto Beppe — compromettendo tutta la gara. Il secondo posto dietro a Van Der Veen è stato comunque già un successo». Così come un successo è stato anche il quarto posto del suo compagno di squadra Panion.

«Nella seconda manche sono partito in testa — prosegue Andreani — mentre è toccato a Van der Veen partire male, per poi formato una forsitura. Vincere è stato facile e proprio gratificante».

Come mai Andreani ha impiegato tanto tempo ad emergere?

«Intrinsecamente non ero ancora al meglio, poi ci sono state due gare su terreno sabbioso, dove non mi trovo a mio agio e dove se si ne può dei propri limiti si può far male».

Nella classifica iridata Andreani ora si trova in posizione un mondiale tutto da giocare; bene anche il regolare Maddii con la Cagiva che, secondo in Austria nella manche, il portato ora al quarto posto.

m. b.

NOTIZIE FLASH

Arbitri domenica

Genoa-Juve per Casarin

SERIE A (15ª di ritorno)
Sampdoria Baldi
Avell.-Fiorent. Pairetto
Genoa-Juventus Casarin
Inter-Catania Pieri
Pisa-Lazio D'Elia
Roma-Verona Redini
Torino-Napoli Agnolin
Udinese-Milan Testa

SERIE B (15ª di ritorno)
Arezzo-Triestina Bianchi
Atal.-Perugia De Marchi
Como-Cremon. Lo Bello
Empoli-Cavese Altobelli
Lecce-Catanz. Bergamo
Monza-Camp. Pellicano
Padova-Bamb. Angelani
Paler.-Varese Pratella
Pescara-Cagl. Ballerini
Pistoiese-Cesena Lanese

• A Firenze tutti rinviati ieri gli incontri del torneo internazionale di tennis a causa della pioggia; si riprende oggi.

• Clerc è stato battuto dall'ungherese Kuharsky nel torneo di tennis di Amburgo (6-4, 6-4); regolari gli altri incontri, ma Wilander ha dovuto faticare per superare McNamee (7-5, 4-6, 6-2).

• L'Italia ha conquistato il primo successo nel torneo precolimpico di basket femminile a Cuba, battendo il Messico per 70-41; oggi conclusione contro l'Irlanda, ma le azzurre sono ormai eliminate.

• Gli «Internazionali» di tennis di Roma hanno vinto una grossa battaglia: anche il prossimo anno verranno disputati in maggio (dal 13 al 19), mentre verrà spostato a settembre il torneo di Amburgo.

• Luigi Fusilli, grande protagonista dell'atletica italiana e internazionale negli Anni 20 e 30 (tre volte finalista olimpico nei 400 ostacoli), compie oggi 80 anni; il presidente della Fidal Nebiolo gli ha inviato un telegramma augurale.

• Sandro Gamba, ct azzurro, ha ricevuto il Premio Berloni '84, come personaggio dell'anno nel basket.

• Wehner e B. B. Betty sono stati eletti «cavalli dell'anno» per il galoppo e il trotto nella manifestazione patrocinata dalla Lancia; Wehner montato da Lester Piggott, disputerà domenica alle Capannelle il Derby.

SCAVOLINI cucine
la cucina con ottimi

PRIMA FINALE Gli inglesi pareggiano contro l'Anderlecht a Bruxelles

Il Tottenham prenota la Coppa Uefa

Irlandese ucciso prima della gara

A Bruxelles, negli scontri [illegible] i tifosi

BRUXELLES — Prologo drammatico [illegible] finale di Coppa Uefa: un tifoso irlandese, Brian Flanagan, è stato ucciso durante un alterco scoppiato davanti ad un bar nel quartiere delle «luci rosse» di Bruxelles. Poche ore prima un altro ragazzo era rimasto gravemente ferito in una [illegible] scoppiata tra tifosi inglesi e belgi.

Contro il giovane tifoso del Tottenham sarebbero [illegible] sparati cinque colpi di arma da fuoco e uno lo [illegible] raggiunto mortalmente. Gli uomini [illegible] scientifica hanno trovato sul luogo del delitto tre bossoli vuoti. E' stato fermato il barista Albert Meuckermans, che lavora nel locale in cui Brian Flanagan si è trascinato, per morirvi.

Dopo questo grave fatto la polizia belga ha adottato [illegible] misure di sicurezza per prevenire altri incidenti: circa duecento tifosi inglesi sono stati fermati nella ora di vigilia della gara.

Uno a uno, gol [illegible] Miller al 59' e di Olsen [illegible] - Avvio a ritmo fiacco, più vivace la ripresa - Ritorno il 23 maggio [illegible] Londra

Anderlecht	1
[illegible]	1

ANDERLECHT: Munaron, Degreef, Grun, Czerniatynski (64' Vercauteren), Degroote, Scifo, Vandereycken, Hofkens, Vandenbergh (62' Arnesen), Olsen, Brylle.

TOTTENHAM: Parks, Thomas, Hughton, Roberts, Miller, Perryman, Hazard, Archibald, Falco, Stevens (88' Mabbutt), Galvin.

Arbitro Bruno Galler (Svizzera)

Reti: 59' Miller, 65' Olsen.

BRUXELLES — Anderlecht e Tottenham alla pari al termine del match di andata della finale di Coppa Uefa, ma è chiaro che l'uno a uno in trasferta vale per gli inglesi da ipoteca sul trofeo, ipoteca da far valere nel «ritorno» del 23 maggio a Londra. Solo a cinque minuti dalla fine i belgi sono riusciti a rispondere con Olsen, in mischia, al gol messo a segno al 59' [illegible] Miller, complice una deviazione dello stesso Olsen su una palla comunque destinata a finire nelle mani di Munaron.

Il Tottenham ha largamente meritato il pareggio: si è mostrato complessivamente più rapido e [illegible] dell'avversario, più deciso, infinitamente più assestato malgrado le assenze a centrocampo di due elementi [illegible] valore [illegible] Roddik ed Ardiles.

Nella difesa inglese ha svettato Thomas, il giocatore [illegible] colore che si era fatto ammirare di recente contro [illegible] Under 21 italiana, [illegible] nella [illegible] centrale del [illegible] sono fatti valere Perryman ed il [illegible] Hazard. In attacco se [illegible] è distinto solo per alcuni colpi di testa, la mobilità di Archibald e le puntate sulla sinistra [illegible] Galvin hanno tenuto sempre sulla corda la retroguardia [illegible] versaria.

Anche l'Anderlecht lamentava importanti assenze, e non è riuscito a mascherarle. Pure fra i belgi mancavano inizialmente due pilastri del centrocampo, il danese Arnesen (appena rientrato dopo un intervento chirurgico) e Vercauteren (acciaccato alla coscia sinistra). In condizioni fisico precarie, [illegible] entrati solo nel finale trascinando almeno la squadra al pareggio.

Pur con qualche attenuante, pensando al «ritorno», il Tottenham non si è mai chiuso in difesa tanto che già al primo minuto Falco ha impegnato Munaron. Funzecchiato, l'Anderlecht non riusciva per tutto il primo tempo a velocizzare le sue manovre, contro avversari più pronti sull'anticipo e a loro agio sul terreno inzuppato [illegible] pioggia [illegible] pomeriggio. [illegible] Scifo, il giovane [illegible] origine italiana, il più rapido e fantasioso dell'Anderlecht anche [illegible] [illegible] iniziative [illegible] ramente verticalizzavano il gioco.

Ancora Falco con due colpi [illegible] testa (24' e 32') metteva in soggezione la difesa belga, valida solo quando riusciva [illegible] applicare la tattica del fuorigioco. Solo allo scadere del tempo l'Anderlecht [illegible] va una palla-gol, ma il danese Brylle (piuttosto opaco) sbagliava il controllo davanti a Parks.

[illegible] ripresa l'Anderlecht incrementava il ritmo. Al 4' Czerniatynski riscattava il fiacco primo tempo con una bella azione personale conclusa con [illegible] tocco fuori di poco, [illegible] 14' era il Tottenham ad [illegible] vantaggio. Corner [illegible] Hazard [illegible] la destra, testa di Miller [illegible] Olsen e palla [illegible] rete. La gara si faceva dura, anche per la stanchezza generale. [illegible] forcing dell'Anderlecht (con Arnesen al posto di Vandenbergh e Vercauteren in luogo [illegible] Czerniatynski) fruttava il pareggio al 40': botta [illegible] di Arnesen [illegible] limite, respinta corta di Parks, tocco nel [illegible] Olsen.

Nicola Ribaudo

● E' morto a San Paolo Armando [illegible], che fu il primo giocatore brasiliano trasferito in Italia. Aveva [illegible] anni, [illegible] 1931 al 1935 giocò come difensore nella [illegible].

Juventus [illegible] partite [illegible] Australia

TORINO — La Juventus ha raggiunto ieri l'accordo per una tournée in Australia, dal 2 al 19 giugno. Sono in programma 4 partite, la prima a Sydney contro il Manchester United il 6 giugno, le altre 3 contro la nazionale australiana (che schiererà formazioni [illegible] diverse) il 10, 12 e 16 giugno rispettivamente a Melbourne, Adelaide e ancora Sydney.

Bersellini sospeso sino al 16 maggio

Squalificati 7 giocatori di A e otto di B

MILANO — Sette giocatori [illegible] serie A sono stati squalificati questa settimana dal giudice sportivo. Per [illegible] giornata Vullo (Avellino); [illegible] una giornata [illegible] Fiume (Napoli), Paccenda (Genova), Fanna (Verona), Marini (Inter), Spinozzi (Lazio) e Bali (Pisa). Per quanto riguarda la partita Milan-Pisa il «giudice» si è limitato all'esame degli [illegible] ufficiali poiché il Pisa ha preannunciato [illegible] reclamo (probabilmente per l'invasione di campo a fine gara a S. Siro).

Sempre in serie [illegible] è stato squalificato l'allenatore del Torino Bersellini fino [illegible] maggio prossimo «per comportamento non regolamentare in campo».

Tra le [illegible] ammende che hanno colpito praticamente tutte le società, di spicco [illegible] quelle locale a Lazio (8 milioni e mezzo), Fiorentina (4 milioni 400 mila) e Verona (3 milioni e 450 mila lire).

Per i giocatori, ammonizione con diffida per Casagrande (Sampdoria), Collovati (Inter), Danova (Torino) e Vierchowod (Sampdoria).

In serie [illegible] otto i giocatori squalificati, tutti per [illegible] giornata: Caputi (Pescara), Di Chiara (Lecce), Enzo (Lecce) Giani (Pistoiese), Mattei (Varese), Sanguin (Cesena), Vanoli (Lecce) e De Stefanis (Palermo).

MILANO Entusiasmo per l'arrivo [illegible] acquisto [illegible]

Wilkins era aspetta Robson

Il centrocampista del Manchester sostiene che [illegible] ha già firmato per la Juve

Milanello. L'inglese [illegible] stringe la mano a Franco Baresi. [illegible] i due il presidente Farina

MILANO — Accolto [illegible] un migliaio di tifosi entusiasti che [illegible] hanno quasi aggredito nel loro festoso abbraccio, Ray Wilkins, il nuovo acquisto del Milan, è giunto poco prima delle 16 [illegible] ieri a Linate. Fatto uscire [illegible] uno porta [illegible] secondaria, per evitare la folla festante, il centrocampista britannico, accompagnato dal vicepresidente rossonero Nardi, si è subito recato nel ritiro del Milan [illegible] ha incontrato il presidente Farina, Gianni Rivera e tutti i giocatori e l'allenatore Galbiati.

A Milanello, ha pranzato [illegible] i dirigenti rossoneri (un piatto di [illegible] ai funghi e un po' di maccheroni poi frutta e un bicchiere di vino) quindi in serata [illegible] rientrato a Milano, dove nella sede della società si [illegible] riunito con il consigliere personale di Farina, Cardilio, il suo consulente legale l'avvocato Kennedy per esaminare i particolari del contratto che lo legherà al Milan per tre anni [illegible] un corrispettivo di [illegible] miliardo e mezzo sempre per tre anni.

«Ho scelto il Milan — ha detto Wilkins — perché è una delle squadre più famose d'Europa e poi perché parteciperà a uno dei più bei campionati del mondo». «Inoltre — ha aggiunto — questi tre anni in Italia mi serviranno per fare esperienza e per migliorare il mio bagaglio tecnico. Non penso [illegible] difficoltà [illegible] ambientamento perché secondo me il centrocampista trova più facile legare con i compagni qualunque sia il tipo di gioco praticato. Comprendo invece le difficoltà che [illegible] avuto Bilsett perché [illegible] punta il [illegible] più difficile adeguarsi al gioco che viene praticato in Italia». Parlando con amici milanesi, Wilkins [illegible] l'altro avrebbe detto che il suo compagno di squadra Robson [illegible] ha già firmato con la Juventus.

Richiesto [illegible] fare un pronostico sulla finale [illegible] Coppa dei Campioni fra la Roma e il Liverpool, Ray pede vittoriosa la Roma «perché gioca in casa». A loro volta i giocatori rossoneri hanno accolto con molto calore il nuovo acquisto e per tutti [illegible] parlato Galbiati che lo ha paragonato a Dino Zoff anche se [illegible] gioco il meno fantasioso. Da parte [illegible] il giocatore inglese ha aggiunto: «Vorrei fare il regista della squadra [illegible] faceva a suo tempo Gianni Rivera, che per me resta uno dei più grandi in questo ruolo anche se [illegible] convinto che non [illegible] [illegible] alla sua altezza».

Anche Bilsett ha avuto parole entusiastiche per il nuovo compagno. Però ha aggiunto che il prossimo [illegible] preferirebbe tornare in Inghilterra: «Nei prossimi giorni — ha detto — parlerò con Farina e sentirò quali sono le sue intenzioni; resta comunque il fatto che io preferirei [illegible] il mio Paese».

In un primo tempo si era temuto che Wilkins volesse tornare nella stessa serata di ieri a Manchester dove [illegible] mattinata la moglie deve sottoporsi ad alcuni esami clinici in ospedale. Poi Farina [illegible] il suo [illegible] lo hanno convinto a restare a Milano a concludere il contratto onde evitare [illegible] altro viaggio nei prossimi giorni. n. s.

Sostituirà [illegible]

Strachan passa al Manchester

LONDRA — Il Manchester United ha già provveduto a rimpiazzare Wilkins (la cui cessione al Milan è praticamente definita) acquistando ieri [illegible] mezzo milione di sterline, circa un miliardo e duecento milioni [illegible] lire, il ventisettenne centrocampista Gordon Strachan dell'Aberdeen.

La scozzese verrà ufficialmente trasferito all'United il 30 giugno, soltanto dopo [illegible] disputato il 19 maggio con l'Aberdeen la [illegible] della Coppa [illegible] contro il Celtic.

(a. r.)

Mondiali '90 negati all'Urss?

ZURIGO — La decisione sovietica di non partecipare ai prossimi Giochi estivi di Los Angeles potrebbe influire sulla scelta della nazione incaricata di ospitare la prossima Coppa del mondo di calcio nel 1990. Lo ha lasciato capire a Zurigo il segretario della Federazione calcio internazionale (Fifa), Joseph Blatter.

Le uniche due candidature ancora in piedi per i mondiali del 1990 sono quelle dell'Unione Sovietica e dell'Italia.

«E' possibile che la decisione sovietica [illegible] non andare a Los Angeles influenzi [illegible] sulla scelta del comitato esecutivo — ha detto Blatter — ma l'ultima parola spetta a tutti.

Il Pisa non smobilita

Contro la Lazio scenderà in campo la miglior formazione possibile

PISA — *L'ultima buca della [illegible] carambola da [illegible] è Pisa: ci finirà la Lazio [illegible] Genoa? I figuri scrutano [illegible] reazione dell'ambiente pisano temendo clima di disfatta mentre da Roma Giorgio Chinaglia invoca ventimila [illegible] all'Arena [illegible] fina alla [illegible] neroazzurra non risultano richieste [illegible] biglietti tanto massicce).*

Proseguendo il silenzio-stampa è difficile intuire le intenzioni di questa vigilia-spareggio. Ma è esclusa che il Pisa contro la Lazio faccia da materasso. La Lazio non avrà vita facile. Anconetani pretende [illegible] ruoli il massimo dell'orgoglio e della dignità; Pare non si accontenterà a meno [illegible] in campo una squadra [illegible] giocatori, [illegible] lanciarli.

Sul piano della tifoseria, la Lazio non sembra capaci bene. Qualche baruffa in precedenti incontri, scritte oltraggiose sui muri di Pisa, non fanno reputare la Lazio formazione dalle simpatie [illegible]. Al contrario, c'è solidarietà per il Genoa; e la tifoseria pisana ha stretto da tempo un gemellaggio con quella rossoblù.

La regolarità del campionato, della quale [illegible] parlano, non dovrebbe dunque [illegible] incrinata proprio all'ultima giornata per troppa condiscendenza [illegible] Pisa. Almeno nelle intenzioni dell'ambiente — tifosi, squadra, società — la Lazio è chiamata a guadagnarsi i punti che le [illegible] al campo, [illegible] riuscirà.

Mentre si attende questo incontro, si continuano a fare i bilanci [illegible] campionato. Il 21 maggio vi sarà assemblea [illegible] Anconetani ha anche annunciato, un [illegible] nel quale ha promesso che dirà «tutta [illegible] verità». E' previsto il [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] l'aumento del capitale sociale; intanto, [illegible] rita continua [illegible] siderando anche che la [illegible] del prossimo anno si presenta abbordabile, con buone chances di ritorno in [illegible] A. Ma discorsi che alla tifoseria non interessano più di [illegible] amareggianti, i tifosi hanno fischiato i giocatori che ieri [illegible] sono presentati all'Arena.

Renzo Castelli

Ancora [illegible] record per il Livorno

A quattro giornate dalla fine il sorprendente «divorzio» con Melani, l'allenatore della promozione in C1

LIVORNO — La «Juve della C2», come l'hanno chiamata, dopo aver battuto tutti i record del campionato, se ne aggiudica [illegible] altro, singolare [illegible] [illegible] la discutere: a quattro giornate dalla fine, [illegible] la promozione [illegible] in C1, il Livorno è da [illegible] bersagliato a Rivisto Melani, l'uomo vincente, l'allenatore considerato dagli sportivi il vero artefice del miracolo amaranto.

Dicono che la [illegible] precedenti. E [illegible] ha precedenti, anche perché Melani, [illegible] un *self control* di stile anglosassone, [illegible] vuole [illegible] polemica, [illegible] ne va quasi in punta [illegible] piedi, anzi, assicura: «Seguirò la squadra sino in fondo, perché non voglio buttare alle ortiche questo imbattibilità, ottenuta con tanti sacrifici». Il Livorno infatti guida la classifica in solitario, [illegible] 44 punti (soltanto l'Asti è riuscito [illegible] mantenersi a [illegible] retta distanza, quota 41); [illegible] ha mai perduto una partita; ha segnato 39 gol e ne ha subiti 8. In media inglese è a +2.

Ma allora? Il caso fa clamore. Spunta fuori il discorso di una sempre chiacchierata — e mai esplora — incomunicabilità fra il tecnico e il direttore generale della società, Giuliano Sili, [illegible] manager «fabbricato» a Coverciano, originario [illegible] Arezzo, chiamato a Livorno al momento della «restaurazione» amaranto, l'anno scorso, quando il sodalizio perse il presidente [illegible] rischiò il crack.

Vediamo [illegible] dice Renzo Melani: «*Ho capito che non ci sono i presupposti affinché possa migliorarmi. Lascio in perfetta armonia con Sili*». *Le parole sempre fuori dalla bocca del tecnico, dopo una riunione, di un'ora o un quarto.* [illegible] *Il general manager, [illegible] la società liquida* [illegible] *in merito di è ripa [illegible] colloquio al termine del quale «si è addivenuti alla conclusione [illegible] ritenere libere entrambe [illegible] parti», perché l'allenatore «ha ritenuto opportuna prendere tale decisione visto che venivano a mancare i presupposti per una continuazione del rapporto».*

Sembra, dunque che sia Melani, nonostante il [illegible] *self control*, a sbattere la porta. [illegible] ragione ufficiale è che [illegible] società, per affrontare la C1, non gli dà quelle [illegible] il rafforzamento [illegible] squadra sulle quali il tecnico contava. Ma gli sportivi dicono [illegible] questo non basta. E a dar loro ragione ci [illegible] d'altra parte le dichiarazioni dello stesso Sili.

Ma c'è [illegible] più o meno il «giallo»: [illegible] ora dice di avere buone possibilità di portare a Livorno l'allenatore [illegible] Arezzo, Valentin Angelillo. In ambienti della società però, ad Angelillo si fanno seguire altri nomi: sarebbero in corso [illegible] frenetici contatti con Volpi dell'Asti, con Carpanesi (Pisa e Prato), [illegible] Guerrini dell'Empoli.

a. m.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaioni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Bernardini, Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: O.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Giulio 22, Collegno

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 113/1926

CERTIFICATO N. 160 DEL 28-11-1983

ECONOMICI

21 Offerte affitto

STUDIODATA affitta ufficio piazza Statuto composto da 2 locali 2 vani sala d'aspetto servizi L. 700 mila mens. Tel. 335.867.

STUDIODATA affitta ufficio via dei Mercanti vicinanze piazza Castello composto da saloncino 7 camere sala d'aspetto 2 servizi 2 ingressi da due sedi diverse. Telefonare 335.867.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno ricevimento segretaria telex attrezzature elettroniche show room per magazzini 10.5 via Cigna 18, tel. 011 658.11.

UFFICIO arredato signorilmente 3 camere 2 sale segreteria telefono allarme libero subito referenziati-esigenti. Orario immobiliare Tel. 540.220.

UFFICIO ristrutturato mq 300 2° piano ascensore parlofonia possibilità parcheggio affittasi L. 1 milione al mese Tel. 540.901.

VILLETTA con giardino affittasi privatamente presso Vallanzina (AR) L. 450 mila mensili Tel. 0141 930.167.

VUOTO affitto camera libera pasti piazza Cerio Ovario L. 200 mila mensili. Tel. 329.9331.

ZONA S. Paolo affitto signorile salone 2 letti doppi servizi arredato uso transitoria a referenziati Tel. 328.238.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 348.777 - 348.607 Vercelli.

23 Camere, pensioni

AMMOBILIATA camera bellissima simpatia impiegato unica inquilina, tutti confort, ristrutturato Tel. 584.207.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 499 mila cucine in laminato L. 369 mila. Magazzini mobili via Lagrange 23 cervia.

33 Matrimoniali

VEDOVA 60enne bella presenza inviterebbe signora alla pari/impiegata conoscerebbe scopo matrimonio qualsiasi cosa dica foto gradita garantisco serio riservato e ricambio. Gradita istituto Schreiber «Pubblicompass 5450 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR motori F.B. Bucchi concessionaria Deasa le nostre imbarcazioni per una clientela esigente prezzo qualità e stile via Tunisi 50, tel. 396 178.

CANOTTI smontabili ruote raddoppi. Permute rateazioni tutte le marche prezzi concorrenziali. Torino via Accaia 2.

37 Campeggio e sport

CARRELLI levata Sparni 5 modelli a partire da L. 1 milione 650 mila carrelli Agrimarco a partire da L. 350 mila rimorchi portabarche vintali portatermo portasci accessoriato direttamente in fabbrica. Caorso, via Emanuele 18, tel. 011 293 029.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO cocorne barboncini yorkshire fox wallis airedale terrier cocker alsaziani bobtail maremmani bassotti levrieri, cuccioli ipoallergici cuccioli e adulti addestrati a casa Tel. 011 901 0530.

CUCCIOLI Yorkshire Setter Pechinesi Barboncini Bobtail Cocker Bassi Volpini Maltesi Collie Dalli Persiani. Telefonare 011 943 685.

RAZZE minori da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shultze, West Highland, Samoyede. Bobtail Tel 011 640 0177.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI nei collezioni importanti qualità Belgio, Monaco vendiamo acquistiamo Tassi. Oltre 88.31.79.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. BARDONECCHIA centro vicinissimo stazione sulla Casamercato 3586 completamente indipendente composta cucina servizi, terreno, soleil giardino L. 85 milioni trattabili.

A.A.A.A.A.A. RIVOLI Casamercato 3586 ampio mq alloggio 2 vani 3 ampie terrazze abitazione ottimamente tenuta. Occasione 60 mila.

A.A.A.A.A.A. 11 km da Torino Casamercato 3586 stabile composto 3 vani soggiorno box auto giardino L. 31 milioni 500 mila trattabili 60 mila.

A.A.A. CASALEGNO 823 3444 libero finalmente 2 camere libera cucinino bagno cantina prima disponibile mutuo 80%.

A.A.A. CASAMERCATO 3586 Sangano Nuova di Corso Valdo villa a schiera con vista mare Ampie metrature.

A.A. SAINTMARIO Vaiolera, piacevole contesto villeggiatura, comodo campo regata a 100 metri dai negozi, vendiamo villini giardinetto, mq 70, prezzi garantiti sistemazione. Tel. 010 543.124 - 581.588.

A. ACQUISTIAMO classe signorile cascina in Piemonte per nostra clientela. Pagamento contanti. Qasim 850 8498.

A. CASA splendido indipendente 4 vani libero lavoro mq 1200 vendo L. 46 milioni trattabili. Tel. 541.503.

A. CHIVENO Madonnina L. 18 milioni casetta abitabile 2 vani cortile. Alba 4 vani terreno cortile L. 40 milioni dilazionati. Tel. 011 541.547.

A. L. 18.900.000

Il Punto Immobiliare vende villetta Vallanza posizione collinare ristrutturata con giardino pianeggiante ideale sede studio. Tel. 659.335 - 656.309.

A. VENDONO 1-2-3 vani puliti e ristrutturati Frais, Celsea, Aiasio, S. Stefano e Carpeneto a partire da L. 60 milioni Telefonare 011 293 301.

A. 15 km da Rivoli casetta collinare 2 camere cucina servizi cortile giardino L. 33 milioni. Telefonare 591.946.

A. km 20 da Torino vendo casetta quasi ultimata con ampio terreno bello recintato Tel. 011 998 3753.

A L. 20 milioni 500 mila trattabili splendida villetta 35 km Torino pagamento 10 anni mensilità annuale. Tel. 555.7857.

A.L. 250 mila mese modernissimo appartamento diversi subito proprietario di bellezza veramente unica ecc. Telefonare 0185-358.211.

A L. 6 milioni 500 mila fuori cintura 6 vani cantina 1000 mq terreno. Pagamento a rate Tel. 850.7857.

A L. 9 milioni più dilazioni occasione rustico-loft. Nichelino, accumulo a 10 minuti Telefonare 015-357.559.

A L. 700 mila mq la Sci Ivre vendo ultimo alloggio in villa a schiera nel complesso a pochi passi dalle piste, con ampio terreno giardino cucina abitabile, 1° piano 3 camere 2 bagni ampia mansarda rustico e predisposizioni di pagamento. Tel. 932.528.

A MEZZENILE

nella meravigliosa e quieta zona di Torino esistono ancora splendidi alloggetti panoramici e ben siti. (metri 1000 Tel. 830.734 - 946.883 - 0123 54.130 54.481.

A 15 km da Pinerolo S. Germano Francolo vendesi meravigliosa villetta condominio servizi interni. Tel. 0 91 515.009.

ACQUISTASI rustico con terreno pagamento contanti. Studio Zaia, telefono 413 0756.

AD Cavallermaggiore proprio vendo alloggi in villetta vista mare colorati senza interesse. Tel. 0182 906.80.

AFFARE bicocca con bagno terrazzo a 15 minuti dalla ex L. 4 milioni più dilazioni quinquennali. Telefonare 0154 352.554.

ALA di fronte posizione centrale alloggio libero 2 camere libero cucinino bagno posto auto. Casa nuova 920.9705.

ALBENGA vicinanza casetta ristrutturata 3 piani L. 28 milioni più rata mensile Tel. 0182 544.287.

VALLE

Impresa prenota

CHALETS UNIFAMILIARI

in vendita mentre tradizionale e tetto in legno, posizioni splendide a soleggiatissime

Tel. 011 502.110

ANDORA Albenga Cervo direttamente dall'impresa grandi complessi residenziali panoramici [illegible] seguente cliente, vasta scelta mono-bi-trilocali, villa zona vicinissima, anche vista mare, anche terrazzi giardini tutto autonomo. Tel. 0182 643.240 - 011 798.115.

CASA 10 vani ristrutturata indipendente con terreno mq 4000 a Cavour L. 85 milioni. Tel. 0121 61.58.

CASABIANCA 351 310 libera Lombardore casetta indipendente con giardino 2 camere cucina servizi L. 40 milioni.

CASALBORGONE rustico italiano 130 mq abitabili 4000 mq di terreno L. 90 milioni rateali. Settimo 8917.741.

CASALBORGONE 30 km da Torino vendo rustico 10 vani 3 servizi 600 mq terreno edificabile L. 90 milioni. Tel. 353.711.

CASAMERCATO 3588 libera Balme d'Usseglio soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo assolutamente L. 50 milioni.

CASAMERCATO 3586 libera Bardonecchia via S. Francesco soggiorno angolo cottura camera servizi recente.

CASETTA rustico in Viale Vergia 5 vani terreno vendo a L. 8 milioni 800 mila più dilazioni. Tel. 0121 6200.

CASETTA rustica con adiacente giardino 3 vani cantina vicinanza Revello vendo L. 15 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CASETTA rustica con mutuo già quasi totalmente vendo ad Envie L. 25 milioni. Tel. (0175) 75.345 ore pasti.

CASETTA 3 vani posto macchina orto corte Carmagnole vendo L. 8 milioni più 7 milioni dilazionabili. Tel. 0124 312.01 ore [illegible].

CASTAGNITO d'Alba bella casa ristrutturata abitabile 6 camere bagno lavanderia garage 3 auto mansarda abitabile terreno cortile cucina giardino orto comoda negozi L. 90 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141-53 878.

CASTELLO

in splendida posizione collinare vicino a Torino grande tenuta ottimo anche per rappresentanza Grimaldi 790.114.

CERIALE vicinanza arredata in panorama camere cucina bagno giardinetto L. 45 milioni. Stefanucchi 011 650.742.

CERIALE vendiamo monolocali nuovi 800 dal mare. Prezzi interessanti. Telefonare 011 793.501.

CHIOMONTE

vera occasione immobiliare impresa vende ultimi 2 minialloggi. Tel. 011 503.110.

COAZZE affittasi casetta indipendente di camera cucina servizi ingresso giardino L. 27 milioni. Esposizione 504.353.

COAZZE impresa vende bi-trilocali panoramica 10 locali 5 bagni terreno giardino panoramico. Tel. ufficio 636.581.

COAZZE villa signorile arredata palazzo 3 camere cucina 3 matrimoniale box L. 140 milioni. Sabatelli immobili 555.330.

COLLE Brada vicinanze vendesi casetta con 2 alloggetti terreno e cantina L. 45 milioni. Tel. 325.6358.

COLLINA Vialfrancone Pramollo vendo casetta vuota panoramica 6 vani 500 mq terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 71.921.

CORIO Banna recente libero arredato. 2 camere, tinello, cucinino, servizi, giardino, box, riscaldamento autonomo. Telefonare 011 748.777.

DIANO Marina appartamenti ville signorili per intenditori, pregiate, giardini da L. 80 a 185 milioni. Alfa Porta Maurizio da 60 milioni. Tel. 011 761 891.

FENESTRELLE libero arredato ampio 2 camere ingresso cucinino servizi posto auto riscaldamento autonomo vicinissimo 389 183.

FENESTRELLE recente soggiorno con angolo cottura camera letto servizi box auto. Banca Dati, tel. 011 508.847.

FINALE Ligure vendesi 160 mt mare 5 camere più 2 posti auto L. 240 milioni. Tel. [illegible].

FROSSASCO villa in costruzione adiacenti paese urbanizzazione pagata, G.R. L'Immobiliare, telefoni 329.0431 - 0121 [illegible].

GASSETTI Sanremo 0184 550.111 S. Lorenzo Mare soggiorno tre più vani giardino consegna giugno bi-trilocali e servizi vista mare da L. 20 milioni più L. 15 milioni mutuo. Campo tennis bocce.

GASSETTI Sanremo 0184 667 111 Arma di Taggia ingresso soggiorno tre camere cucina due bagni terrazzo giardino cantina box finiture di lusso vista mare.

GASSETTI Sanremo 0184/550.111 Arma di Taggia giardino vista mare stesso mono-bilocale da L. 25 milioni 600 mila più L. 10 milioni mutuo.

GASSETTI Sanremo 0184 550 111 residenziale vista mare piscina parco condominiali ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi cantina, 180 milioni.

GASSETTI Sanremo 0184 550 111 Fiori di Cressia vista mare splendida stanza casa bilocali e servizi ampi terrazzi cantina posto auto 50 mt mare, dal L. 50 milioni.

GASSETTI Sanremo 0184/550.111 splendida vista mare a sulla cima posto di lusso soggiorno due camere [illegible] gno arredato terrazzo L. 120 milioni.

GERMANI 692.121 Prato Sopra - Arma di Taggia nuova residenziale con piscina: bilocali angolo cottura bagno.

GIAVENO a 5 km dall'Agnita Cascina ristrutturata 2 camere soggiorno cucinotta bagno terreno. Bellini 467.741.

GIAVENO e vicinanze vendo villa bifamiliari ottima posizione vari alloggi da L. 100 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO vicinanze in posizione magnifica vendo monolocali nuovi con giardino da L. 40 milioni. Tel. 937.7082.

GRANGESISEG

bellissimo villaggio al Colle del Sestriere imprese vende direttamente splendidi camperelli e bei sole. Telefonare 011 747.678 ore ufficio.

LANZO piccolo condominio alloggio 2 camere livello cucinino servizi box mansardato. Casa Nova 920.9705.

LIDI Ferraresi vendiamo appartamenti e ville a settembre L. 5 milioni alla prenotazione. Borghetto S.S. bilocali per consistenti. Telefonare 0184 659.770 pasti.

LOANO bilocali centralissimi vicino mare da L. 90 milioni vendesi iva 2%. Tel. 019 670.367 anche festivi.

LOANO in zona residenziale ingresso soggiorno cucina posti auto vista mare finiture signorili. Tel. 019 606.227 ufficio.

LOANO vendesi bilocalino servizi terrazzo giardino mq 70 circa. Telefonare 019 671.136.

MALETTI [illegible] ottimare vendita impresa offre a condizioni vantaggiosissime alloggi panoramici, tre 3%, mutui. Tel. 0184 550.336, sera 5 84.604.

MONDALETTI vendesi monolocale nuovo con vista mare imprendibile. Tel. 011 993.301.

PIETRA Ligure grazioso vendesi alloggio vista mare panoramico 2 vani e servizi ampio giardino ingresso indipendente L. 75 milioni eventualmente box L. 15 milioni. Telefonare 0182/540 836 ore ufficio, 508.83 ore pasti.

PIETRA Ligure 60 mt dal mare nuovissimo più vendesi bilivo autonomo L. 52 milioni rateizzabili Tel. 019 644.857.

PRIVATO vende in Diano Borgata Bellavista vista panoramica 140 mq piano terra appartamento invernale, garage 140 mq piano 1° salone 2 camere bagno cucina ripostiglio servizio, 140 mq mansardato solo impianti. Terreno mq 2220 circa L. 250 milioni. Tel. 741.9650.

PRIVATO vende lavorato alloggio in Borgo Vecchio composto di 3 camere bagno cucinino. Telefonare ore pasti al 019 810.923.

RACCONIGI appartamenti liberi pezzi in centrale vista meravigliosa Colonna Da Giovanni Immobiliare 971.0677.

RUSTICI da ristrutturare alloggetti sopravvivi a 18 km da Torino 4 camere vendesi terreno L. 22 milioni. Mutuabile 253.427.

[illegible] di ogni tipo vari grazi dimensioni a ricambi di manutenzione e ristrutturazi. Mutuo. Commerciale 815.5550.

RUSTICO rimesso in Bueca di 2 camere cucina ingresso servizi 1000 mq terreno acqua luce. Banca Dati 508.847.

RUSTICO San Damiano Asti su 2 piani 500 mq con annesso terreno circondante 2000 mq. Banca Dati, tel. 508.847.

RUSTICO vicinanze Moncalieri indipendente-abitabilità 4 vani cantina orto acqua luce L. 22 milioni. Tel. 011 674.420.

S. BARTOLOMEO Mare nuovo arredato camere fronte angolo cottura bagno L. 72 milioni trattabili 011 599.782.

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo vendiamo splendidi appartamenti sul mare in tutti in tanto verde. Visite organizzate in loco. Cessionarie 011 546.721.

SARDEGNA Porto Cervo vendo villa e 2 appartamenti con ampi terrazzi vista mare posto auto. Tel. 011 597.014.

SARDEGNA Porto Quadro Cala Granu 5886 splendidi sul mare mono-bi-trilocali da L. 41 milioni dissiderabile.

SARDEGNA villaggio Marina Isola Porto Rotondo vendesi splendidi mono - bi - trilocali 40 mt dal mare con piscina e servizi - dilazioni C. & Immobiliare Torino Tel. 011/879.188 Roma 06/364.1995.

SESTRIERE Champlas du Col stazione Sansicario - Sestriere bilocali L. 15 milioni contanti più dilazioni. Iva 3%. Tel. 011 [illegible].

SICILIA

di fronte Etna vilino unifamiliare e appartamento in residence

da L. 18.900.000

sole L. 4 milioni in contanti e rateizzazione senza interessi a 24 mesi. Tel. FINTOURIST 0268 89-157, Torino

011 580.816

SUSIANA Bosco appartamenti liberi di recente costruzione ristrutturazione Da Giovanni Immobiliare vendite, Tel. 971.8277.

TAORMINA

S. ALESSIO VILLAGE

a 3 km [illegible]

complesso panoramico vicinissimo monolocali da L. 42 milioni 400 mila con giardini di proprietà, inserito in un complesso turistico con piscine, tennis, parchi, negozi, centro alberghiero e commerciale. Minimo contanti e dilazioni minime senza interessi.

Telefonare Torino TOURIST DIVISION

011 550.218 - 510.414

Genova 010 [illegible]

TORINO dal Mare Bergoglio vende in complesso residenziale soleggiato camere cucina posto auto giardino privato prezzo eccezionale Tel. 011 325.238.

TROFARELLO

ottima occasione commercialmente vendiamo alloggi 3-5 camere, salone, servizi, box, stabile signorile. Telefonare ore ufficio 0123 61.333.

UBAY 011 747.726 vende Oravera Susa stabile stabile monolocale e 2 alloggi abitabili camere cucine box.

VALDELLATORRE La Casa e dintorni cerchi villa e rustici con terreno. De Giovanni Immobiliare 491.880 - 493.508.

VALLE Lanzo Pessinetto Quadri recente alloggio 2 camere cucinino servizi con verandina. Tel. 011 748.777 - 0123 64.391.

VALLI di Lanzo Cantoira panoramica villetta plurifamiliare recente 3 camere 2 Lanzi box giardino. Tel. 920.02.75.

VALLI Lanzo Vic Polonia bilocali L. 15 milioni pagabili in 84 mesi più 18 milioni mutuo ventennale 13 milioni. Tel. 949.994.

VALVARAITA [illegible] Sunasi (comune di Monte) vendesi in nuovo complesso residenziale alloggi da 80 a 100 mq mese di lavoro e impianti esterno e pochi rimasti. Visita in loco sabato e festivi Cinadella, tel. 819.260 - 832.179.

VARAZZE Piani d'Invrea imperdibile vendesi splendidi alloggi vista mare terrazzi piscina. Telefonare 019 25.739.

VARAZZE vicino mare vero affare sempre aggiorno cucinino ingresso arredato L. 70 mila mt. Tel. 019 993.743.

VIARIGGIO Torre del Lago villa recente salone 4 camere cucina doppi servizi su 2 piani posto giardino. Banca Dati Immobiliare, telefono 011 508.847.

VILLETTA libera San Sebastiano Po su 2 piani 90 mq per piano 1200 mq terreno. Telefonare 547.8587 Eurocasa Torino.

VOLVERA 15 km Torino verso vendesi villetta con giardino recintato 4 stanze bagno garage Telefonare 0321/718.21.

4.500.000 Fossano vende bella con posto vista Monviso. Pagamento [illegible] Telefonare 519.068.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CALABRIA mare Jonio villaggio affittasi anche settimanalmente monolocali. Tel. 0962 31 853 31.058.

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea Hotel Mendozza, Lido di Dante Hotel Tropicana. Tutti confort in pineta sul mare. Bassa stagione L. 25 mila, media stagione L. 31 mila, alta stagione L. 38 mila, altissima stagione L. 45 mila. Prezzi inclusivo, spiaggia ombreilon sdrai, American breakfast vino acqua al pasti, parcheggi, piscina. Informazioni: Viaggi Generali Ravenna, tel. 0544 33 106 (anche ferie).

ABRUZZO mare Pineto/Silvi 1984 Hotel President moderna costruzione pieno centro/mare (30 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel ed il mare limpidissimo. Camere con balcone sul mare ogni condizionate telefono interni nel parco piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi acque marine speciali abitazioni. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 933-941 - 932.126.

ALASSIO Hotel Rex camere con servizi giardino mare accurato trattamento cucina Tel 0182 40 044.

ALASSIO pensione «Thea» centralissima vicino mare cucina casalinga maggio L. 20 mila. Tel. 0182/42.550.

ALASSIO pensione Arduino 0182/40.581 mt 50 mare cucina casalinga maggio L. 20 mila/23 mila acconto settembre.

ALASSIO soggiorno Windsurf 0182/42.935 20 mt mare familiare cucina casalinga maggio L. 20 mila, settembre.

ALASSIO 50 mt mare pensione «Tre Torri» conduzione familiare Maggio L. 20 mila Telefonare 0182 40 043.

CATTOLICA hotel Reg. 2ª categoria centrale, 20 metri mare, ambiente familiare trattamento Tel 0541 953 309.

[illegible] Hotel Piccadilly, tel. 0541 951 310 sul mare, camere servizi, piscina, tennis. Parcheggio. Maggio L. 22 mila; giugno 24 mila, luglio 28 mila, settembre quasi fino a 8 sett.

CESENATICO Valverde - Hotel Residence - via Tiziano 34, telefono 0547 87 179 - Vicinissimo mare - tutte camere con servizi - sauna - bar - giardino - parcheggio - menu a scelta - cucina all'inglese con buffet - periodiche feste con orchestrine ed escursioni gratuite. Prezzi di pensione completa: giugno settembre L. 22 000, luglio-fine agosto 27.500/28.500, agosto L. 30.000/37.500. Telefonateci.

DIANO Marina Hotel Roma lungomare, ambiente familiare, camere servizi, menu scelta Dal 1-5 al 15-9 18 000-22.000 Telefonare 0183 468.474.

ECCEZIONALI sconti per maggiori a venire al mare! Residence Riviera - Anzio di Taggia - appartamenti arredati massimo confort, 3/6 mt dalla spiaggia, giardino lussureggiante, grandi bimbi ascensore, bar, tv, riscaldamento, parcheggio. Prenotate telefonando 0184 43.006 - 011 331 266.

FINALE Ligure pensione Santa Maria tel. 019 692.550 centrale, parcheggio camere con servizi pensione completa 20 000 - 22.000 fino 16-9 bassissimo.

FINALE Ligure Parti Hotel 30 mt mare maggio-giugno L. 22.000. Cucina accurata Telefonare 019 681 750.

HOTEL Hermitage-Gran Marina - Tollo (Abruzzi), 2ª categoria - modernissimo - confortevolissimo - direttamente mare - camere arieggiatissimi balconi - camere ristrutturate con docce e bidets - balconi vista mare - sale giochi bambini - sale tv - ascensori - 2 campi tennis - 2 piscine (una per bambini) - parcheggio sulla terrazza - spiaggia propria privata - cucina curata con specialità gastronomiche abruzzesi. Prezzi speciali/mini, tutto compreso. Scrivi subito informazioni prenotazioni stagione invernale 085 437.483 - dall'1-6 tel. 085 930 381.

HOTEL Gavorrano Riviera Ligure tel. 0544 922.233 - 0541 42.649 direttamente mare ogni confort menù carta stessa L. 23 mila mezza L. 27 mila all'L. 32 mila.

MADUGELLA pensione [illegible] soleggiata, garage, 50 mt mare, maggio 16 mila tutto compreso prenotate 0182 - 48.066.

LOANO pensione Isabella tel. 019 668 553 sopra viale posizione molto tranquilla L. 22 mila, giugno L. 25 mila.

PIETRA Ligure pensione Maria tel. 018 649 182, sul mare, tranquilla, familiare L. 19 mila, giugno L. 22 mila.

RICCIONE Hotel Universal al Mare via Vespucci vicino terme quieta gestione curata dai proprietari. Bassa 18.500, alta stagione. Tel. 0541 602.116.

RIMINI Miramare pensione Divina al mare in centro ristrutturatissima, bassa L. 18 mila, alta stagione. Tel. 0541 31.412.

RIMINI pensione Monaci via Imperia 29 sul mare parcheggio giardino convenientissima Tel 0541 - 387.92 - 809.25.

RIMINI pensione Liscia-Fiume 3-5/25-9 L. 15 500, luglio L. 19 500 Tel. 0541 26.585 - 051 300 083 pg Ierlich.

RIMINI pensione Elsa Miramare al Mare giardino parcheggio dal 15/5 al 15/9 15 mila con cucina 0541-32.464.

RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Annamaria, tel. 0541 773.447, vicinissima sul mare, giardino, parcheggio, luglio L. 15 mila tutto L. 20 mila.

RIVAZZURRA Rimini, Hotel 2000 tel 0541 33 326 nuovo sul mare, moderno signorile camere servizi telefono balcone vista mare, menu variato, giugno L. 27 mila, 24 mila, luglio 29 mila.

SOGGIORNO per ragazzi colonia sorrisoni assistenza elegante familiare disponi di camere singole e a 2 letti con servizio e ogni tipo di assistenza, accettasi anche due brevi periodi; regalo per non subappaltatori. Telefonare 011/881.0381 - 361 0204.

VARAZZE albergo Gran Paradiso 019 97.545, 300 mt dalla spiaggia adeguate tariffe maggio-giugno L. 20.000

49 Informazioni

ALLA Stanga investigazioni compreta indagini matrimoniali. Via Nizza 33, telefono 650.4957.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini private riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.022 - 539.843.

50 Smarrimenti

LAUTA rivolta a coi libri e ricevuta indicazioni su cane lupo pastore tedesco di nome Stella smarrito dal 3 c.m. Chieri. Tel. 942 8881 - 677.3170.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.516.

MERCATINO del mobile usato acquisto camera letto soc. Strada del Fortino 54, pomeriggio. Tel. 472.050 dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. QUELLENIA compra ogni genere mobile giudizi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentiere orafi cera gioielleria vecchia amata valutazione massimo Tel 678.327 via Maestri 37.

A.A. ACQUISTA antichità mobili macchinario bancario agenzia alloggi cuna R.S. 321 2251 ore pasti 357.264.

ACQUISTA antichità oggetti libri rimanenze negozi mobili agenzia alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete stranieri per contanti valutando massima. Via Rivoli 47, ore negozio, 806.9841.

ASTROLOGIA certamente medium risolve problemi la mano persona amata sogno malocchio cartomante. Tel. 740.3823.

CARTOMANTE Luna mezzanotte risolve problemi amore lavoro lavoro amicizia Tel 209 7738.

DA Rima compravendita mobili usati block notes mobili antichi oggetti quadri seppie. Giulio Ioost, Strada del Fortino 2, telefono 822.417.

MATERASSI e reti fino in misure e modelli e richiesta preventivi vendita in fabbrica, via Berruti 13, tel. 746.5154.

SOGGIORNO camere ristrutturate alloggi vita e altri locali servizi relax e accoglienza. Tel. 966.4112 - 878.841.

Italtel

GRUPPO IRI STET

TELECOMUNICAZIONI OGGI. TELECOMUNICAZIONI DOMANI.

Italtel: telecomunicazioni per l'Italia. E oltre.

1. Qual è la realtà Italtel?

Italtel produce centrali telefoniche elettroniche, centrali telex, centralini privati, telefoni normali e "intelligenti", radiotelefoni mobili e reti radio, sistemi di trasmissione in cavo coassiale e in fibre ottiche, componenti elettronici.

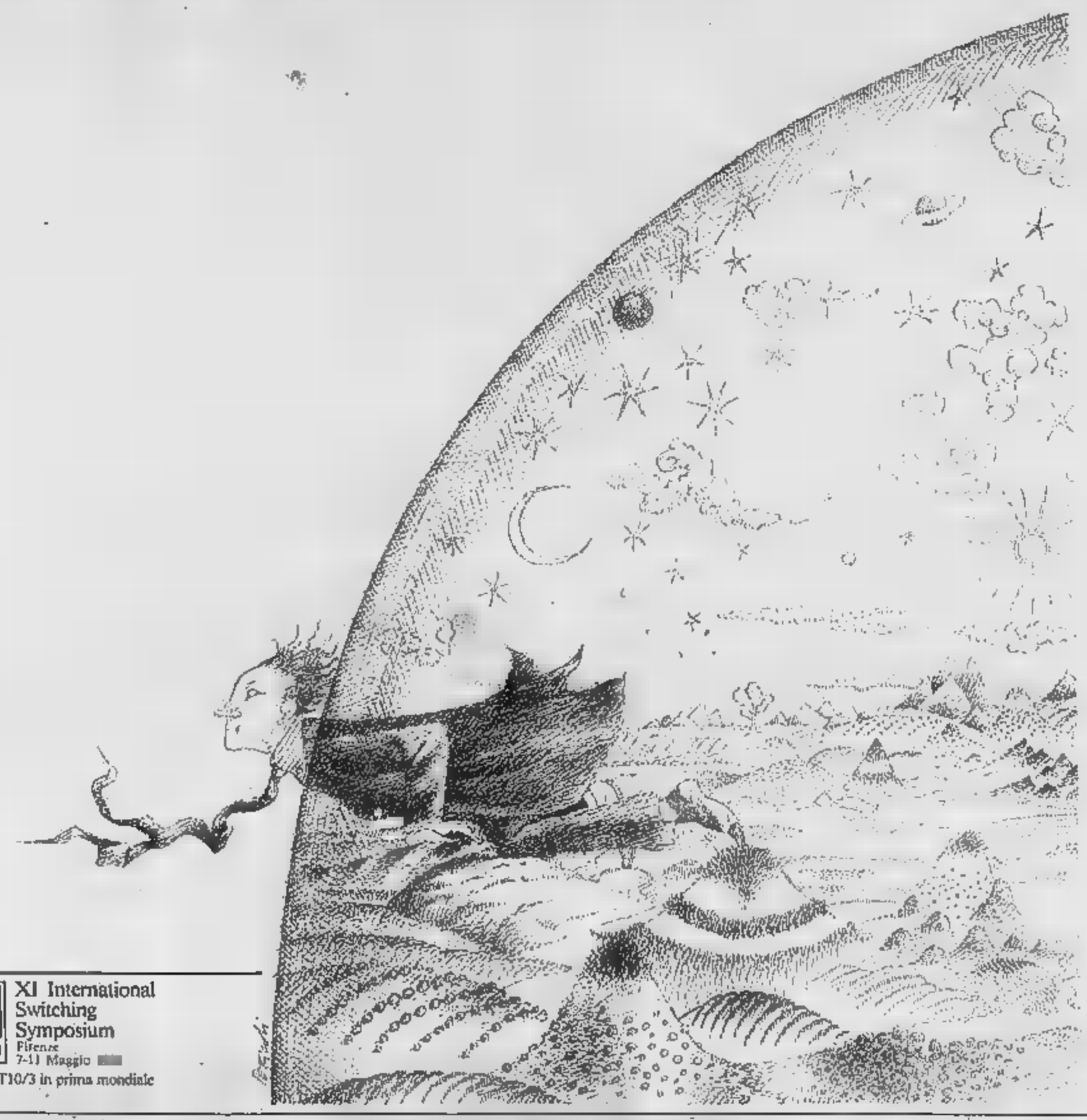
2. Quali sono le novità Italtel?

Italtel propone, oggi, alla Sip e alle società telefoniche di molti Paesi del mondo, il Proteo di seconda generazione. È una famiglia di centrali di commutazione elettronica competitive, per tecnologia e prestazioni, con i prodotti più avanzati a livello mondiale. Dà un contributo significativo alla trasformazione verso l'elettronica delle reti di telecomunicazioni.

3. Qual è il futuro Italtel?

Italtel è una protagonista importante dello sviluppo futuro delle telecomunicazioni in Italia e si affaccia al mondo sia direttamente che con la Italcom (la società congiunta con la Cte e la Telettra) per l'esportazione delle centrali elettroniche. E le telecomunicazioni sono, oggi e domani, un momento vitale per un Paese industriale moderno come l'Italia.

Se volete saperne di più, scrivete a Italtel-Dpr, Via A. di Tocqueville 13, 20154 Milano.



XI International Switching Symposium

Firenze 7-11 Maggio

Il Proteo UT10/3 in prima mondiale

PREZZO BLOCCATO

Alfa Romeo

ALFA 33

IL PIU' AVANZATO RISULTATO DI TECNOLOGIA

K 17 Km/l

E [illegible] ZIONI DI E

Ciao Spiacenti 40

DA DOMANI ALESSANDRIA SARA' RAPPRESENTATA ALLE «GIORNATE» DI BOLZANO

Gioielli, argenti, Borsalino e doc nostri «ambasciatori» in Alto Adige

Alla mostra saranno presenti anche l'abbigliamento, la profumeria ed i pregiati tartufi del Monferrato

ALESSANDRIA — I pregiati vini [illegible] dell'Alessandrino, i prestigiosi tartufi del Monferrato, i cappelli Borsalino [illegible] l'attività della [illegible]mosa [illegible] [illegible] al [illegible] abbigliamento e profumeria), i preziosi gioielli di Valenza e la produzione sempre più affermata degli argentieri alessandrini, i fanghi e le cure [illegible] Acqui, infine il suggestivo [illegible] del Parco naturale [illegible] Orba, saranno da [illegible] ospiti di Bolzano e dell'Alto Adige.

Per iniziativa della Provincia [illegible] — assieme [illegible] all'Agricoltura e Turismo Gianpiero Bertolone —, [illegible] con grande attenzione e [illegible] pacità dalla dottoressa Anna Eccettuato dell'Enoteca [illegible] Vignale Monferrato e valida addetta alle pubbliche relazioni, [illegible] iniziano infatti domani a Castel [illegible] [illegible] le «Giornate [illegible] provincia di Alessandria»: [illegible] al 20 maggio alcune delle più prestigiose attività della nostra zona andranno [illegible] conquista di nuovi mercati, di nuovi spazi.

Dicono il presidente [illegible] Provincia Angelo Rossa e l'assessore Bertolone: *«Le più significative attività economiche e i principali richiami turistico-ambientali della nostra provincia necessitano di nuovi stimoli promozionali, di nuovi mercati da conquistare. Le "giornate" a Castel Mareccio sono un'occasione veramente notevole e importante».*

Le «giornate» [illegible] state organizzate in [illegible] con la Provincia [illegible] e [illegible] l'Azienda di [illegible] e soggiorno [illegible] i cui [illegible] sponsabili — [illegible] al Commercio Fabio [illegible] ed il presidente Fustos — assicu[illegible] l'impegno per favorire la [illegible] della realtà alessandrina, auspicano una sempre maggior occasione di interscambio tra [illegible] diverse tra nello stesso tempo omogenee.

Il programma delle «giornate» prevede tutta [illegible] di presentazioni di prodotti, di incontri con [illegible] operatori alessandrini, di [illegible] di informazioni [illegible] indubbio [illegible] promozionale per le attività della provincia presenti a Castel Mareccio.

Molte saranno le occasioni per aprire nuovi sbocchi, nuovi mercati agli operatori della provincia presenti a Castel Mareccio, in particolare [illegible] possibilità di preannunciano [illegible] gli stupendi [illegible] due [illegible] stati selezionati [illegible] Enotiche regionali [illegible] Vignale e [illegible] Acqui Terme.

Spiega Anna Eccettuato: *«Il notevole flusso turistico presente in Alto Adige comporta [illegible] notevole [illegible] di cibi rossi [illegible] d'intercettare questo movimento, che meglio si abbina [illegible] alla cucina tipica tradizionale. La [illegible] è per produzioni di qualità, [illegible] mercato che offre moltissime possibilità ai nostri vini».*

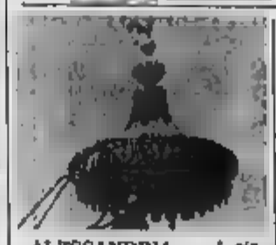
Nell'augurare il benvenuto ad Alessandria, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Bolzano, Fustos, afferma: *«Bolzano ha [illegible] le carte [illegible] regole per regalare [illegible] manifestazione e alle iniziative successo e fortuna. [illegible] dunque la provincia [illegible] Alessandria a farsi [illegible] conoscere, ma ben venga anche l'opportunità di un'occasione selezionata di contatto, [illegible] permanente di due entità culturali, per una più proficua, dinamica e qualitativa attività turistica».*

Franco Marchisio

Tenta il suicidio è grave

TORTONA — Sono gravi le condizioni di Ermanno Billiano, 58 anni, abitante in via Penna [illegible] che ha [illegible] il suicidio ingerendo un liquido corrosivo.

Lo ha trovato un pastore lungo l'argine della Scrivia. Ermanno Billiano era rantolante, è stato condotto in ospedale (p. b.)



ALESSANDRIA — *I cinquantasei alunni [illegible] pluriclasse di Pavone di Pietra Marazzi (Juan Gabriel, Daniela, Federico, Juan Andres e Emanuele) e la loro insegnante Angela Pongi Boccone Perse, sono bravissimi; e sono proprio loro i vincitori della quarta puntata di «Alessandria nostra», quella relativa [illegible] nascita [illegible] città, [illegible] rapporti [illegible] [illegible] via.*

I cinque alunni e [illegible] maestra sono [illegible] in [illegible]sione a ritirare il premio: una [illegible] [illegible] fatto piacere. Tra l'altro, ricordiamo, per [illegible] ricerca [illegible] «Alessandria nostra» i ragazzi di Pavone hanno dato vita ad una [illegible] di numeri de «La Stampa», immaginandoli [illegible] e stato perché editi quando ancora non erano stati inventati i caratteri [illegible] stampa.

[illegible] giorno fa professoressa Giovanna Villa Paladini, [illegible] storico professor Antonio Paviana ed un nostro redattore) [illegible] ha avuto estrazione a scegliere per il primo premio [illegible] loro ricerca, malgrado il confronto [illegible] altro lavoro [illegible] bello e curato, quello degli alunni delle quinte C e D, interclasse, della elementare «Galileo Galilei» [illegible] Alessandria, ai quali [illegible] andata una menzione speciale.

[illegible] *«Alessandria nostra» e «Casale nostra», voluto da «La Stampa» per invitare [illegible] gli alunni delle elementari e gli studenti delle medie inferiori ad interessarsi allo studio della [illegible] delle città, [illegible] tutto concluderà domani.*

Venerdì scorso abbiamo pubblicato la [illegible] e ultima puntata di «Casale nostra», il tempo ultimo per la presentazione delle ricerche scadrà sabato 18 maggio. I lavori dovranno [illegible] consegnati alla nostra redazione di Alessandria (via Cavour 5, telefoni 44.3347, oppure 44.303) od ai nostri corrispondenti di [illegible], le: Mauro Facciolo (tel. 54.848) e Defranciscl (tel. 54.782). f. m.

Il giornale «inventato» dagli scolari di Pavone

Il tema riguardava la nascita della città - Un quotidiano scritto a mano

Gli alunni delle elementari di Pavone mentre ritirano i premi del concorso

Protesta l'Aov di Valenza per i «tagli» alla trasmissione

La moda a Blitz «soffoca» gli orafi

Abolito il documento televisivo girato dalla Rai nei laboratori valenzani - «In questo modo [illegible] è stravolta la nostra immagine» - La «dimostrazione» [illegible] Stanchi

VALENZA — L'Associazione [illegible] inviarà una protesta alla [illegible] Due della Rai per il trattamento riservato agli orafi valenzani durante la trasmissione «Blitz» [illegible] domenica scorsa. *«All'ultimo momento, per inserire un filmato di moda, il saltato [illegible] palinsesto e quindi non [illegible] andate in onda le riprese effettuate nei giorni scorsi in vari laboratori cittadini, stravolgendo tutto il significato della nostra partecipazione»*, dice il presidente dell'Associazione Orafa, Stefano Verità.

Valenza è rimasta [illegible] [illegible] telespettatore [illegible] *«la città dove [illegible] fanno i gioielli tagliando le cose [illegible] seppia»*. E' questo [illegible] dei tipi [illegible] lavorazione che Gian Luigi Stanchi, l'orafo invitato [illegible] una dimostrazione pratica del suo lavoro, ha mostrato [illegible] certo punto, trasformando appunto un [illegible] «osso di seppia» in [illegible] «stampo a perdere», come quelli che si utilizzavano una volta.

L'ultima prestazione televisiva di Stanchi [illegible] era però sufficiente a chiarire [illegible] com'è Valenza orafa. *«Il suo intervento doveva essere una specie di "ponte" fra [illegible] tradizione e [illegible] odierno, concentrato nelle immagini girate dalla Rai nei laboratori cittadini. Invece, così si è capito [illegible] poco [illegible] quello che oggi è la nostra città»*, sottolinea Verità.

Insomma, si è finito di parlare della «moda gioiello» di Milano, Firenze, Arezzo o Vicenza, e non di quella valenzana. *«Ma noi non esportiamo fantasmi del passato»*, ha giustamente detto a Gianni [illegible] Gian Luigi Stanchi, stupito [illegible] riservato a lui [illegible] ai suoi colleghi. *«Il tema della trasmissione erano le arti ed i mestieri, rappresentati [illegible] fluiti a orafi; [illegible] c'entrasse la moda non l'ho capito»*, conclude Verità.

Come un «boomerang», la trasmissione [illegible] domenica, invece di potenziare, ha sminuito l'immagine [illegible] «città dell'oro». Per questo l'Associazione Orafa ha deciso la protesta. p. b.

Omicidio colposo

ALESSANDRIA — Sei mesi [illegible] reclusione, [illegible] la condizionale, [illegible] stati inflitti dal tribunale a Angelo Mansobrio, 36 anni, Valle San Bartolomeo, capotreno [illegible] ferrovie.

Mansobrio era accusato [illegible] omicidio colposo: il 23 ottobre 1983, mentre si recava [illegible] stazione al volante di una «Renault 5», investì [illegible] [illegible] pensionato Lorenzo Campi.

Tentato suicidio

ALESSANDRIA — Ha tentato di suicidarsi ingerendo una dose massiccia di barbiturici. Ora è ricoverata in ospedale. Si tratta di Rosa Maria Ferrero, 30 anni, di Alessandria, che ha ingerito una dose massiccia di barbiturici. Ora è ricoverata in ospedale.

Il prefetto visita la [illegible]

Alessandria — Il prefetto Carlo Lessona visita oggi pomeriggio la zona artigianale 133. La visita s'inizierà alle [illegible] e si concluderà alle 18,30 con un incontro con gli operatori economici e [illegible] ope[illegible] insediati nell'area, nella sede del Consorzio Unione [illegible]giani. (p. b.)

Assemblea artigiani

[illegible] — L'Associazione Libe[illegible] Artigiani rinnova domani sera il consiglio direttivo zonale: l'assemblea, cui sono invitati tutti gli associati della zona di Valenza, si terrà alle 21,15 nella sede di via Cardinale Zuffi 7. In discussione anche vari argomenti inerenti l'artigianato cittadino. (p. b.)

Serravalle: c'è la banda

Serravalle Scrivia — Al cinema «Lara» questa sera alle 21, concerto bandistico del corpo musicale «Filippo Bagnasco» diretto [illegible] maestro Nino Pallavicini). E' a ingresso libero: in programma marce militari, brani operistici, musica jazz e [illegible]ca. (w. gi.)

A lezione per [illegible] concorso

Alessandria — La segreteria provinciale Snals (il sindacato autonomo della scuola) ha organizzato un corso di preparazione al concorso ordinario [illegible] scuola [illegible] Le lezioni si tengono a [illegible] e Alessandria; per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Dante 52. (p. b.)

Valenza: il bottino fu 200 milioni

Rapina in laboratorio 10 rinviati a giudizio

Fra essi il coniugi valenzani - 5 sono ricettatori

ALESSANDRIA — [illegible] stanza di tre anni dalla rapi[illegible] da [illegible] milioni al [illegible] laboratorio [illegible] incassatura pietre preziose «Pagano e Novelli» [illegible] Fratelli Roselli a Valenza, il giudice istruttore Alfonso Martinelli ha rinviato a giudizio dieci persone.

Sono Pietro Magnaghi, 39 anni, Sergio Rumi di 43, Pie[illegible] Citromini di 43, Ernesto Colombo di 44, tutti lombardi, e Giuseppe Breda, 41 anni, Valenza, [illegible] Manzoni 51, accusati di rapina, sequestro [illegible] porto e detenzione d'arma, tutti detenuti (il Co[illegible] è agli arresti [illegible]ciliari).

Paulette Lehenmuller, [illegible] anni, Valenza, moglie del Breda, Umberto Gazzano [illegible] 58, Giovanni Battista Natta, [illegible] anni, Flaviano Di Cosmo di 41 e Alessandro Rosetti, [illegible] anni, [illegible] di Sanremo, sono imputati di ricettazione. Avrebbero acquistato gioielli frutto della rapina, compiuta da Rumi, Magnaghi e Colombo, ideata e organizzata da Breda, che ha [illegible] a segno altre imprese [illegible] genere all'estero, e Citromini. [illegible] imputati hanno confessato.

La polizia alessandrina [illegible] svolto lunghe e complesse indagini per scoprire gli autori della rapina (arrestati a distanza di mesi, alcuni in Italia, altri all'estero) i complici e i ricettatori, questi ultimi [illegible] sanremesi molto noti.

Il colpo fisale al [illegible] [illegible] quando nel [illegible] Bartolo Pagano e Sergio Novelli, 35 e 34 anni, entrarono tre individui che si erano qualificati come clienti di un altro orafo, amico del duo soci. e. e.

Due banditi (un [illegible] [illegible]na donna) sono fuggiti con ventiquattro milioni

«Colpo» all'Anonima di Credito a Mombello Bonnie & Clyde sono ritornati in azione?

La rapina aveva molte analogie con quella di Casale Popolo - A Mede aggressione in orificeria

MOMBELLO — Ancora [illegible] rapina ai danni di un'a[illegible] della [illegible] Anonima di Credito: ieri poco dopo mezzogiorno è stata assaltata la sede [illegible] Gaminella, [illegible] sorge lungo la statale Casale-Torino, in Val Cerrina. Il bottino è di alcuni milioni. I banditi [illegible] erano due: un uomo (travestito [illegible] donna) [illegible] una donna, entrambi di circa 30 anni.

Il colpo presenta molte analogie con [illegible] rapina che proprio una settimana fa un uomo ed una donna — forse [illegible] alcuni — compirono [illegible] danni dell'agenzia della Banca Anonima di Credito [illegible] Casale Popolo; fruttò 24 milioni.

Anche ieri mattina l'uomo si [illegible] avvicinato agli sportelli ed [illegible] minacciato con una pistola [illegible] dei due impiegati, Brunello Balanzino, 28 anni, [illegible] Molta [illegible], dicendo a lui [illegible] al collega Carlo Ferraro, 36 anni, di Casale: *«State calmi, questa è una rapina»*. La donna è rimasta [illegible] al centro del locale.

Nella [illegible] si trovava anche [illegible] cliente, Rita Campia, un'al[illegible] Orsolella [illegible]o, è entrata mentre il «colpo» era [illegible] atto. Racconta Brunella Balanzino: *«L'uomo, [illegible] un [illegible] da donna e portava [illegible] parrucca, mi ha gettato un sacchetto di plastica [illegible] ordinandomi di riempirlo con il denaro della cassaforte e dei cassetti»*.

Aggiunge Carlo Ferraro: *«Il bandito, quando si è avvicinato [illegible] sportello, teneva la pistola nascosta sotto una borsetta, poi ha affrontato il mio collega»*. Con molta calma i due rapinatori hanno atteso che venisse loro consegnato il denaro, poi si sono fatti accompagnare fuori dall'edificio da Brunello Balanzino, fuggendo su una «Giulietta».

[illegible] hanno strappato i fili del telefono, [illegible] è [illegible] l'allarme a carabinieri e polizia, che hanno effettuato [illegible] meroni posti [illegible], [illegible] risultato. L'auto è stata ritrovata nei pressi [illegible] Castagnone [illegible] Fontelattura. (m. /a.)

VOGHERA — Una rapina [illegible] è stata compiuta l'altra sera, alle 19,15, a Mede, nell'orologeria-oreficeria di [illegible] Milano, 58 anni. Nel negozio al momento in corso Italia 9, a quell'ora c'erano solo i figli dell'orefice, Franco di [illegible] anni e Marco di 25.

I due fratelli [illegible] riponendo i preziosi nella cassaforte, prima [illegible] abbassare la saracinesca, quando si [illegible] presentati due giovani i quali hanno chiesto di acquistare [illegible] catenina esposta [illegible] vetrina. Naturalmente [illegible] trattenuti di un pretesto ed infatti, concordato il prezzo, invece di pagare hanno estratto di tasca le pistole.

Dopo aver legato i due giovani ed averli rinchiusi in un ripostiglio, i rapinatori [illegible] sono impadroniti [illegible] orologi ed altri oggetti preziosi che si trovavano nella cassaforte [illegible] valore di 20 milioni. (d. g.)

Omicidio colposo

ALESSANDRIA — Sei mesi [illegible] reclusione, [illegible] la condizionale, [illegible] stati inflitti dal tribunale a Angelo Mansobrio, 36 anni, Valle San Bartolomeo, capotreno [illegible] ferrovie.

Mansobrio era accusato [illegible] omicidio colposo: il 23 ottobre 1983, mentre si recava [illegible] stazione al volante di una «Renault 5», investì [illegible] [illegible] pensionato Lorenzo Campi.

Gioco d'azzardo Condannato a tre mesi

ALESSANDRIA — [illegible] Volpi, [illegible] anni, [illegible] Tesoro, Giuseppe Terrano, impiegato, [illegible] anni, [illegible] Pantarosa, presidente e segretario [illegible] «Circolo Alessandria», l'impresario edile [illegible] Zunino Calino di 59, [illegible] Gallisi, Bruno Ferraro, 46 anni, via Torino 71, Pietro Fossati, 39 anni, via Piacenza 34, [illegible] [illegible] Circolo, [illegible] comparsi ieri [illegible] pretura.

I primi due rispondevano di agevolazione al gioco d'azzardo: Adelfo Volpi è stato condannato [illegible] [illegible] mesi d'arresto [illegible] 400.000 lire di ammenda; Terzano è stato [illegible]to perché il fatto non sussiste. Gli [illegible] tre, accusati di concorso in gioco d'azzardo, sono stati condannati a 400.000 lire [illegible] ammenda ciascuno.

Altre dodici persone hanno evitato di comparire in pretura avendo chiesto l'oblazione, ossia il pagamento della multa prevista dal [illegible] Tutti [illegible] stati denunciati dopo una irruzione della polizia [illegible] circolo cittadino. e. c.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
[illegible] (0131) 84.108
GIOVEDI' 10 MAGGIO
DISCOTECA
[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

A Alessandria per un grosso inserimento di un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione per richiesta e (o) fornitura programmatori/programmatrici per centri elaborati della zona. Prima addestramento tecnico e Alessandria. Inserimento in zona. Offerte manoscritte non dattilo. Per colloquio a Alessandria telefono 06 47 00 729 - 06 20 43 366 ore pure serie. INFORMATICA SOLTEC - via Palestro 28 - 20154 MILANO

A [illegible].000.000
+ dilazioni
bi-trilocali con terreno
15 minuti scl.
Telefonare [illegible]
015/35.53.13

260.000
al mese,
[illegible] modestissimo anticipo, diventi [illegible] proprietario di un bilocale a pochi minuti dalle piste [illegible]
Telefonare allo
015/35.25.59

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

È arrivato il SISTEMA ZIPPER
ZIP [illegible] ZIP [illegible]
Per congelare [illegible] conservare meglio la spesa.

Un nuovo prodotto Arena DOMO BAR

[illegible] - Il concerto del cantautore [illegible] Rivanazzano

Jannacci [illegible] il quartetto

Questa sera allo Sporting Club - Le ultime tendenze del musicista

Enzo Jannacci: artentissimo il suo concerto di questa sera a Rivanazzano

VOGHERA — Vivissima attesa fra gli appassionati di musica leggera per il concerto che Enzo Jannacci terrà questa sera, alle discoteca «Sporting [illegible] [illegible] Rivanazzano.

Jannacci, in questo concerto (patrocinato dal Consiglio di circoscrizione Voghera-centro), sarà accompagnato da un quartetto d'eccezione: Julius Farmer al basso, Giampiero Prina alla batteria, Sergio Fanni alla tromba ed al flicorno e Paolo Tomelleri al sax alto.

La composizione della «band» conferma le ultime tendenze del popolare medico-cantante milanese che recentemente ha dato una forte impronta jazz alle sue c...ltaliani. Dalle canzoni «del barbone» e «della mala» milanese, la tematica di Jannacci ha subito un costante sviluppo, passando attraverso il «nonsenso» surreale ed arrivando alle più recenti composizioni, molto «swing».

Giriona più che mai, sempre disposto a prendere in giro se stesso ed il pubblico, Jannacci si presenta a Rivanazzano dopo una lunga assenza dai Vogheresi. Non dovrebbero mancare nuovi calorosi consensi per il cantautore. e. f.

Messaggi poetici in chiesa a San Pio

ALESSANDRIA — «Per chi...il canto e la poesia» è il titolo di una serata di «messaggi poetici diversi», in programma [illegible] alle 21, [illegible] parrocchia [illegible] San Pio V. [illegible] scena il Coro alpino Montenero e le poesie di Carlo Altavilla lette da [illegible] Fogli, che è [illegible] presentatore dell'incontro.

Tema conduttore dell'esibizione per «coro e poesia» è la guerra, come traspare [illegible] [illegible] parole dei 16 canti che il Coro Montenero eseguirà sotto la direzione di Rino Traverso e delle 16 poesie recitate [illegible] [illegible] Fogli, incentrate queste ultime sulla [illegible] guerra mondiale.

La lettura delle poesie di Carlo Altavilla [illegible] accompagnata all'arpa [illegible] Loredana Ongarelli e [illegible] Monica [illegible]tria, allieve della professoressa Irene [illegible] [illegible] conservatorio «Vivaldi»; le due giovani si [illegible] poi anche [illegible] alcuni [illegible] [illegible] musica [illegible].

A Valenza questa sera (cine-teatro Sociale), alle 21,30, proiezione del film «E la nave va...» di Federico Fellini, undicesimo appuntamento per la stagione cinematografica, organizzata [illegible] Centro comunale [illegible] cultura. Prezzo del biglietto, 3000 lire.

A Ovada, per la rassegna «Ovadacinema» questa sera, al cine «Torriglia» verrà proiettato «Alcuni giorni del [illegible] di I.I. Oblomov» di Nikita Michalkov.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il grande freddo (commedia).
AMBRA: 007 dalla Russia con amore (spionaggio).
COMUNALE: Streamers (drammatico).
CORSO: Cento giorni a Palermo (drammatico).
CRISTALLO: Porno Holiday
GALLERIA: Celentano weekend (commedia).
MODERNO: Hot dog (commedia).

ACQUI TERME

[illegible] Vediamoci chiaro (commedia).
CRISTALLO: Scarface (drammatico).

CASALE MONF.TO

MODERNO: La donna [illegible] scritto (drammatico).
[illegible] giorni a Pa[illegible] (drammatico).
VITTORIA: Fratelli nella notte (drammatico).

GAVI LIGURE

N. FORTE: [illegible] Indagine a Chinatown (poliziesco).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Svedesi porno (sexy).
IRIS: Fanny e [illegible] (commedia).
[illegible] rock (musicale).
MODERNO: [illegible] a Brigitte (sexy).
[illegible]
LUX: [illegible] [illegible] (sexy).
[illegible] [illegible] [illegible] piacere (sexy).
TORRIELLI: [illegible] giorni [illegible] di [illegible] (drama).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Concerto [illegible]

TORTONA

MODERNO: Vediamoci [illegible] chiaro (commedia).
SOCIALE: [illegible] [illegible] (drammatico).
VERDI: Mi fai morire (sexy).

La Giorgi interprete «Vediamoci [illegible]

[illegible] PO

SOCIALE: [illegible] [illegible] [illegible] (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Bianco (commedia).
GALVANI: Nel due nati (commedia).
ROMA: Fratelli nella notte (drammatico).
SOCIALE: Ai confini della realtà (fantascienza).

FARMACIE

Alessandria: Ferraris, c. Roma; notturna: Vitoria, v. Mazzini.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Balardi, v. Girardengo.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Comunale 1, c. 27 Marzo.

ALLE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] 36, 38, 60, 65 UHF)
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 La vita delle millecose
16 — Telefilm della serie Orsogo e Lenox
16 — Telemarket: rassegna di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Angelo
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra a cura di Alfredo Zavanone
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Mondo
20,30 Film
22,15 Telemarket Notiziario
22,30 Appuntamento a... sala televisiva
1,30 Buona notte con...

TELECITY

20,30 Le angeli del patibolo, di F. Magherini, con E. Montesano — *Per far guadagnare milioni ai vari si invischiano in affari criminosi* (1976)

G.R.P.

1 — Lucrezia la figlia della foresta vergine, di R. Imbimbelli, con G. Lazzo — *Spedizione alla ricerca d'un noto scienziato s'imbatte in una Tarzan in gonnella* (1967)

QUARTA RETE

21 — Giustizia senza legge, di A.K. Miller, con D. Brewster — *Con coraggio ed onestà un uomo riesce a trionfare un complotto* (1957)
0,45 *La sete del male* (all., di H. Stewart, con S. Oliver — *Abile messicano coltiva l'hobby di collezionare teste mozzate* (1976)

RETE 4

22,45 Una donna di nome Gatta, sceneggiato con Ingrid Bergman (3ª parte)
0,15 Chiare di donna, di C. Costa, con R. Schneider — *Accesa di affetto tra un uomo ed una donna provati da tragiche vicende* (1979)

La giunta sarà formata così dai soli democristiani

Candia (dc) è sindaco di Gavi Il psdi lascia la maggioranza

Artigiano, è stato già assessore ai Lavori pubblici nell'amministrazione Bassano-Cantù

GAVI LIGURE — Rispettate soltanto in parte le previsioni per la crisi amministrativa di Gavi Ligure: sindaco è stato eletto il dc Alessandro Candia, ma il psdi ha annunciato il ritirarsi dalla giunta, ritenendo stati violati da parte democristiana gli impegni presi al momento delle elezioni di. Nei prossimi giorni i due assessori socialdemocratici, il vice sindaco Benzioni e G.B. Rabbia, daranno le dimissioni.

Il Consiglio comunale, allora, dovrà essere nuovamente convocato per prendere le dimissioni e, nello stesso tempo, per eleggere tre nuovi assessori: i due che sostituiranno i socialdemocratici e un terzo che prenderà il posto lasciato libero dal sindaco dimissionario alla fine di marzo, l'indipendente Bassano Cantù, farmacista di Gavi.

Saranno tutti democristiani, la dc infatti, dopo l'abbandono da parte dei psdi, resterà sola a governare — dispone di undici consiglieri su venti — il Comune. Anche il sindaco Candia è stato con i soli della dc: i socialdemocratici hanno votato Benzioni, i tre comunisti ed il socialista scheda bianca.

Alessandro Candia, artigiano, già assessore ai Lavori pubblici nella amministrazione guidata da Bassano Cantù, appena eletto ha affermato: *«Se penso a tutti gli impegni che dovrò affrontare mi tremano le gambe. Posso assicurare che come giunta faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità per il bene di Gavi, ritengo comunque che occorre l'impegno di tutti i consiglieri, di maggioranza o minoranza, nell'interesse del comune».*

Tra le opere prioritarie, il neo sindaco indicato, oltre sede per il distretto sanitario (problema ormai quasi risolto), il potenziamento dell'acquedotto, per risolvere finalmente il problema dell'approvvigionamento idrico di Gavi, cosa importante considerato che si tratta una località turistica, in aumento quindi della popolazione durante i mesi estivi.

Alessandro Candia

Il Consiglio comunale è stato presieduto dal sindaco Benzioni, erano presenti 19 dei venti consiglieri: unico assente l'ex sindaco Cantù le cui dimissioni erano state accettate seduta del 27 marzo. Aperti i lavori il dc Zerbo ha proposto candidatura di Candia, ricordando con rammarico è mancato accordo con il psdi che voleva il sindaco.

dopo il socialdemocratico Rabbia, accusando la violato gli accordi presi quando nell'80 venne concordata una lista unica dc-psdi-indipendenti, ha annunciato il ritiro della giunta degli assessori socialdemocratici.

Per la minoranza, i comunisti Giovanni Traverso e Carlo Debenedetti ed il socialista Ottavio Bisio hanno nettamente criticato il modo di amministrare che, per quattro anni, è stato imposto dal sindaco Bassano Cantù: decisioni sempre prese ignorando il Consiglio comunale, creando incomprensioni anche all'interno della maggioranza, e qui la «rivolta» dei sette giovani della dc che hanno portato alle dimissioni dell'ex sindaco.

l. m.

Ha chiesto il concordato preventivo

La Carma evita il fallimento?

L'azienda di Occimiano occupa 117 dipendenti

OCCIMIANO — *La «Carma», industria del settore del freddo, 117 addetti, ha avanzato al tribunale di Casale domanda di concordato preventivo al termine di un periodo di due anni di amministrazione controllata. Spetterà ora al tribunale decidere se accogliere l'istanza, vendendo così i beni dell'azienda per i pagamenti ai creditori e sentenziare il fallimento.*

La società era entrata in crisi tre anni fa, sia per problemi di natura finanziaria, sia per il restringimento del mercato (produce freezer, vetrine frigorifere ed ha anche struttura di vendita di elettrodomestici).

Aggiunge però Guido Demichelis, Fim: «A nostro parere sono state anche fatte scelte sbagliate da parte della proprietà. Ora rischiamo la perdita di 117 posti di lavoro. Ventisinque addetti invece già lasciato l'azienda o per prepensionamento si dimetteranno durante i due anni di amministrazione controllata».

Le prospettive per il futuro della «Carma» sembrano negative anche se esiste la possibilità che si trovi un acquirente. Spiega Demichelis: «La proprietà ha informati questa possibilità, noi vorremo però verificarlo con l'interessato».

Nel frattempo sono stati interessati l'ufficio provinciale del lavoro ed il Comprensorio di Casale **m. fa.**

Ad Acqui un deposito ferroviario?

ACQUI TERME — La situazione in città un sottocentro di un deposito ferroviario per personale viaggiante (sarebbe risparmiare circa 7500 ore di lavoro all'anno alle Ferrovie dello Stato. Oltre a ciò servirebbe a migliorare condizioni vita di un centinaio di ferrovieri costretti ogni giorno, per raggiungere le loro sedi lavoro Alessandria, e Giuseppe Cairo, a percorrere decine chilometri mezzi propri, oppure a dormire lontani dalle loro famiglie.

La richiesta stata il tema di una riunione in Comune, presenti il sindaco Raffaello Salvatore, il componente della segreteria particolare del ministro Trasporti Claudio Signorile. *(c. r.)*

Straziante morte di bimba anni a Carpeneto

Scende dallo scuolabus ed è uccisa da un'auto

Stava attraversando la strada per ritornare a casa - L'inchiesta

CARPENETO — Una scolaretta anni morta nel primo pomeriggio di ieri in un incidente stradale: l'ha investita un'auto, mentre, dallo scuolabus, stava attraversando la strada per rincasare.

La vittima è Daniela Castrogiovanni, alunna della seconda elementare, aveva un fratello minore ed abitava nella cascina Brunacula in frazione Cascinavecchia di Carpeneto.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13,30: Daniela Castrogiovanni, come ogni giorno, tornava dalla scuola a bordo del pulmino che provvede al trasporto degli alunni della nei vari istituti scolastici e quindi alle rispettive abitazioni.

Scesa dal pulmino stava attraversando la strada, in un tratto rettilineo (dove in passato, a quanto pare, si sono già verificati incidenti, due dei quali mortali) quando è sopraggiunta che l'ha investita in pieno. La guidava Domenico Oriani, 61 anni, abitante a Milano in via Pulvio Testi 85, proprietario di villetta a Carpeneto.

L'automobilista ha con frenata, evitare l'investimento; non vi è riuscito e Daniela Castrogiovanni, scaraventata a qualche metro di distanza, è morta dopo per le gravissime lesioni riportate.

Sul luogo dell'incidente si recati i carabinieri Carpeneto e Acqui: è stata aperta inchiesta allo scopo le esatte cause dell'incidente e le eventuali responsabilità. **c. r.**

Ladri derubano un agente Fanno inseguiti e arrestati

— Tentano di saccheggiare l'auto di agente di polizia, ma vengono scoperti ed uno di essi, per fuggire, lancia sul volto del proprietario dell'auto parte della refurtiva. Inseguiti e raggiunti da pattuglia della «Volante» sono stati arrestati per rapina impropria.

Protagonisti tre giovani, due in servizio militare: Roberto Fortuna, 20 anni, abitante a Varallo militare di leva nella città, i diciassettenni L. F., abitante a Torino, sottufficiale dell'esercito in servizio alla Cittadella, e M. F., abitante nella nostra città.

La notte l'agente di polizia Antonio Pellicola, abitante in corso Virginia Marini entrato nel garage della propria abitazione, aveva sorpreso un giovane, poi identificato per Fortuna, intento impossessarsi musicassette ed oggetti nell'auto.

L'agente cercato bloccarlo, ma il malfrunnolo si divincolato e dopo avergli gettato sul viso alcune cassette era riuscito a fuggire. Inseguito dal poliziotto, che bloccava giovani. L'inseguimento Roberto Fortuna si concludeva in via Trotti, dove il giovane aveva cercato di nascondersi. sua abitazione veniva poi perquisita e saltavano fuori alcuno autoradio, probabilmente rubate in altre occasioni. **r. sc.**

GIOCHERANNO CONTRO L'ANFOSSI MODA (PER BENEFIC DEL)

Al Moccagatta la nazionale dei cantanti

La «notte delle stelle» attesa dai fans delle ugole d'oro italiane - Vi prenderanno parte Fabrizio, Fogli, Ruggeri, Morandi, Soffici, Mengoli e tanti altri - Il calcio d'inizio sarà dato da Iva Zanicchi

ALESSANDRIA — L'hanno definita la «notte delle stelle». Sarà la serata del quando il campo sportivo «Moccagatta» fans e tifosi potranno assistere ad un incontro calcistico con giocatori indubbiamente fuori dal sarà infatti impegnata sul terreno di gioco dell'Alessandria «*nazionale calcistica dei cantanti di musica leggera*».

I cantanti-calciatori saranno opposti alla formazione della Anfossi Moda nelle file, oltre al titolare dir. Romano Anfossi, giocheranno giornalisti ed ex stelle del calcio nazionale. A dare il calcio d'inizio della partita, poi, sarà un altro nome del mondo dello spettacolo, Iva Zanicchi.

La «notte delle stelle» viene presentata dallo Studio internazionale di Alessandria e, cosa molto importante e meritoria, l'intero incasso della serata devoluto in beneficenza. Andrà alla sezione alessandrina della Lega per la lotta contro i tumori e all'A.G.M., l'associazione per lo studio e la prevenzione delle malformazioni infantili.

«Gli artisti della di calcio — osserva Carlo Schinaffi dello Studio — sono infatti buoni, e non chiedono nulla per questa esibizione. Tutto in beneficenza, allora una in più per mancare all'appuntamento venerdì 18 maggio al «Moccagatta».

La «nazionale» dei cantanti che giocherà contro l'Anfossi il 18 maggio al Moccagatta

Interessanti i componenti della nazionale, da Mogol e Bella, Fabrizio, Fogli, Ruggeri, Daiano, Mingardi, Lavezzi, Ciacobbe, Prudente, Morandi, Soffici, Pupo, Mengoli, D'Angiò, Fabrizio II, Alfredo. Non tutti saranno presenti al «Moccagatta», molti certamente sì, quindi spettacolo perdere i fans più giovani e per i tifosi più incalliti.

Un'occasione più unica che rara per ritrovare uniti sotto una sola bandiera, quella del calcio, nomi prestigiosi della canzone italiana, ma anche dello sport nazionale.

Nella formazione «Anfossi Moda», infatti, ci saranno giocatori come Franco Bedin, Mauro Bellugi, Marco Bala, Oi sarà Massimo Boldi, poi Mario Palumbo, Danilo Maggi, Valerio Ercolani, Giorgano, Rosario Bicocchio, Gianni Madia, Franco Morlondo, Claudio Minoliti e altri ancora. Gli organizzatori, infatti, assicurano che presenti altri nomi illustri dell'Inter e del Milan.

Incasso a favore della Lega per la lotta ai tumori e l'A.G.M., abbiamo detto. Le spese di organizzazione, invece, saranno sostenute dal Comune di Alessandria, Provincia, dalla Regione Piemonte e dalla ditta Romano Anfossi, come è stato spiegato dagli assessori comunali Gianluca Veronesi (Cultura e Spettacolo) e Pierfranco Gatti (Sport) durante la conferenza stampa per presentare la «notte delle stelle».

I prezzi, considerato lo spettacolo e gli scopi, sono accessibili: lire per le gradinate, cinquemila per i parterre e per le tribune. Prevendita nelle scuole, bar ed in alcuni esercizi pubblici. In un «Moccagatta» gremito, stavolta a vedere ex nomi della musica leggera e gli scopi benefici riusciranno a smuovere la tradizionale freddezza degli alessandrini.

La nazionale cantanti di calcio sosterrà qualche giorno a Saluzzo, in ritiro collegiale, e dalla città termale arriverà ad Alessandria nel pomeriggio del 18 maggio, per essere presente ad un cocktail d'onore nella boutique Anfossi di via Migliara, alle 18. Poi leggero pasto (menù richiesto: spremute di frutta e torta nuziale). Infine alle 21,30, dopo il calcio d'inizio da parte di Iva Zanicchi, la «partita dell'anno»: vince il migliore. **f. m.**

- Appuntamento sei nazioni al Palasport Valenza

Sessanta le cinture nere in pedana per contendersi l'«Internazionale»

Il trofeo organizzato Ginnic Club - Le affermazioni di Alessia Natta - Il programma

VALENZA — *Appuntamento sabato al Palasport per gli «judoka» di sei nazioni (fra cui 60 cinture nere): si disputa il 12° Trofeo Internazionale «Città di Valenza» di judo, una manifestazione ormai entrata di diritto fra i maggiori tornei italiani di questa specialità.*

Mario Giardi ed i suoi paesi del Judo Ginnic Club hanno fatto le cose in grande quest'anno, salvaguardando la presenza di società prestigiose. Il 12° Trofeo «Città di Valenza», infatti se lo contenderanno: Klub Sportowy Guardia (Polonia), il Judo Club (Francia), il Judo Club Bregenz (Austria), il Judo Club Schaffhausen (Svizzera), il Judo Tsb Ravensburg (Germania), il Judo Klub Istarski Borac (Jugoslavia), una selezione regionale piemontese e il Judo Ginnic Club Valenza.

Sarà dunque una passerella di atleti quale raramente è possibile vedere. E ogni anno sempre più straordinaria constatare il seguito che questo torneo ha conquistato a livello europeo. Merito dell'ospitalità e dell'impegno del Judo Ginnic Club Valenzano, che questo settimana è in festa anche perché altro suoi atleti ha raggiunto ambito traguardo della cintura nera.

Si tratta di Alessia Natta, 17 anni, che soli tre anni pratica lo judo ma è già uscita a competizione un mondo e due quinti posti ai campionati italiani.

Il 12° «Città di Valenza» prenderà il sabato alle 15,30 con la presentazione delle squadre e la fase eliminatoria; dalle 21,30 previste semifinali e finali. manifestazione ricalca nel nuovo Mese provinciale dello Sport e nel terzo «Sport in piazza» organizzato dall'assessorato comunale allo Sport di cui è il debutto.

«Sport in piazza» proseguirà fino all'11 giugno

p. b.

VOLLEY - Vittoria sullo Jesi

E la Bistefani ipoteca anche la Coppa di Lega

Bellissima la gara - Finalissima sabato a Casale

CASALE — E' davvero una compagine di gran classe Bistefani edizione 1983/84 che dopo la promozione in A2 (pallavolo femminile), al termine di un entusiasmante campionato (dove ha recitato il ruolo di leader incontrastata) ha ora messo una seria ipoteca anche sul prestigioso in Coppa di Lega.

Una finalissima piena «suspense», proprio grazie alle casalesi allenate da Mauro Demichelis che sconfitte in (dopo 34 vittorie consecutive) nell'incontro d'andata a Jesi, hanno saputo rimettere tutto in discussione, vincendo il ritorno in terra marchigiana. Le juniorine hanno espugnato il campo dei Pieralisi Jesi, infliggendo così la prima sconfitta stagionale alle forti avversarie per 3-2 (4-15, 17-15, 15-9, 12-15, 8-15).

Un rebus su cui contavano molti, tra sostenitori, dirigenti e giocatrici, ma che, tenuto in debito la potenzialità della compagine marchigiana, sembrava poter pronosticato facendo ricorso a motivazioni affettive e emozionali, più che alla realtà dei fatti. Le juniorine, invece, hanno vinto con pieno merito, mettendo in mostra proprio quelle qualità e quel carattere che hanno permesso alla compagine di ritornare nell'olimpo del volley italiano.

E' interesse finalissima in programma sabato, alle 21, palestra «Leardi» tra la Bistefani e lo Jesi che si affronteranno per la gara decisiva che laureerà la campionissima, in questa stagione, tra le squadre che hanno partecipato al campionato serie

g. d.

BASKET - Il grande match si disputerà domenica a Valenza

Le finaliste Casalbyte e Fossati bussano alla porta della serie D

SERRAVALLE SCRIVIA — Sono dunque Casalbyte e Mobili Fossati le due squadre che domenica, alle 17,30, a Valenza, nella finalissima del campionato di Promozione di basket maschile, si disputeranno l'accesso alla serie D: entrambe le formazioni hanno dovuto ricorrere alla «bella» per superare le semifinali.

Il Casalbyte ha superato rocambolescamente l'Amatori Derthona per 67-66 con un tiro vincente scagliato ad un solo secondo dal termine; il Mobili Fossati invece ha battuto il Kasuma Castelspina per 101-84. Un incontro quest'ultimo altamente spettacolare, con i serravallesi sempre in vantaggio nonostante la rabbiosa rimonta degli ospiti.

«Il Casalbyte, che ha eliminato il favoritissimo Amatori Derthona, è squadra da tenere nella massima considerazione», dice Aldo Orlando, allenatore dei Mobili Fossati.

E aggiunge: *«Sia i casalesi che abbiamo identiche possibilità di successo ma le eccellenti condizioni della mia squadra mi rendono fiducioso per questa finale. Cercheremo dunque di conquistare la serie D che già avevamo quadagnato alcuni anni fa alla quale avevamo dovuto rinunciare per mancanza di un adeguato campo di gioco. Ora invece è prossima l'inaugurazione del nuovo Palasport, sarebbe il modo migliore per festeggiare l'accesso dei Mobili Fossati serie D».* *(w. pi)*

OVADA — La Lai Basket Ovada (campionato di prima divisione) è tornata finalmente alla vittoria battendo, in trasferta, la formazione del Serravalle «A» per 80 a 79. I ragazzi Remotti hanno trovato una discreta forma che ha permesso di andare a segno, sfatando anche la malasorte che li ha visti troppe volte battuti ma solo con scarsissima differenza di punti. *(r. bo.)*

VALENZA — Gli allievi del Valenza hanno sconfitto il Pool Pavia per 69-56 nella seconda fase del primo concentramento interregionale. I valenzani giocheranno la ritorno il prossimo fine settimana a Pavia. Dovranno fare a meno di Santolli che è stato espulso.

Softball la Sox «impatta»

ALESSANDRIA — campionato Softball di A2 la Blue Sox ha pareggiato il doppio confronto con il Pegli, vincendo prima gara per 6-2 e perdendo seconda per 6-1.

Nonostante l'evidente superiorità tecnica le «calze blu» alessandrine sono riuscite a cogliere un successo pieno, perdendosi d'animo dopo un infelice avvio primo «inning» del secondo incontro. Parziale sione dunque per il Bressan-Rosei.

Vittoria per «cadette» di Angela che a Torino, contro lo Junior, si sono imposte per 22-12. Sconfitta la formazione «prealievi», superata 18-8 dalla Cairese.

(m. p.)

VALENZA — Walter Manutto campione provinciale di tiro al piattello. Ha conquistato questo risultato, 20 contri su 30.

Baseball Gallinaro eccellente

ALESSANDRIA — Settimana ricca soddisfazioni per il baseball alessandrino: c'è euforia degli ambienti del Blue Sox (serie B) dopo il doppio successo, nell'ultimo turno sul per 7-0 e 9-8.

Facile il predominio alessandrino nella prima partita, con Roberto Gallinaro giornale ed Ogliaro autore un «fuoricampo».

Nella seconda gara l'allenatore Vincenzo Vallar è stato costretto a dare respiro a qualche elemento e la squadra ha

campionato «Ragazzi» da registrare la netta vittoria 26-0 degli alessandrini sul campo del Settimo. *(m. p.)*

Dottore, parliamo di epilessia?

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi cerca la sua attenzione non è una casa farmaceutica, non un venditore di stampa o libri d'arte.
Chi cerca la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia, l'unica associazione laica, impegnata da sull'aspetto sociale e scientifico per affrontare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazione, posto di lavoro patente, ecc... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500 000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni e buste chiuse non intestate.
Nome
Cognome
Indirizzo
Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia
Via Pisani 40 - 20124 Milano - tel. (02) 33 54 64

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.80.65
Via Roma 80 - Tel. 66.66.44
Via Maroncio 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
ACQUI 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 45 851
AROMA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.50
Corso Risorgimento, 131 - Tel. (015) 22.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 9 - Tel. (0171) 60.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60.439

Agenzia
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 582.540 - 595.633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Cesare 47 - Tel. (0184) 88.49.60
17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.64.96

Punti di corrispondenza
ACQUI (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 3528
ALBA (12051) Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Corso d'Appello 4 - Tel. (0 21.54
(13046) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0732) 60.084

PK
publikompass spa

Un cordone sanitario per evitare l'espandersi del virus

La Thuile, altre due volpi forse colpite dalla rabbia

Una era morta, l'altra è stata uccisa - I resti inviati a Torino per le analisi

LA THUILE — Sono forse cinque i casi di rabbia silvestre riscontrati sinora in Alta Valle nella zona compresa tra La Thuile e Pré-St-Didier. L'analisi compiuta sulle tre volpi (l'ultima uccisa il 27 aprile) è stata positiva, ora altri due selvatici, uno trovato morto e l'altro ucciso nella zona di La Thuile e nel passo, sono stati inviati all'istituto zooprofilattico di Torino per gli esami, ma si teme che fossero affetti dal «rhabdovirus» (virus a forma di proiettile).

Le autorità sono corse ai ripari: cordone sanitario, vaccinazioni, controlli, eliminazione del randagismo (praticato da parte dei cani), selezione delle volpi. Quest'ultimo intervento rischia di servire a poco: a ogni volpe sana eliminata ne subentrerà una forse ammalata, né si possono riconoscere quelle sane da quelle colpite dal virus per procedere a una uccisione sistematica.

La volpe è l'unico predatore rimasto per la selezione naturale e il contenimento delle altre specie, ma questo principio ecologico vale anche per la volpe stessa. Il cacciatore dovrebbe, in certi casi, sostituirsi al lupo, alla lince, all'aquila, al gufo reale, all'astore (animali tutti in via di estinzione o estinti), all'agricoltore che uccidevano gli animali per ribaltarsene e l'altro i predatori per evitarne i danni: tutti servivano alla selezione della specie.

Allora l'abbattimento o «sfoltimento» delle volpi è utile? La risposta è affermativa se si è accertata qual è la loro consistenza nel territorio, se è chiaro che il numero non è più compatibile con le altre specie e può generare indebolimento del selvatico, quindi malattie anche contagiose. Prima di parlare di selezione occorre predisporre censimenti, quindi piani di abbattimento.

Bisogna rifuggire dai metodi adottati in altre nazioni, quali lo sterminio dei cuccioli e delle madri mediante l'immissione di gas venefico nelle tane. Si rischia la distruzione totale della volpe rossa in un territorio, ma è sufficiente che sfugga un solo esemplare ammalato per non riuscire a arginare la rabbia silvestre. Come infatti è accaduto.

Secondo gli specialisti, il popolamento di volpi si è mantenuto quasi costante da anni nelle zone montane, mentre sarebbe aumentato nei territori collinari. La crescita del numero degli individui può essere però dovuta: 1) all'abbandono delle zone rurali da parte dei residenti; 2) alla diffusione sul territorio di un gran numero di discariche di rifiuti organici d'origine antropica; 3) alla liberazione di massicci quantitativi di selvaggina, per lo più di allevamento, comunque generalmente non idonea.

L'aumento di questa possibilità alimentare ha indotto la volpe a adeguarsi alle mutate condizioni ambientali: non è soltanto il predatore dei tempi passati, ma anche lo «spazzino» che si ciba di rifiuti e carogne. Il deterioramento ambientale ha convinto questo selvatico a vivere persino presso l'uomo per «razzolare» nelle pattumiere di notte, soprattutto se colpito dal «rhabdovirus», quindi se è portatore d'una malattia contagiosa come la rabbia silvestre diventa pericolosissimo.

Piero Cerati

Le cause del morbo

Sono due i periodi più pericolosi per la diffusione della rabbia silvestre: la primavera e l'autunno. Entrambi sono legati alla vita della volpe, il maggior responsabile del contagio.

In primavera il predatore è in amore e quindi si sposta dalla sua zona di caccia (ha un perimetro vasto e ben definito) per cercare i partners per l'accoppiamento. In autunno si libera invece della nucciolata, che nata in maggio può ormai badare a se stessa, e comincia il lungo viaggio per trovare nuovi territori, lasciando ai cuccioli quelli conosciuti e ricchi di prede.

E' probabile che una volpe infetta abbia scavalcato la zona del Piccolo San Bernardo nell'autunno scorso (questa primavera la neve era ancora troppo abbondante). Vi è però un'altra ipotesi: un camoscio ammalato sarebbe morto sui monti di La Thuile quest'inverno e sarebbe stato mangiato dalle volpi, diffondendo così il contagio.

La rabbia silvestre, che colpisce soprattutto gli animali selvatici (60 casi su cento sono volpi) è stata scoperta tra le due guerre mondiali. Il primo animale a ammalarsi sarebbe stato il lupo della tundra siberiana. L'epidemia si è poi diffusa nel dopoguerra nel centro Europa da Danzica. In Polonia. Volpi infette si sono dirette verso Est, altre verso

Enrico Martinet

Gli operatori ritengono «soddisfacenti» le presenze in città

La stagione invernale a Cervinia non ha ripetuto il boom del 1983

Una flessione contenuta nell'8,45 per cento - Soggiorni superiori per numero quelli del 1982

CERVINIA — Fino a domenica si potrà sciare sulle piste di Cervinia (sabato sono caduti 20 cm di neve a Plateau Rosa). Dal 14 maggio al 2 giugno gli impianti risalita della Cervino S.p.A. funzioneranno solo il sabato e la domenica (le Sciovie Cretaz hanno già chiuso a fine aprile). Gli alberghi riaperti a tempo pieno per lo sci estivo il 23 giugno.

Ma gran parte degli alberghi e degli esercizi commerciali di Cervinia hanno chiuso dopo il «ponte» del primo maggio, concludendo una stagione invernale nel complesso soddisfacente. Questo anche se le presenze di turisti denunciate hanno fatto registrare una flessione dell'8,45 per cento rispetto a quelle dello stesso periodo della precedente stagione boom (221.453), risultando però del 6,33 per cento superiori alle 190.871 della 1981-82.

Nei confronti dell'anno, si è avuta una flessione più forte a febbraio (meno 14,74 per cento) e marzo (meno 18,04) mentre un incremento si è registrato a dicembre (più 7,21) e soprattutto ad aprile (più 13,05) per le festività pasquali e i «ponti».

Più sensibile la flessione registrata negli stranieri (meno 10,84), fra i quali però si è notato, soprattutto a fine stagione, un promettente incremento di visitatori americani, giapponesi e tedeschi oltre a un buon ritorno degli inglesi. Gli italiani hanno fatto registrare un 5,31 per cento. Entrambi nella scorsa stagione avevano registrato un incremento del 1,14 rispetto all'inverno 1981-82.

Queste cifre evidenziano le prime avvisaglie di una crisi oppure, più semplicemente, rappresentano in modo imperfetto una situazione non sempre esattamente valutabile dai dati ufficiali? Luciano Artaz, presidente degli albergatori del Breuil, osserva che, ultimamente, si è avuto un notevole incremento dei soggiorni in appartamento, le cui presenze sono difficili da valutare.

Questo particolare è confermato alla Azienda di soggiorno dal consulente Giuseppe Pistono, che ammette come sia piuttosto diffusa la consuetudine degli ospiti degli appartamenti Breuil di non denunciare la loro presenza e quindi non pagare la tassa di soggiorno.

Una esatta valutazione del numero di turisti che hanno soggiornato nella stazione è quindi difficile. Tuttavia, che le cose siano andate piuttosto bene a Cervinia è confermato dagli altri operatori turistici. «*Stagione buona con passaggi ancora superiori a quelli dello scorso anno*», dice Angelo Fumagalli delle Sciovie Cretaz. Nuccio Doglione, responsabile amministrativo della Cervino S.p.A., sintetizza in poche battute una stagione non certo deludente: «*Con un novembre nullo per mancanza di neve, un buon dicembre e, parzialmente, anche gennaio, con un leggero flessione a febbraio e marzo, un ottimo recupero ad aprile, abbiamo realizzato un incremento del 10 per cento degli incassi*».

Prosegue Doglione: «*Tenuto conto dell'aumento del costo dei biglietti effettuato per recuperare l'inflazione, siamo contenere entro il 3-4 per cento la flessione, in termini reali, sulla scorsa stagione invernale, eccezionalmente positiva*».

Il presidente dell'Associazione commercianti, riunitosi venerdì sera per formulare un giudizio sull'andamento della stagione, è espresso il suo presidente Paolo Frigerio: «*Salvo poche eccezioni, i commercianti si sono tutti soddisfatti di una stagione invernale sui livelli della precedente*».

Franco Maquignaz, presidente della Scuola di sci del Cervino, afferma: «*I turisti collettivi si sono quasi mantenute sui della scorsa stagione (il calo è stato del 2-3 per cento), mentre nella lamentosi privata la flessione, rispetto alla scorsa stagione, è stata piuttosto forte*».

Luigi Castellarin

Dovrebbe assistere i neonati

Servizio sanitario in Valle senza personale

AOSTA — Nell'ultima seduta del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale è stata costituita l'unità dipartimentale di neonatologia, dove saranno assistiti i neonati. Un servizio che, pur previsto dal piano socio-sanitario regionale, rischia, come altre unità dipartimentali di recente istituzione, di rimanere soltanto sulla carta.

Nel provvedimento che ha messo in atto il servizio, dopo l'approvazione dell'organico medico e la precisazione che il reparto rientrerà nell'Unità operativa di pediatria, viene rinviata a un deliberativo la determinazione dei posti letto e del relativo personale paramedico. Come dire che per ora il piccolo istituto può essere operante.

Viene domandarsi a questo punto che cosa ne sia stato dell'unità di cardiologia e cure intensive cardiologiche costituita oltre due mesi or sono insieme con la medicina di urgenza e accettazione, con la chirurgia vascolare, con la riabilitazione, con il ricupero e la rieducazione funzionale. E che ne è del dipartimento per la tutela materno-infantile e della salute mentale o dell'unità di preumatologia?

L'impossibilità di assumere personale impedisce che i reparti siano resi operativi, ma perché allora aprire nuovi servizi se poi non hanno concreta attuazione?

Il comitato di gestione dell'Usl ha anche ratificato il conferimento dell'incarico a quattro terapisti della riabilitazione e l'assegno di studio agli infermieri generici, dipendenti dell'Usl e frequentanti il secondo e terzo anno della scuola infermieri professionali.

Infine è stata approvata la deliberazione per il pagamento incentivazioni alla produttività (aveva provocato recentemente lo stato di agitazione dei medici con sospensione delle prestazioni plus-orario e straordinarie) e il bando di concorso per l'assunzione, mediante chiamata di undici ausiliari socio-sanitari (inservienti) da utilizzare nei presidi sanitari della regione.

e. bl.

Per divergenze col neopresidente

Zonta si dimette dall'Hotel Billia

SAINT-VINCENT — A pochi giorni dalla nomina della nuova presidenza della Banca, la società consorella della Sitav, che gestisce il Grand Hotel Billia di Saint-Vincent e l'annesso Centro culturale (è stato eletto presidente Renzo Papini), Giuliano Zonta, direttore dell'albergo, ha presentato le dimissioni.

Zonta, che ha comunicato verbalmente la sua decisione e formalizzato la pratica lunedì, ha dichiarato di ritenere le direttive emanate dal neopresidente della Banca Papini (che ha come consiglieri Pietro Conca e Mario Valsecchi), *conformi alla sua posizione professionale* e rapporto sia alla lettera di assunzione sia al contratto nazionale dei dirigenti d'azienda.

Giuliano Zonta ha inoltre dichiarato: «*Come dirigente ritengo di dover avere, per poter operare, una certa autonomia e non sono d'accordo sulle indicazioni fornite dal presidente. Inoltre come membro del consiglio nazionale delle Confederazione dei dirigenti d'azienda, come commissario mondiale per la formazione alberghiera della Fiat e infine come iscritto all'albo internazionale dei consulenti d'azienda, per quanto riguarda la programmazione alberghiera, ritengo di poter esprimere giudizi e dire se una cosa mi sta bene oppure no*».

Il direttore dimissionario del Billia ha detto anche di non avere alcuna intenzione di aprire in questa occasione una vertenza sindacale, limitandosi a ribadire la sua ferma decisione a voler andare via da Saint-Vincent, dove ora è arrivato due anni e mezzo or sono, senza voler aprire trattative che potrebbero avere risvolti polemici.

Giuliano Zonta ha così commentato il suo lavoro all'Hotel Billia di Saint-Vincent: «*Ho fatto un'ottima esperienza in Valle d'Aosta. Questa azienda mi ha dato molte soddisfazioni soprattutto sul piano operativo anche se lo scorso anno avevo già presentato le mie dimissioni, per motivi analoghi agli attuali, che sono poi rientrate*».

Il direttore rimarrà a St-Vincent per il periodo contrattuale di preavviso (tre mesi); quanto al futuro dice di aver molti progetti da migliare.

Beatrice Mosca

Assolto il sindaco di Courmayeur

AOSTA — Il sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet, è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di aver preteso la somma di un milione e duecentomila lire per pagare i vigili urbani affinché, oltre l'orario normale, controllassero la quiete pubblica nei dintorni di quattro di Courmayeur.

In questo modo il servizio avrebbe consentito di prolungare, dall'1,30 alle 6 l'orario di chiusura dei locali notturni, come richiesto dai quattro gestori.

La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Aosta, dopo un lungo dibattimento durato quasi sei ore.

La prima preselezione

Sarre, parte il concorso miss Italia

SARRE — Questa sera, alle ore 21,30, nei locali della discoteca «La Vallée» di Sarre si svolgerà la prima selezione del di Miss Italia 1984».

E' la prima volta che la nostra regione ospita una competizione di questo genere con risonanza nazionale e, per l'occasione, parteciperà quale capita d'onore e madrina della serata Raffaella Baracchi, Miss Italia del 1983.

Dei proprietari del dancing, Maurizio Apollaro, nel confermare l'impegno per l'iniziativa, ha spiegato «*questa prima fase costituisce l'inizio di una serie di manifestazioni inerenti il concorso. Nella serata inaugurale verranno scelte tra ragazze, così negli appuntamenti successivi, sino ad arrivare alla finalissima*».

Sono previste, infatti, quattro preselezioni, prima della finale programmata in estate. La giuria sarà formata da cinque esponenti del mondo politico e culturale valdostano, oltre a Raffaella Baracchi.

Aggiunge inoltre Maurizio Apollaro: «*Il concorso è aperto anche a concorrenti non valdostane, come avviene nelle altre regioni che annualmente ospitano questa passerella. Sarebbe auspicabile un interessamento maggiore nei confronti di questo genere di manifestazioni, che per la nostra regione costituiscono una novità assoluta e un richiamo turistico notevole*».

s. l.

Aosta — Emile Chanoux e Silvio Orecchini sono stati riconfermato presidente e vicepresidente dell'Istituto storico della Resistenza della Valle. Rimarranno in carica il biennio

Aprile è stato il mese decisivo?

Aosta, il turismo in buona ripresa

AOSTA — Il capoluogo della Valle diventando un centro turistico di richiamo: i dati degli arrivi e delle presenze sono confortanti. «Questo segnale di ripresa premia Aosta, malgrado le carenze di infrastrutture decisive per il soggiorno invernale, come ad esempio il collegamento tra Aosta e Pila», ha detto il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo del capoluogo regionale Gianfranco Pisanotti. Questi i dati messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

Arrivi: più 3305 di cui 127 e 3170 italiani, pari al più 10,29 per cento di cui 1,76 stranieri e 13,67 italiani.

Presenze: più 10.850, di cui 169 stranieri e 10.681 italiani pari al più 17,42 per cento, di cui 1,56 stranieri e 20,91 italiani.

Il periodo considerato va da dicembre 1983 a aprile 1984 ed è raffrontato al corrispettivo dicembre 1982-aprile 1983. Sembra quindi delinearsi una particolare tendenza per la stagione trascorsa: aprile è stato il mese record per il flusso turistico, sia un lungo ponte, sia per il tempo favorevole. Inoltre la nevicate tardive hanno consentito di «allungare» il periodo dello sci.

Questa ipotesi di aprile verrebbe confermata dai passaggi ai tunnel del Gran San Bernardo delle auto in aprile rispetto allo stesso mese dell'anno scorso: più vetture pari al più 27,07 per cento; più 80 pullman pari al più 6,83 per cento; mentre sono diminuiti i transiti dei camion (meno 750 pari a meno 15,2 per cento).

p. cer.

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
Vende reg. CROUT
panoramico, costruzione, mq + mansarda e box auto.
tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
Reg. TZAMBARLET
vendiamo box mq 18, h 3 mt, adattabile a magazzino o deposito. L. 16.700.000.
Tel. 43.621 - 34.553

ARREDARE LA CASA E' SEMPRE UN BUON INVESTIMENTO
GAGLIARDI
Aosta Ginevra Londra Los Angeles
MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE
NUOVI CONCETTI DI ARREDAMENTO
MOBILI SU MISURA PER QUALSIASI ESIGENZA
Nella NUOVA ESPOSIZIONE di PLAN FELINAZ
Tel. 0165 44.245

QUESTA SERA ORE 21,30 ALLA
DISCOTECA-DANCING
LA VALLEE
Strada Statale per il Monte Bianco
Fraz. Arensod, 11 - SARRE (AO) - Tel. 0165-67.671
SECONDA SELEZIONE PER IL CONCORSO DI
MISS ITALIA
CON LA PARTECIPAZIONE DI
RAFFAELLA BARACCHI
MISS ITALIA 1983

VENDE IN AOSTA
AOSTA - VIA CROCE DI CITTA'
In fabbricato di 15 anni: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, balconi, cantina (ultimo piano) L. 213.000.000
AOSTA - VIALE GRAN SAN BERNARDO
Angolare sud-ovest: ampio soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, balconi e cantina L. 51.000 mutuo consentito.
per informazioni e visite telefonare
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

VALFIN s. p. a.
LEASING
AOSTA - Via Losanna - Tel. 0165 44.515

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Fratelli nella notte, regia di Ted Kotcheff, con G. Hackman, R. Black (Usa 1983) — *Reduci penetrano nel Laos per liberare americani ancora prigionieri; film d'azione spettacolare e un po' retorico*

GUACOSA: spettacolo teatrale

ITALIA: Harry & Son, regia di Paul Newman, con P. Newman, J. Woodward, R. Benson, E. Barkin (Usa 1983) — *Difficile rapporto fra un padre vedovo (e burbero) e un figlio che vuol diventare scrittore: cinema dei buoni sentimenti*

LUX: Cento giorni a Palermo, regia di Giuseppe Ferrara, con E. Ventura, G. (Italia 1984) — *La lotta contro la mafia del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa prima del suo tragico epilogo: tentativo di ricostruzione documentaria*

SPLENDOR: Insemineté un tempo nel futuro, regia di Norman Warren, con J. Gleason, R. Clarke (Usa 1981) — *Solenzista con-terminale de creature aliene diventa un mostro sanguinario: fra l'horror e la fantascienza*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie

COURMAYEUR

MONTE chiuso per ferie

VERRES

riposo

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Cramery. «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais

FARMACIE

Aosta: Chenal, via Croce Città (chiusura ore 22 e chiamate urgenti)

TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: variabile. *Temperature di ieri:* min. +10, max +15. *Umidità:* 65%. *Vento:* debole da Est. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: La semaine de quatre jeudi, un programma di Katy Paillet realizzato da Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 regionale
19,30 Piccole primedonne regia televisiva di Nazzareno Marinoni

RADIO VALLE D'AOSTA

8,05 Il lunario
7,40 Le perle classiche
9 — Liscio in libertà
13 — Il mè piemontèis
15 — Classifica italiana
17 — Classifica internazionale
20 — Il nostro paese
21 — Disco dedica
22,05 La voce della sfida
22,30 Disco dedica
23 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

TVA

18 — Cartoni animati
20,45 Spettacolo musicale registrato mercoledì 7 marzo al cinema Corso
21,30 Collegamento con Antenna 2

ANTENNE 2

17 — Midi Informations
17,05 L'académie des 5
17,45 Amitram 2 Midi
13,35 La vie des autres
14,55 Victoire sur le silence
17 45 Récré A2
19,10 D'accord, pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le Théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Le sage du Parnin
22,45 Histoires courtes
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

17 —
13,25 Eléments G
14,20 Télépassion
15,15 Spécial
15,40 Escapades
17,25 Flashjazz
18,35 Journal romand
18,55 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,15 Temps présent
21,30 Dynasty
22 — Téléjournal
22,25 Antiwasla

GIGNOD — Organizzata dalla Pro loco di Gignod è in programma per sabato, sui campi regionali del Comune, una gara di fioletto (8 battute) libera a tutti. La competizione il cui vincitore si aggiudicherà il trofeo «François Cerise», si svolgerà dalle 8,30 alle 13. Ritiri i premi in palio. La Pro loco declina ogni responsabilità per gli incidenti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento della manifestazione.

LA TUA AUTO D'AZIONE
205 GTI
190 km/h. 105 CV.
PROVALA DA:
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Conclusi i corsi organizzati dalla Pro Loco

Mostra degli «allievi» di scultura e pittura

Gli insegnanti sono stati Giuseppe Binel e Marisa [illegible]

Alcuni allievi del corso di scultura con il [illegible] Binel alla fiera di Sant'Orso

DONNAS — Sabato con una esposizione dei lavori eseguiti, si concluderanno ufficialmente i corsi di scultura e di pittura organizzati dalla Pro loco con il patrocinio delle amministrazioni [illegible] regionale e comunale.

Nella sede della scuola di scultura, sulla piazza comunale dell'antico Borgo, gli allievi dei corsi, dalle ore 17, presenteranno i «pezzi» migliori ai visitatori e offriranno un piccolo ricevimento.

I [illegible] hanno dato quest'ottimi risultati. Quello di scultura, guidato [illegible] Giuseppe Binel, impostosi sulla scena dell'arte valdostana del legno, ha avuto ventisei allievi, che hanno seguito il corso con un numero di [illegible] molto alto e con una produzione di ottimo livello, riportando anche il primo premio [illegible] scuola alle fiere di [illegible] e di Aosta.

Al terzo anno di esperienza, quello maestro [illegible] la di Donnas, [illegible] ha visto aumentare gradualmente il numero, l'interesse e la presenza degli allievi. I suoi programmi per il prossimo anno sono ambiziosi, anche se è [illegible] prematuro parlarne.

Maestro e allievi, tra i quali sette in giovanissima età, tutti [illegible] continueranno l'attività anche durante l'estate per non perdere l'esercizio, per completare alcuni lavori iniziati e per riprendere il prossimo [illegible] con le migliori intenzioni.

Anche il corso di pittura, guidato dalla professoressa Marisa Delles, si è [illegible] con impegno e [illegible]. Spiega Léarco Jugiair, presidente della Pro loco: «Meno numeroso [illegible] quello di scultura, i dodici allievi hanno seguito con grande profitto le lezioni, ottenendo lusinghieri risultati. Il corso avrà anche un'appendice con lezioni all'aperto che dovrebbero cominciare [illegible] e che saranno molto [illegible] pittore Sergio Chiannarini. [illegible] aspiranti pittori potranno in questo modo cimentarsi a dipingere dal vero, migliorando così la loro tecnica e la [illegible] capacità di osservazione».

Teresa Charles

Vinti quattro titoli piemontesi

Karatè, successo per l'Acsi Dojo

[illegible] — Ottimi risultati per l'Acsi Dojo Karatè [illegible] Aosta [illegible] conquistato ad Alpignano, durante i campionati interregionali [illegible] e femminili del settore, quattro titoli di campione piemontese e [illegible] medaglia d'argento.

Nella categoria riservata ad atleti con età superiore ai [illegible] anni [illegible] brava Francesca Vacca si è imposta nel [illegible] con 6,9 punti ed il successo [illegible] colori aostani [illegible] [illegible] completato con la vittoria in campo maschile ottenuta da [illegible] [illegible] paci, il quale ha realizzato 6,8 punti.

Nella specialità dei [illegible] [illegible] il titolo di campione piemontese [illegible] è stato conquistato da Alessandro [illegible] Vita con punti [illegible] mentre il quarto alloro è giunto ancora per merito di [illegible] Campaci, che si è imposto nel kumitè (combattimento libero), realizzando [illegible] punti.

[illegible] categoria riservata ad atleti con [illegible] inferiore ai [illegible] anni il giovane [illegible] Donald ha conquistato la medaglia d'argento nella prova di ju ippon kumitè (combattimento dichiarato).

Questi risultati permettono [illegible] [illegible] di guardare [illegible] fiducia agli imminenti campionati piemontesi interstile in programma il 19 e 20 maggio prossimi a Novi Ligure.

C. F.

Sabato e domenica tre appuntamenti agonistici

In gara i migliori atleti del Nuoto Club valdostano

Attesi buoni risultati di Elena Cecchetto nei 100 delfino e dorso

AOSTA — [illegible] attività per il [illegible] i cui atleti e tecnici stanno lavorando questa settimana per la preparazione a tre importanti appuntamenti agonistici.

[illegible] pomeriggio alla piscina [illegible] coperta di Aosta, [illegible] alle [illegible] 14,30, si disputeranno i campionati studenteschi, maschili e femminili, riservati a concorrenti appartenenti [illegible] categorie amatoriale ed agonistica.

In quella amatoriale possono gareggiare studenti non tesserati per la Federazione italiana nuoto mentre nell'agonistica saranno in gara gli [illegible] tesserati in [illegible] con il regolare cartellino per poter partecipare a competizioni di qualsiasi livello.

Nel settore agonistico [illegible] i migliori atleti [illegible] Nuoto Club Valle d'Aosta, che dovrebbero dominare la rassegna in quanto a vittorie individuali. Buoni risultati dovrebbe ottenere la giovane sedicenne Elena Cecchetto, che [illegible] in gara nelle prove sui 100 delfino e 100 [illegible] e che è considerata [illegible] [illegible] migliori promesse [illegible] nuoto femminile [illegible]stano.

Domenica mattina a Pré-St-Didier si svolgerà la [illegible] regionale dei Giochi della gioventù, riservata a maschi e femmine [illegible] negli anni 1970-71-72, [illegible] della Sovrintendenza [illegible] studi della Valle d'Aosta, con la collaborazione tecnica del Nuoto Club Valle d'Aosta.

Le gare cominceranno alle ore 9 ed i vincitori si qualificheranno per le [illegible] nazionali [illegible] programma [illegible] [illegible] di giugno a Spoleto. In questa rassegna la presenza delle scuole medie valdostane è alquanto scarsa [illegible] [illegible] soltanto la scuola media «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin e la scuola [illegible] di Morgex hanno iscritto alcuni loro studenti. Da seguire [illegible] questa manifestazione le prestazioni di Stefania Pasquin e di Federica Lanzavecchia.

Sempre domenica, infine, seconda e conclusiva giornata dei campionati piemontesi assoluti di nuoto (maschile e femminile), con la presenza di alcuni nuotatori valdostani che hanno conseguito i minimi di partecipazione.

In campo femminile saranno in gara: Lorella Carradore, Alessandra Cesolari, Elena Cecchetto e Stefania Pasquin, mentre nel settore maschile si possono annotare i nomi di Domenico Veglio, Riccardo Valenti, Renato Del Priore, Edoardo Giovannetti. Nelle gare di staffetta saranno impegnati anche Federica Lanzavecchia e Stefano Borrello.

Elena Cecchetto

Tutti questi atleti appartengono al Nuoto Club Valle d'Aosta [illegible] il vicepresidente della società, [illegible] Valenti, sottolinea l'importanza di questo impegno: «E' un risultato complessivo che premia l'opera [illegible] dirigenti e del tecnico torinese Zorio, che da parecchi [illegible] segue con molta passione l'evoluzione agonistica [illegible] nuoto valdostano. I problemi, [illegible] economici [illegible] strutturali, non mancano di certo, però penso che si [illegible] sulla strada buona per far decollare finalmente su [illegible] piano [illegible] competitività interregionale il [illegible] agonistico [illegible]».

Carlo Gobbo

Aosta — La Cgil valdostana [illegible] sedi di Aosta, Morgex, Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin ha istituito un servizio (gratuito per [illegible] iscritti [illegible] sindacato) di compilazione delle denunce dei redditi.

A colloquio con i lettori

Troppa mercanzia invade le strade

[illegible] Aosta esiste il disagio di transito lungo [illegible] strade pedonalizzate del centro storico, [illegible] disagio avvertito in modo particolare dai [illegible] vedenti e dagli anziani.

Avviene infatti [illegible] anzi che negozi di vari tipi invadano con le loro mercanzie le esposizioni i marciapiedi, per non parlare poi dei [illegible]ori, autorizzati non so da quale organo comunale, che occupano persino parte della sede stradale.

[illegible] consegue che i non [illegible]denti [illegible] inconsciamente ad urtare contro transenne o materiali vari, mentre [illegible] [illegible] e gli inabili sono [illegible] costretti a faticosi ed insidiosi saliscendi per superare barriere incredibilmente numerose in talune strade.

Prendiamo ad esempio via Edouard Aubert, dove un negozio [illegible] marciapiede e parte della [illegible] con le sue mercanzie, non [illegible] contano i bar con sedie e tavolini [illegible]ni. Analoga situazione si registra in via Croce di Città con i marciapiedi sbarrati.

[illegible] volte ho segnalato i fatti ai vigili urbani e agli amministratori comunali, ma nessuno si è mosso. Servirà la presente a smuovere tanta staticità? E' quel che si chiedono anziani, non vedenti e quelle altre categorie di cittadini con menomazioni [illegible]e.

lettera firmata

La tredicesima dell'Enpals

Un rilevante numero di pensionati Enpals (Ente nazionale di assistenza per i lavoratori dello spettacolo), residenti a St-Vincent, Châtillon e altrove in Valle, [illegible] hanno ricevuto nel [illegible] scorso la tredicesima mensilità.

Interessata la direzione generale Enpals a febbraio, parecchi pensionati hanno ricevuto la copia d'una lettera [illegible] cui la Banca Nazionale del Lavoro veniva autorizzata dall'Enpals a emettere duplicato dell'assegno che l'a[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricevuto. [illegible] allora, silenzio.

Il sistema [illegible] pagamento delle pensioni da parte dell'Enpals consiste nell'invio mensile di un [illegible] circolare per [illegible] [illegible] lettera semplice [illegible] [illegible]. Lo [illegible] avviene per la [illegible]. Questo [illegible]a espone [illegible] [illegible] [illegible] mento la corrispondenza.

Il colmo è che [illegible] pensionato ha ricevuto nei giorni scorsi il modello 201 con cui l'Enpals segnala le cifre erogate, sulle quali si devono pa[illegible] ulteriori tasse se si hanno [illegible] redditi. Nella [illegible] erogato è [illegible] la tredicesima, mai arrivata.

lettera firmata

Audi 100
Benzina, Diesel e Turbo Diesel

Nella sua categoria è [illegible] berlina dei record: eleganza, prestigio comfort, silenziosità, efficienza aerodinamica ed economia di consumi.
Quattro motori: [illegible] 4 cilindri di 1800cmc e a 5 cilindri [illegible] 2000cmc a benzina.
[illegible] 5 cilindri di [illegible] [illegible] e Turbo Diesel.

Audi VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin
Tel. 0165 35.851
IVREA (TO) corso Vercelli 21B - Tel. 0125/251.415
del Gruppo Volkswagen

TENDE DA SOLE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

[illegible] - Tel. 015/512.870

GROS CIDAC REGALA* GRANDI MARCHE

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero! Il Gros Cidac ha deciso un'azione eccezionale nei confronti dei propri Clienti: [illegible] tutti gli acquirenti, sarà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana. Fate voi stessi il conto [illegible] vedrete che "fare una spesa gratis" conviene sempre al Gros Cidac di Aosta! Questo il regalo:
[illegible] 1 scatola di riso superfino Arborio "Scotti" da 470 g
[illegible] 5 succhi di frutta alla pesca "Zuegg" da 125 ml
[illegible] 2 confezioni di Fiorello "Locatelli" formaggio di solo latte e panna da 50 g
[illegible] 1 bottiglia di vino Soave Classico "Boscaini" da 75 cl
[illegible] 1 bottiglia di Coca-Cola da 1 litro

*Sabato 12 maggio. A chiunque effettuerà la propria spesa settimanale.

SENSAZIONALE!

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta.

Lo ha annunciato il sindaco Vigna alla 33ª esposizione

La prossima mostra zootecnica nella nuova area di via Pilone

Ieri hanno partecipato [illegible] rassegna bovini ed equini di alta qualità; ma [illegible] capi è stato inferiore al previsto - Vivo [illegible] per i cavalli da [illegible]

ASTI — «E' questa l'ultima mostra zootecnica che si [illegible] su questa piazza Campo del Palio. La prossima edizione sarà allestita nella [illegible] area di [illegible] Pilone, [illegible] un ambiente nuovo, razionale e confortevole». Così [illegible] detto ieri il sindaco Giampiero Vigna nel suo breve intervento prima della premiazione degli espositori [illegible] hanno [illegible] lecipato alla [illegible] mostra zootecnica, una delle più importanti [illegible] regionale, abbinata alla mostra-mercato [illegible] cavallo, giunta alla diciassettesima edizione.

Decine di vitelli, manze e tori sono [illegible] in mo- [illegible] per [illegible] mattinata. Il [illegible] dei capi però era inferiore rispetto alle passate [illegible].

I motivi [illegible] dal presidente della giuria Felice Cassinelli: «*La diminuzione dei capi esposti non riguarda solo la piazza di Asti ma tutti i mercati, [illegible] quanto il compratore è orientato a rivolgersi direttamente ai produttori e quest'ultimo non ha più interesse a spostare [illegible] bestiame nei vari centri, affrontando spese e pericoli*».

[illegible] le [illegible] stre zootecniche [illegible] destinate a ridursi sempre [illegible] se non saranno adottate iniziative a riguardo. [illegible] mercato di [illegible] [illegible] esempio, da tempo «soffre» [illegible] quanto riguarda l'attuale [illegible]zione: piazza Campo del Palio non è più in grado [illegible] sopportare l'andirivieni [illegible] decine di grossi autotreni.

C'è carenza di parcheggi, impossibilità di carico e scarico [illegible] bestiame, mentre nella nuova area [illegible] Pilone, attigua al [illegible] pubblico, l'area a disposizione è almeno il triplo.

Nel settore degli [illegible] [illegible] mirati i cavalli da sella e i numerosi pony. Non [illegible] era [illegible] registrata una così alta presenza di cavalli. L'esperto Felice Appiano dice: «C'è una [illegible] *spinta per quanto riguarda i cavalli sportivi. [illegible] In molti oggi a praticare l'agriturismo, [illegible] passeggiate tra il verde; inoltre la corsa del Palio hanno rivalorizzato quanto animale*».

Prezzi: per i cavalli da corsa [illegible] quotazioni vanno [illegible] 5 ai [illegible] milioni, per quelli [illegible] sella da due a tre milioni. [illegible] mostra degli equini è [illegible] visitata [illegible] da rettori dei borghi e fantini del Palio. [illegible] le trattative fra allevatori ed acquirenti.

A mezzogiorno [illegible] giuria [illegible] stabilito la graduatoria dei premi. Per le fattrici da lavoro i primi premi [illegible] ad [illegible] Gherlone (Cossombrato), [illegible] (Castagnole Monferrato), Carlo Maccagno (Asti); per i cavalli da sella premiati Franco Riconda (Vinchio), Angelo Guasti (Tigliole); per i pony Angela Marasso (Asti), Augusto Nosenzo (Revigliasco), Walter Giunipero (Robella); cavalli [illegible] carne premiati Carlo e Agostino [illegible] (Asti). Per i vitelli Matteo Berardi (Asti), [illegible] [illegible] (Castigliole), Decimo [illegible] [illegible]), Fratelli Cantona (Asti), Franco Bo (Torino), il centro Produttori ed Allevatori [illegible] d'Alba e Ercole Zanello (Moncalvo). [illegible]

Sarà rifatto il ponte sul [illegible]

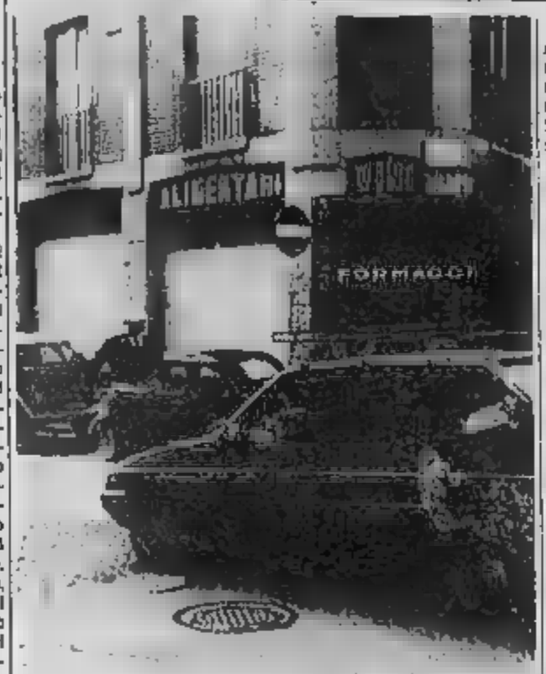
CALAMANDRANA — Verrà rifatto il ponte sul Belbo che collega il paese con la Valle San Giovanni. Il progetto [illegible] Amministrazione provinciale prevede una spesa di 300 milioni, già stanziati. Il ponte esistente è una vecchia struttura militare in ferro, molto stretta, che consente il passaggio di un autoveicolo per volta. Questa strada è frequentata da chi è diretto verso Asti (via San Marzano) e da chi giunge da Nizza e Canelli.

Quest'ultima strada è stata recentemente provincializzata nei progetti dell'amministrazione dovrà diventare il collegamento diretto tra Nizza e Canelli.

Gli automobilisti alle prese con le [illegible] direttrici della viabilità

Quel labirinto nel centro di Asti

Sui sensi [illegible] le opinioni sono discordanti, ma sulla carenza di parcheggi c'è l'unanimità - Problemi di illuminazione



Asti. Uno dei nuovi sensi unici istituiti in città (Gremmo)

ASTI — Ma questa «rivoluzione» della [illegible]ilità cittadina, [illegible] seconda in meno di un anno, [illegible] proprio necessaria? Se lo chiedono gli automobilisti costretti a [illegible] nuovamente itinerari diventati ormai abituali, i [illegible] cianti, gli artigiani che svolgono [illegible] loro attività nel [illegible] tro. La mappa del traffico è mutata bruscamente: un [illegible] colpo di spugna alle consuetudini di centinaia di [illegible] giani.

Via Cesare Battisti, che in passato aveva già fatto discutere per l'alta concentrazione [illegible] traffico, è diventata isola pedonale, via Hope [illegible] percorribile [illegible] più in un [illegible] so (da piazza [illegible] verso piazza Catena), mentre [illegible] Carducci [illegible] con [illegible] so Alfieri si è trasformata [illegible] [illegible] nodo cruciale.

Grossi cartelli segnaletici indicano nella [illegible] di piazza Primo-Maggio [illegible] in viale alla Vittoria itinerari obbligati che [illegible] automobilisti dovranno imboccare a seconda della destinazione che debbono raggiungere; vuole essere [illegible] [illegible] per non gravare un punto «caldo» [illegible] piazza Alfieri di ingorghi, specie nelle ore di punta.

[illegible] il tempo a stabilire [illegible] le scelte sono appropriate ai [illegible] problemi [illegible] traffico astigiano; per ora [illegible] occhi degli automobilisti, chiamati a muoversi in [illegible] selva [illegible] nuovi cartelli, il [illegible] è [illegible] sorta di labirinto [illegible] cui ritrovare l'itinerario migliore e [illegible] seguito il parcheggio, per raggiungere l'ufficio [illegible] i negozi.

I primi commenti sono [illegible] scordanti. Giovanni Caraccioli, titolare di un negozio di elettrodomestici in [illegible] re Battisti, al primo impatto con l'isola pedonale si mostra [illegible]ducioso. «*Siamo molto soddisfatti [illegible] questa soluzione; i nostri [illegible] possono soffer- [illegible] davanti alle vetrine [illegible] rischiare di venire investiti da un'auto. Il problema piuttosto riguarda i parcheggi, il [illegible] lato negativo di Asti, e l'illuminazione della via che dovrebbe venire migliorata*».

In piazza Catena all'incrocio con via De Amicis i vigili urbani sono [illegible] [illegible] i primi ingorghi; qualche [illegible] tomobilista «distratto» [illegible] [illegible] imboccare [illegible] Hope nel [illegible] violato. [illegible] Porzio, un automobilista, [illegible] «*In questo punto la cosa [illegible] cui si sente [illegible] più [illegible] mancanza [illegible] i parcheggi; non si può parcheggiare l'auto in piazza Alfieri e poi raggiungere per esempio l'anagrafe a piedi. Molti non possono farlo. Sono questi i problemi che vanno studiati*».

La riapertura [illegible] doppio senso [illegible] corso Dante, per un secondo automobilista, Giuseppe Castaldo, dovrebbe portare all'abolizione [illegible] [illegible] unico in [illegible] [illegible] D'Azeglio, per raggiungere più agevolmente l'importante arteria [illegible] [illegible] è in questo [illegible]o l'incrocio *fra via De Gasperi e Largo [illegible] della Liberazione che [illegible] parecchi ingorghi*». Aggiunge Stefano Camilone, un [illegible]rà automobilista: «*La città è piccola e il traffico [illegible] quello [illegible] è; vedo bene l'idea dell'isola pedonale in [illegible] Cesare [illegible] conti fatti molti capiranno che spesso volte per muoversi in centro [illegible] fa più in fretta [illegible] piedi lasciando l'auto a [illegible]*».

Franco Cavagnino

La [illegible] segnaletica

ASTI — Nuovi cartelli segnaletici [illegible] g[illegible] dimensioni [illegible] hanno fatto la loro [illegible] in alcuni [illegible] nevralgici della città per disciplinare [illegible] nuova viabilità.

[illegible] segnaletica indica — in some [illegible] [illegible] direzioni di circolazione [illegible] piazza Primo Maggio, corso Savona, [illegible] alla Vittoria (in prossimità dell'ospedale) e largo [illegible] della Liberazione — i percorsi alternativi che escludono, per gli automobilisti che non vi sono espressamente diretti, la zona di piazza Alfieri e corso Dante, dove più [illegible] frequente si registrano ingorghi.

Corso Alfieri, per chi proviene da piazza Primo Maggio, [illegible] «sconsigliato» con [illegible] [illegible] cartello riportante [illegible] scritta «traffico difficoltoso».

Il sindaco Vigna alla 33ª esposizione

La prossima mostra zootecnica nella nuova area di via Pilone

Ieri hanno partecipato [illegible] rassegna bovini ed equini di alta qualità; ma [illegible] capi è stato inferiore al previsto - Vivo [illegible] per i cavalli da [illegible]

ASTI — «E' questa l'ultima mostra zootecnica che si [illegible] su questa piazza Campo del Palio. La prossima edizione sarà allestita nella [illegible] area di [illegible] Pilone, [illegible] un ambiente nuovo, razionale e confortevole». Così [illegible] detto ieri il sindaco Giampiero Vigna nel suo breve intervento prima della premiazione degli espositori [illegible] hanno [illegible] lecipato alla [illegible] mostra zootecnica, una delle più importanti [illegible] regionale, abbinata alla mostra-mercato [illegible] cavallo, giunta alla diciassettesima edizione.

Decine di vitelli, manze e tori sono [illegible] [illegible] in mo- [illegible] per [illegible] mattinata. Il [illegible] dei capi però era inferiore rispetto alle passate [illegible].

I motivi [illegible] dal presidente della giuria Felice Cassinelli: «*La diminuzione dei capi esposti non riguarda solo la piazza di Asti ma tutti i mercati, [illegible] quanto il compratore è orientato a rivolgersi direttamente ai produttori e quest'ultimo non ha più interesse a spostare [illegible] bestiame nei vari centri, affrontando spese e pericoli*».

[illegible] le [illegible] stre zootecniche [illegible] destinate a ridursi sempre [illegible] se non saranno adottate iniziative a riguardo. [illegible] mercato di [illegible] [illegible] esempio, da tempo «soffre» [illegible] quanto riguarda l'attuale [illegible]zione: piazza Campo del Palio non è più in grado [illegible] sopportare l'andirivieni [illegible] decine di grossi autotreni.

C'è carenza di parcheggio, impossibilità di carico e scarico [illegible] [illegible] bestiame, mentre nella nuova area [illegible] [illegible] Pilone, attigua al [illegible] pubblico, l'area a disposizione è almeno il triplo.

Nel settore degli [illegible] [illegible] mirati i cavalli da sella e i numerosi pony. Non [illegible] era [illegible] registrata una così alta presenza di cavalli. L'esperto Felice Appiano dice: «C'è una [illegible] *spinta per quanto riguarda i cavalli sportivi. [illegible] In molti oggi a praticare l'agriturismo, [illegible] passeggiate tra il verde; inoltre la corsa del Palio hanno rivalorizzato quanto animale*».

Prezzi: per i cavalli da corsa [illegible] quotazioni vanno [illegible] 5 ai [illegible] milioni, per quelli [illegible] sella da due a tre milioni. [illegible] mostra degli equini è [illegible] visitata [illegible] da rettori dei borghi e fantini del Palio. [illegible] le trattative fra allevatori ed acquirenti.

A mezzogiorno [illegible] giuria [illegible] stabilito la graduatoria dei premi. Per le fattrici da lavoro i primi premi [illegible] ad [illegible] Gherlone (Cossombrato), [illegible] (Castagnole Monferrato), Carlo Maccagno (Asti); per i cavalli da sella premiati Franco Riconda (Vinchio), Angelo Guasti (Tigliole); per i pony Angela Marasso (Asti), Augusto Nosenzo (Revigliasco), Walter Giunipero (Robella); cavalli [illegible] carne premiati Carlo e Agostino [illegible] (Asti). Per i vitelli Matteo Berardi (Asti), [illegible] [illegible] (Castigliole), Decimo [illegible] [illegible]), Fratelli Cantona (Asti), Franco Bo (Torino), il centro Produttori ed Allevatori [illegible] d'Alba e Ercole Zanello (Moncalvo). [illegible]

Sarà rifatto il ponte sul [illegible]

CALAMANDRANA — Verrà rifatto il ponte sul Belbo che collega il paese con la Valle San Giovanni. Il progetto [illegible] Amministrazione provinciale prevede una spesa di 300 milioni, già stanziati. Il ponte esistente è una vecchia struttura militare in ferro, molto stretta, che consente il passaggio di un autoveicolo per volta. Questa strada è frequentata da chi è diretto verso Asti (via San Marzano) e da chi giunge da Nizza e Canelli.

Quest'ultima strada è stata recentemente provincializzata nei progetti dell'amministrazione dovrà diventare il collegamento diretto tra Nizza e Canelli.

Il Monferrato potrebbe ricevere due punti a tavolino

La promozione del Canelli non è ancora matematica?

CANELLI — Per il Canelli Canelli bisognerà forse attendere altri [illegible] minuti per avere la certezza della promozione: [illegible] [illegible] la federazione esaminerà il [illegible] [illegible] che ha diretto la partita Tronzano-[illegible]nfe[illegible] giocata domenica e [illegible] [illegible] parità (1-1). [illegible] onda all'incontro si fece [illegible] [illegible] tafferugli e lo stesso arbitro venne aggredito e malmenato da tifosi locali.

E' probabile che il direttore di gara abbia riportato tutti questi fatti nel suo rapporto e che la federazione decida [illegible] assegnare la vittoria [illegible] Monferrato; [illegible] [illegible] Canelli [illegible] [illegible] Grazia [illegible] un pareggio per [illegible]eggiare, stavolta definitivamente, il [illegible] [illegible]io di categoria. [illegible] In questo [illegible] [illegible] ridurrà a solo due lunghezze lo svantaggio dalla capolista Canelli, ad un solo incontro dal termine. Per gli alessandrini ci sarebbe [illegible] la possibilità di [illegible] agganciò in extremis.

Domenica le due squadre battistrada sono attese da impegni diversi: il Canelli andrà a [illegible] visita alla Spinettese, terza [illegible] [illegible] campionato, [illegible] il [illegible] to a [illegible] compito agevole ospitando l'Ozzano, [illegible]

Definite le liste in vista delle elezioni di giugno

Sei candidati del Cuneese per il Parlamento europeo

Liga Veneta e [illegible] hanno preso le decisioni solo in nottata

CUNEO — A poche ore dalla scadenza [illegible] termini di presentazione delle liste [illegible] sato alle 22 della [illegible] noti [illegible] risultano [illegible] candidati della «Granda» alle elezioni per il Parlamento Europeo. C'è innanzitutto da rilevare una nota sorprendente: nelle liste elettorali di dc, pci e psi non sono contenuti candidati [illegible] provincia. Peraltro questi partiti presentano all'elettorato cuneese nomi [illegible] prestigio nazionale; [illegible] tuttavia un'incognita: in [illegible] modo risponderanno gli elettori [illegible] «Granda» in mancanza di candidature locali?

I socialdemocratici presentano in lista un albese, l'agricoltore Giuseppe Alessandria, di Roddi d'Alba, ex repubblicano, consigliere comunale, sposato, due figli, 46 anni.

Repubblicani e liberali hanno deciso, a livello nazionale, di candidarsi [illegible] lista [illegible] Per i liberali [illegible] candidato il monregalese ingegner Antonio Turbiglio, 64 anni, noto professionista, consigliere regionale. Per i repubblicani l'avvocato cuneese Ernesto Algranati, 47 anni, segretario regionale del partito, da otto giorni componente del consiglio nazionale del pri, eletto dal congresso Algranati è consigliere comunale dal 1980 e assessore dal 1975.

Al secondo posto nella lista Piemonte Sud del partito radicale è candidata Emma Bonino, di Bra, 36 anni, deputato europeo uscente. La Bonino, laureata in lingue, è stata anche deputato al Parlamento italiano per due legislature, fino al 1983.

Candidato [illegible] «Granda» nella lista [illegible] democrazia proletaria è il professor Sergio Dalmasso, 36 anni, [illegible] Bovet, insegnante all'Itis [illegible] Cuneo, laureato in storia e filosofia, consigliere comunale a Cuneo del gruppo civico «L'Altra Cuneo». Dalmasso è [illegible] gretario provinciale di democrazia proletaria.

Nella [illegible] europea del mai è candidato Paolo Chiarenza, nato a Milano, 46 anni, segretario nazionale [illegible] sindacato [illegible]nal, consigliere provincia[illegible] [illegible] Cuneo, dipendente di banca.

Altre candidature «cuneesi» potrebbero [illegible] quella del professor Antonio Bodrero [illegible] Frassino (noto come [illegible] Toni»), per la Liga Veneta, e di Bernardo Matteodo, pure di Frassino, per il [illegible] movimento autonomo occitano che [illegible] una lista con l'unione valdostana e il partito [illegible] d'azione. Militante nella nottata, a Milano, alla corte d'appello competente per la presentazione, [illegible]à decisa, tuttavia, la composizione definitiva di queste liste.

Giorgio Ravasi

Cuneo — Carlo Lingua, [illegible] Saluzzo, è stato nominato vicepresidente del Consiglio Europeo Giovani Coltivatori. Carlo Lingua in passato ha ricoperto l'incarico di delegato provinciale dei giovani della Coldiretti

Ceva: furto in oreficeria

CEVA — Orologi, monili, bracciali in oro e argento per un valore complessivo di 25 milioni sono stati rubati nella notte di martedì nell'oreficeria Gerbino, al n. 45 di via Marenco.

I ladri, dopo aver forzato la saracinesca di ingresso, hanno spaccato una vetrata e si sono impossessati di tutti i gioielli esposti nella vetrina principale.

Nessuno si è accorto del furto che è stato messo a segno tra le 2 e le 4 del mattino. Verso le 4,30 un passante ha visto la saracinesca forzata ed ha avvertito il proprietario della gioielleria, Luigi Gerbino, 43 anni, che abita al n. 7 di via Aldo Moro. (g. m.)

Il bilancio 1983

In attivo la Cassa rurale di Vezza

VEZZA D'ALBA — *Si è tenuta l'assemblea annuale della Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza che ha approvato il bilancio* [illegible]. *Dallo stesso risulta che nell'83 i depositi hanno avuto* [illegible] *incremento del 16,3 per cento, passando* [illegible] [illegible] *miliardi 314 milioni 64 mila lire di fine '82 a 85 miliardi 233 milioni 302 mila del 31 dicembre '83. Gli impieghi, cioè i prestiti, a fine esercizio ammontavano a 33 miliardi 761 milioni e rappresentano il 39 per cento dei depositi.*

Il bilancio '83 presenta attività per 95 miliardi [illegible] *milioni* [illegible] [illegible], *passività per 93 miliardi 939 milioni 279 mila con un utile netto di esercizio* [illegible] *un miliardo* [illegible] *milioni 548 mila.*

E' stato deciso che l'utile di esercizio, a norma di statuto, verrà così ripartito: 550 milioni [illegible] *riserva ordinaria,* [illegible] *milioni alla riserva straordinaria e 420 milioni alla beneficenza sotto forma di contributi a enti e associazioni che operano nella zona.*

La Cassa Rurale di Vezza, fondata nel 1899, è una società cooperativa a responsabilità illimitata ed ha avuto [illegible] *grande sviluppo negli ultimi quindici* [illegible]. *Opera* [illegible] *tre sportelli: la sede in località Barbare di Vezza, una nuova filiale a Castagnito località Boraccone ed uno sportello a Vezza capoluogo.*

g.f.

La sentenza del tribunale [illegible] Alba dopo 9 [illegible] di camera di consiglio

Cassa di Bra, tutti condannati

Le pene maggiori al commerciante Francesco Rosso (10 anni), all'ex direttore generale Giancarlo Burdese (4 anni e 10 mesi) e all'ex presidente Carlo Sandri (tre [illegible] e 10 mesi) - Alla banca saranno risarciti i [illegible]

ALBA — Dopo nove ore di camera di consiglio, il tribunale di Alba ha emesso la sentenza riguardante i gravi fatti della Cassa di Risparmio di Bra. Ha condannato il commerciante di bestiame Francesco Rosso, 65 anni, di Bra, a 10 anni di reclusione e 800mila lire di multa; l'ex direttore generale della Cassa, Giancarlo Burdese, 45 anni, a 4 anni e [illegible] mesi di reclusione e 200mila lire [illegible] multa; l'ex presidente [illegible] Sandri, 58 anni, [illegible] anni e 10 mesi) e 100mila lire; il rag. Lorenzo Ruffino, 52 anni, [illegible] della filiale di Sommariva Perno, a due anni e tre mesi e a 50 mila lire di multa.

Queste le altre condanne: Carlo Cugnolio, 66 anni, capo contabile in pensione, a due anni e 6 mesi e a una multa di 50mila lire; Carlo Dutto, 29 anni, impiegato alla sede di Bra, a un anno e 3 mesi e a 90mila lire di multa; infine Franco Vidali, 45 anni, ex messo comunale di Bra, ad un [illegible] reclusione e ad una [illegible] di 60mila lire.

Tutti i condannati [illegible]no anche risarcire i danni [illegible] parte civile da liquidarsi in separato giudizio. A carico di Rosso, Burdese, Sandri, Ruffino e Cugnolio il tribunale ha ordinato una provvisionale per un miliardo a favore della Cassa. E' stata concessa la condizionale a Dutto e Vidali.

Gli imputati per l'ammanco alla Cassa di Bra. Da sinistra: Francesco Rosso, Giancarlo Burdese, Lorenzo Ruffino, Carlo Cugnolio, Carlo Sandri, Carlo Dutto (seminascosto), Franco Vidali

Il procedimento giudiziario prese il via da [illegible] esposto alla procura della Repubblica di Alba dell'ottobre '77 e da ispezioni della Banca d'Italia, dopo che su [illegible] conto corrente «senza fido», aperto presso la filiale [illegible] Sommariva Perno della Cassa di Risparmio [illegible] Bra, [illegible] quale operava il commerciante [illegible] bestiame Francesco Rosso, fu rilevato [illegible] grosso scoperto di circa due [illegible]. Il [illegible] corrente era intestato alla moglie del Rosso, Domenica Brasso, ma il negoziante [illegible] autorizzato a effettuare operazioni sullo stesso.

«Al termine di una lunga istruttoria, durata cinque anni, durante la quale vennero arrestati Rosso, Burdese, Sandri, Ruffino e Cugnolio (poi tutti rimessi in libertà provvisoria), nel novembre 1982 il giudice istruttore Mario Griffey depositò la sentenza [illegible] rinvio [illegible] giudizio dei sette imputati. Sandri, Burdese, Rosso, Ruffino e Cugnolio furono accusati di peculato in quanto dalle indagini, secondo il capo d'imputazione, [illegible] che negli anni 1974-77, furono «distratti» dalla Cassa di Risparmio di Bra circa due miliardi a favore del Rosso. La gestione del conto del negoziante era quanto meno particolare. Gli assegni emessi a vuoto dal Rosso venivano regolarmente pagati e non protestati, mentre gli assegni che [illegible] stesa versava [illegible] subito accreditati, senza attendere il buon esito e anche [illegible] assenza [illegible] fondi. Un giro [illegible]roso di assegni che portò al costante «buco» [illegible] la banca.

Sandri, Burdese e Cugnolio sono stati incriminati di falso in merito alle indicazioni riguardanti gli assegni del Rosso, apposte sui moduli «vig [illegible] che vengono mensilmente inviati alla Banca d'Italia [illegible] [illegible]to. Inoltre, Burdese, Cugnolio, Dutto, Vidali e Rosso sono stati accusati di corruzione, in relazione al mancato protesto degli assegni del commerciante. Infine il Rosso è stato accusato di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento [illegible] sua attività di commerciante di bestiame all'ingrosso esercitata a Sommariva Perno e a Bra.

Durante il dibattimento, gli imputati hanno cercato di «scaricare» le responsabilità delle accuse mosse ad ognuno di [illegible]. Solo l'ex messo comunale, Vidali, ha ammesso di aver tenuto in sospeso degli assegni del Rosso. L'ex direttore generale Burdese, assistito dagli [illegible]ati Zaccone e Bronzini, ha sostenuto di non essere l'unico responsabile della «gestione del conto Rosso» e ha chiamato in causa l'ex presidente Sandri che, invece, ha a sua volta detto di esserne estraneo (Sandri era assistito dagli avvocati Pagnelli e Chiusano). Il p.m. dott. Gregorio Ferrero, che [illegible] il Rosso ha chiesto la condanna a 13 anni di reclusione, nella sua requisitoria ha rilevato come il commerciante non abbia mai fornito giustificazioni in merito all'impiego della forte disponibilità di denaro di cui venne in possesso attraverso i movimenti sul [illegible]. Anche il curatore del fallimento ha detto di essere riuscito a ricostruire solo in parte il movimento di affari.

I difensori del Rosso, avvocati Pasta e Marasso, hanno cercato di giustificare il grosso debito come frutto di cattivi affari, di disastrose vicende economiche, di forti interessi. La parte civile, avv. Giuseppe Boncini, in rappresentanza della Cassa di Risparmio, ha sottolineato il «clima di omertà» in cui si è svolto il processo, con «poche ammissioni strappate».

Gianfranco Fiori

Alba — Una pensionata [illegible] Alba, Carmela Adriano, 66 anni, è stata investita da un'auto mentre attraversava corso Cortemilia nei pressi della chiesa della Moretta. E' stata ricoverata al S. Lazzaro per fratture del femore e altre ferite.

Sulla Bova [illegible] blocchi [illegible] alle operai

BOVES — I proprietari dell'azienda per la lavorazione degli «americanini», [illegible] «Pollo Ora», hanno inviato lettere di licenziamento a 8 dei 39 dipendenti dello stabilimento di Boves.

La decisione, presa [illegible] guito ad un calo [illegible] ordinativi registrato negli ultimi mesi, è stata duramente criticata dalle organizzazioni sindacali, che chiedono il ricorso alla cassa integrazione.

Il sindacalista Mauro Formicola dice: «Senza licenziamenti era possibile arrivare alla stessa riduzione del personale con alcuni prepensionamenti e l'applicazione del part-time a dipendenti che sono disposti a lavorare metà giornata. Per far sospendere la procedura di licenziamento abbiamo chiesto l'intervento delle autorità locali e regionali». (g. m.)

I sindacati illustrano [illegible] vertenza della Michelin

Tazebao sotto i portici

CUNEO — Ieri sono ripresi alla «Michelin» gli scioperi di un'ora e mezzo per turno per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro [illegible] Nella foto Bedino i tazebao dei sindacati sotto i portici di corso Nizza, con la denuncia delle inadempienze dell'azienda e il volantinaggio dei dirigenti della Federazione unitaria lavoratori chimici

Una singolare vicenda [illegible] Borgo

A giudizio (percosse) primario ginecologo

CUNEO — Il prof. Giovanni Abelli, primario di ginecologia dell'ospedale Santa Croce, dovrà comparire il 21 maggio davanti al pretore di Borgo San Dalmazzo per rispondere del reato di percosse. La querela-denuncia è stata sporta da Roberto Borsi, residente a Cuneo in via Castellani.

Nella denuncia-querela Roberto Borsi dichiarai «Mentre percorrevo in macchina la Via Vecchia di Borgo, venni affiancato dalla vettura condotta dal prof. Abelli e obbligato a fermarmi. Subito dopo il prof. Abelli si diresse [illegible] di me. Dopo [illegible] invitato a scendere, fui da lui colpito [illegible] volto con un violento pugno».

Il primario dell'ospedale [illegible] Cuneo, che rivelò però in regione Crocetta di Borgo San Dalmazzo, è stato querelato [illegible] Borsi ha citato quale testimone la figlia Antonella, Antonio Gerbaudo e Mario Zappanelli, i quali abitano a breve distanza dal punto dove sarebbe avvenuta l'aggressione e avrebbero quindi visto il Borsi colpito [illegible] viso con un pugno. Il [illegible]. Abelli nella sua denuncia sostiene invece che Roberto Borsi, incontrato casualmente poco prima, lo avrebbe senza alcun [illegible] motivo ingiuriato, provocando quindi l'inseguimento automobilistico e la reazione, che in ogni [illegible] non avrebbe stata con violenza come asserisce l'avversario.

Circa il movente del singolare episodio che [illegible] dato origine [illegible] reciproche querele, gli interessati per ora tacciono, ma si ripromettono di rispondere nell'interrogatorio

g. d. m.

Cuneo: possesso illegale [illegible] fucili

Condannati guardacaccia [illegible] consigliere di Marmora

Per la vicenda delle pelli si procederà a parte

CUNEO — [illegible] guardacaccia e un consigliere comunale di Marmora, nell'Alta Valle Maira, Bernardo Colombero, 49 anni, e Natale Ellena, 42 anni, processati ieri mattina per direttissima in tribunale per il possesso illegale di sei fucili da caccia, sono stati condannati a 4 mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno, con tutti i benefici di legge. Analoga richiesta [illegible] stata fatta [illegible] p.m. Giorgio Giraudo. Sia il Colombero che l'Ellena hanno subito presentato ricorso in appello.

Il guardacaccia e il consigliere comunale del passino della [illegible] erano stati arrestati [illegible] carabinieri di Acceglio, il 12 aprile e rimessi [illegible] libertà provvisoria il giorno dopo: nelle loro abitazioni i militari [illegible] trovato fucili, tre dei quali verbalizzati, che non risultavano denunciati, nonché alcune pelli di animali protetti.

Bernardo Colombero sorveglia la riserva privata di caccia «La Bianca», da ventidue anni, mentre Natale Ellena è [illegible] amministratore comunale di Marmora.

In aula, entrambi gli accusati hanno protestato la loro piena buona fede: erano infatti convinti che i fucili fossero stati a suo tempo regolarmente denunciati. Il tribunale li ha condannati al minimo [illegible] pena per il possesso illegale di tre armi [illegible], [illegible] li [illegible] prosciolti per i rimanenti tre fucili, in quanto del tutto inservibili. Per la vicenda delle pelli degli animali protetti, trovati nelle loro case, si procederà a parte.

g. d. m.

Sulla provinciale Ceresole-Carmagnola a un rappresentante di Arezzo

Rapinati gioielli per 150 milioni

CERESOLE D'ALBA — Centocinquanta milioni in gioielli sono il bottino di una rapina di cui è rimasto vittima l'altra sera sulla provinciale Ceresole-Carmagnola un rappresentante di preziosi di Arezzo, Vasco Vertelli, [illegible] anni. La tecnica usata dai banditi è stata quella, più volte sperimentata e quasi sempre efficace, dello «speronamento» automobilistico in aperta campagna.

Dopo aver visitato alcuni clienti in provincia di Cuneo, il Vertelli, che lavora per [illegible] di una [illegible] aretina, la Argo Creazioni, al volante della [illegible] 131 ha imboccato la provinciale di Carmagnola, una strada secondaria, ma discretamente frequentata. Poco oltre la frazione Borretti, l'auto del rappresentante — che i banditi dovevano aver individuato e seguito da parecchi chilometri — è stata raggiunta da altre due vetture, un'Audi e una Lancia.

I guidatori hanno superato l'auto [illegible] Vertelli e «stringendolo» a destra l'hanno costretto a fermarsi. «Erano in 4, due per macchina, giovani, tutti armati [illegible] *pistola e col volto coperto, con piglio professionale*» ha poi raccontato l'uomo ai carabinieri. Minacciandolo con le pistole, i banditi si sono fatti consegnare il campionario [illegible] valigetta con merce per un valore [illegible] circa 150 milioni) e [illegible] Smith and Wesson 357 magnum.

La rapina è durata forse un paio di minuti: subito dopo essersi impadroniti dei gioielli e della pistola, i banditi sono fuggiti verso Torino. Le indagini dei carabinieri di Sommariva Bosco e di Bra poco dopo sono approdate [illegible] un primo risultato con il ritrovamento, nei pressi della frazione Casanova di Carmagnola, [illegible] resti di un'Audi 80 bruciata; dell'altra auto — sarebbe una Lancia Delta — usata dai banditi, così come dei banditi stessi, non ci sono invece tracce, nonostante i posti di blocco formati soprattutto [illegible] direzione [illegible] Pralormo e di Polirino.

Il meccanismo della rapina [illegible] quasi identico a quello attuato due mesi e mezzo fa ai danni di un altro rappresentante di preziosi, Claudio Reineri di Chivasso, che però era stato bloccato mentre, nei pressi del casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona, si accostava a un distributore [illegible] carburante per fare rifornimento. Anche il Reineri era stato rapinato [illegible] campionario [illegible] milioni) e della pistola e [illegible] che in quella occasione [illegible] delle due auto dei banditi — un'Audi rubata — [illegible] stata ritrovata poco dopo all'ondata [illegible] [illegible] stagno [illegible] pressi di Caramagna.

Grazia Novellini

Totocalcio: entra in funzione il nuovo sistema meccanizzato

Addio alla vecchia schedina

Cuneo. Ecco una delle macchinette automatiche che entreranno in funzione per giocare la schedina

[illegible] — E' utilizzabile ancora questa settimana, con i pronostici relativi all'ultima giornata del campionato di calcio di serie A. Poi, dopo trentotto anni, [illegible] vecchia schedina del Totocalcio, quella cui affidiamo tante speranze, andrà in pensione. Dalla prossima settimana, infatti, con il concorso n° 39, entrerà in funzione in tutte le ricevitorie della provincia il [illegible] sistema di giocate meccanizzate. Le nuove schede [illegible] non dovranno essere compilate con il sistema tradizionale: basterà, infatti, [illegible] sulle combinazioni già stampate il pronostico, 1 — X — 2, apponendo un semplice [illegible] [illegible] la penna.

Nella «Granda» ogni settimana si giocano al Totocalcio, mediamente, circa duecento milioni, corrispondenti a 600 mila colonne, metà delle quali a sistema. Soltanto il 38 per cento di questa somma, tuttavia, com'è noto, è destinato al «monte premi». g. f.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Yenti.
FIAMMA: Ruby il selvaggio.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Desiderio.

ALBA

CORSO: riposo.
EDEN: riposo.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Mash.

BOVES

NUOVO: Buona come il pane.

BRA

IMPERO: La casa con la scala nel buio.
POLITEAMA: Voglia di tenerezza.
VITTORIA: Mai gridare al lupo.

BUSCA

LUX: riposo.

CARAGLIO

SPLENDOR: Giochi malizios.

CHERASCO

GALATEO: Il mio corpo sul tuo corpo.

CEVA

DORIA: riposo.

DOGLIANI

CIVICO: riposo.

FOSSANO

ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Don Camillo.

ORMEA

ARISTON: Marietta.

RACCONIGI

[illegible] GIOVANNI: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Fratelli nella notte.
ITALIA: Bianca.
SPLENDOR: Dance music.

SAVIGLIANO

AURORA: Due come noi.
JUTI: Don Camillo.

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, p.za Galimberti 5.
[illegible] Costa, via Vittorio Emanuele [illegible].
Bra: Fides, IV Novembre 7.
Ceva: Gallina, via Marenco 61.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93.
Mondovì: Salino, via S. Agostino 11.
Saluzzo: Dehlppi, corso Italia 75.
Savigliano: Monchiero, p. del Popolo 50

COMUNICAZIONE

INA ASSITALIA

AI PROPRII ASSICURATI

Abbiamo il piacere di informare la spettabile clientela che, presso i nostri uffici centrali e periferici, sono a disposizione **le dichiarazioni fiscali relative ai premi delle assicurazioni vita (Moneta Forte - Fondo INA Valore Attivo e altre forme) [illegible] infortuni [illegible] allegare alla denuncia dei redditi [illegible]**

Siamo [illegible] disposizione per illustrare le modalità da seguire per ottenere la riduzione di imposte che la legge prevede per gli assicurati vita ed infortuni.

FONDO INA
VALORE ATTIVO

MONETA FORTE
L'Assicurazione in evoluzione

INA AG. [illegible] ALBA
P.za CRISTO [illegible] 12 - Tel. [illegible]
INA AG. [illegible]
Via S. PELLICO 2 - Tel. 61.828
INA AG. GEN. MONDOVI'
C.so STATUTO 26 - Tel. [illegible]

Speranze (e progetti concreti) per sviluppo comprensoriale

Collegamenti fra stazioni sciistiche obbiettivo delle valli monregalesi

Skilift a quota e biglietto valido in più centri - Parlano i sportivi

DAL NOSTRO INVIATO

VALLI — Si può guardare del Monregalese e Ceba come a un unico, grande comprensorio sciistico, senza il rigido del biglietto personale di ogni centro, e collegamenti in quota che permettano di passare da una località invernale all'altra? Fra speranze e progetti concreti, l'idea del «multiski monregalese» va avanti, seppure lentamente.

Spiega Piero Bonelli, direttore sportivo di Nevoso: *«Abbiamo pensato per un depliant che presenti l'immagine complessiva del prodotto neve nelle nostre vallate. Ci sono state riunioni al Consorzio turistico e dalla prossima stagione cercheremo di offrire "skipass" settimanale (valido a Prato Nevoso, Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia, Viola St-Grée e Garessio 2000 (quest'anno era disponibile solo "stagionale" n.d.r.). Sei stazioni unite significano anche un più proficuo rapporto con i operators internazionali».*

C'è naturalmente da affrontare anche l'aspetto tecnico dei collegamenti. «Tra Prato Nevoso e Artesina il discorso è avviato, anche se nella stagione appena conclusa ha potuto svilupparsi. Mancava il biglietto unico e chi saliva in quota, "faceva" il tratto a piano nella zona della Balma e scendeva poi nell'altra stazione, beneficiava di nessuna intesa», prosegue .

«Abbiamo un progetto per due skilift che permetterebbero di collegare effettivamente i due centri. La nostra posizione geografica è anche favorevole a un'"unione" Frabosa Soprana», conclude Piero Bonelli.

Paolo Rollier, sportivo di Artesina, annuncia la costruzione, l'estate prossima, della prima delle seiovie che fanno parte del piano di sviluppo turistico Pian della Torra. «Da quota 1730, nelle immediate vicinanze del rifugio Castellina, partirà a 2080 metri, sulla sommità Cima Durand: la pubblicazione dell'impianto prelevata per uno skilift "pemello". Anche se l'iniziativa è frutto di fra più stazioni, dimostra che c'è nel Monregalese una notevole fiducia nell'«industria sci» e si fanno nuovi investimenti.

2000 pensa soltanto ad attuare i propri piani di sviluppo, già definiti nel piano regolatore locale, ma sottovaluta l'importanza di un'intesa sovraccomunale. *«Il collegamento con Viola St-Grée è fattibile attraverso la cima del Mindino; il raccordo con San Giacomo Roburent potrebbe invece avvenire sulla cresta che va la cima Bausetti alla cima Mobert. Sul piano tecnico non ci sono grossi ; ne naturalmente da considerare l'aspetto economico»*, spiega Renato Operti.

Contatti tra Garessio e St-Grée ci sono stati, anche di recente. *«Abbiamo precisato che prenderemo in considerazione l'ipotesi di collegamenti quando condizioni parità due stazioni. Oggi appare prematura, anche perché il mercato ristretto e alcune situazioni difficili in cui si dibattono altre stazioni del Cuneese inducono alla riflessione. Bisogna poi risolvere problema della struttura ricettiva: solo quando avremo posti letto sufficienza potremo guardare con tranquillità ai raccordi fra stazioni vicine».*

Giuseppe Grosso

Il collegamento fra stazioni incidere sullo sviluppo turistico

BASKET - Spuntano polemiche

Cuneo Alpitour modesto finale

Il dt Barroero: «Qualcosa è inceppato»

CUNEO — Mancano i risultati e spuntano le polemiche. Sin troppo bravi per i quarti di campionato, il Cuneo Alpitour è stato davvero troppo nel finale di torneo.

Ha sciupato in termini di classifica le illusioni e i successi ottenuti sino scorso primavera e ora, a un turno conclusione del campionato, è quinto in una classifica che lo aveva visto per tanto tempo leader e protagonista.

Come sempre accade, le battute d'arresto sono chiave che apre la porta alle polemiche, sopite quando vince.

Di sono state accuse a Bertea per aver preteso troppo dai giocatori, con il risultato di presentarli logori nel finale di campionato. Accuse ai giocatori aver saputo trovare nuovi dopo aver perso sconto diretto . Accuse alla direzione uno i tifosi.

Ezio Barroero, direttore sportivo Cuneo, non si tira indietro. Ammette: *«Qualcosa è inceppato nello spogliatoio, nei rapporti tra il tecnico e i giocatori. E' fatto che abbiamo ritenuto. Non chiedetemi, invece, se la preparazione non sia stata perfetta: la valutazione, per correttezza, dev'esser fatta da un tecnico».*

Dietro ai ravvoli tecnici, ci per aver preteso troppo dai giocatori, con il risultato di presentarli logori nel finale di campionato. Accuse ai giocatori aver saputo trovare nuovi dopo aver perso sconto diretto . Accuse alla direzione uno i tifosi.

Ezio Barroero, direttore sportivo Cuneo, non si tira indietro. Ammette: *«Qualcosa è inceppato nello spogliatoio, nei rapporti tra il tecnico e i giocatori. E' fatto che abbiamo ritenuto. Non chiedetemi, invece, se la preparazione non sia stata perfetta: la valutazione, per correttezza, dev'esser fatta da un tecnico».*

Dietro ai ravvoli tecnici, ci però incrinature anche nella società. Il Cuneo Alpitour ha dovuto adire a vie legali nei confronti Biamonte e Rivaroli, i dirigenti entrati la scorsa estate nella società cuneese.

Spiega Barroero: *«Non hanno rispettato i termini dell'accordo che sottoscritto e non potevamo sorvolare su una trentina milioni che società dovrebbe accollarsi, oltre a quelli già previsti per l'ingaggio novembrino di Parente e per condurre un torneo di vertice, dai costi evidentemente notevoli».*

Non sembra comunque debbano esserci ombre nei programmi futuri club Barroero assicura: *«Si attuare un programma ambizioso, di potenziamento della società e della squadra, per non lasciare cadere, ma anzi valorizzare quanto di ha fatto ora la stagione che sta chiudendo».*

Nomi di giocatori appetibili per Cuneo no stati fatti (Panero, Colaprietro, Musiello), ma la prima novità sono di carattere gestionale.

Sarà infatti il club cuneese a sfruttare i «diritti» per la pubblicità allo stadio «Paschiero» e il «produttore» questo settore, che assicurare nuova linfa finanziaria alla società biancorossa. Torini. gi. l.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
MESE DEL ROCK
Eccezionali concerti
TUTTI I
QUESTASERA 3 GRUPPI
1° GRUPPO ORION
2° GRUPPO DEAFEAR
(New wave)
INGRESSO UNICO L. 8.000
Organizzazione LE CUPOLE ARCIMEDIABRA

i tuoi COMPUTER gioco, casa e lavoro
commodore
MC 20
COMMODORE 64K
bosetti HARDWARE SOFTWARE MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma

QUESTA SERA per riscoprire la voglia di ridere
COMPAGNIA TEATRALE
NEWONDOLO

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA BALLO LISCIO ORCHESTRA DI
DANIELE COMBA
PER I GIOVANI

Cirist
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
SERA
GRANDE SERATA DEL LISCIO
PER I DISCOTECA

SFIM
PRESTITI
SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE'
CUNEO - Via B. 30
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via B. 3
Tel. 0173 30.937

VENDESI VILLA
nuova costruzione in giano Alfieri 6 letto, soggiorni, tripli servizi, mansarda 150 mq cantina adatta invecchiamento.
Tel. 66.122

A Cuneo per un prestigioso inserimento in vostro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
Ad inviare alla Commissione più richiesta e più remunerata programmazione/programmatrice per centri elettronici della zona. Breve addestramento tecnico a Cuneo.
Interessanti in zona. Offerte circostanziate nel settore. Per colloquio a Cuneo telefona 02 42.00.729 - 02 70 43.366 oppure scrivi.
INFORMATICA SOLEDIL - via Palestrina 36 - 20124 MILANO

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66266

Non compassione. Ma aiuti concreti.
La diversità rimane un problema progressivo e una tremenda realtà. Realtà che si può affrontare con aiuti concreti raccogliendo fondi per la ricerca scientifica.
Invia il tuo contributo a:
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Torino - Via Guglielmo Cavalla, 70

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

CALCIO - Due squadre appaiate sulla vetta

Tra Savigliano '81 e Manta prosegue il braccio di ferro

Poche le speranze salvezza per Augusta Benese e Caraglio

— Continua il braccio ferro tra Savigliano 81 e Manta al vertice della girone M della Seconda Categoria. Le squadre, a giornate dal termine, appaiate a quota 37. vantaggio dei saviglianesi c'è il recupero contro Garessio che, sulla carta, sembra favorito per la conquista dei due punti.

Nella graduatoria sono ridotte al lumicino le speranze salvezza per l'Augusta e il Caraglio. La matematica, tuttavia, non condanna ancora le due squadre.

Nella decima giornata del ritorno vittoria per entrambe le capofila.

Il Manta ha fatto suo, con un gol di Rinaldi, il derby che lo opponeva Falicetto di Verzuolo. Sono stati 90' di gioco discreta fattura con i mantesi più determinati nel primo tempo e i padroni casa all'attacco nella ripresa, per altro ben controllati dagli ospiti.

Una rete del solito Raimondo ha risolto in favore del Savigliano 81 la partita contro il Beinette. «Nei primi 45' ci siamo espressi su un ottimo livello — dice il presidente del Savigliano, Giorgio Berruti —; nella ripresa la squadra ha subito un calo, tanto fisico quanto nervoso, per cui abbiamo rischiato il pareggio».

Con una doppietta di Giaccone Clavesanese ha superato grande Pedona e consolida il terzo posto in graduatoria. I nerazzurri langaroli si stanno dimostrando, questo finale di campionato, in gran forma e recriminano per i troppi punti malamente persi nel girone di andata.

Tennistica vittoria (7-2) da parte del Cavallermaggiore a spese Caraglio 83. Da segnalare, in questo incontro, splendida tripletta destra dei padroni di Aprile. Equo pareggio per 1-1 in una classica partita di fine stagione, tra il Croce di Dervasca e Robilante, campagnini che hanno da chiedere al campionato per l'Augusta Benese che ha battuto per 3-1 il Garessio, mettendo in mostra un gioco piacevole. Domenica è in programma l'11ª giornata di ritorno. Il Savigliano 81 gioca in trasferta a Caraglio mentre il Manta sarà impegnato sul proprio campo contro il Santa Croce Cervasca. Questi altri incontri programma: Beinette-Augusta Benese; Pedona-Cavallermaggiore; Dogliansese-Clavesanese; Robilante-Cuneo Sactia; Garessio-Falicetto di Verzuolo.

b. s.

Coppa Italia di «balon»

ALBA — Risultati della prima fase della Coppa Italia A Caraglio, la Canalese Musso Macchine Agricole (Vacchetto-Solfarino) ha battuto per 11-4 la Caraglese di Alma e Mignao; a Cortemilia la formazione locale (Ferro-Abbate) è stata sconfitta per 11-6 dalla Callosese (Devia-Massone), mentre l'Alpe di Vallerana (Rinaldi-Muratore) superato la Magliansese Mangioni Morano (Paoletto-Gili II)

VOLLEY FEMMINILE - La situazione nei 2 gironi cuneesi

Il Villanova ancora più solo Sommariva Perno stacca tutti

Roata Chiusani sconfigge il Chiusa Pesio e s'insedia al terzo posto

CUNEO — Dodicesima giornata di ritorno nei due gironi provinciali della Categoria, dopo che l'11° turno è disputato il Primo Maggio. Nel raggruppamento A il Villanova ha portato a tre le lunghezze vantaggio sul Lagnasco. Identica situazione nel girone con Sommariva Perno a quota seguito San Giovanni distanziato di tre punti.

Con le reti di Airaldi e Mellis il Villanova ha superato agevolmente l'Oriam Dronero ed appare avviato alla conquista della promozione in Seconda Categoria. Larga vittoria anche per l'inseguitrice Lagnasco che ha prevalso per 5-0 sullo Sporting Peveragno. Per i lagnaschesi sono andati a segno per due volte Panuo e Cossotti. Di Luca Dardo la quinta rete.

Chiusani ha filio per 4-2 il Chiusa Pesio, rassestandosi saldamente al terzo posto della graduatoria. *«Purtroppo abbiamo sciupato alcune occasioni nel girone andata perdendo punti preziosi»* — dice il dirigente del Roata Chiusani Adriano —; *comunque impegneremo fino termine del torneo con la speranza passare le prime».*

Equo pareggio Villafalletto e Cervasca gioco alterno e piacevole. Con le reti di Aramiano, Blua, Tarasco e Lerda il Ronchi ha avuto problemi il fanalino , lo Sporting Cuneo.

Vittoria per il Passatore (5- contro la Bandamiandese girone B match-clou tra Racconigi e Sommariva Perno si è risolto, grazie gol di Ferrero, in favore degli ospiti che consolidano la loro posizione di leader della classifica. risultato dell'incontro è sostanzialmente giusto, tuttavia il Racconigi ha fallito diverse occasioni da rete.

Con una doppietta di Preite e una segnatura di Salvatico l'Ama Brenta è andata a vincere sul campo della Trinitese. Pareggio per 4-4 tra Oenola e Bagnasco terminata una bella partita ricca di capovolgimenti di fronte, veloce e ben giocata soprattutto dagli attacchi. Una rete di Accomo ha deciso in favore della Sanmichelese Pancane che opponeva i monregalesi al Marene.

Tranquilla vittoria (3-1) per Virtus Carassone nei confronti del Cervere. *«La squadra si è mossa bene tutti i reparti* — commenta il dirigente della Virtus, Carlo Gramaglia — *e possiamo migliorare la nostra posizione».*

Due punti anche per il giano e il Carrù, vittoriosi rispettivamente per 3-2 e contro la Roretese e la Caramagnese. Ha riposato il Giovanni.

Domenica si gioca la 13ª di ritorno. Sono nel girone A: Sporting Peveragno-Ronchi; Chiusa Pesio-Lagnasco; Bandamiandese-Roata Chiusani; Cervasca-Passatore; Donatello-Villafalletto; Oriam-Margaritese; Sporting Club Cuneese-Peveragno. Riposa il Villanova.

Questi gli incontri del girone B: Bagnasco-Marene; Amabrenta-Oenola; Trinitese-Cervere; Roretese-Virtus Carassone; Sommariva Perno-Magliano; Caramagnese-Racconigi; San Giovanni-Carrù. **Bernardino Andreis**

Non compassione. Ma aiuti concreti.
La diversità rimane un problema progressivo e una tremenda realtà. Realtà che si può affrontare con aiuti concreti raccogliendo fondi per la ricerca scientifica.
Invia il tuo contributo a:
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Torino - Via Guglielmo Cavalla, 70

ESCLUSIVO - Classica per dilettanti

Sabato a Fossano il Gp Bongioanni

— Si svolgerà sabato, organizzata dalla società ciclistica Fossano Fonderie Bolla, la ventitreesima edizione del Gran Premio Giovan Battista Bongioanni, una delle classiche ciclistiche per dilettanti di prima e seconda serie più qualificati in Piemonte.

Alla partenza, infatti, che verrà data alle 14, dovrebbero schierarsi i più conosciuti dilettanti dell'Italia Settentrionale, fra i quali il cuneese Domenico Cavallo, del Fiat (vincitore 1982), il campione italiano Daniele Del e Volpi (primo lo scorso anno) della Novartiplast di Carate Brianza Antonio Capo Passe di .

Ma i corridori della Fossano non intendono affatto fare comparse e la società pone molte in Andrea Di Mitri e Gurra, i due che paiono maggiormente in forma in questo .

I corridori, il presumibile centinaio, dovranno percorrere cinque volte un anello che da Fossano li porterà verso Salmour, frazione Loreto e Trinità, per finire nuovamente a Fossano. di 120 Km.

Si tratta circuito discretamente impegnativo difficoltà maggiori nella prima parte, quando i corridori dovranno affrontare la salita che porta a Salmour. L'arrivo è previsto per le 17 in viale Alpi.

FOSSANO — Anche Fossano programma la sua passeggiata cicloturistica in bicicletta. Organizzata dalla Cicloamatori Flexten, è in programma per la mattina di domenica maggio ma ci si può già iscrivere da ora.

Precisa il presidente della Cicloamatori, Aldo Craveri: *«Intendiamo riunire il maggior possibile di persone in un'allegra festa che doppia un po' di sport un po' di scampagnata domenicale».*

La «Fossano in bici» si svolgerà infatti in parte su tracciato cittadino e in parte sulle della campagna intorno a Fossano, per totale di circa 18 Km. Prosegue Aldo Craveri: *«Il nostro invito è quindi rivolto ad associazioni di ogni tempo e a chiunque possegga un e due ruote, monoposto alla bicicletta soffisticatissima».*

Le iscrizioni, fissate in 3500 lire, si raccolgono nel negozio Fruttero Sport di via Roma. Il ritrovo è fissato per le del 27 maggio, davanti sede della Cicloamatori, in piazza Baval. partecipante riceverà in premio confezione di prodotti inaffiamente con una litografia pittore fossanese Gianni Mana.

a. c.

Da due anni la società non presenta più la formazione dilettanti juniores

E l'Export Fino di Manta è diventata squadra di «amatori» del ciclismo

Da sin. Claudio Giordano, Carlo Weinciaio, il presidente Fino, e Claudio Mattio

— *Prima il campionato italiano cronometro, che si svolgerà in nel mese maggio, poi il giro di Sicilia nel mese di giugno, quindi il campionato di montagna a quello strada ad Pisano: questi gli impegni più ardui che attendono la squadra agonistica degli «amatori» dell'Export Fino di Manta, ciclistica fra le più forti della regione per la sua intensa attività.*

«Per ora la stagione è iniziata bene», commentano i *presidenti del sodalizio, Cio e Fino, ed elencano i primi risultati ottenuti nelle prime gare disputate dagli atleti squadra: due primi posti Claudio Mattio a Orbassano e Sommariva Perno, dilettanti secondi posti sempre con Mattio un terzo piazzamento Giuseppe ad una quarta e quinta posizione con Claudio Giordano.*

«Lo scorso anno abbiamo chiuso la stagione agonistica con un bilancio sostanzialmente positivo: la vittoria del campionato piemontese e provinciale di categoria (rispettivamente Claudio Mattio e Livio Turco), la vittoria del Giro del Piemonte con Claudio Giordano, il quarto posto al giro di Sicilia il secondo e piazzamenti nel campionato regionale di ciclocross, e altri significativi risultati. In tutto, abbiamo preso parte a ventidue gare importanti»: *la soddisfazione dei Fino, dunque, è notevole anche se, da due anni, la società non presenta più le squadre dilettanti juniores con le quali pure conquistato .*

A far parte degli «amatori» sono dodici corridori: Giuseppe Olivero (fossanese, già campione italiano nella categoria «debuttanti»), Claudio Giordano, Claudio Elia, Claudio Mattio, Carlo Weinciaio, Gilberto Barbero, Livio Turco, Barberis, Mario Barra, Francesco Bono, Franco Fino e Ivano Cometto.

Dice ancora Mario Fino: «Anche quest'anno organizzeremo direttamente due gare: la prima si terrà il prossimo 13 maggio a Piasco, il "Memorial papà Mattio", con arrivo a Serravalle, mentre in luglio si terrà il circuito su strada a Villafranca Piemonte».

Grandi impegni, dunque, per la società mantese che, con l'Esperia di Piasco, rappresenta il ciclismo agonistico del Saluzzese.

a. ga.

ECONOMICI
A Fossano corso indipendente affittasi appartamento mq 1.600 volendo divisibile laboratorio farmacia. Tel. 011 402 518.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
Bianchi
2° COHI 'N BICI
20 maggio
14ª domanda: Di quale famoso scultore è opera il Monumento alla Resistenza a Cuneo?
NOME E COGNOME ETA'
VIA
LOCALITA' TEL.
REGOLAMENTO
COHI 'N BICI
Concorso i lettori LA STAMPA
1) L'Editrice La Stampa indice fra tutti i suoi lettori dell'edizione di Cuneo il concorso «COHI 'N BICI» collegato alla seconda il quale si svolgerà a Cuneo il 20 maggio prossimo.
2) Da martedì 24 aprile a domenica 13 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche città e provincia
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - 10126 TORINO oppure essere introdotti entro martedì 15 maggio, nelle urne collocate a Cuneo presso:
Il Podio in piazza Galimberti 6;
Coop. Distrib. ARCI, via Fenoglio 10;
Concessionaria Piaggio di Alessandro Parola, c.so Giovanni XXIII;
La Redazione de La Stampa, via XX Settembre 30.
4) Fra tutte le schede con l'esatta risposta saranno sorteggiate n. 8 biciclette BIANCHI, due tipo Legnano 28, due tipo Allegro 26, e 4 BMX per ragazzi. Il sorteggio sarà effettuato il pomeriggio di mercoledì 16 maggio e i vincitori saranno avvisati tramite telefono e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 19 maggio.
5) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
6) Sono escluse dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i simili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Editrice La Stampa e loro familiari.
7) I premi non sono cumulabili. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
Aut. Min. Cons.

Anticipato da un'ampia discussione ieri in Consiglio

«Le Regioni e la riforma» via al dibattito a Genova

E' [illegible] in molti interventi anche il problema del ruolo delle amministrazioni provinciali - I giuristi ospiti del convegno che si [illegible] stamane in via Fieschi

GENOVA — Consiglio regionale in clima falcoso e annoiato [illegible] un tema vasto e generico (-le *riforma delle istituzioni*-) che ha occupato quasi quattro ore, senza che si sia giunti a [illegible] conclusione. Infatti erano stati presentati tre ordini del giorno (uno della maggioranza, uno del msi e uno del pci), che poi sono stati ritirati e rinviati alla riunione dei capigruppo per tentare la prossima seduta (che però si svolgerà dopo la [illegible] dovuta al congresso nazionale del psi a Verona). Al arrivare a un documento, ancor più generico, [illegible] vada bene per tutti e sia votato all'unanimità.

D'altro canto il tema culturale-politico delle istituzioni che ha dominato, come all'interno di un'aula della Facoltà di Giurisprudenza, il [illegible] verde» del Consiglio regionale non ha fatto che anticipare il «*tre giorni*» di convegno nazionale («*Regioni e riforma istituzionale*») che si aprirà in via Fieschi questa mattina.

Il convegno, organizzato dal presidente dell'assemblea, prof. Fausto Cuocolo che è ordinario di diritto pubblico, vedrà oltre a tavole rotonde, dibattiti e incontri, anche una serie di dotte conferenze e relazioni, a [illegible] di insigni giuristi italiani: Massimo Severo Giannini, Temistocle Martines, Giorgio Pastori, Aldo Barduzzo, Franco Bassanini, Pietro Virga e Sergio Galeotti.

In effetti, una parte [illegible] dibattito di ieri mattina per la Regione era superfluo, per la [illegible] poteri decisionali dell'ente, nonostante [illegible] banchi [illegible] maggioranza e dell'opposizione, siano intervenuti i consiglieri regionali docenti [illegible] diritto (oltre [illegible] de Cuocolo, il repubblicano Persico e il comunista Roppo) cui si sono aggiunti Bornacin (msi), Valenziano (pli), Ferrero e Nari (dc), Landi (psi). La riforma istituzionale, che [illegible] è riforma della Costituzione, tocca al Parlamento.

Ma, per scendere sul terreno pratico, che cosa si può trarre, sul piano delle considerazioni della vita regionale, [illegible] interventi che [illegible] sono succeduti, molti dei quali hanno in sostanza [illegible] giudizi pressoché coincidenti?

In primo luogo, nella prospettiva d'una razionalizzazione dei poteri centrali (abolizione o modificazione del bicameralismo, più poteri esecutivi al governo, modifica del regolamento della Camera), si chiede un maggior potere della giunta regionale e meno «*perdite di tempo*» per discussioni, confronti, verifiche, in chiave [illegible] un esasperato decentramento.

E' necessaria una riforma di attribuzione delle preferenze, [illegible] deve arrivare [illegible] diversa ripartizione di compiti tra il momento politico e [illegible] burocrazia amministrativa. Inoltre sarebbe auspicabile che il Parlamento rinunciasse a una parte della sua attività legislativa minore per alleggerire i propri compiti, ridistribuendo, con la modifica dell'art. 117 della Costituzione (che fissa la materia di cui è competente la Regione), la disciplina amministrativa esistente.

Infine, è emerso in non pochi interventi (in particolare quello del prof. Persico) il problema del ruolo delle amministrazioni provinciali: sono enti davvero inutili, [illegible] come sono, [illegible] potrebbero rivestire un ruolo e delle funzioni se le Regioni, a loro volta, delegassero loro una parte [illegible] loro compiti. **Paolo Lingua**

Un incontro con Josi per l'Usl

CAMOGLI — Accogliendo all'unanimità un ordine del giorno proposto dal pci, il consiglio comunale ha dato mandato [illegible] giunta, nella seduta [illegible] lunedì, di convocare in riunione pubblica il [illegible] mitato [illegible] gestione della 17ª Usl e l'assessore regionale [illegible] sanità Josi.

L'altro ordine del giorno proposto [illegible] dalla maggioranza sulla futura sistemazione del nosocomio di Camogli è stato duramente criticato [illegible] dal pci.

A Chiavari bruciata altra auto

CHIAVARI — Ancora un'auto bruciata, [illegible] decima, dall'inizio dell'anno. Ieri notte, poco dopo le 4, i vigili del fuoco hanno spento un incendio che aveva già completamente distrutto una Fiat Panda posteggiata in via Devoto, sulla circonvallazione.

La proprietaria, Laura Fanizzi, 46 anni, abita [illegible] civico 21 ed è casalinga. Nessuna traccia del materiale usato per [illegible] fuoco alla vettura.

(m. f.)

Mentre si discutono nuovi progetti sul futuro dell'azienda [illegible] Sestri

Mille a Roma per difendere la Fit

Un treno di 14 carrozze, costato venti milioni - Con i lavoratori, consiglieri comunali e sindaci del Tigullio - Le ultime indicazioni del governo parlano di un impianto nuovo, che darebbe lavoro a 8-900 persone

SESTRI LEVANTE — Circa mille persone, tra operai della Fit, sindacalisti, sindaci e consiglieri comunali del Tigullio, prenderanno parte questa [illegible] a Roma alla manifestazione a sostegno della lotta per la Fit. Questa notte, poco dopo l'una, è infatti partito [illegible] Sestri il treno speciale (14 carrozze) che [illegible] a Roma verso le 9 e rientrerà a Sestri alle 22.

E' una delle più clamorose iniziative mai organizzate da quando, due anni fa, [illegible] è aperta la vertenza Fit. Il treno speciale è costato [illegible] Fim circa venti [illegible]: per coprire questa [illegible] Federazione lavoratori metalmeccanici [illegible] ha chiesto ai Comuni un intervento concreto. «*La solidarietà va bene* — dicono — *ma deve tradursi anche nei fatti*.

Il corteo partirà da piazza Esedra e raggiungerà via Molise, sede del ministero dell'Industria verso mezzogiorno [illegible] qui [illegible] diramerà [illegible] alcune delegazioni, una andrà [illegible] ministro Altissimo, una a Montecitorio per incontrarsi [illegible] i gruppi parlamentari, un'altra [illegible] al ministero delle Partecipazioni statali. Contemporaneamente, nel Levante ligure, le aziende metalmeccaniche effettueranno uno sciopero di solidarietà di due ore, dalle 10 alle 12, al quale hanno aderito anche artigiani e commercianti di Sestri e comprensorio.

[illegible] cosa si aspettano il sindacato e gli amministratori [illegible] Tigullio da questa manifestazione? Non certo risultati immediati. Lo scopo è infatti, come spiega Elio [illegible] della Fim, quello «*di rendere, se ce ne fosse [illegible] bisogno, evidente quella che ormai è una necessità improrogabile. Non chiediamo la luna, ma una soluzione equa ed accettabile della vertenza, per la quale riteniamo che il governo abbia le risorse economiche e le possibilità tecniche*».

[illegible] ha seguito [illegible] vicino la vicenda Fit, ricorda la proposta dell'[illegible] Pandolfi per il progetto di un mini-siderurgico da 800 mila tonnellate che sarebbe costato non [illegible] di [illegible] miliardi. Passò del tempo, vi fu l'estromissione di Dalmine, [illegible] cenza e poi il dietrofront del governo. Il sindacato prende oggi per la prima [illegible] atto, realisticamente, che quel [illegible] progetto è «*ormai superato*».

Bisogna allora indirizzarsi su scelte più concrete, forse più difficili e dolorose da accettare ma realizzabili. Quali? Cadeo: «*Le ultime indicazioni del governo tendono ad un impianto, nuovo o comunque quasi completamente rinnovato, per la produzione annua di 100-150 mila tonnellate. Quest'impianto, integrato [illegible] acciaieria, darebbe occupazione a circa 8-900 persone rispetto alle duemila di prima. E' evidente che il sindacato [illegible] può accettare a cuor leggero una simile proposta*».

E allora? «*E' possibile intervenire sulle finiture dei tubi prodotti chiederemo perciò al governo e ai tecnici di prevedere il più alto grado possibile [illegible] finitura a freddo per la nuova Fit: si dovrebbe così arrivare ad oltre mille unità lavorative, forse 1300*».

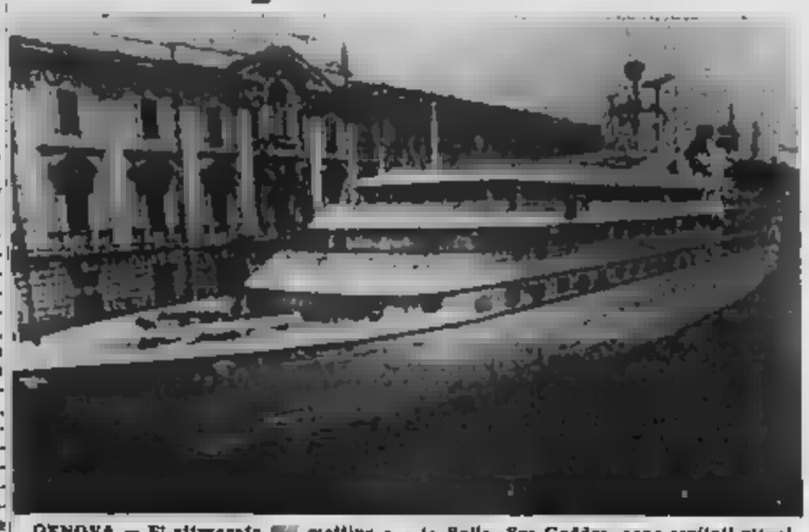
[illegible] per gli altri? Se passerà la legge sul prepensionamenti in siderurgia, 700 lavoratori circa potrebbero aver diritto al pensionamento anticipato. Dice [illegible] «*E' un discorso difficile e [illegible] sarà certo il sindacato a consigliare il lavoratore, a cinquant'anni, di restarsene a casa. Ognuno dovrà valutare realisticamente la situazione propria e dell'azienda*».

Gli stessi sindaci, che martedì hanno votato all'unanimità [illegible] documento esaminando la proposta del governo, l'hanno definita «*insufficiente, [illegible] elettorale, perché condizionata da una serie di variabili*». Infatti la legge sugli incentivi industriali non è ancora operante, la proposta sarebbe comunque vincolata agli smantellamenti di altre aziende Dalmine, infine, si legge nel documento, mette in discussione la propria indispensabile partecipazione alla gestione Fit mentre il governo non dice come reperirà i fondi.

Senza soldi e senza sapere chi gestirà la Fit, dicono insomma i sindaci, è inutile avanzare [illegible] proposte destinate forse a finire, [illegible] altre, nel libro dei sogni.

Marco Raffa

Ecco il panfilo dei ricchi



GENOVA — E' attraccato [illegible] mattina a Ponte dei Mille nel porto di Genova, il superpanfilo da crociera «[illegible] Goddess», che batte bandiera [illegible] (agente Hugo Tarumpy) e che è considerata l'unità da diporto più bella e costosa del mondo.

Il panfilo è [illegible] per crociere brevi (in genere dieci-quindici giorni) nei Mediterraneo per clienti facoltosi (si paga un milione al giorno) amanti della quiete e della privacy e soprattutto delle navi poco affollate. Sulla «Sea Goddess» sono ospitati ottantadue [illegible] passeggeri; la nave doveva attraccare a Portofino, ma poi ha preferito fermarsi a Genova a causa [illegible] maltempo. Nella tarda [illegible] serata di ieri è ripartita per Marsiglia.

Pare che la società armatrice norvegese abbia già ordinato ai cantieri di Oslo altre due unità gemelle della «Sea Goddess» perché le crociere «per pochi intimi» sembrano riscuotere un [illegible] successo.

(p.l.)

Operazione dei carabinieri a S. Margherita

Blitz anti-droga sei gli arrestati

Tra i bloccati c'è anche [illegible] donna - Le indagini

S.MARGHERITA — Sei arresti sono stati compiuti fra la mezzanotte di martedì e le 2 di [illegible] nel corso di un'operazione antidroga scattata dal Comando [illegible] compagnia dei carabinieri di Santa Margherita.

L'intervento ha impegnato una trentina [illegible] militari delle stazioni di Recco, Rapallo e Santa Margherita. L'operazione è scattata al termine di tre mesi di indagini; in questo periodo i carabinieri hanno compiuto numerosi appostamenti e pedinamenti per cercare di spezzare il cerchio di difesa che gli spacciatori avevano predisposto intorno a sé.

A Rapallo sono stati arrestati i gemelli Stefano e Marco Arienghi, 19 anni, via [illegible] 13. Il primo il pregiudicato per vari reati, l'altro, [illegible] di leva in licenza, ha qualche piccolo precedente.

Entrambi sono stati bloccati nei pressi di casa da alcuni militari in borghese, che li hanno perquisiti e trovati in possesso di sette dosi di eroina. E' [illegible] subito compiuta un'ispezione nell'appartamento, dove i carabinieri hanno rinvenuto altre sedici dosi di eroina, due pugnali lunghi sedici centimetri e una baionetta di cinquanta centimetri, armi [illegible] non è consentita la detenzione.

A Santa Margherita Ligure è stata invece bloccata il militare A. P., di 25 anni, addosso al quale sono state trovate sedici dosi di eroina.

Altri tre arresti sono stati compiuti nel Golfo Paradiso. Le manette sono scattate ai polsi di Mario Bisso, 36 anni, residente a Usso, in via Del Pino 35, pregiudicato, elettricista, trovato in possesso di otto [illegible] di eroina. Stefano Cordiglia, 23 anni, incensurato, residente ad Avegno, in salita Soprano 17 (aveva quattro grammi [illegible] hashish e tre dosi di eroina), e Vanda Erbas, 24 anni, nata a Savona ma residente ad Avegno in via Industria 11, incensurata, separata, fisioterapista.

La donna è stata bl[illegible] con sei dosi di eroina; [illegible] successive perquisizioni domiciliare i militari hanno rinvenuto altre sedici dosi, contenute in [illegible] pacchetto [illegible] sigarette nascosto [illegible] un [illegible] sotto, cinquanta grammi [illegible] lattosio, un bilancino e varie bustine con cui confezionare le dosi.

Le persone arrestate a Santa Margherita e a Rapallo sono state trasferite nelle carceri di Chiavari, quelle di Recco sono state inviate a Marassi. Sono tutti tossicodipendenti, ad eccezione dei due arrestati [illegible] Avegno, che più degli altri hanno creato difficoltà [illegible] carabinieri per l'identificazione, trattandosi di persone inconsuete ed estranee al «giro» dei tossicomani.

Andrea Pieba

Consiglio comunale senza sorprese

La giunta di Recco resta al suo posto

Nessun battibecco dopo la sentenza dell'11 aprile

RECCO — Il sindaco Giorgio Pesce è rimasto al [illegible] po[illegible] [illegible] giunta dc-psdi-pri è ancora in carica. E' [illegible] questo il risultato della seduta [illegible] consiglio di martedì, scivolata senza sorprese lungo binari [illegible] assoluta pacatezza e tranquillità (e qui sta proprio la sorpresa della serata).

Le note difficoltà sorte all'interno della maggioranza [illegible] queste ultime settimane, successive al processo dell'11 aprile in cui è stato condannato il sindaco e sono stati assolti gli assessori della precedente giunta dc-psdi-pli, lasciavano prevedere un dibattito piuttosto acceso.

Invece, [illegible] è accaduto nulla di tutto [illegible]: l'unico battibecco si è avuto nei corridoi [illegible] fra il consigliere comunista Giovanni Caddeo e i dirigenti locali [illegible] dc, Giovanni Carbone e Luciano Port, quando il Consiglio aveva [illegible] concluso la discussione sulle dimissioni del sindaco.

Nella sua breve dichiarazione introduttiva, il sindaco non ha voluto commentare la sentenza né scendere nel merito dell'esposto presentato [illegible] pretore su un tentativo di corruzione operato da Pesce nei suoi confronti.

Quest'ultima accusa, ha detto il sindaco, «*mi ha persino sconvolto, anche se non ho avuto piena [illegible] termini in cui sarebbe stato redatto l'esposto stesso*».

Pesce ha poi dichiarato [illegible] non essere intenzionato a dimettersi, «*in fronte di [illegible] pronuncia largamente caratterizzata da considerazioni politico-amministrative*» e in assenza di una sentenza definitiva, pur dichiarandosi disposto a farlo [illegible] il consiglio si fosse espresso in quel [illegible].

Sull'argomento sono intervenuti, a ruota, i partiti di maggioranza. La dc ha difeso il sindaco e il suo operato, lanciando un chiaro avvertimento agli alleati [illegible]: «*Se [illegible] maggioranza delle forze politiche ritiene inammissibile la permanenza [illegible] Giorgio Pesce nella [illegible] di sindaco, si sappia che la dc [illegible] ha altri [illegible] [illegible] offrire né per tale carica, né per la carica di semplici assessori*».

Differenziate le posizioni della minoranza. Il pci ha sostenuto il dovere del sindaco di dimettersi, come «*atto di sensibilità democratica e politica*», ricordando che la condanna «*non è la [illegible] di una o più spinte occasionali e inconsistenti, bensì il senso stesso [illegible] suo modo di intendere l'amministrazione: l'esatto contrario della collegialità e del corretto rapporto tra i partiti*».

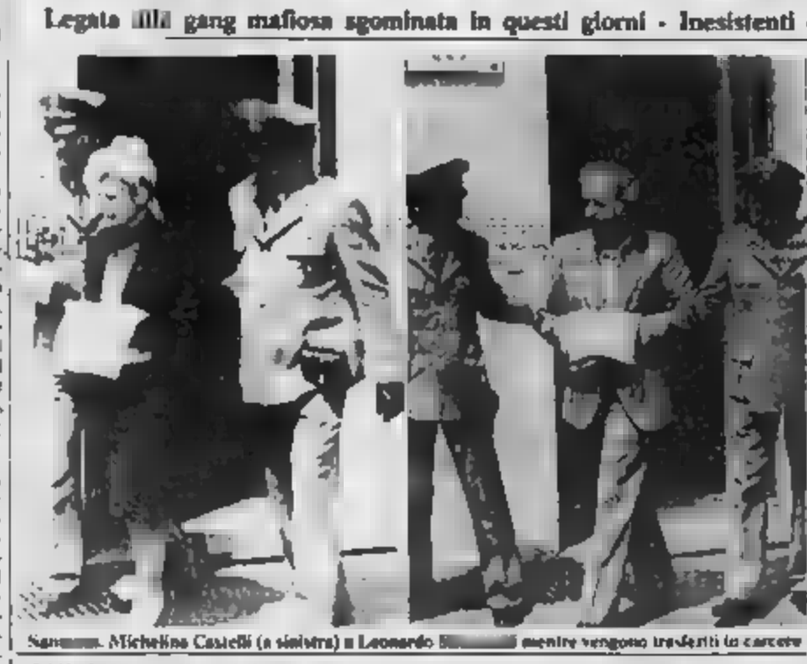
Il [illegible] Mantero ha condiviso [illegible] posizione del sindaco, affermando che sulla vicenda Osermering si è svolta una «*caccia alle streghe*», ma ha invitato l'attuale giunta a dimettersi.

a. pi.

Arrestata nell'entroterra di Chiavari una coppia di consulenti commerciali

Per truffe e riciclaggio di soldi la base in una villa a Carasco

Legata alla gang mafiosa sgominata in questi giorni - Inesistenti carichi di ebbonde



Sanremo. Michelina Castelli (a sinistra) e Leonardo [illegible] mentre vengono trasferiti in carcere

SANREMO — Una delle principali basi logistiche del[illegible] mafiosa che negli ultimi due anni [illegible] tentato di mettere a se[illegible] truffe per decine [illegible] miliardi con navi e tonnellate di sigarette inesistenti, era stata allestita a Carasco — centro di [illegible] abitanti alle spalle di Chiavari — in [illegible] di [illegible] insospettabile coppia di professionisti.

I due, Michelina Castelli, 30 anni e Leopoldo Menozzi, [illegible] 43, [illegible] di uno studio [illegible] consulenze commerciali [illegible] Via Maggia 2 a Lavagna, [illegible] stati arrestati dalla Guardia di Finanza, nell'ambito dei blitz di domenica notte. Gli agenti li hanno sorpresi nella villetta [illegible] Carasco, dove abitavano in via Vittorio Veneto [illegible]. Sono stati ammanettati e rinchiusi nelle carceri di Marassi, a Genova. Devono rispondere di numerose accuse: falso, tentata truffa, esportazione di capitali [illegible] nonché di avere riciclato 40 miliardi «sporchi» provenienti da rapine, estorsioni e forse da sequestri [illegible] persona.

«*Il denaro* — ha precisato [illegible] Guardia [illegible] Finanza — *non apparteneva alla gang, ma [illegible] stato affidato alla coppia [illegible] un altra banda per trasformarlo in valuta "pulita"*».

Castelli e Menozzi, [illegible] capo d'accusa, avrebbero avuto un ruolo di rilievo [illegible] tentativo di truffa compiuto nel novembre del [illegible] ai danni [illegible] Chretien Vardermast, [illegible] ricchissimo uomo d'affari olandese, al quale la gang capeggiata dall'avvocato sanremese Liliana Fummo e dall'ex presidente siciliano Arcangelo Ottavario, aveva venduto una partita di sigarette americane (in arrivo da New York al porto olandese di Rotterdam a bordo della motonave [illegible] «Panagora I»). Un colpo che, se fosse andato a segno, [illegible] fruttato 118 miliardi.

Per dimostrare il reale possesso [illegible] [illegible] in effetti inesistente, l'organizzazione aveva esibito a Vardermast la documentazione rilasciata dai vari organismi che regolano i traffici mercantili internazionali: polizze di assicurazione, certificati di stivaggio, fatture commerciali, certificato di origine [illegible] carichi. Carteggi ineccepibili, ma solo in apparenza. In verità erano abilmente contraffatti.

La coppia aveva aggiunto un «tocco di classe» all'operazione, contattando il greco Kiriakos [illegible] comandante [illegible] un mercantile in viaggio in tutt'altra parte del mondo che, il giorno convenuto, [illegible] segnalato via ra[illegible] [illegible] centri internazionali [illegible] Parigi [illegible] New York l'arrivo [illegible] Rotterdam della [illegible] — l'inesistente Pa[illegible] [illegible] — con un carico di sigarette americane. Vardermast [illegible] convinto della [illegible] dell'affare, aveva [illegible] un acconto di quattro milioni di dollari, rilasciando all'avvocato Ferrara quattro assegni [illegible] [illegible] miliardi ciascuno.

All'ultimo istante, [illegible] conto dell'imbroglio, l'olandese [illegible] aveva [illegible] il pagamento. Diversamente sarebbe stata la «truffa del secolo».

[illegible] Menozzi [illegible] anche stati contattati da elementi della malavita (sembra [illegible] [illegible] inchiesta della procura di Sanremo per riciclare 40 miliardi sporchi. L'operazione era avvenuta in Svizzera attraverso una serie [illegible] contatti [illegible] emigrati italiani negli [illegible] Usa. Le banconote pulite erano [illegible] poi [illegible] tranne una piccola parte trattenuta dalla coppia genovese.

Questa parte dell'indagine è ancora [illegible] e non è escluso che nei prossimi giorni possa riservare ulteriori sorprese.

[illegible] Castelli e Leopoldo Menozzi [illegible] molto noti a Carasco. Vivevano assieme [illegible] anni (ma non sono sposati) in un lusso ben superiore [illegible] [illegible] possibilità. «*Certo stravizievole* — dicono di [illegible] gli abitanti [illegible] piccolo centro — lo sapevamo che non c'era [illegible] *lidarsi*».

I due verranno interrogati dal magistrato [illegible] prossima settimana.

[illegible] Piero Mercati

Lo hanno inaugurato a Chiavari

Cattolici e scuola è nato [illegible] «Centro»

CHIAVARI — Anche i cattolici chiavaresi impegnati nel mondo della scuola avranno un loro punto di riferimento. Nei giorni scorsi è infatti stato costituito, col patrocinio dell'assessorato [illegible] Pubblica [illegible] del Comune, il centro «Nuova Scuola», che ha [illegible] presso la «Casa Marchesani» di corso Millo.

Lo [illegible] secondo i promo[illegible] [illegible] sono insegnanti, genitori e adulti interessati ai problemi dell'educazione, è [illegible] di «una presenza culturale significativa, che incida sulla vita della città». Dal manifesto programmatico di Nuova [illegible] traspaiono nettamente le intenzioni dei promotori: per anni la scuola è stata in un certo senso monopolio di istanze innovatrici ideologicamente [illegible] Nuova Scuola, aprendo un dialogo e un confronto «ad armi pari» con esperienze educative e didattiche di di[illegible] matrice, vuole nel [illegible] tempo riaffermare il [illegible] di un differente processo educativo.

Un altro indirizzo è la [illegible] [illegible] pluralismo nelle istituzioni scolastiche, viste come effettiva garanzia di libertà di scelta da parte [illegible] gie. [illegible] può essere molto significativo in [illegible] territorio [illegible] quello chiavarese, dove la presenza religiosa nelle scuole di ogni grado è capillare e spesso molto qualificata. Tra i servizi che Nuova Scuola istituirà (il centro è aperto martedì e giovedì [illegible] 15,30 alle 17,30) c'è la consulenza su problemi didattici e [illegible] normativa scolastica.

ita. r.

Rimandata la spedizione sull'Hudson

CAMOGLI — Il gruppo dei «Dragun», i vogatori camogliesi che hanno gli al loro attivo numerose imprese remiere lungo i fiumi d'Italia e d'Europa, ha avuto rinunciato alla spedizione dell'estate 84, negli Stati Uniti, sul fiume Hudson.

Il tempo a disposizione per l'organizzazione dell'iniziativa è troppo esiguo e quindi l'impresa, [illegible] dovrebbe svolgersi nell'ambito delle manifestazioni colombiane, è stata rinviata al prossimo [illegible]

(a. pi.)

Nuove e più severe [illegible] per gli appassionati della tavola [illegible] vela in Liguria

Windsurf, la riva è più vicina

IMPERIA — Non importa che tempo faccia. Brutto o bello, d'inverno o d'estate, coperti dalla muta, tavola a vela sotto il braccio, e tanta emozione in corpo, i windsurfisti continuano [illegible] affollare il mare [illegible] [illegible] Riviere. In [illegible] Liguria [illegible] che gli appassionati di questo sport, importato dagli [illegible] in particolare [illegible] California, siano diverse migliaia. E, la[illegible] vista dell'estate, aumenteranno ancora. Con loro, immancabilmente anche gli interventi di salvataggio da parte [illegible] Capitanerie [illegible] porto e del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova.

Sulle questioni [illegible] sicurezza si è dibattuto a lungo fin [illegible] [illegible] albori della pratica del wind-surf, [illegible] e [illegible] sei anni fa. E, a Imperia, per esempio, fu clamorosamente proibito, per un certo periodo [illegible] tempo, l'uso della tavola a vela.

Poi, la disciplina è [illegible] regolata, sotto le spinte sempre più pressanti [illegible] appassionati. Sono state varate alcune ordinanze che, a seconda [illegible] zona, differivano notevolmente le une dalle altre.

Proprio nei giorni scorsi a Imperia è stata emessa un'ordinanza che disciplina [illegible] maniera più severa [illegible] pratica del surf. «*Ora gli appassionati [illegible] non potranno più spingersi oltre il chilometro dalla costa* — dice il comandante [illegible] Beppe Telmon —. *Prima non consentito arrivare fino a 1500 metri dalla riva. Potrebbe sembrare una limitazione irritante, ma in effetti ciò facilita enormemente il nostro compito nel caso di recupero di un wind-surfista [illegible] difficoltà. Cinquecento metri in meno vogliono dire un avvistamento più rapido e, tradotto in termini di tempo, maggiori probabilità di successo*».

A favore la limitazione del chilometro da riva era già stata adottata [illegible] qualche anno. L'ordinanza, [illegible] vigente, [illegible] stata firmata dallo [illegible] comandante Telmon, allora responsabile della Capitaneria savonese, e riconfermata dall'attuale comandante Giorgio Arcolao: «*Il problema dei wind-surfisti è [illegible]. Purtroppo, nonostante le "mode" più un po' passate, sono ancora molti quelli che credono sia facile navigare con la tavola a vela. Ecco perché sempre più spesso ci troviamo a dovere intervenire per salvare lo sprovveduto che, per inesperienza e non tenendo conto del vento, [illegible] [illegible] più a governare [illegible] tavola e rischia [illegible] annegare. La tramontana è la più pericolosa spira fortissima da terra e spinge al largo. La zona di Vado, in cui le raffiche si incanalano e investono il tratto di [illegible] sottostante, è la zona più insidiosa. Gli interventi, anche ultimamente, sono stati numerosi*». Il comandante Arcolao [illegible] anche una proposta: «*Ci vuole [illegible] una disciplina più rigorosa, [illegible] legge dovrebbe obbligare tutti i wind-surfisti all'assicurazione [illegible] una barca a motore e alla limitazione della zona in cui possono navigare*».

Nel compartimento marittimo di [illegible] la cui [illegible] potenza si estende sino [illegible] [illegible] e Tirrullo, l'ordinanza sui wind-surf [illegible] [illegible] tegorica: [illegible] a vela [illegible] possono allontanarsi più di 500 metri da riva e, soprattutto, [illegible] possono essere guidate [illegible] giovani che abbiano meno di [illegible] anni.

Perché norme [illegible] rigorose? Primo, per salvare vite umane. Secondo, con i tempi che corrono, per ridurre le spese degli interventi. Sia che il salvataggio venga effettuato [illegible] le [illegible] delle Capitanerie che [illegible] gli elicotteri dei vigili del fuoco, le spese sono, infatti, [illegible] alte. «*Nel [illegible]* — dice il [illegible] mandante Amedeo Del Ponte, pilota — *abbiamo risposto a 40 richieste di soccorso. Una trentina l'anno dopo. In genere siamo chiamati quando il wind-surfista è molto al largo e ci sono difficoltà per [illegible] motopedotta di recuperarlo. Ogni intervento, gratuito per chi ne usufruisce, [illegible] in tutto non più di un quarto d'ora, se [illegible] località è molto distante [illegible] Genova, massimo*».

[illegible] spese, [illegible] l'incolumità del pilota, dei motoristi e dei sub; e [illegible] «consumo» dell'elicottero, [illegible] Agusta Bell 206 a turbina, si aggirano sul milione. La prudenza, invece non costa niente.

Ottilio Gelmardi

La funivia inaugurata dalla Schiaffino

RAPALLO — La funivia di Montallegro, [illegible] riprenderà a funzionare dopo anni [illegible] inattività, avrà una madrina d'eccezione: sa[illegible] alle 11 il nastro verrà tagliato dall'attrice Rosanna Schiaffino, che da qualche anno ha stabilito [illegible] sua residenza, assieme al marito Giorgio Falk, a Portofino.

(s. b.)

Al S. Martino, aveva 70 anni

Morto Luigi Casassa ex segretario psdi

GENOVA — E' deceduto ieri mattina all'ospedale San Martino, dove era stato ricoverato martedì già in gravi condizioni, l'assessore comunale al Patrimonio Luigi Casassa, uno dei leaders liguri dei psdi. Casassa, che già in passato aveva sofferto per disturbi cardiocircolatori, è stato stroncato da un aneurisma [illegible] [illegible] anni, essendo nato a Mocconesi [illegible]

Luigi Casassa

Luigi [illegible] s'era iscritto al partito socialista giandoniano sin dai tempi della Resistenza. Era stato un partigiano combattente che s'era distinto in parecchie [illegible] operazioni spericolate sull'Appennino Ligure, dov'era nato e cresciuto e di cui conosceva rifugi, sentieri segreti, nascondigli sconosciuti ai tedeschi e alle SS.

[illegible] dopo la guerra s'era trasferito a Genova con la famiglia e aveva lavorato prima in dogana come ispettore e dirigente; [illegible] lasciato l'ufficio solo pochi anni fa.

Gli [illegible] passato ai psdi nel 1947, dopo la scissione di Palazzo Barberini. [illegible] stato più volte segretario provinciale e regionale. [illegible] 1969 era stato eletto consigliere comunale ed era [illegible] il Patrimonio nelle giunte Fortunato e Fedullo. Nel [illegible] era stato eletto consigliere regionale e aveva ricoperto la carica di assessore al Turismo sino al 1975. Dal 1975 al 1980 [illegible] stato un [illegible] consigliere regionale, all'opposizione della giunta di sinistra.

Gli [illegible] [illegible] Turci il segretario provinciale dei psdi di Genova, Romano Merlo, primo dei non eletti.

p. l.

A Sanremo

Il capolista della dc sarà Revelli

la candidatura alla presidenza della Provincia, Pippione

— La direzione provinciale della dc ha sciolto ogni riserva ed il capolista del partito per le prossime elezioni amministrative del 12 e 25 giugno dovrà essere l'avvocato Revelli. Sfumano così le voci che volevano il suo posto alla presidenza della Provincia, Leo Pippione.

Il nome di Revelli è uscito al termine di un lungo dibattito al quale ha contribuito in notevole misura il dottor Gabbatini, responsabile nazionale per la dc degli enti locali, giunto appositamente da Roma. «Vivamo l'emergenza — è stato dichiarato dalla direzione provinciale — dove non ci sono diritti di stagioni o spazio per giochi di corrente».

Ad Imperia la dc ha ribadito la «massima discrezionalità» all'avvocato Revelli per la formazione della lista pratica lui, e solo lui, sarà il selezionatore e coloro che dovranno rappresentare la dc al prossime elezioni.

Per aiutarlo, non solo con parere consultivo, la direzione provinciale scudocrociata l'altra sera ha nominato che due «sub-commissari» nelle persone dell'attuale segretario, dottor Mario co, e dell'ex presidente del Coreco, dottor Angelo Duberti.

Il terzetto ha tempo sino al maggio per rendere la lista pubblica. Il nodo da sciogliere resta sempre lo stesso: i 10 ex consiglieri comunali democristiani sopravvissuti allo scandalo, unitamente all'altro interrogativo relativo a vecchi e nuovi personaggi della dc più o meno chiacchierati, potrebbe superato domenica 13 maggio il ministro dell'Interno. L'on. Scalfaro, infatti, a Sanremo nella duplice veste di conferenziere meeting provinciale rincontrerà degli locali, e candidato-capolista cristiano, per Nord occidentale, alle elezioni europee.

Il «pianeta Sanremo» il ministro Scalfaro lo bene. Da sempre ha amici nel Ponente ligure nella città. Non è escluso che Revelli discuta lui la rosa dei candidati, alla indipendenti. Domenica a Sanremo ci sarà anche Giorgio Almirante. E' stato preannunciato un suo sul sagrato piazza Colombo.

In tutti i partiti è tempo di «grandi manovre» in vista più delicate e difficili elezioni sanremesi. molta incertezza. Voci di faide, polveroni, di problemi aperti arrivano anche pci. dei vecchi consiglieri, si dice, sarebbe in forte contrasto con quello giovani anche qui per la di alcuni candidati.

Roberto Rasso

Le ricorrenze hanno fatto salire i prezzi del mercato

Sanremo: con la Festa della mamma arrivato l'ultimo aumento delle rose

Anche le cresime e le comunioni hanno contribuito all'andamento positivo di queste ultime settimane - Le quotazioni dei vari tipi di garofano - Operatori soddisfatti

SANREMO — Le comunioni, le cresime, i matrimoni ed la «Festa della hanno provocato una impennata dei prezzi dei fiori sul mercato di Sanremo. E' l'ultimo colpo di stagione che, nel complesso, registrano un andamento abbastanza positivo.

La settimana commerciati mila giorno, in particolare color bianco, nelle cerimonie in Nella settimana in corso vanno forte le rose (fiore rappresentativo di questa particolare ricorrenza) mentre i garofani a seguire

Le rose Baccarà, le e le Chamade, le più belli sono colli anche a 1300 l'una. I garofani, dalle lire e sabato scorsi, sono scesi alle lire attuali.

In tutto, ieri affluita all'asta delle contrattazioni 5 cesta di pari a 600 mila steli, e 260 ceste di garofani (500 mila fiori).

«E' l'ultimo della stagione 1983-1984 — affermano alla direzione del calo fiori — dopo ricorrenza domenica prossima le piante verranno sradicate e gli operatori floricoli inizieranno a predisporre il terreno per le nuove coltivazioni».

Per il momento «tira» soltanto il «Festa della mamma». Niente ricordata solo in Italia. In Francia e Germania, si celebra domenica 27 maggio; in molti altri Paesi europei (tradizionali in del mercato di Sanremo) la ricorrenza non esiste neppure.

Quello registrato nei primi giorni di maggio sul mercato di corso Garibaldi, non è stato un flusso regolare. Sembra che l'andamento delle contrattazioni sia stato sconvolto dalla presenza sui principali mercati di consumo del prodotto proveniente dal sud del Paese, Campania e Sicilia in particolare.

Le rose, dunque, dominano il fine stagione, seguite dai garofani. Ma solo i bianchi. Quelli di color giallo, per fare un esempio, restano invenduti. Fortemente negativo anche il mercato delle gerbere.

La sorpresa di questo inizio di maggio scaturisce dalla continua richiesta di mughetto. I mazzi con 50 steli, sono stati collocati fra le 10 e le 12 mila lire cadauno. Un prezzo record.

Nelle altre varietà, il mercato ristagna. In tutto ieri sono state commerciate 470 ceste di iris, sterlizie, mimosa, ginestra, crisantemi e gladioli. Soddisfacente, infine l'andamento del mercato delle fronde e ornamentale, un genere quest'ultimo, che non stagionali.

Piero

Preoccupante situazione occupazionale ed economica nel Principato

Monaco: si chiudono altre fabbriche i sonni lavoro quasi sempre italiani

Gli interventi dei rappresentanti dei lavoratori ancora raccolti - Imperio Spinella, del direttivo dell'Unione sindacale monegasca, «non tiene conto della legge»

MONACO — Alcuni stabilimenti del ramo tessile e dell'abbigliamento hanno chiuso, e hanno lasciato a casa diverse dozzine di dipendenti. La società «Wellcome», che assicurava un'importante fabbricazione di prodotti farmaceutici, ha annunciato la prossima partenza da Montecarlo.

Sono altri preoccupanti sintomi di crisi, che si aggiungono ai numerosi licenziamenti collettivi alla «Micrtecnique» (30) e alla «Micro», dove, per «esigenze di ristrutturazione», nel giro di qualche anno, gli effettivi si sono ridotti da 350 a 60.

Se ci tiene conto che, complessivamente, in questo inizio degli anni Ottanta, i posti di lavoro soppressi sono stati oltre 600. Il processo di disindustrializzazione del principato di Monaco sta diventando un fenomeno allarmante, che rischia di rimettere in gioco la salute della sua economia.

Si temono gravi conseguenze sotto il profilo dell'occupazione, che potrebbero seriamente ripercuotersi anche sull'imperiese (sono almeno 3500 i "frontalieri" che lavorano nel Principato) e provocare un rallentamento delle attività produttive.

Di una tendenza inquietante, quale posizione hanno preso i sindacati? Risponde Imperio Spinella, membro del direttivo dell'Unione sindacale monegasca: «Abbiamo preso contatto con centinaio di personalità, dal governo al consiglio nazionale, dalla municipalità ad altri enti pubblici, per cercare di responsabilizzarli di fronte a tale situazione. Speriamo che, attraverso l'intervento di tutte le autorità sollecitate, si possano ottenere posti». *Nessuna risposta, tuttavia, abbiamo ricevuto finora*», risponde.

Un sconfortante: alla realtà delle piccole aziende, è ormai l'attività per l'insorgenza di economiche, si aggiunge, secondo Spinella, «la volontà della classe padronale di non tenere conto della legge e dei regolamenti in vigore, nonché la leggerezza della legislazione monegasca in materia di impiego». L'esperienza vissuta da «Micro» e «Microtecnique».

Spinella, «prova del resto che i metodi impiegati sono quelli delle monopolio, come la multinazionale 'Locwa', che non rispettano le disposizioni del Paese che li accoglie».

Tricalza Spinella: «Le trasgressioni tante: si ignorano le norme sulle priorità di licenziamento, si tenta di sbarazzarsi donne in stato di gravidanza, si cerca di diminuire i rappresentanti sindacato e personale».

Ma non è tutto: vengono osservate le clausole della convenzione collettiva generale, e si fa ricorso a personale intermediario dopo le misure dei licenziamenti massa. C'è davvero preoccuparsi, in pensa che agli industriali già sono concessi larghi privilegi».

I contratti determinata non sono regolamentati, l'indennità salariati disoccupati è e ai lavoratori non è offerta la possibilità di intervenire sul controllo dell'azienda. «La questione, insomma, può essere posta, e soluzioni devono essere trovate, anche nell'interesse nostri connazionali», conclude Spinella.

Stefano Delfino

Arrestati due giovani per furto

SANREMO— Due giovani di Bordighera sono stati arrestati dai carabinieri, in esecuzione di ordini di carcerazione emessi dalla Procura della Repubblica di Sanremo.

Si tratta di Stefano Capellini, 28 anni, domiciliato in via Aldo Moro 7, il quale deve scontare circa due anni per furto e Maurizio Iannone, anni, Vittorio ed una detentiva furto e rapina. (l.i.)

salverà il bambino investito

— E' fuori pericolo Mariani, 9 anni, il bimbo di Imperia investito martedì sera in via Matteotti, davanti agli occhi dei genitori. I sanitari dell'ospedale Casilini di Genova hanno sciolto la prognosi.

L'incidente è accaduto martedì sera intorno 20, in via Matteotti, all'altezza dell'Unione Commerciale Provinciale Commercianti. Il bambino ha attraversato corsa strada in direzione monte, vedendo la madre.

Si prospettano tempi lunghi per la sua utilizzazione

Caserma Crespi: a Imperia non si fanno più illusioni

Tra rinvii e complicazioni burocratiche il progetto slitta ancora

IMPERIA — Intervento dell'amministrazione provinciale sullo stato d'abbandono delle Crespi: «Temiamo che i furti, e le occupazioni abusive di questi stabili continuino: 1982 e 1983 in attesa che il ministero Finanze risponda ad una richiesta, fatta tramite il prefetto Difesa, affinché le strutture ci vengano affidate in o almeno in nelle more arrivare a concludere trattative per acquisire il centralissimo complesso patrimonio civile».

Purtroppo il relativo a questo trapasso di proprietà non problema è arenatosi in riunione fra i rappresentanti vari e ministeri regionali.

Il generale Pasquale Fedele, vicecomandante Comando di Torino, ha proclamato pur la caserma unica, si tratta di due permute separate, regolate da leggi diverse: mentre il primo lotto potrà essere permutato quando sarà stata completata, fra circa un anno e mezzo, la costruzione palazzina annessa alla caserma dei carabinieri Matteotti. Il potrà essere permutato con la consegna di alloggi destinati a militari.

In merito al secondo lotto, il presidente della Leo Pippione, dopo atto alla autorità di spirito di collaborazione, ha commentato: «Sfortunatamente, per quanto secondo lotto, si prospettano tempi molto lunghi, concludere infatti, bisognerà poter consegnare alle autorità militari 22 appartamenti di almeno 90 mq per un valore di 1500 milioni: una cifra siamo impotenti a stanziare, al bilancio 1984. Lo faremo, per lo quello del 1985».

In conclusione le speranze che Imperia possa contare con sollecitudine sulla disponibilità dell'importante pieno della «Crespi» appaiono notevolmente ridimensionate: il grave colpo perché in tale area (che interessava anche all'Impa la propria nuova sede) è prevista l'ubicazione attrezzature della protezione civile, la degli uffici finanziari recupero per altri delle varie sedi cui sparse (vinnique) e la realizzazione impianti sportivi ritrovo.

Va infine che piccoli proprietà presieduta da Emilio Boraci, ha proposto che caserme vengano ricavati appartamenti da destinare alle famiglie sfrattate.

b. v.

Senso unico sulla statale Robilante

VENTIMIGLIA — Circolazione difficile Col di Tenda nel tratto vicino di Robilante.

L'Anas, con un comunicato, ha avvertito gli automobilisti che per tutto il mese di maggio il traffico centro di a di lavori in corso, avverrà a senso unico alternato nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì.

Negli altri giorni della settimana sarà completamente bloccato per i mezzi superiori ai 35 quintali, per quelli inferiori è stata predisposta una deviazione su nali.

(l. m.)

L'Azienda di soggiorno metterà a disposizione un piano della propria sede

Finalmente il museo a Ventimiglia?

Da i reperti «Gerolamo Rossi» rinchiusi nelle - La Regione ha promesso, due anni, un finanziamento di milioni - Un gruppo di giornalisti inglesi ha visitato città - Nuovi turisti

VENTIMIGLIA — Forse finalmente a Ventimiglia qualcosa di concreto si sta muovendo per un rilancio della città in un'ottica turistica a vasto raggio. E' recente la notizia che l'Azienda autonoma di soggiorno ha espletato tutte le formalità necessarie perché il museo «Girolamo Rossi» sarà dalla casa dove giace da anni.

Il dottor Mario Bianco, presidente dell'Azienda di soggiorno, spiega: «Con una lettera diretta al sindaco Lorenzi, abbiamo confermato la disponibilità a dare un piano della nostra sede, cioè un'ampiezza di 1200 metri quadrati, perché via all'attuata la sistemazione del museo che deve restare civico. Nel contesto dovrà pure trattenuta congrui che verrà a disposizione per utilizzo a livello provinciale. Naturalmente la gestione del museo deve essere affidata all'istituto nale studi liguri di Bordighera».

Si sa che la Regione Liguria ha già la disponibilità a bilancio di 100 milioni per l'anno in corso e altri 300 per il 1985. Quindi il finanziamento ci sarà per iniziare i lavori. L'amministrazione deve trattare direttamente il problema con la Regione. Il dialogo si può svolgere solo in questi termini visto che l'Azienda autonoma non può farlo in prima persona.

Per quanto riguarda invece la ventilata probabilità che la Villa Hanbury, negli omonimi giardini, sia affidata all'Azienda autonoma che intende svolgervi manifestazioni alto livello, oltre che visite al parco guidate personale specializzato, Bianco spiega: «Grazie all'interessamento del presidente della Provincia, Leo Pippione, siamo riusciti ad aprire discorso molto valido che pensiamo entro l'autunno col professor Romanelli, rettore dell'Università di Genova, perché la villa venga a noi affidata e diventi sede di manifestazioni culturali e congressi. Certamente — ha concluso — il vicepresidente Regione Ligure, Gualco, l'assessore provinciale Turismo, Cassini, promesso tutto il loro concreto appoggio perché questo progetto si concretizzi realmente».

Si è confermata che un gruppo giornalisti inglesi, specializzati nel settore turistico, sono giunti a Ventimiglia per esaminare la possibilità di mettere a punto un che potrebbe essere molto vantaggioso per un rilancio in Gran Bretagna della città che è sempre stata particolarmente ai tempi della regina Elisabetta.

Molti depliants spediti a tutte le agenzie turistiche del ed agli enti interessati, nell'intento di reclamizzare il corteo storico che sarà effettuato l'8 agosto. In tale quadro del programma, centrato anche su altre manifestazioni di rilievo come il Festival di musica antica, è stata citata la della «battaglia dei fiori» di Ventimiglia che dovrebbe svolgersi il 24 giugno prossimo.

Da parte del comitato organizzatore della «battaglia dei fiori» però non sono ancora state avviate attività sponsionali pubblicizzare manifestazione. più di un mese e non resta un manifesto. Questo ritardo potrebbe essere nocivo e compromettere il esito di questo appuntamento prestigioso.

Italo Merlo

Importanti ottenuti dal Gruppo speleologico

Spedizione d'Imperia in Palestina scoperte 50 grotte sul monte Sedom

— *Importanti scientifici ottenuti Gruppo speleologico imperiese che, il Gruppo grotte Milano CAI e con di Gerusalemme, ha condotto in questi giorni lo studio e l'esplorazione del monte Sedom, in Palestina: si tratta di una montagna del tutto particolare, completamente al del del mare, depressione del Mar*

La montagna è interamente costituita da rocce saline ricoperte da uno strato di argilla in cui le acque delle scarsissime precipitazioni (5 millimetri/anno) hanno e grotte lunghe fino a tre km.

La spedizione, che ha operato particolarmente fattosa per l'alta temperatura (oltre 35 gradi), ha scoperto cinquantina di grotte, compiendo importanti ricerche di carattere scientifico in un deserto carsificato pressoché privo di qualsiasi forma di vita.

E' rilievo, anche, la scoperta, nel deserto di Giuda, una grotta un tempo completamente allagata a conferma che la zona, durante il periodo quaternario, interessata un clima tipicamente mediterraneo.

I giovani speleologi imperiesi sono rimasti particolarmente soddisfatti di questa esperienza: la spedizione, che segue quelle effettuate Algeria ed in Grecia, è volta ad inserire sempre meglio il «Gruppo» nella cerchia mondiale questa specifica attività scientifica e tecnica.

b. v.

Ricettazione Quattro orafi a giudizio

SANREMO — Quattro orafi sanremesi sono stati rinviati a giudizio per ricettazione. Sono Umberto Gazzano, 55 anni, Giobatta Natta, 51 anni, Flaviano Di Cosmo e Alessandro Rossetti, 58 anni.

I fatti risalgono a tre anni fa. La merce acquistata dagli imputati apparteneva alla refurtiva di una rapina messa a segno a Valenza. Gazzano e i suoi presunti complici si erano giustificati sostenendo di non essere a conoscenza della reale provenienza dei preziosi.

Rossetti è titolare di un laboratorio in via Corradi, nel centro storico. Di Cosmo invece in via Dante Alighieri mentre Gazzano e Natta si occuperebbero principalmente di compravendita in piccole quantità di oro.

(c. d.)

Ricorre il decimo anniversario della scomparsa del deputato comunista

Imperia ricorda Pietro Abbo

Originario di Lucinasco soprannominato «l'amico dei contadini» - Una lunga attività

Pietro Abbo a Lucinasco in una foto del 1958 (Telefoto)

LUCINASCO — Ricorre venerdì il decimo anniversario della scomparsa di Pietro Abbo, l'«amico dei contadini», figura molto conosciuta in tutta la provincia e soprattutto nell'entroterra. Deputato, eletto per tre volte consigliere provinciale di Imperia, nel 1900 aderì al partito socialista e iniziò un'intensa attività di propagandista politico. Originario di Lucinasco, figlio di contadini, era molto popolare in tutto l'Imperiese.

Due anni fa, in occasione della sua visita privata a Lucinasco, nell'entroterra di Oneglia, il Presidente Pertini rese omaggio alla tomba di Abbo e si incontrò coi figli.

Nel 1906 fu eletto consigliere comunale del suo paese, carica che tenne per 8 anni. C'è un aneddoto curioso che aiuta a illustrare la sua personalità: eletto deputato nel 1919, in occasione della seduta inaugurale della legislatura, i mussi di Montecitorio lo bloccarono sul portone, «perchè l'ingresso era riservato ai parlamentari» e l'aspetto di Abbo ricordava piuttosto quello di un semplice agricoltore. Nel corso della stessa seduta inaugurale, venne malmenato da un gruppo di ufficiali dell'esercito. L'anno successivo fu eletto anche consigliere provinciale a Porto Maurizio.

Al congresso socialista di Livorno, in cui si ebbe la scissione comunista, Abbo pronunciò un accorato discorso in difesa degli interessi dei contadini.

Nelle elezioni politiche successive, venne confermato deputato, mentre nel 1924 riuscì fuori dal Parlamento effetto della rale Acerbo.

Durante il fascismo, fu diffidato a non lasciare il suo paese e venne sottoposto a dura sorveglianza. Dopo la Liberazione aderì al partito comunista. Sabato una delegazione del pci imperiese si recherà al cimitero di Lucinasco per deporre una corona di fiori sulla sua tomba.

m. f.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Disegni al Rondò

IMPERIA — In piazza Dante, a Oneglia, della galleria d'arte «Il Rondò». Il raccolta un'originale disegni realizzati a carboncino e pastello, da frate Salvatore, un cappuccino del convento di piazza Frate Salvatore si è alla pittura e al disegno da cinque e si è subito imposto all'attenzione degli esperti e appassionati per il stile nuovo e personale. Chiaroscuri e trasparenze sono tra le principali caratteristiche delle sue opere definite dallo artista «figure, plastiche, michelangiolesche».

Oli

IMPERIA — Alla galleria Baltifoglio, sotto i portici via Bonifante, a Oneglia, espone oltre trenta tele dipinte olio, a alcune litografie, realizzate in epoche e artisti differenti. Orario 9,30/12,30. 15,30/18,30.

Quadri

PIEVE DI — mostra quadri dipinti dai pittori Emanuele Rambaldi e Baldi esposta nel Pro Loco Pieve Teco. La mostra è aperta al pubblico ogni mattina dalle 9 alle 12.

Grafica

IMPERIA — Manzù, Guttuso e De Chirico sono tra gli autori più noti, ai quali è intitolata rassegna «Grafica scelta maestri parmensi», a Porto Maurizio. Le opere, esposte alla galleria «Il Parnaso», sono trenta. L'iniziativa, che rientra anche in un piano per la riqualificazione culturale del centro storico di Porto Maurizio, si protrarrà sino a fine maggio. 11/12, 16/20.

Reperti

DIANO MARINA — «Navigia fundo emergunt»: è il titolo un'interessante mostra archeologica reperti romani, allestita a palazzo parco Centro sperimentale archeologia sottomarina di Albenga.

Sono decine di oggetti recuperati dai relitti di navi romane, individuate nelle Diano e Albenga. Orario: (feriali). 10/12, 16/19 (festivi).

Bloccate vie Cascione S.

IMPERIA — Le strade centro di Porto Maurizio, via Cascione e via San Maurizio, rimarranno bloccate al traffico oggi per la Fiera di primavera.

Per alleggerire parzialmente la situazione, il traffico diretto alla valle di Caramagna e alla parte inferiore di via Cascione verrà dirottato lungo la galleria di corso Garibaldi.

(d. o.)

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA
AUT MINIST. N 4/261048

Ecologisti all'attacco contro nuovi insediamenti

Una pioggia di cenere mentre si decide su terminal e centrale

SAVONA — Ieri notte, l'ultimo nero che Roma stava atterrando a Fiumicino con a bordo i sindaci di Savona, Vado Ligure e Quiliano, oltre al presidente dell'ente autonomo del porto, reduci dall'incontro con Corbellini, presidente dell'Enel, una pioggia di ceneri incombuste, provenienti dallo ciminiere della centrale termoelettrica, irrorava su tutte le furie, una volta ancora, ecologisti e oppositori dell'operazione carbone.

Sempre durante la notte, il movimento dei soliti ambientalisti di Valleggia, hanno diffuso nell'intero comprensorio l'ennesimo volantino ciclostilato - *Le scelte democratiche e unitarie dei savonesi* -.

L'ultima parola, non è ancora detta, ma la lotta è impari e questo, va riconosciuto, così non sembrano aver più dubbi sulla generale, concreta convinzione che l'Enel rappresenti la pietra filosofale per i mali

Per più di due ore una delegazione savonese ha discusso, martedì sera a Roma, coi vertici dell'Enel il presidente Corbellini, che doveva essere presente pochi minuti soltanto, solo per motivi di rappresentanza, ha deciso di occuparsi del problema terminal di Vado Ligure in prima persona.

- Del resto — ricorda il sindaco Umberto Scardaoni — *la fase dei preamboli politici si è ormai esaurita, siamo al momento delle decisioni concrete e l'Enel in* col *massimo esponente per affrontare gli interlocutori diretti, cioè a* i *comuni del comprensorio savonese e l'ente autonomo del porto.*

Per due ore, ditatti, si è discusso del terminal carbonifero. Non è ufficiale, ma il problema sembra bloccato. L'Enel è disposta a intervenire decisamente nell'esecuzione dei lavori. L'unica contropartita che chiede, riguarda la garanzia di usufruire dei terminal per gli approvvigionamenti delle centrali di Vado che dell'Italia del Nord.

Il canto suo, pur impegnandosi direttamente nella realizzazione del maxiimpianto portuale, attraverso una società mista con enti locali oppure privati, l'Enel non pone pregiudiziali di sorta in relazione alla movimentazione del carbone.

In sostanza: impianto funiviario o trasporto attraverso carri ferroviari per l'Enel tutto va bene, l'importante è che si il terminal e che la centrale di Vado Ligure sia potenziata

«Su *questo argomento* — aggiunge il sindaco Scardaoni — *gli enti locali molto precisi i relativi permessi accordati quando avremo le prescritte garanzie in tema di difesa ambientale e della salute. Oggi la tecnica consente una prevenzione capace di evitare qualsiasi brutta sorpresa*».

A proposito di preventivi: le amministrazioni comunali si stanno preoccupando anche del litorale. Un gruppo di studiosi ha ricevuto l'incarico di prevedere quali le conseguenze terminal carbonifero di Vado Ligure sul golfo - *«A dire il vero* — ammette il sindaco Scardaoni — *i risultati sono molto confortanti, gli impianti industriali del nuovo porto di non contribuiranno certo a rendere spiaggia savonese simile a quella di Acapulco. Ma i tecnici dicono, anche, che sono possibili interventi capaci di prevenire certi danni.*

Ivo Pastorino

Il sindacato chiede l'eliminazione dei caselli di Zinola e Orco Feglino

«Forche caudine» sull'autostrada Confesercenti è critica con l'Anas

Il Consiglio direttivo dell'organizzazione ha sollecitato anche la direzione della società che gestisce la Savona-Genova - La volontà di risolvere il problema in tempi rapidi

SAVONA — *«Assurde barriere»*, così il consiglio direttivo provinciale della Confesercenti ha definito i caselli autostradali di Zinola e Orco Feglino.

L'organizzazione sindacale degli esercenti attività commerciali e turistiche, ha votato iniziative le società autostradali e l'Anas, affinchè rimossi gli ostacoli che vengono frapposti alla definitiva soluzione.

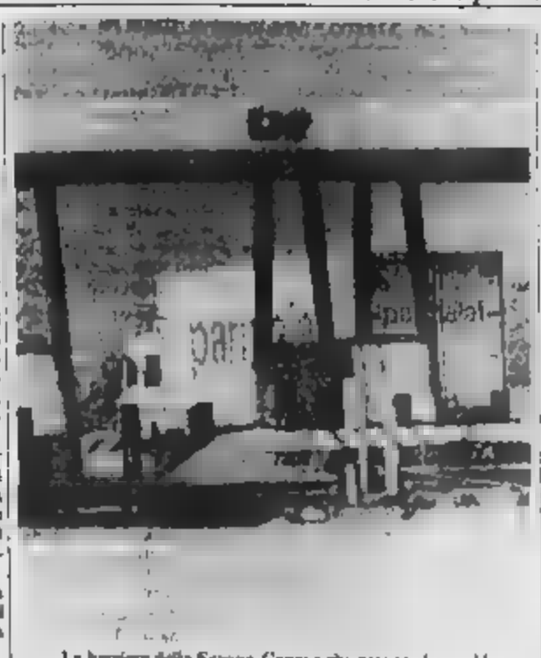
Il problema, come è noto, è stato affrontato nei giorni scorsi, ad alto vertice, durante un incontro di lavoro organizzato dall'avvocato Ivaldi, presidente della Cassa di Risparmio di Savona.

In quella sede, dopo aver affrontato l'argomento di fondo, cioè il raddoppio della Savona-Torino, si è discusso a proposito gravi disagi provocati dalla duplice barriera autostradale.

La società che gestisce la Savona-Genova è pronta ad eliminare quella propria, a Zinola, ma non può farlo.

I lavori devono avvenire difatti, contestualmente all'Autofiori, che ha problemi da risolvere prima di poter rinunciare alla barriera di Orco Feglino.

Secondo alcuni, a questo punto, basterebbe solo un piccolo di buona volontà per superare certi ostacoli ed evitare che il turistico debba fare i conti; anche la prossima estate, con questo autentiche «forche caudine».



La barriera della Savona-Genova che provoca ingorghi

Alla Confesercenti rincarano la e dicono: «*Il protrarsi di questa assurda situazione darà vita a ulteriori e più gravi disagi che provocheranno una fuga del turismo di fine settimana. Non è più possibile attendere oltre per trovare una soluzione: è troppo lungo se si discute e mai si approda a qualcosa di concreto*».

Nei confronti dell'Anas, infine, il consiglio direttivo provinciale Confesercenti ha anche sollecitato un radicale intervento per «*l'inaccettabile forte di Cadibona*».

E' il tunnel che lungo la nazionale Piemonte obbliga a code davanti al mentre da si discute, e già progetti, riguardo a deviazione che, tra l'altro, potrebbe sentire al traffico di evitare l'attraversamento di Altare.

Non è, tutto, problema di poco conto, visto che tempo, anche per le tariffe autostradali, in molti preferire la vecchia nazionale, specie i milionari.

Non a caso la polizia stradale, statistiche alla mano, ha che l'alta percentuale incidenti che sino a qualche tempo fa caratterizzava l'autostrada Torino-Savona adesso si riferisce esclusivamente alla nazionale 29 del Piemonte.

L. p.

Approvato il bilancio previsione

Andora: nel porto la nuova banchina

Sarà finalmente completata - Altri interventi per scuola, viabilità, acquedotto e fognature

ANDORA — Investimenti per tre miliardi e 800 milioni sono compresi nel bilancio di previsione '84 approvato l'altra sera dal Consiglio comunale di Andora con dodici voti favorevoli e astenuti su quindici presenti.

Complessivamente, il bilancio ammonta a otto miliardi e 180 milioni. Le nuove opere previste per l'84 riguardano i settori dell'urbanistica, il completamento della banchina del porto, il piano degli insediamenti artigianali a Nuovo, il piano di edilizia economico-popolare di via Cavour e i servizi (fognatura, acquedotto, viabilità).

L'urbanistica elenca progetti riguardanti la scuola materna, la passeggiata a mare, il mercato ortofrutticolo, l'acquisizione della proprietà dell'ex colonia artigiana, aree verdi, impianti sportivi in via Marco Polo, pista di pattinaggio e bocciodromo.

I lavori riguardanti la viabilità sono il ripristino strada frazione Conna, il ponte Italia '61, strade sugli argini del torrente Merula e quella Piangrande. Per l'acquedotto si deve completare la rete distributiva territorio comunale; per la fognatura è previsto il prolungamento dello scarico a mare mille e millecinquecento metri litorale ed il completamento delle tubature a Conna.

Per alcuni progetti vi saranno stanziamenti anche nel successivo esercizio, in particolare per l'urbanistica, gli insediamenti produttivi e la viabilità. Nell'85 verrà preso in considerazione il problema del depuratore d'area e individuata presso il svincolo dell'Autostrada dei Fiori con la prospettiva di raccogliere gli di tutta la Valle e di riutilizzare l'acqua a scopo irriguo.

Per la realizzazione piano particolareggiato del porto con le strutture ricettive ed i servizi a terra l'amministrazione comunale sta preparando un disciplinare per una società a capitale misto pubblico e privato. I mezzi di finanziamento per gli investimenti dell'84 dovrebbero derivare in parte da introiti di opere urbanizzazione, poi da contributi statali e regionali, dai mutui stipulati con depositi e prestiti, istituti previdenza e Credito sportivo.

Dal bilancio si , infine, che il costo del personale ammonta un miliardo e mezzo ed il gettito dell'una tantum sui fabbricati è stato di 714 milioni.

g. m.

Albenga: 15 giorni dopo l'investimento

— Dopo due settimane ricovero reparto rianimazione del S. Martino di Genova è deceduto il cinquantaquattrenne Vincenzo Raimondo, residente ad Albenga, via Gian Odda 17, vittima di un investimento avvenuto il aprile scorso via Piave della zona artigianale stazione di servizio Agip.

Di Raimondo, a piedi, attraversava la carreggiata direzione monti-mare, a pochi decimi di metri dalle strisce pedonali quando venne urtato da uno scooter condotto dal diciottenne Claudio Fenoglio, residente nella nostra in regione Barrone, diretto verso Alassio. Il pedone cadde e battè con violenza la testa sull'asfalto procurandosi un grave trauma cranico.

(g. m.)

E' volata dalla finestra di

Casalinga precipita e muore

Stava facendo le pulizie - Inutili i soccorsi

CAIRO — Una casalinga di 55 anni, Lidia Paola Scaiola, abitante a Cairo corso Dante 62/8, è precipitata dalla finestra della abitazione. E' morta dissanguata dopo un volo di oltre 15 metri. Il fatto è avvenuto ieri mattina poco prima delle

La donna era intenta a pulire i vetri della sala da pranzo al quarto piano di condominio quando, improvvisamente, ha perso l'equilibrio.

E' finita sul balcone famiglia Bellino, al primo piano. E' stata una donna che abita nel palazzo vicino a dare l'allarme. Ha avvertito i carabinieri.

Sul posto sono arrivati pattuglia del nucleo radiomobile una ambulanza della Croce Bianca e un medico.

Lascia il marito, Valerio Oliveri, 57 anni, per molto tempo segretario della scuola media di Cairo «Giuseppe Cesare Abba», una figlia di 23 anni, Simonetta, studentessa universitaria, e un figlio

Il giudice istruttore ha interrogato ieri Francesco Renga e la Corrà

Dietro ai festini di Finale e Savona si nascondeva il traffico della cocaina

Riaffiorano anche vecchie storie - Ieri la donna ha risposto in modo generico - Le indagini

SAVONA — Vanda Corrà, 33 anni, l'ex guardarobiera della «Bilia» di Noli, e Francesco Renga, 32, Vado Ligure, arrestati la scorsa settimana nell'ambito indagini sul «coca-party» sono stati interrogati giudice istruttore, Filippo Maffeo. Il magistrato che sarebbe riuscito a risalire agli fulcri operazioni del traffico di stupefacenti.

Sulle certezza non si tratti soltanto una vicenda di «vizi borghesi», fatti di festini con donne compiacenti, imprenditori e commercianti con solidi conti in banca, con il pizzico di proibito dato all'uso della cocaina. Quest'aspetto grossi interessi che coinvolgono rilievo nello spaccio di droga.

Riaffiorando vecchie storie, sfiorate da altre indagini, che si erano improvvisamente e concluse con l'arresto pochi balordi.

Alcuni nomi che sono riemersi [illegible] circolo [illegible] altre. Una aveva sfiorato il mondo dell'imprenditoria e della finanza del Ponente ligure partita da un esposto alla procura della Repubblica in cui si accusavano queste persone (molti i nomi) di riciclaggio tramite agenzie immobiliari o di altro genere, di ingenti somme di provenienza illecita.

L'esposto anonimo, ma sembra che l'autore facilmente identificabile, tirasse in politico l'intera vicenda. Un mezzo strumentale per accelerare le indagini. Non si sbaglia, le «soffiate». Sembra [illegible] l'indagine si sia esaurita.

L'altra sera è stata fermata con l'arresto di una donna e del giovane amico Nell'agenda della «signora insospettabile» figuravano grossi nomi del Ponente ligure e, sembra, anche del Levante. Segno l'inizio dei guai giudiziari di Giorgio «Igor» Manberto, arrestato dopo l'ultima raffica mandati di cattura spiccati dal giudice istruttore, insieme a Giovanni Canepa, il titolare della «Bilia» di Noli.

Emblematica di questa presunta continuità la risposta che Vanda Corrà avrebbe dato agli inquirenti: «*Sapevo che, prima o dopo, sarebbe successo. Io sono tranquilla*». Poi la donna si sarebbe rifiutata di rispondere genericamente che solo equivale al silenzio.

Nonostante le confessioni di alcuni testimoni e inquisiti, si ha l'impressione che in questa inchiesta, dominino ancora paura e omertà: inutili entrambe perchè il magistrato inquirente sarebbe in possesso di molti e precisi elementi di accusa.

Francesco Renga stato inchiodato di un tossicodipendente al quale avrebbe ceduto cinque grammi di droga.

b. b.

Il vigile quartiere a Savona

SAVONA — Torna a riunirsi oggi pomeriggio, alle 16,30, il Consiglio comunale. Si proseguirà nel dibattito sul bilancio previsione e [illegible] che, a tarda sera, [illegible] delle operazioni di voto.

Se non manchera il tempo, il Consiglio comunale dovrà esaminare la proposta di istituire la prima sezione distaccata del corpo vigili urbani tratta, in parole povere, del «vigile di quartiere», destinato alla circoscrizione.

(g. p. c.)

Assalito distributore dell'Agip

Rapina di notte sull'autostrada

Due giovani sono scappati un milione di lire

SAVONA — Rapina l'altra notte sull'autostrada Savona-Genova. Il distributore Agip, sulla corsia per Ventimiglia. Due giovani, con il volto coperto passamontagna, pistola in sono avvicinati gestore, Francesco Servetto, di 32 anni, Albissola Superiore, corso Mazzini. Gli hanno detto, puntandogli contro le pistole — *non abbiamo tempo da perdere!*».

Servetto, che stava lavando le mani nel pressi distributore, ha afferrato quanto conteneva borsa, circa un milione e lo ha segnato ai banditi. Questi ultimi parcheggiato loro auto nella strada che va a Madonna del Monte, proprio sotto l'autostrada. Hanno scavalcato il «guard rail» e sono riusciti a dileguarsi nella notte.

Francesco Servetto ha sentito l'auto allontanarsi a tutta velocità verso il centro di Savona. Ha dato subito l'allarme. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha controllato la zona di Legino e dell'Oltreletimbro. I rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce.

Sono in indagini rivalire all'identità dei due giovani banditi. Potrebbero essere tossicomani

Arrestato per armi a Ceriale

CERIALE — Angelo Manni, 32 anni, sposato, padre due figli disoccupato, residente a Ceriale in via 1° Maggio, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri per scontare una pena quattro mesi di reclusione. Noto nel giro dei tossicodipendenti, era stato condannato per detenzione abusiva di armi, un fatto avvenuto nel 1982.

(g. m.)

Ancora «franchi tiratori» all'interno della dc

Nasce male la giunta di Alassio

ALASSIO — *Ancora battuta d'arresto lungo la strada che dovrebbe portare alla costituzione della giunta tripartita, formata dc, psi e psdi. Quando già annunciata come fatta e varata definitivamente, coalizione si riuscita a raccogliere l'adesione di tutti i sedici consiglieri comunali che avrebbero dovuto formare una «lattiera» intenti.*

L'insolita procedura era stata inventata poichè si teme che qualche «franco tiratore» soprattutto nelle file della dc) opponga poi un diniego. Ed il tripartito, che conta di maggioranza di su 30, ha bisogno dell'adesione di tutti i suoi consiglieri.

Ebbene, martedì sera, cinque dei dieci consiglieri democristiani (probabilmente gli stessi che non avevano votato per la riconferma Cassarino alla carica di sindaco) hanno obiettato che il programma presentato è estremamente carente e generico e che, per aderendo alla formula, non si sentono di scatola chiusa la futura giunta che dovrebbe essere così composta Cassarino, (dc, sindaco), Accame (psi, vicesindaco), Fracchia, Massone, Canepa (dc), Saldo (psi) e Cuneglia (psdi) [illegible]. A presiedere l'Azienda di soggiorno dovrebbe andare l'albergatore Lanfrè (psi).

Di fronte a questo ennesimo ostacolo, dc ha proposto che a prendere in mano la situazione fossino ad essere le segreterie e i capogruppo. Ieri, nella tarda serata, si è svolto un incontro fra i tre partiti della nuova maggioranza che probabilmente daranno l'adesione a il via, salvo affrontare il rischio di una rottura sindaco e della giunta in aula consiliare.

Intanto Cassarino deve convocare per legge — su richiesta nove comunisti e un repubblicano — il consiglio comunale. Una le assenze nella nuova giunta spicca quella del socialista Olenetti che non crede nell'operazione un governo che, per quanto riguarda gli altri partiti, si ripresenta con le stesse compagine che era entrata in crisi quattro mesi fa.

r. ar.

L'annuncio ieri a Varazze

Yacht per uno sceicco affidato ai Baglietto

VARAZZE — In un incontro tra i segretari della Fim e i responsabili del Baglietto, avvenuto nel cantiere, è stata annunciata ufficialmente l'acquisizione della commessa relativa uno yacht di 46 metri (90 mila ore di lavoro complessivo) per uno sceicco arabo, mentre sono altre importanti trattative sempre relative ad imbarcazioni di grandi dimensioni.

L'organico, con le nuove assunzioni giorni scorsi, è salito a unità. Poche rispetto ai piani industriali presentati nell'estate scorsa da Leopoldo Rodriguez, ma sicuramente un segnale positivo per la ripresa.

La società si muoverebbe in diverse direzioni: dovrebbe concorrere nel prossimo futuro a commesse per la marina militare, come era già avvenuto prima del fallimento. Le navi da guerra, di media a piccola dimensione, potrebbero dare un contributo notevole per far uscire il settore dalla crisi.

E' la stessa strada che sta cercando di percorrere l'Ilci Pietra Ligure, in crisi da anni, che concorrendo ad un appalto molto importante.

Tempi «duri» anche l'Arcos di Albissola, i cui dirigenti stanno cercando un partner in grado di acquistarla

m. ma.

Il Coreco sui finanziamenti Fio

Bocciata delibera per il megadepuratore

SAVONA — Il Comitato regionale controllo ha bocciato la delibera firmata giorni fa dal consorzio per la depurazione delle acque, presieduto dal geom. Antonio Mirgovi (pci), ed ha chiesto «chiarimenti» sulla pratica.

La delibera riguarda i finanziamenti del Fio destinati al megadepuratore, attualmente costruzione nell'area di Zinola. In tutto 47 miliardi avrebbero consentito di portare praticamente a termine l'impianto, in grado di «filtrare» le acque del compensorio e gli scarichi industriali, compresi quelli dell'Acna Cengio. Il rischio che vadano perduti, a questo punto, è sempre più probabile.

La netizia della «stop» imposto dal Coreco, ha provocato profondo malumore nel consiglio direttivo del consorzio che mercoledì sera, nel corso dell'assemblea, ha ripresentato la delibera «bocciata» che è stata approvata anche maggioranza dei consiglieri, nonostante l'opposizione

I democristiani hanno sfiorato un ulteriore dissidio consiglio direttivo, in particolare Antonio Mirgovi.

m. ma.

L'imitatore savonese questa sera in «Sponsor City»

Fabio Fazio, dopo la Carrà con Lory Del Santo Rete 4

SAVONA — Un trio tutto savonese approda a Rete 4 uno dei grandi network italiani. Tocca al diciannovenne Fabio Fazio, imitatore già noto al pubblico televisivo per aver partecipato alla trasmissione Rai Fronte Raffaella, a fianco della Carrà, e al quale dedicato Loretta Goggi, guidare i liguri alla conquista degli spazi televisivi nazionali. Gli autori dei testi recitati da Fazio sono infatti Pietro Galeotti («*E'* — dice Fabio — *il mio compagno di banco al liceo*») il professor Felice Rosserlo che lì stato insegnante di italiano del giovanissimo cabarettista.

Fabio Fazio sarà uno animatori Sponsor City, una prodotta negli studi di Rete 4, programma per giovedì (con una replica domenica sera) alle 20,30. Una fascia oraria «difficile», perchè su Canale 5 c'è Mike Bongiorno

A Sponsor City, ambientata uno studio di pubblicità, con Fazio, Diego Abatantuono, Gianni Agus e Lory Del Santo.

Fabio Fazio, nel frattempo, non ha tagliato i suoi legami con la Rai, per cui più partecipando ad una trasmissione radiofonica, a fianco di Lucrezia Bolzo.

In Piemonte e Lombardia già la prima puntata di Sponsor City, che in Liguria arriva con sette giorni di ritardo, per le disposizioni relative trasmissioni delle tv private in ambito regionale. Il debutto ligure di Fabio Fazio, e degli autori degli sketch, è quindi questa sera.

Sebbene non sia più un «novellino» delle telecamere, è abbastanza emozionato, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza del savonesi.

«*E' una grande occasione* — dice — *per farmi conoscere un pubblico sempre più vasto... Spero che costituisca un trampolino lancio efficace*».

Oltre ad Agus Abatantuono, ci sarà anche anche Lory Del Santo. Ma com'è questa fuori le scene? «*L'ho vista poche volte* — commenta un sorriso — *Il mio è altrettanto, molto sexy. Comunque va sfatata l'immagine che il pubblico ha dell'ambiente: ci sono ragazze molto più belle delle "dive" per le della città...*».

E la Carrà?

«*Simpatica. Dolce. Ha cercato subito di mettermi a mio agio, non farmi l'impressione di affrontare un pubblico enorme*».

Insomma Sponsor City è un momento importante della tua carriera?

«*Certo, per questo voglio dare il massimo, e non deludermi*»

m. ma.

PASTICCERIA
(Laboratorio con distribuzione all'ingrosso)
— Mq 200 + ufficio, spogliatoi e servizi
— Forno «Revor», 2 planetarie, 1 impastatrice da 80 kg, 1 sfogliatrice, 1 cuocitrice raffinatrice 4 + 1 fuoco, 1 pulci crema, 1 inoltoria, 1 Fiorino diesel ed altre attrezzature in ottimo stato
— Area di Albisola: da Venezia a Nizza
— Addetti: 5-6 persone
— Utili netti mensili L. 10.000.000, incrementabili con l'assistenza per cadenza
— Alloggio in affitto
L. 150.000.000
(50% in contanti e saldo in 3 anni)
Via Vittorio Veneto 1 Albisola Tel. (019) 480431 s.a.a.
SPECIALISTI DI

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Il presidente sfida la Disciplinare

[illegible] superpolemico conferma le accuse saluta la Sanremese

Ha ribadito le dichiarazioni [illegible] conto dell'arbitro [illegible] Bologna e anticipato le [illegible] dimissioni

Il presidente Gianni [illegible]

[illegible] — Borra sfida la Commissione Disciplinare, ma conferma anche l'addio alla Sanremese. Un vero «Borra-day» quello [illegible] ieri, visto che il numero uno biancazzurro ha assunto i panni del protagonista.

Nella [illegible] di martedì [illegible] stato deferito alla Commissione [illegible] Disciplinare [illegible] Federcalcio. Motivo? Sul [illegible] presa pesantemente e senza troppi peli sulla lingua, con l'arbitro Laricchia di Bari, dopo il match giocato e perso dalla Sanremese a Bologna. Per il dott. Alfonso Pallanzo, procuratore federale della F.I.G.C. [illegible] dichiarazioni sull'arbitro rilasciate da Borra il 28 aprile scorso allo stadio comunale di Bologna erano «non conformi ai doveri di lealtà e probità sportiva» [illegible] un irrispetto.

Chi si aspettava da Borra una marcia indietro sull'argomento, in chiave difensiva è rimasto deluso. «Non ho mai [illegible] ricevuto comunicazioni ufficiali relative al deferimento — ha detto il presidente — l'ho saputo dai giornali ma confermo in pieno quello che avevo dichiarato a Bologna, e cioè che, appena avevo saputo della designazione del signor Laricchia a dirigere la partita, mi erano venuti i brividi [illegible] sapendo che avremmo perso».

Come mai [illegible] certezza? «Due anni prima a Parma, ce ne aveva combinate di cotte e di crude. Tanto è vero che io avevo inviato una lettera alla Lega, chiedendo di non [illegible] più quell'arbitro a dirigere [illegible] nostre partite».

Lettera rimasta evidentemente in qualche cassetto. Laricchia nella vita di tutti i giorni sottufficiale dell'aeronautica a Bologna ha arbitrato nuovamente i biancazzurri. Ed è stata di nuovo polemica.

Insomma, Borra non sembra voler vestire i panni [illegible] «pentito». «Non ho nessuna intenzione di andare a Roma a dare spiegazioni, la cosa [illegible] mi preoccupa in assoluto», ha aggiunto.

Riprende così, con toni vigorosi, la vecchia polemica tra arbitri e Sanremese. Borra recidivo in materia: ricordo una squalifica e [illegible] Sanremo, visto il deferimento, qualcuno tenne [illegible] il peggio. C'è chi ha perfino interpretato [illegible] errori dell'arbitro Agnelli durante Sanremese-Ancona come un primo segnale di come le giacchette nere non faranno concessioni di [illegible] al club matuziano. Troppo polemico nei confronti della categoria. Stareno a vedere!

Ma il combattivo presidente Borra [illegible] ha anche confermato (almeno per ora) il suo ritiro a fine campionato. «Italia — ha detto — il ciclo di Borra è finito. Dieci anni sono stati fin troppi. Magari potrei accettare qualche carica onorifica ma non voglio più responsabilità dirette. Spero [illegible] finire [illegible] bellezza, in[illegible]

Vicino l'accordo per il suo ritorno con Andrea Biamonti

Da Rivaroli un nuovo stimolo per il Savona con ambizioni?

Fra le condizioni quella che a guidare la squadra sia un nuovo tecnico - Ieri Del [illegible] e Robbiano alla Samp per De Marco, Madocci e Guerra - Il «consulente» al lavoro

SAVONA — Sempre in movimento [illegible] al Savona Marino Del Buono [illegible] una parte, Rivaroli e Biamonti dall'altra sono vicini all'accordo. Il presidente lo dà per [illegible] e quasi, Rivaroli preferisce attendere [illegible] ora qualche giorno.

Spiega quest'ultimo: «Noi entriamo a pelo che [illegible] ripianati i debiti dell'attuale gestione, e crediamo che Marino sia in grado di farlo. Poi penseremo alla nuova società e al futuro».

Avete [illegible] parlato di programmi?

«Il punto è proprio questo. Il Savona ha bisogno [illegible] un rilancio deciso, non si può continuare su questa strada. Se i sottoscritto e Biamonti approdano in biancoblù, lo fanno per puntare a una squadra competitiva, per divertirci, per far tornare il pubblico al Bacigalupo. Basta con le mezze [illegible]».

Come mai avete lasciato Cuneo?

«Perché il Cuneo, pur avendo tutte le carte in regola, non diventerà mai una società di professionisti. E poi la lontananza incomincia a pesare. Savona, invitic aggiungerlo, è un'altra cosa».

Avete già parlato di cariche, collaboratori, allenatore?

«Le cariche non hanno importanza, su questo con Marino non [illegible] problemi. Il Savona non ha bisogno [illegible] un direttore sportivo. C'è Robbiano che fa il consulente ed è la persona giusta».

[illegible] capitolo allenatore?

«Siamo convinti che Canali, a Savona, abbia fatto il suo tempo. Meglio cambiare, puntare [illegible] di un nome nuovo».

Ma [illegible] Buono [illegible] cercando di convincere Canali a restare.

«Se [illegible] entrassimo noi Savona Canali non se sarebbe l'allenatore, neppure [illegible] lui fosse disposto si fermerà. Su questo non ci sono dubbi».

A proposito dell'allenatore. Le ultime voci lo danno in partenza per Trieste, in serie B. Si potrebbe appease anche De Marco. Le richieste, comunque, non gli mancano: ci sarebbe persino quella del Cagliari.

Ieri Del Buono e Robbiano sono andati [illegible] Sampdoria per definire la posizione di De Marco. Madocci e Alex Guerra. Il primo potrebbe finire appunto alla Triestina, al seguito [illegible] Giorgio Canali. Madocci ha espresso il [illegible] derio di non restare biancoblù, per Guerra si vedrà. Alla Samp interessa il portiere Durando e questo facilita la trattativa. Del Buono vorrebbe confermare più giocatori possibile dell'attuale rosa, ma si ignora [illegible] questo alla legato all'eventuale permanenza di Canali.

Del Buono, d'altronde, in questo momento è [illegible] Savona, ed è quindi [illegible] prensibile che debba affrontare i problemi con una certa [illegible]. Il primo nodo [illegible] sciogliere è quello riguardante il tecnico, poi è pensabile che Giorgio Canali, il quale porta stima e rispetto per Del Buono, voglia continuare il lungo a tenere il presidente nel dubbio. [illegible] tardi [illegible] parte con la [illegible] squadra a peggio e Nonostante le sue dichiarazioni, se Del Buono gli [illegible] fiducia, molto potrebbe fare Mario Robbiano. Pare che abbia confidato agli amici di [illegible] allestire un Savona anche più forte di quello di oggi.

Il fatto che la società biancoblù abbia ottenuto il mutuo federale (e che Robbiano [illegible] portando a casa molti quattrini) è [illegible] una garanzia per [illegible] prossima stagione.

Questa sera, intanto, il Savona giocherà in amichevole a Carcare e l'incasso andrà a favore di Claudio Grasso, il sfortunato giocatore [illegible] Calcese (in prestito proprio alla Carcarese) vittima di recente di un grave incidente della strada.

a. ch.

I 5 rigori della Pro

SAVONA — Rigori sì, rigori no. Un malinteso ha creato [illegible] polemica, che sul [illegible] pena chiudere subito. Sul giornale di domenica scrivemmo che la Pro Vercelli, quest'anno, aveva avuto a favore 14 calci di rigore. In realtà sono stati solo cinque, come giustamente hanno rimarcato da Vercelli. E la [illegible]ercese ne ha avuti quattro.

Un giro giro che ha suscitato un vespaio, tanto per sottolineare che, a questo punto della stagione, la posta in gioco è veramente [illegible]. Giusto, dunque, che si dicano le [illegible] come stanno.

Cesare Brin fa notizia, prima, non solo a Cairo e a Savona, ma anche in Piemonte. Vercelli compresa. Le tuvelisse hanno corretto, così come ci auguriamo che, a fine stagione, sia la squadra davvero più meritevole e finire in C2. Chi sarà? La vulcanica Cairese o la meticolosa Pro Vercelli?

r. bg.

Durante l'amichevole (inizio alle 17) Massa proverà il genovese Carlini

Oggi al Macera congedo del Rapallo tanti giovani contro l'Alessandria

Domenica si conclude il campionato con la trasferta [illegible] Fuccecchio - Il problema delle comproprietà

RAPALLO — Passerella casalinga per i bianconeri, oggi alle 17, nell'amichevole con l'Alessandria. [illegible] mister Colombo. Il Rapallo si congeda [illegible] pubblico dopo una stagione ricca di luci e di ombre.

Domenica, l'ultima formalità [illegible] campionato la trasferta di Fuccecchio che proprio nel turno scorso si è salvato a spese del Ponsacco. La partita non dovrebbe riservare eccessive difficoltà per un Rapallo appena concentrato. È auspicabile che proprio in questa ultima giornata la squadra [illegible] riesca ad impinguare il bottino dei punti conquistati fuori [illegible] che attualmente sono davvero una miseria: 6 in 14 partite. Fra le mura del «Macera» invece, i bianconeri sono stati dei leoni, ottenendo [illegible] 23 punti. Lo stridente divario tra il rendimento casalingo e quello esterno ha determinato un piazzamento attorno al quinto posto: se nelle previsioni, questo poteva essere ritenuto [illegible] traguardo molto ambito, di fronte alla realtà del campionato s'è visto che la squadra avrebbe potuto e dovuto esprimersi ed ottenere qualcosa di più.

Nicolaggi

La partita odierna serve appunto come galoppo in vista dell'ultima trasferta toscana (contro i grigi), che [illegible] vrebbero schierare i loro pezzi migliori, fra i quali vi sono alcune vecchie conoscenze degli sportivi liguri (Scarrone, Cavagnetto e Manuelli). mister [illegible] inizialmente schiererà la migliore formazione a sua disposizione, [illegible] ovviamente Benzi che [illegible] «chiuso» anzitempo, quando si è procurato uno strappo contro il Pietrasanta, e senza Giribaldi, fuori regione per motivi di lavoro.

Nel secondo tempo, [illegible] sempre [illegible] spazio ai giovani: in forse il diciassettenne Ninivaggi, che domenica [illegible] nella [illegible] vittoriosa con il Cecina ha riportato un profondo taglio alla fronte.

Massa proverà anche Paolo Carlini, 18 anni, centrocampista [illegible] piedi buoni dell'Athletic di Genova. Il mister bianconero [illegible] molto bene il ragazzo, [illegible] fiducia nei suoi mezzi e lo vuole vedere all'opera. Chissà che non possa essere una [illegible] pedine del Rapallo del futuro.

Sul taccuino di Massa vi [illegible] segnati parecchi [illegible] tutti di giovani per i quali il mister sembra avere una predilezione.

La linea verde potrebbe essere, come già detto altre volte, una scelta obbligata. Pugliese e Guelfi (due dirigenti bianconeri che più di sono esposti finanziariamente nel corso di questa stagione, vedono aiuti consistenti, altrimenti certi programmi, appena accennati nel [illegible] di quest'anno, [illegible] drasticamente ridimensionati.

s. b.

L'Italia fa pari (5-5) con l'Olanda

GENOVA — Seconda giornata del torneo internazionale di pallanuoto «Diana-Cerruti». Nel primo match, l'Italia Universitaria è riuscita a imporre il pareggio alla Jugoslavia: 5 a 5.

La seconda sfida vedeva opposta l'Italia A di Frida Dennerlein all'Olanda. La partita è finita nel risultato di parità, 5 a 5, ed è stata un po' l'anteprima dell'incontro che vedrà opposti azzurri e tulipani nel girone eliminatorio delle Olimpiadi di Los Angeles.

Dopo due giornate, quindi, la classifica del torneo vede al comando Italia A e Jugoslavia a quota 3, seguite da Olanda e Italia Universitaria a quota 1. Questa sera [illegible] in programma gl'incontri conclusivi: alle 20 ci sarà Italia Universitaria-Olanda e alle 21 Italia A-Jugoslavia.

Senza pericoli gli ostacoli Posillipo e Florentia?

Pizzo «vede» la Del Monte nella finale con il Recco

Contro i fiorentini [illegible] «corazzata» ritorna nella piscina [illegible] Punta Sant'Anna - Rifiorisce l'interesse per la pallanuoto

RECCO — *E' il grande momento della pallanuoto. Mentre allo stadio del nuoto di Albaro scrocchiano gli appiausi per le protagoniste del torneo Diana-Cerruti, cresce e diminuire la febbre dello scudetto: il tempo [illegible] playoff e a dar la caccia al titolo tricolore sono rimaste solamente le ligari Recco Stefanel e Savona Del Monte, i toscani della Florentia e i partenopei del Posillipo Parmacotto.*

Sabato si giocheranno gli incontri d'andata delle semifinali, tappa di fondamentale importanza per il traguardo dello scudetto, con le magnifiche quattro alla ricerca di quella vittoria che potrebbe valere un'intera stagione.

Gli sportivi levantini si affidano attorno al Recco Stefanel, re per 17 volte in Italia e due in Europa, più che mai intenzionato a restare sul trono e a regalare alla Liguria un altro meraviglioso alloro: la squadra [illegible] e Imre Sellore affronta i tradizionali rivali della Florentia, da qualche mese diventata Rari 1904, e non vuol lasciare proprio nulla al caso. La «corazzata» recchelina giocherà con i biancorossi toscani [illegible] gloriosa piscina di Punta Sant'Anna [illegible] storica [illegible] pallanuoto italiana, teatro di quasi tutte le [illegible] imprese [illegible] formazione biancoceleste.

Perché Punta Sant'Anna invece dell'ormai canonica vasca di Albaro? Così risponde Eraldo Pizzo, protagonista di tanti successi [illegible] «fuoriclasse» di Recco. «Quella [illegible] Fiorentia è [illegible] partita più importante [illegible] tutta la stagione e mi sembra doveroso giocarla nel [illegible] cuore» del Recco Stefanel. Ci sentiremo finalmente in casa e i nostri numerosi sostenitori potranno scatenarsi in tutte le loro magnifiche espressioni di tifo: è un riconoscimento che vogliamo tributare al nostro grande pubblico, ma soprattutto [illegible] modo per accrescere le difficoltà della Fiorentia, che a Punta Sant'Anna si sentirà davvero in trasferta».

Dopo aver fatto fuori in Coppa i nuotatori Napoli (7 titoli vinti), il Recco Stefanel [illegible] prepara [illegible] affrontare un'altra pluri-[illegible]tata, la Rari Nantes Fiorentia, che ha [illegible] nel carniere 9 allori tricolori e la sua sfida con i recchelini [illegible] fatto la storia della pallanuoto. [illegible] Il «Calimano», tuttavia, sembra tranquillo. «Molti ricordi della mia carriera sportiva — dice — sono legati alle battaglie con la compagine fiorentina e da esse emerge un dato: il fatto importantissimo [illegible] la Fiorentia non ha mai espugnato Punta Sant'Anna, mentre [illegible] spesso i volentieri abbiamo maramaldeggiato alla Costoli e alla Bellariva. Direi quindi che [illegible] partite saranno sufficienti per estromettere i toscani. Probabilità [illegible] arrivare alla finalissima? Non ho dubbi [illegible] atlanta [illegible] cento alla Recco Stefanel e venti per cento alla Fiorentia».

L'équipe toscana vinse l'ultimo titolo tricolore nel 1980 e del «settebello» di allora ci sono ancora Funeral, Ferri, Tempestini, Bologna, Rotta, [illegible] a Gianni De Magistris, il Gianni nazionale, autore di oltre 1300 [illegible] in campionato, la bandiera e l'anima della Fiorentia.

Come neutralizzare lo spauracchio De Magistris? Sorl'ano Pizzo: «De Magistris significa molto per la Fiorentia ma sarebbe un [illegible] controsenso farlo unico punto [illegible] forza dei biancorossi. In questi ultimi tempi lo spiccato individualismo che caratterizzava la squadra fiorentina si è [illegible] un po' affievolito ed è [illegible] una buona forza collettiva. Dovremo quindi guardarci da tutti, non solamente dal super cannoniere.

Il Recco Stefanel [illegible] al gran completo e per l'occasione Alberani lorierà ad esibirsi davanti a quella folla che [illegible] è mai stanca di acclamarlo. «Il nostro Zoff è in gran forma — continua Pizzo —, e poi tutti [illegible] altri, [illegible] Baldinetti a Ragosa, [illegible] Galli a [illegible] Sarà proprio una gran festa per la pallanuoto e Pizzo si augura naturalmente che prosegua questo lento processo di rivitalizzazione.

Ciò conferma la validità della formula del campionato, che comunque può essere ulteriormente migliorata. La prima parte del torneo è quella meno interessante e dovrebbe essere ravvivata. Come? Presto detto: adesso l'eventuale [illegible] nei playoff [illegible] disputa [illegible] campo neutro e si potrebbe invece far giocare nella vasca della squadra meglio classificata nella prima fase.

Non dimentichiamo, poi, che dall'anno ventuno saranno aperte le frontiere: arriveranno quindi giocatori stranieri, che garantiranno spettacolo e soprattutto faranno cassetta.

Ve l'immaginate un Recco Stefanel [illegible] Farago ed Estiarte?

Aldo Costa

[illegible] - Un'altra batosta ma le giovani [illegible]

Il Tigullio pensa al futuro la Rivara è il suo gioiello

La giocatrice quattordicenne ha debuttato con la Somma Vesuviana

S. MARGHERITA LIGURE — Fino a qualche tempo fa il calcio levantino era protagonista in serie A grazie alla squadra femminile del Tigullio, ma ora, giornata dopo giornata, questo avamposto a livello nazionale [illegible] cadendo molto [illegible] basso. Il cammino dell'undici [illegible] è a tappe forzate [illegible] proibitivamente difficile [illegible] la retrocessione [illegible] tra i cadetti viene data per scontata.

Tutto è iniziato il giorno della sfida con il Riac Fiamma Monza, quando le giocatrici tigullari del Tigullio si resero protagoniste di un clamoroso sciopero rifiutandosi di [illegible] dere un campo. Il presidente Eraldo Oliveri non accettò questa forma di protesta e decise di far ricorso al pugno di ferro: tutte le scioperanti a casa. Si campo [illegible] ragazzine.

Ricorda il massimo dirigente del Tigullio: «L'estate [illegible] avremo faticato per reperire i fondi necessari per prendere parte alla serie A e proprio quando stava profilandosi all'orizzonte un chiarissimo forfait, riuscimmo bene o male a far quadrare la situazione. Poi è avvenuto il fattaccio, determinato da un provvedimento disciplinare della società verso le centrarati. Renata Rosso doveva tornare indietro, mi comportai esattamente nello stesso modo, dato che ho l'appoggio di [illegible] il consiglio direttivo. Ho [illegible] alla Federazione la radiazione di [illegible] Rosso, Donatella Ciani, Maria Grazia Gervasi, Nicla [illegible] e Francesca Orlandi, che ritengo promotrici dello sciopero del 31 marzo scorso; tutte e cinque, pertanto, sono state sospese».

L'[illegible]tore Alessio Spiota si è dimesso e [illegible] suo posto è arrivato Roberto Pernazza, che fa giocare le ragazzine. Si passa di sconfitta in sconfitta ma l'immagine della [illegible] è salvaguardata.

L'ultima débâcle in ordine di tempo è quella casalinga con la Somma Vesuviana, e il passivo di 2-10 non concede certo molte [illegible] nanti alle biancarossini. Sostiene il dirigente Tacchella: «Siamo almeno riusciti a [illegible] giare 2 gol, con [illegible] Mario e [illegible] Cornia ed è stata [illegible] grande soddisfazione. [illegible] pretendere la [illegible] da queste ragazzine, ma cogliamo onorare fino in fondo i nostri impegni di campionato».

Mister Pernazza manda [illegible] «sbarbatelli» giovani che [illegible] superano i vent'anni e le varie Facchinetti, Mascena, Vaccarella e Ronzetti non possono certo far miracoli.

Nel match [illegible] Somma Vesuviana ha fatto il suo esordio in serie A Monica Rivara, di appena 14 anni, giocatrice di notevoli doti tecniche, ma logicamente acerba sotto il profilo atletico e psicologico. Afferma il vicepresidente Francesco Cuneo: «Calciatrici [illegible] la Rivara sono un buon investimento e tornano utilissime per preparare il campionato cadetto dell'anno venturo. Con una formazione giovane [illegible] potranno fare buona cosa in serie B».

Risultati della 1ª di ritorno: Tigullio-Somma Vesuviana [illegible], Alaska Trani-Riac Fiamma Monza 2-0, Giuliano Ciolli-Orlati Roma, Pordenone-Alba Pavona 3-3; Roi Lazio Airtronic 5-0; Bartori Fiat Verona-Oltrarno 1-0;

Classifica: Roi Lazio e Ciolli Orlati [illegible] p.22; Alaska Trani [illegible] Fiamma Monza 14, Somma Vesuviana 11, Pordenone 12, Airtronic Piacenza e Bartori Fiat Verona 10, Giuliano e [illegible] Pavona 8, Oltrarno Firenze 5; Tigullio 1.

a. c.

[illegible] - La prima squadra levantina si è piazzata quindicesima

Tappa a Rapallo del grande nuoto ma solo due lampi di Chiara Rama

RAPALLO — Grande nuo[illegible] piscina comunale di San Pietro [illegible] Novella. Una buona affluenza di pubblico ha caratterizzato la sesta edizione del «Trofeo Selesta», tradizionale meeting riservato ad atleti delle categorie esordienti A, ragazzi e juniores. L'organizzazione è stata [illegible] come sempre, dalla Genova Nuoto che [illegible] riuscita a portare nella piscina ruentina i rappresentanti di 25 società di tutta Italia, per un totale di [illegible] presenze-gara.

Per le varie categorie erano previste prove in tutte le specialità. Dopo due entusiasmanti giorni di gare il successo nella classifica per società è andato alla D.D.S. Milano che ha superato, nell'ordine Sportiva Sturla, Dubin Spezia, Andrea Doria e Ice Club Como. Una giuria [illegible] stabilito [illegible] migliori prestazioni tecniche [illegible] assoluto del «Trofeo» e ai vincitori sono toccati [illegible] premi. La [illegible] giore di tutte è stata ritenuta Monica Olmi, della Dubin Spezia: la bambina prodigio del nuoto ligure ha ottenuto ben 892 punti per la sua performance nei 100 s.l. (tempo di 58"3) e si è così aggiudicata il ciclomotore che [illegible] in palio.

La Olmi ha battuto [illegible] di lana Antonio Coniglio della Sportiva Sturla (880 punti per i 100 s.l., tempo di 52"6) e Riccardo Drago dell'Andrea Doria (863 punti per i 200 s.l., tempo di 1'58"00).

Molto attesi alla prova erano anche i sodalizi levantini, [illegible] trovare un nome «nostrano» nella graduatoria per società, bisogna scendere sino al quindicesimo posto [illegible] Rapallo Nuoto Più attardati Chiavari Nuoto, Recco Stefanel ed Entella Nuoto, che [illegible] sono riusciti a reggere il confronto [illegible] le forti squadre genovesi ed extraregionali. Da segnalare, comunque, due belle imprese, isolate di Chiara Rama, giovane portacolori della Chiavari Nuoto che ha conquistato due medaglie d'oro [illegible] categoria esordienti A, nei [illegible] (1'16"01) e nei 200 dorso (2'43"04).

Gli [illegible] della Genova Nuoto si sono dichiarati naturalmente molto soddisfatti per la riuscita del «Trofeo Selesta» e si augurano di incrementare il successo nelle [illegible] prossime edizioni. «Non è [illegible] mai stata una cosa così partecipata».

s. b.

Velisti genovesi vittoriosi alla Fireball Cup

GENOVA — [illegible] lago di Bracciano si sono disputate le regate valide per l'assegnazione della Fireball Cup [illegible] successo è andato ai genovesi Bessarego e Capizzi, della Lega Navale [illegible] Nervi, che hanno vinto tutte e tre le prove [illegible] programma.

Dietro alla coppia genovese [illegible] giunti Pellegrini-Penco (C.V. Verbania).

(a. c.)

PALLANUOTO C - La Rari battuta dalla capolista

Albisole s'inchina al Quinto

Prosegue la fuga, a punteggio pieno [illegible] punti [illegible] cinque incontri disputati), di Quinto e Maridipart, appaiate, in testa alla classifica del girone A del campionato [illegible] di serie C [illegible] pallanuoto [illegible] le squadre [illegible] si sono imposte [illegible] autorità sui rispettivi avversari e guidano saldamente la graduatoria, con 4 lunghezze di vantaggio sulla Rari Nantes Albisole, la più immediata inseguitrice, ferma a quota 6.

E' [illegible] proprio quello [illegible] Rari Nantes Albisole e Quinto l'incontro «clou» della giornata. I padroni di casa sono stati sconfitti dalla capolista per 10 a 11.

Sfortunata la prova dell'Imperia, sconfitta in trasferta a Bogliasco, per 9 a 4, dalla Polisportiva Pieve Ligure. [illegible] trattava di uno scontro diretto [illegible] due formazioni coinvolte nella lotta per [illegible] retrocedere.

[illegible] altri punteggi del 5° turno segnalano la netta vittoria casalinga dei Maridipart sull'Arenzano, per 12 a 7, e il pareggio interno di un'altra pericolante, il Cus Torino, contro il Cornigliano, per 6 a 6.

Classifica: Quinto e Maridipart [illegible] 10, R.N. Albisole p.8, Cornigliano p. [illegible] Arenzano p. 4, [illegible] Torino p. 3, Pieve Ligure [illegible] 2 e Imperia p. 0.

Prossimo turno (sabato): Cornigliano-Albisole (Sampierdarena ore 18), Cus Torino-Maridipart (Torino, [illegible] 17), Arenzano-Pieve (Multedo, ore 18,30), Quinto-Imperia (Nervi, ore 18,15).

[illegible] d.

SECONDA CATEGORIA - Costa due espulsioni la troppa esultanza per la vittoria sul Fontanabuona

Si rilancia il Carasco per gli spareggi

Una terna al secondo posto affronta gli ultimi drammatici 90 minuti - Mesto ritorno [illegible] «Terza» della Capecranese; solo un miracolo potrà salvare la Vecchia Chiavari - Due giovanissimi al debutto nel Delva Marina

Ancora qualche brivido e [illegible] dalla conclusione del campionato di Seconda categoria mentre la Carlo Grasso si preoccupa solamente [illegible] pensare nel migliore dei modi la sua promozione, infuria la battaglia fra Fontanabuona, Carasco e Rupinarese per la [illegible] seconda posto, che potrebbe garantire gli spareggi. In coda, neppure la matematica riesce ormai [illegible] strappo alla Capecranese, mentre [illegible] Vecchia Chiavari potrebbe teoricamente [illegible] darsi ad un miracolo...

Ieri sera. Dalla Prima categoria [illegible] retrocesse Calvarese e Camogli e quindi il declassamento delle due compagine levantine potrebbe determinare gli spareggi tra [illegible] seconda classifiche della «Seconda» per l'acquisizione della promozione. L'anno scorso ne [illegible] proprio [illegible] Calvarese e quest'anno a sperare sono Carasco, Fontanabuona e Rupinarese.

Troppa esultanza. Il Carasco ha superato il Fontanabuona con il classico punteggio di 3-0, rimettendosi in piena corsa per il traguardo della seconda poltrona. Durante ed Elia hanno firmato gli importantissimi gol della formazione arancione, ma i giocatori, dopo le due segnature, si sono lasciate scappare qualche frase di troppo che non è andata giù all'arbitro Nestarosso fatto le spese lo stesso Durante e Casaretto espulsi per... troppa esultanza.

Ce la farema. Morale alla [illegible] alla corte di Alessandro Ceda dopo la vittoria [illegible] Fontanabuona e nella sede sociale di via Montanaro Diana si sta preparando il piano per l'ultima decisiva battaglia: «Domenica andremo sul campo dei diretti rivali della Rupinarese e cercheremo di ottenere il risultato pieno, sperando che il Fontanabuona non "passi" ed Avegno. Purtroppo dovremo rinunciare agli squalificati Durante e Casaretto, ma [illegible] faremo lo stesso».

Vignose e Mariani. A Bargonasco la vita è sempre stata dura per tutti e [illegible] Neochi Valleturina ha confermato la tradizione, castigando anche l'ambiziosa Rupinarese. I vallignani hanno vinto con un [illegible] 3-0 e sono stati Vignose e Mariani a mandare all'aria i piani degli ospiti. Adesso Rupinarese, Fontanabuona e Carasco sono insieme al secondo posto con 35 punti e l'ultima partita [illegible] fondamentale. Nel clan della Rupinarese [illegible] «Il Corriere arriva al campo. Al Mare di Chiavari carichissimo ma troverà un'accoglienza per lui "inaspettata", mentre il Fontanabuona ad Avegno potrebbe soffrire più del previsto. Signori, [illegible] lotta è ancora apertissima».

Addio Capecranese. Dopo un solo anno di permanenza, la Capecranese abbandona il palcoscenico della Seconda categoria: la compagine verdeblù è staccata [illegible] due lunghezze dalla coppia Pieve Ligure - Colombo Ram (14 punti contro 16) ed è in svantaggio nei confronti diretti. Significa retrocessione e il direttore sportivo Roberto Ughini analizza i motivi dello sfortunato campionato verdeblù: «L'anno scorso in "Terza" facemmo il bello e cattivo tempo e [illegible] abituati a vincere in carrozza [illegible] tutte le partite. Naturalmente in "Seconda" occorrete un'altra mentalità ma non siamo riusciti [illegible] acquisirla e il patatrac è stato inevitabile. Ad un certo punto ha preso il sopravvento il nervosismo e sono fioccate le squalifiche: oltre a quella pesantissima di "Cirillo" Voglio e Gnesi, ne mancano [illegible] tante altre e la formazione cambiata [illegible] domenica in domenica. L'anno venturo daremo spazio ai giovani, disputando un torneo di transizione. Si aprirà così un nuovo ciclo».

Esordi. [illegible] stida con il Delva Marina [illegible] fatto il loro esordio nelle [illegible] della Capecranese due giovanissimi giocatori: si tratta di Massi[illegible] [illegible] (classe 1969) e Nicodemo [illegible] (1968) [illegible] hanno [illegible] subito in mezza le loro doti. Se il buongiorno si vede dal mattino...

Miracolo. La Vecchia Chiavari (14 punti) ha un piede e mezzo in Terza categoria: per salvarsi, i verdeblù dovrebbero vincere nella tana del [illegible] Marina, sperando che il Colombo Ram (16 punti) faccia il colpaccio nella tana del Pieve Ligure (16 punti). [illegible] Bar Corso dicono: «A questo punto solamente un miracolo ci potrebbe mettere in salvo ma è giusto spe[illegible] fino all'ultimo. Pieve Ligure e Colombo Ram sono appaiati in classifica e nella [illegible] diretto la divisione della posta assicurerebbe loro [illegible] permanenza in Seconda categoria. Probabilmente [illegible] rifiuteremo proprio il pareggio, ma siamo costretti ad augurarci una sconfitta del Pieve Ligure [illegible] cui siamo in vantaggio nelle sfide dirette) [illegible] compromissano così un nostro debito e Delva Marina: in tal caso agguanteremmo in classifica i rossoblù di Carallante e saremo noi a metterci al sicuro».

a. c.

La pluricampione Valente all'Athletic

GENOVA — L'Athletic Club Libertas Genova, partecipante alla serie B femminile di tennis tavolo, ha compiuto un grosso colpo in sede di mercato: la società si è infatti assicurata [illegible] la prossima stagione le prestazioni di Antonietta Valente, moglie del pluricampione italiano Stefano Bani.

(a. c.)

Robino-Ligorna finale del Trofeo Podestà

GENOVA — Sabato, [illegible] campo Ligorna «A», alle 17, si incontreranno Robino e Ligorna, che hanno [illegible] concluso il campionato di Prima Categoria (girone C): [illegible] loro match [illegible] per l'assegnazione del «Trofeo Podestà», giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Acquaverde 2b, tel. 542.241) Seduzioni e sensualità. L. 5000

ARISTON (via Gen. Marino 1/a, tel. 564.418) Sibilla.

ASTOR (via XX Settembre 233, tel. 564.426) Tender Mercies (Tenero sentimento). Ore 14.30, 16.10, 21.30, L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 1, tel. 564.810) Voglia di tenerezza. Ore 15.15, 17.45, 20.15, 22.30 L. 5000

DIONISO (via Colombo 11, tel. 561.560) Peccato su Isola di Famiglia. V. M. Ore 15.10, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

GIOIELLO (via Bata 7/11, tel. 295.901) Stereo. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.30 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 4, tel. 564.403) Vollenwol stereo. Ore 15, 17, 19.50, 21.50, 23.45 L. 5000

IDEAL (vicolo Monte Praga 1, tel. 883.360) Fantasma

LUX (via XX Settembre 29/r, tel. 561.768) L'assassino. Ore 15.17, 18.50, 20.50, 22.30 L. 5000

ODEON (piazza Buenos Aires 2, tel. 284.299) Pinocchio. Ore 15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX [illegible] 31, tel. 561.416) Fratelli nella notte. Ore 15.30, 17.50, 20, 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 121/r, tel. 564.649) Un ragazzo insonne. Ore 15, 17.45, 20.20, 22.40 L. 5000

PALAZZO (piazza Corvetto 1, tel. 586.512) Tempo. Ore 15, 17, 18.30, 20.45, 22.30

PLAZA (piazza Tommaseo 17, tel. 581.551) Prigionieri del passato. Ore 15.30, 17.45, 19.20, 21.30 L. 5000

RIVOLI (via Cesarea 18, tel. 589.912) Tootsi. Ore 15, 16.50, 18.50, 20.40, 22.40 L. 5000

SAMPIERDARENA A.B.C. La casa della fortuna - Cartoni animati

ASTORIA Amore mercenario

ELDORADO La superdonna

SPLENDOR Amerikan love

SESTRI PONENTE

GARDENIA Il libro della giungla

VERDI Chiusi.

HOLIDAY-IN Mondo senza donne della donna

CERTOSA

[illegible]: Luce rossa

COGOLETO

VERDI: rapina

[illegible]

ITALIA Esibizioni porno.

PEGLI

EDEN Cane e gatto.

MEZZANEGO

NUOVO VERDI: La fuga di Linda Mason

SANTA MARGHERITA

CENTRALE Dottori particolari di alta moglie piacere

MIGNON: Linda

CAMPOMORONE

AURORA Cinema F

[illegible]

ASTOR Bambina e fantasia

CASTORO Innocenti

MIGNON: La seduzione del potere

NUOVO Brivido erotici di una minorenne

RAPALLO

AUGUSTUS Fedora

EUROPA Giovani guerrieri

ITALIA Fantasmi cattivi vicino mezzo

TEATRI

GIULIANA GENOVESE (c. Martinetti, Poggio 1, tel. 883.980) Non [illegible] per [illegible]

SALA E CUBE (via N. Battistini 10, tel. 873.420) Non chiudiamo in ascensore

PALASPORT (p.le Kennedy, Fiera, tel. 595.551) Carlos Fuppe Tunel - Fondo [illegible] e Lectures de Lorenzo Ore 21 Recital a Jean Sass.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Incontri musicali Ore 21: Concerto del pianista Mustapa da F. Chopin Piano Jean Mesure L. 5000

CINEMA

[illegible] (via Vegnia, tel. 20.945) chiuso

ASTOR (via Pra' tel. 22.196) chiuso

DIANA (via Brigata 16, tel. 25.714) chiuso

ELDORADO (pic. S. Teresa tel. 20.582) chiuso

JOLLY (via P. [illegible] 5, tel. 21.179) Esperienze

PALESTRINA (p. Dante 46, tel. 26.83.32) Fanny e Alexander

LUX (via Biancaria 16, tel. 27.9128) riposo

SALE DIANA d'essai riposo

ALASSIO

COLOMBO Ore romantiche

RITZ Indimenticabili emozioni

SALEMANI riposo

ALBENGA

ASTOR I guerrieri dell'anno 2072

AURORA Pomodi della notte

CRISTALLO riposo provvisorio

ALTARI

PALLECHIANA riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARENA Riposo

CRISTALLO Chi trova un amico trova un tesoro

CERIALE

EDEN: Un amore grande

FINALE LIGURE

CHIARINA Pantheon

IDEALE riposo

VITTORIA riposo

LOANO

LEANDRE Cocchi alla stanga

PERLA La ragazza perduta

GALLIERA

ITALIA riposo

LUX riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Se tutte le donne fanno così

SPOTORNO

MIGNON Voglia tenerezza

TAGLIOLO

TIGNO Alpha blu

VERDI non pervenuto

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Bridesmaid

DANTE chiuso

NAZIONAL (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745) chiuso

ROSSINI chiuso

BORGO MARINA

DIANA ED: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: luci e luce rossa

CRISTAL PP.DD Elvis che mi ha portato a fare a Pasadena

BORGHETTO

OLIMPIA: Una poltrona per due

RIVA LIGURE

[illegible] riposo

VENTIMIGLIA

[illegible] riposo

TEATRO

ARISTON (via Matteotti 74, tel. 73.871) Voglia di tenerezza.

CENTRALE (via Matteotti) Tootsi

CRISTO Ore: Ore 16

ISA Come giorni a Palermo

[illegible] Duetto di gioia per tre

via Vitt. 18.

SUPERCINEMA: L'esodo

ODEON (via Cascini 8, tel. 880.267) ore 21: Diritto penitenziario di Dario Fo. Il Lac a D'Amato Compagnia C.R.A.L. L. 3000

SANREMO

CINEMA

ARISTON (via Matteotti 74, tel. 73.871) Voglia di tenerezza.

CENTRALE (via Matteotti) Tootsi

CRISTO Ore: Ore 16

ISA Come giorni a Palermo

[illegible] Duetto di gioia per tre

via Vitt. 18.

SUPERCINEMA: L'esodo

«Fantozzi subisce ancora» all'Italia di Ruffillo

Opera: parla il direttore artistico

Chailly difende il coro accusato

GENOVA — Il Teatro Comunale dell'Opera di Genova [illegible] da tempo tra gravi problemi. Non ultimo, quello di un coro che, in alcune occasioni, [illegible] è stato criticato da critiche. Sull'argomento, pubblichiamo [illegible] lettera del [illegible] Luciano Chailly, direttore artistico del Teatro Comunale dell'Opera.

Leggo l'articolo di Roberto Iovino sulla *Stampa* del 27-4 intitolato Coro del Comunale in crisi. Il direttore sotto [illegible] cusa?

Per quanto concerne la mia responsabilità (e per l'esattezza) desidero fornire al signor Iovino alcune precisazioni sui due punti in questione.

Quando, nel passato ottobre, assunsi la direzione artistica dell'ente, già allora circolavano, non ben precisati, alcuni indizi di malumore all'indirizzo del maestro del coro. E conoscendo assai poco sia l'ambiente sia lo stesso m° Oberti interpellai in quel momento i maggiori maestri dei cori d'opera italiani (non [illegible] certo numerosi nell'attuale [illegible] del ruolo in Italia e in Germania) per chiedere la loro disponibilità o meglio su eventuali elementi giovani che desse sicura garanzia.

Fallita l'esplorazione, che era da parte mia sotto ogni aspetto doverosa riconfermai il maestro Oberti per la stagione lirica 1984 e comunicai personalmente la decisione di cora, che non ebbe obiezioni. La stagione lirica, quella stagione che il maestro Boni (mi corsata) aveva dichiarato «inattuabile [illegible] l'eccessivo impegno del coro», è andata in porto ed è [illegible] regolarmente ultimata.

Non so come andasse il coro prima, ma oggi debbo dichiarare per dovere di coscienza che, sia per quanto riguarda la stagione sinfonica 1983, sia per quella lirica 1984, [illegible] ho avuto mai nessuna lamentela da parte dei direttori ospiti italiani e stranieri soltanto elogi. In particolare dai maestri Semkow, Horvat, Campanella, Pradella, Lombard e Goffredo Petrassi, che è oggi [illegible] maggiore autorità musicale italiana, [illegible] desiderato conoscere personalmente il maestro Oberti per congratularsi per l'ottimo risultato del coro nella sua difficile «Morte dell'aria».

Pertanto al di là di ogni opinione, dubbio o mormorio va riconosciuto al maestro [illegible] che, nonostante abbia dovuto lavorare molto ed in un clima non sempre facile, è riuscito a superare con tenacia e passione le varie difficoltà, procurando al coro l'apprezzamento dei critici (tolto dei più importanti quotidiani nazionali (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, La Nazione, l'Unità ecc.) i quali solo in rari casi hanno riscontrato nel coro talune manchevolezze, attribuendole in prevalenza (e giustamente) a qualche direttore d'orchestra.

M° Luciano Chailly
direttore artistico
E. A. Teatro Comunale
dell'Opera di Genova

Il maestro Luciano Chailly, con la consueta amabilità e correttezza, [illegible] invia [illegible] questo scritto nei limiti del «[illegible] possibile», in margine alla vicenda del coro del Teatro Comunale dell'Opera. Ne prendiamo atto. Ma, al tempo [illegible], non possiamo fare a meno di constatare come egli si limiti solo a difendere la propria azione (che nessuno ha [illegible] attaccato) di direttore artistico, schierandosi da sempre (ma l'incidenza della contestazione interna sindacale-corporativa) e il martello della crisi finanziaria dell'Ente presso il quale presta, con crescente imbarazzo culturale e professionale, la propria attività.

Il maestro Chailly non [illegible] i problemi e le discrepanze del coro e non smentisce quanto da noi affermato. Auspica giorni migliori per l'avvenire musicale di Genova. Siamo tutti perfettamente d'accordo, ma l'obiettivo comune non ci induce a essere ciechi, muti e soprattutto sordi.

F. L.

«Ho venduto Io, Chiara e lo Scuro in Usa voglio lanciare i giovani registi italiani»

ROMA — Gianfranco Piccioli è il produttore di Franco Nuti, quello di «Madonna che silenzio c'è stasera», di «Io, Chiara e lo Scuro», di «Son contento».

Un film come «Io Chiara e lo Scuro» lo considera un colpo di fortuna?

«Lo considero la logica conseguenza di una serie di scelte che andavano fatte in quella direzione. È stato un grosso affare economico però. È piacevole che qualcuno [illegible] al botteghino oltre tre miliardi e mezzo, mi ha fatto guadagnare appena trecento milioni. Però l'ho venduto a mezzo mondo. L'ho venduto perfino in America. E se sul mercato americano dovesse andar bene, [illegible] un anno o due potrei dire che «Io Chiara e lo Scuro» è stato un grosso affare economico».

Quarant'anni o pressappoco, la faccia abbronzata non si sa se da lampada al quarzo o [illegible] vacanza fuori stagione molta chiarezza di idee [illegible] poche e soppesate parole, un tratto manageriale smentito da una sottana carica di passione, a Gianfranco Piccioli, oggi potrebbe spettare il titolo di produttore dei registi giovani.

Qualche giorno fa ha dato il via a «Magic moments» di Luciano Odorisio, interpretato da Stefania Sandrelli.

«Una [illegible] Dolce vita dei tempi nostri, spiega, che [illegible] nel centro intorno di via Veneto (l'isola tiberina». Prossimamente poi ha in cantiere Casablanca Casablanca con la coppia Nuti-De Sio, *Acquario* di Fulvio Rosati e *Fermata di mezzanotte* di Peter [illegible] Monte. «Praticamente per un anno, un anno e mezzo ho il lavoro assicurato».

Perché ha deciso di produrre questi film e non altri?

«Mi piace la storia. Da un bel soggetto e difficile che ne venga fuori un brutto film, soprattutto quando, ed è il mio caso, si affida la realizzazione proprio a chi ha pensato quella storia».

Lei quindi pratica la politica del film d'autore?

«Non potendo [illegible] italiani concorrere [illegible] la [illegible] produttiva degli americani, se vogliamo evitare di fare un cinema puramente commerciale dobbiamo puntare sul film d'autore».

Per lei questo è un obbligo o una opportunità?

«Un desiderio. Nel lavoro di produttore [illegible] trascino il mio passato di regista».

Toscano di [illegible] romano d'adozione Piccioli ha esordito nel mestiere come produttore di cinegiornali d'attualità. Più che scegliere il cinema è stato scelto dal cinema.

«Mia madre, a Roma, faceva le tessere per il circuito cinematografico Gemini; l'infanzia l'ho passata vedendo fatto quello che si proiettava nelle sale dove mia madre lavorava». Il suo primo film da regista lo ha firmato nel '72. Era *Un doppio e mezzo*, vincitore a Venezia [illegible] Leone d'Argento.

«Il mio solo film che ho girato, amo, e amerò, l'unico nel quale [illegible] riconosco».

Perché ha cambiato idea e poi è messo a fare il produttore?

«Perché come regista mi facevo condizionare troppo dal mercato».

E come produttore?

«Come produttore sono più forte».

Con Mauro Berardi suo socio fino all'inizio degli Anni 80 Piccioli ha prodotto «Casotto», «Due pezzi di pane» e perfino «Chiaro di donna» di Costa-Gavras che per [illegible] italiani sconosciuti fu [illegible] mente un buon biglietto d'ingresso nel cinema internazionale.

Poi i due si sono divisi. Berardi ha scoperto Troisi, Piccioli ha scoperto Nuti.

«Avevo capito che per uno come me l'idea giusta era mettersi a produrre opere prime: significava farle finire con il cinema dei cinquantenni, rinnovare il mercato e puntare su talenti nuovi». Gli è andata bene. Anche se non è diventato ricco sopravvivere decorosamente con la coscienza tranquilla.

Simonetta Robiony

Piccioli non crede nella politica cinematografica della Rai

Adesione allo sciopero nazionale

Liguria [illegible] prime visioni

GENOVA — Chiusi oggi i cinema di prima visione e i teatri di Genova, Imperia e Savona per lo sciopero nazionale proclamato dalle Federazioni lavoratori spettacolo e informazione. L'agitazione dovrebbe paralizzare per ventiquattro ore anche le attività musicali previste per oggi. A Genova, infatti, il concerto di Jean Bart, unico appuntamento musicale in programma, si [illegible] regolarmente. Rimarranno chiuse invece le sale cinematografiche di prima visione.

L'agitazione è stata proclamata per richiamare l'attenzione del governo e delle forze politiche sulla necessità di rilancio della cinematografia italiana, del potenziamento delle attività musicali e sulla situazione degli enti lirici.

Anche i gestori delle sale di Imperia, hanno deciso di aderire alla giornata di lotta proclamata in tutta Italia dall'Agis - Anec. Il sindacato di c[illegible] per sollecitare l'attuazione di norme legislative che regolamentino il settore soprattutto in relazione allo sviluppo, considerato «selvaggio», delle televisioni private. «Cinema e televisione, due pesi... e due misure» è, infatti, il tema della giornata di lotta.

La televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 8

UHF 53, 56 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 9 Una vita da vivere, telenovela; 10 Rubriche; [illegible] Alice, telefilm; 11 Rubriche; 11.40 Help, gioco musicale; 12.15 Bis, gioco a quiz; 12.45 Il prezzo è servito, gioco a quiz; 13.25 Bonsoir, telenovela; 14.25 General Hospital, telenovela; 15.25 Una vita da vivere, telenovela; 16.50 Hazzard, telefilm; 18 L'albero delle mele, telefilm; 18.30 Pop Corn; 19 I Jeffersons, telefilm; 19.30 Zig Zag, gioco a quiz; 20.25 Superflash, gioco a [illegible] 23 I Jeffersons, telefilm; 24 Campionato di Basket NBA.

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 59, 60 — Ore 8.30 Gialava, cartoni - Alberto il viaggiatore, cartoni; 10 Chico, telefilm; 10.30 Fantasilandia, telefilm; 11.30 Mai dire al, telefilm; 12.30 I supermaldi, cartoni; 13.30 Maria Maria, novela; 14 Magia, novela; 16.50 Il caso Perdine, film (1952) (dramm.); 18.50 L'orsetto regna, cartoni; 17.20 Masters: i dominatori dell'universo, cartoni; 17.5 La famiglia Brasford, telefilm; 18.50 Marron glacé, novela; 19.30 Mi ama non mi ama, gioco a premi; 20.25 Spencer City; 21.50 Non solo moda; 22.20 Domani sul [illegible] XIX; 22.45 Diario [illegible] Terse Polish, sceneggiato in sei parti (terza ed ultima parte); 24 Calcio ed 13, rubrica sportiva; 0.30 Sport - Ring

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 47, 44, 49, 62, 55, 60 — Ore 7 Almanacco diretto, il Fantamare, sceneggiato; 9.20 L'incredibile Hulk, telefilm; 10.30 Peyton Place, sceneggiato; 11.15 Mama Linda, telenovela; 12 Bellavista, telefilm; 13.30 Cartoni; 17 Telefilm; 16.30 Cartoni; 17 Telefilm; 17.30 Documentario; 18 Erba amiche; 19.30 Special Videomania; 19.15 Il mercatino; 19.30 Videogiornale; 19.50 Speciale La [illegible] Di che segno sei?, rubrica; 20.35 L'orsacchiotto diretto, [illegible]; 21 Film; 22.50 [illegible]; 23 DDA: Divisione d'arrivo; 23.15 Parliamo di...; rubrica 23.30 Mondo di notte, film.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47 [illegible] — Ore 8.30 Arriva lo sposo, telefilm; 9.30 La canzone dei Mississippi, film (1952 musicale); 11.30 Phyllis, telefilm; 12 Gli orsi di Nogan, telefilm; 12.30 Sfrega per amore, telefilm; 13 Ben Dum Ben - Chobin, cartoni - Mirto Polo, cartoni; 14 Operazione ladro, telefilm; 15 Agenzia Rockford, telefilm; 16 Ben Dum Ben - Lalabel, cartoni - Lady Oscar, cartoni - Vita da strega, telefilm; 17.30 Una famiglia americana, telefilm; 18.30 Il principe della città, telefilm; 19.50 Il mio padre Arnold, telefilm; 20.25 «Obiettivo Pecorile» Ecco noi per esempio..., film (1977, commedia); 22.40 Be Bop a Lula, musicale; 23.30 Obiettivo Terra - Tutti cercano di raddoppiare, film, Italia 1984, comico; 1,15 Calcio mondiale, sport

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8 Mondo Squadra Cinque Zero, telefilm; 9.50 The Gaspers, telefilm; 9.10 Buongiorno amigo; 10 Disperatamente tua, telefilm; 12.20 Buongiorno amica; 11.30 Redazione; 12 Angie, telefilm; 12.25 Lucy e gli altri, telefilm; 12.50 Buongiorno amica; 13 Disperatamente tua, telefilm; 13.35 I Pranipoli, cartoni; 13.55 Manola, telefilm; 14.45 Lo sposo, telefilm; 15.35 [illegible] Squadra Speciale, telefilm; 16 Flipper; 17 Restaurando; 18.10 The Doctors, telefilm; 19.30 Gli emigranti, sceneggiato; 20.25 Sola per la tua vicinità, film; 22.15 Mondo Squadra Cinque Zero, telefilm; 23.15 Stazione Termini, film; 0.45 Garrison's Commandos, telefilm; 1.35 Non stop.

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliarsi ragazzi, programma cartoni; Sempel, ragazza prodigio - La fata di Andersen - Spider-man; 9.15 Laura, telenovela; 9 Vittoria Hospital, telefilm; 9.25 Cadbo 3, telefilm polizziesco; 10.20 L'avventuriera degli stivali, film; 12 Mannix, telefilm poliziesco; 13 Vittoria Hospital, telefilm; 13.30 Sempel, ragazza prodigio; 14 Pat, la ragazza del baseball, cartoni; 14.30 Sandy Mahone, film; 16.15 Telefilm; 17.15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm Gaviscon - [illegible] film - La fata di Andersen; 18.45 Sempel, ragazza prodigio; 19.15 Rotaplano; 19.30 Laura, telenovela; 20.20 I mondiali del [illegible] motociclismo; [illegible] film; [illegible] Cadbo 3, telefilm; 23.15 Tutto cinema e avvenire; 23.30 Ante di quindi - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore [illegible] Come imparai ad amare le donne, film commedia; 12 Cadbo tre, telefilm poliziesco; 13.15 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Verine [illegible] e pradosi; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17.30 Vigili il Vichinga, cartoni; 18 Anderson, cartoni; 18.30 Bizzarre con..., fatti, notizie, persone e personaggi; 19.45 Cuore selvaggio, telenovela; 20.30 OK motori, rassegna di automobilismo; [illegible] motociclismo; 21.30 Sei libri, rubrica di [illegible] 22.05 Sei libri, rubrica di [illegible] 23.30 Fai la bella ad occidenti ha bocca, film commedia

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Fantasia di cartoni animati; 10.10 S.W.A.T., telefilm; 11 Il generale nudi all'alba, film [illegible] poliziesco; [illegible] 12.30 Almanacco diretto; Quel 10 maggio; 12.35 Cartoni cartoni, cartoni; 13 Fragile: quotidiano di informazione musicale; 13.50 La sbalorditiva, cartoni; 14.15 Oh oh!, cartoni; 15.10 Film [illegible] 17 Wow Canale 7, cartoni; 18 Fragile: quotidiano di informazione musicale; 19.50 Rugby Time, sport; 20 Gli Arcangeli, cartoni; 20.30 I cannoni del West, telefilm; 21.30 Allegretto in Bikarelli, film dramma di [illegible] O Bretagna 1980; 23 Tutto [illegible] ferl, rubrica di informazione [illegible] mondo dei motori; 23.45 Notturno sei 10 maggio, 23.50 Almanacco diretto Quel 10 maggio; 23.55 Intermezzo di mezzanotte; 24 Anello matrimoniale, film erotico; 1.40 L'una di Venere; 1.45 L'intrusion: I peccati di Madame Bovary, film erotico; 3.10 Gutalo la fuoco; 3.15 Notturno del 10 maggio.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — Ore 8.30 Appunti un'amico, 14 Cara cara, telenovela; 15.30 Il diritto di nascere, telenovela; 16.30 America America dove vai?, film (dramm.); 18 Space Games, gioco per ragazzi; 18.50 STV notizie; 19 [illegible] cara, telenovela; 21.35 La Bocca seduta il protezione, film (commedia); 23.30 Incontro con l'arte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 13.20 Cartoni; 14.10 Telefilm; 14.35 I corsari d'oro, telefilm.

TV FRANCESI

A 2

[illegible] 10.30 Antiope; 12 Journal (et à 12 h 45); 12.10 Jeu l'Académie aux neuf; 13.35 Feuilleton: La vie des autres; 13.50 Auiourd'hui la vie; 14.55 Téléfilm: Visiteur sur la glace; 16.45 Magazine: Un temps pour tout. Le cheval; comment transformer un voyage par la campagne 17.45 Récré A 2; 18.30 C'est la vie; 18.50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19.10 Cocorico, pas d'accord (PAC); 19.15 Emissions régionales; 19.40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20.35 Série: La Saga du Parrain, 1958; 21.30 Magazine théâtrale ou opéra; 22.45 Variétés courtes. «Olympe». 23.15 Journal.

FR 3

Ore 14.25 En direct du Sénat. Questions au gouvernement; 17 Télévision régionale; 18.55 Bonsoir animé. Inspecteur Cadet; 20,05 Les jeux; 20.35 Cinéma: Un petit nègre. Film franco-anglo - Italien (1974); 22,10 Journal; 22.30 Prélude à la nuit.

TELEMONTECARLO

UHF 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 43, 45, 47 — Ore 7 Almanacco diretto, il Fantamare, sceneggiato; 8.20 L'incredibile Hulk, telefilm; 10.30 Peyton Place, sceneggiato; 11.15 Mama Linda, telenovela; 12 Bellavista, telefilm; 13.30 Cartoni; 17 Telefilm; 16.30 Cartoni; 17 Telefilm; 17.30 Documentario; 18 Erba amiche; 19.30 Special Videomania; 19.15 Il mercatino; 19.30 Videogiornale; 19.50 Speciale La [illegible] Di che segno sei?, rubrica; 20.35 L'orsacchiotto diretto, [illegible]; 21 Film; 22.50 [illegible]; 23 DDA: Divisione d'arrivo; 23.15 Parliamo di...; rubrica 23.30 Mondo di notte, film.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47 [illegible] — Ore 8.30 Arriva lo sposo, telefilm; 9.30 La canzone dei Mississippi, film (1952 musicale); 11.30 Phyllis, telefilm; 12 Gli orsi di Nogan, telefilm; 12.30 Sfrega per amore, telefilm; 13 Ben Dum Ben - Chobin, cartoni - Mirto Polo, cartoni; 14 Operazione ladro, telefilm; 15 Agenzia Rockford, telefilm; 16 Ben Dum Ben - Lalabel, cartoni - Lady Oscar, cartoni - Vita da strega, telefilm; 17.30 Una famiglia americana, telefilm; 18.30 Il principe della città, telefilm; 19.50 Il mio padre Arnold, telefilm; 20.25 «Obiettivo Pecorile» Ecco noi per esempio..., film (1977, commedia); 22.40 Be Bop a Lula, musicale; 23.30 Obiettivo Terra - Tutti cercano di raddoppiare, film, Italia 1984, comico; 1,15 Calcio mondiale, sport

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8 Mondo Squadra Cinque Zero, telefilm; 9.50 The Gaspers, telefilm; 9.10 Buongiorno amigo; 10 Disperatamente tua, telefilm; 12.20 Buongiorno amica; 11.30 Redazione; 12 Angie, telefilm; 12.25 Lucy e gli altri, telefilm; 12.50 Buongiorno amica; 13 Disperatamente tua, telefilm; 13.35 I Pranipoli, cartoni; 13.55 Manola, telefilm; 14.45 Lo sposo, telefilm; 15.35 [illegible] Squadra Speciale, telefilm; 16 Flipper; 17 Restaurando; 18.10 The Doctors, telefilm; 19.30 Gli emigranti, sceneggiato; 20.25 Sola per la tua vicinità, film; 22.15 Mondo Squadra Cinque Zero, telefilm; 23.15 Stazione Termini, film; 0.45 Garrison's Commandos, telefilm; 1.35 Non stop.

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliarsi ragazzi, programma cartoni; Sempel, ragazza prodigio - La fata di Andersen - Spider-man; 9.15 Laura, telenovela; 9 Vittoria Hospital, telefilm; 9.25 Cadbo 3, telefilm polizziesco; 10.20 L'avventuriera degli stivali, film; 12 Mannix, telefilm poliziesco; 13 Vittoria Hospital, telefilm; 13.30 Sempel, ragazza prodigio; 14 Pat, la ragazza del baseball, cartoni; 14.30 Sandy Mahone, film; 16.15 Telefilm; 17.15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm Gaviscon - [illegible] film - La fata di Andersen; 18.45 Sempel, ragazza prodigio; 19.15 Rotaplano; 19.30 Laura, telenovela; 20.20 I mondiali del [illegible] motociclismo; [illegible] film; [illegible] Cadbo 3, telefilm; 23.15 Tutto cinema e avvenire; 23.30 Ante di quindi - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore [illegible] Come imparai ad amare le donne, film commedia; 12 Cadbo tre, telefilm poliziesco; 13.15 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Verine [illegible] e pradosi; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17.30 Vigili il Vichinga, cartoni; 18 Anderson, cartoni; 18.30 Bizzarre con..., fatti, notizie, persone e personaggi; 19.45 Cuore selvaggio, telenovela; 20.30 OK motori, rassegna di automobilismo; [illegible] motociclismo; 21.30 Sei libri, rubrica di [illegible] 22.05 Sei libri, rubrica di [illegible] 23.30 Fai la bella ad occidenti ha bocca, film commedia

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 12.15 Telefilm; 13.15 Zoom Tv Pomeriggio, notiziario; 13.30 Starsinger, cartoni; 14 Cara cara, telenovela; 15.30 Mariana il diritto di nascere, 16,30 America, America dove vai?, film (drammatico); 18 Starsinger, cartoni; 19 Cara cara, telenovela; 19.25 Zoom Tv Pomeriggio, notiziario; 19.35 Bere e mangiare, telenovela; 20.25 Mariana il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro; 21.30 La grande cavalcata, film (commedia); 23.30 La pistola e il pugnale, film (western).

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12.35 Un amore per tutti, offerte promozionali [illegible] Diario giorno, notiziario sceneggiato; 13 Cara cara, telenovela; 13.25 Ruote in pista; 14.15 L'arca della Sibilla, programma di intrattenimento; 18 La fanciulla di Avignone, sceneggiato; 19 Sebastiano, [illegible]; 19.25 Diario flash, anticipazioni del Tg notizie; 19.30 Rubriche, più tempo alla salute più tempo alla vita; 20.10 TGM notizie - Oroscopo; 20.45 Film - Diario [illegible] 22.40 Gessler mistero, rubrica di astrologia - Meteorologia - Musicalmente speciali presenta un artista per tutti - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 28, 58, 61 — Ore 10 Come imparai ad amare le donne, film commedia; 12 Cadbo tre, telefilm poliziesco; 13.10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Verine [illegible] e pradosi; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17.30 Vigili il Vichinga, cartoni; 18 Anderson, cartoni; 18.30 Bizzarre con..., fatti, notizie, persone e personaggi; 19.15 Cuore selvaggio, telenovela; 20.30 OK motori, rassegna di automobilismo; [illegible] motociclismo; 21.30 Sei libri, rubrica di [illegible] 22.05 Sei libri, rubrica di [illegible] 23.30 Fai la bella ad occidenti ha bocca, film commedia

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 12.15 Telefilm; 13.15 Zoom Tv Pomeriggio, notiziario; 13.30 Starsinger, cartoni; 14 Cara cara, telenovela; 15.30 Mariana il diritto di nascere, 16,30 America, America dove vai?, film (drammatico); 18 Starsinger, cartoni; 19 Cara cara, telenovela; 19.25 Zoom Tv Pomeriggio, notiziario; 19.35 Bere e mangiare, telenovela; 20.25 Mariana il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro; 21.30 La grande cavalcata, film (commedia); 23.30 La pistola e il pugnale, film (western).

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12.35 Un amore per tutti, offerte promozionali [illegible] Diario giorno, notiziario sceneggiato; 13 Cara cara, telenovela; 13.25 Ruote in pista; 14.15 L'arca della Sibilla, programma di intrattenimento; 18 La fanciulla di Avignone, sceneggiato; 19 Sebastiano, [illegible]; 19.25 Diario flash, anticipazioni del Tg notizie; 19.30 Rubriche, più tempo alla salute più tempo alla vita; 20.10 TGM notizie - Oroscopo; 20.45 Film - Diario [illegible] 22.40 Gessler mistero, rubrica di astrologia - Meteorologia - Musicalmente speciali presenta un artista per tutti - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 28, 58, 61 — Ore 10 Come imparai ad amare le donne, film commedia; 12 Cadbo tre, telefilm poliziesco; 13.10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Verine [illegible] e pradosi; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17.30 Vigili il Vichinga, cartoni; 18 Anderson, cartoni; 18.30 Bizzarre con..., fatti, notizie, persone e personaggi; 19.15 Cuore selvaggio, telenovela; 20.30 OK motori, rassegna di automobilismo; [illegible] motociclismo; 21.30 Sei libri, rubrica di [illegible] 22.05 Sei libri, rubrica di [illegible] 23.30 Fai la bella ad occidenti ha bocca, film commedia

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Pinocchio, film (1947) 12 Carosel primati, 13 Tg Tris; 13.30 La furia dei giganti, film (1970) (guerra); 15 Documentario; 15.30 Vendetta premeditata; 16 Cartoni; 17 Programmino per i più piccini; 18 Cartomanzia e astrologia; 18.30 Telefilm; 19.30 Musicalia; 22 Tg Tris; 20.30 Telefilm; 21.30 Asta bolli Tris.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Film; 12.30 Telefilm; 13.30 Mini sala, televisiva la cinema, 14.30 Bussola di bacarne, spettacolo, 15,30 Mini sala, televisiva; 18,30 Notiziario; 19,35 Telefilm; 20,10 Telegiornale; 20,35 Alla spicciola, rubrica; 21,30 Il guastafeste, spettacolo; 24 Notiziario - Oroscopo; 0,15 Il guastafeste, spettacolo (2ª parte).

Sesta edizione della stagione di concerti e balletti a Villa Scarsella

Dorella, Waldrom e Montarsolo nel programma estivo di Diano

IMPERIA — Un'étoile della danza, come Orietta Dorella, un pianista-jazz del prestigio di Mal Waldrom, il balletto di Montecarlo, diretto da Marika Besobrasova, e un basso specializzato nell'opera buffa del Settecento, come Paolo Montarsolo sono soltanto alcune tra le più frizzanti attrattive dell'estate a Diano Marina.

Alla sesta edizione la stagione concertistica e di balletto allestita al Teatro Ver[illegible] Villa Scarsella dall'Assessorato comunale al Turismo e alla Cultura, è organizzata dall'Associazione Spazio Musica in collaborazione con l'Azienda di soggiorno, offre una serie di manifestazioni ad alto livello, articolate dal 10 al 30 agosto.

Il cartellone è vario e interessante: comprende anche l'esibizione dell'orchestra [illegible] camera «Dallapiccola» di Genova, diretta da Gian Marco de Bosio che eseguirà brani [illegible] Vivaldi; un recital del pianista Jean Micault, raffinato interprete di Chopin, e un concerto del duo pianistico Pandini-Pavignano.

Il basso Paolo Montarsolo per la stagione di Diano Marina

La Dorella sarà protagonista di uno spettacolo della compagnia «Contrasto Danza» diretta da Carla Perotti. Montarsolo, che canterà motivi dell'opera buffa napoletana, sarà accompagnato [illegible] piano da Roberto Cognazzo; Waldrom, da trent'anni sulle scene internazionali, [illegible] suonato a lungo con «mostri sacri» del jazz americano, come Billie Holiday, Archie Shepp ed Eric Dolphy.

La rassegna prevede anche tre serate di concerti e spettacoli tenuti dai migliori partecipanti ai corsi di perfezionamento di tecnica e interpretazione musicale, giunti quest'anno al sesto anno consecutivo, e che si svolgeranno tra il 10 e il 21 agosto.

E proprio questa iniziativa [illegible] la cui validità è dimostrata dalle affermazioni conseguite in campo nazionale ed europeo da alcuni allievi, [illegible] cantanti jazz Tiziana Ghiglioni e Francesca Oliveri, e le cantanti liriche Angela Novaro, Antonella Banaudi e Maria Cristina Zanni) ha permesso di avere a Diano Marina, tra gli insegnanti, oltre a Giorgio Ossini e Ge[illegible] Ravazzi, che [illegible] annual degli «habitues», pure Waldrom e Montarsolo.

Spiega la Ravazzi, direttrice artistica dei corsi: «Il numero dei docenti è stato aumentato per rendere sempre più completi questi stage. La danza è stata suddivisa in tre specializzazioni: classica, seguita da Alex Urs

Anticipato da un'ampia discussione ieri in Consiglio

«Le Regioni e la riforma» via al dibattito a Genova

E' emerso in molti interventi anche il problema del ruolo delle amministrazioni provinciali - I giuristi ospiti del convegno che si apre stamane in via Fieschi

GENOVA — Consiglio regionale in clima faticoso e annoiato con un tema vasto e generico («*La riforma delle istituzioni*») che ha occupato quasi quattro ore, senza che si sia giunti a una conclusione: infatti erano stati presentati tre ordini del giorno (uno della maggioranza, uno del msi e uno del pci), che poi sono stati ritirati e rinviati alla riunione dei capigruppo per tentare, la prossima seduta (che però si svolgerà dopo la pausa dovuta al congresso nazionale del psi a Verona), di arrivare a un documento, ancora più generico, che vada bene per tutti e sia votato all'unanimità.

D'altro canto il tema culturai-politico delle istituzioni che ha dominato come all'interno di un'aula della Facoltà di Giurisprudenza, la «Sala verde» del Consiglio regionale non ha fatto che anticipare la «tre giorni» di convegno nazionale («*Regioni e riforma istituzionale*») che si aprirà in via Fieschi questa mattina.

Il convegno, organizzato dal presidente dell'assemblea, prof. Fausto Cuocolo che è ordinario di diritto pubblico, vedrà oltre a tavole rotonde, dibattiti e incontri, anche una serie di dotte conferenze e relazioni, a opera di insigni giuristi italiani: Massimo Severo Giannini, Temistocle Martines, Giorgio Pastori, Aldo Bardusco, Franco Bassanini, Pietro Virga e Sergio Galeotti.

In effetti, una parte del dibattito di ieri mattina per la Regione è superfluo, per i poteri decisionali dell'ente, nelle mani dei banchi della maggioranza e dell'opposizione, siano intervenuti i consiglieri regionali docenti di diritto (oltre al dc Cuocolo, il repubblicano Persico e il comunista Roppo), cui si sono aggiunti Bornacin (msi), Valentiano (pli), Ferrero e Nari (dc), Landi (psi). La riforma istituzionale, che poi è riforma della Costituzione, tocca al Parlamento.

Ma, per scendere allo terreno pratico, che cosa si può trarre, sul piano delle considerazioni della vita regionale, dagli interventi che si sono succeduti, molti dei quali hanno in sostanza espresso giudizi pressoché coincidenti?

In primo luogo, nella prospettiva d'una razionalizzazione dei poteri centrali (abolizione o modificazione del bicameralismo, più poteri esecutivi al governo, modifica del regolamento della Camera), si chiede un maggior potere della giunta regionale e meno «*perdite di tempo*» per discussioni, confronti, verifiche, in nome di un esasperato decentramento.

E' necessaria una riforma di attribuzione delle prefetture, si deve arrivare a una diversa ripartizione di compiti tra il momento politico e la burocrazia amministrativa. Inoltre sarebbe auspicabile che il Parlamento rinunciasse a una parte dell'attività legislativa minore per alleggerire i propri compiti, ridistribuendo, con la modifica dell'art. 117 della Costituzione (che fissa la materia di cui è competente la Regione), la disciplina amministrativa esistente.

Infine, è emerso in non pochi interventi (in particolare quello del prof. Persico) il problema del ruolo delle amministrazioni provinciali: sono enti davvero inutili, così come sono, oppure potrebbero rivivere un ruolo e delle funzioni se le Regioni, a loro volta, delegassero loro una parte dei loro compiti? **Paolo Lingua**

Assemblea a Albissola sul metano

ALBISSOLA M. — Assemblea pubblica, sabato 12, alle 15,30, nella sala del Congresso in via dell'Oratorio, sul tema: «Tariffe del gas metano». La manifestazione è stata organizzata dalla sezione del psi «Anselmo».

Parteciperà il sindaco di Celle Ligure, Renato Zunino, comunista. Al centro dell'incontro, il problema del «gas metano», che ad Albissola costa circa 900 lire al metro. (m. nu.)

Pri favorevole al dipartimento d'emergenza

SANREMO — La direzione provinciale del partito repubblicano, dopo un'accesa discussione, ha approvato un ordine del giorno in cui sostiene la necessità che il dipartimento d'emergenza, in ballottaggio tra Imperia e Sanremo, venga assegnato all'ospedale della città dei fiori.

Il pri è la prima forza politica che si esprime unitariamente in questo senso. (r. d.)

I giudici stanno rapidamente facendo chiarezza sull'organizzazione internazionale

Ecco chi comanda nella banda di Sanremo svelati le gerarchie e l'organigramma

Interrogato per 14 ore l'avvocato Ferraro - Il legale avrebbe «ampiamente collaborato» - Sentita anche la segretaria: ha ammesso di aver subito il carisma del principale - L'appoggio delle famiglie siculo-americane

SANREMO — Mentre proseguono a ritmo serrato gli interrogatori condotti dal sostituto procuratore Mario Clagliano (oggi toccherà tra gli altri all'assessore al commercio di Ventimiglia Roberto De Vincenti), si fa gradualmente più nitido il quadro nel quale agiva l'organizzazione di stampo mafioso sgominata dalla Guardia di Finanza.

A conferma degli elementi emersi grazie alle 70 mila intercettazioni telefoniche, che hanno impegnato dal novembre 1982 fino a pochi giorni fa gli uomini della tenenza delle Fiamme Gialle di Sanremo (i fascicoli occupano un'intera stanza della procura), sono arrivate le ammissioni di quello che viene considerato l'imputato «numero uno», l'avvocato Ettore Ferraro.

Il legale, assistito dal fratello Aldo e da Gabriele Boccetto, è stato sottoposto ad un colloquio estenuante: è rimasto nell'ufficio del magistrato per quattordici ore e mezzo, fino alle due dell'altra notte. La sua «*ampia collaborazione*» è permesso di definire nelle linee essenziali i singoli ruoli all'interno della gang e gli obiettivi illeciti.

Ieri mattina è toccato alla sua segretaria, Antonietta Bedotti, 29 anni, sanremese, condotta alle 11,30, in manette, dal dott. Cagliano. L'interrogatorio è durato circa tre ore, anche lei avrebbe confessato le sue responsabilità, pare marginali: avrebbe subito il «carisma» del datore di lavoro.

Qual era l'organigramma della banda, che poteva vantare, sembra, l'appoggio della grande mafia siculo-americana rappresentata in questo caso da Joseph Macaluso (affine tra l'altro di Sindona), colpito anch'egli da un ordine di cattura ma al sicuro negli Usa?

Esiste un «nucleo» di imputati principali, ai quali è stata contestata l'associazione per delinquere di stampo mafioso: sono Ettore Ferraro, Arcangelo Ottavario, l'analfabeta di Canicatti, Arcangelo Stellitano, Pietro Siri e Attilio Pivetta e la sua convivente Paola Gangi, Taggia, Giuseppe Firrigno, «*braccio destro*» di Ottavario, Pietro Brucculeri, Cirino Ira, i Bordonaro, il deceduto Antonio Zampaglione, i sanremesi Franco Maragliano, Mario Gazzano, Cristiano Aslani e Antonietta Bedotti, e gli stranieri Joseph Macaluso, Joseph Sano, William Hobson, Kiriakos Manolakos, Ioannis Kalergis, Ioannis Ioannidis e Ioannis Markuson. E' questo il «cuore» dell'organizzazione, all'interno del quale si sono formate una cosca «sanremese» e una «siciliana».

In Riviera, la gerarchia dopo Ferraro vede Arcangelo Stellitano, boss della droga in carcere, quindi Pietro Siri, Antonio Pivetta e Cristiano Aslani, l'ex «scopritore» di Vacato.

Per organizzare le sue internazionali di rappresentavano lo scopo finale della gang (coinvolta però anche in traffici di armi e stupefacenti), era stato messo in moto un vorticoso «giro» valutario tra l'Italia, la Svizzera e gli Stati Uniti per un ammontare di almeno sedici miliardi e mezzo.

La banda greco-siculo-ligure avrebbe poi trovato, un po' come è avvenuto per lo scandalo casino, terreno fertile e complici più o meno consenzienti in Riviera.

Andrebbero «letti» in questo senso gli «inserimenti» dei ventimigliesi: l'assessore De Vincenti, sua moglie Paola Canavese, la sorella Fiorella, il marito di quest'ultima Carmine Cinigliò (ex ministro a Panama), il [illegible] tore Elio Ballestra, l'esportatrice Maria [illegible] Oggero, accusati di associazione per delinquere di tipo tradizionale (insieme a Massimo Fontanesi di Varazze e Terenzio Damonte di Genova), rea, *la cresalone, tra l'altro, di falsi documenti bancari e autoriciclaggio*».

Stamane l'avvocato Ettore Ferraro sarà processato per appropriazione indebita. Si tratta di una vecchia storia, secondo l'accusa si sarebbe impossessato del denaro di alcuni clienti per un valore complessivo di circa 160 milioni.

Verso sera l'ultimo colpo di scena. Raimondo Bordonaro, 50 anni, ginecologo romano, alle 19, mentre veniva interrogato dal dottor Cagliano, è stato colto da malore. Poiché le sue condizioni non miglioravano, è stato chiamato in tribunale un medico. Il dottor Chiodo ha constatato che Bordonaro era stato colto da collasso ed il sostituto procuratore ne ha predisposto l'immediato ricovero in ospedale.

Claudio Donzella

Raimondo Bordonaro viene caricato sull'ambulanza (Galli)

Due avvocati sospesi

SANREMO — I consigli del terremoto dell'appello del casino e l'arrivo in massa di pubblici amministratori si sono fatti sentire anche nell'ambito forense. Il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Sanremo, presieduto dall'avv. Silvio Dian, ha infatti sospeso gli ex assessori comunali [illegible] (psi) e Gianni [illegible] (dc).

L'avvocato [illegible] Carella, oltre che ricoprire a palazzo [illegible] la carica di assessore alle finanze prima del blitz, faceva anche il libero professionista con [illegible] in corso Mombello. Gianni Giuliano (ex assessore al Turismo) ricopriva la carica di capo dell'ufficio legale dell'Unità sanitaria locale.

La notizia [illegible] loro sospensione, in [illegible] della conclusione giudiziaria della tormentata vicenda dell'appalto della casa da gioco, è stata data dal segretario del Consiglio dell'ordine, [illegible] cato Elio Spitali. Lo stesso Consiglio ha anche avviato una procedura per sospendere l'avvocato Ettore Ferraro.

I volontari ospedalieri a Savona

Gli angeli azzurri che sono in corsia

In tutto [illegible] persone - Chi [illegible] e perché lo fanno

SAVONA — *Li chiamano gli «angeli azzurri». Sono più di 30. Ogni sera, a turno, percorrono in silenzio i corridoi del reparto medicina di Vallorie e di «Noceti» a Santuario.*

Si sono prefissati il compito di curare i malati soli e abbandonati. Sono i soci dell'Avo, i volontari ospedalieri che da quattro anni hanno preso una singolare iniziativa.

Il gruppo savonese è stato fondato da un domenicano, padre Giovanni Strina, che ha raccolto intorno a sé dieci persone di buona volontà. E' amico del professor Erminio Longhini, il fondatore dell'Avo che in Italia conta più di 13 mila iscritti. «Siamo apolitici — dice il padre — la nostra è un missione, nulla più. Vogliamo portare un po' di calore umano a chi soffre».

I soci dell'Avo, che vestono un camice azzurro, collaborano con i medici e gli infermieri del San Paolo che seguiamo loro i casi più drammatici.

«Ci prendiamo cura — dice padre [illegible] — di chi non ha [illegible]. Assistiamo a casi veramente drammatici. Ci sono figli che hanno abbandonato i genitori a Santuario, che si ricordano di loro solo il giorno della pensione, che non si degnano mai di andarli a trovare, a portare loro un po' di calore, un po' di affetto: c'è gente che non ha mai avuto nessuno, che è sempre stata sola e che finalmente ha scoperto di avere un amico».

Per la prima volta nella loro vita alcune nonnine del Santuario hanno avuto la [illegible] di ricevere un [illegible] il giorno del loro compleanno. «Donne — dice uno dei soci più attivi Aldo Pentenero — che non hanno mai ricevuto un fiore».

Ogni malato assistito viene «schedato»: se durante la degenza qualcuno compie gli anni chi si ricorda di lui.

L'altra sera l'Avo ha tenuto una riunione mensile. Sono stati discussi i problemi dell'organizzazione. E' stato deciso di pubblicizzare al massimo gli obiettivi.

Chi sono i soci? «Sono giovani, anziani, di ogni ceto sociale — risponde padre Giovanni — ci sono medici, avvocati, operai, pensionati».

Per prepararsi viene tenuto un corso di quattro lezioni. Gli infermieri del San Paolo insegnano l'etica professionale, e il modo di muovere e trattare i malati, anche i più gravi.

Gian Paolo Carlini

Nella giunta guidata da Cassullo

Rinviato a Finale l'ingresso del psi

Conteso l'assessorato ai Lavori Pubblici

FINALE LIGURE — Ancora fumata nera, o meglio «grigia». Non ha preferito definitiva qualcuno, al termine delle due riunioni tra i partiti di maggioranza, tenutesi in giro di sole 24 ore, per dare il via all'annunciato rimpasto nella giunta finalese.

L'annunciato avvicendamento «indolore e non traumatico» della vigilia, sembra non avere ancora trovato un ricentro pratico nonostante la specifica volontà politica espressa in più occasioni. Gli intoppi pratici, quelli relativi alla ridistribuzione delle deleghe, ci sono e per il momento hanno finito per prevalere.

«*In effetti* — spiega il socialdemocratico Renato Simonetti, assessore ai lavori pubblici — *di questi primi incontri sono emerse le aspettative dei partiti forse un pò troppo attendersi. Nonostante il confronto, in tutti c'è ferma la volontà di contribuire a mantenere l'efficienza e la continuità di questo esecutivo. Il problema verte solo nella scelta di un rimpasto che tocchi anche gli assessorati di programmazione* (tra questi anche i lavori pubblici n.d.r.) *oppure un avvicendamento limitato al minimo indispensabile*».

Un'ipotesi, quest'ultima che è sempre stata pienamente condivisa dai pri sanzi, alla vigilia aveva manifestato, proprio per non alterare gli equilibri, l'intenzione di rimanere senza una sua rappresentante in giunta: «*Durante i colloqui, però* — ha confermato l'avvocato Roberto Mantovani — *ci è stato espressamente richiesto di entrare ed abbiamo accettato senza comunque porre nessun pregiudiziale*».

L'avvocato Mantovani ha accettato la delega alla Pubblica Istruzione ed allo Sport come gli è stato proposto. Meno disponibile sembra invece il psi che, negli accordi del dicembre scorso, a questo rimpasto avrà la carica di vicesindaco e due e punta chiaramente ai Lavori Pubblici. s. d.

Rubato grana a Loano per 30 milioni

LOANO — Una grossa partita di formaggio grana, per il valore di trenta milioni, ha resistito il bottino di un furto compiuto la notte tra mercoledì 9 danni di un commerciante di Loano, Carlo Gianazzi, 40 anni, residente in via S. Giuseppe.

I ladri hanno agito nelle prime ore del mattino intorno alle 4 scassinando la serranda del magazzino sottostante l'abitazione del mercante. Hanno quindi potuto caricare ottanta forme di a bordo di un autocarro ed allontanarsi indisturbati. (g. m.)

Arrestata nell'entroterra di Chiavari una coppia di consulenti commerciali

Per truffe e riciclaggio di soldi la base in una villa a Carasco

Legata alla gang mafiosa sgominata in questi giorni - Inesistenti carichi di chiodini

Sanremo. Michelina Castelli (a destra) e Leopoldo Menozzi mentre vengono trasferiti in carcere

— Una delle principali basi logistiche della mafiosa che negli ultimi due anni aveva tentato di mettere a segno truffe per decine di miliardi con navi e tonnellate di sigarette inesistenti, era stata allestita a Carasco — centro di 3200 abitanti alle spalle di Chiavari — in casa di insospettabile coppia di professionisti.

I due, Michelina Castelli, 39 anni e Leopoldo Menozzi, di 41, di uno studio di consulenze commerciali in Via Maggio 8 a Lavagna, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza, nell'ambito dei di domenica notte. Gli agenti li hanno sorpresi nella villetta di Carasco, dove abitavano in via Vittorio Veneto 168. Sono stati ammanettati e rinchiusi nelle carceri di Marassi, a Genova. Devono rispondere di numerose accuse: falso, tentata truffa, esportazione di capitali all'estero nonché di avere riciclato di miliardi «sporchi» provenienti da rapine, estorsioni e forse da sequestri di persona.

«*Il denaro* — ha precisato la Guardia di Finanza — *non apparteneva alla gang, ma era stato affidato alla coppia da un altra banda per [illegible] valuta "pulita"*».

Castelli e Menozzi, secondo il [illegible] d'accusa, avrebbero avuto un ruolo di rilievo nel tentativo di truffa compiuto nel novembre 1983 ai danni di Chretien Vardermast, un ricchissimo uomo d'affari olandese, al quale la gang capeggiata dall'avvocato sanremese Ettore Ferraro e dal presidente siciliano Arcangelo Ottavario, aveva venduto una partita di sigarette americane (in arrivo da New York al porto olandese di Rotterdam a bordo della motonave greca «Paragone I»). Un colpo che, se fosse andato a segno, avrebbe fruttato 116 miliardi.

Per dimostrare il suo passato della [illegible] in effetti inesistente, l'organizzazione aveva esibito a Vardermast la documentazione rilasciata da vari organismi che regolano i traffici mercantili internazionali: polizza di assicurazione, certificati di stivaggio, [illegible] commerciali, certificato di origine, carico. Carteggi ineccepibili, ma solo in apparenza. In verità erano abilmente contraffatti.

La coppia aveva aggiunto un «tocco di classe» all'operazione, contattando il greco Kiriakos Manolakos, comandante di un mercantile in viaggio in tutt'altra parte del mondo che, il giorno convenuto, aveva segnalato via radio ai centri internazionali di ascolto di Parigi e New York l'arrivo a Rotterdam della sua nave — l'inesistente Paragone I — con un carico di sigarette americane. Vardermast, convinto della bontà dell'affare, aveva versato un acconto di quattro milioni di dollari, rilasciando all'avvocato Ferraro quattro assegni da un milione ciascuno.

All'ultimo istante, resosi conto dell'imbroglio, l'olandese aveva bloccato il pagamento. Diversamente sarebbe stata la «truffa del secolo».

Castelli e Menozzi erano anche stati contattati da elementi della malavita (sembra estranei all'attuale inchiesta della procura di Sanremo) per riciclare 40 miliardi sporchi. L'operazione era avvenuta in Svizzera attraverso una serie di contatti con emigrati italiani negli Stati Uniti. Le banconote pulite erano state poi rese tranne una piccola parte trattenuta dalla coppia genovese.

Questa parte dell'indagine è ancora bollente e non è escluso che nei prossimi giorni possa riservare ulteriori sorprese.

Michelina Castelli e Leopoldo Menozzi erano molto noti a Carasco. Vivevano assieme da anni (ma non sono sposati) in un lusso ben superiore alle loro reali possibilità. «*Gente straordinaria* — dicono di loro gli abitanti del piccolo centro — *lo sapevamo che non c'era da fidarsi*».

I due verranno interrogati dal magistrato la prossima settimana.

Gian Piero Morviti

Due giovani arrestati a Savona

Scippano una donna rischiano il linciaggio

SAVONA — Una pattuglia della volante composta dagli agenti Catanzaro (capoequadra), Bonaventura e Patriciello ha arrestato, ieri pomeriggio, due giovani scippatori che avevano strappato la borsetta a una donna rubandole la pensione, poco più di mille lire.

I ladri, Graziano Sardo, 21 anni, via Paletti 9/1, e Luciano Vecio, 22 anni, via Chiavella 4/1, due vecchie conoscenze della questura, al momento dell'arresto hanno rischiato di essere linciati dalla folla che stava assistendo all'episodio.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 13,30. La donna, le cui generalità sono protette dalla polizia per evitarle ritorsioni, stava rincasando, in via Servettaz, quando è stata affiancata due giorni che viaggiavano in sella a una «Vespetta» rossa. Il passeggero, che sedeva sul sedile posteriore, le ha strappato la borsetta. La donna, che ha 60 anni, è stata scaraventata a terra. Si è rialzata e ha raggiunto un dal quale ha avvertito il 113.

E' subito scattato l'allarme. Una pattuglia della ha raggiunto piazzale Moreni dove è stata recuperata la moto, che è risultata rubata.

E' stata sufficiente una breve battuta nella zona per intercettare i due delinquenti. Uno aveva ancora in tasca la refurtiva e alcuni documenti sottratti alla donna. Sardo e Vecio sono stati caricati sull'auto della volante. L'operazione non è sfuggita a alcuni passanti che, minacciosi, hanno circondato la vettura della polizia, impreca contro i due giovani.

E. p. c.

Un convegno sulle malattie dei fiori

SANREMO — La difesa delle coltivazioni floricole dai parassiti e il controllo della merce esportata saranno i temi al centro del convegno «La floricoltura oggi e domani», in programma al Casinò a partire da domani mattina alle 9.

L'incontro vedrà la partecipazione di oltre duecento esperti, tra cui numerosi docenti universitari.

Si parlerà, tra l'altro, dell'impiego delle radiazioni

Nuove e più norme per gli appassionati tavola a vela in Liguria

Windsurf, la riva è più vicina

IMPERIA — Non importa che tempo faccia. Brutto o bello, d'inverno o d'estate, coperti dalla muta, tavola a vela sotto il braccio, e emozione in [illegible]. I windsurfisti continuano ad affollare il mare delle Blue Riviere. In tutta la Liguria si calcola che gli appassionati di questo sport, importato dagli Usa, in particolare dalla California, siano diverse migliaia. E, in vista dell'estate, aumenteranno. Con loro, immancabilmente, anche gli interventi di salvataggio da parte delle Capitanerie di porto e del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova.

Sulle questioni di sicurezza si è dibattuto a lungo fin dagli albori della pratica del wind-surf, più o meno sei anni fa. E, a Imperia, per esempio, fu clamorosamente proibito, per un certo periodo di tempo, l'uso della tavola a vela.

Poi, la disciplina è stata regolata, sotto le spinte sempre più pressanti degli appassionati. Sono state varate alcune ordinanze che, a seconda della zona, differivano polsvolmente le une dalle altre.

Proprio nei giorni scorsi a Imperia è stata varata un'ordinanza che disciplina in maniera più severa la pratica del surf. «*Ora gli appassionati non potranno più spingersi oltre il chilometro dalla costa* — dice il comandante Giuseppe Telmon —. *Prima era consentito arrivare fino a 1500 metri dalla Potrebbe sembrare una limitazione irrisoria, ma in effetti ciò facilita enormemente il nostro compito in caso di recupero di un wind-surfista in difficoltà. Cinquecento metri in meno vogliono dire un avvistamento più rapido e tradotto in termini di tempo, maggiori probabilità di salvataggio*».

A Savona la limitazione del chilometro da riva era già stata adottata da qualche anno. L'ordinanza, ancora vigente, era stata firmata dallo stesso comandante Telmon, allora responsabile della Capitaneria savonese, e riconfermata dall'attuale comandante Giorgio Arcolao: «*Il problema dei wind-surfisti è grosso. Purtroppo, nonostante la "moda" sia un po' passata, sono ancora molti quelli che credono sia facile navigare con la tavola a vela. Così capita sempre più spesso di dovere intervenire per salvare gli sprovveduti che, per esempio, non tengono conto del vento, non riescono più a governare la tavola e rischiano di annegare. La tramontana è la più pericolosa: spira fortissima da terra e spinge al largo. La zona Vado, in cui le raffiche si incanalano e investono il tratto sottostante, è la zona più insidiosa: gli interventi, anche ultimamente, sono stati numerosi*». Il comandante Arcolao fa anche una proposta: «*Ci vuole una disciplina più rigorosa, e legge dovrebbe obbligare tutti i wind-surfisti all'assistenza di una barca a motore e alla limitazione delle aree in cui possano navigare*».

Il compartimento marittimo di Genova, la cui competenza si estende fino ai Golfi Paradiso e Tigullio, l'ordinanza sui wind-surf è categorica: le tavole a vela non possono allontanarsi più di 900 metri da riva e, soprattutto, non possono essere guidate da giovani che hanno meno di 14 anni.

Perché norme così rigorose? Primo, per salvare vite umane. Secondo, con i tempi che corrono, per ridurre le spese degli interventi che il salvataggio venga effettuato con le vedette delle Capitanerie che con gli elicotteri vigili del fuoco, le sono, infatti, molto alte. «*Nel* — dice il comandante Amedeo Dal Ponte, pilota — *abbiamo risposto a 40 richieste di soccorso. Una trentina l'anno dopo. In genere chiamati quando il wind-surfista è molto al largo e ci sono difficoltà per le motovedette di recuperarlo. Ogni intervento, gratuito per chi ne usufruisce, dura in tutto non più di un quarto d'ora, se la località è molto distante da Genova, mezz'ora*».

La spesa, considerata l'indennità del pilota, dei motoristi e dei sub, e del «consumo» dell'elicottero, un Agusta Bell 206 a turbina, si aggira sul milione. La prudenza invece non costa niente.

Giulio Colnaghi

I funerali del parroco di Arnasco

ARNASCO — Si sono svolti ieri ad Arnasco i funerali di don Ubaldo Questa, 73 anni, deceduto dopo lunga malattia. Per trentaquattro anni, dal 1950, aveva retto la parrocchia del piccolo centro della Valle Arroscia. La popolazione gli ha tributato una commossa manifestazione di cordoglio. (g. m.)

Al S. Martino, 70 anni

Morto Luigi Casassa ex segretario psdi

GENOVA — E' deceduto ieri mattina all'ospedale San Martino, dove era stato ricoverato martedì gli in gravi condizioni, l'assessore comunale al Patrimonio Luigi Casassa, uno dei leaders liguri del psdi. Casassa, che già in passato aveva sofferto per disturbi cardiocircolatori, è stato stroncato da un aneurisma all'aorta. Aveva 76 anni, essendo nato a Mocconesi nel 1914.

Luigi Casassa s'era iscritto al partito socialista giovanissimo sin dai tempi della Resistenza. Era stato un partigiano combattente che s'era distinto in parecchie operazioni spericolate sull'Appennino Ligure, dov'era nato e cresciuto e di cui conosceva ritagli, sentieri segreti, nascondigli sconosciuti ai tedeschi e alle SS.

Subito dopo la guerra s'era trasferito a Genova con la famiglia e aveva lavorato presso la dogana come ispettore e dirigente: aveva lasciato l'ufficio solo pochi anni fa.

Era passato al psdi nel 1947, dopo la scissione di Palazzo Barberini ed era stato più volte segretario provinciale e regionale. Nel 1960 era stato

Luigi Casassa

eletto consigliere comunale ed era stato nominato al Patrimonio nella giunta Fortunato e Pedullà. Nel 1970 era stato eletto consigliere regionale e aveva ricoperto la carica di assessore al Turismo sino al 1975. Dal 1975 al 1980 era stato ancora consigliere regionale, all'opposizione della giunta di sinistra.

Gli subentrò a [illegible] Turai il segretario provinciale del psdi di Genova, Romano Merlo, primo dei non eletti. p. l.

Il presidente sfida la Disciplinare

Borra superpolemico conferma le accuse saluta la Sanremese

Ha ribadito le dichiarazioni sul conto dell'arbitro di Bologna e anticipato le sue dimissioni

Il presidente Gianni Borra

SANREMO — Borra sfida la Commissione Disciplinare, ma conferma, anche l'addio alla Sanremese. Un vero «Borra-day», quello di ieri, visto che il numero uno biancazzurro ha assunto i panni del protagonista.

Nella serata di martedì era stato deferito dalla Commissione Disciplinare della Federcalcio. Motivo? Se l'era presa, pesantemente e senza troppi peli sulla lingua, con l'arbitro Laricchia, di Bari, dopo il match giocato e perso dalla Sanremese a Bologna. Per il dott. [illegible] na, procuratore federale della F.I.G.C., le dichiarazioni sull'arbitro rilasciate da Borra il 29 aprile scorso allo stadio comunale di Bologna erano «non conformi ai doveri di lealtà e probità sportiva» di un tesserato.

Chi si aspettava da Borra una marcia indietro sull'argomento, in chiave difensiva, è rimasto deluso. «Non ho ancora ricevuto comunicazioni ufficiali relative al deferimento — ha detto il presidente —; tutto saputo dai giornali, ma confermo in pieno quello che avevo dichiarato a Bologna, e cioè che, [illegible] arena seguito delle designazioni del signor Laricchia a dirigere la partita, mi erano venuti i brividi, sapendo che avremmo perso».

Come mai tanta certezza? «Due anni prima, a Parma, ce ne erano combinate di cotte e di crude, tanto è vero che lo avevo inviato una lettera alla Lega, chiedendo di non avere più quell'arbitro a dirigere le nostre partite».

Lettera rimasta evidentemente in qualche cassetto. Laricchia, nella vita di tutti i giorni, sottufficiale dell'aeronautica, a Bologna ha arbitrato nuovamente i bianconeri. Ed è stata di nuovo polemica.

Insomma, Borra non sembra voler vestire i panni del «pentito». «Non ho nessuna intenzione di andare a Roma a dare spiegazioni, la cosa non mi preoccupa in quanto tale», ha aggiunto.

Ripreso così, con toni vigorosi, la vecchia polemica tra arbitri e Sanremese Borra, recidivo in materia, rischia una squalifica e, a Sanremo, visto il deferimento, qualcuno teme già il peggio. C'è chi [illegible] perfino interpretato [illegible] errori dell'arbitro Agnelli, durante Sanremese-Ancona, come un primo segnale di come le giacchette nere non faranno concessioni di sorta [illegible] maturano troppo polemico [illegible] contro tutti della categoria. Stanno a vedere!

[illegible] il combattivo presidente Borra, ieri, ha anche [illegible] fermato (almeno per ora) il suo ritiro a fine campionato. «Borra — ha detto —, il ciclo di Borra [illegible] finito. [illegible] anni [illegible] stati fin troppi. Magari potrei accettare qualche carica onorifica, ma non voglio più responsabilità dirette. Spero [illegible] finire in bellezza, iniziando la squadra [illegible] CJ».

Qualche dubbio sulla salvezza? «No, dobbiamo farcela bene. Un punto a Treviso, [illegible] in casa con il Rimini ed il gioco sarà fatto con largo anticipo. Toccando ferro, s'intende. Il pallone è rotondo e può succedere di tutto, specie nelle ultime partite [illegible] campionato, quando se ne vedono di tutti i colori. Io, comunque, alla salvezza ci credo. Ma una volta centrato questo obiettivo, alla Sanremese dovrà pensarci qualcun altro». b. m.

Vicino l'accordo per il suo ritorno con Andrea Biamonti

Da Rivaroli un nuovo stimolo per il Savona con ambizioni?

Fra le condizioni quella che a guidare la squadra sia un nuovo tecnico - Ieri Del Buono e Robbiano alla Samp per De Marco, Madocci e Guerra - Il «consolente» al lavoro

SAVONA — Sempre in movimento la situazione al Savona. Marino Del Buono da una parte, Rivaroli e Biamonti dall'altra, [illegible] vicini all'accordo, il presidente lo dà per scontato o quasi, Rivaroli preferisce attendere ancora qualche giorno.

Spiega quest'ultimo: «Noi entriamo a patto che siano ripianati i debiti dell'attuale gestione, e crediamo che Marino sia in grado di farlo. [illegible] penseremo alla nuova società e al futuro».

Avete già parlato di programmi?

«Il punto è proprio questo. Il Savona ha bisogno di un rilancio deciso, non si può continuare su questa strada. Se il sottoscritto e Biamonti approdano in bianconero, lo fanno per puntare a una squadra competitiva, per divertirci, per far tornare il pubblico [illegible] Bacigalupo. Basta con le mezze misure».

Come [illegible] avete lasciato Cuneo?

«Perché il Cuneo, pur avendo tutte le [illegible] in regola, non diventerà [illegible] una società di professionisti [illegible] poi la fontanazza incomincia a pesare. Savona, inutile nasconderlo, è un'altra cosa».

Avete già parlato di cartelle, collaboratori, allenatore?

«Le cariche [illegible] hanno importanza, in questo [illegible] Marino [illegible] ci sono problemi. Il Savona non ha bisogno [illegible] un direttore sportivo. C'è Robbiano che fa il consulente ed è la persona giusta».

Il capitolo allenatore?

«Siamo convinti che Canali, a Savona, abbia fatto il suo tempo. Meglio cambiare, puntare [illegible] un nome nuovo».

Ma Del Buono [illegible] di convincere [illegible] a restare.

«[illegible] noi entreremo nel Savona, Canali non ne [illegible] l'allenatore, neppure se lui fosse disposto a fermarsi. Su questo non ci sono dubbi».

A proposito dell'allenatore. Le ultime voci lo danno in partenza per Trieste, in serie B. Si porterebbe appresso anche De Marco. Le richieste, comunque, non [illegible] mancano: ci sarebbe persino quella del Cagliari.

[illegible] Del Buono e Robbiano sono andati alla Sampdoria per definire la posizione [illegible] De Marco, [illegible] e Alex Guerra. Il primo potrebbe finire [illegible] appunto alla Triestina, al seguito [illegible] Giorgio [illegible] Madocci ha espresso il desiderio di non restare [illegible] cobìl, per Guerra si vedrà. Alla Samp interessa il portiere [illegible] Durando e questo facilita la trattativa. Del Buono verrebbe confermare più giocatori possibile dell'attuale rosa, ma si ignora se questo sia legato all'eventuale permanenza [illegible] Canali.

Del Buono, d'altronde, in questo momento è tutto il Savona, ed è quindi [illegible] prensibile che debba affrontare i problemi con una certa cautela. Il primo nodo da sciogliere è quello riguardante il tecnico, ne è pensabile che Giorgio Canali, il quale porta alma e rispetto per Del Buono, voglia continuare a lungo a tenere il presidente [illegible] dubbio. Più tardi si parla con la nuova squadra e peggio è. Nonostante le sue dichiarazioni, se Del Buono [illegible] da l'idiozia, molto potrebbe [illegible] Mario Robbiano. Può che abbia confidato agli amici di poter allestire un Savona anche più [illegible] quello di oggi.

Il fatto che la società bianc[illegible] abbia ottenuto il rinvio federale (e che Robbiano sia portando a [illegible] quattrini) è già una garanzia per la prossima stagione.

Questa sera, intanto, il Savona giocherà in amichevole a Carcare e l'incasso andrà a favore [illegible] Claudio Grasso, il sfortunato giocatore della Calrese (in prestito proprio [illegible] Carcarese) vittima di recente di un grave incidente della strada. s. ch.

I 5 rigori della Pro

SAVONA — *Rigori sì, rigori no. Un matrimonio ha creato le polemiche, che sul in pena chiudere subito. Sul giornale di domenica scriveremo che la Pro Vercelli, quest'anno, avuto a favore 14 calci di rigore. In realtà sono stati solo cinque, come giustamente fanno rimarcare da Vercelli. E la Calrese ne ha avuti quattro.*

Un qui pro quo che ha suscitato un vespaio, tanto per sottolineare che, a questo punto della stagione, la posta in palio è veramente alta. Giusto, dunque, che ci dicano le cose come stanno.

Cesare Brin fa notizia, ormai, solo a Cairo e a Savona, ma anche in Piemonte, Vercelli compresa. Le tesi alcune hanno corrette, così come ci auguriamo che, a fine stagione, sia la squadra davvero più meritevole a finire in C2. Chi sarà? La vulcanica Calrese o la meticolosa Pro Vercelli?

r. bg.

Accordo col Comune, i «Pirates» a settembre giocheranno al Pino Ferro

Football americano a Varazze ma per la B manca lo sponsor

Uno sport in continua ascesa - Tutti i quadri della società - Le gare prima del campionato

VARAZZE — E dove poteva finire, una squadra che si chiama «Pirates», se non in una cittadina di solide tradizioni marinare come Varazze? La storia recente dell'unica formazione della provincia di Savona a praticare il fascinoso sport del football americano parla già di grossi problemi e notevoli difficoltà, ma può adesso cominciare a pensare seriamente al [illegible] mo campionato.

I «Pirates» nacquero a Savona un paio [illegible] anni fa. Un gruppo di giovani, affascinati dalle trasmissioni televisive che portavano in Italia le gare di football americano, decisero [illegible] fondare, sulla scia delle già nate prime formazioni lombarde, un «team» che praticasse questa disciplina, sport nazionale altre oceano.

La passione contagiò in breve altri ragazzi e i Pirates crebbero di numero, passione interesse. I primi problemi vennero subito a galla. L'attrezzatura per ogni atleta [illegible] almeno 5-600 mila lire (anche se adesso la squadra può venire incontro a chi vuol cominciare, fornendo materiale).

Da allora quasi cento giovani hanno provato il football americano. Quasi tutti sono rimasti, a conferma dell'entusiasmo che questa disciplina sa infondere.

Col passare del tempo, si cominciò a giocare. Prima partitelle in famiglia, poi amichevoli veraci e proprie. I Pirates ricordano con orgoglio il «Chittolina» strapieno per il loro esordio casalingo contro i Mastini di Ivrea, squadra di serie A. [illegible] perse 8-16, ma fu festa lo stesso. Ci sono stati altri confronti (St. George Knight Alessandria, Gators Torino), fino alla vittoria [illegible] Bergamo [illegible] Lions.

Intanto diventa impellente il problema del campo. Non si poteva più peregrinare, perché a settembre [illegible] quest'anno, per disputare la «B» nazionale, bisogna disporre di [illegible] terreno di gioco. L'impegno dei dirigenti biancazzurri portò a un accordo col Comune di Varazze, favo[illegible] dall'assessore allo sport Stefano Baglietto e dal presidente del Varazze Volley, Silva. E' ora il «Pino Ferro» il terreno della squadra, che diventa così «Pirates Varazze».

Ora ci vorrebbe uno sponsor (e [illegible] Varazze ce della Zinola [illegible] un secco 3-0.

La vice-capolista non è riuscita a sfruttare la superiorità numerica: [illegible] 10 minuti l'arbitro aveva espulso Carbone per fallo [illegible] reazione. «Era una gara molto sentita — dice Franco Della Casa, dirigente dell'Alba Docilia — per noi la vittoria vale doppio». Protagonisti del successo, Bruno Calcagno e Vittorio Murialdo. Entrambe le reti sono state realizzate nella ripresa.

Sale la Balestrinese — I tre gol che Prini e compagni hanno rifilato all'Alpicellese non devono far pensare a una [illegible] «passeggiata». La Balestrinese ha costruito il [illegible] negli ultimi 20 minuti. Protagonista il «bomber» Missaglia, autore di una doppietta, la terza rete è stata siglata da Bongiovanni.

Bergeggi — Per le zone alte, è in [illegible] anche la formazione del presidente Gaggero. Il Bergeggi ha conquistato due punti preziosi nello scontro diretto col Toirano (2-1). Le reti sono [illegible] firmate da Maio e Andreotti. «E' un successo che vale il quarto posto solitario — dicono nel «clan» del Bergeggi — la squadra è in salute e vogliamo chiudere in crescendo».

Sabato carsaro — Quella dei vadesi, a spese [illegible] Valleggia, è l'unica vittoria esterna (2-1). Da segnalare anche il [illegible] fanatino Nuraghe [illegible] la matricola Sanstefanese(1-0)

Prossimo turno — Il campo principale è quello di Toirano, dove [illegible] squadra di Calcarco capitera la capolista. Sono in palio punti molto importanti anche in Bergeggi-Balestrinese. m. f.

L'Italia fa pari (8-8) con l'Olanda

GENOVA — Seconda giornata del torneo internazionale di pallanuoto «Diana-Cerruti». Nel primo match, l'Italia Universitaria è riuscita a ripetersi e imporre il pareggio alla Jugoslavia: 5 a 5.

[illegible] altro vedeva opposta l'Italia A [illegible] Frita Deanericis all'Olanda. La partita è finita sul risultato di parità, 8 a 8, ed è stata un po' l'anteprima dell'incontro che vedrà opposti azzurri e tulipani nel girone eliminatorio delle Olimpiadi di Los Angeles.

Dopo due giornate, quindi, la classifica del torneo vede [illegible] comando Italia B e Jugoslavia a quota 3, seguite [illegible] Olanda e Italia Universitaria a 2 punti. Chiudono la graduatoria Italia A e Italia Universitaria a zero punti.

Nella prossima giornata [illegible] Italia B-Olanda, Italia A-Jugoslavia, Italia Universitaria-Italia B.

[illegible] - Ecco le curiosità del campionato

Sono Ferraro e Benevento a fare «grande» il Bragno

Allenatore e massaggiatore stanno contribuendo al successo della squadra - Lorenzo Garbero trascina l'Altarese - Ripescaggi

E' calato il sipario sui gironi A e B, mentre il C deve [illegible] vivere tre giornate decisive, in testa e in coda.

Squadra sorpresa — L'Auxilium, proprio negli ultimi 90 minuti, ha consegnato la promozione nelle mani del Sanremo [illegible], pandannando il Ponteluogo. [illegible] massimo, a sperare in un ripescaggio. Strano destino, quello del granata, che per valore tecnico avrebbero tranquillamente potuto [illegible] contrastare la marcia di Sanremo [illegible] e Ponteluogo [illegible] la promozione, invece restano in «Seconda». E il prossimo anno sarà derby con l'Alassio.

Squadra delusione — In tutti e tre i gironi, c'era una [illegible] che raccoglieva, ad inizio stagione, favori da ogni parte. Era la Spotornese, che è invece finita miseramente [illegible] ha fatto il [illegible] dovere fino [illegible] fondo, decretando la [illegible] della [illegible]

Uomo chiave — Lorenzo Garbero, ad Altare, è già un rallo. Il presidente dell'Altarese. L'uomo che ha colto la prima autentica promozione (gli altri erano stati ripescaggi) in casa giallorossa, ha saputo risvegliare in paese un attaccamento e una [illegible] che sembravano dimenticati. Per questo l'anno prossimo, in Prima categoria, siamo certi di ritrovare la sua squadra tra le protagoniste.

Il migliore — E' un personaggio d'altri tempi: Edoardo Benevento, 76 anni. Già massaggiatore della Valsoc e della Calrese, negli [illegible] Bragno con la stessa entusiastica passione di una volta. Ora [illegible] va più in panchina [illegible] durante [illegible] settimana, passano tra le sue mani i muscoli [illegible] giocatori biancoverdi. Le possibilità [illegible] Bragno di finire in Prima categoria, dunque, dipendono anche dal suo lavoro.

Sotto accusa — D'accordo, ora la Priamar è di nuovo in corsa, ma cos'è [illegible] squadra che sembrava aver ucciso il campionato? Di chi è la colpa di una crisi che ha rimesso tutto in discussione? L'[illegible] è che, nell'ambiente rossoblù, sia necessario un [illegible] di coscienza per capire il perché di questa debàcle.

La rivelazione — Il simbolo dell'Altarese-squadra è lui, l'esperto libero Bottero, savonese. Il «grinta» della [illegible] grua. Dopo tante esperienze nel [illegible] sonale, torna in Prima categoria da leader. Un giusto riconoscimento per un giocatore di qualità.

Allenatore alla [illegible] — Tutti dicono che il Bragno è la squadra più in forma [illegible] girone C, quindi l'attuale favorita. E di chi può essere il merito se non del tecnico, Flavio Ferraro? Basti ricordare che la squadra è stata interamente rifatta la scorsa [illegible] per capire come Ferraro abbia lavorato in questi mesi.

La nota negativa — [illegible] ci saranno ripescaggi (ed è ancora tutto da stabilire), probabilmente ancora una volta le seconde classificate resteranno con un palmo [illegible] successe in passato [illegible] Dego, all'Altarese (anche quando persero gli spareggi per il pri[illegible] posto...), quando furono preferite formazioni che, per non meglio identificabili «meriti sportivi» finirono nel torneo superiore. Ma non sarebbe possibile riuscire a privilegiare chi gioca un grosso campionato anziché l'anzianità di servizio? r. bg.

Due giornate a Lugnan e a Rolando

Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Lugnan della [illegible] e Rolando del Savona e, per una gara, De [illegible], sempre del Savona. Ha inoltre inflitto un'ammenda di 400 mila lire alla Sanremese.

Hockey: il derby savonese fascino, ma senza gloria

SAVONA — Il derby è alle porte, ma probabilmente sarà vista solo per un piacevolissimo di prestigio. Nella serie B di hockey su prato, infatti, Liguria Mobilcasa e HC Savona si ritroveranno domenica a Zinola (ore 11) nello scontro diretto senza poter più contrastare il passo alle rivali nella corsa verso la A2.

Domenica scorsa il Liguria ha pareggiato (0-0) con il Parma [illegible] «Lavratto», mentre il Savona ha clamorosamente perso (0-1) sul terreno del fanalino di coda Pistoia. Ora in classifica [illegible] Genova e Pisa hanno [illegible] punti, il Parma 14, [illegible] coppia [illegible] 11. Mancano quattro gare [illegible] della stagione, è quasi impossibile [illegible] inserire] ancora [illegible] lotta per il primo posto, che varrà la A2.

Sul campionato, Carlo Colla, tecnico del Mobilcasa, dice: «Non abbiamo ancora la mentalità per vincere in B e sotto di categoria. Molti giovani devono ancora maturare. Come gioco non temiamo nessuno in questo girone, ma [illegible] lungo e è sempre qualcuno che ci sta davanti». E Mearelli del Savona: «A meno di un miracolo, ciol [illegible] ripetuti scivoloni delle prime, per quest'anno non c'è più niente da fare. Peccato, perché si [illegible] fare di meglio. Vorrei dire che noi e il Liguria ci batteremo per il terzo posto, contro il Parma».

Ma torniamo a domenica scorsa. Il Liguria ha preso d'assalto il Parma, che era primo in classifica, [illegible] riuscire a segnare. Gli emiliani hanno anche fatto ricorso al gioco duro. Simonelli si è fatto espellere per (giuste) proteste, Alberto Milo è finito all'ospedale [illegible] bastonato al capo.

Stregata, poi, la gara del Savona a Pistoia. I toscani, che non avevano mai vinto e solo una [illegible] erano riusciti a pareggiare, [illegible] usciti vincitori in virtù di una rete segnata in contropiede. r. bg.

Si sono conclusi i campionati esordienti e giovanissimi

Laurente Ventimiglia A e Argentina il via ai pulcini, vince la Taggese

Sabato proseguono i tornei Sciavi e Natta, domenica parte [illegible] Coppa Martino per allievi

Esordienti — L'ultima giornata, con il Ventimiglia [illegible] campione da tre settimane, è stata caratterizzata da tanti gol: 28 in sette partite. I campioni hanno chiuso vincendo 3-1 il derby in famiglia con il Ventimiglia B, squadra però fuori-classifica. Per il resto, molte reti per la Sanremese, vittoriosa 3-2 sul campo del Bordighera (Vitale, Trianni e Caridi gli autori dei gol; Massucesi e Rodella hanno segnato per i bordigotti), per il Vallecrosia, che ha vinto 4-0 a Camporosso (Dato, Romeo, Adamo e Nobbio i marcatori) e per l'Argentina Arma, che ha superato 5-0 la Dianese.

Gli altri risultati: Imperia-Taggese 2-2 (Gnudisi e Nocera i goleador per gli ospiti); Carlin's Boys-Sant'Ampelio 2-1 (Moretti, Fazzari e D'Amico per i sanremesi); San Bartolomeo-Riviera Fiori 2-1.

Giovanissimi — L'Argentina Arma, allenata da Carri, [illegible] festeggiato il suo fresco titolo di campione provinciale battendo la Dianese 2-1: i rossoneri sono passati [illegible] una doppietta di Ferrari, mentre Novaro ha accorciato le distanze per gli ospiti. Per il resto, successo della Sanremese a Bordighera (1-0, gol di Vlocitorio), pareggio a reti inviolate tra Imperia e Taggese, vittoria di gol de' [illegible] Bartolomeo sul Riviera Fiori (7-1; poker di reti di Tarlocc, doppietta di Celentano e gol di Mastruzzo per i padroni di [illegible] rete di Castiello per [illegible] e pareggio tra Camporosso e Vallecrosia (1-1): botta e risposta tra De Maria per i padroni di casa e Riotto per gli ospiti).

Pulcini — E' partita anche la fase finale [illegible] torneo «pulcini» che si svolgerà su un discusso girone all'italiana, con alcune squadre impegnate tre volte in casa ed altre, invece, solo due. Nel primo turno, la Taggese ha superato la Sanremese 1-0, Riviera Fiori e Ventimiglia hanno pareggiato 1-1 (reti di Minasso e Canzi) e pareggio, con identico risultato, tra Imperia e Argentina Arma.

Tornei — In attesa che parta domenica la «Coppa Martino» per allievi, cui prenderanno parte solo quattro società (Bordighera, Imperia, San Bartolomeo e Vallecrosia), continueranno sabato ad Arma di Taggia i tornei «Sciavi» per esordienti e «Natta» per giovanissimi. b. m.

[illegible] - E' finito il campionato

Bordighera e Savona rimangono in serie C

Il futuro è in serie C per [illegible] pallamano della riviera di ponente. Dopo la retrocessione dalla B alla C dei Muratitini Sanremo, sono sfumati anche i sogni di promozione fra i cadetti [illegible] Bordighera.

I [illegible] hanno [illegible] il [illegible] proprie nell'ultimo match di campionato nei confronti dell'Arci Chiari [illegible] Erano terzi in classifica e rischiavano i lombardi, secondi con un punto in più. Vincere avrebbe voluto dire scavalcarli ed acciuffare il secondo posto che, grazie alla probabile ristrutturazione dei tornei, poteva dare il passaporto per la serie B. Invece i bordigotti non [illegible] andati più [illegible] del pareggio: 21-21. [illegible] rabbia perché gli ospiti hanno raggiunto i padroni di casa solo a otto secondi dal termine.

Buone notizie, invece, da Savona, dove l'H C Technicontrol ha conquistato la salvezza rimanendo in serie C. Il match-salvezza [illegible] il [illegible] Bettino Milanese non [illegible] è disputato per il mancato arrivo degli avversari che hanno dato forfait. b. m.

[illegible] - Ormai i vadesi sono a un passo dalla promozione

L'Alba Docilia ha fermato lo Zinola e così il Portovado può festeggiare

[illegible] girone [illegible] di Terza. Il Portovado ha già messo [illegible] fresco lo spumante per brindare al primato A due giornate dalla conclusione, la formazione guidata da Bruno Briano ha quattro lunghezze di vantaggio [illegible] Balestrinese e [illegible] Quest'ultima ha perso [illegible] grossa occasione per ridurre le distanze dalla vetta.

Lotta primato — Domenica il Portovado ha riposato, ma è riuscito ugualmente a fare un passo avanti. Briano e soci ringraziano l'Alba Docilia che ha «gelato» le speranze della Zinola [illegible] un secco 3-0.

La vice-capolista non è riuscita a sfruttare la superiorità numerica: [illegible] 10 minuti l'arbitro aveva espulso Carbone per fallo [illegible] reazione. «Era una gara molto sentita — dice Franco Della Casa, dirigente dell'Alba Docilia — per noi la vittoria vale doppio». Protagonisti del successo, Bruno Calcagno e Vittorio Murialdo. Entrambe le reti sono state realizzate nella ripresa.

Sale la Balestrinese — I tre gol che Prini e compagni hanno rifilato all'Alpicellese non devono far pensare a una [illegible] «passeggiata». La Balestrinese ha costruito il [illegible] negli ultimi 20 minuti. Protagonista il «bomber» Missaglia, autore di una doppietta, la terza rete è stata siglata da Bongiovanni.

Bergeggi — Per le zone alte, è in [illegible] anche la formazione del presidente Gaggero. Il Bergeggi ha conquistato due punti preziosi nello scontro diretto col Toirano (2-1). Le reti sono [illegible] firmate da Maio e Andreotti. «E' un successo che vale il quarto posto solitario — dicono nel «clan» del Bergeggi — la squadra è in salute e vogliamo chiudere in crescendo».

Sabato carsaro — Quella dei vadesi, a spese [illegible] Valleggia, è l'unica vittoria esterna (2-1). Da segnalare anche il [illegible] fanatino Nuraghe [illegible] la matricola Sanstefanese(1-0)

Prossimo turno — Il campo principale è quello di Toirano, dove [illegible] squadra di Calcarco capiterà la capolista. Sono in palio punti molto importanti anche in Bergeggi-Balestrinese. m. f.

Al campo «Lagorio» a confronto le categorie giovanili

Nei «provinciali» di atletica dominano Maurina e S. Martino

IMPERIA — Maurina Imperia e Polisportiva San Martino Sanremo sugli scudi [illegible] campionati provinciali [illegible] atletica leggera per il settore giovanile, svoltisi sul campo «Lagorio». Il club imperiese si è imposto [illegible] classifica a squadre nelle categorie allievi, allieve e cadetti. La San Martino [illegible] vinto tra i cadetti.

Questi i nuovi campioni provinciali, categoria per categoria.

Cadetti: Gian Claudio Papone (3 Esse) nel 100 ha 1ª serie; Dario Generaldo (San Martino) 100 ha. 2ª serie e salto in alto; Alessandro Parodi (Maurina) 300 m 1ª serie; Stefano Vaglio (Polo Nord Sanremo) 300 m 2ª serie; [illegible] (Maurina) 600 e 1200 [illegible] Giancarlo Sacchiero (Maurina) 5 km [illegible] marcia; [illegible] ne (San Martino) lancio del disco e del peso; Paolo [illegible] raldo (San Martino) salto quadruplo e 300 ha.; Vincenzo Zandonella (Sal-San Camillo) lancio del giavellotto e 3000 m; Simona Chiavari (San Martino) 80 m 1ª serie e salto in lungo; Massimiliano Milis (Maurina) 80 m 2ª serie. Marco Celentano (Maurina) 80 m. 2ª serie.

Cadette: Tiziana Ferreri (ADM) negli 80 ha e 300 ha; Sara Busnelli (San Martino) 80 m 1ª serie; Tiziana Bergomi (ADM) 80 m 2ª serie; [illegible] chela Calsamiglia (Maurina) 80 m 3ª serie; Marina Tor[illegible] (Maurina) 800 m; Sonia Grassi (Maurina) salto in alto e lancio del giavellotto; Tamara Muratore (Maurina) lancio del disco; Sibella Lecci (San Martino) 300 m 1ª serie; Claudia Valentini (San Martino) 300 m 2ª serie; Lorena Nolli (Foce) 1200 m; Marzia Marino (Polo Nord) 2 km di marcia; Sabrina Lecardi (San Martino) salto in lungo; [illegible] Bombagi (Foce) lancio del peso.

Allievi: Guido Ferri (Maurina) nei 110 ha e 400 ha; David Bonsignorio (Maurina) 100 m e 200 m 1ª serie. Giorgio Murru (SC Ventimiglia) 100 m 2ª serie; Antonio Bruno (Foce) 400 e 800 m; Giovanni Cascavari (Sal-San Camillo) 1500 e 3000 [illegible] Roberto Rovera (Maurina) 10 km di marcia; David Bazzanella (Maurina) lancio del peso e del martello. Salvatore Pinga (Maurina) salto in lungo e triplo; Rodolfo Squillace (Foce) 200 m 2ª serie; Gian Luigi [illegible] (Foce) salto in alto; Giuseppe Rosetto (Maurina) [illegible] del giavellotto e del disco.

Allieve: Alessandra Montagna (Maurina) nei 100 ha.; Serena Santullo (Maurina) 100 m; Maria Leoi (SC Ventimiglia) 400 m; Patrizia Morreale (SC Ventimiglia) 800 e 1500 m; Simona Ciromini (Maurina) lancio del [illegible] Nadia Cupiati [illegible] lancio [illegible] peso e del giavellotto; Marilena Gallo (SC Ventimiglia) salto in alto, Cristina Pino (3 Esse) 300 m, Silvia Massarini (Maurina) salto in lungo.

Nadia Cupiati nel giavellotto, Salvatore Pinga nel salto in lungo e David Bazzanella nel martello hanno ottenuto le [illegible] per l'ammissione ai campionati italiani. b. m.

I risultati delle gare in programma allo stadio per le Medie

I Giochi della Gioventù a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Festa dello sport con la disputa della fase comunale dei Giochi della gioventù riservata alle scuole medie.

Franco Fenoglio, ridotatario di zona dei Coni, critica l'assenza degli istituti superiori. «A parte l'Issio, gli altri istituti finalesi hanno disertato [illegible] motivazioni banali: i campionati per i quali il Comune aveva messo a disposizione i mezzi di trasporto per la trasferta a Savona».

Questi i risultati. [illegible] A. Lungo: 1. [illegible] (Aycardi), 2. Alessandro Mussini (Ghiglieri). Peso: 1. Alehsandro Benotti (G), 2. Marco Attalini (A). Pallina vibrata: 1. Viviana Bettinelli (A), 2. Cristian Tintori (A), 30 m.: 1. Sandro Canepa (A), 2. Flavio Luciano (G). 30 m. ha.: 1. Roberto Bertone (A), 2. Giorgio Rizzo (A). 2000 m.: 1. Pierluigi Negro (A), 2. Fulvio Faichi (A). Alto: 1. Salvatore De Fee (G), 2. Enza Castiglia (A).

Ragazze A. 60 m. 1. Claudia Stocco (A), 2. Manuela Mocciglia (A). 80 m. ha.: 1. Sara Alessio (A), 2. Barbara Salvatore (A). 1000 m.: 1. Federica [illegible]ssone (A), 2. Maria Antonia Vitini (A). Lungo: 1. Romina Canillo (A), 2. [illegible] la Sacrisiani (G). Alto: 1. Debora Costantini (A), 2 Alessandra Feria. Peso: 1. Valeria Dalsotto (G), 2. Patrizia Fernanetto (A). Pallina vibrata: 1. Susanna Derenzi (G), 2. [illegible] Murrighile.

Ragazzi B. 60 m. 1. Marco Gallo (A), 2. Alessio Brotto (A). 1200 m.: 1. Mauro Martinoli (A), 2. Luca Bassa (A). Alto: 1. Nicola Ligrupi (A) 2. Guido (Ghiringhelli (G). Lungo: 1. Andrea Franco (A), 2. Maurizio Boschero (A). Peso: 1. Umberto Lanzi (G), 2. Luciano Gaggero (G) [illegible]ria 4x100: 1. Ghiglieri 2. Aycardi.

Ragazze B. 1000: 1. Monica Perchiello (A). Peso: 1. Barbara Oliveri (G), 2. Mara Capobianco (A). Lungo: 1. Susanna Martino (A), 2. Annarita Moro (A). Alto: [illegible] Sabrina Di Natale (A). 80 m.: 1 Gabriella Peluffo (G), 2. Rosalba Oliveri.

s. d.

[illegible] - La Rari battuta dalla capolista

Albisola s'inchina al Quinto

Prosegue la fuga, a punteggio pieno (10 punti su cinque incontri disputati), di Quinto e Maridipart, appaiate, in [illegible] alla classifica del girone A del campionato nazionale di serie C di pallanuoto. Entrambe le squadre si sono imposte con autorità sui rispettivi avversari e guidano [illegible] graduatoria, con 4 lunghezze di vantaggio sulla Rari Nantes Albisole, la più immediata inseguitrice, ferma a quota 6.

E' stato proprio quello tra Rari Nantes Albisole e Quinto l'incontro «clou» della 5ª giornata. I padroni di casa sono stati sconfitti dalla capolista per 10 a 11.

Sfortunata la prova dell'Imperia, sconfitta in trasferta a Bogliasco, per 6 a 4, dalla Polisportiva Pieve Ligure.

Gli altri punteggi del 3° turno segnalano la netta vittoria casalinga dei Maridipart sull'Arenzano, per 13 a 7, e il pareggio interno di un'altra pericolante, il Cus Torino, contro il Cornigliano, per 6 a 6.

Classifica: Quinto e Maridipart p. 10, R.N Albisole p.6, Cornigliano p. 5, Arenzano p. 4, Cus Torino p. 3, Pieve Ligure p. 2 e Imperia p. 0.

Prossimo turno (sabato): Cornigliano-Albisole (Sampierdarena ore 16), Cus Torino-Maridipart (Torino, ore 17), Arenzano-Pieve (Multedo, ore 18,30), Quinto-Imperia (Nervi, ore 19,15).

f. d.

Chiuse le candidature: gli elettori della provincia sono quattrocentomila

Sei i candidati novaresi alle Europee in lista anche Scalfaro e Nicolazzi

Eugenio Pescio, presidente della Cooperativa Latte Verbano, si presenta per il pci - Giacomo Ramoni nel psi

NOVARA — Saranno sei i candidati novaresi a rappresentare la provincia nelle elezioni europee del 17 giugno. Fra questi ci sono due ministri. Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, sarà il capolista democristiano nella circoscrizione Nord-Ovest (Valle d'Aosta-Piemonte-Liguria-Lombardia) mentre Franco Nicolazzi, che regge il dicastero dei Lavori Pubblici, sarà il capolista socialdemocratico nella circoscrizione Nord-Est.

La presentazione delle liste si è conclusa ieri sera a Milano.

E' stato questo, in sostanza, il primo atto che ha messo in moto la macchina organizzativa dei partiti. Questi saranno impegnati, da qui alla scadenza elettorale, a catalizzare l'interesse degli elettori.

Gli elettori in provincia di Novara saranno oltre 400 mila (81.984 soltanto nel capoluogo). L'ultima revisione delle liste, con la cancellazione dei defunti e dei giovani che non avranno compiuto il diciottesimo anno di età entro il 17 giugno, sarà fatta il 2 giugno. Ma sono come si stanno organizzando per questo appuntamento le segreterie provinciali dei partiti.

Eugenio Pescio

Giacomo Ramoni

Giulio Cardinali

Oscar Luigi Scalfaro

Franco Nicolazzi

D.C. — Con Scalfaro, «leader» indiscusso dei democristiani, ci saranno altri sei piemontesi. Tra questi è l'indipendente Vittorino Chiusano, dirigente industriale con buone possibilità di riuscita. Presente anche un altro autorevole esterno: Roberto Formigoni del Movimento Popolare.

Dice il segretario Vittorio Merlo: *«La candidatura di Scalfaro come capolista, accanto ai tre leader nazionali: De Mita, Andreotti e Forlani che guidano le altre circoscrizioni, ci riempie di soddisfazione. Per quanto riguarda l'organizzazione ne stiamo ancora discutendo a livello di partito. Per il 19 maggio è in programma, a Novara, un importante convegno sugli enti locali. Questo era già stato previsto ma di fatto segnerà l'apertura della campagna elettorale».*

P.C.I. — I comunisti presentano una testata di lista composta da cinque esponenti: Gian Carlo Pajetta, Altiero Spinelli, deputato uscente, lo scrittore Alberto Moravia, Giovanni Cervetti ed il sindaco di Torino Diego Novelli. L'unico candidato novarese è Eugenio Pescio, consigliere provinciale e presidente della Cooperativa «Latte Verbano», quindi espressione del mondo contadino dal quale proviene Pescio che è stato per diversi anni presidente della Confcoltivatori.

I comunisti apriranno la campagna con una manifestazione che vedrà la presenza a Novara, di alcuni amministratori europei. Afferma il segretario Ugo Boggero: *«Cercheremo di caratterizzarci con alcuni dibattiti su temi specifici come quelli dell'agricoltura, della lotta al mercato internazionale della droga, i problemi del lavoro e dell'occupazione femminile».*

P.S.I. — I socialisti hanno scelto di presentare gli amministratori di grossi centri. Capolista sarà il sindaco di Milano Carlo Tognoli. Per la provincia di Novara scenderà in lizza il sindaco di Verbania Giacomo Ramoni come candidato unitario che riuscirà a conciliare tutte le componenti del partito. Dice il segretario Ennio Ricchi: *«Il direttivo provinciale deve ancora decidere per la campagna elettorale ma prevediamo già due grandi manifestazioni nelle città più importanti della provincia: Novara e Verbania con la presenza di Tognoli e degli altri candidati di spicco».*

P.S.D.I. — Il ministro Nicolazzi ha scelto il Veneto. *«Avvertiamo la necessità di una notevole sensibilizzazione dell'elettorato. Da qui deriva la scelta di distribuire gli uomini più prestigiosi nelle diverse circoscrizioni»*, dicono al partito. Capolista della circoscrizione Nord-Ovest è l'eurodeputato uscente Mauro Ferri. La provincia sarà rappresentata da Giulio Cardinali ex consigliere regionale e presidente dell'Usl 51 di Novara.

P.L.I.-P.R.I. — La coalizione non prevede nessun candidato novarese. Il presidente dell'Istituto Geografico «De Agostini» Achille Boroli che nel '79 stiorò l'elezione, (gli fu preferito il sindaco di Trieste Cecovini), dopo quella delusione, non avrebbe più accettato la candidatura. Tutta da definire la campagna elettorale.

M.S.I. — I missini presentano un giovane novarese: Maurizio Della Santa, 25 anni, studente in Scienze Politiche già candidato alle comunali, che appartiene a una delle famiglie novaresi più in vista. Quadriva il padre nella gestione di una scuola privata. Non si hanno notizie di candidati novaresi nelle liste radicali e di democrazia proletaria.

Renato Ambiel

Ottenuti i primi contributi: il nuovo edificio costerà cinque miliardi

Domodossola, c'è il finanziamento per costruire il liceo scientifico

Bocciato il primo progetto, era troppo costoso - La difficile situazione degli studenti

DOMODOSSOLA — Concesso alla Provincia un primo finanziamento per la costruzione del nuovo edificio scolastico che dovrà ospitare il liceo scientifico e l'istituto per geometri. Un miliardo e ottocento milioni che serviranno a completare il primo lotto comprendente undici aule normali, due speciali, locali di servizio (laboratori tecnologici, uffici, alloggio per il custode).

Lo ha comunicato il presidente dell'amministrazione provinciale, Franco Fornara, al sindaco della città, Giovanni Fornaroli.

In un primo momento, la Cassa Depositi e Prestiti aveva negato il finanziamento giudicando spropositato il costo totale dell'opera, che ammontava a circa undici miliardi, soprattutto in tempi di contrazione della popolazione scolastica e di ristrettezze di bilancio. La Provincia ha ora ridimensionato il progetto con una previsione di spesa finale di cinque miliardi. Su queste basi, ha ottenuto il primo finanziamento. Nei contatti con la Cassa Depositi e Prestiti per sbloccare la situazione, il presidente Fornara e l'assessore all'Istruzione Venza hanno fatto presente la difficile situazione dell'edilizia scolastica, in particolare per l'istruzione medio-superiore, nel capoluogo ossolano.

Domodossola. Alcuni studenti all'uscita del liceo scientifico, ora sono arrivati i finanziamenti

Gli istituti medi superiori di Domodossola hanno infatti una popolazione scolastica complessiva di 1255 studenti divisi in 51 classi, quindici delle quali sono sistemate alla meglio in locali precari, presi in affitto da privati, non sempre idonei alle attività didattiche.

La situazione più critica è senz'altro del liceo scientifico «Giorgio Spezia», di Domodossola, sistemato da anni in un condominio di via Carale di Masera. Questa sede è stata dichiarata inagibile dall'ufficiale sanitario. Anche i vigili del fuoco hanno eccepito sulle condizioni di sicurezza perché, ad esempio, l'aula magna era stata ricavata da uno scantinato: la scuola aveva così dovuto rinunciare a questa importante struttura.

C'è poi da considerare che la particolare estensione del distretto scolastico di Domodossola che comprende 38 Comuni, 74 mila abitanti, 160 mila ettari di territorio, non consente agli studenti, proprio per ragioni di distanza, di frequentare scuole simili nei distretti confinanti.

Forti di queste considerazioni, gli amministratori provinciali hanno avuto buon gioco nel dimostrare che il nuovo edificio scolastico era assolutamente indispensabile.

Il presidente Fornara ha dichiarato che la Provincia farà il possibile per accelerare al massimo i tempi di realizzazione: *«Se non ci saranno altri intoppi, i lavori potrebbero cominciare già in autunno».* Il nuovo edificio sarà costruito nell'area dell'ex fiera economica e popolare: l'amministrazione comunale garantirà in ogni caso la disponibilità del terreno. **Adriano Veilli**

Vigevano — I circa ventisettemila utenti della Sip dei distretti di Vigevano e Mortara possono avvalersi dei rinnovati uffici commerciali della società dei telefoni in via Guido da Vigevano 5.

L'iniziativa nel monastero di clausura delle benedettine

Orta, sull'isola di S. Giulio apre una scuola del restauro

NOVARA — Le ultime grandi mostre sul restauro di insigni monumenti, quelle itineranti dei Cavalli di San Marco e dei Bronzi di Riace, e quella di Firenze «Gli Uffizi, quattro secoli di una Galleria», hanno riproposto al vasto pubblico il problema del restauro e della conservazione del patrimonio artistico culturale.

Una iniziativa in questo settore è stata assunta dall'amministrazione provinciale di Novara e dalla Curia: l'istituzione di un centro per il restauro e la conservazione di manufatti tessili. Un settore di grande interesse non solo per l'enorme quantità di materiale che necessita di adeguati e urgenti interventi, ma proprio per la quasi totale mancanza in Italia di operatori in questo settore.

Dopo un anno l'attesa risposta è arrivata e la Provincia di Novara potrà occuparsi di questa grossa iniziativa. Lunedì 28 maggio, al monastero benedettino di clausura «Mater Ecclesiae» all'isola San Giulio d'Orta avrà inizio il corso di restauro e conservazione di manufatti tessili. La scuola di restauro sarà diretta e gestita dalla professoressa Loretta Dolci, responsabile del settore presso «l'Opificio delle pietre dure e laboratori di restauro» di Firenze, che si avvarrà della collaborazione di due esperte restauratrici dello stesso opificio, le dottoresse Anna Bucci e Susanna Conti.

L'organizzazione del corso nel monastero è stata preparata da una giovane monaca, laureata in architettura, suor Maria Giuliana Rossi, a ciò preposta dalla madre badessa, suor Anna Maria Canopi, con la partecipazione di tutte le 21 suore che formano oggi la comunità di clausura. Data l'importanza culturale e scientifica dell'iniziativa, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha ottenuto che al corso partecipassero anche tre suoi qualificati tecnici: Cristina Mossetti, Elena Ragusa e Laura D'Agostino.

In merito, all'iniziativa, il presidente l'amministrazione provinciale, Franco Fornara, ha detto: *«Insieme alla significativa rilevanza religiosa e di attiva conservazione dell'inestimabile lavoro di arte, di fede e di storia custodito all'isola di San Giulio, la presenza del monastero benedettino sul Lago d'Orta si arricchisce oggi di altri mirabili contenuti culturali e scientifici di rilievo nazionale ed europeo, in un settore che ha visto sino ad oggi pochissimi interventi per l'assenza di strutture idonee e di personale specializzato. La scuola che andremo ad aprire sarà il punto di partenza per la salvaguardia dell'ingente patrimonio artistico, storico e culturale italiano».*

Il corso sarà diviso in due parti: quella che inizia a fine mese avrà carattere spiccatamente pratico, per consentire subito alle allieve l'inizio di restauri a limitata difficoltà, sfruttando la notevole manualità posseduta dalle suore.

Liliano Laurenzi

Ghemme: i tagli sarebbero cominciati il 19 maggio

Crespi: evitati i licenziamenti prorogata la cassa integrazione

GHEMME — Si è risolta positivamente la vertenza alla Crespi, l'industria di tessuti e filati che aveva aperto la procedura di licenziamento per settanta dipendenti. Con la mediazione del direttore dell'ufficio provinciale del Lavoro di Novara, Pasquale Pellegrino, l'azienda e le forze sindacali hanno raggiunto un accordo che sconfigura l'applicazione dei tagli nell'organico, che sarebbero dovuti diventare esecutivi il 19 del mese.

Il gruppo, che negli scorsi anni aveva sospeso l'attività in due stabilimenti del centro-basso Valsesiano, ha revocato i licenziamenti e si è impegnato a chiedere la proroga della cassa integrazione per il personale ritenuto eccedente.

La decisione è motivata con l'uscita parziale dalla crisi nella quale la ditta era stata coinvolta. Spiegano in un documento i responsabili della produzione: *«Grazie ai sintomi di ripresa del mercato, possiamo guardare con più fiducia al futuro; anche se il piano di conversione degli impianti sarà portato a termine siamo in grado di dilatare i tempi di applicazione del programma».*

Dicono i delegati: *«La proroga della cassa integrazione servirà in modo particolare agli operai che hanno raggiunto i requisiti per la fruizione del prepensionamento. Per gli altri sarà necessaria la ricerca di alternative al di fuori dello stabilimento».*

Oltre alla mobilità i sindacati e il consiglio di fabbrica vedono nell'impiego part-time e nella diversa utilizzazione di alcuni impianti una possibile e definitiva via d'uscita per la situazione della filatura ghemmese.

g. p. v.

Hanno rubato il piano regolatore di Bolzano

BORGOMANERO — Hanno rubato il piano regolatore di Bolzano Novarese. Lo strumento urbanistico, esposto all'albo pretorio, è misteriosamente scomparso.

Il documento, che dovrà regolamentare lo sviluppo edilizio nel piccolo centro del basso Cusio, era stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera N. 18 del 20 aprile scorso, e proprio ieri era apparso sul nostro giornale l'annuncio del sindaco Peppino Gattoni, che invitava i cittadini a prenderne visione.

Il piano doveva rimanere affisso per trenta giorni secondo legge, onde consentire ai cittadini di prenderne cognizione e formulare quindi le eventuali osservazioni. Qualcuno, invece, ha pensato di farlo sparire, per ragioni che non è facile appurare. (l. a.)

Accoltella un amico giovane è arrestato

VERBANIA — E' in carcere accusato di tentato omicidio l'operaio disoccupato, Emilio Danini, 23 anni, abitante a Trobaso in via Per Santino.

I carabinieri che lo stavano cercando da alcune ore lo hanno bloccato alle due del mattino, mentre, ancora choccato stava rientrando a casa. Il giovane sei ore prima aveva accoltellato all'addome durante un litigio Franco Braguto, 23 anni.

«Mi stava molestando da un'ora», ha detto ai carabinieri, rifiutando di aggiungere altro. L'aggressore era poi fuggito gettando il coltello (un'arma a serramanico) nel lago.

Soccorso e trasportato in ospedale con un'ambulanza, Braguto è stato operato immediatamente. Dovrebbe cavarsela in una ventina di giorni.

a. c.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Delizie porno di una vergine
COCCIA: Nancy and Son.
ELDORADO: Rusty il selvaggio.
FARAGGIANA: Footloose.
VITTORIA: Il grande freddo.
ARALDO: S.O.S.
S. CUORE: Soldato blu.

ARONA
LUX: Le nave dell'amore.
MODERNO: Behara.
ROMA: chiuso per lavori.

BORGOMANERO
MODERNO: L'amico di Sonia.
NUOVO: Executor.

DOMODOSSOLA
CORSO: Giovani guerrieri.
CINE 1: Tenebre.

OMEGNA
ROCHAT: Il principe della città.

TRECATE
VITTORIA: Delve feroci.

VERBANIA
APOLLO: Cicciosex.
ARISTON: riposo.
VIP: Murder rock.
SOCIALE (Intra): Bad boys.
SOCIALE (Pallanza): Voglia di tenerezza.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Star 80.
ASTORIA: Voglia di tenerezza.
CAGNONI: spett. teatrale Petaloso. Compagnia «I marsalloni».
MARCONI: Cerco giorni e Paierao.

ALLE TV

RETE A
21,20 Telenovela Marianna: il bimbo di nascere
21,30 Film **Le ilcole seduce i professori**, di M. Laurenti, con G. Guida — *Liceale con poca disposizione allo studio decide di divertirsi un po'* (1979)

TELENOVA
22,55 Film **Le braghe del padrone**, di F. Maghenini, con E. Montesano — *Per far quattrini pulisce di vetri a'immischia in azioni criminose* (1979)
22,10 Telefilm **Charlie's Angels**
23,20 Film **Il ribelle**, di C. Odets, con C. Grant — *Operaio innamorato non sa scegliere tra amicizia e padrone*

DAL 12 AL 31 MAGGIO
IMPORTANTE MOSTRA DI
TAPPETI KILIM e SUMAK
PERSIANI - CAUCASICI - TURCHI
Galleria S. Stefano DI NOVARA
Via S. Stefano 6 ang. V. Cavour Tel. (0321) 39.00.27
IN PERMANENZA ESPOSIZIONE e VENDITA DI TUTTI I TIPI DI TAPPETI ORIENTALI

hotel · ristorante giardinetto
Veranda sul lago
Ideale per Nozze - Ricevimenti e Cerimonie
Nuove specialità gastronomiche e di pesce
Sala congressi - Piano bar - Piscina - Sauna
PETTENASCO - Lago d'Orta - Tel. 0323 89.118 - 89.219

ARONA
centro vendesi
casetta indipendente
su 2 piani.
Beretta - Arona
Tel. 0322 35.42.

Hotel zona lago d'Orta cerca
PORTIERE DI NOTTE
CUOCO CAPO PARTITA
Tel. 0323 89.347 - 89.222

FINANZIAMENTI
prestiti personali in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari su immobili
NOVARA 0321 453.607

LAGO D'ORTA PETTENASCO
casetta indipendente con soggiorno angolo cottura bagno 2 camere, terreno di mq 2000. L. 28.000.000 più dilazioni.
Tel. 0323 61.313.

OCCASIONE
libero in Novara,
appartamento ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina e box
L. 46.000.000
Tel. 0321 27.618

A Novara - Borgosesia per un proficuo inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
di sviluppare alla professione più richiesta e più remunerativa: programmatore programmatrice per centri elettronici della zona. Brevissimo addestramento presso a Novara e Borgosesia.
Inserimento in zona. Ottime retribuzioni nel settore. Per colloquio a Novara e Borgosesia telefonare CI 67.00.726 - 03 20.43.260 ospiti a casa.
ELETTRONICA SOLEDIL - via Palestro 24 - 20124 MILANO

PUNTO RADIO 96
FM 96.300-97.850-104.100-107.100
"LA RADIO DELLA PROVINCIA DI NOVARA"
ACI PATROCINIO AUTOMOBILE CLUB NOVARA
SUPER MOTORS
TUTTO SUI MOTORI
10-13 MAGGIO 1984
ORARI FERIALI 17-23 SABATO 14-23 DOMENICA 10-23
NOVARA
AREA INDUSTRIALE S.PIETRO MOSEZZO

AUTO
oggi 10 maggio 1984 alle ore 16 si inaugura il "SUPERMOTORS"

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163/22.269
CENTINAIA DI FANTASTICI DISEGNI IN TAPPETI DI OGNI MISURA
ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI:
DIS. ARDEBIL 170x240 pura lana vergine L. 170.000
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 160.000
DIS. SARUK 200x290 pura lana vergine L. 330.000
DIS. QUM 170x240 pura lana vergine L. 230.000
DIS. ISPAHAN 140x200 pura lana vergine L. 130.000
DIS. KESHAN 180x290 pura lana vergine L. 240.000
PARURE DIS. ORIENTALE (TRE PEZZI) L. 65.000
VISITATECI!
ORARIO:
dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18

I redditi sono pubblicati all'ufficio imposte

I contribuenti novaresi e le dichiarazioni 1980

Folta rappresentanza di industriali - Pochi i commercianti

NOVARA — Proseguiamo oggi con la pubblicazione dei redditi dei contribuenti novaresi.

Nella divisione per categorie, la più rappresentata è sicuramente quella degli industriali, seguiti dai hotel e dai dirigenti di banca. Nutrita è anche la presenza dei dirigenti industriali (a reddito fisso), mentre è poco rappresentata la categoria dei medici e soprattutto quella dei liberi professionisti e commercianti, almeno a certi livelli di reddito. Federico Casamassima 69 milioni 421 mila; Cesare Cecchinato 53 milioni 282 mila; Arturo Colombo 53 milioni 58 mila; Giovanni Colombo 65 milioni 368 mila; Piero Colombo 60 milioni 451 mila; Enrico Comola 53 milioni 513 mila.

Celestino Corica 58 milioni 906 mila; Riccardo Curti 73 milioni 131 mila; Vittorio Dealessi 88 milioni 104 mila; Giuseppe Dellerba 73 milioni 855 mila; Guido Del Zano 77 milioni 420 mila; Roberto Di Tieri 84 milioni 42 mila; Graziano Donati 58 milioni 914 mila; Alfredo Drago 63 milioni 37 mila; Marco Drago 61 milioni 750 mila; Giuseppe Drisaldi 55 milioni 431 mila; Pietro Drisaldi 83 milioni 719 mila; Evelina Margaroli 71 milioni 341 mila; Bruno Perraresi 55 milioni 118 mila; Angelo Prattini 63 milioni 861 mila; Ferruccio Proia 53 milioni 886 mila; Gian Carlo Proia 54 milioni 523 mila; Giuseppe Proia 57 milioni 756 mila.

Sandro Garzena 50 milioni 06 mila; Angelo Gaviani 79 milioni 734 mila; Sergio Giachino 76 milioni 105 mila; Alberto Gramegna 77 milioni 472 mila; Filippo Granara 69 milioni 588 mila; Enrico Gregotti 76 milioni 623 mila; Carlo Guidetti 62 milioni 554 mila;

Silvia Invernizzi 52 milioni 475 mila; Guido Maggia 57 milioni 575 mila; Angelo Maggione, 56 milioni 087 mila; Carla Malnardi 61 milioni 223 mila; Giuseppe Marcioni 51 milioni 360 mila; Pietro Marcioni 51 milioni 598 mila; Mario Minoli 65 milioni 977 mila; Gianfranco Montipò 89 milioni 742 mila; Cesare Negri 55 milioni 602 mila; Giuseppe Negri 64 milioni 43 mila; Mario Nilo 67 milioni 516 mila; Maurizio Pagani 97 milioni 701 mila; Teresio Paggi 58 milioni 972 mila; Giancarlo Panagini 51 milioni 019 mila.

Gianni Pedrazzani 63 milioni 805 mila; Oreste Pedrazzani 63 milioni 805 mila; Paolo Pedrazzoli 67 milioni 795 mila; Carlo Pessina 59 milioni 333 mila; Marco Rampi 56 milioni 563 mila; Luigi Ramsini 56 milioni 475 mila; Sergio Rastelli 49 milioni 149 mila; Corrado Ravanelli 69 milioni 68 mila; Arturo Rognoni 76 milioni 215 mila; Cecilia Arrigoni 50 milioni 886 mila; Guido Rosina 84 milioni 595 mila; Francesca Rosso 66 milioni 839 mila; Carmen Rougieux 50 milioni 28 mila; Roberto Ruggerone 51 milione 635 mila; Annie Miglio 53 milioni 368 mila; Giovanni Savino 56 milioni 785 mila; Sergio Siberna 60 milioni 495 mila.

Giuseppe Scarpa 55 milioni 778 mila; Fawa Schreiner 133 milioni 704 mila; Augusta Mangiarotti 50 milioni 538 mila; Pietro Stangalini 81 milioni 43 mila; Pietro Stella 80 milioni; Giorgio Tocco 86 milioni 672 mila; Giovanni Tornielli 58 milioni 228 mila; Giovanni Ulliana 63 milioni 572 mila; Eraldo Villa 52 milioni 352 mila; Marisa Zanetti 57 milioni 564 mila; Bruno Zurlo 64 milioni 847 mila; Pasquale Zurlo 64 milioni 365 mila.

Le Settimane musicali aprono con i Lieder di Brahms

(nella pagina degli spettacoli)

Orta, parte il concorso gastronomico

Un «tour» del lago sulla buona tavola

Una dozzina i ristoranti in gara - Si andrà avanti sino al 12 giugno - Presenta Silvano Silvani

ORTA — *Hanno ancora un senso i concorsi gastronomici con tutto il gran parlare che si fa di «cucina mediterranea»? A giudicare dal consenso che va riscuotendo la «Rassegna» organizzata dall'Azienda di soggiorno tra i ristoranti del bacino cusiano si direbbe proprio che i buongustai, gli amanti della buona tavola, sono ancora tanti a dispetto di tutte le diete.*

Nella terra del gorgonzola, si è puntato, quale ingrediente per la composizione del piatto in gara, sul parmigiano reggiano. Un tradimento? No: di concorsi con il gorgonzola se ne sono già fatti tanti e forse è giusta questa alternativa. Del resto, abbinare quello formaggio agli antipasti a primi e secondi, è probabilmente più facile proprio perché abituinario.

Il concorso, promosso dall'Azienda di soggiorno, con il patrocinio de «La Stampa» e del consorzio del parmigiano e la collaborazione della Cantina sociale dei Colli Novaresi di Fara, prevede la partecipazione di una dozzina di ristoranti tra i più noti della zona. Si è cominciato, l'altra sera, con il «San Rocco» e non poteva registrarsi partenza migliore. Il direttore Giuseppe Rupa con lo chef Roberto Curioni ha preparato un menù di gran classe.

Piatto in concorso «involtini di merluzzo alla reggiana» con accompagnamento di risotto all'ortese. Tema più che rispettato e grosso successo sottolineato dagli applausi di una fitta schiera di commensali tra i quali alcuni componenti del complesso dei Passengers. Silvano Silvani, presentatore della serata, è persino riuscito a strappare a Rolando Clak la promessa, per il prossimo anno, di uno spettacolo sulla piazza salotto.

Vini novaresi, (tra i quali il nuovo spumante Nebbiolo Brut) e parmigiano reggiano a farla da padroni ma anche giochetti a premi, in stile condotti da Silvani. Si andrà avanti così sino al 12 giugno prossimo. La premiazione, sulla scorta dei giudizi di una giuria piuttosto severa comprendenti esperti quali il dottor Tino Tronsolini, accademico della cucina e il professor Giovanni Vicari insegnante di scuola alberghiera, avverrà il 16 giugno a Villa Nigra.

Per domani sera, venerdì, è di scena il «Leon d'oro» che presenterà tra l'altro, «sformato al parmigiano reggiano». Questa, come tutte le altre ricette dei piatti in gara, è presentata, con la firma degli chef, in un elegante opuscolo con prefazione del presidente dell'Azienda di soggiorno, Romolo Barisonzo, pubblicazione che viene distribuita ai partecipanti alla rassegna gastronomica. p. b.

Ieri tre feste organizzate dai club di Juventus, Inter e Torino

Una notte delle «stelle» nel Novarese

Novara. Michel Platini mentre riceve la «Cupola d'oro» durante la serata di premiazione. A destra un momento della festa organizzata dal Torino Club

NOVARA — Tifosi in festa l'altra sera, quasi a far rivivere alla città, che proprio in quel giorno cambiava «timoniere» alla squadra azzurra, i gloriosi tempi del passato. In festa quelli «bianconeri» per lo scudetto appena conquistato; quelli «nerazzurri» dell'Inter che puntano alla rinascita con il nuovo acquisto Rummenigge e i «granata» del Toro.

Non tutti gli ospiti hanno risposto all'invito anche se i giocatori presenti a Novara da soli sono bastati per bloccare il traffico cittadino e mobilitare i vigili urbani. Per la Juventus c'erano Michel Platini, Gaetano Scirea e Beniamino Vignola: il «superasso» straniero, il «vecchio» pilastro difensivo e la giovane «speranza» dei domani.

Con loro alcuni dirigenti che hanno partecipato alla «cena sociale» al ristorante «Cagliari» prima, e poi alla premiazione avvenuta al dancing «Jambo» dove la festa si è conclusa.

I soci dell'Inter si sono trovati al ristorante «Sogno» per festeggiare Müller e Serena e anche qui si è brindato ai futuri successi, all'impegno per una prossima amichevole in notturna a Novara. L'accompagnatore ufficiale Cedrati ha dato assicurazione in tal senso grazie anche all'interessamento del presidente, Guetti.

La manifestazione più novarese è stata offerta dal «Torino Club riuniti» che si sono dati appuntamento a Oleggio nel ristorante «Circonvallazione».

Si trattava della consegna del quinto Trofeo «Adriano Fontaneto» assegnato quest'anno al giocatore Giuseppe Dossena, purtroppo assente per infortunio. C'erano Caso, Ferri e Francini a rallegrare gli oltre 250 presenti. L. L.

Costituito il «Team novarese»

Cresce e migliora l'atletica azzurra

NOVARA — Il panorama dell'atletica novarese si arricchisce di una nuova e qualificata presenza. Su iniziativa dei professori Andrea Volpe, Gian Carlo Bergamaschi, Adriano Montanari, e con il patrocinio dell'AICI-UISP, si è costituito in questi giorni il «Team atletico novarese».

Tra i soci fondatori ci sono anche due atleti di prestigio internazionale: Giovanni Grazioli e Massimo Clementoni, i due velocisti novaresi più volte chiamati a tenere alta l'onore della maglia azzurra in incontri internazionali, che ricopriranno nel «Team» la funzione di collaboratori tecnici.

La nuova società si propone di diffondere la pratica dell'atletica mettendo a disposizione dei ragazzi novaresi l'esperienza maturata in questi anni dai promotori dell'iniziativa, con la garanzia di metodi di allenamento tra i più avanzati e di dare all'insegnamento uno sbocco naturale con la partecipazione alle varie competizioni.

La struttura della società è la seguente: Lino Clementoni, presidente; Anna Grizzi e Marilisa Zanolli, vicepresidenti; Massimo Clementoni, cassiere; Giovanni Grazioli, Andrea Volpe, Adriano Montanari, Carlo Bergamaschi e Gianpiero Orlandini, consiglieri. l. l.

Il Novara ad Armani Il consiglio non decide

NOVARA — Il consiglio d'amministrazione del Novara Calcio, riunitosi ieri sera al gran completo per votare la clausola di gradimento all'avvento del petroliere Dino Armani, così come prevede lo statuto, ha deciso di soprassedere a qualsiasi decisione. Questo in attesa di conoscere i programmi futuri per il Novara Calcio.

E' emerso, in sostanza, un po' di risentimento da parte di alcuni consiglieri per non essere stati interpellati prima che l'operazione andasse virtualmente in porto con la firma della convenzione per il passaggio del pacchetto di maggioranza dall'attuale presidente Tarantola al petroliere Armani. (r. a.)

Hockey Novara è in semifinale

NOVARA — Netta vittoria degli azzurri della Pavesi Novara nella «bella» del primo turno dei playoff del massimo campionato di hockey a rotelle contro i tornanti del Castiglione.

Quattro reti di Mariotti, due di Del Lago ed una a testa per i difensori Lux e Colamaria.

A 260.000 al mese, con modestissimo anticipo, diventi subito proprietario di un bilocale a pochi minuti dalle piste sci. Telefonare allo 015/35.25.59

A 4.000.000 + dilazioni bi-trilocali con terreno 15 minuti sci. Telefonare allo: 015/35.53.13

LA STAMPA Tutto scienze Tutto dove Tutto libri dà di più

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
Presta mediante cessione quinto stipendio a dipendenti aziendali e parastatali. Soluzioni fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, artisti e professionisti e anche per l'acquisto della casa. Leasing e tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti vari auto imbarcazioni macchinari.
Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di Via Zamboni 7 (Lungo Lago) - PALLANZA - Tel. 0323 40.25.51.

La nostra Società
FRA LE MAGGIORI IMPORTATRICI DIRETTE DI
TAPPETI ORIENTALI
in occasione dei nuovi sdoganamenti
INDICE LA GRANDE VENDITA DI PRIMAVERA
PREZZI, alcuni esempi:
Coppia «preghiere» in kashmere da L. 250.000
Tappeto salotto in kashmere o floreale da L. 470.000
Tappeto soggiorno in kashmere o floreale da L. 800.000
e tantissimi altri esempi quali: Nain - Isphan - Koom - Srinagar ecc. a prezzi mai visti.
Manutenzione del tappeto gratuita (lavaggio, pulitura, custodia)
PRIMA CI VISITERETE MAGGIORE SARA' LA SCELTA
PAGAMENTI: DILAZIONI CONCORDABILI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 991.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Minolta EP300RE

L'alternativa Minolta a copiatrici più grandi e più costose!
Dal nostro punto di vista, «più grande» non vuol dire automaticamente «il meglio»!
Allora, abbiamo unito felicemente le nostre forze per ottenere una valida alternativa a copiatrici assai più grandi e costose.
Nasce quindi la copiatrice Minolta EP300RE, che permette due possibilità di riduzione più una d'ingrandimento per garantire una riproduzione più precisa e più semplice.
Premete il tasto di preselezione fino a 99 copie consecutive (con possibilità d'interruzione): l'esclusivo Minolta Micro-Toning System ed il controllo densità d'immagine dell'EP300RE Vi garantiranno copie perfette dalla prima all'ultima.
Inoltre, led luminosi Vi informeranno sulle necessità della macchina: alimentazione carta, toner, correzione di eventuali errori, ecc.
Per finire, chiedete il prezzo dei la Minolta EP300RE: ne rimarrete piacevolmente sorpresi!
MINOLTA
La nuova copiatrice Minolta EP300RE
PROVA GRATUITA
Senza alcun impegno, desidero ricevere una dimostrazione gratuita sulla nuova copiatrice Minolta EP300RE.
Sig.
Soc.
Indirizzo
Città
Tel.
Spedire a: NOVARCOPY VIA TORELLI, 1/E - 28110 NOVARA
NovarCopy
Rivenditore autorizzato MINOLTA Copiatrici
28110 NOVARA - VIA TORELLI, 1/E
TEL. (0321) 45.90.05

Le indagini geologiche su Po1 e Po2

Centrale nucleare La relazione Enel entro il 18 maggio

Incontro a Trino con docenti universitari

TRINO — L'Enel non è riuscita a rispettare la scadenza del 30 aprile per la consegna alla Regione delle indagini geologiche, sismotettoniche e geotecniche sulle aree «Po 1» e «Po 2». In ogni caso, l'Ente elettrico di Stato consegnerà entro pochi giorni la sua ponderosa relazione (circa 10.000 pagine) e la presenterà pubblicamente venerdì 18 maggio a Torino, nella sede della Regione Piemonte. Nei giorni successivi sono previste due altre presentazioni ufficiali dei risultati dall'indagine nel Vercellese e nell'Alessandrino.

Sono le ultime notizie sul problema del nucleare che sta sempre più interessando l'opinione pubblica in vista, appunto, delle decisioni che dovranno essere prese dalla Regione entro quest'anno. Novità che sono emerse durante una riunione che si è svolta l'altro pomeriggio al Comune di Trino.

Erano presenti i sindaci della «Po 1», l'assessore regionale all'Energia Corrado Calsolaro, i consiglieri regionali Domenico Marchesotti, Primo Ferro, Carlo Borando, Antonino Villa, Mario Carletto e Sergio Marchini (presidente della settima commissione, quella alla tutela dell'ambiente).

C'erano anche rappresentanti della segreteria del Comitato scientifico formato da professori del Politecnico e dell'Università di Torino che esaminerà la relazione dell'Enel per conto della Regione: il professor Luigi Trossarelli e l'ingegner Giovanni Del Tin.

Per conoscere gli esiti dell'incontro, i giornalisti si sono dovuti rivolgere all'assessorato regionale all'Energia, perché sono stati esclusi dalla riunione. Una scelta discutibile anche perché ieri pomeriggio un analogo incontro si è svolto alla Provincia di Alessandria, alla presenza dei giornalisti, regolarmente invitati.

Ha comunque spiegato Calsolaro: *«La riunione a Trino è servita a fare il punto della situazione sulle ultime, importanti scadenze che ci aspettano. Il professor Trossarelli dell'Università di Torino ha inoltre spiegato come si organizzeranno i 40 docenti che, con lui, dovranno esaminare la documentazione dell'Enel per poi riferire tutte le osservazioni alla Regione».*

Sui ritardi nella conclusione delle indagini, Calsolaro non appariva preoccupato. Ha detto: *«A quanto ci risulta, l'Enel ha completato i rilievi e si trova in difficoltà solo per la stesura pratica delle 10.000 pagine della relazione».*

Nell'incontro trinese è stata sottolineata l'importanza della data del 18 maggio. Quel giorno, a Torino, si potrà forse avere una prima indicazione di massima sull'orientamento per la scelta del sito nucleare. All'incontro parteciperanno esponenti della Regione e dell'Enea, oltre ai relatori dell'Enel.

I sindaci della «Po 1» hanno rivolto numerose domande ai due docenti dell'Università e del Politecnico ed hanno aderito alla proposta di Calsolaro di inserire un loro rappresentante nel Comitato sull'informazione per il nucleare che si è costituito qualche settimana fa in Regione.

Enrico De Maria

A TRINO I PARTITI SI PREPARANO ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Centro storico e casa di riposo nel programma del psi alle urne

Lo slogan è polemico: «Facciamo guadagnare un anno alla città» - Gli altri obiettivi

TRINO — *«Facciamo guadagnare un anno a Trino»*: questo è il polemico slogan con il quale il partito socialista si presenta all'appuntamento elettorale del 14 giugno. Come si ricorderà, il psi, con dc e psdi, fu l'artefice, con le dimissioni presentate dal Consiglio comunale, dello scioglimento del Consiglio stesso e di conseguenza del ricorso anticipato alle urne.

«Un altro anno di monocolore comunista sarebbe stato una perdita di tempo, in quanto avevamo di fronte una giunta inefficiente che non sapeva risolvere i problemi della città e che rifiutava, pur senza maggioranza, il confronto con le altre forze politiche». Con queste parole Gianni Ternavio, ex capogruppo consiliare del psi, ricorda il perché si è voluta questa situazione, un anno dopo l'uscita del suo partito dalla giunta di sinistra.

Alle elezioni di giugno il psi si presenta con una lista che, assieme a Ternavio e al segretario Carlo Battezzati, comprende numerosi indipendenti e rappresentanze di tutte le forze sociali. Il programma amministrativo è basato su tre punti fondamentali: centrale nucleare, modifica sostanziale del piano regolatore, nuova casa di riposo per anziani autosufficienti.

Dice Ternavio: *«La centrale nucleare può offrire grosse prospettive di crescita. Il processo deve però essere gestito in un modo ordinato e concreto, che costituisca il primo punto di uno sviluppo economico razionale e che non sia invece una crescita economica forzata, artificiosa e caotica in grado di creare scompensi. Siccome la centrale non basta a risolvere da sola tutti i problemi di Trino, chiederemo, in caso di designazione quale sito, che la Regione si impegni a portare insediamenti industriali per non trovarci, tra dieci anni, con problemi di occupazione ancor più gravi degli attuali»*.

L'esperienza del precedente piano regolatore ha evidenziato, secondo il psi, parecchi problemi non risolvibili con la vigente normativa. *«L'attenzione si basa soprattutto sul centro storico, per il quale si auspicano norme più elastiche che permettano di intervenire sulle abitazioni, oltre che per il restauro conservativo, anche per sopraelevare, abbattere case con gravi problemi statici, e recuperare ad uso abitativo le stalle e i fienili che si stanno degradando»*.

«La casa di riposo è un'esigenza inderogabile», per realizzare la quale, ristrutturando l'Istituto Casalegno e in seconda ipotesi quella esistente presso l'Infermeria, il psi crede esistano le possibilità sia economiche che giuridiche. *«Aspettiamo segnali politici»* dice Ternavio.

g. g.

Arrestato per spaccio di droga

TRINO — Massimo Della Monica, 22 anni, via Vercelli 2, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di cattura emanato dal tribunale di Vercelli. Della Monica deve rispondere delle accuse di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Il reato sarebbe stato commesso dal gennaio 1983 allo scorso febbraio.

I militi lo hanno arrestato martedì, mentre percorreva corso Roma a bordo della sua auto, nella quale si sono trovati documenti che potrebbero facilitare il proseguimento delle indagini sul mondo degli spacciatori che riforniscono anche ai tossicodipendenti trinesi ed a quelli dei paesi vicini.

Gli elementi a carico di Della Monica sono stati raccolti sulla base dei risultati che stanno fornendo le indagini iniziate lo scorso marzo con l'arresto dei fratelli Sormani e di alcuni loro complici, tutti condannati e detenuti nelle carceri vercellesi.

In poco più di un anno di «attività», Della Monica avrebbe spacciato eroina per alcuni milioni di lire. **(g. g.)**

LA QUARTA DI BIANZE' E IL CONCORSO «LA MIA VERCELLI»

Quando partecipare è anche vincere

Ha risposto a tutti i fotoquiz - Un 1° premio

Bianzè. La gioia dei bambini della quarta elementare che sono stati premiati dal nostro giornale

VERCELLI — *Fra tutte le classi che stanno partecipando al concorso «La mia Vercelli», una meriterebbe il premio di fedeltà. E' la quarta a tempo pieno di Bianzè: ha preso parte alle cinque ricerche sinora esaminate dalla giuria, conquistando due menzioni speciali ed un primo premio assoluto, nell'ultima puntata del nostro «fotoquiz».*

Un ruolino di marcia sul quale vigore di vendita, ma la quarta di Bianzè è intenzionata a mietere nuovi successi. Dice l'insegnante Maria Grazia Albergoni: *«L'appetito vien mangiando ed i nostri ragazzi sono affamati di premi. I bei premi che ci hanno consegnato i giornalisti de 'La Stampa'».*

Aggiunge la fiduciaria, Annamaria Martinelli: «Abbiamo già completato e consegnato la ricerca sulla Sinagoga e ora siamo concentrati su quella del personaggio storico vercellese che fu cancelliere di un grande imperatore».

A quest'ultimo proposito ricordiamo che il termine per la presentazione di lavori è stato fissato al 31 maggio, mentre le ricerche che riguardano la Sinagoga e la comunità ebraitica vercellese dovranno essere consegnate alla nostra redazione, in via Fratelli Bandiera 16, entro domani sera.

Si sta intanto mettendo a punto l'allestimento della mostra con gli elaborati inviati al concorso. Si svolgerà dal 5 all'11 giugno nell'Auditorium di Santa Chiara, con il patrocinio del Comune. Ricordiamo inoltre che «La Stampa» farà omaggio alla biblioteca civica vercellese delle ricerche più belle.

e. d. m.

Vercelli — Un centinaio di dilettanti ha preso parte al «Trofeo Gruppo Canadà» di ciclismo per dilettanti di prima e seconda serie.

DA OGGI LA RASSEGNA SUL GRANDE ARTISTA PROMOSSA DA BELLE ARTI E LIONS CLUB

I bozzetti di Gartmann al Museo Leone

Vercelli. Amedeo Corio (al centro) illustra alcune delle opere di Gartmann esposte al Museo

VERCELLI — Una mostra per riscoprire un grande e misconosciuto artista vercellese: è il significato della rassegna sulle opere di Attilio Gartmann, che si inaugura oggi al Museo Leone. L'iniziativa, promossa dall'Istituto di Belle Arti e realizzata dal Lions Club, si concluderà il 30 maggio: saranno esposti i sogni della scultore (una sessantina di bozzetti) che la vedova di Gartmann, Margherita Bacchella, lasciò all'Istituto di Belle Arti.

Amedeo Corio, cultore di storia locale e curatore del catalogo e della mostra, spiega come ha preso l'avvio l'iniziativa, da tempo caldeggiata nell'ambiente culturale della città: *«Tutto è iniziato con il laborioso restauro dei bozzetti e dei modelli. Il delicato compito, reso ancor più difficile dai profondi segni del tempo, fu affidato a Guglielmo Tricerri, insegnante di scultura all'Istituto di Belle Arti. Man mano che il lavoro procedeva, di fronte al rinnovato splendore delle statue avvertimmo il desiderio di conoscere in profondità l'uomo che le aveva realizzate. Da qui l'idea della mostra»*.

Attilio Gartmann ai vercellesi conosciuto di lui soprattutto la fontana Borgogna ed il monumento ai caduti di piazza Cesare Battisti) nacque nel 1877 da una famiglia di origine svizzera. Come era consuetudine di quell'epoca delle famiglie del ceto emergente, affrontò gli studi di belle arti. Con Ambrogio Alciati si iscrisse all'Accademia di Brera e ben presto fu contagiato dal filone tipico milanese di quegli anni, determinato dal gusto della nuova borghesia e dai primi accenni di populismo. Si profila in questo periodo il carattere dello scultore, un sottile equilibrio tra il raffinato lavoro artigiano e la statuaria celebrativa.

Dopo una parentesi a Zurigo, l'artista torna a Vercelli. Siamo nei primi anni del '900 quando a Gartmann vengono affidati i primi lavori, tra cui il ritratto a bassorilievo di suor Orsetta Cattaneo, all'asilo Filippi, per celebrare l'educatrice vercellese. Ma a segnare il suo ingresso ufficiale nel mondo dell'arte ed a farlo conoscere al grosso pubblico è il concorso per la realizzazione della fontana monumentale Borgogna. Gartmann vi partecipa e con il suo bozzetto conquista il favore della giuria, tra i cui componenti vi è pure lo scultore Bistolfi.

Artista affermato, tra il 1910 ed il 1912 Gartmann è al culmine della carriera e riceve numerosissime commissioni. Nel 1912 si sposa con Margherita Bacchella e un anno dopo nasce il figlio Guido, che fu il perno di molti lavori: il pubblico potrà ammirare nella rassegna delicate immagini di vita familiare. Scoppia nel frattempo la prima guerra mondiale e Gartmann vi partecipa con il grado di sottotenente. Nel 1920 si inaugurano i suoi monumenti ai caduti di Borgovercelli, Livorno e le lapidi di Cigliano e Villata. Negli anni che seguono, l'attività dello scultore è sempre vivace ma ad interromperla drammaticamente è la morte: il 3 agosto del 1928 Attilio Gartmann viene trovato riverso tra i fiori nel giardino della sua abitazione.

Amedeo Corio ha concluso: *«La mostra di Gartmann è il primo tentativo di revisione dei valori culturali della città. Non dimentichiamo altri grossi nomi che hanno contribuito a formare la storia più recente di Vercelli, sul piano artistico, Bosso, Gaccione, Rossa, Rinone, Tarullini. Abbiamo ancora molto da riscoprire»*.

Daniele Cabras

HOCKEY A ROTELLE - Nella «bella» dei playoff, superato (4-3) il Corradini

Amatori, vittoria con brivido

In vantaggio per 3-0, i vercellesi si sono lasciati rimontare dagli emiliani - Ora in semifinale incontreranno il Novara - Prima gara a Vercelli il 15 maggio, ritorno il 19

VERCELLI — L'Amatori Magliificio Anna ha conquistato il posto di semifinalista nel campionato di hockey a rotelle superando ieri sera al Palasport per 4-3 l'irriducibile Corradini di Reggio Emilia, che ha costretto i campioni d'Italia a ricorrere alla «bella».

Per i gialloverdi doppietta di Girardelli e gol di Cesana e di Fietta. Per gli ospiti due reti di Da Costa, una di Prandi. In dieci giorni le due formazioni si sono confrontate tre volte: sabato 28 aprile, primo round per l'Amatori (2-1); sette giorni dopo a Reggio 7-5 per i locali con l'Amatori che conduceva 5-4 a tre minuti dalla fine. Ieri sera dunque la bella che è stata disputata a Vercelli per il miglior piazzamento dei vercellesi nel «regular season».

Anche la gara di ieri è stata ricca di emozioni e la giovane Corradini di Claudio Breizgar è stata degnissima antagonista fino all'ultimo secondo della squadra gialloverde, che lo scorso anno aveva dominato campionato e Coppa Cers.

Ora il Magliificio Anna è atteso ad un difficilissimo impegno di Coppa dei Campioni: sabato sera a Vercelli affronterà una delle più quotate formazioni europee, il Porto, campione di Portogallo.

Ma vediamo la cronaca in presa diretta. Si attacca in un palazzetto che oltre ad essere gelato dalla tensione, presenta qualche vuoto imprevisto.

Il Magliificio Anna parte molto bene e centra un palo al 2' con Girardelli. I campioni d'Italia insistono ma Agnesoli sembra inoppugnabile. Al 14' Girardelli colpisce un altro palo e altrettanto fa Cesana al 15'. La porta dei Corradini sembra stregata. Ma poco prima del 21' Agnesoli si lascia sorprendere da un diagonale non irresistibile di Girardelli. Poco prima che finisca il tempo, la Corradini ha un'occasionissima, ma Fontana ribatte miracolosamente la conclusione ravvicinata.

La ripresa è zeppa di emozioni. La Corradini si fa più intraprendente, ma Cesana la fredda con un bel gol a 10' dalla fine; 2' dopo Girardelli porta a tre le lunghezze di vantaggio per i vercellesi.

Incontro chiuso? Macché. Il Corradini ha una reazione d'orgoglio, accorcia le distanze prima con Da Costa poi con Prandi. Mancano a questo punto meno di 4' al termine: il finale è elettrizzante, non Girardelli e Martinazzo impegnatissimi a tenere la palla e, proprio negli ultimissimi istanti, Fietta sigla la quarta rete e Da Costa fissa il punteggio sul 6-3.

e. d. m.

Magliificio Anna: Fontana, Borrini, Corradini, Cesana, Mantovani, Martinazzo, Girardelli, Fietta, Rollino, Orlandi.

Corradini: Tonioni, Ascari, Rossano Magnani, Bernardini, Massimo Magnani, Prandi, Debbi, Da Costa, Lorenzo Agnesoli, Pierluigi Agnesoli.

Crescentino Judo: le gare provinciali

CRESCENTINO — Campionato provinciale di judo, domenica, organizzato dalla società sportiva Belvedere: le iscrizioni si chiudono oggi.

Alle gare, che saranno ospitate nelle palestre del Comune e della nuova scuola media, prenderanno parte circa 150 atleti, in rappresentanza di 9 società della provincia. Il giorno prima, sabato, ancora a Crescentino, si svolgeranno i Giochi della Gioventù di judo e di pesistica.

In tema di arti marziali, c'è da registrare il lusinghiero risultato di un atleta della G.I.B.V.I. Karate di Vercelli, la cintura nera Raffaele Montelcone. Nella fase regionale del campionato italiano seniores, Montelcone si è qualificato per le finali. E' il secondo anno che l'atleta vercellese taglia questo traguardo: nel 1983 Montelcone disputò l'incontro finale a Napoli, guadagnandosi la cintura nera in combattimento.

La Yanagi, per il judo, ha invece ottenuto il secondo posto negli «Incontri dell'amicizia». **(d. cu.)**

TIRO A SEGNO - Il titolo italiano

I vigili campioni di grosso calibro

I vercellesi si sono qualificati con la pistola

VERCELLI — La squadra dei vigili urbani del Comando di Vercelli, formata dal maresciallo Giovanni Pasquino e dai vigili Walter Magliassino, ha vinto con pieno merito il titolo di campione italiano di tiro a segno con la pistola di grosso calibro.

Erano presenti ai campionati moltissimi dei Comandi d'Italia, alcuni dei quali formati da elementi di grande prestigio.

Un compito difficile attendeva dunque i due rappresentanti del Comando di Vercelli. Ora in diverse occasioni, con la pistola di grosso calibro, l'arma classica per quanto riguarda le competizioni dei vigili urbani, avevano dimostrato di essere tra i migliori in campo nazionale. Ma che riuscissero a piazzarsi al vertice, non era proprio nei pronostici. I due tiratori, che si erano preparati accuratamente, fin dai primi colpi si sono inseriti nella lotta per il titolo.

Il successo di Pasquino e Magliassino è stato completato con un magnifico secondo posto, nel tiro individuale con pistola automatica, ottenuto da un altro vigile urbano, Riccardo Radaelli.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

A Santhià la premiazione del concorso di pittura

SANTHIA' — Un livello artistico decisamente superiore alla media delle precedenti edizioni: questo il giudizio formulato dal presidente della mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià», Mario Pistono, sulle oltre seicento opere partecipanti al concorso.

La manifestazione, giunta quest'anno alla 21ª edizione, è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale santhiatese e con la Cassa di Risparmio di Vercelli. In palio, il primo premio intitolato a Gaudenzio Ferrari, dotato di due milioni, il secondo dedicato a Bernardino Lanino con un milione ed il terzo intitolato a Lorenzo Delleani con 700 mila lire. Complessivamente, il monte premi supera i venti milioni, senza contare i numerosi premi di rappresentanza.

Spiega il presidente Pistono: *«L'edizione 1983 del premio è stata dedicata alla memoria dell'avvocato Giorgio Alario Caresana, scomparso l'anno scorso, che dal nostro concorso fu uno dei fondatori»*. La premiazione è fissata per domenica, alle 16, nel chiostro dell'ex convento di San Francesco, attiguo all'Auditorium in cui, a cerimonia ultimata, sarà inaugurata la mostra. **(m. ca.)**

VERCELLI

ASTRA: Nano veleno (v.m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Harry & Son, con Paul Newman (drammatico).
PRINCIPE: Fantasmi subito ancora, con Paolo Villaggio (comico).
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: Sette volte l'inverno da anomala passione, di Lina Wertmuller, con Enrico Montesano (comico).
VITTORIA: Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (v.m. 14 anni).

GATTINARA

ITALIA: Le labbra di Marilyn.

SANTHIA'

SPLENDOR: Vogliose in calore (v.m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE VERCELLI

Centrale, via Lavoisy 6.

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 870.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

12 — L'oroscopo del giorno.
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Le ali della sottana
15 — Telefilm della serie Orange e Lasco
16 — Telemarket: mercatino di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Angela
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra a cura di Alfredo Zavanone
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Aggiudicato a... sala televisiva
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

(Canali H1, 36, 39, 51, 53, 55, 60 UHF)

14,15 Film L'eredità, con Montgomery Clift (drammatico)
16,10 Film L'aquila del deserto
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela Gli emigranti
18,50 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 dal titolo Il sogno di Mike
19,45 Videovercelli Notizie
20,30 Incontro di hockey a rotelle su pista. Serie A1 playoff: Amatori Magliificio Anna Vercelli - Corradini Reggio Emilia
21,30 Signori miei (rubrica giornalistica)
22,30 Videovercelli Notizie
22,45 Film La calunnia (drammatico) con Maria Oberon e Miriam Hopkins

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 10 STUPENDA SERATA DEL LISCIO CON ROMANA SANDRI
In discoteca MARCO ZANI

SCIATICA
Dr. Antonio M. MARTINOTTI
AGOPUNTURA
per appuntamento
Tel. Vercelli 55.900

A Biella - Borgosesia per un primo inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da inserire alla produzione più richiesta e più remunerata: programmatore/programmatrice per centri elettronici della zona. Breve addestramento presso a Biella e Borgosesia.
Inserimento in zona. Citare riferimento nel colloquio. Per colloquio a Biella e Borgosesia telefona 02 67.00.729 - 02 29.43.326 oppure scrivi: INFORMATICA BOLSENA - via Palestro 30 - 20124 MILANO

A 260.000
al mese
con modestissimo anticipo, diventi subito proprietario di un bilocale a pochi minuti dalle piste sci
Telefonare allo
015/35.25.59

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
Il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia
ogni giovedì tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità naturali
ogni sabato Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

La nostra Società
FRA LE MAGGIORI IMPORTATRICI DIRETTE DI
TAPPETI ORIENTALI
in occasione dei nuovi sdoganamenti
INDICE LA GRANDE VENDITA DI PRIMAVERA
PREZZI, alcuni esempi:
Coppia «preghiere» in kashmere da L. 250.000
Tappeto salotto in kashmere o floreale da L. 470.000
Tappeto soggiorno in kashmere o floreale da L. 800.000
e tantissimi altri esempi quali: Nain - Isphan - Koom - Srinagar ecc. a prezzi mai visti.
Manutenzione del tappeto gratuita (lavaggio, pulitura, custodia)
PRIMA CI VISITERETE MAGGIORE SARA' LA SCELTA
PAGAMENTI: DILAZIONI CONCORDABILI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 551.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

ECONOMICI
AVVIATA organizzazione corsa ... posti volontari per immediato inserimento, zona Alessandria e provincia. Minimo garantito mensile L. 1 milione 300 mila. Tel. 0144 58.206 ore ufficio.

CON L'INTERVENTO DELLA REGIONE L'ORGANISMO E' DIVENTATO OPERANTE

Biella avrà il suo museo

Donata da Ugo Canepa anche la sede, l'ex villa Rivetti

BIELLA — Si è conclusa la lunga procedura burocratica per la formazione del consiglio di amministrazione dell'ente, appositamente costituito, che gestirà il «Museo etnografico per l'arte e culture extraeuropee»: la giunta regionale ha infatti nominato i suoi rappresentanti e l'organismo può finalmente diventare operante.

L'iniziativa è stata originata dalla donazione alla città, da parte di Ugo Canepa, imprenditore edile e appassionato collezionista, di una grande raccolta, forse unica nel suo genere, di reperti della civiltà precolombiana. Lo stesso donatore ha poi risolto i problemi relativi alla sistemazione della raccolta, acquistando la villa che è stata di Guido Alberto Rivetti in via Malta, e mettendola a disposizione dell'ente. Il nuovo museo, destinato ad arricchirsi, se l'esempio di Ugo Canepa sarà emulato, costituirà un punto di richiamo per gli studiosi di tutta Europa: offre infatti una tra le più ampie documentazioni di come vivevano gli abitanti dell'America, prima dell'arrivo di Cristoforo Colombo.

Il passaggio dell'iniziativa alla fase di concretizzazione ha riacceso una polemica che pareva ormai definitivamente spenta. Il consigliere comunale Gustavo Buratti (fa parte del gruppo socialista, ma questo suo passo può essere considerato a titolo personale) ha rivolto un'interpellanza al sindaco Luigi Squillario, tornando su una questione, come si è detto, già praticamente risolta da tempo.

Buratti chiede nuovamente, in sintesi, un controllo «per ottenere la piena assicurazione» che sia tutto regolare e in ordine. Sono citate, a questo proposito, leggi e disposizioni vigenti negli Stati dell'America «colombiana».

L'interpellanza ha suscitato una certa sorpresa, non solo nell'ambiente comunale, perché un accurato controllo è già stato effettuato a suo tempo ed il risultato tutto perfettamente regolare. Viene fatto osservare, tra l'altro, che aderiscono formalmente all'ente la Regione e la Città di Torino, anch'essa rappresentata nel consiglio d'amministrazione. Fa parte dell'organismo anche l'esponente del pci Elvo Tempia, ex deputato biellese al Parlamento, designato da Ugo Canepa.

Dice il sindaco: «*La risposta all'interpellanza di Buratti verrà data, nella prossima riunione del consiglio comunale, da Gianluca Susta, assessore alla Cultura. Dal canto mio, assicuro che i reperti destinati al Museo etnografico sono di provenienza legittima, senz'ombra di dubbio*».

Squillario ha poi precisato che la prima riunione del consiglio di amministrazione si svolgerà fra pochi giorni (non appena Ugo Canepa, momentaneamente assente, tornerà in città), nella villa di via Malta. L'edificio verrà poi ristrutturato da un architetto, al quale Canepa ha già affidato l'incarico, per farne un centro di cultura, come si è detto, in campo internazionale.

Piero Minoli

La villa dell'industriale Guido Alberto Rivetti, donata da Ugo Canepa all'ente «Museo Etnografico»

Tragico incidente sulla strada di sponda sinistra della Valsessera

Una donna di Crevacuore muore per uno scontro tra due furgoni

Livia Bigotti, 58 anni - Gravemente ferita la figlia, sottoposta ad intervento chirurgico

CREVACUORE — Mortale incidente sulla strada di sponda sinistra della Valsesera, la provinciale che collega Borgosesia a Crevacuore. In uno scontro frontale tra due autofurgoni una donna di 58 anni ha perso la vita e la figlia, di 37, è ricoverata in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore di Novara.

Livia Maria Bigotti, residente a Crevacuore in via per Coggiola 64, è morta in seguito alle ferite riportate nell'urto del furgoncino sul quale viaggiava a fianco della figlia, Giuseppina Abate, 37 anni, domiciliata allo stesso indirizzo. Le due donne, di professione commercianti, tornavano dal mercato settimanale di Varallo. All'entrata del paese, a poche centinaia di metri dalla loro abitazione, sono finite contro il camioncino di Giuseppe Crivelli, un rappresentante di 58 anni, residente a Palestro in via Ossario 17, che procedeva in senso opposto. Il giovane, che ha riportato la frattura della rotula destra, guarirà in una trentina di giorni.

L'urto tra i due veicoli, avvenuto all'uscita di una curva, in prossimità dello stabilimento Steral, è stato molto violento. Ai primi soccorritori è apparsa subito evidente la gravità dell'incidente. Affermano alcuni di essi: «*L'impatto è stato molto forte. Quando siamo arrivati vicino alle cabine dei due furgoni, ci siamo immediatamente resi conto della gravità delle condizioni delle due donne*».

Livia Maria Bigotti è spirata pochi minuti dopo l'urto per trauma cranico. La figlia, trasportata in condizioni gravi all'Ospedale dei Poveri Infermi di Borgosesia, è stata trasferita, dopo un primo controllo, nel nosocomio novarese.

Oltre a lesioni toraciche e fratture alle gambe, ha riportato un trauma cranico per il quale è stata sottoposta a intervento chirurgico.

Sulla dinamica dello scontro i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Per il momento non sono ancora chiare le responsabilità. Dai primi accertamenti pare sia stato l'automezzo delle due donne a superare la mezzeria all'uscita della curva, sarà comunque l'analisi dei rilevamenti a definire le esatte ragioni dell'impatto.

Già in passato, nel tratto di strada dov'è avvenuto l'urto, si sono verificati incidenti altrettanto gravi. La mezza curva, che taglia in due un breve rettilineo, si è rivelata estremamente pericolosa.

Livia Maria Bigotti lascia il marito Vittorino Abate, di 58 anni. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di oggi, partendo dall'abitazione della famiglia.

Giuseppina Abate, alla quale i medici hanno tentato la rimozione di un grumo di sangue al cervello, è madre di due figlie, Barbara, di 14 anni, e Katiuscia, di 8. Da qualche anno esercita la professione di ambulante vendendo prodotti caseari. L'incidente è avvenuto proprio mentre madre e figlia rientravano dal lavoro.

Gianni Fertino Valga

Biella — Giovanni Pozzi rappresenterà la Camera di Commercio di Vercelli nella amministrazione della Cassa di Risparmio di Biella. Succede ad Aldo Olgna, dimissionario per motivi di salute. Esponente di spicco dell'ambiente commerciale (è tra l'altro presidente della Associazione commercianti del Biellese), Giovanni Pozzi è attualmente anche al vertice del Rotary Club di Biella.

Conferenza sulla salute a Biella

BIELLA — Alle 18.30, oggi al Circolo Sociale, il professor Leonardo Pagani, primario radiologo dell'ospedale Niguarda di Milano, parlerà sullo «stato attuale dell'impiego clinico e prospettive della tomografia assiale computerizzata».

Lo affermano i due giovani accusati della rapina

«Sono scomparsi nel Cervo i soldi che avevamo preso al benzinaio»

L'episodio risale all'11 aprile - Il bottino ammontava a 1 milione

BIELLA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio, a nemmeno un mese di distanza dal fatto, i due giovani che rapinarono un benzinaio: Antonio Muccilli, 21 anni, e Paolo Lionello, 20, abitanti in città. Entrambi furono arrestati dalla polizia poco dopo l'aggressione, con una operazione spettacolare, alla quale assistettero centinaia di automobilisti: si formò un ingorgo stradale che impose l'intervento di alcune pattuglie di vigili urbani.

La rapina venne compiuta nelle prime ore della sera dell'11 aprile scorso. Nel pomeriggio, alle 15, i due giovani si erano incontrati in casa di uno di essi, e la comune carenza di denaro li aveva indotti a progettare un'aggressione. Un «giro di perlustrazione» si era concluso, poco dopo le 18, con la scelta della stazione di rifornimento di gas per auto di Alessandro Governato, 28 anni, situata in posizione a loro giudizio particolarmente favorevole. Sorge infatti in un luogo isolato, fitti cespugli ad altezza d'uomo: bastava chinarsi un po', per dileguarsi indisturbati.

Paolo Lionello (a sinistra) con Antonio Muccilli (a destra)

Al momento della chiusura uno dei giovani entrò nel chiosco brandendo un bastone lungo 80 cm. Alessandro Governato riordinava le carte; un suo amico, Umberto Bonelli, 25 anni, stava telefonando. Il rapinatore, col volto nascosto da una calza velata rossa, strappò i fili del telefono e ingiunse di consegnare il denaro. Subito dopo entrò il complice, che impugnava una pistola. Il benzinaio dovette consegnare l'incasso (un milione in contanti e assegni per 800 mila lire), che aveva già messo in una tasca della giacca. Mentre i due fuggivano, Umberto Bonelli raggiunse di corsa un magazzino poco distante e telefonò al 113. Le «volanti» conversero subito nella zona e localizzarono i rapinatori, che avevano già guadato il torrente Cervo per raggiungere Chiavazza.

I giovani tentarono di sfuggire alla cattura nascondendosi dietro un mucchio di sassi, ma uscirono all'aperto, con le braccia alzate, non appena un sottufficiale urlò di «*non fare i furbi*». Il bottino non è stato recuperato. «*E' finito nell'acqua mentre guadavamo il Cervo e la corrente se l'è portato via*», hanno continuato a ripetere i due. Nessuno la pistola è stata trovata. Gli imputati sostengono che era un giocattolo di plastica.

p. m.

Gli alpini biellesi a Trieste

BIELLA — Millecinquecento alpini biellesi si accingono a partire per la cinquantaseiesima adunata nazionale delle «penne nere» in programma domenica a Trieste.

La sezione di Biella dell'«Ana», per l'occasione ha organizzato un treno-crociera che lascerà Biella alle 20,50 di domani, venerdì. L'arrivo a Trieste è previsto per le 6 del mattino di sabato.

Nella Boccia d'oro felice momento per la quadretta-rivelazione

Zumaglia prende il largo

Le gare ancora avversate dal maltempo - Vittoria del Gaglianico sul Tollegno per 13-6

BIELLA — Il maltempo continua a disturbare lo svolgimento della Boccia d'Oro e gli incontri della terza giornata, in programma giovedì della scorsa settimana, non si sono ancora giocati tutti.

Dopo i recuperi, solo in prima categoria c'è un quadro completo. Con le vittorie della Biellese sulla Stronese e del Santo Stefano a Ternengo c'è da registrare ancora una bella affermazione della Zumaglilese a spese del Cesano. La quadretta neopromossa di Renato Zanone Poma guida quindi la classifica a punteggio pieno. Armando Coda Zabetta, Giorgio Olschetti, Demos Benna e Gianni Volpato sembrano lanciati verso una grande stagione.

Nell'altro recupero, il C.R.O. Gaglianico ha superato il Gioca Tollegno per 13 a 6. Alle spalle della Zumaglilese, in classifica, si è formato un gruppetto di tre squadre: Biellese, C.R.O. e Gioca, che inseguono staccate.

Gli incontri di questa sera — Gioca-Zumaglilese e C.R.O.-Biellese —, validi per la quarta giornata, si preannunciano quindi già molto importanti per la classifica.

C'è grande equilibrio, invece, nel primo girone della seconda categoria. Il Boriana, che era a punteggio pieno, ha perso per «squalifica» dal Vandorno T.B.T.. Identica sorte è toccata all'altra capolista Borgo Mongrando «liquidata» con un secco 13 a 0 dalla Locatese, alla sua prima vittoria. Quindi, in vetta alla classifica, si è formato un gruppo di cinque quadrette: Boriana, Borgo Mongrando, Biberiana, Amici Chiavazza e Vandorno. E questa sera è in programma Borgo Mongrando-Biberiana.

Nel secondo girone in attesa che si possa giocare il «derby» tra Amici Cossatese e Cossato Bocce, ha sorpreso la nuova sconfitta del Cereje a Valdengo. La quadretta di Walter Lanaro era priva di Lillo Buscaini, ma Carlo Viazzo, Pino Viazzo, Gigi Sedan e Piero Camelli stavano vincendo per 8 a 6 quando si sono fatti sorprendere da un bella giocata del Valdengo ed hanno perso per 13 a 8. Per il momento, a punteggio pieno, è rimasto solo lo Zegna e, se vincerà il derby, l'Amici Cossatese.

Intanto si è giocata la prima giornata della gara a coppie di selezione per la Coppa Italia, organizzata dal Cossato Bocce. In finale sono già entrati i locali Canepa-Aglietti (Cossato Bocce) che hanno superato Cesano-Graziano (Cesano Bocce) per 13-3.

Nell'altra semifinale, Cortese e Paglia (Ufo Mezzana) sono in vantaggio per 8 a 4 su Gibba-Olandino (Amici Cossato). Si tornerà a giocare sui campi del Bar Torino sabato 19. Dal quinto all'ottavo posto si sono classificati Pinotto-Verdola (Terrazzese), Cantori-Foscale (Biellese), Bortle-Pretti D. (Valdengnese), Vittino-Galliano (Burcina). Alla gara erano iscritte 135 formazioni agli ordini dell'arbitro Renato Fontana di Trivero.

Maurizio Alfisi

Alla «Boccia d'Oro» completati i recuperi delle partite

Nella Seconda Categoria

Il Verrone ha onorato il calcio

BIELLA — *Signori, tanto di cappello al Verrone, neopromosso in Prima categoria. I «mobilieri», domenica, si sono aggiudicati alla grande la partita dell'anno, espugnando per 3-2 il campo del rivale di sempre, quel Crevacuore che sino alla fine di novembre sembrava il dominatore del torneo.*

Nonostante l'avvio incerto i biellesi non si sono lasciati intimorire dall'undici valsesserino e domenica dopo domenica, con tenacia e modestia, hanno iniziato la spettacolosa rimonta che li ha portati ad agguantare in vetta alla graduatoria la formazione rossoblù.

La svolta della stagione si è avuta l'8 dicembre in occasione dello scontro diretto: giocando alla grande il Verrone ha inferto al Crevacuore un secco 3-0 che non solo ha permesso ai giallorossi di incamerare punti preziosissimi, ma soprattutto di convincersi della reale consistenza della squadra.

E' stato comunque un campionato, quello di Seconda, entusiasmante ed onore e merito vanno pure riconosciuti al Crevacuore che sino all'ultimo ha cercato di contrastare i rivali.

Solo due domeniche fa i valsesserini viaggiavano ancora a braccetto con la prima della classe, ma la netta sconfitta di Ponderano, nel turno precedente il big-match, ha forse influito in modo determinante anche sullo scontro diretto di domenica scorsa.

Forte dei due punti di vantaggio il Verrone inoltre Lunardelli al campo Torrone ha potuto impostare la sua partita al meglio e, meritatamente, alla fine si è imposto.

Chiuso il discorso promozione, ora le attenzioni per l'ultimo turno sono tutte concentrate sulla lotta per la salvezza che, comunque, a meno di clamorosi colpi di scena è già decisa. Infatti vincendo per 3-1 lo scontro diretto con la Biellese, la Valle Cervo ha posto una seria ipoteca sullo «scudetto dei poveri», distanziando i rivali, in graduatoria di due punti.

Al bianconeri basterà nell'anticipo di sabato, in casa del retrocesso Miagliano, conquistare un risultato positivo.

In caso contrario, nell'ipotesi di una sconfitta del Valle Cervo e di un successo della Biellese sul Crevacuore, sarà proprio la formazione di Piatto, in virtù dei risultati nello scontro diretto (3-0 e 1-3), a salvarsi.

Di nessuna importanza sono le altre partite in cartellone, anche se il Verrone e a Pray esistono validi motivi per tenere vivo l'attenzione della tifoseria. In casa della capolista che ospita lo Spolina si festeggerà il passaggio alla categoria superiore, mentre a Pray gli arancioni cercheranno di superare in modo da far dimenticare la partita interna con il Masserano che ha scatenato fior di polemiche. La squadre di De Biasio, infatti, si lamenta ancora di alcuni errori arbitrali che avrebbero consentito agli ospiti di realizzare, nel lungo recupero, i due gol del pareggio.

Roberto Eynard

Dopo aver battuto Asti e Novara

Allievi bianconeri campioni regionali

Domenica ventura la trasferta con il Genoa

Sergio Caligaris

BIELLA — Ancora soddisfazione dal calcio giovanile per la Biellese. La formazione allievi, allenata da Sergio Caligaris, ha vinto il titolo di campione piemontese superando alla grande prima l'Asti per 2-1 (reti di Zia e Fiorasio) e poi in trasferta il Novara per 3-0 (reti del bomber Lacchia).

I giovani bianconeri sono stati così ammessi alla fase nazionale con incontri di andata e ritorno a eliminazione diretta. La Biellese sarà impegnata domenica in trasferta contro il Genoa. L'allenatore, Sergio Caligaris, a questo proposito ha detto: «Il torneo è stato ideato per mettere in evidenza i vivai delle società di serie A. Per noi, modesta società di C2, è già stato un grosso successo vincere la fase regionale, riservata ai settori giovanili delle squadre di serie C. In campo nazionale credo però che non riusciremo a fare molta strada».

La gara di domenica contro il Genoa si preannuncia molto difficile. Secondo le ultime notizie i rossoblù sarebbero in grado di schierare due diciottenni, Botella e Mariano, che sono riserve della prima squadra.

Caligaris ha aggiunto: «Se a questo si aggiunge che i ragazzi hanno giocato assieme per la prima volta solo quest'anno in quanto la maggior parte proviene da altre società e che metà della rosa ha appena 17 anni, le nostre possibilità di andare avanti sono poche. Siamo comunque decisi a giocarcele nel migliore dei modi. Per i ragazzi, oltretutto, è una possibilità quasi unica di mettersi in evidenza».

Per la partita col Genoa Caligaris ha convocato: Di Caprio, Prior, Lachia, Mazza, Pala, Fiorasio, Biscaro, Grosso, Bracco, Piccioni, Cresa, Chiaverina, Carchiolo, Bores, Prestigiacomo, Zia. L'incontro di ritorno è in programma mercoledì 16.

m. al.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: film solo per adulti.
IMPERO: Desiderio.
MAZZINI: Una adorabile intrusa.
ODEON: Fratelli nella notte.
SOCIALE: Silkwood.

BORGOSESIA
SOCIALE: Footloose.

COGGIOLA
ENNIO: Girls Usa.
ITALIA: Scarface.

COSSATO
PRIMAVERA: Il tutto adolescenza.

PRAY
ECCELSIOR: Ballando ballando.

SERRAVALLE
CORSO: Star 80.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; Borgosesia 25.515; Cavaglià 99.470; Cossato 922.801; Mongrando 866.913; Trivero 756.566; Vallemosso 708.154; Varallo 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno - Biella: via Milano 22, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16. Borgosesia: viale Vittorio Veneto. Cossato: frazione Masserano.

«La Stampa» - Biella
Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 26.191 (segreteria telefonica) - 24.279.

Stasera all'associazione culturale

Si ricorda Gualino l'uomo di due mondi

Documentario sulla vita del finanziere biellese

BIELLA — *Nella sede dell'Associazione culturale «L'uomo e l'arte», in via Monsignor Losano 13, stasera alle 21 verrà proiettato un documentario sul biellese Riccardo Gualino, finanziere e capitano d'industria tra i più noti in Europa e al di là dell'Atlantico negli Anni Venti. Cominciò poi il declino del suo «impero» imprenditoriale, al quale contribuì l'avversione al fascismo, ed ora se ne è quasi persa la memoria anche nella città in cui era nato nel 1879.*

A Torino è stata allestita qualche tempo fa una mostra intitolata «Degli ori antichi agli Anni Venti», con particolare riferimento alla sua favolosa collezione di oggetti d'arte, e l'assessorato alla cultura del capoluogo piemontese ha affidato a Daniela Rissone la realizzazione di un «videotape».

Poco più che ventenne, Riccardo Gualino, decimo figlio dell'orefice che fu il «Cartier» di Biella, incominciò l'attività imprenditoriale nel settore dei materiali da costruzione: calce, cemento, legname. Divenne poi proprietario di immensi boschi in Romania, in Ungheria, in Russia.

Trasferitosi successivamente in America, fondò un'azienda di trasporti sul Mississippi, la cui sigla — Snia (Società di navigazione italo-americana) — venne trapiantata nel primo dopoguerra a Torino e indica tuttora, con l'aggiunta di «viscosa», una fabbrica per la produzione di fibre sintetiche. Si dedicò anche al settore cinematografico: tra l'altro, era il proprietario della Lux Film.

Morì a Firenze nel '64. Tra i suoi familiari vive tuttora a Biella la nipote Clelia Gualino, vedova di Guido Alberto Rivetti.

p. m.

Incontro gastronomico in Valsesia

Varallo si gemella con i menù francesi

La manifestazione oggi al Centro 25 Aprile

VARALLO — La cucina valsesiana si gemella con la gastronomia francese: organizzata dalla società per la promozione delle vendite dei prodotti agricoli ed alimentari di Francia, in collaborazione con l'istituto professionale alberghiero «Giulio Pastore» di Varallo, si svolge oggi nei locali del Centro 25 Aprile di via D'Adda una manifestazione dedicata alle specialità gastronomiche e ai vini d'Oltralpe.

Gli allievi del terzo anno di cucina, guidati dai loro professori, con la consulenza dello chef Maurice Rondré, membro dell'Accademia culinaria di Francia, prepareranno un menu composto da piatti tipici della cucina francese. Gli studenti del terzo corso di sala, consigliati dai docenti e da Jean Darnault, esperto vinicolo parigino, serviranno gli aperitivi e abbineranno i vini ad ogni piatto.

Spiegano i responsabili della quotata scuola valligiana di cui è preside Luciano Bosco: «I ragazzi hanno iniziato ieri la preparazione del pranzo e oggi ne avverrà la presentazione. Le giornate rappresentano un'occasione didattica per gli studenti dell'istituto che hanno la possibilità di entrare in contatto ed apprezzare le raffinatezze delle ricette francesi».

La manifestazione, intitolata «Giornata di studio sui vini e la gastronomia di Francia» interesserà anche gli allievi non coinvolti in cucina e in sala. Per loro verranno proiettati filmati su vini e formaggi, seguiti da una serie di conferenze e dibattiti.

g. p. v.